# BOLLETTINO UFFICIALE

n. 18
DEL 3 MAGGIO 2023

Anno LX n. 18

# **Sommario Parte Prima** Leggi, regolamenti e atti della Regione

# **Sommario Parte Terza** Gare, avvisi e concorsi

# **Parte Prima** Leggi, regolamenti e atti della Regione

23_18_1_DPR_78_1_TESTO

## Decreto del Presidente della Regione 18 aprile 2023, n. 078/Pres.

DPR n. 361/2000, art. 2. "Associazione Teatro Pordenone" avente sede a Pordenone. Approvazione delle modifiche statutarie.

**IL PRESIDENTE**

**PREMESSO** che con proprio decreto n. 0252/Pres. del 18 settembre 2009 è stata riconosciuta la personalità giuridica dell'Associazione Teatro Pordenone, con sede a Pordenone e ne è stato approvato lo statuto;
**VISTA** la domanda del 28 marzo 2023 con cui il Presidente della predetta Associazione, che è iscritta al n. 207 del Registro regionale delle persone giuridiche, ha chiesto l'approvazione delle modifiche statutarie, deliberate dall'Assemblea straordinaria dei soci in data 12 ottobre 2022;
**VISTO** il verbale di detta Assemblea, a rogito del dott. Gaspare Gerardi, notaio in Pordenone, rep. n. 76735, racc. n. 37947, ivi registrato il 19 ottobre 2022 al n. 15007/1T;
**RILEVATO** che le modifiche sono dirette ad adeguare lo statuto a sopravvenute esigenze organizzative;
**RICONOSCIUTA** l'opportunità di accogliere la richiesta;
**VISTO** l'articolo 2, comma 4, della legge regionale 18 giugno 2007, n. 17 ("Determinazione della forma di governo della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia e del sistema elettorale regionale, ai sensi dell'art. 12 dello Statuto di autonomia"), ai sensi del quale " Nel periodo che intercorre tra la proclamazione del nuovo Presidente della Regione e la nomina da parte di quest'ultimo degli assessori, i poteri degli organi di governo sono esercitati dal Presidente della Regione, limitatamente all'ordinaria amministrazione";
**CONSIDERATO** che in data 7 aprile 2023 il sottoscritto è stato proclamato nuovo Presidente della Regione, mentre attualmente i componenti della nuova Giunta regionale non sono stati ancora nominati;
**ATTESO** che in questa fase, oltre all'ordinaria amministrazione, possono essere adottati anche gli atti dovuti o inderogabili, tra i quali rientrano gli atti inerenti alla funzione di controllo;
**RILEVATO** che il presente atto assolve ad una funzione di controllo nei confronti dell'associazione;
**VISTO** l'articolo 2 del decreto del Presidente della Repubblica 10 febbraio 2000, n. 361;
**VISTI** gli articoli 4, 8 e 42 dello Statuto della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia;

**DECRETA**

**1.** Sono approvate le modifiche statutarie dell'Associazione Teatro Pordenone, con sede a Pordenone, deliberate dall'Assemblea straordinaria dei soci nella seduta del 12 ottobre 2022.
**2.** Il nuovo statuto, il cui testo viene allegato al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale, produrrà effetti a seguito dell'iscrizione del presente provvedimento nel Registro regionale delle persone giuridiche.

Il presente decreto verrà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione.

FEDRIGA

**STATUTO DELL'ASSOCIAZIONE TEATRO PORDENONE**
**PORDENONE**

**Art. 1 Costituzione e sede**
È costituita l'associazione denominata "Associazione Teatro Pordenone", con sede in Pordenone via Roma, 3, presso il Teatro Verdi.

**Art. 2 Finalità**
L'Associazione ha come finalità primaria quella di contribuire alla formazione sociale e culturale della collettività, attraverso la diffusione della cultura teatrale, musicale e dello spettacolo in generale.
A tal fine l'Associazione gestisce direttamente il Teatro Verdi di Pordenone, ed eventualmente di altri spazi culturali della città e del territorio provinciale, definisce il progetto culturale imperniato principalmente sulla valorizzazione delle opportunità offerte dal nuovo complesso teatrale e ne persegue la migliore realizzazione.
A titolo esemplificativo l'Associazione cura:
- la programmazione e la gestione di attività teatrali, musicali e dello spettacolo in genere;
- la produzione di eventi, da realizzarsi secondo le forme e le modalità previste dalla normativa vigente;
- lo sviluppo dell'attività di ricerca e di sperimentazione dei linguaggi e dei modi espressivi, in particolare teatrali e musicali, con specifica attenzione al rapporto con le scuole e con le attività connesse all'educazione permanente;
- la realizzazione di collaborazioni e di iniziative idonee a favorire un organico rapporto sia con le associazioni e le realtà del territorio, che perseguono scopi analoghi a quelli propri, sia con il sistema culturale regionale;
- la documentazione e archiviazione dell'attività culturale al fine di costituire un archivio del patrimonio culturale a disposizione della generalità dei cittadini, nei casi e con le modalità previste dalla Legge;
- ogni ulteriore iniziativa utile al conseguimento delle proprie finalità, comprese le attività commerciali e finanziarie nonché quelle ulteriori accessorie e strumentali utili ed opportune, in quanto non precluse dalla normativa vigente.
L'Associazione non ha scopo di lucro e non può distribuire, neanche in modo indiretto, utili o avanzi di gestione, nonché fondi, riserve o capitale.

**Art 3 - Socio fondatore e socio sostenitore**
Sono Soci fondatori a tempo indeterminato: il Comune di Pordenone e la Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia.
Sono Soci sostenitori tutti i soggetti pubblici o privati italiani, o stranieri, persone fisiche o enti che contribuiscono annualmente alla gestione, nelle forme e nella misura determinata dall'Assemblea su proposta del Consiglio di amministrazione.
L'ammissione dei Soci sostenitori è deliberata dall'Assemblea, su proposta del Consiglio di amministrazione.

**Art. 4 - Diritti ed obblighi degli associati**
Ogni associato ha diritto ad un voto nell'Assemblea dei Soci ed è tenuto a versare:
a) la quota di adesione costitutiva del Fondo di dotazione;
b) la quota associativa annuale, il cui esatto importo dovrà essere determinato dall'assemblea dei soci, su proposta del Consiglio di Amministrazione, entro la data di approvazione del Conto economico preventivo dell'anno.
La quota di adesione è fissata nell'importo di Euro 50.000,00 (cinquantamila virgola zero zero) per i Soci fondatori ed in Euro 10.000,00 (diecimila virgola zero zero) per i Soci sostenitori. Il versamento della quota di adesione costituisce "conditio sine qua non" per l'assunzione della qualifica di associato.
I soci fondatori sostengono l'attività dell'Associazione anche con un significativo contributo annuo.

L'importo della quota associativa e dei contributi dei soci fondatori è commisurato alle esigenze di copertura delle spese di gestione dell'Associazione e di funzionamento dei suoi organismi statutari.
Tutti gli associati possono, oltre che con il versamento della quota annuale e dei contributi, concorrere all'attività dell'Associazione attraverso la prestazione diretta di servizi o la collaborazione di proprio personale, con modalità stabilite da apposite convenzioni.

**Art. 5 - Organi sociali**

Sono organi dell'Associazione:
a) l'Assemblea dei soci,
b) il Consiglio di amministrazione con il suo Presidente,
c) il Revisore.

**Art. 6 - Assemblea dei Soci**

L'Assemblea è costituita da tutti gli associati, che intervengono in proprio o per mezzo dei propri rappresentanti legali o loro delegati con atto scritto.
Essa è presieduta del Presidente dell'Associazione.
L'Assemblea si riunisce almeno una volta l'anno. Entro il 30 (trenta) aprile di ogni anno dovranno essere esaminati e approvati il conto economico preventivo annuale, compreso il progetto di attività e il bilancio consuntivo. Tale termine, con deliberazione del Consiglio di Amministrazione, può essere differito al 30 (trenta) giugno qualora ricorrano particolari esigenze.
L'Assemblea inoltre, viene convocata ogni qualvolta lo decida il Consiglio di amministrazione o quando ne venga fatta richiesta motivata da almeno 1 dei Soci fondatori o da almeno 2/3 (due terzi) degli associati.
L'assemblea dei soci viene convocata dal Presidente presso la sede dell'Associazione o anche altrove, purché nel territorio della Regione Friuli Venezia Giulia.
La convocazione avviene mediante comunicazione diretta agli aventi diritto, a mezzo lettera raccomandata, telegramma, fax o posta elettronica certificata, inviati almeno 8 giorni solari prima della riunione.
All'Assemblea compete:
a) deliberare sull'ammissione di eventuali nuovi associati;
b) approvare il bilancio consuntivo, il conto economico preventivo annuale, e le linee strategiche definite dal Consiglio di Amministrazione;
c) eleggere i componenti del Consiglio di amministrazione nonché il Revisore;
d) quantificare l'indennità del Presidente ed il compenso spettante al Revisore;
e) deliberare, su proposta del Consiglio di amministrazione, l'importo delle quote associative annuali;
f) deliberare eventuali modifiche statutarie compresa l'eventuale trasformazione dell'Associazione;
g) deliberare lo scioglimento volontario dell'Associazione e la devoluzione del suo patrimonio, nel rispetto degli eventuali obblighi di destinazione imposto dalla legge.
h) deliberare su argomenti sottoposti alla Sua attenzione da parte del Consiglio di Amministrazione;
L'Assemblea è legalmente costituita, in prima convocazione, con l'intervento di almeno due terzi dei suoi componenti e, in seconda convocazione, effettuabile almeno due ore dopo, qualunque sia il numero degli intervenuti.
Le deliberazioni sono adottate a maggioranza dei presenti, salvo quanto è appresso previsto.
Dovranno essere assunte con la presenza ed il voto favorevole di almeno 3/4 (tre quarti) degli associati le deliberazioni di cui alla lettera f) e g). Per dette deliberazioni è in ogni caso necessaria la presenza ed il voto favorevole di tutti i soci fondatori.
L'assemblea può essere svolta anche tramite il sistema dell'audio-video conferenza, a condizione che siano rispettati il metodo collegiale, i principi di buona fede, il principio di parità di trattamento dei soci e che:
a) eccetto per le assemblee totalitarie, nell'avviso di convocazione venga indicato il link tramite il quale si potrà effettuare il collegamento o, in alternativa, i luoghi audio-video collegati nei quali i soci potranno effettuare il proprio intervento;

b) sia consentito:
- al Presidente dell'assemblea, accertare l'identità e la legittimazione degli intervenuti, regolare lo svolgimento dell'adunanza, constatare e proclamare i risultati della votazione;
- agli intervenuti, partecipare alla discussione ed alla votazione sugli argomenti posti all'ordine del giorno, nonché visionare, ricevere o trasmettere documenti;
- al soggetto verbalizzante, percepire adeguatamente tutti gli interventi assembleari costituenti oggetto di verbalizzazione.
La votazione delle delibere proposte si svolgerà tramite appello nominativo di ciascuno dei partecipanti.
Ciascun partecipante che sia portatore di una o più deleghe, dovrà trasmetterle in copia al Presidente e/o al segretario prima dell'inizio dell'assemblea.
Nel caso in cui, per motivi tecnici:
- all'ora prefissata, e nei successivi venti minuti, il collegamento con il link comunicato non fosse possibile, l'assemblea dovrà essere riconvocata per una data successiva;
- in corso di assemblea, venisse interrotto il collegamento con il segretario verbalizzante, e non ripreso entro i successivi venti minuti, la riunione sarà considerata conclusa dal presidente dell'assemblea e saranno mantenute valide le deliberazioni adottate sino al momento della interruzione.
Di quanto sopra dovrà essere dato atto nel verbale di assemblea.
In questa ipotesi, la riunione assembleare deve ritenersi svolta nel luogo ove sia presente il soggetto verbalizzante, segretario o notaio, (agorà virtuale), indipendentemente dal luogo fisico ove sia avvenuta la formale convocazione.
In caso di contestazioni, potrà essere utilizzata, dal presidente e dal segretario dell'assemblea, quale prova della presenza dei soci, dell'andamento della riunione e delle deliberazioni, anche la eventuale videoregistrazione previa informativa datane agli associati.
Il verbale dell'Assemblea è redatto dal Segretario, esterno all'Assemblea, designato dal Presidente ed è sottoscritto dal Segretario e dal Presidente.

**Art. 7 - Consiglio di amministrazione**

Il Consiglio di amministrazione, nominato dall'assemblea dei Soci, è composto da 5 (cinque) membri, compreso il Presidente, scelti tra persone dotate di comprovata professionalità ed esperienza in settori culturali e/o giuridici attinenti alle specifiche finalità dell'Associazione o alla gestione amministrativa.
Per il tempo in cui manterranno la posizione di socio, spetta:
- al Comune di Pordenone, e per esso al proprio sindaco pro-tempore, indicare il Presidente del Consiglio di Amministrazione e un consigliere, i quali saranno eletti dall'Assemblea;
- alla Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, e per essa al proprio Presidente pro-tempore, indicare due consiglieri, i quali saranno eletti dall'Assemblea.
Il rimanente componente del Consiglio di Amministrazione è eletto dall'Assemblea tra le persone designate dai Soci sostenitori o in mancanza dal Socio Comune di Pordenone.
Il Consiglio di amministrazione dura in carica quattro anni ed i suoi componenti sono rieleggibili.
La carica di consigliere di amministrazione è esercitata a titolo gratuito.
Alla scadenza del mandato, il Consiglio continua ad esercitare le proprie funzioni in regime di "prorogatio" nei limiti previsti dalla normativa vigente, fino a che non sia nominato il nuovo Consiglio.
Qualora, per qualsiasi causa, venga a cessare dalla carica uno o più dei componenti del Consiglio di Amministrazione, lo stesso dovrà convocare l'assemblea dei soci per la sua sostituzione entro novanta giorni dalla cessazione della carica.
Qualora la cessazione della carica dipenda dalle dimissioni rese da un consigliere, questo rimarrà in carica sino al momento della sua sostituzione.
Qualora venga a mancare per qualsiasi causa la totalità dei componenti del Consiglio di Amministrazione, l'Assemblea, per la sostituzione dei consiglieri di sua competenza, potrà essere convocata anche ad iniziativa di un solo socio, sia fondatore che sostenitore.

Nel frattempo, il Revisore può compiere gli atti di ordinaria amministrazione, fino a che non venga ricostituito il Consiglio di Amministrazione almeno nel numero dei componenti previsto dallo statuto.
La revoca degli amministratori indicati dai Soci fondatori può essere disposta in ogni tempo, dal legale rappresentante dell'ente competente per la rispettiva nomina, senza necessità di motivazione, ed anche in assenza di giusta causa.
In caso di revoca disposta in assenza di giusta causa, nulla è dovuto all'amministratore revocato, a titolo di risarcimento del danno, poiché l'assunzione dell'incarico di amministratore comporta l'accettazione della presente clausola e la conseguente rinuncia al diritto di richiedere il risarcimento del danno.
Il Consiglio di Amministrazione viene convocato dal proprio Presidente, con avviso inviato a tutti i consiglieri ed al Revisore, almeno 5 (cinque) giorni prima della riunione e contenente l'ordine del giorno, il luogo, la data e l'ora della riunione; in caso di urgenza il termine di preavviso può essere ridotto ad un giorno solare.
Il Consiglio di Amministrazione è convocato in via ordinaria almeno sei volte l'anno, ed in via straordinaria ogni qualvolta il Presidente lo ritenga opportuno ovvero ne venga fatta richiesta per iscritto da almeno 1/3 (un terzo) dei Consiglieri.
Il Consiglio di Amministrazione ha tutti i poteri inerenti la gestione ordinaria e straordinaria dell'Associazione.
Esso fra l'altro:
a) definisce gli indirizzi di proposta culturale e di gestione economica e finanziaria dell'Associazione;
b) propone all'assemblea l'ammontare della quota associativa annuale a carico degli associati;
c) predispone il conto economico preventivo, il bilancio consuntivo da presentare all'Assemblea dei soci;
d) delibera sull'accettazione di donazioni e lasciti e sulle operazioni immobiliari e finanziarie;
e) nomina e revoca il direttore del teatro, determinandone altresì la durata dell'incarico, le competenze amministrative, organizzative e di coordinamento, e disponendo in ordine al relativo trattamento economico;
f) nomina e revoca i consulenti artistici, stabilendo sia la durata dell'incarico che il trattamento economico;
g) approva i programmi di attività artistica previa verifica della loro compatibilità con il Conto economico preventivo dell'esercizio in corso e con i bilanci degli esercizi futuri interessati dal programma di attività stessa;
h) approva il programma di attività gestionale sulla base degli indirizzi stabiliti;
i) autorizza la stipula delle convenzioni con Enti, Associazione, gruppi, ecc. che coinvolgano o implicano impegni organizzativi od economici per periodi superiori all'anno ovvero per importi superiori a euro 100.000 (centomila/00);
j)propone all'Assemblea dei soci l'ammissione di eventuali nuovi associati;
Il consiglio può delegare al Presidente, ad altri componenti del Consiglio di Amministrazione o al Direttore talune proprie attribuzioni analiticamente indicate salva sempre la facoltà di esercitare direttamente le dette funzioni, ai delegati spetta nei limiti della delega la rappresentanza dell'Associazione;
Per la validità delle sedute del Consiglio di Amministrazione è necessaria la presenza della maggioranza dei suoi membri. In caso di reiterate assenze ingiustificate (in numero superiore a due consecutive) il consigliere di Amministrazione decade automaticamente dalla carica.
Il Consiglio di Amministrazione può essere svolto anche tramite il sistema dell'audio-video conferenza, a condizione che siano rispettati il metodo collegiale, i principi di buona fede, il principio di parità di trattamento dei Consiglieri e che:
a) eccetto per i Consigli totalitari, nell'avviso di convocazione venga indicato il link tramite il quale si potrà effettuare il collegamento o, in alternativa, i luoghi audio-video collegati nei quali i soci potranno effettuare il proprio intervento;

b) sia consentito:
- al Presidente del Consiglio di Amministrazione, accertare l'identità e la legittimazione degli intervenuti, regolare lo svolgimento dell'adunanza, constatare e proclamare i risultati della votazione;
- agli intervenuti, partecipare alla discussione ed alla votazione sugli argomenti posti all'ordine del giorno, nonché visionare, ricevere o trasmettere documenti;
- al soggetto verbalizzante, percepire adeguatamente tutti gli interventi assembleari costituenti oggetto di verbalizzazione.
La votazione delle delibere proposte si svolgerà tramite appello nominativo di ciascuno dei partecipanti.
Nel caso in cui, per motivi tecnici:
- all'ora prefissata, e nei successivi venti minuti, il collegamento con il link comunicato non fosse possibile, il Consiglio dovrà essere riconvocato per una data successiva;
- in corso di Consiglio, venisse interrotto il collegamento con il segretario verbalizzante, e non ripreso entro i successivi venti minuti, la riunione sarà considerata conclusa dal presidente e saranno mantenute valide le deliberazioni adottate sino al momento della interruzione.
Di quanto sopra dovrà essere dato atto nel verbale delle delibere.
In questa ipotesi, la riunione del Consiglio deve ritenersi svolta nel luogo ove sia presente il soggetto verbalizzante indipendentemente dal luogo fisico ove sia avvenuta la formale convocazione.
In caso di contestazioni, potrà essere utilizzata, dal presidente e dal segretario del Consiglio quale prova della presenza dei consiglieri, dell'andamento della riunione e delle deliberazioni, anche la eventuale videoregistrazione previa informativa datane agli associati.
Per la validità delle deliberazioni è necessaria l'approvazione della maggioranza dei componenti presenti. In caso di parità di voti, prevale il voto del Presidente.

**Art. 8 - Presidente**

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione è nominato ai sensi dell'art. 6 del presente statuto.
Il Presidente:
- ha la firma e la rappresentanza legale e giudiziale dell'associazione;
- convoca l'assemblea degli associati ed il Consiglio di Amministrazione;
- vigila sull'attività dell'Associazione;
- indirizza ed assiste le iniziative dell'Associazione nei rapporti istituzionali esterni e nei rapporti con gli associati;
- esercita le attribuzioni che gli sono demandate dal Consiglio d'Amministrazione;
In caso di assenza, impedimento o "vacatio" del Presidente, le funzioni di legale rappresentanza vengono assolte dal consigliere più anziano di età.

**Art. 9 - Il direttore del teatro**

Il direttore del teatro è nominato dal consiglio di amministrazione fra persone, estranee al consiglio stesso, altamente qualificate per l'esperienza maturata nell'ambito delle attività teatrali e/o delle organizzazioni culturali.
Al direttore compete la conduzione amministrativa ed organizzativa dell'associazione secondo le direttive stabilite dal consiglio di amministrazione all'atto della nomina e nei limiti delle risorse economiche previste nel Conto economico preventivo approvato; è il capo degli uffici e del personale.
Partecipa alle riunioni del Consiglio e dell'Assemblea esprimendo pareri di natura tecnica non vincolanti sugli atti in discussione.
Il direttore del teatro, sulla base degli indirizzi culturali e delle linee strategiche definite dal Consiglio di amministrazione, elabora e definisce, i programmi di attività nonché, di concerto con i consulenti artistici, i programmi artistici da sottoporre all'approvazione del Consiglio, ed è responsabile della loro attuazione nei limiti delle risorse economiche previste dal Conto economico preventivo approvato.
Lo stesso non può accettare ulteriori incarichi similari senza preventiva autorizzazione del consiglio di amministrazione, nel rispetto delle leggi vigenti in materia.
La carica di direttore è incompatibile con altra carica all'interno dell'Associazione.

**Art. 10 - I consulenti artistici**
I consulenti artistici sono nominati dal Consiglio di Amministrazione tra persone qualificate ed esperte nei settori musicali e/o teatrali e negli ambiti culturali dell'Associazione.
I consulenti artistici:
- unitamente al direttore del teatro elaborano i programmi di attività artistica e quanto a questa collegati dell'Associazione da sottoporre all'approvazione del Consiglio di amministrazione;
- propongono spettacoli, progetti ed iniziative culturali di ricerca e formazione e curano la collaborazione con realtà associative del territorio, esperti, centri di ricerca e di studi, imprese, istituzioni pubbliche e private;
- collaborano alle iniziative artistiche deliberate dagli organi di amministrazione.
Ciascuno dei consulenti, sulla base delle linee di politica culturale indicate dal Consiglio di amministrazione, e con il coordinamento del direttore, è responsabile per la definizione e l'attuazione del programma nell'ambito di sua competenza. I consulenti artistici non hanno poteri di spesa e/o di rappresentanza.
**Art. 11 - Il Revisore**
Il revisore ed un revisore supplente sono eletti dall'Assemblea dei Soci tra le persone iscritte al ruolo dei Revisori Contabili.
Il revisore dura in carica 4 anni e può essere confermato per una sola volta. Il Revisore può essere anticipatamente revocato dall'Assemblea per gravi e comprovati motivi.
Il Revisore assiste alle sedute dell'Assemblea e a quelle del consiglio di Amministrazione.
In caso di mancanza del Revisore per dimissioni o altre cause, ad esso subentra automaticamente il Revisore supplente fino alla scadenza del mandato originario.
Alla scadenza del mandato, il revisore rimane in carica fino alla nomina del nuovo.
Compete al revisore:
a) vigilare sulla gestione finanziaria dell'Associazione;
b) accertare la regolare tenuta delle scritture contabili;
c) esaminare le proposte di conto economico preventivo e di bilancio consuntivo, esprimendo, in apposite relazioni, il parere di competenza;
d) effettuare periodicamente verifiche di cassa.
**Art. 12 - Patrimonio e proventi**
Il patrimonio dell'Associazione è costituito dalle quote di adesione versate, che costituiscono il fondo di dotazione, dalle attrezzature e dai beni mobili ed immobili a qualsiasi titolo acquisiti, nonché da eventuali erogazioni, donazioni, lasciti, eredità e da quant'altro pervenga all'Associazione a qualunque titolo.
Le entrate dell'Associazione sono costituite:
a) dalle quote associative annuali dei soci;
b) dai contributi e finanziamenti assegnati annualmente dallo Stato, dalla Regione Friuli-Venezia Giulia, dal Comune di Pordenone;
c) da altri contributi di esercizio dei soci;
d) da contributi e finanziamenti di altri enti pubblici e privati;
e) dal reddito dei beni costituenti il patrimonio;
f) dai proventi di gestione;
g) dai proventi derivanti dallo svolgimento delle attività commerciali.
L'ammontare delle entrate e delle spese dovrà essere finalizzato alla chiusura in pareggio dell'esercizio finanziario.
**Art. 13 - Bilancio**
L'anno sociale e finanziario decorre dall'1° (primo) gennaio e termina al 31 (trentuno) dicembre.
Il conto economico preventivo annuale, accompagnato dalla relazione progettuale e dalla relazione del Revisore, devono essere approvati dall'Assemblea dei Soci entro il 30 (trenta) aprile dell'anno di

competenza o, al più tardi, entro il 30 (trenta) giugno qualora ricorrano particolari esigenze ed il Consiglio di Amministrazione lo abbia deliberato.
Il conto economico preventivo deve essere predisposto e deliberato ispirandosi a criteri di prudenza che tendano almeno all'equilibrio economico. Ove ciò non fosse possibile, il Consiglio di Amministrazione ne motiverà le ragioni.
Il bilancio consuntivo dovrà essere approvato dal Consiglio di Amministrazione almeno 30 (trenta) giorni prima della data fissata per l'Assemblea che lo approverà, al fine di consentire al Revisore il rilascio della propria relazione almeno 15 (quindici) giorni prima della suddetta Assemblea.
Il bilancio consuntivo, accompagnato dalla relazione sull'attività svolta e dalla relazione del Revisore, dovrà essere approvato entro il 30 (trenta) aprile o, al più tardi, entro il 30 (trenta) giugno qualora ricorrano particolari esigenze ed il Consiglio di Amministrazione lo abbia deliberato.
Gli avanzi di esercizio verranno destinati a riserva o investiti nell'attività degli esercizi successivi o per ripianare eventuali disavanzi qualora realizzati.
Durante la vita dell'Associazione è comunque vietata qualsiasi distribuzione – anche indiretta – di utili o avanzi di gestione, nonché delle riserve accantonate e/o del capitale dell'Associazione.
Eventuali disavanzi dovranno essere sanati con riserve, con avanzi di esercizi precedenti o attraverso programmi di ripiano che dovranno essere approvati dall'assemblea con il voto favorevole di tutti i Soci fondatori.
Qualora il disavanzo di gestione accertato a consuntivo non sia stato sanato entro sei mesi dalla conclusione del successivo esercizio, secondo le modalità di cui al precedente comma, gli organi sociali decadono automaticamente e vengono sostituiti entro i successivi trenta giorni da un commissario straordinario nominato dal Sindaco del Comune di Pordenone, che provvede alla liquidazione dell'Associazione, nel rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente.
Il bilancio di esercizio approvato dall'Assemblea deve rimanere depositato presso la sede dell'Associazione affinché ogni associato possa prenderne visione e richiederne copia.

**Art. 14 - Recesso degli associati**

Il recesso degli associati è consentito con preavviso di almeno 3 (tre) mesi rispetto alla data di chiusura di ciascun esercizio ed ha effetto con lo scadere dell'esercizio in corso.
L'associato che abbia esercitato il diritto di recesso non può recuperare i contributi versati e non ha alcun diritto sul patrimonio dell'Associazione.

**Art. 15 - Scioglimento e liquidazione**

L'assemblea degli associati può deliberare lo scioglimento e la messa in liquidazione dell'associazione nei seguenti casi:
a) per volontà degli associati;
b) per impossibilità di conseguire lo scopo statutario;
c) negli altri casi previsti dalla legge.
Lo scioglimento avviene di diritto, ed anche in assenza di apposita deliberazione assembleare che ne prenda atto, qualora si verifichi quanto previsto nel penultimo comma del precedente articolo 13.
In tutte le ipotesi di scioglimento, l'Associazione verrà posta in liquidazione e verrà nominato dal Sindaco del Comune di Pordenone un Commissario Liquidatore che provvederà alla liquidazione dell'intero patrimonio secondo le modalità di legge.
L'Assemblea che ha stabilito lo scioglimento, delibera anche in ordine alla devoluzione dei beni residuati dopo esaurita la fase di liquidazione, nel rispetto di quanto prescritto dalla vigente normativa di legge.
In nessun caso il patrimonio residuo potrà essere distribuito agli associati.

**Art. 16 – Rinvio**

Per tutto quanto non previsto dal presente statuto si applicano le vigenti disposizioni del Codice Civile e delle altre leggi in materia.

VISTO: IL PRESIDENTE: FEDRIGA

23_18_1_DPR_79_1_TESTO

## Decreto del Presidente della Regione 18 aprile 2023, n. 079/Pres.

DPR 361/2000, art. 6. “Fondazione Scuola Merletti di Gorizia” avente sede a Gorizia. Dichiarazione di estinzione della persona giuridica.

**IL PRESIDENTE**

**PREMESSO** che con proprio decreto n. 0159/Pres. del 4 settembre 2013 è stata riconosciuta la personalità giuridica di diritto privato della “Fondazione Scuola Merletti di Gorizia” avente sede a Gorizia e ne è stato approvato il relativo statuto;
**VISTA** la nota del 13 aprile 2023 con la quale il Presidente ha chiesto l’estinzione della Fondazione medesima;
**VISTO** il verbale della seduta del 13 marzo 2023 nella quale il Consiglio di amministrazione ha preso atto della cessazione in data 17 aprile 2023 della Fondazione per decorrenza del termine decennale di durata fissato dall’art. 4 dell’Atto costitutivo della Fondazione medesima, di data 18 aprile 2013, a rogito del dott. Furio Gelletti, notaio in Trieste, Rep. n. 27248, racc. n. 9365, registrato a Trieste il 30 aprile 2013 al n. 3177, serie 1T;
**VISTO** altresì il verbale del 3 aprile 2023 con il quale il Consiglio di amministrazione ha preso atto della nomina da parte del Presidente del Tribunale di Gorizia del dott. Marcello Giorda quale Commissario liquidatore della Fondazione a far data dal giorno seguente la cessazione e quindi dal 18 aprile 2023;
**RAVVISATA** pertanto la necessità di dichiarare l’estinzione della “Fondazione Scuola Merletti di Gorizia”;
**RICONOSCIUTA** quindi l’opportunità di accogliere la richiesta;
**VISTO** l’articolo 2, comma 4, della legge regionale 18 giugno 2007, n. 17 (“Determinazione della forma di governo della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia e del sistema elettorale regionale, ai sensi dell’art. 12 dello Statuto di autonomia”), ai sensi del quale “ Nel periodo che intercorre tra la proclamazione del nuovo Presidente della Regione e la nomina da parte di quest’ultimo degli assessori, i poteri degli organi di governo sono esercitati dal Presidente della Regione, limitatamente all’ordinaria amministrazione”;
**CONSIDERATO** che in data 7 aprile 2023 il sottoscritto è stato proclamato nuovo Presidente della Regione, mentre attualmente i componenti della nuova Giunta regionale non sono stati ancora nominati;
**ATTESO** che in questa fase, oltre all’ordinaria amministrazione, possono essere adottati anche gli atti dovuti o inderogabili, tra i quali rientrano gli atti inerenti alla funzione di controllo;
**RILEVATO** che il presente atto assolve ad una funzione di controllo nei confronti della fondazione;
**VISTO** l’articolo 6 del decreto del Presidente della Repubblica 10 febbraio 2000, n. 361;
**VISTI** gli articoli 4, 8 e 42 dello Statuto della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia;

**DECRETA**

**1.** La “Fondazione Scuola Merletti di Gorizia” avente sede a Gorizia, già riconosciuta con proprio decreto del 4 settembre 2013, n. 0159/Pres., è estinta a far data dal 17 aprile 2023.
**2.** Il presente decreto verrà trasmesso al Commissario liquidatore ed al Presidente del Tribunale di Gorizia, il quale, chiusa la procedura di liquidazione, darà comunicazione ai competenti uffici regionali per la conseguente cancellazione dell’ente dal Registro regionale delle persone giuridiche.

Il presente decreto verrà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione.

FEDRIGA

23_18_1_DPR_80_1_TESTO

## Decreto del Presidente della Regione 18 aprile 2023, n. 080/Pres.

DPR n. 361/2000, art. 7. “Associazione dilettantistica Unione Sportiva Triestina Nuoto” avente sede a Trieste. Approvazione dello statuto e riconoscimento della personalità giuridica.

**IL PRESIDENTE**

**VISTA** la domanda del 9 novembre 2021, e la successiva corrispondenza con l'ultima integrazione del 30 marzo 2023, con cui il Presidente dell'"Associazione Dilettantistica Unione Sportiva Triestina Nuoto" avente sede a Trieste, ha chiesto l'approvazione dello statuto ed il conseguente riconoscimento della personalità giuridica di diritto privato;
**VISTO** lo statuto dell'associazione approvato da ultimo dall'Assemblea straordinaria del 18 luglio 2022;
**VISTO** il verbale di detta Assemblea, a rogito del dott. Pietro Ruan, notaio in Trieste, rep. n. 19852, racc. n. 13315, registrato a Trieste il 20 luglio 2022 al n. 7418 serie 1T;
**RISCONTRATA** la conformità alle norme di legge e regolamentari dello statuto;
**VISTA** la consistenza patrimoniale dell'associazione e ritenutala adeguata al perseguimento degli scopi dell'ente;
**RITENUTO** che le finalità statutarie siano meritevoli di considerazione e qualifichino l'associazione come istituzione nel settore sportivo;
**RICONOSCIUTA** quindi l'opportunità di accogliere la richiesta;
**VISTO** l'articolo 2, comma 4, della legge regionale 18 giugno 2007, n. 17 ("Determinazione della forma di governo della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia e del sistema elettorale regionale, ai sensi dell'art. 12 dello Statuto di autonomia"), ai sensi del quale " Nel periodo che intercorre tra la proclamazione del nuovo Presidente della Regione e la nomina da parte di quest'ultimo degli assessori, i poteri degli organi di governo sono esercitati dal Presidente della Regione, limitatamente all'ordinaria amministrazione";
**CONSIDERATO** che in data 7 aprile 2023 il sottoscritto è stato proclamato nuovo Presidente della Regione, mentre attualmente i componenti della nuova Giunta regionale non sono stati ancora nominati;
**ATTESO** che in questa fase, oltre all'ordinaria amministrazione, possono essere adottati anche gli atti dovuti o inderogabili, tra i quali rientrano gli atti inerenti alla funzione di controllo;
**RILEVATO** che il presente atto assolve ad una funzione di controllo nei confronti dell'associazione;
**VISTO** l'articolo 7 del decreto del Presidente della Repubblica 10 febbraio 2000, n. 361;
**VISTI** gli articoli 4, 8 e 42 dello Statuto della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia;

**DECRETA**

**1.** È approvato lo statuto dell'"Associazione Dilettantistica Unione Sportiva Triestina Nuoto" avente sede a Trieste, nel testo che viene allegato al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale.
**2.** L'associazione acquista la personalità giuridica di diritto privato mediante l'iscrizione nel Registro regionale delle persone giuridiche.

Il presente decreto verrà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione.

FEDRIGA

**STATUTO DELL'ASSOCIAZIONE DILETTANTISTICA UNIONE SPORTIVA TRIESTINA NUOTO – TRIESTE**

**Articolo 1 – COSTITUZIONE, DENOMINAZIONE**

1. È costituita un'associazione denominata "**Associazione Dilettantistica Unione Sportiva Triestina Nuoto**" (da qui in avanti identificata anche come U.S.T.N.).

**Articolo 2 – DURATA**

1. La durata dell'Associazione è illimitata.
2. L'Associazione può essere sciolta anticipatamente con deliberazione dell'Assemblea Generale degli Associati, convocata nella seduta straordinaria e con i quorum di cui all'articolo 14 del presente Statuto, che stabilirà l'obbligo di devolvere il patrimonio dell'Ente ad altra Associazione con soli fini sportivi, sentito l'organismo di controllo di cui all'art. 3 comma 190, della L. 662 del 23 dicembre 1996 e salvo diversa destinazione imposta dalla legge.
3. È escluso in ogni caso il riparto del patrimonio residuo tra i Soci.

**Articolo 3 – SEDE**

1. L'Associazione dilettantistica Unione Sportiva Triestina Nuoto - nata nel 1919 quale sezione autonoma dell'Unione Sportiva Triestina dalla quale si è distaccata nel 1968 - ha la sua sede legale in Trieste.

**Articolo 4 – DOMICILIO DEGLI ASSOCIATI (O SOCI)**

1. Il domicilio dei Soci per ogni e qualsivoglia rapporto con l'Associazione è quello risultante dal 'Libro dei Soci'.

**Articolo 5 – COLORI, STEMMA E BANDIERA SOCIALI.**

1. I colori sociali sono il bianco ed il rosso.
2. Lo stemma sociale ricalca lo stemma della città di Trieste, rappresentato da una alabarda corredata dalla stella d'oro al merito sportivo conferita dal C.O.N.I. nel 1971, con sotto riportato l'anno di fondazione 1919 e sotto ancora l'acronimo distintivo dell'Associazione USTN, senza punteggiatura.
3. La bandiera sociale è a fondo rosso con alabarda bianca e la scritta USTN.
4. Tutti gli atleti in occasione di gare, trasferte, momenti rappresentativi, devono indossare gli indumenti con i colori sociali.
5. I diritti sul marchio e sugli altri segni distintivi della U.S.T.N. sono di proprietà ed uso esclusivo dell'Associazione secondo le leggi italiane e internazionali.

**Articolo 6 – OGGETTO**

1. L'Associazione è un ente di diritto privato apartitico, apolitico e aconfessionale, senza fine di lucro, che intende uniformarsi nello svolgimento della propria attività ai principi di democraticità interna della struttura, di elettività e di gratuità delle cariche Associative ed ha lo scopo di promuovere e diffondere a livello agonistico e nello spirito olimpico le varie discipline natatorie come mezzo di formazione fisica e morale della gioventù.
2. L'Associazione può organizzare attività natatorie e/o sportive in generale a carattere sociale a favore di scuole, enti, associazioni e privati cittadini. A tal fine l'Associazione organizza attività, può acquistare costruire e gestire impianti sportivi anche in collaborazione con associazioni, enti e società sia pubbliche che private aventi scopi analoghi o complementari.
3. L'Associazione può acquisire mezzi di trasporto, attrezzature sportive e quant'altro possa servire al raggiungimento dei propri fini.
4. L'Associazione può partecipare, compatibilmente con i dettati legislativi e statutari, nelle associazioni, enti e società sia pubbliche che private che perseguano scopi analoghi o complementari.
5. L'Associazione accetta incondizionatamente di conformarsi ai principi dell'ordinamento generale e dell'ordinamento sportivo e si conforma alle norme e alle direttive dell'International Olympic Committee (IOC) e dell'International Paralympic Committee (IPC), del Comitato

Olimpico Nazionale Italiano (CONI) del Comitato Italiano Paralimpico (CIP), delle Federazioni Sportive Internazionali, nonché agli statuti e ai regolamenti delle Federazioni Sportive Nazionali, delle discipline sportive associate o degli Enti di Promozione Sportiva riconosciuti dal CONI cui l'Associazione stessa delibera di aderire.

**Articolo 7 – ASSOCIATI E TESSERATI**

1. L'adesione all'Associazione è da considerarsi a tempo indeterminato per tutti gli Associati e non può essere disposta per un periodo temporaneo.
2. Gli "Associati" o "Soci" sono tutti coloro che, condividendo i fini associativi, hanno presentato domanda scritta e questa è stata accettata dal Consiglio Direttivo.
3. I "Tesserati" sono tutti coloro che praticano attività sportiva, agonistica o non agonistica, nel circuito delle manifestazioni organizzate dalle federazioni sportive nazionali, enti di promozione sportiva o discipline sportive associate, cui l'USTN è affiliata. Essi sono soggetti al vincolo sportivo senza necessariamente prendere parte alla vita Associativa in qualità di Soci/Associati. Non sono considerati Associati tutti gli atleti Tesserati presso la Federazione Italiana Nuoto che svolgono attività sportiva (agonistica e non), salvo che abbiano chiesto ed ottenuto dal Consiglio direttivo, avendone i requisiti, l'ammissione all'Associazione.
4. Sono previste le seguenti categorie di Associati:

a."Ordinari": coloro che hanno chiesto ed ottenuto dal Consiglio Direttivo, avendone i requisiti, di essere ammessi all'Associazione;
b."Sostenitori": coloro che volontariamente contribuiscono all'Associazione con il versamento di almeno due volte l'ammontare della quota associativa annuale;
c."Onorari": coloro che abbiano illustrato, con l'eccellenza delle prestazioni atletiche, lo sport natatorio triestino in campo nazionale ed internazionale e coloro che abbiano acquisito particolari meriti nei riguardi dell'Associazione per apporti morali, sportivi o finanziari o che abbiano contribuito in modo rilevante al potenziamento dell'attività e degli impianti natatori. Tale riconoscimento è attribuito dal Consiglio Direttivo e ratificato dall'Assemblea degli Associati.
d."Atleti": coloro che, oltre ad essere "Tesserati", sono ammessi a frequentare i corsi di addestramento promossi dall'Associazione e quelli che svolgono attività sportiva per i colori sociali ed hanno presentato domanda di ammissione all'Associazione.

5.Possono far parte dell'Associazione in qualità di Associati le persone fisiche di maggiore età nel godimento dei diritti civili, senza discriminazioni alcuna per la loro lingua, religione, provenienza, credo politico o orientamento sessuale.
6.Possono far parte dell'Associazione in qualità di "Soci Atleti", anche gli atleti minorenni che rivestano la qualifica di "Tesserati" a norma del comma 3 del presente articolo. L'esercizio dei diritti ed il rispetto dei doveri Associativi spettano ai genitori o comunque a chi ne eserciti la rappresentanza legale.
7. Nel Libro dei Soci sono aperte distinte rubriche per ogni categoria di Associati.
8. La distinzione di denominazione è posta per fini esclusivamente interni all'Associazione e non comporta nessuna differenziazione nel rapporto associativo: fra tutti gli Associati esiste parità di diritti e doveri e il rapporto associativo è disciplinato in maniera uniforme per tutti gli Associati.
9. L'Atto di Tesseramento presso le rispettive Federazioni a cui l'Associazione è affiliata non presuppone l'esistenza del rapporto associativo che deve essere instaurato osservando le formalità indicate nel presente Statuto. Le generalità dei Tesserati devono essere inserite nel 'Libro dei Tesserati', in cui sono elencate distinte rubriche per ogni categoria di Tesserato.

**Articolo 8 – AMMISSIONE**

1. Possono entrare a far parte dell'Associazione solamente le persone fisiche che ne facciano richiesta e che siano dotate di una irreprensibile condotta morale, civile e sportiva. Ai fini sportivi per irreprensibile condotta deve intendersi, a titolo esemplificativo e non limitativo, una condotta conforme ai principi di lealtà, probità e rettitudine sportiva in ogni rapporto collegato

all'attività sportiva, con l'obbligo di astenersi da ogni forma d'illecito sportivo e da qualsivoglia indebita esternazione pubblica lesiva della dignità, del decoro e del prestigio dell'Associazione, della F.I.N. e dei relativi organi. Viene espressamente escluso ogni limite sia temporale che operativo al rapporto associativo e ai diritti che ne derivano

2. Si accede alla compagine sociale in qualità di Associati "Ordinari", "Sostenitori" o "Atleti" in base a domanda scritta, nella quale il richiedente dichiara di conoscere le norme del presente Statuto e si impegna ad osservarle assieme a quelle emanate dal Consiglio Direttivo o dall'Assemblea degli Associati a riguardo dell'attività sociale.

3. La domanda di ammissione come "Socio Atleta" da parte del minore d'età deve essere controfirmata dai genitori o da chi comunque ne esercita la rappresentanza legale. Il rappresentante legale del minore che sottoscrive la domanda rappresenta il minore nei confronti della Associazione e risponde verso la medesima per tutte le obbligazioni dell'Associato minorenne.

4. I nominativi di coloro che hanno avanzato domanda di iscrizione sono vagliati dal Consiglio Direttivo che prende, a suo insindacabile giudizio, la decisione sulla loro ammissione. Solo un'eventuale non ammissione viene comunicata all'interessato in forma scritta entro dieci giorni lavorativi dalla data di presentazione della comanda.

5. Ottenuta l'approvazione del Consiglio Direttivo, ed iscritta la decisione nel 'Libro delle Adunanze e dei Verbali', le generalità dei nuovi Associati saranno inserite nel 'Libro dei Soci', i quali, da tale momento, godono di tutti i doveri e diritti.

**Articolo 9 – DECADENZA DALLA QUALITA' DI SOCIO**

1. I Soci cessano di appartenere all'Associazione nei seguenti casi:

a. dimissioni volontarie;

b. sospensione;

c. radiazione;

d. scioglimento dell'Associazione;

e. cessazione dell'attività sportiva (quest'ultima limitata alla categoria "Atleti").

2. Il Socio radiato non può più essere ammesso.

3. Il Socio che avvia un'azione legale nei confronti dell'Associazione, senza ricorrere preventivamente al Collegio dei probiviri ai sensi dell'art. 18 del presente statuto, decade automaticamente e con effetto immediato, senza necessità di ulteriori comunicazioni, dalla sua qualità di socio.

4. I Soci decaduti sono tenuti all'integrale pagamento delle quote associative per l'anno in corso.

**Articolo 10 – PROVVEDIMENTI DISCIPLINARI.**

1. Il Socio che incorre in gravi violazioni dello Statuto, che sia oggetto di provvedimenti disciplinari inflitti dagli organi competenti della Federazione Italiana Nuoto, che presenti documentazione mendace o, comunque, che tenga una condotta non corretta che comprometta il buon nome della Associazione, è sottoposto a provvedimento disciplinare.

2. Tutti i provvedimenti disciplinari, elencati di seguito, sono di competenza del Consiglio Direttivo:

a. ammonizione scritta;

b. sospensione: per un periodo massimo di sei mesi dalla qualità di Socio e da qualsiasi attività sociale compreso l'utilizzo delle strutture;

c. radiazione: adottata con delibera a maggioranza del Consiglio Direttivo informando del provvedimento il Collegio dei Probiviri.

3. Nessun provvedimento disciplinare, ad esclusione della radiazione per morosità, può essere adottato senza che l'interessato sia stato invitato a fornire spiegazioni scritte sui fatti contestati entro il termine di 15 (quindici) giorni dal ricevimento della comunicazione.

4. La morosità per il pagamento del canone sociale e/o altra somma a qualsiasi titolo dovuta, a meno che non sussistano comprovati motivi giustificativi che devono essere esaminati e valutati

dal Consiglio Direttivo, è segnalata al Socio per le vie brevi e in assenza di riscontro, contestata con comunicazione. Qualora la morosità si protragga per ulteriori 15 giorni dalla data di ricevimento della comunicazione scritta, si applica automaticamente il provvedimento di radiazione.

5. Il Socio può presentare ricorso:

a. al Collegio dei Probiviri, entro il termine perentorio di 10 (dieci) giorni dalla data della comunicazione avverso i provvedimenti disciplinari indicati alle lett. a) e b) del comma 2 di questo articolo;

b. all'Assemblea Generale avverso il provvedimento disciplinare indicato alla lettera c) del medesimo comma 2. Entro 10 giorni dalla data della comunicazione il Socio può chiedere al Consiglio Direttivo la convocazione dell'Assemblea Generale che deve essere convocata entro 30 (trenta) giorni dalla richiesta.

6. Tutti i provvedimenti disciplinari sono affissi agli Albi Sociali.

**Articolo 11 – DIRITTI DEGLI ASSOCIATI**

1. Hanno diritto di voto tutte le categorie di Associati, purché in regola con il pagamento del canone sociale per l'anno in corso ed iscritti nel libro sociale da almeno sei mesi.

2. Il "Socio -Atleta" minore di età ha gli stessi diritti ed obblighi degli altri Associati. L'esercizio del diritto di voto di ogni minore spetta ai genitori o a colui che ne eserciti la rappresentanza legale.

3. I Soci possono farsi rappresentare nell'Assemblea da un altro associato. La rappresentanza deve essere conferita con delega scritta e i documenti relativi devono essere conservati dall'Associazione. La rappresentanza può essere conferita soltanto per singole assemblee e la stessa persona non può rappresentare in Assemblea più di un Socio. In caso di Atleti minorenni appartenenti allo stesso nucleo famigliare e nei limiti di parentela in linea collaterale di secondo grado (fratelli e sorelle), il genitore o colui che comunque ne eserciti la rappresentanza legale può concedere, ai fini dell'esercizio del diritto di voto, un numero di deleghe corrispondente al numero di minori d'età aventi diritto regolarmente iscritti nell'albo Soci.

4. Ad eccezione dei casi previsti nel comma 5, possono essere eletti alle cariche dell'Associazione tutti gli Associati maggiorenni in regola con il pagamento del canone sociale per l'anno in corso.

5. Incorrono nella sospensione del diritto di voto, nella ineleggibilità alle cariche Associative o nella decadenza dalle cariche associative, gli Associati che versino in una delle seguenti condizioni:

a. siano sospesi o abbiano controversie pendenti con l'Associazione;

b. abbiano con l'Associazione rapporti di dipendenza con regolare contratto di lavoro a tempo indeterminato;

c. ricoprano cariche sociali presso altre società o associazioni sportive dilettantistiche nell'ambito della medesima federazione sportiva o disciplina associata se riconosciuta dal CONI, ovvero nell'ambito della medesima disciplina facente capo ad un ente di promozione sportiva;

d. abbiano riportato condanne penali passate in giudicato per delitti non colposi;

e. siano stati assoggettati da parte del CONI o di una qualsiasi delle altre Federazioni Sportive Nazionali ad esso aderenti a squalifiche o sospensioni per periodi complessivamente superiori ad un anno;

f. non abbiano provveduto al rinnovo del pagamento del canone sociale secondo quanto previsto dal presente Statuto.

**Articolo 12 – DOVERI DEGLI ASSOCIATI**

1. Gli Associati sono tenuti a corrispondere il canone sociale, il cui ammontare viene stabilito annualmente dal Consiglio Direttivo e può essere differenziato per ogni diversa categoria di Associati.

2. Gli Associati sono tenuti:

a. a rispettare le regole contenute nel presente Statuto;

b. ad osservare le delibere assembleari;

c. ad osservare le norme emanate dal Consiglio Direttivo.
3. La quota Associativa non è trasferibile.
4. Il canone sociale è valido fino al 31 agosto di ogni anno e deve essere rinnovato, in un'unica soluzione, entro il 30 novembre del medesimo anno e comunque prima della convocazione dell'Assemblea per l'approvazione del bilancio.
**Articolo 13 – ORGANI SOCIALI**
1. Sono organi dell'Associazione:
a. L'Assemblea Generale degli Associati;
b. Il Consiglio Direttivo;
c. Il Presidente;
d. Il Collegio dei Probiviri.
2. I membri degli organi elettivi prestano la loro opera gratuitamente e sono rieleggibili.
**Articolo 14 – ASSEMBLEA GENERALE**
1. L'Assemblea dei Soci è l'organo sovrano dell'Associazione. Alle sue sedute partecipano i Soci in regola con il pagamento delle quote associative, che non siano soggetti a provvedimenti disciplinari in corso di esecuzione e che risultino iscritti da almeno sei mesi nel Libro soci. È ammesso il voto per delega nei limiti di cui all'articolo 11 del presente statuto.
2. L'Assemblea è tenuta presso la Sede sociale o altro luogo indicato nell'avviso di convocazione idoneo a garantire la massima partecipazione dei soci.
3. La convocazione dell'Assemblea è effettuata mediante comunicazione postale ordinaria od elettronica, oppure mediante affissione di apposito avviso presso la bacheca situata nella Sede sociale e nei luoghi ove viene svolta l'attività sportiva, almeno 15 giorni prima della data fissata per l'Assemblea di prima convocazione e deve contenere, oltre il giorno, il luogo e l'ora dell'adunanza, anche l'elenco delle materie da trattare (ordine del giorno) e, se già stabiliti, il giorno, il luogo e l'ora della seconda convocazione.
4. L'Assemblea si riunisce su convocazione del Presidente in seduta ordinaria o straordinaria.
5. L'Assemblea è presieduta dal Presidente del Consiglio Direttivo o, in caso di sua assenza o impedimento, dal Vice-Presidente, da altro membro del Consiglio Direttivo o da altro Socio legittimamente intervenuto ed eletto dalla maggioranza dei voti validamente espressi, esclusi gli astenuti. Il Presidente coordina la discussione dell'ordine del giorno e stabilisce le modalità e l'ordine delle votazioni. Le funzioni di segretario dell'Assemblea sono svolte dal segretario/tesoriere o, in caso di assenza o impedimento, da altro Socio nominato dal Presidente per la singola seduta. In caso di elezione delle cariche sociali sono nominati dai 3 (tre) ai 6 (sei) scrutatori e, nel caso si debba procedere a scrutinio segreto, non possono essere nominati come scrutatori i candidati alle stesse.
6. L'Assemblea ordinaria delibera su tutti gli argomenti attinenti alla vita ed ai rapporti dell'Associazione che siano legittimamente sottoposti al suo esame. In particolare:
a. Approva i bilanci;
b. Determina il numero dei componenti il Consiglio Direttivo su proposta del Presidente dell'Assemblea;
c. Elegge i membri del Consiglio Direttivo e del Collegio dei Probiviri;
d. Ratifica le nomine degli Associati benemeriti ed onorari su proposta del Consiglio Direttivo;
e. Ratifica la nomina del Presidente Onorario;
f. Delibera sulla relazione del Consiglio Direttivo e su altre questioni che il Consiglio intenda sottoporre all'Assemblea;
g. Approva su proposta del Consiglio Direttivo, l'utilizzazione di eventuali eccedenze;
h. Decide sui ricorsi presentati dai Soci contro il provvedimento disciplinare di radiazione come previsto dall'articolo 10.
7.L'Assemblea viene convocata in forma ordinaria almeno una volta all'anno per l'approvazione del bilancio, entro quattro mesi dalla chiusura dell'esercizio. Essa è inoltre convocata

ogniqualvolta il Presidente o il Consiglio Direttivo o metà degli Associati, il cui voto non sia sospeso o che non siano sottoposti a provvedimenti disciplinari in corso di esecuzione (e salva l'ipotesi di ricorso di cui all'articolo 9), ne facciano richiesta.
8. L'Assemblea straordinaria delibera sulle seguenti materie:
a. approvazione e modificazione dello Statuto sociale;
b. atti e contratti relativi a diritti reali immobiliari;
c. scioglimento dell'Associazione e modalità di liquidazione.
9. L'Assemblea ordinaria è validamente costituita in prima convocazione con la presenza della metà più uno degli Associati aventi diritto di voto e delibera validamente con voto favorevole della maggioranza dei presenti.
10. L'Assemblea straordinaria in prima convocazione è validamente costituita quando sono presenti almeno la metà più uno degli Associati aventi diritto di voto e delibera con il voto favorevole della maggioranza dei presenti.
Tanto l'Assemblea ordinaria che l'Assemblea straordinaria, non raggiungendo il numero dei voti, saranno rimandate in seconda convocazione e saranno validamente costituite qualunque sia il numero degli Associati intervenuti, deliberando con il voto favorevole della maggioranza dei presenti.
11. Per l'approvazione e modificazione dello Statuto sociale occorre il voto favorevole della maggioranza dei presenti.
12. Ai sensi dell'articolo 21 del Codice Civile per deliberare lo scioglimento dell'Associazione e la devoluzione del patrimonio occorre il voto favorevole di almeno i 3/4 (tre quarti) degli Associati attivi ed iscritti nel libro Soci.
13. In caso di parità di voto, ad eccezione delle delibere relative alle cariche sociali, nelle quali risulta eletto il più anziano di appartenenza all'Associazione, decisivo è il voto del Presidente dell'Assemblea.
14. L'Assemblea, quando regolarmente convocata e costituita, rappresenta l'universalità dei Soci e le deliberazioni da essa legittimamente adottate obbligano tutti i Soci anche se non intervenuti o dissenzienti.
15. Di ogni assemblea viene redatto verbale scritto e controfirmato dal Presidente e dal Segretario dell'Assemblea. Il verbale è conservato presso la segreteria dell'Associazione nel 'Libro verbali' e sarà a disposizione degli Associati che lo richiedano.
16. Ogni 4 (quattro) anni l'Assemblea Generale in seduta ordinaria provvede al rinnovo del Consiglio Direttivo e del Collegio dei Probiviri. L'elezione del Consiglio Direttivo avviene con scrutinio segreto a lista aperta. Ogni elettore può esprimere fino ad un massimo di candidati ammessi a far parte del Consiglio Direttivo. Risultano eletti coloro che ricevono il maggior numero di voti fino a copertura delle cariche disponibili. Le candidature devono essere presentate, corredate da una copia di un documento d'identità valido, alla Segreteria dell'Associazione entro e non oltre sette giorni dalla data prevista per l'Assemblea elettiva.
17. L'assemblea, sia ordinaria che straordinaria, può essere svolta in collegamento audio/videoconferenza attraverso strumenti di comunicazione a distanza indicati nell'avviso di convocazione dell'assemblea medesima, a condizione che:
- sia consentito al Presidente di accertare l'identità e la legittimazione degli intervenuti, regolare lo svolgimento dell'adunanza, constatare e proclamare i risultati della votazione;
- sia consentito al soggetto verbalizzante di percepire adeguatamente gli eventi assembleari oggetto di verbalizzazione;
- sia consentito agli intervenuti di partecipare alla discussione e alla votazione simultanea sugli argomenti all'ordine del giorno.
Verificandosi tali presupposti, l'Assemblea si ritiene svolta nel luogo ove sono compresenti il Presidente ed il verbalizzante.

**Articolo 15 – CONSIGLIO DIRETTIVO**

1. Il Consiglio Direttivo è l'organo cui spetta di mettere in esecuzione i deliberati assembleari e di provvedere all'amministrazione e gestione sociale.
2. Il Consiglio dura in carica 4 (quattro) anni ed è formato da un minimo di 3 ad un massimo di 5 membri, che possono essere rieletti.
3. Entro dieci giorni dalla sua costituzione il Consiglio elegge fra i propri componenti:
a. il Presidente;
b. il Vice Presidente;
c. il Segretario/Tesoriere.
4. Sono compiti del Consiglio Direttivo:
a. provvedere all'amministrazione dell'Associazione ed alla conservazione del suo patrimonio, compiendo a tale scopo tutti gli atti necessari ed opportuni;
b. gestire le risorse umane necessarie al funzionamentodell'Associazione, determinandone le condizioni di impiego ed il compenso;
c. adottare provvedimenti disciplinari e sanzionatori;
d. redigere gli eventuali Regolamenti dell'Associazione relativi all'attività sociale da sottoporre all'approvazione dell'Assemblea degli Associati;
e. deliberare, con cadenza biennale, sugli interventi ai Regolamenti dell'Associazione, salvo successiva ratifica da parte dell'Assemblea;
f. redigere il rendiconto economico e finanziario (consuntivo) ed il bilancio preventivo da sottoporre all'approvazione annuale dell'Assemblea ordinaria dei Soci entro i termini stabiliti dal presente Statuto;
g. redigere una relazione tecnico-sportiva dell'anno precedente da sottoporre all'Assemblea stessa;
h. fissare le date delle Assemblee ordinarie dei Soci da indire almeno una volta all'anno e convocare l'Assemblea straordinaria;
i. deliberare sulle domande di ammissione quale Associato;
j. provvedere a nominare un Presidente Onorario con funzioni esclusivamente onorifiche da sottoporre all'approvazione dell'Assemblea;
k. attuare le finalità previste dal presente Statuto e l'attuazione delle decisioni dell'Assemblea dei Soci;
l. conferire incarichi specifici di controllo e di consulenza;
m. nominare, in caso di necessità, commissioni provvisorie con compiti e poteri particolari;
n. impartire tutte le disposizioni di carattere generale atte ad assicurare il miglior andamento dell'Associazione nei limiti dello Statuto, dei regolamenti e delle deliberazioni dell'Assemblea;
o. stabilire l'importo di tutte le quote e i termini di pagamento;
p. deliberare su ogni argomento di carattere generale previsto dalle vigenti norme e decidere, salvo successiva ratifica da parte dell'Assemblea, su questioni che non fossero contemplate da nessuna norma sociale;
q. stipulare accordi di pubblicità e sponsorizzazione o quanto possa favorire un miglioramento dell'Associazione;
r. individuare e deliberare quali funzioni di importanza rilevante per l'attività dell'Associazione possano essere esternalizzate per il perseguimento dei fini Associativi.
5. Il Consiglio Direttivo si riunisce di norma una volta al mese ed ogniqualvolta il Presidente lo ritenga necessario, ovvero qualora ne faccia richiesta la metà dei consiglieri, senza formalità. In tal ultimo caso il Presidente, cui spetta comunque la convocazione, dovrà provvedervi entro dieci giorni dalla richiesta stessa.
6. Per la validità delle riunioni del Consiglio Direttivo deve essere presente la maggioranza dei suoi componenti. Le decisioni vengono prese a maggioranza semplice dei presenti ed a voto palese. Qualora si abbia parità di voti, dirime quello del Presidente. Le riunioni del Consiglio Direttivo sono presiedute dal Presidente ed in sua assenza da un membro del Consiglio direttivo.

7. Le riunioni del Consiglio Direttivo devono risultare da apposito verbale, firmato dal Presidente e dal Segretario e trascritto nel 'Libro dei Verbali del Consiglio Direttivo'. Il verbale è messo a disposizione presso la Segreteria per la consultazione da parte dei soci. I Soci direttamente interessati possono chiedere il rilascio di copia del verbale, specificando il motivo.
8. Le adunanze del Consiglio Direttivo possono essere tenute anche in collegamento audio/videoconferenza attraverso strumenti di comunicazione a distanza, a condizione che tutti i partecipanti possano essere identificati e che sia loro consentito di seguire la discussione e di intervenire in tempo reale alla trattazione degli argomenti affrontati. Verificandosi tali presupposti, il Consiglio si considera tenuto nel luogo in cui si trovano il Presidente ed il segretario della riunione, onde consentire la stesura e sottoscrizione del verbale nel relativo verbale.
9. Se, per qualsiasi ragione, nel corso dell'esercizio vengono a mancare uno o più Consiglieri che non superino la metà del Consiglio Direttivo, si procede alla integrazione dei componenti mediante la nomina del primo dei candidati non eletti in ordine progressivo. Ove non vi siano candidati, che abbiano tali caratteristiche, il Consiglio Direttivo, su proposta del Presidente, coopta i componenti mancanti con affissione dei nominativi all'Albo. I Consiglieri subentranti decadono dall'incarico alla scadenza del mandato del Consiglio Direttivo.
10. In caso di dimissioni o cessazione dalla carica anche non contemporanea della maggioranza dei suoi componenti, il Consiglio Direttivo si considera decaduto unitamente al Presidente. In tal caso, è convocata senza ritardo l'Assemblea Generale dei Soci in seduta straordinaria per la elezione del nuovo Consiglio Direttivo. Fino alla sua nuova costituzione e limitatamente agli affari urgenti e alla gestione dell'amministrazione ordinaria dell'Associazione, le funzioni del Consiglio Direttivo sono svolte dal Presidente in regime di prorogatio.

**Articolo 16 – IL PRESIDENTE**

1. Il Presidente deve essere scelto tra i membri del Consiglio Direttivo eletti dall'Assemblea e viene eletto dai Consiglieri nominati.
2. Il Presidente ha la legale rappresentanza dell'Associazione di fronte ai terzi e in giudizio e come tale impegna la stessa nei confronti degli organi federali e dei terzi in conformità alle deliberazioni prese dal Consiglio Direttivo e dall'Assemblea degli Associati. Egli presiede le riunioni del Consiglio Direttivo.
In particolare:
a. provvede al disbrigo degli affari correnti e all'ordinaria amministrazione;
b. convoca e presiede le riunioni del Consiglio Direttivo dando forma esecutiva alle deliberazioni dello stesso;
c. firma gli atti e ne delega la firma;
d. convoca l'Assemblea sociale.
3. In caso di sua assenza o impedimento temporaneo il Presidente delega le sue funzioni al Vice-Presidente.
4. Ove il Presidente si renda dimissionario il Consiglio Direttivo deve provvedere alla nomina di un nuovo Presidente al suo interno entro un mese dal ricevimento della relativa comunicazione scritta.
5. Nel caso in cui siano richiesti provvedimenti urgenti a tutela degli interessi dell'Associazione, il Presidente può provvedervi con proprio atto con l'obbligo di sottoporre a ratifica la sua delibera nella prima riunione del Consiglio Direttivo.
6. Gli atti compiuti dal Presidente o da altri amministratori non impegnano l'Associazione verso i terzi e gli Associati se non autorizzati nelle forme prescritte dall'organo sociale competente.
7. Il Presidente dura in carica quattro anni, in linea con il Consiglio Direttivo di cui fa parte, e può essere rieletto.

**Articolo 17 – IL SEGRETARIO/TESORIERE**

1. Il Segretario/Tesoriere dà esecuzione alle deliberazioni del Presidente e del Consiglio

Direttivo, redige i verbali delle riunioni, attende alla corrispondenza, cura l'amministrazione dell'Associazione e si fa carico della tenuta dei libri contabili nonché delle riscossioni e dei pagamenti da effettuarsi previo mandato del Consiglio Direttivo.
2. Il Segretario/Tesoriere può essere nominato dal Consiglio anche tra Soci non facenti parte del Consiglio stesso.
3. La carica può essere assunta anche dal Presidente o dal Vice-Presidente.

**Articolo 18 – COLLEGIO DEI PROBIVIRI**

1. I Probiviri sono eletti dall'Assemblea e scelti fra gli Associati in regola, che abbiano compiuto almeno il 40° anno d'età e tre anni di anzianità sociale.
2. Il Collegio si compone da uno a tre membri effettivi e da uno a due supplenti eletti dall'Assemblea e durano in carica 4 (quattro) anni. I nominati – se superiori a 2 membri - eleggono il Presidente e le decisioni sono impugnabili dinnanzi all'Assemblea straordinaria che decide a maggioranza.
3. La loro funzione è incompatibile con ogni altra carica sociale.
4. Spetta a detto organo di giudicare sulle ipotesi di trasgressione alle norme sociali ad esso deferite da parte del Consiglio Direttivo, nonché sulle denunce e sui ricorsi degli Associati. I suoi giudizi hanno valore vincolante per gli altri organi sociali.
5. In caso di cessazione dell'incarico per dimissioni, od altro motivo, di uno o più dei suoi membri si provvederà alla sostituzione con il primo dei non eletti o con altra persona selezionata dal Presidente e ratificata dal Consiglio Direttivo ove non sussistano candidati non-eletti.

**Articolo 19 – DURATA DELL'ESERCIZIO**

1. L'esercizio sociale è annuale ed ha inizio il 1° settembre di ogni anno e termina il 31 agosto dell'anno successivo.

**Articolo 20 – RENDICONTO**

1. Il rendiconto economico e finanziario dell'Associazione deve essere redatto dal Consiglio Direttivo e, successivamente, presentato all'Assemblea Ordinaria degli Associati entro quattro mesi dalla chiusura dell'esercizio, nonché depositato presso la Sede sociale, nei quindici giorni precedenti la data fissata per la sua approvazione, per permetterne la consultazione a tutti gli Associati.
2. Il rendiconto preventivo per la stagione successiva viene presentato nella medesima data e dovrà prevedere la copertura finanziaria integrale.

**Articolo 21 – PRESTITI, FINANZIAMENTI OD OBBLIGAZIONI**

1. Salvo il caso di dover sopperire a temporanee deficienze di cassa, l'Associazione non può contrarre debiti con gli Associati e con i terzi se non con delibera del Consiglio Direttivo, presa con la maggioranza dei due terzi dei Consiglieri in carica.

**Articolo 22 – AVANZO DI GESTIONE**

1. Tutti gli eventuali avanzi di gestione devono esser impegnati nel potenziamento delle attività sportive e/o del patrimonio sociale.
2. È fatto espresso divieto di distribuire, anche in modo indiretto, utili od avanzi di gestione, nonché fondi riserve o capitale durante la vita dell'Associazione, salvo che la destinazione o la distribuzione non siano imposte dalla legge.

**Articolo 23 – PATRIMONIO SOCIALE**

1. Il patrimonio dell'Associazione è costituito:
a. dai beni mobili ed immobili che diventeranno di proprietà dell'Associazione;
b. dai trofei e dalle coppe conquistati nell'attività agonistica;
c. da eventuali fondi di riserva costituiti con le eccedenze di bilancio;
d. da eventuali erogazioni, donazioni e lasciti.
2. Le entrate dell'Associazione sono costituite:
a. dalle quote associative;
b. da ogni altra entrata che concorra a incrementare l'attivo sociale.

3. In caso di scioglimento dell'Associazione, la destinazione del Patrimonio segue quanto previsto nell'articolo 2 del presente Statuto.

**Articolo 24 – DISPOSIZIONI GENERALI**

1. La qualità di Associato comporta l'adesione integrale al presente Statuto.
2. Per tutto quanto quello non previsto dal presente Statuto, si fa richiamo alle norme di legge ed ai principi generali dell'ordinamento giuridico dello Stato italiano.
3. Copia del presente Statuto sottoscritto dal Presidente viene depositata presso la sede sociale dell'Associazione.

VISTO: IL PRESIDENTE: FEDRIGA

23_18_1_DPR_83_1_TESTO

# Decreto del Presidente della Regione 19 aprile 2023, n. 083/Pres.

## Delibera CIPE n. 48 del 10 luglio 2017 e s.m.i. Composizione del Nucleo regionale Conti Pubblici Territoriali del Friuli Venezia Giulia. Aggiornamento 2023.

**IL PRESIDENTE**

**VISTA** la delibera CIPE n. 19 del 21 febbraio 2008, avente oggetto "Quadro Strategico Nazionale 2007-2013 - Definizione delle procedure e delle modalità di attuazione del meccanismo premiale e di sostegno collegato ai Conti Pubblici Territoriali";

**VISTA** la delibera CIPE n. 48 del 10 luglio 2017, avente oggetto "Fondo per lo sviluppo e la coesione 2014-2020, piano operativo Rafforzamento del sistema conti pubblici territoriali (CPT)", come modificata con delibera CIPE n. 50 del 24 luglio 2019, pubblicata in G.U. in data 10 dicembre 2019;

**CONSIDERATO** il punto B. dell'Allegato 1 della sopraccitata delibera CIPE, il quale stabilisce che i Nuclei regionali dei Conti Pubblici Territoriali sono costituiti da personale delle singole Amministrazioni regionali, individuati con nomina dei Presidenti regionali;

**ATTESO** che il Piano operativo "Rafforzamento del sistema conti pubblici territoriali (CPT)", approvato con la summenzionata delibera CIPE n. 48 del 10 luglio 2017, prevede che il direttore dell'Agenzia per la Coesione Territoriale istituisca il Gruppo tecnico Premialità Conti Pubblici Territoriali il quale provvede alla definizione del calendario degli adempimenti dei Nuclei Regionali al cui raggiungimento è condizionata l'attribuzione delle risorse;

**VISTI** i decreti del Direttore Generale dell'Agenzia per la Coesione Territoriale n. 197/2018 e n. 321/2022, rispettivamente di istituzione e di aggiornamento del Gruppo Tecnico Premialità Conti Pubblici Territoriali;

**VISTI** i decreti del Direttore Generale dell'Agenzia per la Coesione Territoriale n. 137/2018, e s.m.i e di nomina del coordinatore di settore del sistema dei conti pubblici territoriali;

**VISTO** il Decreto del Direttore generale dell'Agenzia per la coesione territoriale n. 302 del 21 settembre 2022 di organizzazione del Nucleo di Verifica e controllo (NUVEC), che individua la linea di attività area 3 " Sistema dei Conti pubblici territoriali e produzione di statistiche, indagini e ricerche sulla conduzione delle politiche pubbliche ";

**VISTA** la deliberazione della Giunta Regionale 19 giugno 2020, n. 893 (articolazione organizzativa generale dell'Amministrazione regionale e articolazione e declaratoria delle funzioni delle strutture organizzative della Presidenza della Regione, delle Direzioni centrali e degli Enti regionali), come sostituita con deliberazione 24 luglio 2020, n. 1133 e modificata da ultimo con deliberazione 10 marzo 2023, n. 440;

**RICHIAMATO** in particolare l'articolo 21, lett. i), della declaratoria delle funzioni di cui all'Allegato A alla deliberazione della Giunta regionale n. 893/2020 e s.m.i., sopraccitata, in virtù del quale il Servizio partecipazioni regionali "provvede alla costruzione del Conto pubblico regionale, per il suo inserimento nel quadro dei Conti pubblici nazionali, rilevando i flussi finanziari del settore pubblico allargato della Regione";

**VISTO** il proprio decreto n.043/Pres. dell'8 aprile 2022 con cui è stata individuata la composizione attuale del Nucleo Regionale dei Conti Pubblici Territoriali;

**RILEVATO** che, all'esito dell'avvicendamento del personale in forze al Servizio partecipazioni regionali e di cambiamenti delle mansioni assegnate, risulta necessario aggiornare la composizione del Nucleo Regionale Conti Pubblici Territoriali;

**RILEVATO** altresì che, la partecipazione da parte del Nucleo Regionale alle attività progettuali promosse dall'Agenzia per la coesione territoriale richiede il supporto di personale dotato di adeguate competenze in ambito statistico, rendendo necessario integrare la composizione del Nucleo Regionale Conti pubblici territoriali con un dipendente regionale assegnato al Servizio programmazione, pianificazione strategica, controllo di gestione e statistica della Direzione Generale;

**VISTI** gli articoli 14 e 15 della legge regionale 18 giugno 2007, n. 17 ("Determinazione della forma di governo della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia e del sistema elettorale regionale, ai sensi dell'art. 12 dello Statuto di autonomia");

**VISTO** l'articolo 2, comma 4, della LR n. 17/2007, ai sensi del quale "Nel periodo che intercorre tra la proclamazione del nuovo Presidente della Regione e la nomina da parte di quest'ultimo degli assessori, i poteri degli organi di governo sono esercitati dal Presidente della Regione, limitatamente all'ordinaria amministrazione";

**CONSIDERATO** che il nuovo Presidente della Regione è stato proclamato in data 7 aprile 2023 e che

attualmente i componenti della nuova Giunta regionale non sono stati ancora nominati;
**ATTESO** che in questa fase, oltre agli atti di ordinaria amministrazione, possono essere adottati dagli organi di governo della Regione anche gli atti urgenti o indifferibili, tra i quali rientrano gli atti di nomina necessari per garantire la valida costituzione dell'organo a cui le nomine si riferiscono;
**RILEVATO** che il presente atto riveste carattere di urgenza in considerazione dei tempi stringenti richiesti dal Governo per la piena operatività dell'organo in questione;

**DECRETA**

**1.** Di confermare, quale Referente del Nucleo Regionale Conti Pubblici Territoriali della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia, il dott. Alessandro Zacchigna, Ragioniere generale della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia.
**2.** Di nominare, quali componenti del Nucleo Regionale Conti Pubblici Territoriali della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia, in considerazione della professionalità e delle competenze necessarie, nonché delle funzioni dagli stessi svolte:
- dott.ssa Gabriella Plahuta - assegnata al Servizio partecipazioni regionali della Direzione Centrale finanze della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia;
- dott.ssa Michela Ara - assegnata al Servizio partecipazioni regionali della Direzione Centrale finanze della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia;
- dott. Stefano Massarotto - assegnato al Servizio partecipazioni regionali della Direzione Centrale finanze della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia;
- sig. Alessandro Spartà - assegnato al Servizio partecipazioni regionali della Direzione Centrale finanze della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia;
- sig. Andrea Toffolo - assegnato al Servizio partecipazioni regionali della Direzione Centrale finanze della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia;
- dott.ssa Ilaria Silvestri - assegnata al Servizio programmazione, pianificazione strategica, controllo di gestione e statistica della Direzione Generale della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia.

Il presente decreto sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione.

FEDRIGA

---

23_18_1_DPR_84_1_TESTO

# Decreto del Presidente della Regione 20 aprile 2023, n. 084/Pres.

## LR 17/2007, art. 14. Nomina assessori e Vicepresidente della Giunta regionale.

**IL PRESIDENTE**

**VISTA** la legge costituzionale 31 gennaio 1963, n. 1, e successive modifiche ed integrazioni recante "Statuto speciale della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia";
**VISTA** la legge regionale 18 giugno 2007, n. 17, recante "Determinazione della forma di governo della Regione Friuli Venezia Giulia e del sistema elettorale regionale, ai sensi dell'articolo 12 dello Statuto di Autonomia";
**VISTO** in particolare l'articolo 14 della legge regionale 17/2007, ai sensi del quale il Presidente della Regione nomina i componenti della Giunta regionale, attribuisce loro gli incarichi e nomina, tra gli assessori, un Vicepresidente;
**VISTO** l'articolo 15 della legge regionale 17/2007 ed in particolare il comma 1, il quale prevede che la Giunta regionale è composta dal Presidente della Regione e dagli assessori regionali e che demanda alla legge regionale la fissazione del numero minimo e massimo degli assessori;
**VISTO** l'articolo 20 della legge regionale 1 marzo 1988, n. 7 recante "Ordinamento ed organizzazione del Consiglio regionale, dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali", il quale prevede che il Presidente della Regione determina il numero di assessori regionali fra un minimo di otto e un massimo di dieci;
**RITENUTO** di fissare in dieci il numero degli assessori regionali;
**VISTO** l'articolo 15, comma 3, della legge regionale n. 17/2007, il quale prevede che gli assessori regionali non possono appartenere allo stesso genere per più dei due terzi, arrotondati all'unità più vicina;
**PRESO ATTO** che, a seguito delle elezioni svoltesi nelle giornate di domenica 2 e lunedì 3 aprile 2023,

l'Ufficio centrale regionale, in data 7 aprile 2023, ha proclamato eletto Presidente della Regione, ai sensi dell'articolo 54 della legge regionale 18 dicembre 2007, n. 28, il sottoscritto;
**PRESO ATTO**, inoltre, del termine fissato dall'articolo 14, comma 1, lettera b), della legge regionale n. 17/2007 per l'illustrazione del programma di governo e la presentazione dei componenti della Giunta al Consiglio regionale da parte del Presidente;
**VISTE** le dichiarazioni, rese ai fini della nomina alla carica di assessore, dalle quali emerge il possesso dei requisiti previsti dall'articolo 15, comma 2, della legge regionale n. 17/2007;
**DATO ATTO**, altresì, dell'insussistenza di cause ostative alla nomina di assessore previste dalla vigente normativa;

**DECRETA**

**1.** Di determinare in dieci il numero degli assessori regionali ai sensi dell'articolo 20 della legge regionale 1 marzo 1988, n. 7.
**2.** Di nominare, ai sensi dell'articolo 14, comma 1, lettera c), della legge regionale 18 giugno 2007, n. 17, assessori regionali:
- Cristina Amirante;
- Mario Anzil;
- Sergio Emidio Bini;
- Sebastiano Callari;
- Riccardo Riccardi;
- Pierpaolo Roberti;
- Alessia Rosolen;
- Fabio Scoccimarro;
- Stefano Zannier;
- Barbara Zilli.

**3.** Di nominare Vicepresidente, ai sensi dell'articolo 14, comma 1, lettera d), della medesima legge regionale n. 17/2007, l'Assessore Mario Anzil.
**4.** Di attribuire gli incarichi di preposizione alle Direzioni centrali e le eventuali deleghe con separato provvedimento.

Il presente decreto è pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione.

FEDRIGA

---

23_18_1_DPR_85_1_TESTO

# Decreto del Presidente della Regione 20 aprile 2023, n. 085/Pres.

## Attribuzione incarichi agli Assessori, preposizione alle Direzioni centrali e assunzione relative denominazioni.

**IL PRESIDENTE**

**VISTO** il proprio decreto n. 084/Pres. di data 20 aprile 2023, con il quale sono stati nominati, ai sensi della legge regionale 18 giugno 2007, n. 17, recante "Determinazione della forma di governo della Regione Friuli Venezia Giulia e del sistema elettorale regionale, ai sensi dell'articolo 12 dello Statuto di Autonomia", gli assessori regionali e, fra gli stessi, il Vicepresidente;
**ATTESO** che l'articolo 14, comma 1, lettera c), della legge regionale 17/2007 dispone, fra l'altro, che ai componenti della Giunta regionale siano attribuiti gli incarichi;
**VISTA** la legge regionale 12 agosto 2003, n. 13;
**VISTA** la legge regionale 1 marzo 1988, n. 7 e successive modifiche, ed in particolare l'articolo 21;
**VISTO** il proprio decreto n. 0277/Pres. del 27 agosto 2004 e successive modifiche con il quale è stato approvato il "Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali", ed in particolare l'articolo 7;
**VISTA** la deliberazione della Giunta regionale 19 giugno 2020, n. 893 e successive modifiche recante "Articolazione organizzativa generale dell'Amministrazione regionale e articolazione e declaratoria delle funzioni delle strutture organizzative della Presidenza della Regione, delle Direzioni centrali e degli Enti regionali";
**VISTI** gli articoli 26 e 27 della legge regionale 7/1988;
**VISTO** l'articolo 42 dello Statuto di autonomia;

**DECRETA**

**1.** Di attribuire, a decorrere dalla data del presente provvedimento, agli assessori regionali gli incarichi relativi alla trattazione delle materie di competenza delle Direzioni centrali a fianco di ciascuno indicate, alle quali sono preposti, venendo ad assumere la denominazione di seguito specificata:

| | |
|---|---|
| Direzione centrale cultura e sport | Mario Anzil<br>Vicepresidente<br>Assessore regionale alla cultura e allo sport |
| Direzione centrale infrastrutture e territorio | Cristina Amirante<br>Assessore regionale alle infrastrutture e territorio |
| Direzione centrale attività produttive e turismo | Sergio Emidio Bini<br>Assessore regionale alle attività produttive e turismo |
| Direzione centrale patrimonio, demanio, servizi generali e sistemi informativi | Sebastiano Callari<br>Assessore regionale al patrimonio, demanio, servizi generali e sistemi informativi |
| Direzione centrale autonomie locali, funzione pubblica, sicurezza e politiche dell'immigrazione | Pierpaolo Roberti<br>Assessore regionale alle autonomie locali, funzione pubblica, sicurezza e immigrazione |
| Direzione centrale lavoro, formazione, istruzione e famiglia | Alessia Rosolen<br>Assessore regionale al lavoro, formazione, istruzione, ricerca, università e famiglia |
| Direzione centrale salute, politiche sociali e disabilità | Riccardo Riccardi<br>Assessore regionale alla salute, politiche sociali e disabilità |
| Direzione centrale difesa dell'ambiente, energia e sviluppo sostenibile | Fabio Scoccimarro<br>Assessore regionale alla difesa dell'ambiente, energia e sviluppo sostenibile |
| Direzione centrale risorse agroalimentari, forestali e ittiche | Stefano Zannier<br>Assessore regionale alle risorse agroalimentari, forestali e ittiche |
| Direzione centrale finanze | Barbara Zilli<br>Assessore regionale alle finanze |

Il presente decreto è pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione.

FEDRIGA

23_18_1_DPR_86_1_TESTO

# Decreto del Presidente della Regione 20 aprile 2023, n. 086/Pres.

## Delega all'Assessore Riccardo Riccardi in materia di Protezione civile.

**IL PRESIDENTE**

**VISTO** il proprio decreto n. 085/Pres. di data 20 aprile 2023 con il quale, ai sensi dell'articolo 14 della legge regionale 18 giugno 2007, n. 17, e dell'articolo 21 della legge regionale 1 marzo 1988, n. 7 e successive modifiche ed integrazioni, all'Assessore Riccardo Riccardi sono stati attribuiti gli incarichi relativi alla trattazione delle materie di competenza della Direzione centrale salute, politiche sociali e disabilità ed è stato preposto alla medesima struttura;
**VISTO** il combinato disposto degli articoli 24 e 25 della legge regionale n. 7/1988;
**ATTESO** che le norme precitate autorizzano il Presidente della Regione a delegare agli Assessori la trattazione degli affari di competenza degli Uffici della Presidenza della Regione;
**VISTO** il proprio decreto n. 0277/Pres. del 27 agosto 2004 e successive modifiche ed integrazioni con il quale è stato approvato il "Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali", ed in particolare l'articolo 7;
**VISTA** la deliberazione della Giunta regionale 19 giugno 2020, n. 893 e successive modificazioni recante "Articolazione organizzativa generale dell'Amministrazione regionale e articolazione e declaratoria delle

funzioni delle strutture organizzative della Presidenza della Regione, delle Direzioni centrali e degli Enti regionali";
**RITENUTO** di affidare all'Assessore Riccardo Riccardi la delega a trattare gli affari di competenza della Protezione civile della Regione, Ufficio della Presidenza equiparato a Direzione centrale;
**VISTO** l'articolo 42 dello Statuto di autonomia;

**DECRETA**

**1.** Di delegare, a decorrere dalla data del presente provvedimento, l'Assessore Riccardo Riccardi a trattare gli affari di competenza della Protezione civile della Regione e a firmare gli atti relativi.
**2.** Alla luce degli incarichi ricevuti con proprio decreto n. 085/Pres. di data 20 aprile 2023 ed a parziale integrazione di quanto dallo stesso previsto, l'Assessore Riccardo Riccardi assume la denominazione di Assessore regionale alla salute, politiche sociali e disabilità, delegato alla Protezione civile.

Il presente decreto è pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione.

FEDRIGA

---

23_18_1_DPR_87_1_TESTO

# Decreto del Presidente della Regione 21 aprile 2023, n. 087/Pres.

## Delega in materia di Commissioni relative al commercio all'Assessore alle attività produttive e turismo Sergio Emidio Bini.

**IL PRESIDENTE**

**VISTA** la legge 25 marzo 1959, n. 125, e successive modifiche ed integrazioni, che, agli articoli 4 e 7, prevede la costituzione delle Commissioni del mercato all'ingrosso dei prodotti ortofrutticoli, delle carni e dei prodotti ittici, nonché delle Commissioni provinciali di vigilanza sul commercio all'ingrosso di detti prodotti;
**VISTI** il D.P.R. 26 agosto 1965, n. 1116, Titolo II, recante norme di attuazione dello Statuto regionale in materia di commercio ed i D.P.R. 25 novembre 1975, n. 902, e 15 gennaio 1987, n. 469, recanti norme integrative di attuazione dello Statuto regionale;
**VISTO** il proprio decreto n. 084/Pres. di data 20 aprile 2023 con il quale, ai sensi dell'articolo 14 della legge regionale 18 giugno 2007, n. 17, e dell'articolo 21 della legge 1 marzo 1988, n. 7 e successive modifiche ed integrazioni, all'Assessore Sergio Emidio Bini sono stati attribuiti gli incarichi relativi alla trattazione delle materie di competenza della Direzione centrale attività produttive e turismo ed è stato preposto alla medesima struttura;
**VISTA** la legge regionale 1 marzo 1988, n. 7 e successive modifiche ed integrazioni, relativa all'ordinamento ed all'organizzazione del Consiglio, dell'Amministrazione e degli Enti regionali;
**RAVVISATA** l'opportunità di affidare la delega dei suddetti incarichi all'Assessore Sergio Emidio Bini;
**VISTO** l'articolo 42 dello Statuto di autonomia;

**DECRETA**

**1.** A decorrere dalla data del presente provvedimento, l'Assessore regionale alle attività produttive e turismo Sergio Emidio Bini è delegato a firmare gli atti e i decreti riguardanti la costituzione delle Commissioni del mercato all'ingrosso dei prodotti ortofrutticoli, delle carni e dei prodotti ittici ed a presiedere le Commissioni provinciali di vigilanza sul commercio all'ingrosso di detti prodotti, previste dagli articoli 4 e 7 della legge 25 marzo 1959, n. 125.

Il presente decreto sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione.

FEDRIGA

23_18_1_DAS_PROT CIV_1_282_1_TESTO_005

# Decreto del Vicepresidente della Regione, Assessore delegato alla Protezione civile, Soggetto Responsabile ai sensi dell'Ordinanza Capo Dipartimento Protezione civile n. 837/2022 - 31 marzo 2023, n. 282

OCDPC n. 837/2022 - OCDPC n. 558/2018 - Finanziamenti finalizzati esclusivamente alla mitigazione del rischio idraulico ed idrogeologico nonché all'aumento del livello di resilienza delle strutture di proprietà privata, interessate dagli eventi meteorologici verificatisi dal 28 ottobre al 5 novembre 2018 nel territorio del Friuli Venezia Giulia - Allegato D al decreto del Commissario delegato n. 5 del 3 maggio 2019 e s.m.i. ("resilienza privati") - Chiusura del procedimento contributivo, accertamento finale della minor spesa e disimpegno delle risorse.

**IL VICEPRESIDENTE, ASSESSORE DELEGATO ALLA PROTEZIONE CIVILE**

**IL SOGGETTO RESPONSABILE**

**VISTO** il decreto 30 ottobre 2018, n. 1231, con il quale è stato dichiarato dall'Assessore regionale alla Protezione civile, d'intesa con il Presidente della Regione, ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 9, comma 2, della legge regionale 31 dicembre 1986, n. 64, a decorrere dal 28 ottobre 2018 e fino alla revoca del provvedimento, lo stato di emergenza sul territorio regionale, al fine di fronteggiare i danni derivanti dall'evoluzione negativa dello scenario di rischio descritto negli allerta regionali n. 27, 28 e 29/2018 e di avviare tutti gli interventi atti a fronteggiare l'emergenza a salvaguardia della pubblica incolumità;
**VISTA** la delibera del Consiglio dei Ministri 8 novembre 2018 con cui è stato dichiarato lo stato di emergenza nei territori colpiti delle Regioni Calabria, Emilia-Romagna, Friuli Venezia Giulia, Lazio, Liguria, Lombardia, Toscana, Sardegna, Sicilia, Veneto e delle Province Autonome di Trento e Bolzano interessati dagli eccezionali eventi meteorologici verificatisi a partire dal 2 ottobre 2018;
**RICHIAMATA** la delibera del Consiglio dei Ministri di data 21 novembre 2019, con cui lo stato emergenziale è stato prorogato per 12 mesi;
**RICHIAMATO** l'art.1 comma 4-duodevicies del Decreto Legge 7 ottobre 2020, n. 125, convertito con modificazioni dalla legge 27 novembre 2020, n. 159 con cui lo stato emergenziale è stato prorogato ulteriormente fino all'8 novembre 2021;
**VISTO** l'art. 1, comma 1, dell'Ordinanza del Capo Dipartimento della Protezione civile n. 558 del 15 novembre 2018 (di seguito anche Ordinanza n. 558/2018 oppure OCDPC n. 558/2018), con cui il Capo Dipartimento della Protezione civile ha nominato, tra gli altri, il Presidente della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, per il proprio ambito territoriale, Commissario delegato per l'emergenza determinatasi in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici che hanno interessato il Friuli Venezia Giulia, nell'arco temporale dal 28 ottobre 2018 al 5 novembre 2018;
**VISTO** il decreto del Commissario delegato (di seguito anche DCR) n. 2 di data 11 dicembre 2018, con cui al Vicepresidente e Assessore alla salute, politiche sociali e disabilità, delegato alla Protezione civile della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, individuato quale Soggetto Attuatore ai sensi dell'art. 1, comma 2 dell'Ordinanza n. 558/2018, sono state affidate tutte le funzioni che l'Ordinanza stessa assegna al Commissario delegato e impartite le direttive necessarie per lo svolgimento di tali funzioni;
**PRESO ATTO** che il Soggetto Attuatore ha costituito l'Ufficio di Supporto della gestione commissariale di cui all'art. 9, comma 2, dell'Ordinanza n. 558/2018, come indicato nel decreto n. 1 del 23 gennaio 2019 e sue successive modifiche ed integrazioni e che tale ufficio ha operato fino alla scadenza dello stato emergenziale, presso la Protezione civile della Regione;
**VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri (DPCM) del 27 febbraio 2019 di "Assegnazione di risorse finanziarie di cui all'art. 1, comma 1028, della legge 30 dicembre 2018, n. 145", come aggiornato con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 9 gennaio 2020 (pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 73 del 20 marzo 2020), con cui è stato messo a disposizione del Commissario delegato, nominato per la Regione Friuli Venezia Giulia, un importo per il triennio 2019-2021, così suddiviso: € 85.440.032,13 per l'anno 2019, € 95.762.723,83 per l'anno 2020 ed € 95.762.723,83 per l'anno 2021;

**DATO ATTO** che gli artt. 3, 4 e 5 del predetto DPCM 27 febbraio 2019, dispongono in ordine ai beneficiari, alle tipologie di danno ammissibile e alle intensità degli aiuti, sia percentuali che massimi, delle risorse destinate ad investimenti finalizzati esclusivamente alla mitigazione del rischio idraulico ed idrogeologico nonché all'aumento del livello di resilienza delle strutture di proprietà privata e delle strutture sedi di attività economiche e produttive interessate dagli eventi meteorologici dal 28 ottobre al 5 novembre 2018;
**RICHIAMATO** il decreto del Commissario delegato n. 5 (di seguito anche DCR/5/CD11/2019) del 3 maggio 2019, con cui sono stati individuati i Soggetti Attuatori e le modalità attuative per la concessione dei finanziamenti di cui al DPCM 27 febbraio 2019;
**DATO ATTO** che i Comuni dei territori colpiti dagli eventi meteorologici verificatisi dal 28 ottobre al 5 novembre 2018, elencati nell'Allegato sub A) del DCR/5/CD11/2019, sono stati individuati come Soggetti Attuatori e, agli stessi sono state attribuite, per le strutture ubicate nel territorio di competenza, le funzioni di raccolta, istruttoria e successiva liquidazione dei finanziamenti ai privati, di cui all'art. 3 del DPCM 27 febbraio 2019;
**RICHIAMATO**, in particolare, l'Allegato D del DCR/5/CD11/2019 del 3 maggio 2019 che disciplina le "Modalità attuative per la raccolta, istruttoria e successiva liquidazione dei finanziamenti finalizzati esclusivamente alla mitigazione del rischio idraulico ed idrogeologico nonché all'aumento del livello di resilienza delle strutture di proprietà privata e delle strutture sedi di attività economiche e produttive interessate dagli eventi meteorologici dal 28 ottobre al 5 novembre 2018";
**RICHIAMATO** il decreto del Commissario delegato n. 8 del 5 giugno 2019 (di seguito anche DCR/8/CD11/2019) con cui sono stati prorogati i termini per la presentazione delle domande di finanziamento di cui al DPCM 27 febbraio 2019;
**RICHIAMATO** il decreto del Commissario delegato n. 12 (di seguito anche DCR/12/CD11/2019) di data 30 luglio 2019 "Aggiornamento del DCR/5/CD11/2019 del 3 maggio 2019. Accoglimento di segnalazioni di danni presentate informalmente o irritualmente - Domande tardive di finanziamento, di cui agli allegati "B" e"C" del decreto del Commissario delegato DCR/5/CD11/2019 del 3 maggio 2019 (Prime misure). Anticipazione del termine per l'adozione dei decreti di concessione di cui agli allegati "D" ed "E" del DCR/5/CD11/2019. Specifiche sul regime dei contributi", con cui il termine per l'adozione dei decreti di concessione è stato fissato al 12 settembre 2019;
**RICHIAMATO** il decreto del Commissario delegato n. 16 (di seguito anche DCR/16/CD11/2019) di data 4 settembre 2019 "Determinazione del fabbisogno finanziario dei Comuni della regione Friuli Venezia Giulia per la concessione dei finanziamenti finalizzati esclusivamente alla mitigazione del rischio idraulico ed idrogeologico nonché all'aumento del livello di resilienza delle strutture di proprietà privata, interessate dagli eventi meteorologici verificatisi dal 28 ottobre al 5 novembre 2018, ai sensi dell'art. 10, Allegato D, Decreto del Commissario delegato n. 5 di data 3 maggio 2019 e modifiche agli artt. 11, 12 e 13 dell'Allegato D medesimo";
**CONSIDERATO** che con DCR/16/CD11/2019 del 04 settembre 2019 è stato definito il fabbisogno finanziario complessivo per ciascun Comune della Regione Friuli Venezia Giulia, sulla base delle istanze con spesa ammissibile, per un totale pari ad € 4.601.979,55, così come di seguito articolato:

| Comuni | DCR/16/CD11/2019 |
|---|---|
| AMPEZZO | 38.721,37 € |
| ARTA TERME | 182.365,93 € |
| BARCIS | 2.014,28 € |
| CERCIVENTO | 77.795,54 € |
| CIMOLAIS | 5.925,15 € |
| CLAUT | 42.794,71 € |
| COMEGLIANS | 186.037,15 € |
| CORDENONS | 2.978,17 € |
| ENEMONZO | 42.581,58 € |
| ERTO E CASSO | 56.611,27 € |
| FORNI AVOLTRI | 247.422,44 € |
| FORNI DI SOPRA | 125.529,49 € |
| FORNI DI SOTTO | 372.366,42 € |
| GEMONA DEL FRIULI | 24.980,42 € |
| LAUCO | 51.123,75 € |
| MEDUNO | 39.832,06 € |
| MOGGIO UDINESE | 416.065,86 € |
| OVARO | 287.684,98 € |
| PALUZZA | 129.311,82 € |
| PAULARO | 170.207,60 € |

| Comuni | DCR/16/CD11/2019 |
|---|---|
| PRATO CARNICO | 72.196,19 € |
| RAVASCLETTO | 161.273,29 € |
| RESIUTTA | 25.558,06 € |
| RIGOLATO | 128.682,14 € |
| SAN GIOVANNI AL NATISONE | 67.461,92 € |
| SAPPADA | 251.270,65 € |
| SAURIS | 467.628,58 € |
| SOCCHIEVE | 68.632,95 € |
| SUTRIO | 114.547,13 € |
| TARCENTO | 122.779,31 € |
| TARVISIO | 84.363,56 € |
| TOLMEZZO | 201.838,66 € |
| TRAMONTI DI SOPRA | 73.580,46 € |
| TRAMONTI DI SOTTO | 16.608,60 € |
| TREPPO LIGOSULLO | 131.105,23 € |
| VERZEGNIS | 51.946,56 € |
| VILLA SANTINA | 30.318,00 € |
| ZUGLIO | 29.838,27 € |
| Totale complessivo | 4.601.979,55 € |

**CONSIDERATO** che con DCR/16/CD11/2019 veniva fissato il termine ultimo di presentazione della documentazione di rendicontazione al 30/06/2020, con possibilità per i privati beneficiari di avanzare motivata richiesta di proroga ai Comuni competenti per un periodo massimo di 6 mesi (fino al 31/12/2020);
**RICORDATA** l'attività di ricognizione avviata dal Commissario in data 08/06/2020, agli atti al prot. n. 31025/2020 del 19/10/2020, conclusa in data 19/10/2020 (agli atti al prot. n. 31025/20), funzionale all'aggiornamento del fabbisogno determinato a mezzo DCR/16/CD11/2019 relativamente allo stato di avanzamento delle procedure di concessione, erogazione e revoca dei finanziamenti indicati in oggetto e agli atti del Commissario;
**RICHIAMATO** il decreto del Commissario delegato n. 10 del 23 ottobre 2020 (di seguito anche DCR/10/CD11/2020), adottato in esito all'attività di ricognizione di cui al paragrafo precedente e relativo all'"Aggiornamento del fabbisogno finanziario dei Comuni della regione Friuli Venezia Giulia per la concessione dei finanziamenti finalizzati esclusivamente alla mitigazione del rischio idraulico ed idrogeologico nonché all'aumento del livello di resilienza delle strutture di proprietà privata, interessate dagli eventi meteorologici verificatisi dal 28 ottobre al 5 novembre 2018, ai sensi dell'art. 10, Allegato D, Decreto del Commissario delegato n. 5 di data 3 maggio 2019. Aggiornamento e sostituzione del DCR/16/CD11/2019 del 4 settembre 2019";
**DATO ATTO** che il DCR/10/CD11/2020 del 23 ottobre 2020 individuava un fabbisogno complessivo pari a Euro 4.173.271,67, e dunque, registrava un minor fabbisogno a copertura dei provvedimenti di concessione adottati dai Comuni, pari ad Euro 428.707,88, rispetto a quanto determinato con precedente DCR/16/CD11/2019 del 04/09/2019, così come di seguito meglio specificato:

| Comuni | DCR/16/CD11/2019 | DCR/10/CD11/2020 | Variazione del fabbisogno |
|---|---|---|---|
| AMPEZZO | 38.721,37 € | 29.868,05 € | 8.853,32 € |
| ARTA TERME | 182.365,93 € | 171.903,89 € | 10.462,04 € |
| BARCIS | 2.014,28 € | 2.014,28 € | - € |
| CERCIVENTO | 77.795,54 € | 64.178,85 € | 13.616,69 € |
| CIMOLAIS | 5.925,15 € | 5.925,15 € | - € |
| CLAUT | 42.794,71 € | 24.732,64 € | 18.062,07 € |
| COMEGLIANS | 186.037,15 € | 170.110,18 € | 15.926,97 € |
| CORDENONS | 2.978,17 € | 2.872,39 € | 105,78 € |
| ENEMONZO | 42.581,58 € | 44.231,58 € | 1.650,00 € |
| ERTO E CASSO | 56.611,27 € | 59.917,27 € | 3.306,00 € |
| FORNI AVOLTRI | 247.422,44 € | 230.082,23 € | 17.340,21 € |
| FORNI DI SOPRA | 125.529,49 € | 131.273,50 € | 5.744,01 € |
| FORNI DI SOTTO | 372.366,42 € | 372.366,42 € | - € |
| GEMONA DEL FRIULI | 24.980,42 € | 24.980,42 € | - € |
| LAUCO | 51.123,75 € | 46.043,60 € | 5.080,15 € |
| MEDUNO | 39.832,06 € | 31.865,65 € | 7.966,41 € |
| MOGGIO UDINESE | 416.065,86 € | 393.345,41 € | 22.720,45 € |

| Comuni | DCR/16/CD11/2019 | DCR/10/CD11/2020 | Variazione del fabbisogno |
|---|---|---|---|
| OVARO | 287.684,98 € | 263.271,63 € | 24.413,35 € |
| PALUZZA | 129.311,82 € | 116.472,69 € | 12.839,13 € |
| PAULARO | 170.207,60 € | 166.564,32 € | 3.643,28 € |
| PRATO CARNICO | 72.196,19 € | 70.486,12 € | 1.710,07 € |
| RAVASCLETTO | 161.273,29 € | 76.799,93 € | 84.473,36 € |
| RESIUTTA | 25.558,06 € | - € | 25.558,06 € |
| RIGOLATO | 128.682,14 € | 128.682,13 € | 0,01 € |
| SAN GIOVANNI AL NATISONE | 67.461,92 € | 67.461,92 € | - € |
| SAPPADA | 251.270,65 € | 126.410,68 € | 124.859,97 € |
| SAURIS | 467.628,58 € | 455.160,94 € | 12.467,64 € |
| SOCCHIEVE | 68.632,95 € | 68.632,96 € | 0,01 € |
| SUTRIO | 114.547,13 € | 114.547,13 € | - € |
| TARCENTO | 122.779,31 € | 122.779,31 € | - € |
| TARVISIO | 84.363,56 € | 84.363,56 € | - € |
| TOLMEZZO | 201.838,66 € | 198.191,73 € | 3.646,93 € |
| TRAMONTI DI SOPRA | 73.580,46 € | 55.205,15 € | 18.375,31 € |
| TRAMONTI DI SOTTO | 16.608,60 € | 13.286,88 € | 3.321,72 € |
| TREPPO LIGOSULLO | 131.105,23 € | 130.959,83 € | 145,40 € |
| VERZEGNIS | 51.946,56 € | 51.946,56 € | - € |
| VILLA SANTINA | 30.318,00 € | 29.373,90 € | 944,10 € |
| ZUGLIO | 29.838,27 € | 26.962,79 € | 2.875,48 € |
| TOTALE | 4.601.979,55 € | 4.173.271,67 € | 428.707,88 € |

**RICHIAMATO** il decreto del Commissario delegato n. 11 del 7 novembre 2020 (di seguito anche DCR/11/CD11/2020) - "Proroga dei termini di rendicontazione della spesa relativa ai finanziamenti finalizzati esclusivamente alla mitigazione del rischio idraulico ed idrogeologico nonché all'aumento del livello di resilienza delle strutture - aggiornamento dei Decreti del Commissario delegato n. 16 del 4 settembre 2019 e n. 17 del 6 settembre 2019" a mezzo del quale veniva attribuita la facoltà, ai beneficiari dei finanziamenti di cui all'Allegato D al DCR/5/CD11/2019, di richiedere un'ulteriore proroga dei termini di rendicontazione della spesa al 15/10/2021;
**DATO ATTO** che con decreto del Commissario delegato n. 1 del 04 gennaio 2021 (di seguito anche DCR/1/CD11/2021) il Commissario delegato provvedeva, tra l'altro, all'aggiornamento del Piano degli investimenti di cui alle risorse stanziate a mezzo DPCM del 27 febbraio 2019 e alla rideterminazione, da Euro 4.423.585,37 ad Euro 4.262.642,01 delle somme accantonate per finanziamenti privati;
**RICHIAMATO** il decreto del Commissario delegato n. 7 del 3 maggio 2021 (di seguito anche DCR/7/CD11/2021) di "Proroga e sanatoria dei termini di rendicontazione della spesa relativa ai contributi e finanziamenti di cui agli Allegati B, C, D ed E al DCR/5/CD11/2019 del 03/05/2019 e s.m.i.";
**DATO ATTO** che con DCR/7/CD11/2021 del 3 maggio 2021 veniva attribuita la facoltà ai Comuni di cui al DCR/10/CD11/2020, di individuare i beneficiari a cui concedere il termine, non superiore al 31 maggio 2021, per:

i. presentare la documentazione di rendicontazione della spesa, ovvero;
ii. presentare richiesta scritta di assegnazione di un termine ulteriore, non superiore al 15 ottobre 2021 (in linea con quanto indicato nel DCR/11/CD11/2020), utile alla conclusione dei lavori e alla presentazione della documentazione di rendicontazione, ovvero
iii. presentare dichiarazione scritta di rinuncia al finanziamento;

ove rientrassero nelle seguenti fattispecie:

a. non avessero provveduto a presentare, entro i termini assegnati ai sensi del DCR/16/CD11/2019 e DCR/11/CD11/2020, la documentazione di rendicontazione della spesa e/o non avessero avanzato domanda di proroga dei termini di rendicontazione ai sensi dell'articolo 12 Allegato D al DCR/5/CD11/2019 così come modificato con DCR/16/CD11/2019 (entro il 30 giugno 2020) e ai sensi del DCR/11/CD11/2020 del giorno 07/11/2020 (entro il 31 dicembre 2021) ovvero;
b. che avessero presentato la richiesta di proroga ma che non riuscissero a concludere il rendiconto entro i termini richiesti ovvero;
c. non avessero dichiarato espressamente di rinunciare al finanziamento;

**DATO ATTO** che con DCR/7/CD11/2021 del 3 maggio 2021, veniva assegnato ai Comuni il termine del 30 giugno 2021 per provvedere all'adozione e alla trasmissione al Commissario delegato degli eventuali provvedimenti di proroga dei termini di rendicontazione;
**DATO ATTO** che con DCR/7/CD11/2021 del 3 maggio 2021, veniva assegnato ai Comuni il termine del

31 luglio 2021 per provvedere all'adozione e alla trasmissione al Commissario delegato degli eventuali provvedimenti di revoca delle concessioni;
**DATO ATTO** che con decreto del Commissario delegato n. 9 del 5 novembre 2021 (di seguito anche DCR/9/CD11/2021), anche alla luce delle attività svolte da parte dei Comuni individuati Soggetti Attuatori in esecuzione al DCR/7/CD11/2021, veniva ulteriormente aggiornato il fabbisogno di risorse assegnato ai Comuni, a copertura dei provvedimenti di concessione, per un importo di Euro 3.721.564,87, così come di seguito dettagliato:

| Comuni | DCR/10/CD11/2020 | DCR/9/CD11/2021 | Variazione del fabbisogno |
|---|---|---|---|
| AMPEZZO | 29.868,05 € | 29.868,05 € | - € |
| ARTA TERME | 171.903,89 € | 175.659,09 € | 3.755,20 € |
| BARCIS | 2.014,28 € | 1.978,01 € | 36,27 € |
| CERCIVENTO | 64.178,85 € | 49.362,99 € | 14.815,86 € |
| CIMOLAIS | 5.925,15 € | 5.925,15 € | - € |
| CLAUT | 24.732,64 € | 24.732,64 € | - € |
| COMEGLIANS | 170.110,18 € | 167.750,16 € | 2.360,02 € |
| CORDENONS | 2.872,39 € | 2.872,39 € | - € |
| ENEMONZO | 44.231,58 € | 4.087,88 € | 40.143,70 € |
| ERTO E CASSO | 59.917,27 € | 54.376,99 € | 5.540,28 € |
| FORNI AVOLTRI | 230.082,23 € | 209.461,15 € | 20.621,08 € |
| FORNI DI SOPRA | 131.273,50 € | 129.226,37 € | 2.047,13 € |
| FORNI DI SOTTO | 372.366,42 € | 372.366,42 € | - € |
| GEMONA DEL FRIULI | 24.980,42 € | 24.120,00 € | 860,42 € |
| LAUCO | 46.043,60 € | 46.043,60 € | - € |
| MEDUNO | 31.865,65 € | 31.865,65 € | - € |
| MOGGIO UDINESE | 393.345,41 € | 301.528,40 € | 91.817,01 € |
| OVARO | 263.271,63 € | 259.714,04 € | 3.557,59 € |
| PALUZZA | 116.472,69 € | 114.295,55 € | 2.177,14 € |
| PAULARO | 166.564,32 € | 127.548,44 € | 39.015,88 € |
| PRATO CARNICO | 70.486,12 € | 62.455,81 € | 8.030,31 € |
| RAVASCLETTO | 76.799,93 € | 51.069,37 € | 25.730,56 € |
| RESIUTTA | - € | - € | - € |
| RIGOLATO | 128.682,13 € | 128.682,13 € | - € |
| SAN GIOVANNI AL NATISONE | 67.461,92 € | 67.461,92 € | - € |
| SAPPADA | 126.410,68 € | 109.428,20 € | 16.982,48 € |
| SAURIS | 455.160,94 € | 367.538,46 € | 87.622,48 € |
| SOCCHIEVE | 68.632,96 € | 63.768,75 € | 4.864,21 € |
| SUTRIO | 114.547,13 € | 114.547,13 € | - € |
| TARCENTO | 122.779,31 € | 122.678,46 € | 100,85 € |
| TARVISIO | 84.363,56 € | 84.363,56 € | - € |
| TOLMEZZO | 198.191,73 € | 186.328,26 € | 11.863,47 € |
| TRAMONTI DI SOPRA | 55.205,15 € | 54.337,02 € | 868,13 € |
| TTRAMONTI DI SOTTO | 13.286,88 € | - € | 13.286,88 € |
| TREPPO LIGOSULLO | 130.959,83 € | 97.720,97 € | 33.238,86 € |
| VERZEGNIS | 51.946,56 € | 22.195,17 € | 29.751,39 € |
| VILLA SANTINA | 29.373,90 € | 29.373,90 € | - € |
| ZUGLIO | 26.962,79 € | 26.832,79 € | 130,00 € |
| TOTALE | 4.173.271,67 € | 3.721.564,87 € | 451.706,80 € |

**DATO ATTO** che in data 8 novembre 2021 è terminato lo stato emergenziale dichiarato inizialmente con delibera del Consiglio dei Ministri di data 8 novembre 2018;
**VISTA** l'Ordinanza del Capo Dipartimento della Protezione civile n. 837 del 12 gennaio 2022 (GU n. 26 del 1-2-2022) recante "Ordinanza di protezione civile per favorire e regolare il subentro della Regione Friuli Venezia Giulia nelle iniziative finalizzate al superamento della situazione di criticità determinatasi in conseguenza degli eventi meteorologici avversi verificatisi a partire dal mese di ottobre 2018, di cui alla delibera del Consiglio dei ministri dell'8 novembre 2018", adottata ai sensi dall'art. 26 del D.lgs. 1/2018 (di seguito Ordinanza n. 837/2022 oppure OCDPC n. 837/2022);
**CONSIDERATO** che l'Ordinanza n. 837/2022 individua la Regione Friuli Venezia Giulia quale Amministrazione competente alla prosecuzione, in via ordinaria, dopo la scadenza dello stato emergenziale, dell'esercizio delle funzioni del Commissario delegato ex OCDPC n. 558/2018 e identifica l'Assessore

regionale con delega alla Protezione civile della Regione Friuli Venezia Giulia quale Soggetto Responsabile delle iniziative finalizzate al completamento degli interventi, tramite le risorse disponibili sulla contabilità speciale n. 6113, aperta ai sensi della richiamata ordinanza del Capo del Dipartimento della protezione civile n. 558 del 15 novembre 2018, che viene al medesimo intestata;
**VISTA** la nota MEF - RGS - Prot. 20714 di data 8 febbraio 2022, agli atti del Soggetto Responsabile con prot. 3516 di data 8 febbraio 2022, con cui il Ministero dell'Economia e delle Finanze - Dipartimento della ragioneria dello Stato ha comunicato di aver autorizzato la Banca d'Italia ad impartire le necessarie istruzioni alla Tesoreria dello Stato di Trieste per la modifica della denominazione della contabilità speciale n. 6113 da "C.D.PRES.F.V.GIULIA-O.558-18" a "S.RESP. FVG O.558-18 E 837-22";
**DATO ATTO** che la contabilità speciale n. 6113 è stata intestata, come stabilito dal comma 4 degli artt. 1 e 2 dell'Ordinanza n. 837/2022, al dott. Riccardo Riccardi, Assessore regionale con delega alla Protezione civile della Regione Friuli Venezia Giulia, in qualità di Soggetto Responsabile, al fine di consentire allo stesso il completamento degli interventi e delle procedure amministrativo-contabili ad essi connessi;
**CONSIDERATO** che il Soggetto Responsabile ai sensi dell'Ordinanza n. 837/2022 è subentrato in tutte le procedure amministrativo-contabili ancora pendenti e di competenza del Commissario delegato e del Soggetto Attuatore (nominato dal Commissario con decreto n. 2/2018), tra cui i procedimenti contributivi che trovano copertura nelle risorse stanziate con delibera del Consiglio dei Ministri del 27 febbraio 2019;
**VISTO** il decreto del Soggetto Responsabile DCR/202/PCR/2022 di data 22 febbraio 2022, il quale si dispone tra l'altro di delegare al Direttore della Protezione civile della Regione la firma di ogni atto e provvedimento relativo alla liquidazione delle rendicontazioni pervenute dai Soggetti Attuatori, nei limiti degli importi stanziati;
**DATO ATTO** che le procedure di liquidazione dei contributi di cui all'Allegato D al DCR/5/CD11/2019 si sono concluse in data 21/12/2022 e non risultano posizioni pendenti in riferimento ai Soggetti Attuatori in ultimo individuati a mezzo DCR/9/CD11/2021 del 5 novembre 2021;
**PRESO ATTO** che la chiusura delle procedure di liquidazione dei contributi di cui all'Allegato D al DCR/5/CD11/2019, come da nota di sintesi assunta agli atti dell'Ufficio al prot. n. 1782/23 del 27/03/2023 ha messo in evidenza un fabbisogno finale, già liquidato e al netto delle revoche, pari ad Euro 2.914.674,71;
**PRESO ATTO** dunque, a chiusura delle procedure di liquidazione dei contributi di cui all'Allegato D al DCR/5/CD11/2019, che la differenza tra risorse assegnate ai Comuni individuati Soggetti Attuatori a mezzo DCR/16/CD11/2019, come ridefinite da ultimo a mezzo DCR/9/CD11/2021 (Euro 3.721.564,87), e l'importo finale dei contributi liquidati ai beneficiari (Euro 2.914.674,71), è pari a Euro 806.890,16, come di seguito sintetizzato, in relazione alla posizione di ciascun Soggetto Attuatore:

| Comuni | DCR/9/CD11/2021 | Fabbisogno finale | Variazione |
|---|---|---|---|
| AMPEZZO | 29.868,05 € | 29.868,05 € | - € |
| ARTA TERME | 175.659,09 € | 150.159,99 € | 25.499,10 € |
| BARCIS | 1.978,01 € | 1.978,01 € | - € |
| CERCIVENTO | 49.362,99 € | 42.982,08 € | 6.380,91 € |
| CIMOLAIS | 5.925,15 € | - € | 5.925,15 € |
| CLAUT | 24.732,64 € | 24.732,64 € | - € |
| COMEGLIANS | 167.750,16 € | 123.304,40 € | 44.445,76 € |
| CORDENONS | 2.872,39 € | 2.872,39 € | - € |
| ENEMONZO | 4.087,88 € | 4.087,88 € | - € |
| ERTO E CASSO | 54.376,99 € | 49.530,52 € | 4.846,47 € |
| FORNI AVOLTRI | 209.461,15 € | 69.908,27 € | 139.552,88 € |
| FORNI DI SOPRA | 129.226,37 € | 72.919,35 € | 56.307,02 € |
| FORNI DI SOTTO | 372.366,42 € | 176.859,41 € | 195.507,01 € |
| GEMONA DEL FRIULI | 24.120,00 € | 24.120,00 € | - € |
| LAUCO | 46.043,60 € | 46.043,60 € | - € |
| MEDUNO | 31.865,65 € | 31.865,65 € | - € |
| MOGGIO UDINESE | 301.528,40 € | 301.528,40 € | - € |
| OVARO | 259.714,04 € | 219.476,23 € | 40.237,81 € |
| PALUZZA | 114.295,55 € | 107.564,42 € | 6.731,13 € |
| PAULARO | 127.548,44 € | 104.090,05 € | 23.458,39 € |
| PRATO CARNICO | 62.455,81 € | 62.455,81 € | - € |
| RAVASCLETTO | 51.069,37 € | 50.790,87 € | 278,50 € |
| RIGOLATO | 128.682,13 € | 128.682,13 € | - € |
| SAN GIOVANNI AL NATISONE | 67.461,92 € | - € | 67.461,92 € |
| SAPPADA | 109.428,20 € | 70.675,59 € | 38.752,61 € |
| SAURIS | 367.538,46 € | 367.122,77 € | 415,69 € |

| Comuni | DCR/9/CD11/2021 | Fabbisogno finale | Variazione |
|---|---|---|---|
| SOCCHIEVE | 63.768,75 € | 63.768,75 € | - € |
| SUTRIO | 114.547,13 € | 114.547,13 € | - € |
| TARCENTO | 122.678,46 € | 86.021,81 € | 36.656,65 € |
| TARVISIO | 84.363,56 € | 25.726,22 € | 58.637,34 € |
| TOLMEZZO | 186.328,26 € | 168.128,11 € | 18.200,15 € |
| TRAMONTI DI SOPRA | 54.337,02 € | 54.333,12 € | 3,90 € |
| TRAMONTI DI SOTTO | - € | - € | - € |
| TREPPO LIGOSULLO | 97.720,97 € | 60.284,22 € | 37.436,75 € |
| VERZEGNIS | 22.195,17 € | 22.195,17 € | - € |
| VILLA SANTINA | 29.373,90 € | 29.218,88 € | 155,02 € |
| ZUGLIO | 26.832,79 € | 26.832,79 € | - € |
| RESIUTTA | - € | - € | - € |
| TOTALE | 3.721.564,87 € | 2.914.674,71€ | 806.890,16 € |

**RICHIAMATO** il decreto del Soggetto Responsabile n. 186 del 21 settembre 2022: "OCDPC n. 837/2022 - n. 558/2018. Aggiornamento degli importi assegnati agli interventi inseriti nei Piani degli investimenti finanziati con le risorse di cui al decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 27 febbraio 2019 e con le risorse regolate con l'Ordinanza del Capo di Dipartimento della Protezione civile n. 727/2020 ed individuazione dei Soggetti attuatori/ausiliari dei nuovi interventi approvati dal Dipartimento. Assegnazione di ulteriori risorse di cui alla delibera del Consiglio dei Ministri del 21 febbraio 2019. Aggiornamento del decreto del Soggetto Responsabile n. 201 di data 21 febbraio 2022";
**RICORDATO** che l'ultimo aggiornamento del Piano degli investimenti annualità 2019 delle risorse stanziate con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 27 febbraio 2019, in cui trova copertura la procedura contributiva in oggetto, prevede uno stanziamento pari ad € 3.607.530,55, come meglio evidenziato nell'Allegato 1 al decreto n. 186 sopra citato;
**VALUTATO** di procedere con l'accertamento della minor spesa e la chiusura del procedimento contributivo avviato ai sensi del DPCM 27 febbraio 2019 con decreto del Commissario delegato n. 5 del 3 maggio 2019 - Allegato D- "Modalità attuative per la raccolta, istruttoria e successiva liquidazione dei finanziamenti finalizzati esclusivamente alla mitigazione del rischio idraulico ed idrogeologico nonché all'aumento del livello di resilienza delle strutture di proprietà privata, interessate dagli eventi calamitosi verificatisi dal 28 ottobre al 5 novembre 2018";
**VALUTATO** che l'importo definitivo da assegnare alla misura, con oggetto "Contributi a beneficiari privati (DCR/9/CD11/2021)" di cui all'allegato 1 al decreto n. 186/2022, inserita nel Piano degli investimenti annualità 2019 delle risorse stanziate dal decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 27 febbraio 2019, è pari ad € 2.914.674,71;
**DATO ATTO** che la minor spesa accertata a seguito della conclusione del procedimento contributivo è pari ad € 1.687.304,84, data dalla differenza tra il primo importo stanziato con DCR/16/CD11/2019 pari ad € 4.601.979,55 e l'importo effettivamente liquidato ai beneficiari, al netto delle revoche, pari ad € 2.914.674,71;
**VALUTATO** che la differenza tra l'ultimo importo approvato dal Dipartimento della Protezione civile in corrispondenza alla misura con oggetto "Contributi a beneficiari privati (DCR/9/CD11/2021)" di cui all'allegato 1 al decreto n. 186/2022 (€ 3.607.530,55) e l'importo effettivamente liquidato ai beneficiari, al netto delle revoche (€ 2.914.674,71), pari ad € 692.855,84, possa essere disimpegnato e reso disponibile per il prossimo aggiornamento del Piano degli investimenti, annualità 2019, che trova copertura nelle risorse del DPCM 27 febbraio 2019;
**PRESO ATTO** che, come previsto dall'Allegato D al DCR/5/CD11/2019, i Comuni hanno effettuato le verifiche previste dall'art. 16 comma 2 su almeno il 5% dei beneficiari e che di tali verifiche viene data evidenza nel documento predisposto dalla Protezione civile della Regione ed acquisito al prot. n. 1782/23 del 270/03/2023
**PRESO ATTO** che gli obblighi di pubblicazione previsti dal d.lgs. 33/2013 sono stati assolti dai Comuni in quanto Soggetti Attuatori che adottano il provvedimento di concessione, come previsto dall'art. 18 dell'Allegato D al DCR/5/CD11/2019 e come verificato dalla Protezione civile della Regione;

**DECRETA**

Per le motivazioni indicate in premessa e che integralmente si richiamano:
**1.** La procedura contributiva avviata dal Commissario delegato con decreto n. 5 del 3 maggio 2019, secondo i criteri di priorità e le modalità attuative indicati nell'Allegato D, a favore di beneficiari privati, avvalendosi delle Amministrazioni comunali come Soggetti Attuatori per le fasi istruttorie e di concessione e della Protezione civile della regione per la fase di pagamento, si è conclusa.
**2.** L'importo finale dei contributi liquidati ai beneficiari ammonta ad € 2.914.674,71, come di seguito sintetiz-

zato, in relazione alla posizione di ciascun Soggetto Attuatore individuato da ultimo con DCR/9/CD11/2021:

| Comuni | Importo finale liquidato ai beneficiari |
|---|---|
| AMPEZZO | 29.868,05 € |
| ARTA TERME | 150.159,99 € |
| BARCIS | 1.978,01 € |
| CERCIVENTO | 42.982,08 € |
| CIMOLAIS | - € |
| CLAUT | 24.732,64 € |
| COMEGLIANS | 123.304,40 € |
| CORDENONS | 2.872,39 € |
| ENEMONZO | 4.087,88 € |
| ERTO E CASSO | 49.530,52 € |
| FORNI AVOLTRI | 69.908,27 € |
| FORNI DI SOPRA | 72.919,35 € |
| FORNI DI SOTTO | 176.859,41 € |
| GEMONA DEL FRIULI | 24.120,00 € |
| LAUCO | 46.043,60 € |
| MEDUNO | 31.865,65 € |
| MOGGIO UDINESE | 301.528,40 € |
| OVARO | 219.476,23 € |
| PALUZZA | 107.564,42 € |
| PAULARO | 104.090,05 € |
| PRATO CARNICO | 62.455,81 € |
| RAVASCLETTO | 50.790,87 € |
| RIGOLATO | 128.682,13 € |
| SAN GIOVANNI AL NATISONE | - € |
| SAPPADA | 70.675,59 € |
| SAURIS | 367.122,77 € |
| SOCCHIEVE | 63.768,75 € |
| SUTRIO | 114.547,13 € |
| TARCENTO | 86.021,81 € |
| TARVISIO | 25.726,22 € |
| TOLMEZZO | 168.128,11 € |
| TRAMONTI DI SOPRA | 54.333,12 € |
| TRAMONTI DI SOTTO | - € |
| TREPPO LIGOSULLO | 60.284,22 € |
| VERZEGNIS | 22.195,17 € |
| VILLA SANTINA | 29.218,88 € |
| ZUGLIO | 26.832,79 € |
| RESIUTTA | - € |
| TOTALE | 2.914.674,71 € |

**3.** La minor spesa accertata a seguito della conclusione del procedimento contributivo è pari ad € 1.687.304,84, data dalla differenza tra il primo importo stanziato con DCR/16/CD11/2019 pari ad € 4.601.979,55 e l'importo effettivamente liquidato ai beneficiari, al netto delle revoche, pari ad € 2.914.674,71.
**4.** La differenza tra l'ultimo importo approvato dal Dipartimento della Protezione civile in corrispondenza alla misura con oggetto "Contributi a beneficiari privati (DCR/9/CD11/2021)" di cui all'allegato 1 al decreto n. 186/2022 (€ 3.607.530,55) e l'importo effettivamente liquidato ai beneficiari, al netto delle revoche (€ 2.914.674,71), pari ad € 692.855,84, viene disimpegnato e reso disponibile per il prossimo aggiornamento del Piano degli investimenti, annualità 2019, che trova copertura nelle risorse del DPCM 27 febbraio 2019.

Il presente decreto sarà pubblicato ai sensi della normativa vigente sul Bollettino Ufficiale della Regione e trasmesso ai Soggetti Attuatori interessati dal provvedimento.

Palmanova, 31 marzo 2023

RICCARDI

23_18_1_DDS_COORD POL MONT_17868_1_TESTO

# Decreto del Direttore del Servizio coordinamento politiche per la montagna 19 aprile 2023, n. 17868

Programma di sviluppo rurale 2014-2022 della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia, Misura 19 (Sostegno allo sviluppo locale LEADER). Autorizzazione della variante n. 6 alla SSL del GAL Euroleader Scrl e allo scorrimento della graduatoria del Bando Azione 5 "Potenziamento dell'offerta ricreativa, sportiva e culturale locale" attraverso le economie registrate sul Bando Azione 6 "Miglioramento dell'offerta turistica e promozione della conoscenza del territorio e del paesaggio".

**IL DIRETTORE DEL SERVIZIO**

**VISTI:**

- regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga il regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio;
- regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, su finanziamento, gestione e monitoraggio della politica agricola comune e che abroga i regolamenti del Consiglio (CEE) n. 352/78, (CE) n. 165/94, (CE) n. 2799/98, (CE) n. 814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) n. 485/2008;
- regolamento delegato (UE) n. 640/2014 della Commissione, dell'11 marzo 2014, che integra il regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e controllo e le condizioni per il rifiuto o la revoca dei pagamenti nonché le sanzioni amministrative applicabili ai pagamenti diretti, al sostegno allo sviluppo rurale e alla condizionalità;
- regolamento delegato (UE) n. 807/2014 della Commissione, dell'11 marzo 2014, che integra alcune disposizioni del regolamento (UE) n. 1305/2015 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che introduce disposizioni transitorie;
- regolamento di esecuzione (UE) n. 808/2014 della Commissione, del 17 luglio 2014, recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR);
- regolamento di esecuzione (UE) n. 809/2014 della Commissione del 17 luglio 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità;
- regolamento delegato (UE) n. 907/2014 della Commissione dell'11 marzo 2014 che integra il regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda gli organismi pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, le cauzioni e l'uso dell'euro;
- regolamento di esecuzione (UE) n. 908/2014 della Commissione, del 6 agosto 2014, recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda gli organismi pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, le norme sui controlli, le cauzioni e la trasparenza;
- regolamento (UE) n. 2020/2220 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 dicembre 2020, che stabilisce alcune disposizioni transitorie relative al sostegno da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e del Fondo europeo agricolo di garanzia (FEAGA) negli anni 2021 e 2022 e che modifica i regolamenti (UE) n. 1305/2013, (UE) n. 1306/2013 e (UE) n. 1307/2013 per quanto riguarda le risorse e l'applicazione negli anni 2021 e 2022 e il regolamento (UE) n. 1308/2013 per quanto riguarda le risorse e la distribuzione di tale sostegno in relazione agli anni 2021 e 2022;
- regolamento di esecuzione (UE) 2021/73 della Commissione, del 26 gennaio 2021 che modifica il

regolamento di esecuzione (UE) n. 808/2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR);
**VISTE** le "Linee guida sull'ammissibilità delle spese relative allo sviluppo rurale 2014-2020" del Ministero delle politiche agricole, alimentari e forestali di cui all'intesa sancita in Conferenza Stato-Regioni nella seduta dell'11 febbraio 2016, come da ultimo integrata nelle sedute del 09/05/2019 e 05/11/2020;
**VISTO** il Programma regionale di sviluppo rurale 2014-2020 della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia (PSR 2014-2020) approvato dalla Commissione europea con decisione di esecuzione C(2015) 6589 del 24 settembre 2015 ed allegato alla deliberazione della Giunta regionale n. 2033 del 16 ottobre 2015 che prende atto della decisione comunitaria;
**VISTA** l'ultima versione del PSR, versione 12.0, approvata dalla Commissione Europea con Decisione di Esecuzione C (2022) 5679 final del 01/08/2022 e relativa presa d'atto della Giunta regionale con deliberazione n. 1238 del 26/08/2022;
**VISTO** l'art. 73 della legge regionale 8 aprile 2016, n. 4, il quale reca disposizioni sulle modalità attuative del PSR e prevede, ai commi 1 e 2, che le misure del PSR siano attuate con bandi approvati con deliberazione della Giunta regionale, pubblicati nel Bollettino ufficiale della Regione, e che la disciplina di attuazione del PSR sia demandata ad apposito regolamento regionale;
**VISTO** il "Regolamento di attuazione per le misure connesse agli investimenti del Programma di sviluppo rurale 2014-2020 della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia ai sensi dell'articolo 73, comma 2 della legge regionale 8 aprile 2016 n. 4", emanato con decreto del Presidente della Regione 7 luglio 2016, n. 0141/Pres. e ss.mm.ii;
**CONSIDERATO**, in particolare, che il succitato D.P.Reg. 0141/2016 individua il Servizio coordinamento politiche per la montagna quale struttura responsabile e ufficio attuatore della Misura 19;
**VISTA** la deliberazione della Giunta regionale n. 1378 del 22/07/2016, che approva la ripartizione delle risorse finanziarie del PSR per tipo di intervento, tipologia di accesso e annualità di attivazione;
**VISTA** la deliberazione della Giunta regionale n. 2368 del 09/12/2016 che individua i casi di riduzioni ed esclusioni degli aiuti per inadempimento degli impegni da parte dei beneficiari delle misure di sviluppo rurale connesse agli investimenti, sostituendo integralmente la deliberazione n. 1441 del 28/07/2016;
**VISTA** la deliberazione della Giunta regionale n. 1518 dell'11/08/2016 (pubblicata sul B.U.R. n. 35 del 31 agosto 2016), che approva il bando per la selezione delle strategie di sviluppo locale (SSL) della misura 19 (Sostegno allo sviluppo locale LEADER (SLTP-sviluppo locale di tipo partecipativo)) del PSR (d'ora in poi "Bando");
**VISTA** la deliberazione della Giunta regionale n. 1396 del 23/09/2022 con la quale, a seguito della proroga del periodo di programmazione del PSR al 31/12/2022 (periodo di transizione) come da regolamento (UE) 2020/2220, è stato, tra l'altro, modificato il succitato bando per la selezione delle SSL per quanto riguarda i termini di conclusione della SSL (art. 20) e di ammissibilità della spesa afferente al FEASR (art. 21);
**CONSIDERATO** che le SSL sono state definite e presentate dai gruppi di azione locale di cui all'art. 34 del regolamento (UE) n. 1303/2013 e all'art. 25 del D.P.Reg. n. 0141/2016;
**VISTA** la deliberazione della Giunta regionale n. 2657 del 29/12/2016, che approva le SSL presentate dai GAL e ne determina le dotazioni finanziarie, e tra queste, in particolare, la SSL del GAL Euroleader S.c.r.l. e il relativo piano finanziario;
**VISTI** i decreti del Direttore del Servizio coordinamento politiche per la montagna n. 1094/SG del 21/11/2017, n. 467/SG del 28/06/2018, n. 3065/DGEN del 06/12/2018, n. 171/DGEN del 15/03/2019 e n. 3799/AGFOR del 25/05/2021 con i quali sono state approvate le 5 varianti alla SSL del GAL Euroleader;
**VISTA** la documentazione trasmessa dal GAL Euroleader, prot. in arrivo n. 0221743/GRFVG del 14/04/2023 e prot. in arrivo n. 0230447/GRFVG del 19/04/2023 relativa alla proposta di variante sostanziale della SSL;
**CONSIDERATO** che la documentazione di cui sopra consiste in:
- nota prot. n. 075.2023 del 14/04/2023 con la quale è richiesta l'autorizzazione alla variante sostanziale n. 6 della SSL e allo scorrimento della graduatoria del Bando azione 5 "Potenziamento dell'offerta ricreativa, sportiva e culturale locale";
- relazione descrittiva delle modifiche apportate con la variante;
- estratto della SSL (schede azioni 5 e 6 e cronoprogramma) con l'evidenziazione delle modifiche apportate con la variante e il nuovo piano finanziario (appendice 1);
- delibera del Consiglio di amministrazione del GAL n. 238 del 06/04/2023 di adozione della proposta di variante della SSL e avvio della consultazione del partenariato per l'approvazione della variante medesima;
- nota del GAL di data 06/04/2023, trasmessa via posta certificata, per la consultazione del partenariato in relazione alla proposta di variante;

**CONSIDERATO** che la variante presentata si configura quale variante sostanziale ai sensi dell'art. 22, comma 2, lett. e) del Bando, ovvero è di contenuto finanziario e consiste nella riallocazione di economie registrate sul Bando dell'azione 6 "Miglioramento dell'offerta turistica e promozione della conoscenza del territorio e del paesaggio" per finanziare lo scorrimento della graduatoria del Bando azione 5 "Potenziamento dell'offerta ricreativa, sportiva e culturale locale";
**VISTA** la nota dell'Autorità di gestione del PSR, prot. n. 0227685 del 18/04/2023, con cui sono stati rilasciati i pareri previsti dall'art. 22, comma 5 del Bando per quanto riguarda la succitata variante e dall'art. 5, comma 1, lett. g) del D.P.Reg. n. 0141/2016, in merito allo scorrimento della graduatoria;
**CONSIDERATO** che la variante non ha elementi che richiedano l'acquisizione di altri pareri previsti dall'art. 22, comma 5 del Bando in quanto comporta solo modifiche di carattere finanziario;
**VISTA** la relazione di istruttoria del Servizio di data 19/04/2023;
**CONSIDERATO** che la variante propone di riallocare le risorse come di seguito descritto:
- il bando dell'azione 6 registra un'economia di complessivi euro 85.748,35 derivanti da due rinunce al sostegno da parte di due beneficiari e da una minore spesa rendicontata da parte di un terzo beneficiario;
- con la riallocazione delle economie di cui sopra a favore del bando dell'azione 5 è possibile dar corso allo scorrimento della graduatoria e finanziare integralmente le domande di sostegno presenti dalla posizione 11 alla posizione 13 e finanziare parzialmente per euro 33.262,43 la domanda di sostegno collocata nell'ultima posizione;
**ATTESO** che la riallocazione delle risorse a seguito della variante proposta risulta la seguente:

| SOTTOMISURA 19.2 | SPESA PUBBLICA AMMESSA IN SSL (€) | SCOSTAMENTO PROPOSTO IN VARIANTE (€) | SPESA PUBBLICA PROPOSTA IN VARIANTE (€) |
|---|---|---|---|
| Azione 5 - Potenziamento dell'offerta ricreativa, sportiva e culturale locale | 886.198,08 | 85.748,35 | 971.946,43 |
| Azione 6 - Attivazione di nuovi servizi turistici nella ricettività extralberghiera | 142.481,85 | - 85.748,35 | 56.733,50 |
| **TOTALE** | **1.028.679,93** | **-** | **1.028.679,93** |

**CONSIDERATO** che la variante proposta dal GAL consente di recuperare economie accertate per scorrere una graduatoria con domande non finanziate e quindi consente il pieno utilizzo delle risorse finanziarie della SSL nel rispetto dei termini previsti dal cronoprogramma allegato alla variante;
**CONSIDERATO** inoltre che le modifiche proposte con la variante sono ammissibili in quanto non contrastano con le condizioni di ammissibilità della SSL e non comportano una variazione del punteggio assegnato, garantendo il mantenimento della posizione utile al finanziamento nella graduatoria approvata con DGR n. 2657/2016;
**RITENUTO** pertanto di autorizzare la variante sostanziale n. 6 proposta dal GAL Euroleader e, conseguentemente, di autorizzare lo scorrimento della graduatoria del bando dell'azione 5 come richiesto dal GAL medesimo;
**VISTO** il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali approvato con decreto del Presidente della Regione n. 0277/Pres. del 27 agosto 2004, e successive modificazioni e integrazioni;
**VISTA** la legge regionale 20 marzo 2000, n. 7 (Testo unico delle norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso);

**DECRETA**

**1.** È autorizzata la variante sostanziale n. 6 alla SSL del GAL Euroleader S.c.r.l. adottata dal Consiglio di amministrazione del GAL con delibera n. 238 del 06/04/2023.
**2.** È autorizzato lo scorrimento della graduatoria del Bando azione 5 "Potenziamento dell'offerta ricreativa, sportiva e culturale locale".
**3.** Il piano finanziario di cui all'Allegato B della deliberazione della Giunta regionale n. 2657 del 29/12/2016, è sostituito dal piano finanziario di cui all'Allegato A del presente provvedimento, quale sua parte integrante e sostanziale.
**4.** Il GAL è tenuto a trasmettere al Servizio coordinamento politiche per la montagna il testo integrale della Strategia di sviluppo locale, quale versione n. 7 aggiornata alla variante autorizzata con il presente provvedimento.
**5.** Si dispone la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino ufficiale della Regione.

Udine, 19 aprile 2023

TONEGUZZI

*Allegato A*

**EUROLEADER**

| PIANO FINANZIARIO COMPLESSIVO | | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| SOTTOMISURA 19.2 | | SPESA PUBBLICA (AMMESSA) | FEASR | QUOTA NAZIONALE | SPESA PRIVATA | TOTALE |
| Azione 1 | Bando giovani imprenditori per la montagna | 56.320,07 | 24.285,21 | 32.034,86 | 24.137,17 | 80.457,24 |
| Azione 2 | Sostegno alle aziende per la valorizzazione dei prodotti agricoli ed agroalimentari locali<br>Sostegno alle aziende per la valorizzazione dei prodotti agricoli ed agroalimentari locali (Area Interna) | 300.000,00 | 129.360,00 | 170.640,00 | 128.571,43 | 428.571,43 |
| Azione 3 | Sostegno ad azioni collettive di diffusione del valore dei prodotti agricoli ed agroalimentari locali<br>Sostegno ad azioni collettive di diffusione del valore dei prodotti agricoli ed agroalimentari locali (Area Interna) | 350.000,00 | 150.920,00 | 199.080,00 | 150.000,00 | 500.000,00 |
| Azione 4 (**azione soppressa)** | Sostegno alle attività artigianali tradizionali locali | - | - | - | - | - |
| Azione 5 | Potenziamento dell'offerta ricreativa, sportiva e culturale locale | 971.946,43 | 419.103,30 | 552.843,13 | 101.908,33 | 1.073.854,76 |
| Azione 6 | Attivazione di nuovi servizi turistici nella ricettività extralberghiera | 56.733,50 | 24.463,49 | 32.270,01 | 37.822,34 | 94.555,84 |
| Azione 7 (**azione soppressa)** | Potenziamento della fruizione turistica dei sistemi malghivi | - | - | - | - | - |
| Azione 8 | "IL BORC" recupero del patrimonio storico culturale attraverso la rivitalizzazione dei borghi carnici | 640.000,00 | 275.968,00 | 364.032,00 | 260.000,00 | 900.000,00 |
| Azione 9 | Iniziative volte a migliorare la sostenibilità ecosistemica del bosco (Area Interna) | 400.000,00 | 172.480,00 | 227.520,00 | - | 400.000,00 |
| Azione 10 | Sostegno alla realizzazione di strutture comuni per la gestione delle attività di promozione e commercializzazione dell'offerta turistica e per l'assistenza alla comunicazione verso i clienti (Area Interna) | 400.000,00 | 172.480,00 | 227.520,00 | 100.000,00 | 500.000,00 |
| Azione 11 | Sostegno alla realizzazione di iniziative di collaborazione tra operatori del settore turistico e dei settori agricolo-agroalimentare e artigianale per la promozione dell'offerta territoriale (Area Interna) | 200.000,00 | 86.240,00 | 113.760,00 | 85.714,29 | 285.714,29 |
| | **TOTALE 19.2** | **3.375.000,00** | 1.455.300,00 | 1.919.700,00 | **888.153,56** | **4.263.153,56** |
| **SOTTOMISURA 19.3** | | | | | | |
| Progetto 1 **progetto soppresso** | Progetto di cooperazione interterritoriale "L'altopiano di Razzo: cultura, alpeggio, turismo e sport" | - | - | - | - | - |
| | **TOTALE 19.3** | **-** | - | - | | **-** |
| **SOTTOMISURA 19.4** | | | | - | | |
| Attività 1 | Gestione | 1.012.500,00 | 436.590,00 | 575.910,00 | - | 1.012.500,00 |
| Attività 2 | Animazione | 112.500,00 | 48.510,00 | 63.990,00 | - | 112.500,00 |
| | **TOTALE 19.4** | **1.125.000,00** | 485.100,00 | 639.900,00 | | **1.125.000,00** |
| | **TOTALE SSL** | **4.500.000,00** | 1.940.400,00 | 2.559.600,00 | **888.153,56** | **5.388.153,56** |

23_18_1_DDS_FORM_17749_1_TESTO

# Decreto del Direttore del Servizio formazione 19 aprile 2023, n. 17749

## Percorsi di formazione per l'acquisizione della qualifica di Operatore socio-sanitario (OSS) e di Operatore socio-sanitario con formazione complementare in assistenza sanitaria (OSS-c) realizzati dalle Aziende sanitarie regionali. Approvazione Avviso.

**IL DIRETTORE DEL SERVIZIO**

**VISTA** la legge regionale 21 luglio 2017, n. 27 "Norme in materia di formazione e orientamento nell'ambito dell'apprendimento permanente";

**VISTO** il decreto del Presidente della Regione n. 140 del 22 giugno 2017 "Regolamento recante modalità di organizzazione, di gestione e di finanziamento delle attività di formazione professionale e delle attività non formative connesse ad attività di formazione professionale in attuazione dell'articolo 53 della legge regionale 16 novembre 1982, n. 76 (ordinamento della formazione professionale)";

**VISTO** l'Accordo tra il Ministro della sanità, il Ministro per la solidarietà sociale e le regioni e province autonome di Trento e Bolzano, per la individuazione della figura e del relativo profilo professionale dell'operatore socio-sanitario e per la definizione dell'ordinamento didattico dei corsi di formazione, sancito nella seduta del 22 febbraio 2001 della Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Provincie autonome di Trento e Bolzano (Repertorio atti n. 1161), pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale, serie generale n. 91 del 19 aprile 2001;

**VISTO** l'articolo 2, comma 1, dell'Accordo, che dispone che "la formazione dell'operatore socio-sanitario è di competenza delle regioni e province autonome, che provvedono alla organizzazione dei corsi e delle attività didattiche, nel rispetto delle disposizioni del presente decreto";

**VISTA** la deliberazione della Giunta regionale n. 1879 del 31 maggio 2001, con la quale sono state recepite le disposizioni contenute nel citato Accordo;

**VISTA** la deliberazione della Giunta regionale n. 381 dell'11 marzo 2016 recante "Indirizzi e standard formativi per il conseguimento della qualifica di operatore socio-sanitario";

**VISTO** l'Accordo tra il Ministro della salute, il Ministro del lavoro e delle politiche sociali, le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano per la disciplina della formazione complementare in assistenza sanitaria della figura professionale dell'operatore socio-sanitario di cui all'art. 1, comma 8, del decreto-legge 12 novembre 2001, n. 402, convertito, con modificazioni, dalla legge 8 gennaio 2001, n. 1, sancito nella seduta del 16 gennaio 2003 della Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Provincie autonome di Trento e Bolzano (Repertorio atti n. 1604), pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale, serie generale n. 51 del 3 marzo 2003;

**VISTA** la deliberazione della Giunta regionale n. 1099 del 13 maggio 2005, che recepisce l'Accordo del 16 gennaio 2003 ed approva l'ordinamento didattico del "Modulo di formazione complementare in assistenza sanitaria dell'operatore socio sanitario", come modificata dalla deliberazione della Giunta regionale n. 839 del 28 maggio 2021 recante "Programmazione della formazione per operatori socio-sanitari (OSS) e per operatori socio sanitari con formazione complementare e indicazioni per l'attuazione dei corsi";

**VISTO** l'articolo 22, comma 3 bis, della legge regionale 27/2017, come modificato dall'articolo 77 della legge regionale 14 maggio 2021, n. 6 <<Disposizioni in materia di finanze, risorse agroalimentari e forestali, biodiversità, funghi, gestione venatoria, pesca sportiva, attività produttive, turismo, autonomie locali, sicurezza, corregionali all'estero, funzione pubblica, lavoro, professioni, formazione, istruzione, ricerca, famiglia, patrimonio, demanio, sistemi informativi, infrastrutture, territorio, viabilità, ambiente, energia, cultura, sport, protezione civile, salute, politiche sociali e Terzo settore (Legge regionale multisettoriale 2021)>>, ai sensi del quale "Limitatamente ai corsi di formazione per le professioni di interesse sanitario, le Aziende sanitarie regionali non sono soggette ad accreditamento e possono erogare i corsi nell'ambito di quanto previsto dalla programmazione regionale e sulla base di specifici bandi e avvisi";

**VISTA** la deliberazione della Giunta regionale n. 1017 del 8 luglio 2022 "Programmazione della formazione per operatore socio-sanitario, per operatore socio sanitario con formazione complementare e indicazioni per l'attuazione dei corsi. Annualità 2022/2023";

**VISTA** la deliberazione n. 480 del 17 marzo 2023 "Linee annuali per la gestione del servizio sanitario regionale - anno 2023";

**RITENUTO** di procedere all'approvazione dell'avviso pubblico per la presentazione delle operazioni da parte delle Aziende sanitarie regionali per l'erogazione dei corsi relativi alla formazione iniziale ed alla for-

mazione complementare in assistenza sanitaria della figura professionale dell'operatore socio-sanitario;
**SPECIFICATO** che il presente provvedimento e l'Allegato A, parte integrante dello stesso, sono pubblicati nel Bollettino ufficiale della Regione;
**VISTO** il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali, approvato con decreto del Presidente della Regione n. 0277/Pres. del 27 agosto 2004 e successive modifiche ed integrazioni;
**VISTA** la deliberazione della Giunta regionale n. 893 del 19 giugno 2020, avente ad oggetto "Articolazione organizzativa generale dell'Amministrazione regionale e articolazione e declaratoria delle funzioni delle strutture organizzative della Presidenza della Regione, delle Direzioni centrali e degli Enti regionali" e successive modifiche e integrazioni;

**DECRETA**

**1.** E' approvato l'Avviso costituente Allegato A, parte integrante del presente provvedimento, relativo alla presentazione delle operazioni da parte delle Aziende sanitarie regionali per l'erogazione dei corsi relativi alla formazione di base ed alla formazione complementare in assistenza sanitaria della figura professionale dell'operatore socio-sanitario.
**2.** Il presente provvedimento e l'Allegato A, parte integrante, sono pubblicati nel Bollettino Ufficiale della Regione.

Trieste, 19 aprile 2023

PENGUE

REGIONE AUTONOMA
FRIULI VENEZIA GIULIA

Direzione centrale lavoro, formazione, istruzione e famiglia

Servizio formazione

formazione@regione.fvg.it
lavoro@certregione.fvg.it
tel + 39 040 377 5298
fax + 39 040 377 5092
I - 34133 Trieste, via San Francesco 37

# AVVISO PUBBLICO PER LA PRESENTAZIONE DI OPERAZIONI DI CARATTERE FORMATIVO DA PARTE DELLE AZIENDE SANITARIE REGIONALI

Allegato A

## INDICE

## 1. PREMESSA

1. Al fine di garantire annualmente la copertura del fabbisogno di operatori socio-sanitari mediante la previsione di un numero adeguato di corsi di formazione per l'ottenimento della qualifica di operatore socio sanitario (OSS) e mediante l'organizzazione di moduli di formazione complementare in assistenza sanitaria riservati agli operatori socio sanitari in possesso della qualifica, la deliberazione della Giunta regionale n. 1017 del 8 luglio 2022 "Programmazione della formazione per operatore socio-sanitario, per operatore socio sanitario con formazione complementare e indicazioni per l'attuazione dei corsi" ha disposto la realizzazione anche da parte delle Aziende sanitarie regionali, dei relativi corsi di formazione.
2. Il presente Avviso disciplina pertanto la presentazione, la valutazione e l'attuazione delle attività formative gestite dalle Aziende sanitarie regionali.
3. Il Servizio regionale competente nella gestione del presente Avviso è il Servizio formazione della Direzione centrale lavoro, formazione, istruzione e famiglia, di seguito denominato Servizio competente.

## 2. QUADRO NORMATIVO DI RIFERIMENTO NAZIONALE E REGIONALE

- Normativa nazionale
- – Accordo del 22 febbraio 2001 "Accordo tra il Ministero della Sanità, il Ministero della solidarietà sociale e le Regioni e delle Province Autonome di Trento e Bolzano per la individuazione della figura e del relativo profilo professionale dell'operatore socio sanitario e per la definizione dell'ordinamento didattico dei corsi di formazione", pubblicato sulla G.U. del 19 aprile 2001, n. 91, di seguito Accordo OSS;
- – Accordo del 16 gennaio 2003 "Accordo tra il Ministero della Sanità, il Ministero della solidarietà sociale e le Regioni e delle Province Autonome di Trento e Bolzano per la disciplina della formazione complementare in assistenza sanitaria della figura professionale dell'operatore socio-sanitario di cui all'art.1, comma 8 del decreto-legge 12 novembre 2001, n. 402, convertito, con modificazioni, dalla legge 8 gennaio 2001, n. 1" di seguito Accordo OSS-c;

- Normativa regionale

- – Legge regionale 20 marzo 2000, n. 7 "Testo unico in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso" e successive modifiche ed integrazioni;
- – Legge regionale 31 marzo 2006, n. 6 "Sistema integrato di interventi e servizi per la promozione e la tutela dei diritti di cittadinanza sociale" e successive modifiche ed integrazioni;
- – Legge regionale 21 luglio 2017, n. 27 "Norme in materia di formazione e orientamento nell'ambito dell'apprendimento permanente" e successive modifiche ed integrazioni, di seguito Legge formazione;
- – Regolamento recante modalità di organizzazione, di gestione e di finanziamento delle attività di formazione professionale e delle attività non formative connesse ad attività di formazione professionale, in attuazione dell'articolo 53 della legge regionale 16 novembre 1982, n. 76

(Ordinamento della formazione professionale), emanato con D.P.Reg 140 del 22 giugno 2017 e successive modifiche ed integrazioni, di seguito Regolamento formazione;
- Legge regionale 17 dicembre 2018, n. 27 "Assetto istituzionale e organizzativo del Servizio sanitario regionale" e successive modifiche ed integrazioni;
- Deliberazione della Giunta regionale n. 1099 del 13 maggio 2005 riguardante la predisposizione del "Modulo di formazione complementare in assistenza sanitaria dell'operatore socio sanitario. Ordinamento didattico";
- Documento "Indirizzi e standard formativi per il conseguimento della Qualifica di Operatore Socio-Sanitario" e successive modifiche ed integrazioni, di seguito Indirizzi e standard formativi OSS, adottato con Deliberazione della Giunta Regionale n. 381 del 11 marzo 2016;
- Documento "Metodologia e criteri utilizzati per la selezione delle operazioni ex art. 40 c.2 lett. a) del Regolamento (UE) 2021/1060", adottato in via definitiva dalla Giunta regionale con delibera n. 1952 del 16 dicembre 2022 in seguito alla procedura di approvazione da parte del Comitato di Sorveglianza del PR FSE+ 2021-2027;
- Documento "Indicazioni operative per il rilascio delle attestazioni a seguito di un percorso formale di formazione professionale o a seguito del servizio di individuazione, validazione e certificazione e adozione dei modelli per gli attestati approvato con decreto n. 19110/GRFVG del 26 ottobre 2022 del Direttore del Servizio formazione, di seguito denominato Decreto Attestazioni;
- Deliberazione della Giunta regionale n. 1017 del 8 luglio 2022 "Programmazione della formazione per operatore socio-sanitario, per operatore socio sanitario con formazione complementare e indicazioni per l'attuazione dei corsi";
- Deliberazione della Giunta regionale n. 480 del 17 marzo 2023 "Linee annuali per la gestione del servizio sanitario regionale – anno 2023".

## 3. TIPOLOGIA DELLE OPERAZIONI FORMATIVE

1. Il presente Avviso prevede la realizzazione di due tipologie di operazioni formative:
   - corsi di formazione iniziale per il conseguimento della qualifica di operatore socio-sanitario (1000 ore)
   - corsi di formazione complementare in assistenza sanitaria per operatori socio-sanitari già qualificati (400 ore)
2. Ciascuna azienda sanitaria regionale potrà attivare i seguenti corsi di formazione:
   - **2 corsi** di formazione iniziale da 1000 ore;
   - **almeno 1 corso** di formazione complementare da 400 ore.
3. Fermo restando il numero di ore complessive previste, è possibile prevedere la realizzazione di parte del monte ore teorico in modalità a distanza, nei limiti previsti dalle Linee guida o dagli Accordi vigenti.

## 4. SOGGETTI PROPONENTI E SOGGETTI ATTUATORI

1. Le proposte progettuali per l'attivazione dei corsi di formazione, denominate d'ora in avanti "**operazioni"**, possono essere presentate dalle Aziende sanitarie regionali (**soggetti proponenti**), di cui all'articolo 3, comma 1, lettere b), c) e d) della legge regionale 17 dicembre 2018, n. 27 "Assetto istituzionale e organizzativo del Servizio sanitario regionale".
2. I Soggetti proponenti le cui operazioni vengono valutate e approvate secondo le modalità previste dal presente Avviso, assumono la denominazione di **soggetti attuatori.**

## 5. DIRITTI ED OBBLIGHI DEL SOGGETTO ATTUATORE

1. Il soggetto attuatore opera in un quadro di riferimento dato dall'adozione, da parte del Servizio competente, degli atti amministrativi previsti dal presente Avviso.
2. Il soggetto attuatore deve assicurare:
   a) l'avvio dell'operazione in data successiva a quella di presentazione della domanda e comunque in tempo utile ai fini del rispetto dei termini per la conclusione dell'operazione indicati alla lettera f);
   b) la realizzazione dell'operazione in conformità a quanto previsto nell'operazione approvata;
   c) la completa realizzazione dell'operazione, anche a fronte della riduzione del numero di partecipanti in fase di attuazione, fatte salve cause eccezionali sopravvenute che devono essere adeguatamente motivate e accettate dal Servizio competente;
   d) il flusso delle comunicazioni con il Servizio competente durante lo svolgimento dell'operazione, con l'utilizzo, ove previsto, della modulistica esistente;
   e) l'utilizzo della posta elettronica certificata (PEC) per la trasmissione al Servizio competente di tutte le comunicazioni relative al procedimento, inviando le corrispondenze all'indirizzo lavoro@certregione.fvg.it;
   f) la conclusione delle operazioni entro 18 mesi dall'approvazione delle stesse;
   g) la conservazione delle versioni originali della documentazione rilevante per la realizzazione dell'operazione;
   h) l'invio delle dichiarazioni di avvio dell'operazione, di avvio del tirocinio/stage, di conclusione dell'operazione tramite l'utilizzo della modulistica regionale vigente;
   i) l'utilizzo della modulistica relativa alle attestazioni finali;
   j) Il rispetto di modalità di informazioni e comunicazioni trasparenti ed in grado di garantire parità di accesso a tutti i potenziali destinatari.

## 6. CORSI DI FORMAZIONE INIZIALE

1. Le operazioni devono essere realizzate nel rispetto degli Indirizzi e standard formativi OSS.
2. I corsi devono avere una durata pari a 1.000 ore (di cui 450 ore di tirocinio) e devono essere articolati in moduli didattici di base e professionalizzanti, così come descritto nell'Allegato 1 del documento Indirizzi e standard formativi OSS

3. Il numero minimo e massimo di allievi per i quali si prevede l'iscrizione all'operazione deve essere compreso tra 18 e 25.
4. La presenza degli allievi ad un'operazione è registrata su un apposito registro (modello Fp3) scaricabile dal sito http://www.regione.fvg.it/rafvg/cms/RAFVG/formazione-lavoro/formazione/area-operatori/FOGLIA8); nella sezione "Documentazione-piano regionale", modulistica FP, che va vidimato a cura del Servizio competente prima dell'inizio dell'operazione.
5. La selezione dei partecipanti per l'accesso all'attività formativa deve essere effettuata dal soggetto attuatore, in conformità a quanto previsto dall'articolo 2 degli Indirizzi e standard formativi.
6. L'avvio dell'operazione è documentato mediante la compilazione on-line, da parte dei soggetti attuatori, di un apposito modello (modello FP1) presente all'interno dell'applicativo Webforma, entro 7 giorni dall'inizio dell'operazione. Eventuali variazioni ai dati contenuti nel modello, intervenute dopo l'avvio dell'operazione, devono essere comunicate on-line all'interno dell'applicativo Webforma (es. variazioni di calendario, variazione dei partecipanti, variazione del personale docente).
7. Per lo svolgimento dei tirocini/stage, i soggetti attuatori dovranno provvedere ad attivare tutti i necessari adempimenti con i soggetti ospitanti i tirocini, in conformità a quanto previsto dall'articolo 6, comma 10 del documento Indirizzi e standard formativi.
8. L'avvio dei tirocini/stage deve essere preceduto, almeno 15 giorni prima dell'inizio, dall'invio al Servizio competente del modello FP5b, scaricabile dal link http://www.regione.fvg.it/rafvg/cms/RAFVG/formazione-lavoro/formazione/area-operatori/FOGLIA8); nella sezione "Documentazione-piano regionale", modulistica FP.
9. Fra il soggetto ospitante e il tirocinante non si instaura alcun tipo di rapporto di lavoro. Il tirocinante deve essere assicurato contro gli infortuni sul lavoro, nonché per la responsabilità civile.
10. E' possibile l'effettuazione del tirocinio anche durante l'orario notturno e il superamento delle otto ore giornaliere, qualora previsto dall'orario di lavoro del contratto di riferimento.
11. Le operazioni si concludono con un esame finale.
12. Ai fini dell'ammissione all'esame finale è richiesta, per ciascun allievo, la presenza certificata sull'apposito registro di un numero di ore non inferiori al 90% delle ore previste per l'attività formativa, al netto dell'esame finale.
13. L'esame finale per il conseguimento dell'attestato di qualifica di Operatore socio-sanitario si svolge ai sensi di quanto previsto negli Indirizzi e standard OSS.
14. La data di svolgimento dell'esame deve essere comunicata almeno 15 giorni prima dello stesso, con indicazione dei componenti della Commissione, inviando online, tramite l'applicativo Webforma, il modello FP6 scaricabile dal link http://www.regione.fvg.it/rafvg/cms/RAFVG/formazione-lavoro/formazione/area-operatori/FOGLIA8); nella sezione "Documentazione-piano regionale", modulistica FP,
15. Le operazioni, a fronte dell'idoneità dell'allievo dopo l'esame finale per il conseguimento della qualifica di Operatore socio-sanitario, si concludono con il rilascio di un attestato di qualifica professionale corrispondente al livello 3 EQF.
16. La conclusione dei corsi di formazione iniziale deve avvenire tramite predisposizione ed invio al Servizio competente del modello FP7 (verbale d'esame), scaricabile dalla pagina http://www.regione.fvg.it/rafvg/cms/RAFVG/formazione-lavoro/formazione/area-

operatori/FOGLIA8 nella sezione "Documentazione-piano regionale", modulistica FP, entro 15 giorni dalla data di svolgimento dell'esame finale previsto.

17. A conclusione dei percorsi di formazione iniziale, l'attestato di qualifica deve essere rilasciato e sottoscritto dal soggetto attuatore e vidimato dal Servizio competente, utilizzando il modello disponibile sul sito http://www.regione.fvg.it/rafvg/export/sites/default/RAFVG/formazione-lavoro/formazione/area-operatori/FOGLIA9/allegati/Mod_5b_1_-_Attestato_di_qualifica_OSS.pdf, da inoltrare al Servizio competente contestualmente al modello FP7.

## 7. DESTINATARI DEI CORSI DI FORMAZIONE INIZIALE

1. Per l'accesso ai corsi sono richiesti i seguenti requisiti:
   a) possesso del diploma di scuola dell'obbligo (terza media) o assolvimento del diritto-dovere all'istruzione ed alla formazione;
   b) compimento del diciottesimo anno di età alla data d'iscrizione alla selezione di ammissione al corso;
   c) residenza nel territorio regionale.
2. Gli allievi di nazionalità straniera devono dimostrare la conoscenza della lingua italiana almeno di livello B1. Il livello di conoscenza è verificato dal soggetto attuatore con l'erogazione di un apposito test di ingresso.
3. Gli allievi devono essere sottoposti agli accertamenti sanitari e alle vaccinazioni previste dalle vigenti disposizioni di legge per l'espletamento di attività sociosanitarie. L'accertamento è predisposto dal soggetto attuatore. L'ammissione al corso avviene solo a seguito di accertamento da parte del medico competente di idoneità psicofisica, senza limitazioni, per lo svolgimento delle funzioni specifiche previste dal profilo professionale.
4. La partecipazione alle operazioni è a titolo gratuito. Non sono ammesse clausole tra il soggetto proponente e l'allievo che prevedano eventuali partecipazioni finanziarie, a qualunque titolo, da parte di quest'ultimo, a pena di inammissibilità dell'operazione. Il soggetto proponente è tenuto ad allegare alla domanda una dichiarazione in cui si specifichi che nulla è dovuto da parte degli allievi.
5. Ai soli allievi in stato di disoccupazione e frequentanti il corso è corrisposta, al termine di ogni tirocinio, un'indennità oraria di euro 2,00 per ogni ora di effettiva presenza durante il tirocinio/stage.

## 8. CORSI DI FORMAZIONE COMPLEMENTARE IN ASSISTENZA SANITARIA

1. I corsi di formazione complementare devono essere realizzati nel rispetto di quanto previsto dalla deliberazione della Giunta regionale n. 1099 del 2005 "Modulo di formazione complementare in assistenza sanitaria dell'operatore socio sanitario. Ordinamento didattico" come modificata dalla deliberazione della Giunta regionale n. 839 del 28 maggio 2021.
2. I corsi devono avere una durata pari a 400 ore e devono essere articolati in moduli formativi, come previsto dall'articolo 6 della DGR 1099/2005 e come di seguito indicato:
   - n. 150 ore di teoria
   - n. 50 ore di rielaborazione/esercitazioni d'aula;

- n. 192 ore di stage/tirocinio;
- n. 8 ore di esame finale.

3. La selezione ai fini dell'ammissione al corso viene attuata ai sensi dell'articolo 3 della DGR 1099/2005.
4. Il soggetto attuatore deve garantire la presenza di una équipe didattica (docenti, coordinatore, tutor) con comprovata esperienza nel settore di competenza.
5. Il numero minimo e massimo di allievi per i quali si prevede l'iscrizione all'operazione deve essere compreso tra 12 e 25.
6. La presenza degli allievi ad un'operazione è registrata su un apposito registro (modello Fp3) scaricabile dal sito http://www.regione.fvg.it/rafvg/cms/RAFVG/formazione-lavoro/formazione/area-operatori/FOGLIA8; nella sezione "Documentazione-piano regionale", modulistica FP, che va vidimato a cura del Servizio competente prima dell'inizio dell'operazione.
7. L'avvio dell'operazione è documentato mediante la compilazione on-line, da parte dei soggetti attuatori, di un apposito modello (modello FP1) presente all'interno dell'applicativo Webforma, entro 7 giorni dall'inizio dell'operazione. Eventuali variazioni ai dati contenuti nel modello, intervenute dopo l'avvio dell'operazione, devono essere comunicate on-line all'interno dell'applicativo Webforma (es. variazioni di calendario, variazione dei partecipanti, variazione del personale docente);
8. Le attività di tirocinio sono svolte in via prioritaria presso le strutture sanitarie ospedaliere pubbliche o private convenzionate e presso le strutture territoriali ad elevato impegno sanitario, dove possono essere maggiormente appresi gli obiettivi teorico e pratici del "Modulo 3 - Area igienico sanitaria e tecnico-operativa".
9. L'avvio dei tirocini/stage deve essere preceduto, almeno 15 giorni prima dell'inizio, dall'invio al Servizio competente del modello FP5b, scaricabile dal link http://www.regione.fvg.it/rafvg/cms/RAFVG/formazione-lavoro/formazione/area-operatori/FOGLIA8; nella sezione "Documentazione-piano regionale", modulistica FP.
10. Le operazioni si concludono con un esame finale.
11. Ai fini dell'ammissione all'esame finale è richiesta, per ciascun allievo, la presenza certificata sull'apposito registro di un numero di ore non inferiori al 90% delle ore previste per l'attività formativa, al netto dell'esame finale.
12. L'esame finale per l'ottenimento dell'attestato di frequenza si svolge secondo le indicazioni di cui alla DGR 1099/2005, come modificata dalla DGR 839/2021.
13. La data di svolgimento dell'esame deve essere comunicata almeno 15 giorni prima dello stesso, con indicazione dei componenti della Commissione, inviando online, tramite l'applicativo Webforma, il modello FP6 scaricabile dal link http://www.regione.fvg.it/rafvg/cms/RAFVG/formazione-lavoro/formazione/area-operatori/FOGLIA8; nella sezione "Documentazione-piano regionale", modulistica FP,
14. La conclusione dei corsi di formazione iniziale deve avvenire tramite predisposizione ed invio al Servizio competente del modello FP7 (verbale d'esame), scaricabile dalla pagina http://www.regione.fvg.it/rafvg/cms/RAFVG/formazione-lavoro/formazione/area-operatori/FOGLIA8 nella sezione "Documentazione-piano regionale", modulistica FP, entro 15 giorni dalla data di svolgimento dell'esame finale previsto.

15. A conclusione dei percorsi di formazione complementare e con il superamento dell'esame finale, viene rilasciato, da parte del soggetto attuatore, l'Attestato di frequenza, sulla base del modello scaricabile dal sito http://www.regione.fvg.it/rafvg/export/sites/default/RAFVG/formazione-lavoro/formazione/area-operatori/FOGLIA9/allegati/Mod_2_-_Attestato_di_frequenza.pdf

## 9. DESTINATARI DEI CORSI DI FORMAZIONE COMPLEMENTARE IN ASSISTENZA SANITARIA

1. Per l'accesso ai corsi sono richiesti i seguenti requisiti:
   a) possesso dell'attestato di qualifica di operatore socio-sanitario ai sensi dell'articolo 12 dell'Accordo Stato-Regioni del 2001, oppure in alternativa possesso di un titolo riconosciuto equipollente ai sensi dell'articolo 13 dell'Accordo Stato-Regioni del 2001.
   b) residenza nel territorio regionale.
2. Gli allievi devono essere sottoposti agli accertamenti sanitari e alle vaccinazioni previste dalle vigenti disposizioni di legge per l'espletamento di attività sociosanitarie. L'accertamento è predisposto dal soggetto attuatore. L'ammissione al corso avviene solo a seguito di accertamento da parte del medico competente di idoneità psicofisica, senza limitazioni, per lo svolgimento delle funzioni specifiche previste dal profilo professionale.
3. La partecipazione alle operazioni è a titolo gratuito. Non sono ammesse clausole tra il soggetto proponente e l'allievo che prevedano eventuali partecipazioni finanziarie, a qualunque titolo, da parte di quest'ultimo. Il soggetto proponente è tenuto ad allegare alla domanda una dichiarazione in cui si specifichi che nulla è dovuto da parte degli allievi.
4. Ai soli allievi con in stato di disoccupazione e frequentanti il corso è corrisposta, al termine del tirocinio, un'indennità oraria di euro 2,00 per ogni ora di effettiva presenza durante il tirocinio/stage.

## 10. FINANZIAMENTO DELLE OPERAZIONI

1. Le operazioni di cui al presente Avviso sono finanziate da una specifica linea di finanziamento regionale, come previsto dalla DGR n. 480 del 17 marzo 2023.
2. I corsi di formazione complementare in assistenza sanitaria possono essere finanziati anche da soggetti terzi.

## 11. PRESENTAZIONE DELLE OPERAZIONI

1. Le operazioni di cui al presente Avviso sono presentate secondo la modalità "a sportello", a partire dal giorno successivo alla data di pubblicazione del presente Avviso sul Bollettino ufficiale della Regione ed entro le ore 17.00 del 31.07.2023.
2. L'operazione è presentata utilizzando l'apposito formulario on line disponibile sul sito Internet http://www.regione.fvg.it/rafvg/cms/RAFVG/formazione-lavoro/formazione/area-operatori/ *(Webforma).*
3. La presentazione dell'operazione avviene mediante il sistema Webforma
4. Per accedere al formulario on line i soggetti proponenti devono essere preventivamente registrati sul medesimo sito. Si ricorda che il decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 e successive modifiche

concernente "Codice in materia di protezione dei dati personali", all'allegato B – Disciplinare tecnico in materia di misure minime di sicurezza per trattamenti con strumenti informatici – prevede, al punto 7, la disattivazione delle credenziali di autenticazione non utilizzate da almeno 6 mesi. Pertanto, coloro la cui registrazione risulti scaduta devono, ai fini della riattivazione, inviare una richiesta via e-mail a accesso.webforma@regione.fvg.it e per conoscenza, a assistenza.fvg@insiel.it specificando:

a) cognome e nome;
b) codice fiscale;
c) codice d'identificazione (username utilizzato).

Poiché l'autorizzazione ad accedere avviene tramite posta elettronica presso l'indirizzo e-mail registrato nel sistema per l'utente interessato, qualora l'indirizzo e-mail sia successivamente variato, è necessario fare una richiesta tramite e-mail a accesso.webforma@regione.fvg.it allegando una fotocopia fronte/retro di un documento di identità in corso di validità ed indicando il vecchio indirizzo e-mail e quello nuovo.

5. I soggetti proponenti dovranno rispettare le seguenti indicazioni:
   - Il soggetto proponente predispone l'elenco domanda e scarica la domanda di finanziamento (senza imputazione di spesa) in formato pdf (il sistema controlla l'impronta digitale del pdf, pertanto tale file non deve essere mai modificato o rinominato);
   - il file pdf va sottoscritto con firma elettronica qualificata dal legale rappresentante o suo delegato e ricaricato nel sistema;
   - nella videata della funzione "trasmetti" è presente la possibilità di allegare altri documenti digitali quali la delega esplicita qualora la domanda di finanziamento non sia firmata dal legale rappresentante;
   - attraverso la funzione "trasmetti" il soggetto proponente invia tramite Webforma alla SRA tutta la documentazione necessaria;
   - il sistema acquisisce la trasmissione[1] e in tempo differito protocolla direttamente la domanda, notificando all'operatore gli estremi dell'avvenuta protocollazione[2].
6. Gli allegati alla domanda sono:
   a) documentazione attestante il pagamento dell'imposta di bollo, unitamente ad una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, a firma del legale rappresentante, in cui si evidenzi che il pagamento effettuato si riferisce esclusivamente alla domanda presentata;
   b) dichiarazione di esonero dal pagamento di contributi da parte degli allievi.
7. Modalità diverse di presentazione e il mancato rispetto dei termini previsti è **causa di non ammissibilità dell'operazione.**
8. In caso di contestazione la data ed ora che fa fede è quella con cui la documentazione viene trasmessa, ovvero quando viene completata l'attività su WebForma.
9. Il Servizio competente comunica, sulla pagina regionale dedicata al presente Avviso, l'avvio del procedimento nel mese successivo alla chiusura dello sportello mensile.

---

[2] Il sistema registra l'esatta data, ora, minuto e secondo della trasmissione e li riporta in automatico sull'operazione come data di presentazione.

[3] A tal proposito si suggerisce di inserire il mittente noreply@insiel.net tra i mittenti riconosciuti al fine di evitare che il sistema di posta elettronica inserisca la notifica nella posta indesiderata (spam).

## 12. MODALITA' DI VALUTAZIONE DELLE OPERAZIONI

1. Le operazioni formative vengono valutate dal Servizio competente sulla base del documento "Metodologia e criteri utilizzati per la selezione delle operazioni ex art. 40 c.2 lett. a) del Regolamento (UE) 2021/1060", adottato in via definitiva dalla Giunta regionale con delibera n. 1952 del 16 dicembre 2022 in seguito alla procedura di approvazione da parte del Comitato di Sorveglianza del PR FSE+ 2021-2027.
2. In particolare, la valutazione delle operazioni è svolta secondo una procedura valutativa delle proposte progettuali articolata nelle seguenti due fasi consecutive:
   a) fase istruttoria di verifica d'ammissibilità delle operazioni;
   b) fase di valutazione delle operazioni secondo la modalità di valutazione comparativa.
3. La Commissione di valutazione è costituita con decreto del responsabile del Servizio competente, pubblicato sulla pagina regionale dedicata al presente Avviso.
4. La Commissione si compone di un numero minimo di tre componenti effettivi che possono essere sostituiti dai rispettivi supplenti. Le funzioni di segretario verbalizzante sono svolte da un ulteriore componente oppure da uno dei componenti della Commissione.
5. Le funzioni di Presidente sono svolte da un dirigente o da un responsabile delegato di posizione organizzativa. Il Responsabile del procedimento può svolgere le funzioni di Presidente.

## 13. AMMISSIBILITA' DELLE OPERAZIONI

1. La fase istruttoria di verifica di ammissibilità consiste nella verifica della presenza nella proposta progettuale dei requisiti di ammissibilità previsti dal presente Avviso:

| | Requisiti di ammissibilità | Causa di non ammissibilità |
|---|---|---|
| 1) | Rispetto dei termini di presentazione | - mancato rispetto dei termini di presentazione delle operazioni, previsti al paragrafo 11, comma 1 |
| 2) | Rispetto delle modalità di presentazione | - mancato rispetto di quanto previsto al paragrafo 3 comma 2;<br>- mancato rispetto delle modalità di presentazione e trasmissione delle operazioni, come previsto al paragrafo 11, commi 2 e 3 |
| 3) | Completezza e correttezza della documentazione | - mancato rispetto di quanto previsto al paragrafo 11, comma 6 |

2. Il mancato possesso anche di uno solo dei requisiti di ammissibilità previsti comporta l'inammissibilità dell'operazione alla successiva fase di valutazione.
3. A conclusione della fase istruttoria di verifica di ammissibilità delle operazioni, la Commissione di valutazione provvede alla valutazione delle operazioni ammissibili.

.

## 14. VALUTAZIONE DELLE OPERAZIONI

1. Ai fini della valutazione delle operazioni, vengono adottate le seguenti definizioni:

| Definizione | Descrizione |
|---|---|
| **Criteri di selezione** | Sono gli aspetti che si ritengono rilevanti per formulare un giudizio rispetto al progetto presentato |
| **Sotto criteri** | Sono una articolazione dei criteri di valutazione |
| **Indicatori** | Sono le variabili attraverso cui si misurano le informazioni acquisite in funzione di un dato criterio o sotto criterio e supportano la formulazione di un giudizio |
| **Giudizio** | Sintetizza la valutazione delle informazioni acquisite per ciascun criterio o sotto criterio attraverso l'utilizzo di una scala standard |
| **Coefficiente** | Indica il livello di importanza del criterio o del sotto criterio |
| **Punteggio** | È il prodotto della seguente operazione: giudizio * coefficiente |

2. La scala di giudizio si articola nel modo seguente:

| Scala di giudizio | Descrizione |
|---|---|
| **5 punti** | Gli aspetti previsti dal criterio sono affrontati in modo convincente e approfondito. Sono forniti gli elementi richiesti su tutti gli aspetti e non ci sono aree di non chiarezza |
| **4 punti** | Gli aspetti previsti dal criterio sono affrontati in modo pertinente anche se sono possibili alcuni miglioramenti. Sono forniti gli elementi richiesti su tutte o quasi tutte le questioni poste |
| **3 punti** | Gli aspetti previsti dal criterio sono affrontati in modo globale ma sono presenti parecchi punti deboli. Sono forniti alcuni elementi significativi ma ci sono diverse questioni per cui mancano dettagli o gli elementi forniti sono limitati |
| **2 punti** | Gli aspetti proposti dal criterio sono affrontati parzialmente o si forniscono elementi non completi. Sono affrontate solo in parte le questioni poste o sono forniti pochi elementi rilevanti |
| **1 punto** | Gli aspetti previsti dal criterio non sono affrontati (o sono affrontati marginalmente) o gli stessi non possono essere valutati per i molti elementi carenti o non completi. Non sono affrontate le questioni poste o sono forniti elementi poco rilevanti. |

In caso di mancata compilazione o di compilazione completamente non pertinente, il punteggio assegnato è pari a **0** punti.

3. Tutto ciò premesso, le operazioni sono valutate con l'applicazione dei seguenti criteri e con le modalità indicate:

| **Criterio di valutazione: 1. Affidabilità del soggetto proponente. Punteggio massimo: 20** | | | |
|---|---|---|---|
| **Sottocriterio** | **Indicatore** | **Coefficiente** | **Punteggio massimo** |
| *1.1 Adeguatezza del know how (risorse umane) in termini di:* | Disponibilità di un'equipe didattica organizzativa dedicata e di eventuali altre figure con esperienza e competenza pertinente, in linea con quanto previsto rispettivamente negli Indirizzi e standard OSS e nella Delibera di giunta n. 1099 del 2005. | 4 | 20 |

| **Criterio di valutazione: 2. Coerenza, qualità ed efficacia della operazione. Punteggio massimo: 60** | | | |
|---|---|---|---|
| **Sottocriterio** | **Indicatore** | **Coefficiente** | **Punteggio massimo** |
| *2.1 Coerenza e qualità delle attività di sensibilizzazione e pubblicizzazione delle operazioni in termini di:* | Completezza ed esaustività delle modalità di sensibilizzazione e pubblicizzazione dell'operazione per i potenziali partecipanti, compresa la presenza di eventuali criteri finalizzati a elevare la presenza femminile nell'attuazione delle operazioni | 1,2 | 6 |
| *2.2 Coerenza e qualità del dispositivo di selezione dei partecipanti in termini di:* | Chiarezza ed esaustività del dispositivo di selezione dei partecipanti: si tiene conto delle loro specificità e delle prescrizioni dell'Avviso | 1,2 | 6 |
| *2.3 Coerenza e qualità dei moduli e del tirocinio/stage in termini di:* | Articolazione dei moduli, delle unità formative e dello stage in conformità con gli Indirizzi e standard OSS o con la delibera di giunta n. 1099 del 2005 | 1,6 | 8 |
| *2.4 Coerenza e qualità del personale docente in termini di:* | Individuazione dei docenti in linea con Indirizzi e standard formativi regionali:<br>• tutti i docenti hanno 2 anni di esperienza pertinente – 1 punto; | 2 | 10 |

| | | | |
|---|---|---|---|
| | • alcuni docenti hanno più di 2 anni di esperienza pertinente – 2 punti;<br>• metà dei docenti hanno più di 2 anni di esperienza – 3 punti;<br>• la maggioranza dei docenti hanno più di 2 anni di esperienza pertinente – 4 punti;<br>• tutti i docenti hanno più di 2 anni di esperienza pertinente – 5 punti. | | |
| 2.5 *Coerenza e qualità della didattica, in termini di:* | Metodologie operative e materiale didattico per le attività d'aula, le esercitazioni pratiche, le attività di tirocinio/stage | 2 | 10 |
| 2.6 *Coerenza e qualità della didattica in termini di:* | Elementi specifici di innovazione e altri aspetti significativi, che danno valore aggiunto alla proposta | 1,2 | 6 |
| 2.7 *Coerenza e qualità degli aspetti logistici delle attività formative, in termini di:* | Caratteristiche delle aule, dei laboratori, delle attrezzature e dei supporti | 1,6 | 8 |
| 2.8 *Coerenza e qualità dei dispositivi di valutazione in termini di:* | Accuratezza e pertinenza dei dispositivi di valutazione per misurare il grado di apprendimento degli allievi, in itinere e finale | 1,2 | 6 |

| **Criterio di valutazione: 3. Completezza dalla proposta progettuale. Punteggio massimo: 20** | | | |
|---|---|---|---|
| **Sottocriterio** | **Indicatore** | **Coefficiente** | **Punteggio massimo** |
| 3.1 *Coerenza e completezza della proposta progettuale.* | Coerenza tra le singole parti che compongono il progetto.<br>Chiarezza e completezza delle parti descrittive e qualità della documentazione prodotta | 2<br>2 | 10<br>10 |

4. Il punteggio finale massimo attribuibile ad ogni operazione è di **100.**
5. Ai fini della approvazione, ogni operazione deve conseguire un punteggio di valutazione non inferiore a **65**.

## 15. APPROVAZIONE DELLE OPERAZIONI

1. La valutazione delle operazioni si conclude entro 45 giorni dalla presentazione delle stesse.

2. Entro 30 giorni dalla sottoscrizione del verbale da parte della Commissione di valutazione, il Servizio predispone un decreto contenente l'elenco delle operazioni approvate e di quelle non approvate.
3. Il decreto è pubblicato nel Bollettino ufficiale della Regione e sul sito www.regione.fvg.it
4. La pubblicazione costituisce mezzo di notifica dei risultati della valutazione.

## 16. TRATTAMENTO DEI DATI

1. I dati personali e sensibili forniti al Servizio competente saranno raccolti, trattati e conservati, nel rispetto dei principi di correttezza, liceità e trasparenza amministrativa, per la gestione ed il corretto svolgimento delle procedure di cui al presente Avviso, secondo le modalità previste dalle leggi e dai regolamenti vigenti, in ottemperanza a quanto stabilito dal d.lgs. 196/2003, Codice in materia di protezione dei dati personali (di seguito Codice privacy), e dal Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio.
2. I dati saranno trattati a mezzo di sistemi informatici o manuali per le finalità istituzionali di:
   - comunicazione di dati a soggetti previsti dalle vigenti disposizioni normative e regolamentari, oltre alle necessarie comunicazioni ad altre amministrazioni o autorità pubbliche di gestione, controllo, vigilanza;
   - selezione ed autorizzazione di operazioni formative/non formative e di soggetti formativi per tali operazioni
   - monitoraggio, valutazione e indagini statistiche sui destinatari di interventi formativi/non formativi
   - gestione dei procedimenti contributivi

   e saranno conservati in archivi informatici e/o cartacei.
3. Ai sensi dell'articolo 13 del Codice privacy si segnala che:
   - Il titolare del trattamento è la Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, piazza Unità d'Italia 1 Trieste nella persona del Presidente in carica;
   - Il responsabile della protezione dei dati è raggiungibile al seguente indirizzo: piazza Unità d'Italia 1 Trieste e–mail: privacy@regione.fvg.it pec: privacy@certregione.fvg.it
   - Il responsabile della sicurezza dei trattamenti effettuati con ausili elettronici o comunque automatizzati e della conservazione dei dati è INSIEL S.P.A., via San Francesco 43, TRIESTE.

## 17. ELEMENTI INFORMATIVI

1. Ai sensi dell'articolo 14 della L.R. 7/2000, si comunicano i seguenti elementi informativi:
   - Responsabile del procedimento Direttore del Servizio formazione, Raffaela Pengue (e-mail: raffaela.pengue@regione.fvg.it;);
   - Responsabili dell'Istruttoria:
     Fulvia Cante (e-mail: fulvia.cante@regione.fvg.it)
     Giovanna Guerrieri (e-mail: giovanna.guerrieri@regione.fvg.it);
   - Referente dell'Avviso: Anna Maria Bosco (e-mail: annamaria.bosco@regione.fvg.it).

2. L'Amministrazione regionale non si assume alcuna responsabilità per la perdita di comunicazioni dovute ad inesatte indicazioni del recapito da parte del richiedente, ovvero per mancata o tardiva comunicazione del cambiamento di indirizzo indicato in domanda, né per eventuali disguidi postali o altro, comunque imputabili a responsabilità di terzi, a caso fortuito o di forza maggiore.

## 18. SINTESI DEI TERMINI DI RIFERIMENTO

1. Al fine di fornire un quadro complessivo dei termini di riferimento delle operazioni inerenti al presente Avviso e confermando quanto già in parte indicato nei precedenti paragrafi, sono stabiliti i seguenti termini:
   a) le operazioni devono essere presentate, con le modalità indicate al paragrafo 11, entro le ore 17.00 del 31.07.2023;
   b) le operazioni sono valutate entro 45 giorni dalla presentazione;
   c) le operazioni sono approvate entro 30 giorni dalla data di conclusione della valutazione delle operazioni;
   d) le operazioni devono concludersi entro 18 mesi dall'approvazione delle stesse.

23_18_1_DDS_FORM_17755_1_TESTO

# Decreto del Direttore del Servizio formazione 19 aprile 2023, n. 17755/GRFVG

## FSE+. Programma regionale 2021-2027. PS 18/23. Emanazione delle direttive per la predisposizione e realizzazione delle operazioni IFTS e delle operazioni post diploma nell'ambito agroalimentare.

**IL DIRETTORE DEL SERVIZIO**

**VISTA** la legge regionale 21 luglio 2017, n. 27 "Norme in materia di formazione e orientamento nell'ambito dell'apprendimento permanente";

**VISTA** la deliberazione n. 602 del 24 aprile 2020 con la quale la Giunta regionale ha approvato il documento "Piano territoriale triennale concernente gli Istituti Tecnici Superiori (I.T.S.), il sistema di Istruzione e Formazione Tecnica Superiore (I.F.T.S.) e i Poli Tecnico Professionali in Friuli Venezia Giulia", di seguito Piano Triennale;

**VISTO** il documento "LR 27/2017, art. 26. Programma unitario 2021-2023 degli interventi in materia di formazione e orientamento permanente della Regione Friuli Venezia Giulia" approvato con deliberazione della Giunta regionale n. 1012 del 3 luglio 2020;

**VISTO** il decreto n. 21886/LAVFORU del 29 ottobre 2020, pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione n. 46 di data 11 novembre 2020, con il quale è stato approvato l'"Avviso pubblico per la presentazione di candidature per l'individuazione:

a. dei soggetti attuatori incaricati della gestione delle attività connesse ai percorsi di Istruzione e Formazione Tecnica Superiore - I.F.T.S. nelle aree:

i. edilizia / manifattura e artigianato;

ii. meccanica e impianti;

iii. cultura informazione e tecnologie informatiche;

iv. servizi commerciali / turismo e sport.

b. del soggetto attuatore dell'offerta di formazione professionale post diploma nell'area Agroalimentare";

**VISTO** il decreto n. 421/LAVFORU del 22 gennaio 2021, pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione n. 5 di data 3 febbraio 2021, con il quale, a seguito della valutazione delle proposte di candidatura presentante, è stata approvata la graduatoria delle candidature presentate ed individua pertanto i soggetti attuatori delle attività previste dal medesimo avviso;

**VISTO** il Documento concernente "Pianificazione periodica delle operazioni - PPO. Annualità 2023", approvato dalla Giunta regionale con deliberazione n. 298 del 17 febbraio 2023 e successive modifiche e integrazioni e in particolare il PS 18/23 - Percorsi di Istruzione e Formazione Tecnica Superiore (IFTS);

**RAVVISATA** la necessità di dettare specifiche Direttive per la predisposizione e realizzazione delle operazioni IFTS e delle operazioni post diploma nell'ambito agroalimentare per l'annualità 2023/2024 da parte dei Centri regionali IFTS;

**VISTO** il parere di conformità espresso dall'Autorità di gestione del PR - FSE+ con nota n. 229583 del 18 aprile 2023, ai sensi del paragrafo 5.2.2 del documento "Linee guida alle Strutture Regionali Attuatrici - SRA" approvato con decreto n. 11702/LAVFORU del 4 dicembre 2017 e successive modifiche e integrazioni;

**PRECISATO** che il presente decreto viene pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione;

**RICHIAMATO** il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali, approvato con decreto del Presidente della Regione n. 0277/Pres. del 27 agosto 2004 e successive modifiche ed integrazioni;

**RICHIAMATA** la deliberazione della Giunta regionale n. 893 del 19 giugno 2020, relativa alla articolazione e declaratoria di funzioni delle strutture organizzative della Presidenza della Regione, delle Direzioni centrali e degli Enti regionali e successive modifiche e integrazioni;

**DECRETA**

**1.** Per le motivazioni indicate in premessa, sono approvate nel testo allegato le Direttive per la predisposizione e realizzazione delle operazioni IFTS e delle operazioni post diploma nell'ambito agroalimentare per l'annualità 2023/2024.

**2.** Il presente decreto viene pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione.

Trieste, 19 aprile 2023

PENGUE

Direzione centrale lavoro, formazione, istruzione e famiglia
Servizio formazione

**Fondo Sociale Europeo plus – FSE+**
**Programmazione 2021/2027**

**Priorità 2 – Istruzione e formazione**

**Pianificazione periodica delle operazioni – PPO Annualità 2023**

**Programma specifico n. 18/23 – Percorsi di Istruzione e Formazione Tecnica Superiore (IFTS)**

# DIRETTIVE
# per la predisposizione e realizzazione delle operazioni IFTS e delle operazioni post diploma nell'ambito agroalimentare

# SOMMARIO

## 1. PREMESSA

1. Le operazioni disciplinate dalle presenti Direttive rientrano:
   - nel quadro delle finalità e degli obiettivi delineati dal "Piano territoriale triennale concernente gli Istituti Tecnici Superiori (I.T.S.) il sistema di Istruzione e Formazione Tecnica Superiore (I.F.T.S.) e i Poli Tecnico Professionali in Friuli Venezia Giulia" approvato dalla Giunta regionale con deliberazione n. 602 del 24 aprile 2020;
   - nell'ambito del Programma unitario 2021-2023 degli interventi in materia di formazione e orientamento permanente della regione Friuli Venezia Giulia di cui alla deliberazione della Giunta regionale 3 luglio 2020, n. 1012;
   - nell'ambito del Programma Regionale (PR) FSE+ 2021-2027, di seguito PR, approvato dalla Commissione europea con decisione C(2022)5945 del 11 agosto 2022 e fanno capo al Programma specifico n. 18/23 – Percorsi di Istruzione e Formazione Tecnica Superiore (IFTS), previsto nel Documento concernente "Pianificazione periodica delle operazioni – PPO. Annualità 2023", approvato dalla Giunta regionale con deliberazione n. 298 del 17 febbraio 2023 e aggiornato con deliberazione n. 502 del 17 marzo 2023.

2. Le operazioni sono inquadrate nel PR come di seguito indicato:

| | |
|---|---|
| *Priorità* | 2 – Istruzione e Formazione |
| *Obiettivo specifico* | g) – 04.07 Promuovere l'apprendimento permanente, in particolare le opportunità di miglioramento del livello delle competenze e di riqualificazione flessibili per tutti, tenendo conto delle competenze imprenditoriali e digitali, anticipando meglio il cambiamento e le nuove competenze richieste sulla base delle esigenze del mercato del lavoro, facilitando il riorientamento professionale e promuovendo la mobilità professionale |
| *Azione* | Rafforzamento dell'offerta di percorsi di Istruzione Tecnica Superiore (ITS) o di percorsi di Istruzione e Formazione Tecnica Superiore (IFTS) |
| *Operazione di Importanza Strategica* | Apprendiamo e Lavoriamo in FVG |
| *Settore d'intervento* | 150 - Sostegno all'istruzione terziaria (infrastrutture escluse) |
| *Durata* | Annuale (2023 – 2024) |
| *Destinatari* | Popolazione in età lavorativa |

3. Le presenti Direttive intendono fornire ai soggetti di cui all'articolo 4, comma 1, indicazioni relative alla presentazione delle operazioni formative e alla successiva loro attuazione e gestione. Salvo diversamente specificato nel testo, le disposizioni riferite alle attività di Istruzione e Formazione Tecnica Superiore promosse dai Centri regionali IFTS si intendono riferite anche alle attività di

formazione post diploma promosse dal soggetto di cui all'articolo 4, comma 1, incaricato della gestione dell'offerta formativa nell'area agroalimentare.

4. La struttura regionale attuatrice del programma specifico, individuata dal PPO 2023, è il Servizio formazione della Direzione centrale lavoro, formazione, istruzione e famiglia, di seguito denominato SRA.

## 2. QUADRO NORMATIVO E ATTI DI RIFERIMENTO

1. Nell'ambito della programmazione 2021-2027, con riguardo al Programma Regionale FSE Plus 2021/2027 e nel rispetto del Reg. (UE) 2021/1060 recante disposizioni comuni circa l'ammissibilità delle spese (art. 63), si applicano i Criteri di selezione delle operazioni previsti dal Documento "Metodologia e criteri per la selezione delle operazioni da ammettere al finanziamento del PR FSE+ ex art. 40 c.2 lett. a) del Regolamento (UE) 2021/1060", adottato in via definitiva dalla Giunta regionale con delibera n. 1952 del 16 dicembre 2022 in seguito alla procedura di approvazione da parte del Comitato di Sorveglianza del PR FSE+ 2021-2027.

2. In ordine agli adempimenti afferenti alla trasparenza dell'attuazione ed alla comunicazione, in continuità con il ciclo programmatorio 2014-2020, i beneficiari delle operazioni avviate con le presenti Direttive riconoscono il sostegno fornito all'operazione e sono responsabili, secondo quanto previsto dall'art. 47 e dall'art. 50, c. 1 e 3 del Regolamento (UE) 2021/1060, del rispetto degli obblighi di informazione e comunicazione ivi contenuti, laddove pertinenti, comprese le caratteristiche tecniche previste dall'allegato IX del medesimo regolamento.

3. In quanto coerenti con il nuovo contesto normativo relativo al periodo FSE+ 2021-2027 e con il Documento "Metodologia e criteri per la selezione delle operazioni da ammettere al finanziamento del PR FSE+ ex art. 40 c.2 lett. a) del Regolamento (UE) 2021/1060" sopra richiamato, restano validi e quindi applicabili, per quanto non diversamente disposto dal Reg. (UE) 1060/2021 e dal Reg.(UE) n. 1057/2021, per tutta la durata della fase transitoria, il Regolamento FSE – Regolamento per l'attuazione del Programma Operativo Regionale – POR – del Fondo Sociale Europeo 2014/2020 - Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione, in attuazione dell'articolo 8, comma 17 della legge regionale 9 agosto 2018, n. 20 (Assestamento del bilancio per gli anni 2018-2020 ai sensi dell'articolo 6 della legge regionale 10 novembre 2015 n. 26, emanato con DPReg n. 203/Pres/2018 e ss.mm.) e le Linee guida regionali adottati per la gestione del POR FSE 2014 – 2020, fatte salve eventuali diverse disposizioni introdotte direttamente dai Reg. (UE) 1060/2021 e dal Reg.(UE) n. 1057/2021.
   Laddove la normativa e/o le disposizioni attuative regionali a valere sul Programma FSE Plus 2021-2027 introducessero elementi innovativi rispetto al quadro sopra delineato, questi ultimi saranno applicabili anche agli interventi già in corso di attuazione unicamente se a favore dei beneficiari.

4. In virtù della positiva valutazione circa la coerenza e la correttezza dell'impianto e l'applicabilità delle procedure alle misure previste dal presente Avviso, resta valido per tutta la durata della fase transitoria, il Si.Ge.Co adottato per il POR FSE 2014-2020, sino alla definizione ed approvazione del nuovo Si.Ge.Co, per la gestione delle operazioni a valere sul Programma FSE Plus 2021-2027, secondo modalità e tempistiche previste all'art. 69 comma 11 del Reg. (UE) 2021/1060.

**Disposizioni inerenti al Fondo Sociale Europeo Plus (FSE+)**

a) Normativa e atti UE

- Regolamento (UE) 2021/1060 del 24 giugno 2021 recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, al Fondo Sociale Europeo Plus, al Fondo di Coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;
- Regolamento (UE) 2021/1057 del 24 giugno 2021 che istituisce il Fondo Sociale Europeo Plus (FSE+) e che abroga il regolamento (UE) n. 1296/2013;
- Accordo di Partenariato della politica di coesione europea 2021-2027 dell'Italia approvato con decisione della Commissione europea C(2022)4787 del 15 luglio 2022;
- Programma Regionale (PR) FSE+ 2021/2027 della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia approvato con decisione della Commissione Europea C(2022)5945 final del 11 agosto 2022.

b) Normativa nazionale e regionale

- Legge 7 agosto 1990, n. 241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";
- Legge regionale 20 marzo 2000 n. 7 "Testo unico in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso" e successive modifiche e integrazioni;
- Legge regionale 21 luglio 2017 n. 27, recante "Norme in materia di formazione e orientamento nell'ambito dell'apprendimento permanente" con particolare riferimento all'art. 36-bis "Regolamento regionale di attuazione del Programma regionale del Fondo sociale europeo Plus - FSE+";
- Regolamento recante modalità di organizzazione, di gestione e di finanziamento delle attività di formazione professionale e delle attività non formative connesse ad attività di formazione professionale, in attuazione dell'articolo 53 della legge regionale 16 novembre 1982, n. 76 (ordinamento della formazione professionale), emanato con D.P.Reg. n. 0140/Pres. del 22 giugno 2017 e successive modifiche e integrazioni;
- Regolamento per l'attuazione del programma operativo regionale POR del Fondo Sociale Europeo 2014/2020 – investimenti a favore della crescita e dell'occupazione, in attuazione dell'articolo 8, comma 17 della Legge regionale 9 agosto 2018, n. 20 (Assestamento del bilancio

per gli anni 2018-2020 ai sensi dell'articolo 6 della Legge regionale 10 novembre 2015 n. 26), emanato con D.P.Reg. 203/Pres. del 15 ottobre 2018 e ss.mm.ii.;
- Regolamento recante i requisiti dei soggetti affidatari degli interventi formativi, le modalità di accreditamento degli enti di formazione professionale e le procedure di controllo e sanzionatorie, in attuazione degli articoli 23, comma 1 e 25 della legge regionale 21 luglio 2017, n. 27 (norme in materia di formazione e orientamento nell'ambito dell'apprendimento permanente), emanato con D.P.Reg. 40/Pres. del 28 febbraio 2023, di seguito Regolamento Accreditamento.

c) Atti regionali
- Delibera della Giunta regionale n. 1231 del 26 agosto 2022 ad oggetto "Programma Regionale FSE+ 2021-27 (PR) del Friuli Venezia Giulia. Adozione definitiva";
- Delibera della Giunta regionale n. 17 febbraio 2023, n. 298 che approva il Documento "Pianificazione periodica delle operazioni – PPO – Annualità 2023" e successive modifiche e integrazioni;
- Documento "Linee guida in materia di ammissibilità della spesa", approvate con decreto n. 5723/LAVFORU del 03/08/2016 e successive modifiche e integrazioni;
- Documento "PR FSE+. Unità di costo standard – UCS – calcolate applicando tabelle standard di costi unitari, somme forfettarie, costi indiretti dichiarati su base forfettaria. Regolamenti (UE) n. 2021/1057 e n. 2021/1060. Metodologia e condizioni per il pagamento delle operazioni con l'applicazione delle Unità di Costo Standard – UCS", approvato con deliberazione della Giunta regionale n. 541 del 24 marzo 2023, di seguito Documento UCS;
- Decreto del Servizio ricerca, apprendimento permanente e FSE n. 15149/GRFVG del 30/09/2022 recante "POR FSE 2014/2020. Documento Sistema di gestione e controllo – Si.Ge.Co". Modifica al documento approvato con decreto n. 7585 del 20.07.2021", di seguito Si.Ge.Co.;
- Documento "Linee guida alle Strutture Regionali Attuatrici – SRA", Modifica al documento approvato con decreto n. 5608/LAVFORU del 29/06/2018, approvato con decreto n. 15148/GRFVG del 30/09/2022, di seguito denominato Linee guida SRA;
- Documento "Metodologia e criteri per la selezione delle operazioni da ammettere al finanziamento del PR FSE+ ex art. 40 c.2 lett. a) del Regolamento (UE) 2021/1060", adottato in via definitiva dalla Giunta regionale con delibera n. 1952 del 16 dicembre 2022 in seguito alla procedura di approvazione da parte del Comitato di Sorveglianza del PR FSE+ 2021-2027, di seguito Metodologia;
- "Manuale dell'Autorità di Gestione del Fondo Sociale Europeo", aggiornato con Decreto n. 27747 del 30/11/2022.

d) Altri atti e normative specifiche

- Documento "LR 27/2017, art. 26. Programma unitario 2021-2023 degli interventi in materia di formazione e orientamento permanente della Regione Friuli Venezia Giulia" approvato con deliberazione della Giunta regionale n. 1012 del 3 luglio 2020;
- Documento "Apprendiamo @ Lavoriamo in FVG – Piano per l'apprendimento permanente degli adulti in Friuli Venezia Giulia", approvato dalla Giunta regionale con deliberazione n. 1422 del 17 settembre 2021;
- Deliberazione della Giunta regionale n. 602 del 24 aprile 2020 relativa al "Piano territoriale triennale concernente gli Istituti Tecnici Superiori (I.T.S.) il sistema di Istruzione e Formazione Tecnica Superiore (I.F.T.S.) e i Poli Tecnico Professionali in Friuli Venezia Giulia", di seguito Piano territoriale triennale;
- Documento "Repertorio delle qualificazioni regionali" nel tempo vigente, attualmente, approvato con Deliberazione della Giunta regionale n. 808 del 6 giugno così come integrato con Deliberazione della Giunta regionale n. 1230 del 26 agosto 2022
- Legge 17 maggio 1999, n. 144, articolo 69, che ha istituito il sistema dell'Istruzione e Formazione Tecnica Superiore (IFTS);
- Decreto legislativo 17 ottobre 2005, n. 226, concernente norme generali e livelli essenziali delle prestazioni relativi al secondo ciclo del sistema educativo di istruzione e formazione;
- Decreto legislativo 15 aprile 2005, n. 77, concernente la definizione delle norme generali relative all'alternanza scuola-lavoro di seguito d.lgs. n. 77/2005;
- Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 25 gennaio 2008, recante "linee guida per la riorganizzazione del Sistema di istruzione e formazione tecnica superiore e la costituzione degli Istituti tecnici superiori";
- Decreto del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca di concerto con il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 7 febbraio 2013, concernente la "definizione dei percorsi di specializzazione tecnica superiore di cui al Capo III del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 25 gennaio 2008" (Decreto n. 91), di seguito Decreto IFTS 2013;
- Decreto legislativo 15 giugno 2015, n. 81, recante la disciplina organica dei contratti di apprendistato, di seguito d.lgs. n. 81/2015;
- Decreto del Ministero del lavoro e delle Politiche Sociali 12 ottobre 2015, recante la definizione degli standard formativi dell'apprendistato, di seguito Decreto MLPS 2015;
- Decreto del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca di concerto con il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 27 aprile 2016, concernente la "definizione della struttura e del contenuto del percorso di istruzione e formazione tecnica superiore di durata annuale per l'accesso ai percorsi degli istituti tecnici superiori. (Decreto n. 272)", di seguito Decreto IFTS 2016;
- Documento "Indicazioni operative per il rilascio delle attestazioni a seguito di un percorso formale di formazione professionale o a seguito del servizio di individuazione, validazione e certificazione e adozione dei modelli per gli attestati", approvato con decreto n. 19110/GRFVG del 26 ottobre 2022, di seguito Decreto Attestazioni;

- Decreto n. 7544/LAVFORU del 12 settembre 2017 concernente la presentazione dei progetti formativi in lingua slovena.

## 3. INDICATORI

1. Le operazioni formative del Programma specifico n. 18/23 – Percorsi di Istruzione e Formazione Tecnica Superiore (IFTS) si collocano, per quel che concerne gli indicatori, nel seguente quadro programmatorio del Programma Regionale 2021/2027 FSE +:

Indicatori di risultato

| Priorità | Obiettivo specifico | Fondo | Categoria di regioni | ID | Indicatore | Unità di misura |
|---|---|---|---|---|---|---|
| 2. Istruzione e Formazione | ESO4.7 | FSE+ | Più svilup. | EECO02+04+05 | Partecipanti in tutte le condizioni del mdl | Numero |

Indicatori di output

| Priorità | Obiettivo specifico | Fondo | Categoria di regioni | ID | Indicatore | Unità di misura |
|---|---|---|---|---|---|---|
| 2. Istruzione e Formazione | ESO4.7 | FSE+ | Più svilup. | EECR03 | Partecipanti che ottengono una qualifica alla fine della loro partecipazione all'intervento | Rapporto |

## 4. SOGGETTI PROPONENTI / SOGGETTI ATTUATORI

1. Le presenti Direttive sono rivolte ai soggetti individuati con decreto n. 421/LAVFORU del 22 gennaio 2021, in seguito all'emanazione dell'Avviso pubblico per la presentazione di candidature, approvato con decreto n. 21886/LAVFORU del 29 ottobre 2020 e pertanto incaricati:
   - della gestione delle attività connesse ai percorsi di Istruzione e Formazione Tecnica Superiore (IFTS);
   - della gestione dell'offerta di formazione post diploma nell'area agroalimentare.

2. I soggetti incaricati della gestione delle attività connesse ai percorsi IFTS sono di seguito denominati Centri regionali IFTS.

3. I soggetti di cui al comma 1 si configurano come soggetti proponenti ai fini della presentazione e selezione delle operazioni.

4. I soggetti proponenti, titolari delle operazioni selezionate secondo le modalità previste dalle presenti Direttive, assumono la denominazione di soggetti attuatori.

5. L'ente facente parte del soggetto attuatore (Centro regionale IFTS) e incaricato dello svolgimento dell'attività, deve risultare coerentemente accreditato, alla data di avvio dell'attività in senso stretto dell'operazione, ai sensi della disciplina regionale vigente in materia di accreditamento.

## 5. DIRITTI E OBBLIGHI DEL SOGGETTO ATTUATORE

1. Il soggetto attuatore opera in un quadro di riferimento dato dall'adozione, da parte della SRA, degli atti amministrativi di approvazione e ammissione al finanziamento dell'operazione, di concessione del contributo, di erogazione dell'anticipazione finanziaria, ove prevista, e di erogazione del saldo.

2. Le operazioni sono approvate con decreto del dirigente responsabile della SRA entro 30 giorni dalla data di sottoscrizione del verbale di selezione da parte della Commissione di valutazione.

3. La SRA, con decreto del dirigente responsabile, provvede all'adozione dei relativi atti di concessione del contributo entro 60 giorni dall'adozione del decreto di approvazione.

4. La SRA, ad avvenuta registrazione dei decreti di concessione del contributo, trasmette apposita nota al soggetto attuatore nella quale comunica gli estremi dei decreti di concessione reperibili sul sito www.regione.fvg.it (*Amministrazione trasparente*).

5. La SRA, con decreto del dirigente responsabile e previa presentazione di fideiussione bancaria o assicurativa da parte del soggetto attuatore, provvede alla erogazione dell'anticipazione finanziaria, nella misura prevista dall'articolo 13.

6. Il rendiconto delle spese sostenute è oggetto di verifica da parte della struttura regionale competente entro 60 giorni dal ricevimento del rendiconto medesimo.

7. L'erogazione del saldo avviene con decreto adottato dalla SRA entro 30 giorni dalla approvazione del rendiconto.

8. Il soggetto attuatore, che rappresenta il soggetto beneficiario ai sensi dell'art. 2, c. 9 del Regolamento (UE) 2021/1060, deve assicurare:
   a. il rispetto degli obblighi di informazione e pubblicità previsti;

b. la tenuta di un sistema di contabilità separata o una codificazione contabile adeguata per tutte le transazioni relative a un'operazione;
c. l'avvio dell'operazione in data successiva a quella di presentazione della domanda e comunque in tempo utile ai fini del rispetto dei termini indicati per la conclusione dell'operazione. L'eventuale avvio dell'operazione nel periodo intercorrente tra la presentazione dell'operazione e l'adozione dell'atto di concessione avviene sotto la responsabilità del soggetto attuatore che deve rilasciare apposita nota in cui dichiara che l'avvio anticipato avviene sotto la propria responsabilità e che nulla è dovuto da parte della SRA ove non si dovesse giungere all'adozione dell'atto di concessione per cause non imputabili alla SRA stessa;
d. la realizzazione dell'operazione in conformità a quanto previsto nell'operazione ammessa a contributo;
e. la completa realizzazione dell'operazione. Il soggetto assicura la completa realizzazione dell'operazione anche a fronte della riduzione del numero di partecipanti in fase di attuazione, fatte salve cause eccezionali sopravvenute che devono essere adeguatamente motivate e accettate dalla SRA;
f. la trasmissione delle dichiarazioni di avvio e di conclusione dell'operazione nei termini previsti dal Regolamento Formazione per le operazioni formative;
g. il flusso delle comunicazioni con la SRA durante lo svolgimento dell'operazione, con l'utilizzo, ove previsto, della modulistica esistente;
h. l'utilizzo del sistema informatico dedicato ove previsto e della posta elettronica certificata (PEC) lavoro@certregione.fvg.it negli altri casi per la trasmissione alla SRA delle comunicazioni relative al procedimento;
i. la conclusione delle operazioni entro il 31 ottobre 2024;
j. la presentazione del rendiconto delle spese entro 60 giorni dalla conclusione di ciascuna operazione;
k. la corretta tenuta della documentazione ai fini dei controlli in itinere ed ex post;
l. la piena disponibilità nelle fasi di controllo in itinere in loco;
m. la conservazione presso i propri uffici delle versioni originali della documentazione rilevante per la realizzazione dell'operazione;
n. l'utilizzo della modulistica vigente relativa alle attestazioni finali ove previste dal Decreto Attestazioni;
o. la raccolta e la trasmissione dei dati necessari al monitoraggio dell'operazione.

## 6. DESCRIZIONE E STRUTTURA DELLE OPERAZIONI

1. In coerenza con le finalità e gli obiettivi del Piano territoriale triennale, le operazioni IFTS:
   – promuovono l'adozione del modello di **formazione duale** attraverso le modalità dell'alternanza scuola lavoro e dell'apprendistato[1] per il conseguimento del certificato di specializzazione tecnica superiore di cui all'articolo 43 del Decreto legislativo n. 81/2015;
   – prevedono la possibilità di riduzione del percorso per persone che abbiano già maturato alcune competenze previste dal profilo formativo.

2. Le operazioni devono prevedere:
   a. un numero di allievi minimo di 12;
   b. una durata complessiva di 800 ore;
   c. attività d'aula, attività laboratoriali e attività di formazione in contesto lavorativo, **quest'ultime nella misura del 50% delle ore** complessive, attraverso le modalità dell'alternanza scuola lavoro e dell'apprendistato per il conseguimento del certificato di specializzazione tecnica superiore di cui all'articolo 43 del d.lgs. n. 81/2015. Nel caso di fruizione ridotta del percorso formativo a seguito del riconoscimento di uno o più crediti formativi le percentuali di durata delle attività di cui sopra sono proporzionalmente ridotte;
   d. attività laboratoriali e specifici project work[2] per gli allievi occupati, che non sono coinvolti nelle attività di formazione in contesto lavorativo. Trattandosi di attività sostitutiva di tirocinio curricolare, le ore di attività sia laboratoriale che di project work sono riportate sui registri stage individuali dei singoli allievi;
   e. una docenza composta per almeno il 50% del monte ore corso (al netto delle ore duali di formazione in contesto lavorativo) da esperti provenienti dal mondo della produzione, delle professioni e del lavoro in possesso di una specifica esperienza professionale nel settore, maturata per almeno 5 anni;
   f. la presenza di un Comitato Tecnico Scientifico, di seguito CTS, composto dai rappresentati dei soggetti che partecipano alla costituzione del Centro regionale IFTS, responsabile della conduzione scientifica del progetto stesso;
   g. il riferimento alle competenze comuni e tecnico professionali di cui agli Allegati D e E del Decreto IFTS 2013 e all'Allegato del Decreto IFTS 2016 avendo cura di garantire nelle aree:
      - meccanica e impianti
      - cultura, informazione e tecnologie informatiche
      - servizi commerciali, turismo e sport

[1] Per quanto concerne le attività di apprendimento "in situazione" che si realizzano mediante il contratto di apprendistato e rivolte ad allievi in possesso dei requisiti di età stabiliti dall'articolo 43 del d.lgs. n. 81/2015, è necessario predisporre la documentazione prevista dalla normativa vigente (Protocollo tra datore di lavoro e istituzione formativa, Piano formativo individuale, Dossier individuale) che dovrà rimanere esclusivamente nella disponibilità dei soggetti coinvolti.

[2] Il project work viene inteso come elaborazione, assistita anche a distanza, di un documento progettuale, di un manufatto o di una elaborazione multimediale.

la complementarietà e la non sovrapposizione con i percorsi ITS, anche attraverso forme di raccordo con i soggetti attuatori di tali percorsi;

h. uno o più moduli coerenti con i contenuti previsti dall'Accordo Stato Regioni del 21 dicembre 2011 per la formazione specifica dei lavoratori, in aggiunta alla formazione generale sulla sicurezza. Al termine di questi moduli il soggetto attuatore, su richiesta dell'allievo, rilascia un'autonoma attestazione dell'avvenuta formazione;
i. la definizione e l'impegno al riconoscimento, già in fase di progettazione, dei crediti formativi, da parte delle Università che partecipano, nella loro autonomia, ai percorsi dell'IFTS. In fase di progettazione le Università definiscono il numero minimo di crediti riconoscibili a conclusione del percorso formativo IFTS, da accertare comunque in sede di valutazione finale. L'impegno al riconoscimento dei crediti deve essere assunto dagli organi accademici competenti. Qualora tale impegno non possa essere formalizzato entro i termini previsti per la presentazione dell'operazione è sufficiente una dichiarazione in tal senso del soggetto proponente allegata al progetto. In questo caso l'impegno delle Università dovrà essere acquisito entro l'avvio delle operazioni e conservato dal soggetto attuatore.

3. Con esclusivo riferimento a contenuti formativi che non necessitino dell'utilizzo di laboratori strutturati è consentito utilizzare la didattica a distanza nella tipologia sincrona, per un massimo di 80 ore, con le seguenti modalità:
   - l'attività sincrona (es. videoconferenza, webinar, e-learning), viene conteggiata come ore di presenza. A tal fine si autorizza, ai sensi dell'articolo 9, comma 5, del Regolamento Formazione, a compilare i relativi registri omettendo le firme di presenza degli allievi;
   - il registro viene compilato nella giornata di svolgimento dell'attività on line da parte del docente e dal coordinatore del progetto; esso riporterà la presenza degli allievi e dei docenti collegati in maniera stabile per tutta la durata della lezione con la seguente dicitura "collegato via …". Qualora il docente e il coordinatore del progetto siano collegati da una postazione diversa dalla sede didattica prevista è consentita la compilazione del registro anche in una giornata successiva allo svolgimento dell'attività;
   - coloro i quali non fossero riusciti a collegarsi in modalità sincrona posso recuperare i contenuti delle lezioni, se opportunamente registrate, attraverso appositi momenti di formazione individuale purché tracciati su schede vidimate. Tali schede possono essere costituite dai registri individuali in uso che devono essere vidimati, sottoscritti dal docente e dal coordinatore del progetto e tenute agli atti quale parte integrante del registro. In questo caso le ore riconosciute come ore di presenza corrispondono alla durata della lezione registrata. Nel registro si riporterà la presenza degli allievi con la seguente dicitura "effettuata in modalità off line per una durata di … ore".

4. Con riferimento all'alternanza scuola lavoro, qualora l'azienda ospitante uno o più allievi preveda l'adozione dello "smart working" come modalità lavorativa prevalente della propria organizzazione,

l'istituzione formativa e il datore di lavoro, previa accettazione dell'allievo, concordano che tale modalità sia adottata per il tirocinio curricolare.
Per l'attivazione di tale tirocinio l'istituzione formativa verifica le condizioni di applicazione dello stesso con riferimento al progetto formativo e relativamente a:

- gli aspetti organizzativi, con particolare riferimento alla presenza della funzione di tutoraggio e l'adozione da parte dell'azienda di misure informative e preventive in materia di sicurezza;
- gli aspetti tecnici, con particolare riferimento alla strumentazione messa a disposizione dall'azienda ospitante;
- gli aspetti didattici, verificando l'effettiva fattibilità del conseguimento degli obiettivi formativi previsti dal progetto attraverso una modalità di fruizione dell'alternanza da remoto.

Tali aspetti sono evidenziati nella Convenzione sottoscritta tra l'istituzione formativa e l'azienda ospitante
La registrazione della presenza ad opera del tutor aziendale avviene quotidianamente compilando i campi data-orario di ingresso, di uscita e di firma tutor aziendale indicando al posto della firma tirocinante la dicitura "presente in smart working" mentre l'eventuale presenza in collegamento del tutor formativo (docente) verrà registrata come "collegato via…".

5. Con riferimento alle attività formative d'aula e laboratoriali la proposta progettuale può prevedere attività didattiche in ambienti esterni quali:
   a. visite didattiche (musei, città, ambienti naturali, realtà sociali, Istituzioni, ecc.);
   b. partecipazione ad eventi (convegni, fiere di settore, mostre, spettacoli, ecc.);
   c. lezioni fuori sede legate ad attività di tipo pratico/laboratoriale, la cui realizzazione non risulta possibile presso le sedi delle Istituzioni formative (quali ad esempio la potatura degli alberi, oppure interventi che necessitano dell'utilizzo di macchinari o di attrezzature specifiche, ecc.). Le lezioni fuori sede si caratterizzano come non continuative; per esse l'Istituzione formativa e il Soggetto ospitante sulla base di accordi intercorsi devono assicurare il rispetto della normativa in materia di sicurezza e salute sui luoghi di lavoro;
   d. visite esperienziali, di esplorazione del contesto produttivo di riferimento (conoscenza diretta del tessuto economico produttivo locale attraverso visite aziendali, incontro con "maestri" del lavoro o professionisti, ecc.).

   Per tutta la durata delle attività didattiche in ambienti esterni deve essere assicurata la presenza di un tutor o di un docente-formatore.

6. È prevista la possibilità di riduzione del percorso per persone che abbiano già maturato alcune competenze previste dal profilo formativo fermo restando che il numero minimo di allievi per i quali è prevista la frequenza **dell'intero** percorso formativo non può essere inferiore a 8. Le competenze pregresse vengono riconosciute come credito formativo dal CTS avvalendosi anche della documentazione in esito al servizio di validazione delle competenze di cui alla DGR Certificazione **qualora attivato**. Ai fini del loro inserimento nel percorso formativo già avviato è possibile derogare al limite stabilito dal Regolamento Formazione (articolo 9, comma 2, lettera b).

7. L'ammissibilità all'esame finale è subordinata:
   - al giudizio di ammissibilità espresso dal collegio docenti sulla base di una valutazione complessiva del singolo allievo nell'ambito dello scrutinio di fine percorso;
   - alla frequenza di almeno il 70% della durata dell'operazione al netto dell'esame finale. In caso di fruizione ridotta del percorso da parte di uno o più allievi la percentuale del 70% viene calcolata sulle ore previste per ciascun allievo.

8. La Commissione d'esame è composta da un Presidente nominato dalla Regione tra i dipendenti in servizio o quelli in stato di quiescenza e da quattro membri, anche appartenenti al CTS, designati dall'Istituzione formativa in modo da assicurare, conformemente da quanto previsto dalla normativa nazionale in materia di IFTS, la presenza dei rappresentanti della scuola, dell'università, della formazione professionale e del mondo del lavoro.

9. L'esame finale si svolge con le modalità e le caratteristiche di cui all'articolo 6 dell'Allegato 1 del Regolamento Formazione. Il peso attribuito alle componenti valutate di cui al comma 1, lettera e, è così distribuito:
   - 40% alla valutazione espressa durante il percorso formativo incentrata sulle competenze costituenti il profilo professionale indipendentemente dal contesto di apprendimento (aula, laboratorio, apprendimento duale "in situazione");
   - 60% alla valutazione dell'esame finale.

10. Nella compilazione del verbale d'esame non si tiene conto della voce "valutazione stage tirocinio" in quanto ricompresa nella valutazione del percorso formativo. Nel verbale d'esame la valutazione finale va espressa in centesimi.

11. Il superamento dell'esame finale consente il rilascio del "Certificato di specializzazione tecnica superiore" di cui all'Allegato F del Decreto IFTS 2013, predisposto secondo quanto stabilito dal Decreto Attestazioni, modello 9. Agli allievi che hanno frequentato un percorso di formazione professionale post diploma nell'area agroalimentare viene rilasciato l'"Attestato di qualifica", predisposto secondo quanto stabilito dal Decreto Attestazioni, modello 5.

## 7. DESTINATARI

1. I destinatari delle operazioni IFTS sono i disoccupati, non occupati, occupati in possesso del diploma di istruzione secondaria superiore o del diploma di istruzione e formazione professionale o in possesso dell'ammissione al quinto anno di un percorso di istruzione secondaria superiore.

2. L'accesso ai percorsi IFTS da parte dei possessori di un diploma di istruzione e formazione professionale è consentito sulla base della Tavola di correlazione di cui all'allegato B del Decreto IFTS 2013.

3. L'accesso all'offerta formativa è consentito anche a coloro che non sono in possesso del diploma di istruzione secondaria superiore previo accreditamento delle competenze acquisite in precedenti percorsi di istruzione, formazione e lavoro successivamente all'assolvimento dell'obbligo di istruzione. L'ammissibilità o meno di un allievo privo dei titoli per l'accesso al percorso formativo o alla fase di selezione dei candidati, laddove prevista, viene determinata dal Comitato Tecnico Scientifico il quale, può avvalersi anche della documentazione in esito al servizio di validazione delle competenze di cui alla DGR Certificazione **qualora attivato**.

## 8. RISORSE E GESTIONE FINANZIARIA

1. Le risorse finanziarie disponibile per l'annualità 2023-2024 a valere sul PR, Priorità 2 - Istruzione e Formazione, Programma specifico n. 18/23 – Percorsi di Istruzione e Formazione Tecnica Superiore (IFTS) sono pari a **2.001.600,00 EUR** e consentono la presentazione di 20 operazioni da 100.080,00 EUR come di seguito indicato:

| Denominazione soggetto attuatore | N. operazioni |
|---|---|
| Centro regionale IFTS Edilizia Manifattura e Artigianato | 4 |
| Centro regionale IFTS Meccanica e Impianti | 4 |
| Centro Regionale IFTS per la Cultura l'informazione e le Tecnologie Informatiche | 4 |
| Centro regionale IFTS Servizi Commerciali, Turismo e Sport | 4 |
| Polo formativo agroalimentare | 4 |

2. Il finanziamento pubblico è pari al 100% delle somme determinate mediante l'applicazione della formula di cui al comma 4.

3. Le operazioni sono gestite attraverso l'applicazione dell'UCS 1 – Formazione, così come stabilita dal Documento UCS.

4. Il costo complessivo di ogni operazione è pertanto determinato nel modo seguente:

| UCS 1 (139.00 EUR) * 400 (n. ore attività d'aula)<br>+<br>UCS 1 (139.00 EUR) * 0,8 * 400 (n. ore apprendimento duale "in situazione") |
|---|

5. Il costo così determinato, nella fase della predisposizione del preventivo, deve essere imputato alla voce di spesa B2.3 – Erogazione del servizio.

## 9. PRESENTAZIONE DELLE OPERAZIONI

1. Le operazioni sono presentate a partire dal giorno successivo della data di pubblicazione delle presenti Direttive sul Bollettino ufficiale della Regione ed entro[3] le ore 12.00 del **31 maggio 2023**. Nel caso sia presentata più volte la medesima operazione viene presa in considerazione l'ultima pervenuta entro i termini consentiti.

2. Le operazioni devono riferirsi unicamente all'elenco delle specializzazioni tecniche superiori, di cui al Decreto IFTS 2013, che costituiscono le figure di riferimento a livello nazionale. Le specializzazioni tecniche di riferimento nazionale possono essere articolate in profili regionali che corrispondono ad una declinazione dello standard formativo nazionale rispetto a specificità territoriali del mercato del lavoro. L'eventuale declinazione regionale, in termini di competenze, abilità e conoscenze, dello standard minimo nazionale si intende aggiuntiva rispetto a quanto assunto come standard nazionale di riferimento e deve essere decritta in coerenza con le indicazioni di cui all'Allegato A del Decreto IFTS 2013.

3. Le operazioni riferite alle attività di formazione professionale post diploma nell'area agroalimentare si riferiscono ai seguenti profili previsti dal Repertorio dei Profili professionali di cui al Documento Repertorio:
   - Tecnico della gestione e della produzione agricola 2.0
   - Tecnico di controllo della produzione agroalimentare e biologica
   - Tecnico delle produzioni speciali dell'industria alimentare
   - Tecnico della trasformazione e controllo di prodotti a base di carne e prodotti ittici
   - Tecnico della trasformazione e controllo di prodotti lattiero - caseari
   - Tecnico della produzione e commercializzazione delle bevande
   - Tecnico della produzione e commercializzazione di prodotti a base di carne e prodotti ittici
   - Tecnico della produzione e commercializzazione di prodotti lattiero – caseari
   - Tecnico per la consulenza agronomica
   - Tecnico smart farming e bioeconomy

4. Ai fini della presentazione delle operazioni:
   a. la domanda è predisposta e presentata alla SRA dal legale rappresentante o altra persona formalmente delegata del soggetto attuatore solo ed esclusivamente per via telematica tramite il sistema on line dedicato[4], a cui si accede previa autenticazione con una delle modalità previste

[3] Data e orario di spedizione della trasmissione telematica.
[4] Per segnalazioni di malfunzionamenti del software si invita a contattare il *call center* al numero verde 800098788 (per chiamate dall'estero o da cellulare 0400649013). Il servizio è attivo dal lunedì al venerdì dalle 8.00 alle 18.00.

dall'articolo 65, comma 1, lett. b) del Codice dell'Amministrazione digitale[5] o con firma digitale qualora contenente un certificato di autenticazione CNS compatibile;

b. la convalida e la trasmissione della domanda ne comporta la sottoscrizione ai sensi del Codice dell'Amministrazione Digitale di cui al D.lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e s.m.i.;
c. la richiesta è protocollata automaticamente dal sistema che invia al richiedente una notifica di avvenuta ricezione della domanda;
d. gli allegati all'istanza sono:
   - Allegato 1 (Descrizione del progetto) in formato pdf;
   - Allegato 2 (Descrizione dei moduli) in formato pdf;
   - Allegato 3 (Relazione descrittiva delle operazioni che si propone di attivare, integrata da una breve sintesi delle motivazioni e del contesto socioeconomico di riferimento, e della relativa ripartizione dei costi) in formato pdf;
   - Allegato 4 (Impegno formale dell'Università per il riconoscimento dei crediti ovvero una dichiarazione in tal senso resa dal legale rappresentante del soggetto proponente) in formato pdf;
   - Allegato 5 (Eventuale delega formale qualora la domanda non sia firmata dal legale rappresentante) in formato pdf;
   - eventuali altri allegati ritenuti utili alla realizzazione dell'operazione.

5. A seguito della trasmissione della domanda, il sistema informatico provvede all'assegnazione del "numero della pratica" attribuito all'operazione e tale dato è reso visibile al richiedente all'interno della sezione "mie pratiche". La SRA provvede inoltre all'apposizione del codice CUP all'interno del sistema informatico.

6. Al fine di favorire un'ampia diffusione sul territorio regionale di un'offerta articolata di formazione superiore, le proposte di operazioni relative alla tipologia qualificazione superiore post diploma previste da ciascun Centro regionale IFTS e riportate nella relazione descrittiva di cui al comma 2, lettera d., del presente articolo:
   - si riferiscono a più specializzazioni di cui al Decreto IFTS 2013;
   - prevedono l'ubicazione delle sedi di realizzazione in diversi ambiti provinciali, salvo diverse indicazioni sottoscritte dalle aziende interessate dai percorsi.

7. Le operazioni presentate non sono soggette a bollo in quanto comunicazione tra soggetti che operano in cooperazione attuativa per la realizzazione di un progetto con riferimento al quale c'è stata una selezione preventiva per l'individuazione dell'ATI degli enti di formazione.

[5] SPID (Sistema pubblico di identità digitale), CIE (Carta di identità elettronica), CNS/CRS (Carta nazionale dei servizi/Carta regionale dei servizi)

## 10. SELEZIONE DELLE OPERAZIONI

1. Le operazioni vengono selezionate sulla base del documento Metodologia secondo una procedura valutativa delle proposte articolata sulle seguenti due fasi consecutive:
   a. fase istruttoria di verifica d'ammissibilità delle operazioni;
   b. fase di selezione delle operazioni secondo la modalità di valutazione di coerenza.

2. La **fase istruttoria** è incentrata sulla verifica della sussistenza dei seguenti requisiti di ammissibilità:

| Requisito di ammissibilità | | Cause di non ammissibilità generale |
|---|---|---|
| 1 | Rispetto dei termini di presentazione | ▪ Mancato rispetto dei termini di presentazione delle operazioni previsti all'articolo 9, comma 1 |
| 2 | Rispetto delle modalità di presentazione | ▪ Mancato rispetto delle modalità di trasmissione della domanda previste all'articolo 9, comma 4 lettere a) e b) |
| 3 | Correttezza e completezza della documentazione richiesta | ▪ Mancata presentazione degli allegati previsti all'articolo 9, comma 4, lettera d)<br>▪ Mancato rispetto del numero massimo di operazioni previste per ciascun Centro regionale IFTS di cui all'articolo 8, comma 1 |
| 4 | Possesso dei requisiti giuridici soggettivi da parte del soggetto proponente | ▪ Mancato rispetto di quanto previsto all'articolo 4, comma 1 |

Conformemente a quanto stabilito dalla Linee guida SRA, per le operazioni realizzate a seguito della presentazione di candidatura, i requisiti di capacità amministrativa, finanziaria e operativa, si danno per assolti, in quanto riscontrati direttamente nell'ambito della fase di verifica dell'ammissibilità della stessa.

3. La **fase di selezione** secondo la modalità di valutazione di coerenza è svolta da una Commissione costituita, in base a quanto previsto dal documento Linee Guida SRA, con decreto del responsabile della SRA in data successiva al termine per la presentazione delle operazioni con l'applicazione dei criteri sotto riportati:

| Criteri di selezione | Aspetto valutativo |
|---|---|
| Coerenza dell'operazione | 1. Coerenza delle operazioni rispetto a quanto previsto all'articolo 6:<br>- Numero di allievi<br>- Durata e struttura delle operazioni |

| | |
|---|---|
| | - Previsione e rispetto dell'articolazione didattica dell'operazione (aula, laboratorio, apprendimento duale "in situazione")<br>- Docenza qualificata<br>- Previsione del Comitato Tecnico Scientifico<br>- Riconoscimento di crediti universitari<br>2. Coerenza delle operazioni rispetto a quanto previsto all'articolo 9, commi 2 e 3:<br>- Riferimento alle specializzazioni e alle competenze stabilite agli Allegati dei decreti IFTS 2013 e 2016<br>- Riferimento ai Profili previsti per i percorsi post diploma nell'area agroalimentare<br>3. Pertinenza delle motivazioni e dei contenuti didattico progettuali esposti con riferimento alla relazione di cui all'articolo 9, comma 4, lettera d – Allegato 3 |
| Coerenza con i principi orizzontali del PR | ▪ Pertinenza delle descrizioni delle azioni che si intendono realizzare con riferimento ai principi orizzontali indicati all'articolo 20 |
| Congruenza finanziaria | ▪ Corretta rispondenza all'UCS indicata e correttezza del calcolo del costo delle operazioni di cui all'articolo 8 |

La valutazione negativa rispetto anche a uno solo dei criteri comporta la **non approvazione dell'operazione.**

4. La selezione delle operazioni si conclude entro 60 giorni dal termine ultimo per la presentazione delle operazioni.

5. Gli esiti della verifica di ammissibilità e della valutazione della Commissione sono approvati con decreto del Dirigente responsabile della SRA entro 30 giorni dalla data di sottoscrizione del verbale di selezione da parte della Commissione di valutazione.

## 11. APPROVAZIONE DELLE OPERAZIONI

1. A norma dell'articolo 9, comma 7 del Regolamento FSE, il responsabile della SRA, entro 30 giorni dalla sottoscrizione del verbale da parte della Commissione di valutazione predispone un decreto con il quale approva o non approva le operazioni.

2. Il suddetto decreto è pubblicato, con valore di notifica per il soggetto interessato, nel Bollettino ufficiale della Regione e sul sito www.regione.fvg.it.

3. È consentita la ripresentazione dell'operazione qualora non approvata secondo le modalità e i termini indicati dalla SRA.

## 12. CONCESSIONE DEL CONTRIBUTO

1. La SRA, con decreto del dirigente responsabile, provvede all'adozione degli atti di concessione entro 60 giorni dall'adozione del decreto di approvazione delle operazioni.

2. La SRA, ad avvenuta registrazione del decreto di concessione del contributo, trasmette apposita nota al soggetto attuatore nella quale comunica gli estremi del decreto di concessione reperibile sul sito www.regione.fvg.it (*Amministrazione trasparente*).

## 13. FLUSSI FINANZIARI

1. Ai sensi di quanto stabilito dall'articolo 13 del Regolamento FSE il flusso finanziario nei confronti del beneficiario da parte della SRA competente avviene secondo due modalità:
   - anticipazione e saldo;
   - unica soluzione.

   La modalità di erogazione in unica soluzione può avvenire solo successivamente alla conclusione dell'operazione, a saldo, dopo la verifica del rendiconto.

2. L'anticipazione non può essere superiore al 75% del costo complessivo dell'operazione.

3. Il saldo, nel caso di flusso finanziario articolato su anticipazione e saldo, è pari alla differenza tra l'importo concesso relativo al costo totale dell'operazione e l'anticipazione erogata, che costituisce il tetto massimo di spesa ammissibile.

4. La somma erogata a titolo di anticipazione è garantita da fideiussione bancaria o assicurativa ed è predisposta secondo il modello reso disponibile sul sito www.regione.fvg.it. La fideiussione prevede l'espressa rinuncia al beneficio della preventiva escussione di cui all'art. 1944 del Codice Civile.

5. L'escussione della fideiussione di cui al comma 4 comporta la restituzione della somma erogata a titolo di anticipazione, maggiorata degli eventuali interessi calcolati secondo le previsioni dell'art. 49 della LR 7/2000.

6. L'erogazione dei contributi da parte della SRA avviene mediante accreditamento al conto corrente bancario o postale, indicato dal beneficiario mediante l'apposita istanza di accreditamento in via continuativa presentata con il modello reso disponibile sul sito www.regione.fvg.it

7. Il decreto relativo alla erogazione del saldo, ove spettante, è approvato entro 30 giorni dall'approvazione del rendiconto.

8. La SRA, dopo aver disposto la liquidazione dell'anticipazione o del saldo e a seguito dell'esito positivo dei controlli contabili interni dell'amministrazione, comunica ai beneficiari, con apposita nota, gli estremi del decreto e l'entità della somma sul totale concesso.

## 14. SEDI DI REALIZZAZIONE

1. Le operazioni formative erogate in presenza devono realizzarsi presso sedi coerentemente accreditate degli enti facenti parte del soggetto attuatore e incaricati dello svolgimento dell'attività. Il numero degli allievi partecipanti all'operazione deve essere sempre coerente con la capienza dell'aula, così come definita in sede di accreditamento.

2. Per quanto concerne l'utilizzo di eventuali sedi occasionali si rimanda a quanto disciplinato dall'articolo 8 del Regolamento Accreditamento.

3. Per quanto attiene le visite didattiche e le lezioni fuori sede organizzate dal soggetto attuatore si precisa che **non si rende necessaria** da parte del SRA **alcuna autorizzazione preventiva.** La comunicazione va inviata, entro la data di effettuazione delle stesse, come allegato all'indirizzo PEC *lavoro@certregione.fvg.it*. Eventuali modifiche alle modalità di trasmissione potranno essere comunicate dalla SRA.

## 15. AVVIO E CONCLUSIONE DELLE OPERAZIONI

1. L'avvio delle operazioni è documentato mediante la compilazione di un apposito modello disponibile all'interno del sistema informatico dedicato o tramite servizi di interoperabilità predisposti da inoltrare di norma entro 7 giorni di calendario dall'inizio dell'operazione ovvero dell'attività in senso stretto.

2. La conclusione delle operazioni è documentata mediante la compilazione di un apposito modello disponibile all'interno del sistema informatico dedicato disponibile online e trasmesso alla SRA entro 15 giorni di calendario dalla data di svolgimento dell'esame finale.

3. Con riferimento al termine di conclusione previsto dalle presenti Direttive e dal decreto di concessione, il soggetto attuatore può richiedere una sola motivata proroga prima della scadenza del termine stesso. Nel caso di mancata conclusione nel termine previsto o prorogato, il contributo viene revocato.

## 16. RENDICONTAZIONE

1. Il rendiconto è predisposto e presentato alla struttura competente **entro 60 giorni dalla conclusione di ciascuna operazione**:
   a. dal legale rappresentante o altra persona formalmente delegata dell'ente facente parte del soggetto attuatore e incaricato dello svolgimento delle attività formative solo ed esclusivamente per via telematica tramite il sistema on line dedicato[6], a cui si accede previa autenticazione con una delle modalità previste dall'articolo 65, comma 1, lett. b) del Codice dell'Amministrazione digitale[7] o con firma digitale qualora contenente un certificato di autenticazione CNS compatibile;
   b. la convalida e la trasmissione del rendiconto ne comporta la sottoscrizione ai sensi del Codice dell'Amministrazione Digitale di cui al D.lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e s.m.i.;
   c. il rendiconto è protocollato automaticamente dal sistema che invia al richiedente una notifica di avvenuta ricezione della documentazione.

2. Ai sensi dell'articolo 20, comma 1, del Regolamento FSE, il corretto svolgimento e l'effettivo completamento delle edizioni corsuali costituisce di per sé dimostrazione dell'onere di spesa sostenuto.

3. Al formulario di rendicontazione deve essere allegata la documentazione indicata all'Allegato 2, articolo 2, del Regolamento Formazione, qualora pertinente. Il soggetto erogatore presenta una copia all'originale del Registro cartaceo, accompagnata dalla relativa dichiarazione di conformità all'originale ai sensi degli artt. 19 e 47 DPR 445/2000. Il registro deve essere conservato dal soggetto erogatore per consentire eventuali verifiche da parte della SRA competente.

[6] Per segnalazioni di malfunzionamenti del software si invita a contattare il *call center* al numero verde 800098788 (per chiamate dall'estero o da cellulare 0400649013). Il servizio è attivo dal lunedì al venerdì dalle 8.00 alle 18.00.
[7] SPID (Sistema pubblico di identità digitale), CIE (Carta di identità elettronica), CNS/CRS (Carta nazionale dei servizi/Carta regionale dei servizi)

4. Ai fini dell'ammissibilità del rendiconto di cui al comma 1, valgono le disposizioni previste dal Documento UCS in merito al trattamento delle UCS.

5. In fase di rendicontazione qualora l'operazione si sia avvalsa della formazione a distanza i costi esposti a rendiconto sono imputati secondo la seguente modalità, a titolo esemplificativo (percorso di 400 ore d'aula con 320 ore in presenza e 80 ore a distanza):

| UCS 1 (139,00 EUR) * 320 (n. ore formazione in presenza) |
|---|
| + |
| UCS 1 (139,00 EUR) * 0,8 * 400 (n. ore apprendimento duale "in situazione") |
| + |
| UCS 50 (127,00 EUR) * 80 (n. ore formazione a distanza) |

6. Il rendiconto è approvato dalla struttura competente entro 60 giorni dal suo ricevimento.

## 17. REVOCA DEL CONTRIBUTO

1. La SRA provvede alla revoca del contributo nei casi stabiliti dall'articolo 19 del Regolamento Formazione e dall'articolo 12 del Regolamento per l'attuazione del programma operativo regionale POR del Fondo Sociale Europeo 2014/2020, emanato con D.P.Reg. 203/Pres. del 15 ottobre 2018 e ss.mm.ii, ad eccezione di quanto previsto dall'articolo 12, paragrafo 1, lettera a) del citato Regolamento in considerazione della vigente normativa comunitaria (Regolamento (UE) 2021/1060, art. 50, paragrafo 3).

## 18. TRATTAMENTO DEI DATI

1. I dati personali e sensibili forniti alla SRA saranno raccolti, trattati e conservati, nel rispetto dei principi di correttezza, liceità e trasparenza amministrativa, per la gestione ed il corretto svolgimento delle procedure di cui alla presenti Direttive, secondo le modalità previste dalle leggi e dai regolamenti vigenti, in ottemperanza a quanto stabilito dal d.lgs. 196/2003, Codice in materia di protezione dei dati personali (di seguito Codice privacy), dal d.lgs. 101/2018 e dal Regolamento (UE) n. 679/2016 del Parlamento europeo e del Consiglio.

2. Ai fini della trasparenza, si informa che l'accettazione del cofinanziamento comporta, ai sensi del Regolamento (UE) n.2021/1060, l'accettazione degli oneri in capo al beneficiario, compresi quelli relativi alla pubblicazione sui portali istituzionali della Regione, dello Stato e dell'Unione europea, dei dati in formato aperto relativi al beneficiario e al progetto cofinanziato (art. 47 del Reg. (UE) n.2021/1060).

3. Con la presente comunicazione si assolve all'obbligo di informazione previsto dall'art. 13 del Reg. (UE) 2016/679 in relazione ad eventuali dati personali forniti direttamente o dalle persone eventualmente autorizzate relativamente al procedimento per cui tali dati sono raccolti.

| | |
|---|---|
| Dato personale | Qualsiasi informazione riguardante una persona fisica identificata o identificabile (interessato); si considera identificabile la persona fisica che può essere identificata, direttamente o indirettamente, con particolare riferimento a un identificativo come il nome, un numero di identificazione, dati relativi all'ubicazione, un identificativo online o a uno o più elementi caratteristici della sua identità fisica, fisiologica, genetica, psichica, economica, culturale o sociale |
| Trattamento | Qualsiasi operazione o insieme di operazioni, compiute con o senza l'ausilio di processi automatizzati e applicate a dati personali o insiemi di dati personali, come la raccolta, la registrazione, l'organizzazione, la strutturazione, la conservazione, l'adattamento o la modifica, l'estrazione, la consultazione, l'uso, la comunicazione mediante trasmissione, diffusione o qualsiasi altra forma di messa a disposizione, il raffronto o l'interconnessione, la limitazione, la cancellazione o la distruzione |
| Titolare del trattamento | Il Titolare del trattamento è la Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, rappresentata dal Presidente in qualità di legale rappresentante dell'Ente, con sede in Piazza dell'Unità d'Italia 1, 34121 Trieste<br>PEC: regione.friuliveneziagiulia@certregione.fvg.it |
| Responsabile della Protezione dei Dati (RPD) | Il Responsabile della Protezione dei Dati (RPD) dell'Amministrazione Regionale Friuli Venezia Giulia è raggiungibile al seguente indirizzo: Piazza dell'Unità d'Italia 1, 34121 Trieste. E–mail: privacy@regione.fvg.it pec: privacy@certregione.fvg.it |
| Responsabile del trattamento dei dati personali | Il responsabile della sicurezza dei trattamenti effettuati con ausili elettronici o comunque automatizzati e della conservazione dei dati è INSIEL S.P.A., via San Francesco n. 43, TRIESTE<br>tel. + 39.040.3737.111; fax + 39.040.3737.333<br>e-mail: privacy@insiel.it |
| Finalità, base giuridica del trattamento e modalità del trattamento | Il trattamento dei dati personali viene effettuato dal Titolare del trattamento per lo svolgimento di funzioni istituzionali e, pertanto, ai sensi dell'art. 6, comma 1, lett. e) del Regolamento non necessita del suo consenso. Ai sensi dell'art. 4 del Reg. (UE) n.2021/1060, gli Stati membri e la Commissione sono autorizzati a trattare i dati personali solo se necessario al fine di adempiere i rispettivi obblighi, in particolare per quanto riguarda la sorveglianza, la rendicontazione, la comunicazione, la pubblicazione, la valutazione, la gestione finanziaria, le verifiche e gli audit e, se del caso, per determinare l'idoneità dei partecipanti. I dati personali sono trattati in conformità del regolamento (UE) 2016/679 o del regolamento (UE) 2018/1725 del Parlamento europeo e del Consiglio, a seconda dei casi. I dati personali richiesti sono necessari per gli adempimenti previsti nel procedimento amministrativo disciplinato dalla legge e dai documenti di attuazione. |

| | |
|---|---|
| | I dati saranno trattati a mezzo di sistemi informatici o manuali per le finalità istituzionali di:<br>- comunicazione di dati a soggetti previsti dalle vigenti disposizioni normative e regolamentari, oltre alle necessarie comunicazioni ad altre amministrazioni o autorità pubbliche di gestione, controllo, vigilanza;<br>- selezione ed autorizzazione di operazioni formative e non formative e di soggetti attuatori per tali operazioni;<br>- monitoraggio, valutazione e indagini statistiche sui destinatari di interventi formativi e non formativi;<br>- gestione dei procedimenti contabili;<br>- prevenzione di frodi e irregolarità, come previsto dal Regolamento (UE) n. 2021/1060<br>I dati saranno trattati nel rispetto della normativa vigente in materia di sicurezza e di riservatezza dei dati personali e saranno conservati in archivi informatici e/o cartacei. |
| Obbligatorietà del trattamento e conseguenza della mancata comunicazione dei dati | I dati personali richiesti sono necessari per gli adempimenti previsti nel procedimento amministrativo disciplinato dalla legge e dai documenti di attuazione. In caso di mancata indicazione dei dati richiesti, non è possibile avviare il procedimento qualora tali dati siano essenziali allo svolgimento dell'istruttoria |
| Soggetti autorizzati al trattamento | I dati personali sono resi accessibili ai dipendenti e collaboratori del Titolare e del responsabile secondo i principi di correttezza, liceità, trasparenza, pertinenza e non eccedenza rispetto alle finalità di raccolta e di successivo trattamento. Le persone che trattano i dati degli utenti sono tenute a trattare i dati secondo i principi del GDPR e quindi sono vincolate, oltre che al rispetto delle norme di settore sulla privacy, al segreto d'ufficio |
| Destinatari o categorie di destinatari dei dati personali | I dati personali acquisiti potranno essere comunicati ad altre Pubbliche Amministrazioni per adempiere agli obblighi derivanti dall'istituzione di Registri nazionali, per lo svolgimento di attività di segnalazione e controllo ovvero a soggetti indicati dalla normativa o dalle procedure di settore. |
| Periodo di conservazione dei dati personali | I dati personali sono trattati e conservati per il tempo necessario per adempiere alle finalità di cui sopra e per quello necessario per il conseguimento delle finalità per le quali sono raccolti e trattati. |
| Diritti fondamentali dell'interessato e possibilità di esercitarli | Gli interessati al trattamento di dati personali possono esercitare:<br>- il diritto all'accesso ai dati personali e alle informazioni ad essi relative;<br>- il diritto alla rettifica dei dati personali inesatti, senza ingiustificato ritardo, la rettifica o l'integrazione di dati inesatti o incompleti;<br>- il diritto di proporre un reclamo al Garante della Privacy o di adire le opportune sedi giudiziarie;<br>- il diritto alla limitazione del trattamento, esercitabile quando ricorre una delle ipotesi di cui all'articolo 18, paragrafo 1 del regolamento |

4. Con la partecipazione alla presente procedura di selezione si intende rilasciato il consenso al trattamento dei dati personali, di cui alla presente informativa.

## 19. INFORMAZIONE, COMUNICAZIONE E VISIBILITÀ

1. Il soggetto beneficiario è tenuto ad adottare modalità di promozione e pubblicizzazione dell'operazione trasparenti ed in grado di garantire parità di accesso a tutte le potenziali categorie di destinatari. Di seguito si riportano gli adempimenti a carico del beneficiario stabiliti dall'art. 50 Reg. (UE) 2021/1060:

| Tabella azioni di comunicazione | | |
|---|---|---|
| **Adempimenti** | **Descrizioni** | **Rif. Normativi** |
| **Sito web e profili social ufficiali** | Il beneficiario fornisce sul proprio sito web, ove tale esista, e sui profili social media, una breve descrizione dell'operazione, in proporzione al livello di sostegno, compresi finalità e risultati, ed evidenzia il sostegno finanziario ricevuto attraverso l'utilizzo degli elementi caratterizzanti la comunicazione | Art. 50, par. 1, lett a) Reg (UE) n. 1060/2021 |
| **Documenti e materiali di comunicazione** | Il beneficiario evidenzia il sostegno finanziario ricevuto apponendo su documenti e materiali per la visibilità e la comunicazione dell'operazione, destinati al pubblico o ai partecipanti, una dichiarazione che evidenzi il sostegno dell'Unione in maniera visibile anche attraverso l'utilizzo e l'apposizione degli elementi caratterizzanti la comunicazione. | Art. 50, par. 1, lett b) Reg (UE) n. 1060/2021 |
| **Targhe o cartelloni permanenti** ***Per operazioni di costo superiore a 100.000 €*** | In caso di operazioni che comportino investimenti materiali o nel caso di installazione di attrezzature acquistate, il beneficiario espone targhe o cartelloni permanenti, chiaramente visibili al pubblico, in cui compaia l'emblema dell'Unione così come riportato dall'allegato IX. | Art. 50, par. 1, lett c) Reg (UE) n. 1060/2021 |
| **Poster o display elettronico** | Per le operazioni che non rientrano nel punto precedente, il beneficiario espone in un luogo facilmente visibile al pubblico almeno un poster di misura non inferiore a un formato A3 o un display elettronico equivalente, recante informazioni | Art. 50, par. 1, lett d) Reg (UE) n. 1060/2021 |

| | sull'operazione che evidenzino il sostegno ricevuto dai fondi e gli elementi caratterizzanti la comunicazione. | |
|---|---|---|
| **Evento o attività di comunicazione** ***Per operazioni di importanza strategica*** ***Per operazioni di costo superiore a 10.000.000 €*** | Nel caso di operazioni di importanza strategica e operazioni il cui costo totale supera 10.000.000 di euro, il beneficiario organizza un evento o attività di comunicazione, come ritiene opportuno, e coinvolge in tempo utile la Commissione e l'Autorità di Gestione PR FSE+ 21-27. | Art. 50, par. 1, lett e) Reg (UE) n. 1060/2021 |

2. Il soggetto beneficiario ha l'onere di informare la platea dei possibili destinatari circa il fatto che l'operazione è cofinanziata dal Fondo Sociale Europeo plus, nell'ambito dell'attuazione del PR FSE+. Pertanto, tutti i documenti di carattere informativo e pubblicitario devono:
   - contenere la seguente dichiarazione: "Si è beneficiato del sostegno cofinanziato dal Fondo Sociale Europeo Plus della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia";
   - recare tutti i seguenti loghi:

3. In caso di violazione degli obblighi e di mancate azioni correttive da parte del beneficiario, l'Autorità di Gestione sopprime fino al 3 % del sostegno all'operazione interessata, tenuto conto del principio di proporzionalità (Art. 50, par. 3, Reg. (UE) n. 1060/2021).

4. Le linee guida per la visibilità e la comunicazione, assieme ai materiali di supporto per la comunicazione (toolkit), sono disponibili al seguente link:
   https://europa.regione.fvg.it/it/programmi-36605/coesione-italia-21-27-friuli-venezia-giulia-36659/coesione-italia-fse-40005
   nella sezione dedicata "Visibilità, Trasparenza e Comunicazione".

## 20. PRINCIPI ORIZZONTALI

1. La presente Direttiva si informa ai seguenti principi:
   - rispetto dei diritti fondamentali e conformità alla Carta dei diritti fondamentali dell'UE;
   - accessibilità per le persone con disabilità, per cui deve essere garantito il rispetto dei diritti delle persone con disabilità (Convenzione delle Nazioni Unite sui diritti delle persone con Disabilità - UNCRPD);

- promozione della parità tra uomini e donne, dell'integrazione di genere e dell'integrazione nella prospettiva di genere;
- prevenzione di qualsiasi discriminazione fondata su genere, origine razziale o etnica, religione o convinzioni personali, disabilità, età o orientamento sessuale;
- rispetto del principio dello sviluppo sostenibile e della politica dell'Unione in materia ambientale, tenendo conto del principio del DNSH "do no significant harm" (non arrecare un danno significativo all'ambiente), per cui si prevede che le tipologie di attività previste non debbano avere ripercussioni negative sull'ambiente.

## 21. SINTESI DEI TERMINI DI RIFERIMENTO

1. Al fine di fornire un quadro complessivo dei termini di riferimento delle operazioni si riepilogano i seguenti termini:
   a. le operazioni devono essere presentate entro le ore 12.00 del 31 maggio 2023;
   b. le operazioni sono selezionate entro 60 giorni dal termine ultimo previsto per la presentazione delle stesse;
   c. le operazioni sono approvate entro 30 giorni dalla data di conclusione della selezione delle stesse;
   d. le operazioni devono concludersi entro il 31 ottobre 2024;
   e. gli atti di concessione del contributo sono adottati entro 60 giorni dalla data di approvazione delle operazioni;
   f. il rendiconto delle spese sostenute per la realizzazione delle operazioni deve essere presentato entro 60 giorni dalla data di conclusione di ciascuna operazione;
   g. il rendiconto delle spese sostenute è approvato entro 60 giorni dalla presentazione del rendiconto;
   h. l'atto relativo alla erogazione del saldo, ove spettante, viene adottato entro 30 giorni dalla data di approvazione del rendiconto;
   i. il termine finale per la chiusura del procedimento è il 31 dicembre 2025.

## 22. ELEMENTI INFORMATIVI

1. Il Responsabile del procedimento è il direttore del Servizio formazione, attualmente la dott.ssa Raffaela Pengue (040 3775298 – raffaela.pengue@regione.fvg.it).

2. I Responsabili dell'istruttoria sono la dott.ssa Emanuela Greblo (040 3775028 – emanuela.greblo@regione.fvg.it) e il dott. Marko Glavina (040 3775025 – marko.glavina@regione.fvg.it).

3. La persona di contatto a cui rivolgersi per ulteriori informazioni è il dott. Fulvio Fabris (040 3775010 – fulvio.fabris@regione.fvg.it).

23_18_1_DDS_FORM_18378_1_TESTO

# Decreto del Direttore del Servizio formazione 21 aprile 2023, n. 18378

## FSE+. Programma regionale 2021-2027. Avviso per la presentazione di candidature per la gestione del Servizio di individuazione, validazione e certificazione delle competenze (IVC). Approvazione della proposta di candidatura.

**IL DIRETTORE DEL SERVIZIO**

**VISTA** la legge regionale 21 luglio 2017, n. 27 "Norme in materia di formazione e orientamento nell'ambito dell'apprendimento permanente";
**VISTA** la deliberazione della Giunta regionale n. 115 del 26 gennaio 2023 con la quale è approvato il documento "Il sistema regionale di certificazione delle competenze - Linee guida regionali per l'individuazione, validazione e certificazione delle competenze" il quale prevede che l'erogazione del servizio di validazione e certificazione delle competenze sia attuato da un'Associazione Temporanea da individuarsi a seguito di uno specifico Avviso;
**VISTO** il decreto n. 7740/GRFVG del 28 febbraio 2023, pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione n. 11 del 15 marzo 2023, con il quale è stato emanato l'Avviso per la presentazione di candidature per la gestione del Servizio di individuazione, validazione e certificazione delle competenze (IVC), di seguito Avviso;
**VISTA** la proposta di candidatura validamente presentata ai sensi dell'articolo 8 dell'Avviso;
**EVIDENZIATO** che la proposta di candidatura è valutata sulla base del documento "Metodologie e criteri per la selezione delle operazioni ex art. 40 c.2 lett. a) del Regolamento (UE) n. 2021/1060", approvato dalla Giunta regionale con deliberazione n. 1952 del 16 dicembre 2022, attraverso una prima fase di ammissibilità e una seconda fase di valutazione comparativa;
**VISTO** il decreto n. 17571/GRFVG del 18 aprile 2023 con il quale è stata nominata la Commissione per la valutazione della proposta di candidatura presentata;
**VISTO** l'elenco recante gli esiti della fase istruttoria di verifica di ammissibilità della proposta di candidatura presentata;
**VISTO** il verbale del 21 aprile 2023 con cui la Commissione ha formalizzato i risultati della valutazione;
**PRESO ATTO** che dal citato verbale emerge che la proposta di candidatura presentata ha superato la soglia di punteggio utile per l'inserimento in graduatoria ed è approvata;
**CONSIDERATO** che la valutazione della proposta di candidatura presentata determina l'approvazione della seguente graduatoria:

- ATS IVC - SERVIZIO DI INDIVIDUAZIONE, VALIDAZIONE E CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE
  con capofila Centro Formazione Professionale Cividale Società Cooperativa Sociale (in sigla CIVIFORM Soc. Coop. Sociale)
  con una valutazione pari a punti 45,60;

**EVIDENZIATO** che l'incarico da parte della Regione è condizionato, ai sensi dell'articolo 9, comma 3, dell'Avviso, alla formalizzazione dell'ATI che deve intervenire entro 60 giorni dalla pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione dell'approvazione della graduatoria;
**PRECISATO** che il presente decreto viene pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione;
**RICHIAMATO** il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali, approvato con decreto del Presidente della Regione n. 0277/Pres. del 27 agosto 2004 e successive modifiche ed integrazioni;
**RICHIAMATA** la deliberazione della Giunta regionale n. 893 del 19 giugno 2020, relativa alla articolazione e declaratoria di funzioni delle strutture organizzative della Presidenza della Regione, delle Direzioni centrali e degli Enti regionali e successive modifiche e integrazioni;

**DECRETA**

**1.** Per le motivazioni indicate in premessa, in relazione all'Avviso per la presentazione di candidature per la gestione del Servizio di individuazione, validazione e certificazione delle competenze (IVC) emanato con decreto n. 7740/GRFVG del 28 febbraio 2023 e a seguito della valutazione della proposta di candidatura presentata, è approvata la seguente graduatoria:

- ATS IVC - SERVIZIO DI INDIVIDUAZIONE, VALIDAZIONE E CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE
  con capofila Centro Formazione Professionale Cividale Società Cooperativa Sociale (in sigla CIVIFORM Soc. Coop. Sociale)

con una valutazione pari a punti 45,60;

**2.** Il soggetto individuato al comma 1 è incaricato delle attività previste dall'Avviso in qualità di soggetto attuatore.

**3.** L'incarico da parte della Regione è condizionato alla formalizzazione dell'ATI che deve intervenire entro 60 giorni dalla pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione dell'approvazione della graduatoria.

**4.** Il presente decreto viene pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione.

Trieste, 21 aprile 2023

PENGUE

---

23_18_1_DDS_RIC_FSE_17606_1_TESTO

# Decreto del Direttore del Servizio ricerca, apprendimento permanente e Fondo sociale europeo 19 aprile 2023, n. 17606

## Fondo sociale europeo. Programma operativo regionale 2014/2020, Asse 1 - Occupazione. PPO 2018 - Programma specifico n. 9/18 "Catalogo regionale dell'offerta orientativa". Approvazione operazioni clone terza annualità - presentate da novembre 2022 ad aprile 2023.

**IL DIRETTORE DEL SERVIZIO**

**VISTA** la Legge Regionale 21 luglio 2017, n. 27, recante "Norme in materia di formazione e orientamento nell'ambito dell'apprendimento permanente";

**VISTO** il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

**VISTO** il Regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 relativo al Fondo sociale europeo e che abroga il regolamento (CE) n. 1081/2006 del Consiglio;

**VISTO** il Programma Operativo FVG del Fondo Sociale Europeo 2014-2020 "Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione", approvato dalla Commissione europea con decisione C(2014)9883 del 17 dicembre 2014, come modificato con decisione C(2021) 1132 del 16 febbraio 2021";

**VISTA** la Legge Regionale 30 marzo 2018 n.13 "Interventi in materia di diritto allo studio e potenziamento dell'offerta formativa del sistema scolastico regionale", la quale, all'art. 28 c. 2, prevede che Regione eroghi attività di informazione, consulenza orientativa e assistenza tecnica alle istituzioni scolastiche, alle famiglie e ai giovani, al fine di favorire una scelta consapevole in rapporto alle capacità, competenze degli alunni stessi e alle prospettive del mondo del lavoro;

**VISTA** la Legge Regionale 4 dicembre 2020, n. 24 "Disposizioni in materia di istruzione e diritto allo studio. Modifiche alla Legge Regionale 30 marzo 2018, n. 13 (Interventi in materia di diritto allo studio e potenziamento dell'offerta formativa del sistema scolastico regionale), e alla Legge Regionale 14 novembre 2014, n. 21 (Norme in materia di diritto allo studio universitario)";

**VISTO** il documento di "Pianificazione Periodica delle Operazioni - PPO - Annualità 2018", approvato dalla Giunta regionale con deliberazione n. 693 del 21 marzo 2018 e successive modifiche ed integrazioni, nel quale vengono pianificate le operazioni finanziabili nell'anno 2018 nell'ambito del Programma Operativo del Fondo sociale europeo 2014/2020 - Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione - della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia;

**VISTO**, in particolare, il Programma Specifico n. 9/18 "Catalogo regionale dell'offerta orientativa", che è finalizzato ad aumentare la probabilità di successo formativo dei giovani nell'ambito del diritto-dovere, a sostenere la loro transizione dal sistema dell'istruzione e della formazione a quello del lavoro ed a migliorare la preparazione professionale degli operatori del sistema regionale di orientamento;

**VISTO** il decreto del Vice Direttore centrale n. 12567/LAVFORU del 21 dicembre 2018, di emanazione dell'"Avviso per la selezione di un'Associazione temporanea di scopo - ATS per la realizzazione di operazioni di orientamento educativo e di preparazione professionale degli operatori e direttive per lo svolgimento delle stesse" e s.m.i.;

**RICHIAMATO** il decreto n. 1771/LAVFORU del 28/02/2019, di approvazione della candidatura pervenuta, ai sensi dell'Avviso citato, per effetto del quale il raggruppamento individuato quale soggetto attuatore delle operazioni è il raggruppamento temporaneo rappresentato da En.A.I.P. Ente ACLI istruzione professionale FVG;
**DATO ATTO** che il raggruppamento rappresentato da En.A.I.P. Friuli Venezia Giulia si è costituito in Associazione Temporanea denominata A.T. "EFFE.PI. Orientamento 2019-2021" in data 06/05/2019, come comunicato dal capofila in data 10/05/2019, con nota assunta agli atti dall'Amministrazione con prot. n. 56072/LAVFORU del 14/05/2019, e che tale raggruppamento viene di seguito indicato come Operatore;
**RICHIAMATO** il proprio decreto n. 5761/LAVFORU del 22/05/2019, di approvazione dell'operazione "A carattere tecnico amministrativa" e di 8 prototipi presentati dell'Operatore secondo le previsioni dell'Avviso citato;
**RICHIAMATI** altresì i propri decreti n. 7298/LAVFORU del 24/06/2019, n. 18542/LAVFORU del 14/07/2020, n. 5006/LAVFORU del 24/05/2021 e n. 1617/LAVFORU dd. 09/03/2022 di approvazione, rispettivamente, di 9, 12, 2 e 4 prototipi presentati dall'Operatore secondo le previsioni dell'Avviso citato;
**EVIDENZIATO** che le azioni a carattere formativo di tipologia B1 e le operazioni di tipo non formativo (tipologia B3 - operazione non formativa a carattere tecnico/amministrativo - e spese di sostegno all'Utenza), previste dall'Avviso di cui sopra, sono interamente finanziate da Fondi FSE;
**EVIDENZIATO** altresì che le azioni di tipologia B2 - Attività formative rivolte agli studenti al di sotto dei 15 anni di età - di cui al suddetto Avviso, sono operazioni finanziate da fondi regionali per le quali la Legge Regionale n. 14/2018 ha reso disponibile la dotazione complessiva di Euro 290.000,00, di cui Euro 195.000 per l'annualità 2019 ed Euro 95.000 per l'annualità 2021;
**RICHIAMATO** il proprio decreto n. 14455/LAVFORU del 26/11/2019, di prenotazione delle risorse per complessivi Euro 1.670.000,00 a valere sui Capp. 3631, 3632, 3633 e 5030 del Bilancio Regionale per le annualità 2019, 2020 e 2021;
**RICHIAMATO** il proprio decreto n. 14535 /LAVFORU del 27/11/2019, di impegno per le annualità 2019, 2020 e 2021 di complessivi Euro 1.670.000,00 a valere sui Capp. 3631, 3632, 3633 e 5030 del Bilancio Regionale di cui, tra l'altro, Euro 1.200.000,00 per le operazioni a carattere formativo di tipologia B1 a valere sul FSE, ed Euro 290.000,00 per le operazioni di tipologia B2 a valere sui Fondi regionali in attuazione della Legge Regionale n. 14/2018;
**VISTO** il proprio decreto n. 15096/LAVFORU del 30/05/2020 di modifica al citato Avviso che, tra l'altro, ha aggiunto alle risorse disponibili la cifra ulteriore di Euro130.000,00 a valere sul capitolo 5030 del Bilancio Regionale, esercizio 2020, per la realizzazione di azioni specifiche per supportare gli studenti nella gestione di attività didattiche a distanza;
**RICHIAMATI** i propri decreti n. 15309/LAVFORU del 04/06/2020 e n. 20842 del 02/10/2020, rispettivamente di prenotazione e di impegno di complessivi Euro 130.000,00, per l'esercizio 2020, a valere sul Cap. 5030 del Bilancio Regionale;
**RICHIAMATO** il proprio decreto n. 21654/LAVFORU del 26/10/2020 "Indicazioni sulla gestione di attività formative e non formative nella fase emergenziale, finanziate dal POR FSE, dal PON IOG, da risorse nazionali e da risorse regionali, con esclusione dei percorsi di IeFP, ITS e di quelli per l'accesso alle professioni regolamentate";
**VISTE** le operazioni clone di tipologia B1 e B2 presentate dall'Operatore A.T. "EFFE.PI. Orientamento 2019-2021" nel periodo tra novembre 2022 ed aprile 2023, riferite alla terza annualità del progetto, come riportate rispettivamente negli elenchi di cui agli Allegati 1 e 2 al presente decreto;
**RAVVISATA** la necessità di provvedere in ordine al finanziamento delle operazioni clone di cui al precedente capoverso;
**RITENUTO** di approvare l'elenco delle operazioni clone riportate negli Allegati 1 e 2 parti integranti del presente provvedimento;
**CONSIDERATO** che:
- l'Allegato 1 determina l'approvazione ed il finanziamento di n. 63 operazioni di tipologia B1, relative alla terza annualità del Progetto, per complessivi euro 124.513,00- interamente coperti dal FSE;
- l'Allegato 2 determina l'approvazione ed il finanziamento di n. 40 operazioni di tipologia B2, relative alla terza annualità del Progetto, per complessivi euro 75.150,00- a carico del Bilancio regionale - Cap. 5030 del Bilancio;

**PRECISATO** che l'operatore Associazione Temporanea denominata A.T. "EFFE.PI. Orientamento 2019-2021" con capofila En.A.I.P. Ente ACLI istruzione professionale FVG, matura il diritto al percepimento del finanziamento ad avvenuta realizzazione delle attività, nella misura risultante dal relativo rendiconto e dopo la verifica di questo da parte della Regione;
**PRECISATO** altresì che il presente decreto, comprensivo degli allegati parte integrante, viene pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione;
**VISTO** il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali, approva-

to con decreto del Presidente della Regione n. 0277/Pres. del 27 agosto 2004 e successive modifiche ed in particolare l'articolo 20;
**VISTA** la deliberazione della Giunta regionale n. 893 del giorno 19 giugno 2020, avente ad oggetto "Articolazione organizzativa generale dell'Amministrazione regionale e articolazione e declaratoria delle funzioni delle strutture organizzative della Presidenza della Regione, delle Direzioni centrali e degli Enti regionali", in particolare gli Artt. 84 e 91 dell'Allegato A;
**VISTA** inoltre la deliberazione della Giunta regionale n. 1042, adottata nel corso della seduta del 10 luglio 2020 con la quale, l'organo collegiale, su proposta dell'Assessore alle autonomie locali, funzione pubblica, sicurezza, immigrazione, ha conferito l'incarico di Vicedirettore centrale lavoro, formazione, istruzione e famiglia, a decorrere dal 2 agosto 2020 e sino al 1° agosto 2023;
**DATO ATTO** che a decorrere dal 2 agosto 2020 è stato istituito il Servizio ricerca, apprendimento permanente e Fondo Sociale Europeo, all'interno del quale ricadono le competenze di Autorità di gestione del POR FSE;
**VISTO** il decreto del Direttore centrale lavoro, formazione, istruzione e famiglia n. 19180/LAVFORU del 6 agosto 2020, con il quale il Vicedirettore centrale viene preposto alla direzione del Servizio ricerca, apprendimento permanente e Fondo sociale Europeo fino al conferimento dell'incarico ad altro dirigente dell'Amministrazione;
**VISTA** la Legge Regionale 20 marzo 2000, n. 7 (Testo unico delle norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso);

**DECRETA**

**1.** Per quanto in premessa esposto, sono approvati gli elenchi delle operazioni di tipologia B1 e B2 riferite alla terza annualità del progetto, presentate dall'Operatore A.T. "EFFE.PI. Orientamento 2019-2021", con capofila En.A.I.P. Ente ACLI istruzione professionale FVG, tra il periodo novembre 2022 ed aprile 2023; le operazioni approvate e finanziate sono riportate negli Allegati 1 e 2 che costituiscono parti integranti del presente provvedimento.
**2.** L'elenco di cui all'Allegato 1 determina l'approvazione ed il finanziamento di n. 63 operazioni di tipologia B1, relative alla terza annualità del Progetto, per complessivi euro 124.513,00- interamente coperti dal FSE.
**3.** L'elenco di cui all'Allegato 2 determina l'approvazione ed il finanziamento di n. 40 operazioni di tipologia B2, relative alla terza annualità del Progetto, per complessivi Euro 75.150,00- a carico del Bilancio regionale - Cap. 5030 del Bilancio;
**4.** Le operazioni di cui agli elenchi riportati negli Allegati 1 e 2, parti integranti del presente decreto, sono finanziate con le risorse prenotate con propri decreti n. 14455/LAVFORU del 26/11/2019 e n. 15309/LAVFORU del 04/06/2020 ed impegnate con propri decreti n. 14535/LAVFORU del 27/11/2019 e n. 20842/LAVFORU del 02/10/2020.
**5.** Il presente decreto, comprensivo degli Allegati parti integranti, viene pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione.

Trieste, 19 aprile 2023

SEGATTI

**ALLEGATO 1**

**OPERATORE A.T. EFFE.PI. Orientamento 2019-2021**
**ELENCO OPERAZIONI "CLONE" A CARATTERE FORMATIVO DI TIPOLOGIA B1**
***– canale di finanziamento FSE 2014/2020 –***
**TERZA ANNUALITA' – Operazioni presentate nel periodo novembre 2022 / aprile 2023**
**APPROVATE E AMMESSE A FINANZIAMENTO**

| N. | Codice | Titolo operazione | Costo richiesto | Costo Ammesso a valere su FSE |
|---|---|---|---|---|
| 1 | OR2224022201 | AFFRONTO LE DISCIPLINE UMANISTICHE IN NUOVI AMBIENTI DI APPRENDIMENTO - INDIVIDUALE | 1.584,00 | 1.584,00 |
| 2 | OR2224022202 | AFFRONTO LE DISCIPLINE UMANISTICHE IN NUOVI AMBIENTI DI APPRENDIMENTO - INDIVIDUALE | 1.584,00 | 1.584,00 |
| 3 | OR2224234601 | AFFRONTO LE DISCIPLINE MATEMATICO SCIENTIFICHE IN NUOVI AMBIENTI DI APPRENDIMENTO - INDIVIDUALE | 1.584,00 | 1.584,00 |
| 4 | OR2224234602 | AFFRONTO LE DISCIPLINE MATEMATICO SCIENTIFICHE IN NUOVI AMBIENTI DI APPRENDIMENTO - INDIVIDUALE | 1.584,00 | 1.584,00 |
| 5 | OR2224234603 | AFFRONTO LE DISCIPLINE MATEMATICO SCIENTIFICHE IN NUOVI AMBIENTI DI APPRENDIMENTO - INDIVIDUALE | 1.584,00 | 1.584,00 |
| 6 | OR2224234604 | AFFRONTO LE DISCIPLINE MATEMATICO SCIENTIFICHE IN NUOVI AMBIENTI DI APPRENDIMENTO - INDIVIDUALE | 1.584,00 | 1.584,00 |
| 7 | OR2224236601 | AFFRONTO LE DISCIPLINE UMANISTICHE IN NUOVI AMBIENTI DI APPRENDIMENTO | 2.224,00 | 2.224,00 |
| 8 | OR2226212201 | SCELTE PROFESSIONALI E STEREOTIPI DI GENERE | 1.390,00 | 1.390,00 |
| 9 | OR2226212202 | AFFRONTO LE DISCIPLINE UMANISTICHE IN NUOVI AMBIENTI DI APPRENDIMENTO - INDIVIDUALE | 1.584,00 | 1.584,00 |
| 10 | OR2226230301 | INTRODUZIONE ALLA MEDIAZIONE PER LA PREVENZIONE E LA GESTIONE DEI CONFLITTI A SCUOLA | 3.240,00 | 3.240,00 |
| 11 | OR2226522501 | MI AFFACCIO AL MONDO DEL LAVORO | 2.085,00 | 2.085,00 |
| 12 | OR2226522502 | MI AFFACCIO AL MONDO DEL LAVORO | 2.085,00 | 2.085,00 |
| 13 | OR2226787501 | SCEGLIERE E DECIDERE DI SÉ - LABORATORIO ALLIEVI | 3.336,00 | 3.336,00 |
| 14 | OR2226787502 | SCEGLIERE E DECIDERE DI SÉ - LABORATORIO ALLIEVI | 3.336,00 | 3.336,00 |
| 15 | OR2226787503 | SCEGLIERE E DECIDERE DI SÉ - LABORATORIO ALLIEVI | 3.336,00 | 3.336,00 |
| 16 | OR2226886001 | IL MIO PRIMO STAGE | 1.946,00 | 1.946,00 |
| 17 | OR2226886002 | IL MIO PRIMO STAGE | 1.946,00 | 1.946,00 |
| 18 | OR2300774801 | MI AFFACCIO AL MONDO DEL LAVORO | 2.085,00 | 2.085,00 |
| 19 | OR2300774802 | MI AFFACCIO AL MONDO DEL LAVORO | 2.085,00 | 2.085,00 |
| 20 | OR2300774803 | IL MIO PRIMO STAGE | 1.946,00 | 1.946,00 |
| 21 | OR2300774804 | IL MIO PRIMO STAGE | 1.946,00 | 1.946,00 |
| 22 | OR2300774805 | SCEGLIERE E DECIDERE DI SÉ - LABORATORIO ALLIEVI | 3.336,00 | 3.336,00 |
| 23 | OR2300774806 | EXPERIENTIAL LEARNING: LO SVILUPPO DELLE LIFE SKILLS IN OTTICA ORIENTATIVA | 3.888,00 | 3.888,00 |
| 24 | OR2301468301 | MI AFFACCIO AL MONDO DEL LAVORO | 2.085,00 | 2.085,00 |
| 25 | OR2301468302 | IL MIO PRIMO STAGE | 1.946,00 | 1.946,00 |
| 26 | OR2301468303 | IL MIO PRIMO STAGE | 1.946,00 | 1.946,00 |
| 27 | OR2301507101 | IL MIO PRIMO STAGE | 1.946,00 | 1.946,00 |
| 28 | OR2301507102 | IL MIO PRIMO STAGE | 1.946,00 | 1.946,00 |
| 29 | OR2301644701 | MI AFFACCIO AL MONDO DEL LAVORO | 2.085,00 | 2.085,00 |
| 30 | OR2301644702 | MI AFFACCIO AL MONDO DEL LAVORO | 2.085,00 | 2.085,00 |

| | | | | |
|---|---|---|---|---|
| 31 | OR2301644703 | SCEGLIERE E DECIDERE DI SÉ - LABORATORIO ALLIEVI | 3.336,00 | 3.336,00 |
| 32 | OR2301890901 | AFFRONTO LE DISCIPLINE UMANISTICHE IN NUOVI AMBIENTI DI APPRENDIMENTO - INDIVIDUALE | 1.584,00 | 1.584,00 |
| 33 | OR2302421501 | MI AFFACCIO AL MONDO DEL LAVORO | 2.085,00 | 2.085,00 |
| 34 | OR2304666301 | IL MIO PRIMO STAGE | 1.946,00 | 1.946,00 |
| 35 | OR2304933501 | MI AFFACCIO AL MONDO DEL LAVORO | 2.085,00 | 2.085,00 |
| 36 | OR2304933502 | MI AFFACCIO AL MONDO DEL LAVORO | 2.085,00 | 2.085,00 |
| 37 | OR2304933503 | MI AFFACCIO AL MONDO DEL LAVORO | 2.085,00 | 2.085,00 |
| 38 | OR2304933504 | MI AFFACCIO AL MONDO DEL LAVORO | 2.085,00 | 2.085,00 |
| 39 | OR2304933505 | MI AFFACCIO AL MONDO DEL LAVORO | 2.085,00 | 2.085,00 |
| 40 | OR2307551501 | IL MIO PRIMO STAGE | 1.946,00 | 1.946,00 |
| 41 | OR2307551502 | FARE IMPRESA PER CREARE INNOVAZIONE | 3.336,00 | 3.336,00 |
| 42 | OR2308911101 | OBIETTIVI DELLO SVILUPPO SOSTENIBILE E IMPATTO SULLE PROFESSIONI | 996,00 | 996,00 |
| 43 | OR2308911102 | OBIETTIVI DELLO SVILUPPO SOSTENIBILE E IMPATTO SULLE PROFESSIONI | 996,00 | 996,00 |
| 44 | OR2310283701 | SCELTE PROFESSIONALI E STEREOTIPI DI GENERE | 1.390,00 | 1.390,00 |
| 45 | OR2310283702 | SCELTE PROFESSIONALI E STEREOTIPI DI GENERE | 1.390,00 | 1.390,00 |
| 46 | OR2310283703 | SCELTE PROFESSIONALI E STEREOTIPI DI GENERE | 1.390,00 | 1.390,00 |
| 47 | OR2310283704 | SCELTE PROFESSIONALI E STEREOTIPI DI GENERE | 1.390,00 | 1.390,00 |
| 48 | OR2310283705 | CONOSCERE L' AZIENDA DALL' INTERNO - GO+ | 996,00 | 996,00 |
| 49 | OR2310283706 | CONOSCERE L' AZIENDA DALL' INTERNO - GO+ | 996,00 | 996,00 |
| 50 | OR2310283710 | INTRODUZIONE ALLA MEDIAZIONE PER LA PREVENZIONE E LA GESTIONE DEI CONFLITTI A SCUOLA | 3.240,00 | 3.240,00 |
| 51 | OR2311016701 | SCEGLIERE E DECIDERE DI SÉ - STRUMENTI E METODI PER I TUTOR | 2.754,00 | 2.754,00 |
| 52 | OR2312150401 | CONOSCERE L' AZIENDA DALL' INTERNO - GO+ | 996,00 | 996,00 |
| 53 | OR2312150402 | CONOSCERE L' AZIENDA DALL' INTERNO - GO+ | 996,00 | 996,00 |
| 54 | OR2312566801 | IL MIO PRIMO STAGE | 1.946,00 | 1.946,00 |
| 55 | OR2312567401 | CONOSCERE L' AZIENDA DALL' INTERNO - GO+ | 996,00 | 996,00 |
| 56 | OR2312637801 | IL MIO PRIMO STAGE | 1.946,00 | 1.946,00 |
| 57 | OR2312637802 | IL MIO PRIMO STAGE | 1.946,00 | 1.946,00 |
| 58 | OR2313680001 | SOSTENIBILITA' IMPRESA E NUOVE PROFESSIONALITA' | 1.660,00 | 1.660,00 |
| 59 | OR2313680002 | SOSTENIBILITA' IMPRESA E NUOVE PROFESSIONALITA' | 1.660,00 | 1.660,00 |
| 60 | OR2316279901 | IL MIO PRIMO STAGE | 1.946,00 | 1.946,00 |
| 61 | OR2316279902 | IL MIO PRIMO STAGE | 1.946,00 | 1.946,00 |
| 62 | OR2316279903 | IL MIO PRIMO STAGE | 1.946,00 | 1.946,00 |
| 63 | OR2316839301 | CONOSCERE L' AZIENDA DALL' INTERNO - GO+ | 996,00 | 996,00 |
| | | **Totale a valere su FSE** | **124.513,00** | **124.513,00** |

**ALLEGATO 2**

**OPERATORE A.T. EFFE.PI. Orientamento 2019-2021**

**ELENCO OPERAZIONI "CLONE" DI TIPOLOGIA B2 –Attività formative rivolte agli studenti al di sotto dei 15 anni di età – *operazioni finanziate da Fondi regionali***

**TERZA ANNUALITA' - Operazioni presentate nel periodo novembre 2022 / aprile 2023**

**APPROVATE E AMMESSE A FINANZIAMENTO**

| N. | Codice | Titolo operazione | Costo richiesto | Costo ammesso a valere L.R. 14/2018 |
|---|---|---|---|---|
| 1 | OR2226212203 | COSA FARO' DA GRANDE- ESPLORAZIONE SUI MESTIERI E LE PROFESSIONI: VIDEORACCONTI | 1.668,00 | 1.668,00 |
| 2 | OR2226212204 | IMPARO LE DISCIPLINE UMANISTICHE IN NUOVI AMBIENTI DI APPRENDIMENTO - INDIVIDUALE | 1.584,00 | 1.584,00 |
| 3 | OR2226212205 | IMPARO LE DISCIPLINE UMANISTICHE IN NUOVI AMBIENTI DI APPRENDIMENTO - INDIVIDUALE | 1.584,00 | 1.584,00 |
| 4 | OR2226212206 | IMPARO LE DISCIPLINE UMANISTICHE IN NUOVI AMBIENTI DI APPRENDIMENTO - INDIVIDUALE | 1.584,00 | 1.584,00 |
| 5 | OR2226230302 | COSA FARO' DA GRANDE- ESPLORAZIONE SUI MESTIERI E LE PROFESSIONI: VIDEORACCONTI | 1.668,00 | 1.668,00 |
| 6 | OR2301644704 | IMPARO LE DISCIPLINE MATEMATICO SCIENTIFICHE IN NUOVI AMBIENTI DI APPRENDIMENTO | 2.224,00 | 2.224,00 |
| 7 | OR2301644705 | IMPARO LE DISCIPLINE UMANISTICHE IN NUOVI AMBIENTI DI APPRENDIMENTO - INDIVIDUALE | 1.584,00 | 1.584,00 |
| 8 | OR2302421502 | COSA FARO' DA GRANDE- ESPLORAZIONE SUI MESTIERI E LE PROFESSIONI: VIDEORACCONTI | 1.668,00 | 1.668,00 |
| 9 | OR2304933507 | IMPARO LE DISCIPLINE MATEMATICO SCIENTIFICHE IN NUOVI AMBIENTI DI APPRENDIMENTO - INDIVIDUALE | 2.224,00 | 2.224,00 |
| 10 | OR2304933506 | IMPARO LE DISCIPLINE UMANISTICHE IN NUOVI AMBIENTI DI APPRENDIMENTO | 2.224,00 | 2.224,00 |
| 11 | OR2304666302 | EXPERIENTIAL LEARNING: LIFE SKILLS PER CONOSCERMI E PER CONOSCERCI | 3.336,00 | 3.336,00 |
| 12 | OR2310168804 | IMPARO LE DISCIPLINE MATEMATICO SCIENTIFICHE IN NUOVI AMBIENTI DI APPRENDIMENTO | 2.224,00 | 2.224,00 |
| 13 | OR2311577501 | BIO GREEN FOOD - ENTRIAMO IN FATTORIA | 1.328,00 | 1.328,00 |
| 14 | OR2312150403 | BIO GREEN FOOD - ENTRIAMO IN FATTORIA | 1.328,00 | 1.328,00 |
| 15 | OR2316143501 | IMPARO LE DISCIPLINE UMANISTICHE IN NUOVI AMBIENTI DI APPRENDIMENTO - INDIVIDUALE | 1.584,00 | 1.584,00 |
| 16 | OR2316291802 | IMPARO LE DISCIPLINE MATEMATICO SCIENTIFICHE IN NUOVI AMBIENTI DI APPRENDIMENTO | 2.224,00 | 2.224,00 |
| 17 | OR2316291801 | COSA FARO' DA GRANDE- ESPLORAZIONE SUI MESTIERI E LE PROFESSIONI: VIDEORACCONTI | 1.668,00 | 1.668,00 |
| 18 | OR2316839302 | IMPARO LE DISCIPLINE MATEMATICO SCIENTIFICHE IN NUOVI AMBIENTI DI APPRENDIMENTO - INDIVIDUALE | 1.584,00 | 1.584,00 |
| 19 | OR2318085001 | UNITI CONTRO IL CYBERBULLISMO: PROMOZIONE ATTIVA DEL RISPETTO E DELL'INCLUSIONE IN CLASSE E ON-LINE | 1.946,00 | 1.946,00 |
| 20 | OR2317989101 | UNITI CONTRO IL CYBERBULLISMO: PROMOZIONE ATTIVA DEL RISPETTO E DELL'INCLUSIONE IN CLASSE E ON-LINE | 1.946,00 | 1.946,00 |
| 21 | OR2318353109 | IMPARO LE DISCIPLINE MATEMATICO SCIENTIFICHE IN NUOVI AMBIENTI DI APPRENDIMENTO | 2.224,00 | 2.224,00 |
| 22 | OR2318353110 | IMPARO LE DISCIPLINE MATEMATICO SCIENTIFICHE IN NUOVI AMBIENTI DI APPRENDIMENTO | 2.224,00 | 2.224,00 |
| 23 | OR2318353111 | IMPARO LE DISCIPLINE UMANISTICHE IN NUOVI AMBIENTI DI APPRENDIMENTO - INDIVIDUALE | 1.584,00 | 1.584,00 |
| 24 | OR2318688801 | IMPARO LE DISCIPLINE MATEMATICO SCIENTIFICHE IN NUOVI AMBIENTI DI APPRENDIMENTO | 2.224,00 | 2.224,00 |
| 25 | OR2318688802 | IMPARO LE DISCIPLINE UMANISTICHE IN NUOVI AMBIENTI DI APPRENDIMENTO | 2.224,00 | 2.224,00 |
| 26 | OR2320255802 | IMPARO LE DISCIPLINE UMANISTICHE IN NUOVI AMBIENTI DI APPRENDIMENTO - COLLETTIVO - IN PRESENZA | 2.224,00 | 2.224,00 |
| 27 | OR2320255801 | UNITI CONTRO IL CYBERBULLISMO: PROMOZIONE ATTIVA DEL RISPETTO E DELL'INCLUSIONE IN CLASSE E ON-LINE | 1.946,00 | 1.946,00 |
| 28 | OR2320259009 | IMPARO LE DISCIPLINE UMANISTICHE IN NUOVI AMBIENTI DI APPRENDIMENTO - INDIVIDUALE | 1.584,00 | 1.584,00 |
| 29 | OR2320259010 | IMPARO LE DISCIPLINE UMANISTICHE IN NUOVI AMBIENTI DI APPRENDIMENTO - INDIVIDUALE | 1.584,00 | 1.584,00 |

| 30 | OR2320259011 | IMPARO LE DISCIPLINE UMANISTICHE IN NUOVI AMBIENTI DI APPRENDIMENTO - INDIVIDUALE | 1.584,00 | 1.584,00 |
|---|---|---|---|---|
| 31 | OR2320259008 | IMPARO LE DISCIPLINE MATEMATICO SCIENTIFICHE IN NUOVI AMBIENTI DI APPRENDIMENTO - INDIVIDUALE | 1.584,00 | 1.584,00 |
| 32 | OR2320259013 | IMPARO LE DISCIPLINE MATEMATICO SCIENTIFICHE IN NUOVI AMBIENTI DI APPRENDIMENTO - INDIVIDUALE | 1.584,00 | 1.584,00 |
| 33 | OR2320259012 | IMPARO LE DISCIPLINE MATEMATICO SCIENTIFICHE IN NUOVI AMBIENTI DI APPRENDIMENTO - INDIVIDUALE | 1.584,00 | 1.584,00 |
| 34 | OR2320259005 | IMPARO LE DISCIPLINE UMANISTICHE IN NUOVI AMBIENTI DI APPRENDIMENTO | 2.224,00 | 2.224,00 |
| 35 | OR2320259007 | IMPARO LE DISCIPLINE MATEMATICO SCIENTIFICHE IN NUOVI AMBIENTI DI APPRENDIMENTO | 2.224,00 | 2.224,00 |
| 36 | OR2320259004 | IMPARO LE DISCIPLINE MATEMATICO SCIENTIFICHE IN NUOVI AMBIENTI DI APPRENDIMENTO | 2.224,00 | 2.224,00 |
| 37 | OR2320259006 | IMPARO LE DISCIPLINE MATEMATICO SCIENTIFICHE IN NUOVI AMBIENTI DI APPRENDIMENTO | 2.224,00 | 2.224,00 |
| 38 | OR2320259003 | COSA FARO' DA GRANDE- ESPLORAZIONE SUI MESTIERI E LE PROFESSIONI: VIDEORACCONTI | 1.668,00 | 1.668,00 |
| 39 | OR2320259002 | COSA FARO' DA GRANDE- ESPLORAZIONE SUI MESTIERI E LE PROFESSIONI: VIDEORACCONTI | 1.668,00 | 1.668,00 |
| 40 | OR2321282301 | IMPARO LE DISCIPLINE UMANISTICHE IN NUOVI AMBIENTI DI APPRENDIMENTO - INDIVIDUALE | 1.584,00 | 1.584,00 |
| **Totale a valere L.R. 14/2018** | | | **75.150,00** | **75.150,00** |

23_18_1_DDS_RIC_FSE_17607_1_TESTO

# Decreto del Direttore del Servizio ricerca, apprendimento permanente e Fondo sociale europeo 19 aprile 2023, n. 17607

Fondo sociale europeo - Programma operativo 2014/2020. Pianificazione periodica delle operazioni - PPO - Annualità 2015 - Programma specifico 7/15 - Misure per la promozione della cultura imprenditoriale e la creazione d'impresa. Decreto legge 19 maggio 2020, n. 34 - Misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all'economia, nonché di politiche sociali connesse all'emergenza epidemiologica da Covid-19 - convertito, con modificazioni, dalla legge 17 luglio 2020, n. 77. Piano di sviluppo e coesione (PSC). Approvazione operazioni clone a valere sull'Asse 1 - Occupazione - relativi all'Area 4 - Sostegno alle imprese neo costituite - Attività consulenziali - presentate nel mese di marzo 2023.

**IL DIRETTORE DEL SERVIZIO**

**VISTA** la legge regionale 21 luglio 2017, n. 27 recante "Norme in materia di formazione e orientamento nell'ambito dell'apprendimento permanente";

**VISTO** il Programma Operativo del Fondo sociale europeo 2014/2020 - Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione - della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia, approvato dalla Commissione europea con decisione C (2014)9883 del 17 dicembre 2014 e riprogrammato con decisione C (2021) 1132 final del 16 febbraio 2021, di seguito POR FSE;

**VISTO** l'Accordo sottoscritto il 21 settembre 2020 dal Ministro per il Sud e la coesione territoriale e il Presidente della Regione Friuli Venezia Giulia "Riprogrammazione dei Programmi Operativi dei Fondi strutturali 2014-2020 ai sensi del comma 6 dell'articolo 242 del decreto legge 34/2020", decreto legge 34/2020 convertito, con modificazioni, dalla Legge 17 luglio 2020 n. 77;

**CONSIDERATO** che definisce l'utilizzo dei fondi del POR FSE come una delle principali fonti finanziarie da attivare in funzione anticrisi, sia con riferimento alle spese per l'emergenza sanitaria, sia con riferimento alle esigenze di intervento per far fronte alle difficoltà economiche, occupazionali e sociali del Paese;

**CONSIDERATO** che, in base al citato accordo, il POR FSE destina euro 48.090.000,00 alla rendicontazione dei programmi specifici regionali di contrasto all'emergenza da COVID-19 (euro 11.490.000,00) e di spese nazionali anticipate relative alla cassa integrazione COVID-19 (euro 36.600.000,00);

**CONSIDERATO** che, a seguito della destinazione di euro 48.090.000,00 a copertura di misure regionali e nazionali di contrasto al COVID-19, l'accordo prevede, al fine di garantire la copertura di progetti non più finanziati dal POR FSE, l'utilizzo di:

a) le risorse del Fondo sviluppo e coesione, già assegnate alla Regione e sottoponibili alla valutazione di riprogrammazione di cui al comma 7 dell'articolo 44 del decreto legge n.34/2019 e s.m.i o comunque libere da impegni, per complessivi 9,40 milioni di euro;

b) nuove assegnazioni, nel rispetto generale del vincolo di destinazione territoriale del Fondo sviluppo e coesione, di risorse FSC 2014-2020, per un ammontare complessivo di 38,69 milioni di euro;

**VISTA** la delibera CIPE n. 60 del 29 settembre 2020 la quale, nel prendere atto della riprogrammazione dell'importo di complessivi 9,40 milioni di euro ai sensi dell'articolo 44 del decreto legge 34/2019, dispone la nuova assegnazione alla regione Friuli Venezia Giulia di risorse FSC 2014/2020 per un importo complessivo di 38,69 milioni di euro, pari alla differenza fra l'ammontare delle riprogrammazioni operate sul POR FSE 2014/2020 e le risorse riprogrammabili ai sensi del citato articolo 44 del decreto legge 34/2019;

**CONSIDERATO** che le risorse di cui alla richiamata delibera CIPE, pari a 48,09 milioni di euro, vanno a costituire il Piano di sviluppo e coesione - PSC;

**VISTA** la deliberazione n. 332 del 5 marzo 2021 la quale stabilisce, fra l'altro, che il seguente programma specifico in corso di realizzazione a valere su POR FSE esce da tale ambito per confluire nel suddetto PSC:

- programma specifico 7/15: Misure per la promozione della cultura imprenditoriale e la creazione d'impresa (IMPRENDERO' 5.0), per un importo pari a euro 4.800.000,00;
**VISTO** il decreto n. 318/LAVFORU dell'8 febbraio 2016, pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione n. 7 del 17 febbraio 2016, con il quale è stato emanato l'Avviso per la selezione di un soggetto affidatario del progetto finalizzato alla promozione della cultura imprenditoriale e alle creazione di impresa e lavoro autonomo - "IMPRENDERÒ [in] FVG";
**VISTI** i successivi decreti n. 1108/LAVFORU del 29 febbraio 2016, n. 10738/LAVFORU del 18 settembre 2019, n. 1878/LAVFORU del 5 marzo 2020, n. 4655/LAVFORU del 3 maggio 2021, n.4656/LAVFORU del 3 maggio 2021, n. 5447/LAVFORU del 3 giugno 2021, n. 29060/GRFVG del 7 dicembre 2022, n. 32282/ GRFVG del 28 dicembre 2022 e n. 2086/GRFVG del 20 gennaio 2023 con i quali è stato modificato l'Avviso;
**VISTO** il decreto n. 4668/LAVFORU del 5 giugno 2018 con il quale, fra l'altro, è stato stabilito di assegnare il contributo di euro 4.800.000,00 a favore della compagine denominata "SISSI 2.0 - Sistema Integrato di Servizi per lo Sviluppo Imprenditoriale del FVG" con capofila l'AD FORMANDUM Impresa sociale socialno Podjetje;
**VISTO** il decreto n. 6122/LAVFORU del 17 luglio 2018, con il quale è stata ridefinita la durata dell'incarico alla succitata ATI e sono stati previsti nuovi termini per l'avvio e la conclusione dell'incarico a AD FORMANDUM - capofila dell'A.T.I. denominata "SISSI 2.0 - Sistema Integrato di Servizi per lo Sviluppo Imprenditoriale del FVG", e relativi alle attività in senso stretto;
**VISTO** il decreto n. 2388/LAVFORU del 21 marzo 2020, pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione n. 14 del 1° aprile 2020, modificato con decreti n. 5853/LAVFORU del 5 maggio 2020, n.14183/ LAVFORU del 22 maggio 2020 e n. 15988/LAVFORU dell'11 giugno 2020, con il quale è stato approvato il documento concernente "Direttive per la realizzazione delle attività di assistenza online";
**PRECISATO** che le attività dell'Area 4 si svolgono nell'ambito del seguente quadro finanziario:

| Priorità d'investimento | Disponibilità finanziaria |
|---|---|
| 8 i | 320.000,00 |
| 8 iv | 240.000,00 |
| Totale | 560.000,00 |

**VISTO** il decreto n.2086/GRFVG del 20 gennaio 2023, con il quale è stato approvato, tra l'altro, l'aumento delle risorse finanziarie disponibili nell'Area 4 - Sostegno alle imprese neo costituite - Attività consulenziali- di importo pari ad euro 200.000,00 così ripartito: priorità di investimento 8iv euro 60.000,00, priorità di investimento 8i euro 140.000,00, a seguito del quale la disponibilità residua relativa all'Area 4 è la seguente:

| Priorità d'investimento | Disponibilità finanziaria |
|---|---|
| 8 i | 460.000,00 |
| 8 iv | 300.000,00 |
| Totale | 760.000,00 |

**PRECISATO** che le attività di cui all'Area 4 si suddividono in due tipologie
- attività consulenziale
- assistenza on-line;

**EVIDENZIATO** altresì che l'attività di prestazione consulenziale ha come oggetto dieci aree tematiche elencate nelle Direttive, e il soggetto attuatore deve presentare un prototipo per ciascuna delle dieci tematiche inerente la priorità d'investimento 8i e un prototipo per ciascuna delle dieci tematiche inerente la priorità d'investimento 8iv;
**VISTO** il decreto n. 19514/LAVFORU del 21 agosto 2020, con il quale sono stati approvati 20 prototipi relativi all'Area 4 - Attività consulenziali, di cui 10 prototipi formativi - priorità d'investimento 8i, e 10 prototipi formativi - priorità d'investimento 8iv;
**VISTO** il decreto n. 9727/GRFVG del 9 marzo 2023, con il quale sono state approvate le operazioni clone relative all'Area 4 - Attività consulenziali - presentate nel mese di febbraio 2023, ed a seguito del quale la disponibilità residua relativa all'Area 4 è la seguente:

| Priorità d'investimento | Disponibilità finanziaria |
|---|---|
| 8 i | 194.480,00 |
| 8 iv | 161.428,00 |
| Totale | 355.908,00 |

**VISTE** le operazioni clone relative all'Area 4 - Attività consulenziali - presentate nel mese di marzo 2023;
**RAVVISATA** la necessità di provvedere in ordine al finanziamento delle operazioni clone di cui al precedente capoverso;
**RITENUTO** di approvare i seguenti documenti:
- elenco delle operazioni approvate e finanziate (allegato 1 parte integrante);

**CONSIDERATO** che l'allegato 1 determina l'approvazione ed il finanziamento di 12 operazioni clone per complessivi € 7.448,00 di cui 4 operazioni rivolte alla categoria di destinatari priorità d'investimento 8i per complessivi € 1.960,00 e 8 operazioni clone rivolte alla categoria di destinatari priorità di investimento 8iv per complessivi euro 5.488,00;
**EVIDENZIATO** che la disponibilità finanziaria residua è la seguente:

| Priorità d'investimento | Disponibilità finanziaria |
|---|---|
| 8 i | 192.520,00 |
| 8 iv | 155.940,00 |
| Totale | 348.460,00 |

**PRECISATO** inoltre che il soggetto attuatore al quale compete la realizzazione delle attività di cui si tratta, matura il diritto al percepimento del finanziamento ad avvenuta realizzazione delle attività, nella misura risultante dal relativo rendiconto e dopo la verifica di questo da parte della Regione;
**PRECISATO** che il presente decreto, comprensivo dell'allegato 1 parte integrante, viene pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione;
**VISTO** il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali, approvato con Decreto del Presidente della Regione n. 0277/Pres. del 27 agosto 2004 e successive modifiche, ed in particolare l'articolo 20;
**VISTA** la deliberazione della Giunta regionale del giorno 23 luglio 2018, n. 1363 avente ad oggetto "Articolazione organizzativa generale dell'amministrazione regionale e articolazione e declaratoria delle funzioni delle strutture organizzative della presidenza della regione, delle direzioni centrali e degli enti regionali nonché l'assetto delle posizioni organizzative" e successive modifiche ed integrazioni;
**DATO ATTO** che a decorrere dal 3 agosto 2020 è stato istituito il Servizio ricerca, apprendimento permanente e Fondo sociale europeo all'interno del quale ricadono le competenze di Autorità di Gestione del POR FSE;
**VISTA** la deliberazione della giunta regionale n. 1327 del 26 luglio 2019 con la quale viene conferito l'incarico di Vicedirettore centrale della Direzione centrale lavoro, formazione, istruzione e famiglia con decorrenza dal 2 agosto 2019 al 1° agosto 2020 alla dott.ssa Ketty Segatti, rinnovato con DGR n. 1042 del 10 luglio 2020 fino al 1 agosto 2023;
**VISTO** il Decreto del Direttore Centrale Lavoro, Formazione, Istruzione e Famiglia n. 19180/LAVFORU del 6 agosto 2020 con il quale il Vicedirettore centrale viene preposto alla direzione del Servizio ricerca, apprendimento permanente e Fondo sociale europeo;

**DECRETA**

**1.** In relazione alle operazioni clone relative all'Area 4 - Attività consulenziali - presentate nel mese di marzo 2023, sono approvati i seguenti documenti:
- elenco delle operazioni approvate (allegato 1 parte integrante);

**2.** L'allegato 1 determina l'approvazione ed il finanziamento di 12 operazioni clone per complessivi € 7.448,00 di cui 4 operazioni rivolte alla categoria di destinatari priorità d'investimento 8i per complessivi € 1.960,00 e 8 operazioni clone rivolte alla categoria di destinatari priorità di investimento 8iv per complessivi euro 5.488,00.
**3.** Il presente decreto, comprensivo dell'allegato 1 parte integrante, viene pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione.

Trieste, 19 aprile 2023

SEGATTI

**ALLEGATO 1 - ELENCO DELLE OPERAZIONI APPROVATE**

**(Sono finanziate le operazioni con numero d'ordine in grassetto sottolineato)**

FSC-A4AS8I Cloni

FSC - AREA 4 - ATTIVITA' CONSULENZIALI - 8.I - CLONI

| N° | Denominazione Operazione | Codice Operazione | Operatore | Anno rif. | Costo ammesso | Contributo | Punti | CUP |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| **1** | PRIVACY - 8I - AREA4 - CONSULENZA IMPRENDITORIALE PS7/15 | FP2312656101 | ATI - S.I.S.S.I 2.0 | 2023 | 392,00 | 392,00 | APPROVATO | D87H18000570009 |
| **2** | SOSTENIBILITA' ECONOMICO FINANZIARIA - 8I - AREA4 - CONSULENZA IMPRENDITORIALE PS7/15 | FP2313777501 | ATI - S.I.S.S.I 2.0 | 2023 | 784,00 | 784,00 | APPROVATO | D87H18000570009 |
| **3** | PRIVACY - 8I - AREA4 - CONSULENZA IMPRENDITORIALE PS7/15 | FP2313777502 | ATI - S.I.S.S.I 2.0 | 2023 | 392,00 | 392,00 | APPROVATO | D87H18000570009 |
| **4** | PRIVACY - 8I - AREA4 - CONSULENZA IMPRENDITORIALE PS7/15 | FP2317695001 | ATI - S.I.S.S.I 2.0 | 2023 | 392,00 | 392,00 | APPROVATO | D87H18000570009 |
| | | | Totale con finanziamento | | 1.960,00 | 1.960,00 | | |
| | | | Totale | | 1.960,00 | 1.960,00 | | |

FSC-A4AS8IV Cloni

FSC - AREA 4 - ATTIVITA' CONSULENZIALI - 8.IV - CLONI

| N° | Denominazione Operazione | Codice Operazione | Operatore | Anno rif. | Costo ammesso | Contributo | Punti | CUP |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| **1** | PRIVACY - 8IV - AREA4 - CONSULENZA IMPRENDITORIALE PS7/15 | FP2312656102 | ATI - S.I.S.S.I 2.0 | 2023 | 392,00 | 392,00 | APPROVATO | D87H18000570009 |
| **2** | ACCESSO AL CREDITO E CROWDFUNDING - 8IV - AREA4 - CONSULENZA IMPRENDITORIALE PS7/15 | FP2312656103 | ATI - S.I.S.S.I 2.0 | 2023 | 1.176,00 | 1.176,00 | APPROVATO | D87H18000570009 |
| **3** | SICUREZZA E SALUTE NEI LUOGHI DI LAVORO - 8IV - AREA4 - CONSULENZA IMPRENDITORIALE PS7/15 | FP2313777503 | ATI - S.I.S.S.I 2.0 | 2023 | 392,00 | 392,00 | APPROVATO | D87H18000570009 |
| **4** | REVISIONE DEL BUSINESS PLAN - 8IV - AREA4 - CONSULENZA IMPRENDITORIALE PS7/15 | FP2313777504 | ATI - S.I.S.S.I 2.0 | 2023 | 784,00 | 784,00 | APPROVATO | D87H18000570009 |

| | | | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| 5 | PRIVACY - 8IV - AREA4 - CONSULENZA IMPRENDITORIALE PS7/15 | FP2314918801 | ATI - S.I.S.S.I 2.0 | 2023 | 392,00 | 392,00 | APPROVATO | D87H18000570009 |
| 6 | LA GESTIONE DELLE RISORSE UMANE - 8IV - AREA4 - CONSULENZA IMPRENDITORIALE PS7/15 | FP2316558801 | ATI - S.I.S.S.I 2.0 | 2023 | 1.176,00 | 1.176,00 | APPROVATO | D87H18000570009 |
| 7 | PRIVACY - 8IV - AREA4 - CONSULENZA IMPRENDITORIALE PS7/15 | FP2317695002 | ATI - S.I.S.S.I 2.0 | 2023 | 392,00 | 392,00 | APPROVATO | D87H18000570009 |
| 8 | SOSTENIBILITA' ECONOMICO FINANZIARIA - 8IV - AREA4 - CONSULENZA IMPRENDITORIALE PS7/15 | FP2318973801 | ATI - S.I.S.S.I 2.0 | 2023 | 784,00 | 784,00 | APPROVATO | D87H18000570009 |
| | | | Totale con finanziamento | | 5.488,00 | 5.488,00 | | |
| | | | Totale | | 5.488,00 | 5.488,00 | | |
| | | | Totale con finanziamento | | 7.448,00 | 7.448,00 | | |
| | | | Totale | | 7.448,00 | 7.448,00 | | |

23_18_1_DDS_RIC_FSE_17608_1_TESTO

# Decreto del Direttore del Servizio ricerca, apprendimento permanente e Fondo sociale europeo 19 aprile 2023, n. 17608

Fondo sociale europeo - Programma operativo 2014/2020. Pianificazione periodica delle operazioni - PPO - Annualità 2015 - Programma specifico 7/15 - Misure per la promozione della cultura imprenditoriale e la creazione d'impresa. Decreto legge 19 maggio 2020, n. 34 - Misure emergenziali di contratto degli effetti sanitari, economici e sociali generati dall'epidemia di COVID-19 convertito, con modificazioni, dalla legge 17 luglio 2020, n. 77. Piano di sviluppo e coesione (PSC). Approvazione operazioni clone a valere sull'Asse 1 - Occupazione - relativi all'Area 3 - Percorsi integrati per la creazione di impresa - Catalogo per la formazione individualizzata per l'accompagnamento al business plan di Imprenderò - presentate nel mese di marzo 2023.

**IL DIRETTORE DEL SERVIZIO**

**VISTA** la legge regionale 21 luglio 2017, n. 27 recante "Norme in materia di formazione e orientamento nell'ambito dell'apprendimento permanente";

**VISTO** il Programma Operativo del Fondo sociale europeo 2014/2020 - Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione - della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia, approvato dalla Commissione europea con decisione C (2014)9883 del 17 dicembre 2014 e riprogrammato con decisione C (2021) 1132 final del 16 febbraio 2021, di seguito POR FSE;

**VISTO** l'Accordo "Riprogrammazione dei Programmi Operativi dei Fondi strutturali 2014-2020 ai sensi del comma 6 dell'articolo 242 del decreto legge 34/2020" convertito, con modificazioni, dalla Legge 17 luglio 2020 n. 77,

**CONSIDERATO** che definisce l'utilizzo dei fondi del POR FSE come una delle principali fonti finanziarie da attivare in funzione anticrisi, sia con riferimento alle spese per l'emergenza sanitaria, sia con riferimento alle esigenze di intervento per far fronte alle difficoltà economiche, occupazionali e sociali del Paese;

**CONSIDERATO** che, in base al citato accordo, il POR FSE destina euro 48.090.000,00 alla rendicontazione dei programmi specifici regionali di contrasto all'emergenza da COVID-19 (euro 11.490.000,00) e di spese nazionali anticipate relative alla cassa integrazione COVID-19 (euro 36.600.000,00);

**CONSIDERATO** che, a seguito della destinazione di euro 48.090.000,00 a copertura di misure regionali e nazionali di contrasto al COVID-19, l'accordo prevede, al fine di garantire la copertura di progetti non più finanziati dal POR FSE, l'utilizzo di:

a) le risorse del Fondo sviluppo e coesione, già assegnate alla Regione e sottoponibili alla valutazione di riprogrammazione di cui al comma 7 dell'articolo 44 del decreto legge n. 34/2019 e s.m.i o comunque libere da impegni, per complessivi 9,40 milioni di euro;

b) nuove assegnazioni, nel rispetto generale del vincolo di destinazione territoriale del Fondo sviluppo e coesione, di risorse FSC 2014-2020, per un ammontare complessivo di 38,69 milioni di euro;

**VISTA** la delibera CIPE n. 60 del 29 settembre 2020 la quale, nel prendere atto della riprogrammazione dell'importo di complessivi 9,40 milioni di euro ai sensi dell'articolo 44 del decreto legge 34/2019, dispone la nuova assegnazione alla regione Friuli Venezia Giulia di risorse FSC 2014/2020 per un importo complessivo di 38,69 milioni di euro, pari alla differenza fra l'ammontare delle riprogrammazioni operate sul POR FSE 2014/2020 e le risorse riprogrammabili ai sensi del citato articolo 44 del decreto legge 34/2019;

**CONSIDERATO** che le risorse di cui alla richiamata delibera CIPE, pari a 48,09 milioni di euro, vanno a costituire il Piano di sviluppo e coesione - PSC;

**VISTA** la deliberazione n. 332 del 5 marzo 2021 la quale stabilisce, fra l'altro, che il seguente programma specifico in corso di realizzazione a valere su POR FSE esce da tale ambito per confluire nel suddetto PSC:

- programma specifico 7/15: Misure per la promozione della cultura imprenditoriale e la creazione d'impresa (IMPRENDERO' 5.0), per un importo pari a euro 4.800.000,00;
**VISTO** il decreto n. 318/LAVFORU dell'8 febbraio 2016, pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione n. 7 del 17 febbraio 2016, con il quale è stato emanato l'Avviso per la selezione di un soggetto affidatario del progetto finalizzato alla promozione della cultura imprenditoriale e alle creazione di impresa e lavoro autonomo - "IMPRENDERÒ [in] FVG";
**VISTI** i successivi decreti n. 1108/LAVFORU del 29 febbraio 2016, n. 10738/LAVFORU del 18 settembre 2019, n. 1878/LAVFORU del 5 marzo 2020, n. 4655/LAVFORU del 3 maggio 2021, n.4656/LAVFORU del 3 maggio 2021, n. 5447/LAVFORU del 3 giugno 2021 , n. 29060/GRFVG del 7 dicembre 2022, n. 32282/GRFVG del 28 dicembre 2022 e n. 2086/GRFVG del 20 gennaio 2023 con i quali è stato modificato l'Avviso;
**VISTO** il decreto n. 4668/LAVFORU del 5 giugno 2018 con il quale, fra l'altro, è stato stabilito di assegnare il contributo di euro 4.800.000,00 a favore della compagine denominata "SISSI 2.0 - Sistema Integrato di Servizi per lo Sviluppo Imprenditoriale del FVG" con capofila l'+++AD FORMANDUM Impresa sociale socialno Podjetje;
**VISTO** il decreto n. 6122/LAVFORU del 17 luglio 2018, con il quale è stata ridefinita la durata dell'incarico alla succitata ATI e sono stati previsti nuovi termini per l'avvio e la conclusione dell'incarico a AD FORMANDUM - capofila dell'A.T.I. denominata "SISSI 2.0 - Sistema Integrato di Servizi per lo Sviluppo Imprenditoriale del FVG", e relativi alle attività in senso stretto;
**VISTO** il decreto n. 7370/LAVFORU del 28 agosto 2018, pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione n. 37 del 12 settembre 2018, modificato con decreti n. 8874/LAVFORU del 9 ottobre 2018, n.2547/LAVFORU del 18 marzo 2019, n. 11458/LAVFORU del 4 ottobre 2019, n. 14949/LAVFORU del 4 dicembre 2019, con il quale è stato approvato il documento concernente "Direttive per il soggetto attuatore ai fini della realizzazione delle attività dell'Area 3 - Percorsi integrati per la creazione di impresa",
**VISTO** il decreto 3590/GRFVG del 31 gennaio 2023, recante modifiche alla Direttiva approvata con decreto n. 7370/LAVFORU del 28.08.2018 e s.m.i. e alla Direttiva approvata con decreto n. 2052/LAVFORU dell'11.03.2020 e s.m.i., nonché Inserimento della formazione a distanza nel catalogo "formazione manageriale individualizzata" e nel catalogo "formazione individualizzata per l'accompagnamento al business plan" e indicazione di nuovi termini per la presentazione dei prototipi erogati totalmente in FAD afferenti al catalogo "formazione manageriale individualizzata" ed al catalogo "formazione individualizzata per l'accompagnamento al business plan";
**PRECISATO** che le attività dell'Area 3 si svolgono nell'ambito del seguente quadro finanziario:

| Priorità d'investimento | Disponibilità finanziaria |
|---|---|
| 8 i | 1.390.000,00 |
| 8 ii | 1.494.000,00 |
| 8 iv | 900.000,00 |
| Totale | 3.784.000,00 |
| | Almeno 10% Area montana |

**EVIDENZIATO** che a seguito dei decreti n. 5447/LAVFORU del 3 giugno 2021, n. 29060/GRFVG del 07 dicembre 2022 e n. 2086/GRFVG del 20 gennaio 2023 la dotazione finanziaria dell'Area 3 si è ridotta di euro 575.000,01 giungendo ad un importo complessivo pari ad euro 3.208.999,99;
**PRECISATO** che le risorse finanziarie disponibili per la realizzazione delle attività dell'Area 3 - Catalogo della formazione imprenditoriale e della formazione individualizzata per l'accompagnamento al business plan sono così suddivise:

| Totale | Disponibilità 8 i | Disponibilità 8 ii | Disponibilità 8 iv |
|---|---|---|---|
| 1.203.775,00 | 355.415,00 | 753.037,00 | 95.323,00 |

**PRECISATO** che il Catalogo per la formazione individualizzata per l'accompagnamento al business plan di Imprenderò è costituito da sei prototipi formativi che sviluppano un percorso formativo individuale;
**VISTO** il decreto n. 12198/LAVFORU del 23 ottobre 2019, con il quale sono stati approvati 18 prototipi relativi all'Area 3 - Catalogo per la formazione individualizzata per l'accompagnamento al business plan di Imprenderò - presentati entro l'11 ottobre 2019, di cui 6 prototipi formativi - priorità d'investimento 8i, 6 prototipi formativi - priorità d'investimento 8ii, e 6 prototipi formativi - priorità d'investimento 8iv;
**EVIDENZIATO** che il soggetto attuatore deve procedere all'attivazione delle edizioni dei prototipi - operazioni clone - rientranti in una delle seguenti categorie di destinatari: priorità d'investimento 8 i, 8ii e 8 iv;
**RICHIAMATO** il decreto n. 4655/LAVFORU del 3 maggio 2021, con il quale è stato disposto lo spostamento di parte delle risorse finanziarie disponibili relative all'Area 3 - Percorsi integrati per la creazione di impresa - priorità 8iv - dal Catalogo della formazione manageriale al Catalogo della formazione imprenditoriale e della formazione individualizzata per l'accompagnamento al business plan;

**RICHIAMATO** il decreto n. 5447/LAVFORU del 3 giugno 2021, con il quale è stato disposto lo spostamento di parte delle risorse finanziarie disponibili relative all'Area 3 Percorsi integrati per la creazione di impresa - priorità 8ii - dal Catalogo della formazione imprenditoriale e della formazione individualizzata per l'accompagnamento al business plan all'Area 2 - Cultura imprenditoriale per la formazione professionale, la scuola e l'università - priorità d'investimento 8ii;
**RICHIAMATO** il decreto n. 29060/GRFVG del 7 dicembre 2022 con il quale è stato disposta, tra l'altro, la riduzione delle risorse finanziarie disponibili nell'Area 3 - Percorsi integrati per la creazione d'impresa - relative al Coaching - nella priorità di investimento 8i, di importo pari ad Euro 220.000,00 e il contestuale aumento di pari valore delle risorse finanziarie disponibili nell'Area 3 Catalogo della formazione imprenditoriale e della formazione individualizzata per l'accompagnamento al business plan - nella priorità d'investimento 8i;
**EVIDENZIATO** che, a seguito dei citati decreti n. 4655/LAVFORU/2021, n. 5447/LAVFORU/2021 e n. 29060/GRFVG/2022, le risorse finanziarie disponibili sono così suddivise:

| Totale | Disponibilità 8 i | Disponibilità 8 ii | Disponibilità 8 iv |
|---|---|---|---|
| 1.423.775,00 | 575.415,00 | 553.037,00 | 295.323,00 |

**VISTO** il decreto n.2086/GRFVG del 20 gennaio 2023, con il quale, tra l'altro, è stato approvato l'aumento delle risorse finanziarie disponibili nell'Area 3 - Percorsi integrati per la creazione di impresa - catalogo della formazione imprenditoriale e individualizzata per l'accompagnamento al business plan - priorità di investimento 8iv- di euro 150.000,00, ed a seguito del quale la disponibilità residua relativa all'Area 3 è la seguente:

| Totale | Disponibilità 8 i | Disponibilità 8 ii | Disponibilità 8 iv |
|---|---|---|---|
| 1.573.775,00 | 575.415,00 | 553.037,00 | 445.323,00 |

**RICHIAMATO** il decreto n. 9728/GRFVG del 9 marzo 2023, con il quale sono state approvate le operazioni clone relative all'Area 3 - Catalogo della formazione imprenditoriale di Imprenderò presentate dal soggetto attuatore nel mese di febbraio 2023, ed a seguito del quale la disponibilità residua relativa all'Area 3 è la seguente:

| Totale | Disponibilità 8 i | Disponibilità 8 ii | Disponibilità 8 iv |
|---|---|---|---|
| 762.747,00 | 199.987,00 | 416.021,00 | 146.739,00 |

**VISTE** le operazioni clone relative al Catalogo per la formazione individualizzata per l'accompagnamento al business plan di Imprenderò presentate nel mese di marzo 2023;
**RAVVISATA** la necessità di provvedere in ordine al finanziamento delle operazioni clone di cui al precedente capoverso;
**RITENUTO** di approvare i seguenti documenti:
- elenco delle operazioni approvate (allegato 1 parte integrante);

**CONSIDERATO** che l'allegato 1 determina l'approvazione ed il finanziamento di 32 operazioni clone per complessivi euro 25.344,00, di cui 2 operazioni rivolte alla categoria di destinatari priorità di investimento 8i per complessivi euro 1.584,00, 8 operazioni rivolte alla categoria di destinatari priorità d'investimento 8ii per complessivi euro 6.336,00 e 22 operazioni rivolte alla categoria di destinatari priorità d'investimento 8iv per complessivi euro 17.424,00;
**EVIDENZIATO** che la disponibilità finanziaria residua è la seguente:

| Totale | Disponibilità 8 i | Disponibilità 8 ii | Disponibilità 8 iv |
|---|---|---|---|
| 737.403,00 | 198.403,00 | 409.685,00 | 129.315,00 |

**PRECISATO** inoltre che il soggetto attuatore al quale compete la realizzazione delle attività di cui si tratta, matura il diritto al percepimento del finanziamento ad avvenuta realizzazione delle attività, nella misura risultante dal relativo rendiconto e dopo la verifica di questo da parte della Regione;
**PRECISATO** che il presente decreto, comprensivo dell'allegato 1 parte integrante, viene pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione;
**VISTO** il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali approvato con decreto del Presidente della Regione n. 0277/Pres. del 27 agosto 2004, e successive modifiche ed integrazioni;
**VISTA** la deliberazione della Giunta regionale del giorno 23 luglio 2018, n. 1363 avente ad oggetto "Articolazione organizzativa generale dell'amministrazione regionale e articolazione e declaratoria delle funzioni delle strutture organizzative della presidenza della regione, delle direzioni centrali e degli enti regionali nonché l'assetto delle posizioni organizzative" e successive modifiche ed integrazioni;
**DATO ATTO** che a decorrere dal 2 agosto 2020 è stato istituito il Servizio ricerca, apprendimento permanente e Fondo sociale europeo all'interno del quale ricadono le competenze di Autorità di Gestione del POR FSE;
**VISTA** la deliberazione della giunta regionale n. 1327 del 26 luglio 2019 con la quale viene conferito

l’incarico di Vicedirettore centrale della Direzione centrale lavoro, formazione, istruzione e famiglia con decorrenza dal 2 agosto 2019 al 1° agosto 2020 alla dott.ssa Ketty Segatti, rinnovato con DGR n. 1042 del 10 luglio 2020 fino al 1 agosto 2023;
**VISTO** il Decreto del Direttore Centrale Lavoro, Formazione, Istruzione e Famiglia n. 19180/LAVFORU del 6 agosto 2020 con il quale il Vicedirettore centrale viene preposto alla direzione del Servizio ricerca, apprendimento permanente e Fondo sociale europeo;

**DECRETA**

**1.** In relazione alle operazioni clone relative all’Area 3 - Catalogo per la formazione individualizzata per l’accompagnamento al business plan di Imprenderò presentate dal soggetto attuatore presentate nel mese di marzo 2023 sono approvati i seguenti documenti:
- elenco delle operazioni approvate (allegato 1 parte integrante).

**2.** L’allegato determina l’approvazione ed il finanziamento di 32 operazioni clone per complessivi euro 25.344,00, di cui 2 operazioni rivolte alla categoria di destinatari priorità di investimento 8i per complessivi euro 1.584,00, 8 operazioni rivolte alla categoria di destinatari priorità d’investimento 8ii per complessivi euro 6.336,00 e 22 operazioni rivolte alla categoria di destinatari priorità d’investimento 8iv per complessivi euro 17.424,00.
**3.** Il presente decreto, comprensivo dell’allegato 1 parte integrante, viene pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione.

Trieste, 19 aprile 2023

SEGATTI

**ALLEGATO 1 - ELENCO DELLE OPERAZIONI APPROVATE**

**(Sono finanziate le operazioni con numero d'ordine in grassetto sottolineato)**

FSC-A3FBP8I Cloni

FSC - AREA 3 - FORMAZIONE INDIVIDUALIZZATA BUSINESS PLAN - 8.I - CLONI

| N° | Denominazione Operazione | Codice Operazione | Operatore | Anno rif. | Costo ammesso | Contributo | Punti | CUP |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| **1** | POR FSE 2014/2020-PS 7/15-ACCOMPAGNAMENTO AL BUSINESS PLAN_8I_MISSION DEL PROGETTO IMPRENDITORIALE | FP2313785001 | ATI - S.I.S.S.I 2.0 | 2023 | 792,00 | 792,00 | APPROVATO | D87H18000570009 |
| **2** | POR FSE 2014/2020-PS 7/15-ACCOMPAGNAMENTO AL BUSINESS PLAN_8I_IDENTIFICARE L'OFFERTA DELL'IMPRESA | FP2316574501 | ATI - S.I.S.S.I 2.0 | 2023 | 792,00 | 792,00 | APPROVATO | D87H18000570009 |
| | | | Totale con finanziamento | | 1.584,00 | 1.584,00 | | |
| | | | Totale | | 1.584,00 | 1.584,00 | | |

FSC-A3FBP8II Cloni

FSC - AREA 3 - FORMAZIONE INDIVIDUALIZZATA BUSINESS PLAN - 8.II - CLONI

| N° | Denominazione Operazione | Codice Operazione | Operatore | Anno rif. | Costo ammesso | Contributo | Punti | CUP |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| **1** | POR FSE 2014/2020-PS 7/15-ACCOMPAGNAMENTO AL BUSINESS PLAN_8II_MISSION DEL PROGETTO IMPRENDITORIALE | FP2312655901 | ATI - S.I.S.S.I 2.0 | 2023 | 792,00 | 792,00 | APPROVATO | D87H18000570009 |
| **2** | POR FSE 2014/2020-PS 7/15-ACCOMPAGNAMENTO AL BUSINESS PLAN_8II_MISSION DEL PROGETTO IMPRENDITORIALE | FP2312655902 | ATI - S.I.S.S.I 2.0 | 2023 | 792,00 | 792,00 | APPROVATO | D87H18000570009 |
| **3** | POR FSE 2014/2020-PS 7/15-ACCOMPAGNAMENTO AL BUSINESS PLAN_8II_IDENTIFICARE L'OFFERTA DELL'IMPRESA | FP2313785002 | ATI - S.I.S.S.I 2.0 | 2023 | 792,00 | 792,00 | APPROVATO | D87H18000570009 |
| **4** | POR FSE 2014/2020-PS 7/15-ACCOMPAGNAMENTO AL BUSINESS PLAN_8II_CONTESTO SOCIOECONOMICO E COMPETITORS | FP2313785003 | ATI - S.I.S.S.I 2.0 | 2023 | 792,00 | 792,00 | APPROVATO | D87H18000570009 |
| **5** | POR FSE 2014/2020-PS 7/15-ACCOMPAGNAMENTO AL BUSINESS PLAN_8II_IDENTIFICARE IL MERCATO TARGET | FP2314912402 | ATI - S.I.S.S.I 2.0 | 2023 | 792,00 | 792,00 | APPROVATO | D87H18000570009 |
| **6** | POR FSE 2014/2020-PS 7/15-ACCOMPAGNAMENTO AL BUSINESS PLAN_8II_STRATEGIE DI PROGETTO IMPRENDITORIALE | FP2314912401 | ATI - S.I.S.S.I 2.0 | 2023 | 792,00 | 792,00 | APPROVATO | D87H18000570009 |

| N° | Denominazione Operazione | Codice Operazione | Operatore | Anno rif. | Costo ammesso | Contributo | Punti | CUP |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| 7 | POR FSE 2014/2020-PS 7/15-ACCOMPAGNAMENTO AL BUSINESS PLAN_8II_MISSION DEL PROGETTO IMPRENDITORIALE | FP2316574503 | ATI - S.I.S.S.I 2.0 | 2023 | 792,00 | 792,00 | APPROVATO | D87H18000570009 |
| 8 | POR FSE 2014/2020-PS 7/15-ACCOMPAGNAMENTO AL BUSINESS PLAN_8II_CONTESTO SOCIOECONOMICO E COMPETITORS | FP2316574502 | ATI - S.I.S.S.I 2.0 | 2023 | 792,00 | 792,00 | APPROVATO | D87H18000570009 |
| | | | Totale con finanziamento | | 6.336,00 | 6.336,00 | | |
| | | | Totale | | 6.336,00 | 6.336,00 | | |

FSC-A3FBP8IV Cloni

FSC - AREA 3 - FORMAZIONE INDIVIDUALIZZATA BUSINESS PLAN - 8.IV - CLONI

| N° | Denominazione Operazione | Codice Operazione | Operatore | Anno rif. | Costo ammesso | Contributo | Punti | CUP |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| 1 | POR FSE 2014/2020-PS 7/15-ACCOMPAGNAMENTO AL BUSINESS PLAN_8IV_IDENTIFICARE L'OFFERTA DELL'IMPRESA | FP2312655903 | ATI - S.I.S.S.I 2.0 | 2023 | 792,00 | 792,00 | APPROVATO | D87H18000570009 |
| 2 | POR FSE 2014/2020-PS 7/15-ACCOMPAGNAMENTO AL BUSINESS PLAN_8IV_IDENTIFICARE L'OFFERTA DELL'IMPRESA | FP2312655905 | ATI - S.I.S.S.I 2.0 | 2023 | 792,00 | 792,00 | APPROVATO | D87H18000570009 |
| 3 | POR FSE 2014/2020-PS 7/15-ACCOMPAGNAMENTO AL BUSINESS PLAN_8IV_MISSION DEL PROGETTO IMPRENDITORIALE | FP2312655906 | ATI - S.I.S.S.I 2.0 | 2023 | 792,00 | 792,00 | APPROVATO | D87H18000570009 |
| 4 | POR FSE 2014/2020-PS 7/15-ACCOMPAGNAMENTO AL BUSINESS PLAN_8IV_IDENTIFICARE L'OFFERTA DELL'IMPRESA | FP2312655904 | ATI - S.I.S.S.I 2.0 | 2023 | 792,00 | 792,00 | APPROVATO | D87H18000570009 |
| 5 | POR FSE 2014/2020-PS 7/15-ACCOMPAGNAMENTO AL BUSINESS PLAN_8IV_IDENTIFICARE IL MERCATO TARGET | FP2312655907 | ATI - S.I.S.S.I 2.0 | 2023 | 792,00 | 792,00 | APPROVATO | D87H18000570009 |
| 6 | POR FSE 2014/2020-PS 7/15-ACCOMPAGNAMENTO AL BUSINESS PLAN_8IV_MISSION DEL PROGETTO IMPRENDITORIALE | FP2313785006 | ATI - S.I.S.S.I 2.0 | 2023 | 792,00 | 792,00 | APPROVATO | D87H18000570009 |
| 7 | POR FSE 2014/2020-PS 7/15-ACCOMPAGNAMENTO AL BUSINESS PLAN_8IV_MISSION DEL PROGETTO IMPRENDITORIALE | FP2313785007 | ATI - S.I.S.S.I 2.0 | 2023 | 792,00 | 792,00 | APPROVATO | D87H18000570009 |
| 8 | POR FSE 2014/2020-PS 7/15-ACCOMPAGNAMENTO AL BUSINESS PLAN_8IV_STRATEGIE DI PROGETTO IMPRENDITORIALE | FP2313785004 | ATI - S.I.S.S.I 2.0 | 2023 | 792,00 | 792,00 | APPROVATO | D87H18000570009 |
| 9 | POR FSE 2014/2020-PS 7/15-ACCOMPAGNAMENTO AL BUSINESS PLAN_8IV_IDENTIFICARE IL MERCATO TARGET | FP2313785005 | ATI - S.I.S.S.I 2.0 | 2023 | 792,00 | 792,00 | APPROVATO | D87H18000570009 |
| 10 | POR FSE 2014/2020-PS 7/15-ACCOMPAGNAMENTO AL BUSINESS PLAN_8IV_CONTESTO SOCIOECONOMICO E COMPETITORS | FP2314912403 | ATI - S.I.S.S.I 2.0 | 2023 | 792,00 | 792,00 | APPROVATO | D87H18000570009 |

| | | | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| 11 | POR FSE 2014/2020-PS 7/15-ACCOMPAGNAMENTO AL BUSINESS PLAN_8IV_IDENTIFICARE L'OFFERTA DELL'IMPRESA | FP2314912404 | ATI - S.I.S.S.I 2.0 | 2023 | 792,00 | 792,00 | APPROVATO | D87H18000570009 |
| 12 | POR FSE 2014/2020-PS 7/15-ACCOMPAGNAMENTO AL BUSINESS PLAN_8IV_CONTESTO SOCIOECONOMICO E COMPETITORS | FP2314912406 | ATI - S.I.S.S.I 2.0 | 2023 | 792,00 | 792,00 | APPROVATO | D87H18000570009 |
| 13 | POR FSE 2014/2020-PS 7/15-ACCOMPAGNAMENTO AL BUSINESS PLAN_8IV_IDENTIFICARE L'OFFERTA DELL'IMPRESA | FP2314912407 | ATI - S.I.S.S.I 2.0 | 2023 | 792,00 | 792,00 | APPROVATO | D87H18000570009 |
| 14 | POR FSE 2014/2020-PS 7/15-ACCOMPAGNAMENTO AL BUSINESS PLAN_8IV_CONTESTO SOCIOECONOMICO E COMPETITORS | FP2314912405 | ATI - S.I.S.S.I 2.0 | 2023 | 792,00 | 792,00 | APPROVATO | D87H18000570009 |
| 15 | POR FSE 2014/2020-PS 7/15-ACCOMPAGNAMENTO AL BUSINESS PLAN_8IV_IDENTIFICARE IL MERCATO TARGET | FP2316574508 | ATI - S.I.S.S.I 2.0 | 2023 | 792,00 | 792,00 | APPROVATO | D87H18000570009 |
| 16 | POR FSE 2014/2020-PS 7/15-ACCOMPAGNAMENTO AL BUSINESS PLAN_8IV_MISSION DEL PROGETTO IMPRENDITORIALE | FP2316574507 | ATI - S.I.S.S.I 2.0 | 2023 | 792,00 | 792,00 | APPROVATO | D87H18000570009 |
| 17 | POR FSE 2014/2020-PS 7/15-ACCOMPAGNAMENTO AL BUSINESS PLAN_8IV_STRATEGIE DI PROGETTO IMPRENDITORIALE | FP2316574509 | ATI - S.I.S.S.I 2.0 | 2023 | 792,00 | 792,00 | APPROVATO | D87H18000570009 |
| 18 | POR FSE 2014/2020-PS 7/15-ACCOMPAGNAMENTO AL BUSINESS PLAN_8IV_IDENTIFICARE IL MERCATO TARGET | FP2316574506 | ATI - S.I.S.S.I 2.0 | 2023 | 792,00 | 792,00 | APPROVATO | D87H18000570009 |
| 19 | POR FSE 2014/2020-PS 7/15-ACCOMPAGNAMENTO AL BUSINESS PLAN_8IV_MISSION DEL PROGETTO IMPRENDITORIALE | FP2316574504 | ATI - S.I.S.S.I 2.0 | 2023 | 792,00 | 792,00 | APPROVATO | D87H18000570009 |
| 20 | POR FSE 2014/2020-PS 7/15-ACCOMPAGNAMENTO AL BUSINESS PLAN_8IV_IDENTIFICARE L'OFFERTA DELL'IMPRESA | FP2316574510 | ATI - S.I.S.S.I 2.0 | 2023 | 792,00 | 792,00 | APPROVATO | D87H18000570009 |
| 21 | POR FSE 2014/2020-PS 7/15-ACCOMPAGNAMENTO AL BUSINESS PLAN_8IV_STRATEGIE DI PROGETTO IMPRENDITORIALE | FP2316574505 | ATI - S.I.S.S.I 2.0 | 2023 | 792,00 | 792,00 | APPROVATO | D87H18000570009 |
| 22 | POR FSE 2014/2020-PS 7/15-ACCOMPAGNAMENTO AL BUSINESS PLAN_8IV_STRATEGIE DI PROGETTO IMPRENDITORIALE | FP2317694901 | ATI - S.I.S.S.I 2.0 | 2023 | 792,00 | 792,00 | APPROVATO | D87H18000570009 |
| | | | Totale con finanziamento | | 17.424,00 | 17.424,00 | | |
| | | | Totale | | 17.424,00 | 17.424,00 | | |
| | | | Totale con finanziamento | | 25.344,00 | 25.344,00 | | |
| | | | Totale | | 25.344,00 | 25.344,00 | | |

23_18_1_DDS_RIC_FSE_17609_1_TESTO

# Decreto del Direttore del Servizio ricerca, apprendimento permanente e Fondo sociale europeo 19 aprile 2023, n. 17609

## Fondo sociale europeo - Programma operativo 2014/2020. Pianificazione periodica delle operazioni - PPO - Annualità 2015 - Programma specifico 7/15 - Misure per la promozione della cultura imprenditoriale e la creazione d'impresa. Decreto legge 19 maggio 2020, n. 34 - Misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all'economia, nonché di politiche sociali connesse all'emergenza epidemiologica da Covid-19 - convertito, con modificazioni, dalla legge 17 luglio 2020, n. 77. Piano di sviluppo e coesione (PSC). Approvazione operazioni clone a valere sull'Asse 1 - Occupazione - relativi all'Area 3 - Percorsi integrati per la creazione di impresa - Catalogo per la formazione manageriale individualizzata di Imprenderò - presentate nel mese di marzo 2023.

**IL DIRETTORE DEL SERVIZIO**

**VISTA** la legge regionale 21 luglio 2017, n. 27 recante "Norme in materia di formazione e orientamento nell'ambito dell'apprendimento permanente";

**VISTO** il Programma Operativo del Fondo sociale europeo 2014/2020 - Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione - della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia, approvato dalla Commissione europea con decisione C (2014)9883 del 17 dicembre 2014 e riprogrammato con decisione C (2021) 1132 final del 16 febbraio 2021, di seguito POR FSE;

**VISTO** l'Accordo sottoscritto il 21 settembre 2020 dal Ministro per il Sud e la coesione territoriale e il Presidente della Regione Friuli Venezia Giulia "Riprogrammazione dei Programmi Operativi dei Fondi strutturali 2014-2020 ai sensi del comma 6 dell'articolo 242 del decreto legge 34/2020", decreto legge 34/2020 convertito, con modificazioni, dalla Legge 17 luglio 2020 n.77;

**CONSIDERATO** che definisce l'utilizzo dei fondi del POR FSE come una delle principali fonti finanziarie da attivare in funzione anticrisi, sia con riferimento alle spese per l'emergenza sanitaria, sia con riferimento alle esigenze di intervento per far fronte alle difficoltà economiche, occupazionali e sociali del Paese;

**CONSIDERATO** che, in base al citato accordo, il POR FSE destina euro 48.090.000,00 alla rendicontazione dei programmi specifici regionali di contrasto all'emergenza da COVID-19 (euro 11.490.000,00) e di spese nazionali anticipate relative alla cassa integrazione COVID-19 (euro 36.600.000,00);

**CONSIDERATO** che, a seguito della destinazione di euro 48.090.000,00 a copertura di misure regionali e nazionali di contrasto al COVID-19, l'accordo prevede, al fine di garantire la copertura di progetti non più finanziati dal POR FSE, l'utilizzo di:

a) le risorse del Fondo sviluppo e coesione, già assegnate alla Regione e sottoponibili alla valutazione di riprogrammazione di cui al comma 7 dell'articolo 44 del decreto legge n. 34/2019 e s.m.i o comunque libere da impegni, per complessivi 9,40 milioni di euro;

b) nuove assegnazioni, nel rispetto generale del vincolo di destinazione territoriale del Fondo sviluppo e coesione, di risorse FSC 2014-2020, per un ammontare complessivo di 38,69 milioni di euro;

**VISTA** la delibera CIPE n. 60 del 29 settembre 2020 la quale, nel prendere atto della riprogrammazione dell'importo di complessivi 9,40 milioni di euro ai sensi dell'articolo 44 del decreto legge 34/2019, dispone la nuova assegnazione alla regione Friuli Venezia Giulia di risorse FSC 2014/2020 per un importo complessivo di 38,69 milioni di euro, pari alla differenza fra l'ammontare delle riprogrammazioni operate sul POR FSE 2014/2020 e le risorse riprogrammabili ai sensi del citato articolo 44 del decreto legge 34/2019;

**CONSIDERATO** che le risorse di cui alla richiamata delibera CIPE, pari a 48,09 milioni di euro, vanno a costituire il Piano di sviluppo e coesione - PSC;

**VISTA** la deliberazione n. 332 del 5 marzo 2021 la quale stabilisce, fra l'altro, che il seguente programma specifico in corso di realizzazione a valere su POR FSE esce da tale ambito per confluire nel suddetto PSC:
- programma specifico 7/15: Misure per la promozione della cultura imprenditoriale e la creazione d'impresa (IMPRENDERO' 5.0), per un importo pari a euro 4.800.000,00;
**VISTO** il decreto n. 318/LAVFORU dell'8 febbraio 2016, pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione n. 7 del 17 febbraio 2016, con il quale è stato emanato l'Avviso per la selezione di un soggetto affidatario del progetto finalizzato alla promozione della cultura imprenditoriale e alle creazione di impresa e lavoro autonomo - "IMPRENDERÒ [in] FVG";
**VISTI** i successivi decreti n. 1108/LAVFORU del 29 febbraio 2016, n. 10738/LAVFORU del 18 settembre 2019, n. 1878/LAVFORU del 5 marzo 2020, n. 4655/LAVFORU del 3 maggio 2021, n. 4656/LAVFORU del 3 maggio 2021, n. 5447/LAVFORU del 3 giugno 2021, n. 29060/GRFVG del 7 dicembre 2022, n. 32282/GRFVG del 28 dicembre 2022 e n. 2086/GRFVG del 20 gennaio 2023 con i quali è stato modificato l'Avviso;
**VISTO** il decreto n. 4668/LAVFORU del 5 giugno 2018 con il quale, fra l'altro, è stato stabilito di assegnare il contributo di euro 4.800.000,00 a favore della compagine denominata "SISSI 2.0 - Sistema Integrato di Servizi per lo Sviluppo Imprenditoriale del FVG" con capofila l'AD FORMANDUM Impresa sociale socialno Podjetje;
**VISTO** il decreto n. 6122/LAVFORU del 17 luglio 2018, con il quale è stata ridefinita la durata dell'incarico alla succitata ATI e sono stati previsti nuovi termini per l'avvio e la conclusione dell'incarico a AD FORMANDUM - capofila dell'A.T.I. denominata "SISSI 2.0 - Sistema Integrato di Servizi per lo Sviluppo Imprenditoriale del FVG", e relativi alle attività in senso stretto;
**VISTO** il decreto n. 2052/LAVFORU dell'11 marzo 2020, pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione n. 13 del 25 marzo 2020, modificato con i decreti n. 5853/LAVFORU del 5 maggio 2020, n.14182/LAVFORU del 22 maggio 2020, e n. 15988/LAVFORU dell'11 giugno 2020, con il quale è stato approvato il documento concernente "Direttive per la realizzazione delle attività di formazione manageriale individualizzata" nell'ambito dell'Area 3 - Percorsi integrati per la creazione d'impresa;
**VISTO** il decreto 3590/GRFVG del 31 gennaio 2023, recante modifiche alla Direttiva approvata con decreto n. 7370/LAVFORU del 28.08.2018 e s.m.i. e alla Direttiva approvata con decreto n. 2052/LAVFORU dell'11.03.2020 e s.m.i., nonché Inserimento della formazione a distanza nel catalogo "formazione manageriale individualizzata" e nel catalogo "formazione individualizzata per l'accompagnamento al business plan" e indicazione di nuovi termini per la presentazione dei prototipi erogati totalmente in FAD afferenti al catalogo "formazione manageriale individualizzata" ed al catalogo "formazione individualizzata per l'accompagnamento al business plan";
**PRECISATO** che le risorse finanziarie disponibili per la realizzazione delle attività dell'Area 3 - Catalogo della formazione manageriale individualizzata sono così suddivise:

| Totale | Disponibilità 8 i | Disponibilità 8 iv |
|---|---|---|
| 687.000,00 | 417.000,00 | 270.000,00 |

**PRECISATO** che il Catalogo della formazione manageriale individualizzata di Imprenderò, che integra il già costituito Catalogo della formazione manageriale di Imprenderò, è costituito da tre tipologie di prototipi formativi rispettivamente denominati "Formazione manageriale innovazione", "Formazione manageriale S3" e "Formazione manageriale - leadership femminile";
**VISTO** il decreto n. 18317/LAVFORU del 9 luglio 2020, con il quale sono stati approvati 14 prototipi relativi all'Area 3 - Catalogo della formazione manageriale individualizzata di Imprenderò - presentati entro il 5 giugno 2020, di cui 6 prototipi formativi nella tipologia "Formazione manageriale innovazione", 6 prototipi formativi nella tipologia "Formazione manageriale S3" e 2 prototipi formativi nella tipologia "Formazione manageriale - leadership femminile";
**EVIDENZIATO** che il soggetto attuatore deve procedere all'attivazione delle edizioni dei prototipi - operazioni clone - rientranti in una delle seguenti categorie di destinatari: priorità d'investimento 8 i e 8 iv;
**RICHIAMATO** il decreto n. 4655/LAVFORU del 3 maggio 2021, con il quale, è stato disposto lo spostamento di parte delle risorse finanziarie disponibili relative all'Area 3 - Percorsi integrati per la creazione di impresa - priorità 8 iv - dal Catalogo della formazione manageriale al Catalogo della formazione imprenditoriale e della formazione individualizzata per l'accompagnamento al business plan, ed a seguito del quale le risorse finanziarie disponibili sono così suddivise:

| Totale | Disponibilità 8 i | Disponibilità 8 iv |
|---|---|---|
| 487.000,00 | 417.000,00 | 70.000,00 |

**RICHIAMATO** il decreto n. 2086/GRFVG del 20 gennaio 2023, a seguito del quale, tra l'altro, è stata approvata la riduzione della disponibilità finanziaria dell'Area 3 con riferimento al catalogo della formazione manageriale - priorità di investimento 8i- di euro 100.000,00 ed a seguito del quale le risorse

finanziarie disponibili sono così suddivise:

| Totale | Disponibilità 8 i | Disponibilità 8 iv |
|---|---|---|
| 387.000,00 | 317.000,00 | 70.000,00 |

**RICHIAMATO** il decreto n. 9729/GRFVG del 9 marzo 2023, con il quale sono state approvate ed ammesse a finanziamento le operazioni clone relative all'Area 3 - Catalogo per la formazione manageriale individualizzata di Imprenderò presentate dal soggetto attuatore nel mese di febbraio 2023, ed a seguito del quale la disponibilità residua relativa all'Area 3 è la seguente:

| Totale | Disponibilità 8 i | Disponibilità 8 iv |
|---|---|---|
| 273.744,00 | 217.208,00 | 56.536,00 |

**VISTE** le operazioni clone relative al Catalogo della formazione manageriale individualizzata di Imprenderò presentate nel mese di marzo 2023;
**RAVVISATA** la necessità di provvedere in ordine al finanziamento delle operazioni clone di cui al precedente capoverso;
**RITENUTO** di approvare i seguenti documenti:
- elenco delle operazioni approvate (allegato 1 parte integrante);

**CONSIDERATO** che l'allegato 1 determina l'approvazione ed il finanziamento di 3 operazioni per complessivi euro 2.376,00, di cui 2 operazioni rivolte alla categoria di destinatari priorità d'investimento 8i - tipologia "Formazione manageriale innovazione" per € 1.584,00 e 1 operazione rivolta alla categoria di destinatari priorità d'investimento 8i - tipologia "Formazione manageriale S3" per complessivi euro 792,00;
**EVIDENZIATO** che la disponibilità finanziaria residua è la seguente:

| Totale | Disponibilità 8 i | Disponibilità 8 iv |
|---|---|---|
| 271.368,00 | 214.832,00 | 56.536,00 |

**PRECISATO** inoltre che il soggetto attuatore al quale compete la realizzazione delle attività di cui si tratta, matura il diritto al percepimento del finanziamento ad avvenuta realizzazione delle attività, nella misura risultante dal relativo rendiconto e dopo la verifica di questo da parte della Regione;
**PRECISATO** che il presente decreto, comprensivo dell'allegato 1 parte integrante, viene pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione;
**VISTO** il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali approvato con decreto del Presidente della Regione n. 0277/Pres. del 27 agosto 2004, e successive modifiche ed integrazioni;
**VISTA** la deliberazione della Giunta regionale del giorno 23 luglio 2018, n. 1363 avente ad oggetto "Articolazione organizzativa generale dell'amministrazione regionale e articolazione e declaratoria delle funzioni delle strutture organizzative della presidenza della regione, delle direzioni centrali e degli enti regionali nonché l'assetto delle posizioni organizzative" e successive modifiche ed integrazioni;
**DATO ATTO** che a decorrere dal 2 agosto 2020 è stato istituito il Servizio ricerca, apprendimento permanente e Fondo sociale europeo all'interno del quale ricadono le competenze di Autorità di Gestione del POR FSE;
**VISTA** la deliberazione della giunta regionale n. 1327 del 26 luglio 2019 con la quale viene conferito l'incarico di Vicedirettore centrale della Direzione centrale lavoro, formazione, istruzione e famiglia con decorrenza dal 2 agosto 2019 al 1° agosto 2020 alla dott.ssa Ketty Segatti, rinnovato con DGR n. 1042 del 10 luglio 2020 fino al 1 agosto 2023;
**VISTO** il Decreto del Direttore Centrale Lavoro, Formazione, Istruzione e Famiglia n. 19180/LAVFORU del 6 agosto 2020 con il quale il Vicedirettore centrale viene preposto alla direzione del Servizio ricerca, apprendimento permanente e Fondo sociale europeo;

**DECRETA**

**1.** In relazione alle operazioni clone relative all'Area 3 - Catalogo per la formazione manageriale individualizzata di Imprenderò presentate dal soggetto attuatore nel mese di marzo 2023 è approvato il seguente documento:
- elenco delle operazioni approvate (allegato 1 parte integrante).

**2.** L'allegato 1 determina l'approvazione ed il finanziamento di 3 operazioni per complessivi euro 2.376,00, di cui 2 operazioni rivolte alla categoria di destinatari priorità d'investimento 8i - tipologia "Formazione manageriale innovazione" per € 1.584,00 e 1 operazione rivolta alla categoria di destinatari priorità d'investimento 8i - tipologia "Formazione manageriale S3" per complessivi euro 792,00.
**3.** Il presente decreto, comprensivo dell'allegato 1 parte integrante, viene pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione.

Trieste, 19 aprile 2023

SEGATTI

**ALLEGATO 1 - ELENCO DELLE OPERAZIONI APPROVATE**

**(Sono finanziate le operazioni con numero d'ordine in grassetto sottolineato)**

FSC-A3FMI8I Cloni

FSC - AREA 3 - FORMAZIONE MANAGERIALE INDIVIDUALIZZATA - 8.I - INNOVAZIONE - CLONI

| N° | Denominazione Operazione | Codice Operazione | Operatore | Anno rif. | Costo ammesso | Contributo | Punti | CUP |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| **1** | POR FSE 2014/2020-PS 7/15-MANAGERIALE INDIVIDUALIZZATA_INNOVAZIONE_IMPRESA COMMERCIALE | FP2312660001 | ATI - S.I.S.S.I 2.0 | 2023 | 792,00 | 792,00 | APPROVATO | D87H18000570009 |
| **2** | POR FSE 2014/2020-PS 7/15-MANAGERIALE INDIVIDUALIZZATA_INNOVAZIONE_IMPRESA COMMERCIALE | FP2316558901 | ATI - S.I.S.S.I 2.0 | 2023 | 792,00 | 792,00 | APPROVATO | D87H18000570009 |
| | | | Totale con finanziamento | | 1.584,00 | 1.584,00 | | |
| | | | Totale | | 1.584,00 | 1.584,00 | | |

FSCA3FMI8IS3 Cloni

FSC - AREA 3 - FORMAZIONE MANAGERIALE INDIVIDUALIZZATA - 8.I S3 - CLONI

| N° | Denominazione Operazione | Codice Operazione | Operatore | Anno rif. | Costo ammesso | Contributo | Punti | CUP |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| **1** | POR FSE 2014/2020-PS 7/15-MANAGERIALE INDIVIDUALIZZATA_S3_MODULO GENERALE | FP2316558902 | ATI - S.I.S.S.I 2.0 | 2023 | 792,00 | 792,00 | APPROVATO | D87H18000570009 |
| | | | Totale con finanziamento | | 792,00 | 792,00 | | |
| | | | Totale | | 792,00 | 792,00 | | |
| | | | Totale con finanziamento | | 2.376,00 | 2.376,00 | | |
| | | | Totale | | 2.376,00 | 2.376,00 | | |

23_18_1_DDS_RIC_FSE_17895_1_TESTO

# Decreto del Direttore del Servizio ricerca, apprendimento permanente e Fondo sociale europeo 19 aprile 2023, n. 17895

## Programma regionale (PR) FSE + 2021/2027 della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia. Pianificazione periodica delle operazioni - PPO Annualità 2023. Programma specifico 22/23 - Sostegno all'alta formazione del Sistema universitario regionale - Approvazione Avviso per la presentazione delle operazioni.

**IL DIRETTORE DEL SERVIZIO**

**VISTO** il Regolamento (UE) 2021/1057 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 che istituisce il Fondo sociale europeo Plus (FSE+) e che abroga il regolamento (UE) n. 1296/2013;
**VISTA** la legge regionale 21 luglio 2017, n. 27 recante "Norme in materia di formazione e orientamento nell'ambito dell'apprendimento permanente;
**VISTA** la legge regionale 17 febbraio 2011, n. 2 recante "Finanziamenti al sistema universitario regionale";
**VISTA** la legge regionale 3 giugno 2021, n. 9 recante "Disposizioni regionali in materia di sostegno alla permanenza, al rientro e all'attrazione sul territorio regionale di giovani professionalità altamente specializzate - Talenti FVG";
**VISTO** il documento "LR 27/2017 - Piano per l'apprendimento permanente degli adulti in Friuli Venezia Giulia «Apprendiamo@Lavoriamo in FVG», approvato con deliberazione della Giunta regionale n. 1422 del 17 settembre 2021 e successive modifiche e integrazioni, il quale delinea le politiche regionali in materia di apprendimento permanente destinate alla popolazione adulta e, in particolare, definisce le attività del progetto "Università plus" (BOX 9) per integrare in senso addizionale l'offerta delle Università della regione, da finanziare con il Fondo Sociale Europeo Plus 2021/2027 (FSE+);
**VISTO** il Programma Regionale Fondo Sociale Europeo+ 2021/2027 - Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione - della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia, approvato dalla Commissione europea con decisione C(2022)5945 final del 11 agosto 2022, di seguito PR FSE+ 2021-2027;
**VISTO** il documento "Pianificazione Periodica delle Operazioni - PPO - Annualità 2023", di seguito PPO 2023, approvato con deliberazione della Giunta regionale n. 298 del 17 febbraio 2023, aggiornato con deliberazione della Giunta regionale n. 502 del 17 marzo 2023, il quale prevede la realizzazione del programma specifico n. 22/23 - Sostegno all'alta formazione del sistema universitario regionale;
**PRESO ATTO** che il suddetto programma specifico n. 22/23 si colloca nell'ambito della Priorità 2 - Istruzione e formazione - del PR FSE+ 2021-2027 e prevede una dotazione finanziaria complessiva di Euro 7.500.000,00-;
**CONSIDERATO** di dare attuazione al suddetto Programma specifico n. 22/23 con apposito Avviso pubblico;
**RITENUTO** di approvare l'Avviso per la presentazione delle operazioni a valere sul programma specifico n. 22/23 - Sostegno all'alta formazione del sistema universitario regionale, come da Allegato costituente parte integrante del presente provvedimento;
**PRECISATO** che il presente decreto, comprensivo dell'Allegato che ne costituisce parte integrante, viene pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione;
**VISTO** il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali, approvato con Decreto del Presidente della Regione n. 0277/Pres. del 27 agosto 2004 e successive modifiche ed in particolare l'articolo 20;
**VISTA** la deliberazione della Giunta regionale n. 893 del giorno 19 giugno 2020, avente ad oggetto "Articolazione organizzativa generale dell'Amministrazione regionale e articolazione e declaratoria delle funzioni delle strutture organizzative della Presidenza della Regione, delle Direzioni centrali e degli Enti regionali", in particolare gli Artt. 84 e 91 dell'Allegato A;
**VISTA** inoltre la deliberazione della Giunta regionale n. 1042, adottata nel corso della seduta del 10 luglio 2020 con la quale, l'organo collegiale, su proposta dell'Assessore alle autonomie locali, funzione pubblica, sicurezza, immigrazione, ha conferito l'incarico di Vicedirettore centrale lavoro, formazione, istruzione e famiglia, a decorrere dal 2 agosto 2020 e sino al 1° agosto 2023;
**DATO ATTO** che a decorrere dal 2 agosto 2020 è stato istituito il Servizio ricerca, apprendimento permanente e Fondo Sociale Europeo, all'interno del quale ricadono le competenze di Autorità di gestione del POR FSE;

**VISTO** il Decreto del Direttore centrale lavoro, formazione, istruzione e famiglia n. 19180/LAVFORU del 6 agosto 2020, con il quale il Vicedirettore centrale viene preposto alla direzione del Servizio ricerca, apprendimento permanente e Fondo sociale Europeo fino al conferimento dell'incarico ad altro dirigente dell'Amministrazione;

**DECRETA**

**1.** Per le motivazioni espresse in premessa, è approvato l'Avviso per la presentazione delle operazioni a valere sul programma specifico n. 22/23 - Sostegno all'alta formazione del sistema universitario regionale, costituente Allegato parte integrante al presente decreto.
**2.** Il presente decreto, comprensivo dell'Allegato che ne costituisce parte integrante, è pubblicato nel Bollettino ufficiale della Regione.

Trieste, 19 aprile 2023

SEGATTI

Direzione centrale lavoro, formazione, istruzione e ricerca

Servizio ricerca, apprendimento permanente e Fondo sociale europeo

## Programma Regionale FSE+ del Friuli Venezia Giulia

## Programmazione 2021/2027

## Priorità 2 Istruzione e formazione

## Pianificazione periodica delle operazioni – PPO 2023

## *Programma specifico n. 22/23 - Sostegno all'alta formazione del sistema universitario regionale*

# AVVISO PER LA PRESENTAZIONE DELLE OPERAZIONI

Aprile 2023

COESIONE
ITALIA 21-27
FRIULI VENEZIA GIULIA
Cofinanziato
dall'Unione europea
REGIONE AUTONOMA
FRIULI VENEZIA GIULIA

## Sommario

COESIONE
ITALIA 21-27
FRIULI VENEZIA GIULIA
Cofinanziato
dall'Unione europea
REGIONE AUTONOMA
FRIULI VENEZIA GIULIA

# 1. PREMESSE

1. Il presente Avviso dà attuazione al Programma specifico n. 22/23, a valere sul PR FSE+ 2021/2027 e previsto nel documento "Pianificazione periodica delle operazioni – PPO 2023" approvato con deliberazione della Giunta regionale n. 298 del 17 febbraio 2023, volto a finanziare le iniziative di alta formazione attivate dall'Università degli studi di Trieste, dall'Università degli studi di Udine e dalla SISSA – Scuola Internazionale Superiore di Studi Avanzati, nel contesto di un quadro normativo regionale costituito da:
   - legge regionale 17 febbraio 2011, n. 2 (Finanziamenti al sistema universitario regionale), la quale prevede l'ammissibilità a finanziamento di progetti di ricerca e di trasferimento tecnologico;
   - legge regionale 20 febbraio 2015, n. 3 (Rilancimpresa FVG – Riforma delle politiche industriali), la quale afferma l'importanza della collaborazione tra i soggetti economici e le strutture scientifiche del territorio, in un contesto favorevole all'innovazione.

2. L'Avviso si articola in specifiche Linee di Attività, concernenti:
   a. dottorati di ricerca;
   b. azioni formative professionalizzanti aggiuntive al percorso curriculare di laurea;
   c. assegni di ricerca;
   d. assunzione di ricercatori a tempo determinato di tipo a (RTDA);

   le quali potranno essere incrementate nel corso della sua durata con ulteriori iniziative volte ad accrescere l'attrattività del sistema dell'alta formazione del FVG, elaborate anche in raccordo con le imprese del territorio.

3. Il quadro di programmazione è il seguente:
   - **Priorità**: 2 Istruzione e formazione
   - **Obiettivo specifico:** ESO4.7 – Promuovere l'apprendimento permanente, in particolare le opportunità di miglioramento del livello delle competenze e di riqualificazione flessibili per tutti, tenendo conto delle competenze imprenditoriali e digitali, anticipando meglio il cambiamento e le nuove competenze richieste sulla base delle esigenze del mercato del lavoro, facilitando il riorientamento professionale e promuovendo la mobilità professionale (FSE+)
   - **Azione:** Interventi di sostegno a dottorati di ricerca (in particolare di ricerca industriale), assegni di ricerca e altre misure destinate alle Università e al sistema della ricerca regionale, in ottica di addizionalità e in coerenza con i campi d'intervento prioritari indicati nella Strategia regionale di ricerca e innovazione per la specializzazione intelligente, per rispondere alle esigenze espresse dalle filiere strategiche regionali e ai fabbisogni professionali, valutando, inoltre, il potenziale contributo all'agenda politica dell'ERA (European Research Area).
   - **Settore di intervento:** 150 – Sostegno all'istruzione terziaria (infrastrutture escluse).
   - **Concentrazione tematica:** Contributo aree urbane
   - **Destinatari**: persone in età lavorativa residenti o domiciliate nel territorio del Friuli Venezia Giulia, in possesso di laurea specialistica o magistrale; persone iscritte ai corsi di laurea, a un corso di dottorato, destinatarie di un contratto o assegno di ricerca erogato da una delle tre Università regionali.
   - **Durata**: pluriennale, termine delle attività al 31 dicembre 2028.

4. Gli indicatori rilevanti, da popolare con riguardo al presente avviso, sono i seguenti, associati dal PR all'obiettivo specifico pertinente e riferiti ai partecipanti:
   - **indicatori di output**

| ID | Indicatore | Unità di misura | Fondo | Categoria di regione |
|---|---|---|---|---|
| EECO02+04+05 | Partecipanti di tutte le condizioni lavorative | Persone | FSE+ | Più sviluppate |

- **indicatori di risultato**

| ID | Indicatore | Unità di misura | Fondo | Categoria di regione |
|---|---|---|---|---|
| EECR03 | Partecipanti che ottengono una qualifica alla fine della loro partecipazione all'intervento | Persone | FSE+ | Più sviluppate |

5. L'avviso si articola in linee di attività nelle quali sono definite le modalità di presentazione e attuazione delle operazioni.
6. L'avviso opera nell'ambito dell'azione strategica *Apprendiamo @ Lavoriamo in FVG*, Box 9 – progetto Università Plus – Finalità 13 – per integrare in senso addizionale l'offerta delle Università della regione.
7. La struttura dell'Amministrazione regionale competente per la gestione del presente Avviso è il Servizio ricerca, apprendimento permanente e Fondo sociale europeo, di seguito SRA, della Direzione centrale lavoro, formazione, istruzione e famiglia.

## 2. QUADRO NORMATIVO E ATTI DI RIFERIMENTO

1. Nell'ambito della programmazione 2021- 2027, con riguardo al Programma Regionale FSE Plus 2021/2027 e nel rispetto del Reg. (UE) 2021/1060 recante disposizioni comuni circa l'ammissibilità delle spese (art. 63), si applicano i Criteri di selezione delle operazioni previsti dal Documento "Metodologia e criteri per la selezione delle operazioni da ammettere al finanziamento del PR FSE+ ex art. 40 c.2 lett. a) del Regolamento (UE) 2021/1060", adottato in via definitiva dalla Giunta regionale con delibera n. 1952 del 16 dicembre 2022 in seguito alla procedura di approvazione da parte del Comitato di Sorveglianza del PR FSE+ 2021-2027.
2. In ordine agli adempimenti afferenti alla trasparenza dell'attuazione ed alla comunicazione, in continuità con il ciclo programmatorio 2014-2020, i beneficiari delle operazioni avviate con il presente Avviso riconoscono il sostegno fornito all'operazione e sono responsabili, secondo quanto previsto dall'art. 47 e dall'art. 50, c. 1 e 2 del Reg. (UE) 2021/1060, del rispetto degli obblighi di informazione e comunicazione ivi contenuti, laddove pertinenti, comprese le caratteristiche tecniche previste dall'allegato IX del medesimo regolamento.
3. In quanto coerenti con il nuovo contesto normativo relativo al periodo FSE+ 2021-2027 e con il Documento "*Metodologia e criteri per la selezione delle operazioni da ammettere al finanziamento del PR FSE+ ex art. 40 c.2 lett. a) del Regolamento (UE) 2021/1060*" sopra richiamato, restano validi e quindi applicabili, per quanto non diversamente disposto dal Reg. (UE) 1060/2021 e dal Reg.(UE) n. 1057/2021, per tutta la durata della fase transitoria, il Regolamento FSE – Regolamento per l'attuazione del Programma Operativo Regionale – POR – del Fondo Sociale Europeo 2014/2020 - Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione, in attuazione dell'articolo 8, comma 17 della legge regionale 9 agosto 2018, n. 20 (Assestamento del bilancio per gli anni 2018-2020 ai sensi

COESIONE ITALIA 21-27 FRIULI VENEZIA GIULIA   

dell'articolo 6 della legge regionale 10 novembre 2015 n. 26, emanato con DPReg n. 203/Pres/2018 e ss.mm.) e le Linee guida regionali adottati per la gestione del POR FSE 2014 – 2020, fatte salve eventuali diverse disposizioni introdotte direttamente dai Reg. (UE) 1060/2021 e dal Reg.(UE) n. 1057/2021.

Laddove la normativa e/o le disposizioni attuative regionali a valere sul Programma FSE Plus 2021-2027 introducessero elementi innovativi rispetto al quadro sopra delineato, questi ultimi saranno applicabili anche agli interventi già in corso di attuazione unicamente se a favore dei beneficiari.

4. In virtù della positiva valutazione circa la coerenza e la correttezza dell'impianto e l'applicabilità delle procedure alle misure previste dal presente Avviso, resta valido per tutta la durata della fase transitoria, il Si.Ge.Co adottato per il POR FSE 2014-2020, sino alla definizione ed approvazione del nuovo Si.Ge.Co, per la gestione delle operazioni a valere sul Programma FSE Plus 2021-2027, secondo modalità e tempistiche previste all'art. 69 comma 11 del Reg. (UE) 2021/1060.

**Disposizioni inerenti al Fondo Sociale Europeo Plus (FSE+)**

a) Normativa e atti UE

- Regolamento (UE) 2021/1060 del 24 giugno 2021 recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, al Fondo Sociale Europeo Plus, al Fondo di Coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;
- Regolamento (UE) 2021/1057 del 24 giugno 2021 che istituisce il Fondo Sociale Europeo Plus (FSE+) e che abroga il regolamento (UE) n. 1296/2013;
- Accordo di Partenariato della politica di coesione europea 2021-2027 dell'Italia approvato con decisione della Commissione europea C(2022)4787 del 15 luglio 2022;
- Programma Regionale (PR) FSE+ 2021/2027 della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia approvato con decisione della Commissione Europea C(2022)5945 final del 11 agosto 2022.

b) Normativa nazionale e regionale

- Legge 7 agosto 1990, n. 241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";
- Legge regionale 20 marzo 2000 n. 7 "Testo unico in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso" e successive modifiche e integrazioni;
- Legge regionale 21 luglio 2017 n. 27, recante "Norme in materia di formazione e orientamento nell'ambito dell'apprendimento permanente" con particolare riferimento all'art. 36-bis "Regolamento regionale di attuazione del Programma regionale del Fondo sociale europeo Plus - FSE+";
- "Regolamento per l'attuazione del programma operativo regionale POR del Fondo Sociale Europeo 2014/2020 – investimenti a favore della crescita e dell'occupazione, in attuazione dell'articolo 8, comma 17 della Legge regionale 9 agosto 2018, n. 20 (Assestamento del bilancio per gli anni 2018-2020 ai sensi dell'articolo 6 della Legge regionale 10 novembre 2015 n. 26)", emanato con D.P.Reg. 203/Pres. del 15 ottobre 2018 e ss.mm.ii.;

c) Atti regionali

- Delibera della Giunta regionale n. 1231 del 26 agosto 2022 ad oggetto "Programma Regionale FSE+ 2021-27 (PR) del Friuli Venezia Giulia. Adozione definitiva".

- Delibera della Giunta regionale n. 17 febbraio 2023, n. 298 che approva il Documento "Pianificazione periodica delle operazioni – PPO – Annualità 2023", aggiornato con delibera della Giunta regionale n. 502 del 17/03/2023.
- Documento "Linee guida in materia di ammissibilità della spesa", approvate con decreto n. 5723/LAVFORU del 03/08/2016 e successive modifiche e integrazioni.
- Documento "PR FSE+. Unità di costo standard – UCS – calcolate applicando tabelle standard di costi unitari, somme forfettarie, costi indiretti dichiarati su base forfettaria. Regolamenti (UE) n. 2021/1057 e n. 2021/1060. Metodologia e condizioni per il pagamento delle operazioni con l'applicazione delle Unità di Costo Standard – UCS.", approvato con deliberazione della Giunta regionale n. 541 del 24 marzo 2023, di seguito Documento UCS.
- Decreto del Servizio ricerca, apprendimento permanente e FSE n. 15149/GRFVG del 30/09/2022 recante "POR FSE 2014/2020. Documento Sistema di gestione e controllo – Si.Ge.Co". Modifica al documento approvato con decreto n. 7585 del 20.07.2021", di seguito Si.Ge.Co.
- Documento "Linee guida alle Strutture Regionali Attuatrici – SRA", Modifica al documento approvato con decreto n. 5608/LAVFORU del 29/06/2018, approvato con decreto n. 15148/GRFVG del 30/09/2022, di seguito denominato Linee guida.
- Documento "Metodologia e criteri per la selezione delle operazioni da ammettere al finanziamento del PR FSE+ ex art. 40 c.2 lett. a) del Regolamento (UE) 2021/1060", adottato in via definitiva dalla Giunta regionale con delibera n. 1952 del 16 dicembre 2022 in seguito alla procedura di approvazione da parte del Comitato di Sorveglianza del PR FSE+ 2021-2027.
- "Manuale dell'Autorità di Gestione del Fondo Sociale Europeo", aggiornato con Decreto n. 27747 del 30/11/2022.
- Regolamento recante i requisiti dei soggetti affidatari degli interventi formativi, le modalità di accreditamento degli enti di formazione professionale e le procedure di controllo e sanzionatorie, in attuazione degli articoli 23, comma 1, e 25 della Legge regionale 21 luglio 2017, n. 27 (Norme in materia di formazione e orientamento nell'ambito dell'apprendimento permanente) approvato con D.P.Reg. 40/Pres. del 28 febbraio 2023, di seguito Regolamento per l'accreditamento;

d) Altri atti e normative specifiche

- Legge regionale 17 febbraio 2011, n. 2 (Finanziamenti al sistema universitario regionale), la quale prevede l'ammissibilità a finanziamento di progetti di ricerca e di trasferimento tecnologico e s.m.i;
- Legge regionale 20 febbraio 2015, n. 3 (Rilancimpresa FVG – Riforma delle politiche industriali), la quale afferma l'importanza della collaborazione tra i soggetti economici e le strutture scientifiche del territorio, in un contesto favorevole all'innovazione;
- Legge regionale 3 giugno 2021, n. 9 (Disposizioni regionali in materia di sostegno alla permanenza, al rientro e all'attrazione sul territorio regionale di giovani professionalità altamente specializzate - Talenti FVG);
- Legge 30 dicembre 2010, n. 240 (Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario);
- Decreto del Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca n. 45 del 8-02-2013
- Decreto del Ministro dell'Università e della Ricerca n. 226 del 14-12-2021;
- Decreto del Ministro dell'Università e della Ricerca n. 247 del 23-02-2022;

- Legge 29 giugno 2022, n. 79 (Conversione in legge, con modificazioni, del decreto legge 30 aprile 2022, n. 36 – Decreto PNRR 2) e successive modifiche e integrazioni.

## 3. SOGGETTI PROPONENTI E BENEFICIARI

1. Le operazioni possono essere presentate esclusivamente dai seguenti soggetti proponenti, secondo le previsioni indicate dalle specifiche linee di finanziamento:
    - Università degli studi di Trieste;
    - Università degli studi di Udine;
    - SISSA – Scuola Internazionale Superiore di Studi Avanzati di Trieste.
2. La presentazione di operazioni da parte di raggruppamenti di più soggetti, formalizzati o non formalizzati, è **causa di non ammissibilità** dell'operazione.
3. Per quanto concerne il possesso dei requisiti di capacità amministrativa, finanziaria e operativa, conformemente a quanto stabilito dalle Linee guida SRA, per i soggetti pubblici[1], quali quelli sopra elencati, il possesso delle richiamate capacità si dà per assolto.
4. I soggetti proponenti la cui operazione sia stata approvata assumono la denominazione di beneficiari.

## 4. DIRITTI ED OBBLIGHI DEL BENEFICIARIO

1. Il Beneficiario opera in un quadro di riferimento dato dalla adozione, da parte della SRA, degli atti amministrativi di programmazione, approvazione e ammissione al finanziamento delle operazioni, di concessione del contributo, di erogazione dell'anticipazione finanziaria, ove richiesta, e delle erogazioni dei pagamenti intermedi e del saldo, ove spettanti.
2. Le operazioni sono approvate con decreto del dirigente responsabile della SRA entro trenta giorni dalla data di sottoscrizione del verbale di selezione da parte della Commissione di valutazione.
3. La SRA, con apposito decreto, provvede all'adozione dell'atto di concessione del contributo entro 60 giorni dall'adozione del decreto di cui al capoverso 2.
4. La SRA, ad avvenuta adozione del decreto di concessione del contributo, trasmette apposita nota al Beneficiario, alla quale viene allegato il decreto di concessione, il quale indica le condizioni per il sostegno compresi i requisiti specifici concernenti i prodotti o i servizi da fornire, il piano finanziario e i termini per l'esecuzione.
5. La SRA, con apposito decreto, provvede all'erogazione dell'anticipazione finanziaria, nella misura prevista dal relativo dispositivo di Linea.
6. I rendiconti di spesa sono oggetto di verifica da parte della struttura regionale competente di regola entro 60 giorni dal loro ricevimento.
7. L'erogazione del saldo, ove spettante, avviene con decreto adottato entro 30 giorni dalla approvazione del rendiconto.

[1] Ai sensi del d.lgs. 165/2001, per amministrazioni pubbliche si intendono tutte le amministrazioni dello Stato, ivi compresi gli istituti e scuole di ogni ordine e grado e le istituzioni educative, le aziende ed amministrazioni dello Stato ad ordinamento autonomo, le Regioni, le Province, i Comuni, le Comunità montane e loro consorzi e associazioni, le istituzioni universitarie, gli Istituti autonomi case popolari; le Camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura e loro associazioni, tutti gli enti pubblici non economici nazionali, regionali e locali, le amministrazioni, le aziende e gli Enti del servizio sanitario nazionale. Si applica inoltre agli enti pubblici economici, nonché alle società a controllo pubblico e alle società *in house* di cui al D.lgs. 175/2016.

8. Ogni Beneficiario deve assicurare:
   a) il rispetto degli obblighi di informazione e pubblicità previsti dall'avviso, con particolare riferimento all'utilizzo dei loghi adottati dalla Regione FVG nella documentazione relativa alle operazioni;
   b) la tenuta di un sistema di contabilità separata o una codificazione contabile adeguata per tutte le transazioni relative alle operazioni;
   c) l'avvio delle operazioni in data successiva a quella di presentazione della richiesta di avvio e comunque in tempo utile ai fini del rispetto dei termini per la conclusione dell'operazione indicato nell'avviso. L'eventuale avvio nel periodo intercorrente tra la richiesta di avvio e l'adozione dell'atto di concessione avviene sotto la responsabilità del soggetto attuatore/promotore che, in concomitanza con la comunicazione di avvio dell'attività, deve rilasciare apposita nota in cui dichiara che l'avvio anticipato avviene sotto la propria responsabilità e che nulla è dovuto da parte della SRA ove non si dovesse giungere all'adozione dell'atto di concessione per cause non imputabili alla SRA stessa;
   d) la completa realizzazione delle operazioni. Il soggetto assicura la completa realizzazione dell'operazione anche a fronte del calo dei partecipanti in fase di attuazione, fatte salve cause eccezionali sopravvenute, che devono essere adeguatamente motivate e accettate dalla SRA;
   e) la trasmissione delle dichiarazioni di avvio e di conclusione dell'operazione nei termini previsti dal Regolamento emanato con D.P.Reg. n. 0203/Pres. del 15 ottobre 2018;
   f) il flusso delle comunicazioni con la SRA durante lo svolgimento dell'operazione, con l'utilizzo, ove previsto, della modulistica esistente attraverso le funzionalità del sistema informativo;
   g) l'utilizzo della posta elettronica certificata (PEC) per la trasmissione alla SRA di tutte le comunicazioni relative al procedimento, inviando le corrispondenze all'indirizzo lavoro@certregione.fvg.it;
   h) la realizzazione delle operazioni in conformità a quanto previsto nell'operazione ammessa a contributo;
   i) la conclusione delle operazioni entro i termini stabiliti dall'avviso;
   j) la presentazione dei rendiconti delle spese entro i termini stabiliti dall'avviso;
   k) la corretta tenuta della documentazione ai fini dei controlli in itinere ed ex post;
   l) la piena disponibilità nelle fasi di controllo in itinere in loco;
   m) la conservazione presso i propri uffici delle versioni originali della documentazione rilevante per la realizzazione dell'operazione;
   n) l'utilizzo della modulistica vigente relativa alle attestazioni;
   o) l'utilizzo del sistema informativo messo a disposizione dalla Regione FVG per la presentazione, gestione, monitoraggio e rendicontazione delle operazioni.

## 5. RISORSE FINANZIARIE

1. Le risorse finanziarie disponibili, a valere sull'Asse 2 – Istruzione e formazione del PR FSE+ per la realizzazione delle attività previste dal presente Avviso, sono pari a Euro 7.500.000,00- (settemilionicinquecentomila/00).

2. Il contributo pubblico è pari al **100%** della spesa rendicontabile.

3. Le risorse di cui ai precedenti capoversi sono proporzionalmente ripartite secondo le sottoelencate percentuali:
   - Università degli studi di Trieste: **41,5%**;

- Università degli studi di Udine: **41,5%**;
- SISSA – Scuola Internazionale Superiore di Studi Avanzati: **17%**.

4. La SRA si riserva la possibilità di incrementare la dotazione finanziaria di cui al capoverso 1 qualora si rendessero disponibili ulteriori risorse, anche a valere sul bilancio regionale.

## 6. SELEZIONE DELLE OPERAZIONI

1. Le proposte di operazioni vengono selezionate sulla base del documento "PR FSE+ Regione Friuli Venezia Giulia 2021/27. Metodologia e criteri per la selezione delle operazioni da ammettere al finanziamento ex art. 40 c.2 lett. a) del Regolamento (UE) 2021/1060", approvato dalla Giunta regionale con deliberazione n. 1952 del 16 dicembre 2022, di seguito "Metodologie", secondo una procedura valutativa delle proposte articolata sulle seguenti due fasi consecutive:
   a) fase istruttoria di verifica d'ammissibilità delle operazioni;
   b) fase di selezione delle operazioni secondo la modalità di valutazione di coerenza con l'applicazione dei criteri sotto riportati.
2. La fase istruttoria di verifica d'ammissibilità delle operazioni è incentrata sulla verifica della sussistenza dei requisiti e della rispondenza ai seguenti criteri:

| | Criterio | Causa di non ammissibilità |
|---|---|---|
| 1 | Rispetto dei requisiti soggettivi | - Presentazione dell'operazione da parte di soggetti diversi da quelli di cui al paragrafo 3, capoverso 1;<br>- Presentazione dell'operazione da parte di raggruppamenti di più soggetti (ATI) di cui al paragrafo 3, capoverso 2. |
| 2 | Rispetto dei termini e delle modalità di presentazione della proposta progettuale | - Presentazione dell'operazione con modalità difformi da quelle indicate nei paragrafi "Presentazione delle operazioni" presenti nelle specifiche Linee di Attività;<br>- Presentazione dell'operazione al di fuori dei termini indicati nei paragrafi "Presentazione delle operazioni" delle specifiche Linee di Attività. |
| 3 | Completezza della documentazione indicata | - Mancato utilizzo dei formulari messi a disposizione dalla SRA per ogni specifica Linea di Attività;<br>- Presentazione incompleta o difforme dei documenti indicati nei paragrafi "Presentazione delle operazioni" delle specifiche Linee di Attività. |

3. La mancata rispondenza anche ad uno solo dei criteri previsti comporta l'inammissibilità della proposta progettuale alla successiva fase di valutazione. Considerata la natura dei potenziali proponenti, si dà per assolta la verifica del possesso dei requisiti di capacità amministrativa, finanziaria e operativa.
4. La **fase di selezione,** secondo la modalità di valutazione di coerenza, è svolta da una Commissione costituita, secondo quanto previsto dal documento Linee Guida SRA, con decreto del responsabile della SRA in data successiva al termine per la presentazione delle operazioni, con l'applicazione dei criteri sotto riportati:

| Criteri di selezione | Aspetto valutativo |
|---|---|
| Coerenza dell'operazione | - Coerenza dei contenuti e della struttura dell'operazione con quanto previsto nei paragrafi "Descrizione e struttura delle operazioni" delle specifiche Linee di Attività; |

| | |
|---|---|
| | - Coerente descrizione delle modalità attraverso le quali le attività contribuiranno a sviluppare o rafforzare l'integrazione con il sistema produttivo regionale e/o gli organismi di ricerca secondo quanto previsto nei paragrafi "Presentazione delle operazioni delle Linee di Attività A, C e D. |
| Coerenza con i principi orizzontali del PR | - Coerenza dei contenuti e delle modalità di svolgimento dei progetti con i principi orizzontali del PR, secondo quanto previsto dal paragrafo 12. |
| Congruenza finanziaria | - Corretta predisposizione del preventivo di spesa con l'imputazione dei costi sulle voci di spesa previste indicate nei paragrafi "Gestione finanziaria delle operazioni" delle specifiche Linee di Attività; |

5. Trattandosi di procedura valutativa di coerenza e non di tipo comparativo, la commissione può procedere alla valutazione delle proposte pervenute alla loro trasmissione e senza attendere la chiusura dello sportello/
6. La valutazione negativa rispetto anche a uno solo dei criteri comporta la **non approvazione dell'operazione.**
7. Le operazioni sono selezionate entro 60 giorni dal termine ultimo per la loro presentazione in relazione a ciascuna Linea di Attività. Gli esiti della verifica di ammissibilità e della valutazione della Commissione sono approvati con decreto del Dirigente responsabile della SRA entro 30 giorni dalla data di sottoscrizione del verbale di selezione da parte della Commissione di valutazione.
8. Il decreto di approvazione è pubblicato nel Bollettino ufficiale della Regione e sul sito www.regione.fvg.it. La suddetta pubblicazione del decreto costituisce mezzo di notifica dei risultati della valutazione.

## 7. CONCESSIONE DEL CONTRIBUTO

1. La SRA, con apposito decreto, provvede all'adozione dell'atto di concessione del contributo entro 60 giorni dalla data del decreto di approvazione delle operazioni medesime.
2. La SRA, ad avvenuta adozione del decreto di concessione del contributo, trasmette apposita nota ai beneficiari nella quale indica gli estremi del decreto di concessione, l'ammontare del finanziamento, i termini e tutti gli altri elementi utili alla realizzazione dell'operazione.

## 8. CONTROLLI E MONITORAGGIO

1. L'Ateneo deve uniformarsi a tutte le indicazioni della SRA in tema di controllo e monitoraggio delle operazioni.
2. Ai fini delle verifiche in loco, l'Ateneo deve, inoltre, assicurare la disponibilità di tutta la documentazione tecnico-didattica e di ogni tipo di documentazione presentata a sostegno dell'operazione oggetto di valutazione.
3. Il beneficiario è tenuto ad alimentare tempestivamente il sistema di monitoraggio messo a disposizione dalla Regione FVG per la gestione delle operazioni finanziate con tutte le informazioni richieste, nonché fornire su richiesta ulteriori dati di monitoraggio in seguito a sopravvenute indicazioni nazionali o comunitarie.

## 9. REVOCA DEL CONTRIBUTO

1. La SRA provvede alla revoca del contributo nei casi e con le modalità stabiliti dall'articolo 12 del Regolamento FSE, ad eccezione di quanto previsto dall'articolo 12, paragrafo 1, lettera a) del citato Regolamento in considerazione della vigente normativa comunitaria (Regolamento (UE) 2021/1060, art. 50, paragrafo 3) e negli ulteriori casi previsti nei paragrafi "Revoca del contributo" delle specifiche Linee di attività.
2. La SRA, prima di procedere alla revoca del contributo, dà comunicazione al beneficiario dell'avvio delle procedure di revoca, assegnando un termine per l'adozione delle necessarie misure correttive, laddove possibili.
3. Entro 10 giorni dal ricevimento della comunicazione di cui al capoverso 2, il beneficiario può presentare per iscritto le sue osservazioni, eventualmente corredate da documenti. Dell'eventuale mancato accoglimento di tali osservazioni è data ragione nel provvedimento di revoca.

## 10. TRATTAMENTO DEI DATI

1. Con la presente comunicazione si assolve all'obbligo di informazione previsto dall'art. 13 del Reg. (UE) 2016/679 in relazione ad eventuali dati personali forniti direttamente o dalle persone eventualmente autorizzate relativamente al procedimento per cui tali dati sono raccolti, nell'ambito delle iniziative promosse dal Programma Regionale cofinanziato dal Fondo Sociale Europeo Plus.

| | |
|---|---|
| **Titolare del trattamento** | **Il Titolare del trattamento è l'Amministrazione regionale nel suo complesso, rappresentata dal Presidente in qualità di legale rappresentante dell'Ente**, con sede in Piazza dell'Unità d'Italia 1, 34121 Trieste.<br>PEC: regione.friuliveneziagiulia@certregione.fvg.it |
| **Responsabile della protezione dei dati** | **Il Responsabile della Protezione dei dati (RPD)** è raggiungibile al seguente indirizzo: Piazza dell'Unità d'Italia 1, 34121 Trieste.<br>e–mail: privacy@regione.fvg.it<br>PEC: privacy@certregione.fvg.it |
| **Responsabile del trattamento dei dati personali ai sensi dell'articolo 28 comma 1 del GDPR** | Il Responsabile del trattamento dei dati personali è la Società Insiel spa<br>Via S. Francesco d'Assisi 43, 34133 Trieste<br>tel + 39 040.3737.111; fax + 39 040 3737 333<br>e-mail: privacy@insiel.it |
| **Tipi di dati trattati, base giuridica e finalità del trattamento** | I dati personali forniti (ad esempio, nome, cognome, luogo e data di nascita, codice fiscale e partita iva, indirizzo privato completo e sede attività, telefono ed email di contatto, dettagli del documento d'identità, riferimenti bancari e di pagamento, etc.) saranno raccolti, trattati e conservati dal Titolare, nel rispetto dei principi di correttezza, liceità e trasparenza amministrativa, per la gestione ed il corretto svolgimento di tutto il procedimento di cui al presente Avviso, secondo le modalità previste dalle leggi e dai regolamenti vigenti, in ottemperanza a quanto stabilito dal d.lgs. 196/2003, Codice in materia di protezione dei dati personali (di seguito Codice privacy), e dal Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio.<br>Ai fini della trasparenza, si informa che l'accettazione del cofinanziamento comporta, ai sensi del Regolamento (UE) n.2021/1060, l'accettazione da parte del beneficiario della pubblicazione sui portali istituzionali della Regione, dello Stato e dell'Unione europea, dei dati relativi al beneficiario e al progetto cofinanziato così come indicati e definiti all'art. 49 comma 3 del Reg. (UE) n.2021/1060).<br>Il trattamento dei dati personali viene effettuato dal Titolare del trattamento per lo svolgimento di funzioni istituzionali e in particolare per la realizzazione delle azioni previste dal Programma del Fondo Sociale Europeo plus, pertanto, ai sensi dell'art. 6, comma 1, lett. e) del Regolamento non necessita del suo consenso.<br>Ai sensi dell'art. 4 del Reg. (UE) n.2021/1060, gli Stati membri e la Commissione sono autorizzati a trattare i dati personali solo se necessario al fine di adempiere i rispettivi obblighi, in particolare per quanto riguarda la sorveglianza, la rendicontazione, la comunicazione, la pubblicazione, la valutazione, la gestione finanziaria, le verifiche e gli |

| | |
|---|---|
| | audit e, se del caso, per determinare l'idoneità dei partecipanti.<br>I dati personali sono trattati in conformità del regolamento (UE) 2016/679 o del regolamento (UE) 2018/1725 del Parlamento europeo e del Consiglio, a seconda dei casi. I dati personali richiesti sono necessari per gli adempimenti previsti nel procedimento amministrativo disciplinato dalla legge e dai documenti di attuazione.<br>I dati saranno trattati a mezzo di sistemi informatici o manuali per le finalità istituzionali di:<br>- comunicazione di dati a soggetti previsti dalle vigenti disposizioni normative e regolamentari, oltre alle necessarie comunicazioni ad altre amministrazioni o autorità pubbliche di gestione, controllo, vigilanza;<br>- selezione ed autorizzazione di operazioni formative e non formative e di soggetti attuatori per tali operazioni;<br>- monitoraggio, valutazione e indagini statistiche sui destinatari di interventi formativi e non formativi;<br>- gestione dei procedimenti contabili;<br>- prevenzione di frodi e irregolarità, come previsto dal Regolamento (UE) n. 2021/1060<br>I dati personali richiesti sono necessari per gli adempimenti previsti nel procedimento amministrativo disciplinato dalla legge e dai documenti di attuazione.<br>In caso di mancata indicazione dei dati richiesti, non è possibile avviare il procedimento qualora tali dati siano essenziali allo svolgimento dell'istruttoria |
| **Soggetti autorizzati al trattamento** | I dati personali sono resi accessibili ai dipendenti e collaboratori del Titolare e del responsabile secondo i principi di correttezza, liceità, trasparenza, pertinenza e non eccedenza rispetto alle finalità di raccolta e di successivo trattamento. Le persone che trattano i dati degli utenti sono tenute a trattare i dati secondo i principi del GDPR e quindi sono vincolate, oltre che al rispetto delle norme di settore sulla privacy, al segreto d'ufficio |
| **Destinatari o categorie di destinatari dei dati personali** | I dati personali raccolti non sono oggetto di comunicazione o diffusione, salvo che disposizioni di legge o di regolamento dispongano diversamente.<br>I dati personali acquisiti potranno essere comunicati ad altre Pubbliche Amministrazioni per adempiere agli obblighi derivanti dall'istituzione di Registri nazionali, per lo svolgimento di attività di segnalazione e controllo ovvero a soggetti indicati dalla normativa o dalle procedure di settore. |
| **Modalità del trattamento** | I dati saranno trattati con modalità informatiche e telematiche che consentono la memorizzazione, la gestione e la trasmissione degli stessi, nel rispetto della normativa vigente in materia di sicurezza dei dati personali e saranno conservati in archivi informatici e/o cartacei, con logiche atte a garantire la riservatezza , l'integrità e la disponibilità dei dati stessi. |
| **Periodo di conservazione dei dati personali** | I dati personali vengono conservanti per il periodo di tempo previsto dalla normativa che sottende il trattamento, per un tempo non superiore a quello necessario alla definizione delle procedure e all'espletamento di tutte le attività connesse alla realizzazione degli interventi all'attuazione e alla chiusura del PR FSE+ Friuli Venezia Giulia 2021-2027, secondo le finalità per le quali i dati sono stati raccolti e trattati, fatti salvi ulteriori obblighi di legge e in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa e digitale. |
| **Diritti fondamentali dell'interessato** | Gli interessati al trattamento dei dati personali possono esercitare, nei limiti previsti dal Capo III, i diritti previsti dal GDPR, e in particolare:<br>- il diritto all'accesso ai dati personali e alle informazioni ad essi relative;<br>- il diritto alla rettifica dei dati personali inesatti, senza ingiustificato ritardo, la rettifica o l'integrazione di dati inesatti o incompleti;<br>- il diritto di proporre un reclamo al Garante della Privacy o di adire le opportune sedi giudiziarie;<br>- il diritto alla limitazione del trattamento, esercitabile quando ricorre una delle ipotesi di cui all'articolo 18, paragrafo 1 del regolamento.<br>L'apposita istanza all'AR è presentata contattando il Responsabile della protezione dei dati presso l'Ente ( Responsabile della Protezione dei dati personali, Piazza dell'Unità d'Italia 1, 34121 Trieste, email: privacy@regione.fvg.it , PEC: |

| | |
|---|---|
| | privacy@certregione.fvg.it).<br>Gli interessati che ritengono che il trattamento dei dati personali a loro riferiti avvenga in violazione di quanto previsto dal Regolamento hanno il diritto di proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali, come previsto dall'art. 77 del Regolamento stesso, o di adire le opportune sedi giudiziarie (art. 79 del Regolamento). |

2. La partecipazione alla presente procedura di selezione include la presa visione della presente informativa.

## 11. INFORMAZIONE E PUBBLICITÀ

1. Il beneficiario è tenuto ad adottare modalità di promozione e pubblicizzazione dell'operazione trasparenti ed in grado di garantire parità di accesso a tutte le potenziali categorie di destinatari. Di seguito si riportano gli adempimenti a carico del beneficiario stabiliti dall'art. 50 del Reg. (UE) 2021/1060:

| Adempimenti | Descrizioni | Rif. Normativi |
|---|---|---|
| **Sito web e profili social ufficiali** | Il beneficiario fornisce sul proprio sito web, ove tale esista, e sui profili social media, una breve descrizione dell'operazione, in proporzione al livello di sostegno, compresi finalità e risultati, ed evidenzia il sostegno finanziario ricevuto attraverso l'utilizzo degli elementi caratterizzanti la comunicazione | Art. 50, par. 1, lett a)<br>Reg (UE) n. 1060/2021 |
| **Documenti e materiali di comunicazione** | Il beneficiario evidenzia il sostegno finanziario ricevuto apponendo su documenti e materiali per la visibilità e la comunicazione dell'operazione, destinati al pubblico o ai partecipanti, una dichiarazione che evidenzi il sostegno dell'Unione in maniera visibile anche attraverso l'utilizzo e l'apposizione degli elementi caratterizzanti la comunicazione. | Art. 50, par. 1, lett b)<br>Reg (UE) n. 1060/2021 |
| **Targhe o cartelloni permanenti**<br>***Per operazioni di costo superiore a 100.000 €*** | In caso di operazioni che comportino investimenti materiali o nel caso di installazione di attrezzature acquistate, il beneficiario espone targhe o cartelloni permanenti, chiaramente visibili al pubblico, in cui compaia l'emblema dell'Unione così come riportato dall'allegato IX. | Art. 50, par. 1, lett c)<br>Reg (UE) n. 1060/2021 |
| **Poster o display elettronico** | Per le operazioni che non rientrano nel punto precedente, il beneficiario espone in un luogo facilmente visibile al pubblico almeno un poster di misura non inferiore a un formato A3 o un display elettronico equivalente, recante informazioni sull'operazione che evidenzino il sostegno ricevuto dai fondi e gli elementi caratterizzanti la comunicazione. | Art. 50, par. 1, lett d)<br>Reg (UE) n. 1060/2021 |
| **Evento o attività di comunicazione**<br>***Per operazioni di importanza strategica***<br>***Per operazioni di costo superiore a 10.000.000 €*** | Nel caso di operazioni di importanza strategica e operazioni il cui costo totale supera 10.000.000 di euro, il beneficiario organizza un evento o attività di comunicazione, come ritiene opportuno, e coinvolge in tempo utile la Commissione e l'Autorità di Gestione PR FSE+ 21-27. | Art. 50, par. 1, lett e)<br>Reg (UE) n. 1060/2021 |

2. Il soggetto beneficiario ha l'onere di informare la platea dei possibili destinatari circa il fatto che l'operazione è cofinanziata dal Fondo Sociale Europeo plus, nell'ambito dell'attuazione del PR FSE+. Pertanto, tutti i documenti di carattere informativo e pubblicitario devono:

- contenere la seguente dichiarazione: *"Si è beneficiato del sostegno cofinanziato dal Fondo Sociale Europeo Plus della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia"*;

- recare tutti i seguenti loghi:

- Ai suddetti loghi può essere aggiunto quello del soggetto beneficiario.

3. In caso di violazione degli obblighi e di mancate azioni correttive da parte del beneficiario, l'Autorità di Gestione riduce fino al 3 %l'importo del sostegno all'operazione interessata, tenuto conto del principio di proporzionalità (Art. 50, par. 3, Reg. (UE) n. 1060/2021).

4. Le linee guida per la visibilità e la comunicazione, assieme ai materiali di supporto per la comunicazione (toolkit), sono disponibili al seguente link:

   *https://europa.regione.fvg.it/it/programmi-36605/coesione-italia-21-27-friuli-venezia-giulia-6659/coesione-italia-fse-40005* nella sezione dedicata "Visibilità, Trasparenza e Comunicazione".

## 12. PRINCIPI ORIZZONTALI

1. Il presente Avviso si informa ai principi di:
   - rispetto dei diritti fondamentali e conformità alla Carta dei diritti fondamentali dell'UE;
   - accessibilità per le persone con disabilità, per cui deve essere garantito il rispetto dei diritti delle persone con disabilità (Convenzione delle Nazioni Unite sui diritti delle persone con Disabilità - UNCRPD);
   - promozione della parità tra uomini e donne, dell'integrazione di genere e dell'integrazione nella prospettiva di genere;
   - prevenzione di qualsiasi discriminazione fondata su genere, origine razziale o etnica, religione o convinzioni personali, disabilità, età o orientamento sessuale;
   - rispetto del principio dello sviluppo sostenibile e della politica dell'Unione in materia ambientale, tenendo conto del principio del DNSH "do no significant harm" (non arrecare un danno significativo all'ambiente), per cui si prevede che le tipologie di attività previste non debbano avere ripercussioni negative sull'ambiente.

## 13. ELEMENTI INFORMATIVI

1. Ai sensi dell'articolo 14 della legge regionale 7/2000, si comunicano i seguenti elementi informativi:
   – Il Responsabile del procedimento è : direttore del Servizio ricerca, apprendimento permanente e fondo sociale europeo, Ketty Segatti (040 3775206 – ketty.segatti@regione.fvg.it)
   – I Responsabili dell'istruttoria sono:
     - fase concernente l'Avviso e procedura amministrativa: il titolare della *Posizione organizzativa orientamento e alta formazione*, Maria Graziella Pellegrini (040 3772834 – mariagraziella.pellegrini@regione.fvg.it);
     - gestione finanziaria e contabile: il titolare della *Posizione organizzativa gestione interventi e flussi finanziari del FSE*, Daniele Ottaviani (040 3775288 - daniele.ottaviani@regione.fvg.it);
     - verifica dei modelli di conclusione delle operazioni e il monitoraggio: la titolare della *Posizione organizzativa programmazione e monitoraggio dei programmi FSE e FSE+*, Francesca Chimera Baglioni (040 3775922 - francesca.chimera.baglioni@regione.fvg.it);

- controllo della rendicontazione: la titolare della *Posizione organizzativa controllo e rendicontazione*, Alessandra Zonta (040 3775219 - alessandra.zonta@regione.fvg.it);
- persona di contatto a cui rivolgersi per ulteriori informazioni: Piero Diacoli (040 3772809 – piero.diacoli@regione.fvg.it)

2. L'Amministrazione regionale non si assume alcuna responsabilità per la perdita di comunicazioni dovute ad inesatte indicazioni del recapito da parte del richiedente, ovvero per mancata o tardiva comunicazione del cambiamento di indirizzo indicato in domanda, né per eventuali disguidi postali o altro, comunque imputabili a responsabilità di terzi, a caso fortuito o di forza maggiore.
3. Copia integrale del presente Avviso è disponibile sul sito web della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia, all'indirizzo http://www.regione.fvg.it.
4. Il termine finale per la chiusura del procedimento è il 31 dicembre 2029

# LINEA A – DOTTORATI DI RICERCA

## A.1 – DESCRIZIONE E STRUTTURA DELLE OPERAZIONI

1. Con la Linea A vengono finanziate operazioni non formative relative all'attivazione di progetti di dottorato di ricerca approvati dai competenti organi accademici dei soggetti di cui al paragrafo 3.
2. Per la presentazione delle operazioni sono previsti due sportelli, aventi ad oggetto le seguenti attività:
   a) SPORTELLO 2023: borse di dottorato di ricerca relative al XXXIX° ciclo;
   b) SPORTELLO 2024: borse di dottorato di ricerca relative al XL° ciclo.
3. Il finanziamento può riguardare anche periodi di ricerca svolti all'estero, per un massimo di 12 mesi.
4. Non è ammesso alcun tipo di finanziamento pubblico diverso da quello previsto dalla presente Linea sulle medesime voci di spesa. Al riguardo, ciascun soggetto proponente dichiara di non incorrere in una situazione di doppio finanziamento e, qualora sopraggiungesse tale situazione, si impegna a dichiarare alla SRA la quota da dedurre dal contributo concesso.
5. In considerazione delle scadenze della programmazione 2021-2027 e di quanto disciplinato al paragrafo A.3 relativamente alle cause di sospensione, le operazioni avranno termine:
   a) SPORTELLO 2023: entro il 31 dicembre 2026 - prorogabile non oltre il 31 dicembre 2027;
   b) SPORTELLO 2024: entro il 31 dicembre 2027 - prorogabile non oltre il 31 dicembre 2028.

## A.2 – DESTINATARI

1. I destinatari del sostegno previsto dalla presente Linea di attività sono:
   - persone in età lavorativa residenti o domiciliate nel territorio del Friuli Venezia Giulia, in possesso di laurea specialistica o magistrale o di titolo accademico straniero riconosciuto equivalente o equipollente in base alla normativa vigente;
   - persone iscritte a un corso di dottorato presso una delle tre Università regionali.
2. I requisiti di cui al capoverso 1 devono essere posseduti alla data dell'avvio del dottorato.

## A.3 – PRESENTAZIONE DELLE OPERAZIONI

1. Ogni soggetto proponente potrà presentare una proposta relativa al finanziamento dei dottorati secondo le seguenti finestre annuali:
   a) SPORTELLO 2023: dal 2 maggio 2023 alle ore 18.00 del 15 maggio 2023;
   b) SPORTELLO 2024: dal 1 marzo 2024 alle ore 18.00 del 30 aprile 2024.
2. In caso di non approvazione della proposta, la SRA ha facoltà di stabilire un nuovo termine di presentazione non inferiore a 30 giorni dalla data di comunicazione del rigetto.
3. Le operazioni devono essere così identificate:
   *DOTTORATI_Trieste/Udine/SISSA_anno_di_presentazione*
4. Il soggetto proponente deve presentare per ciascuna operazione, **pena la non ammissibilità della stessa:**
   a) la domanda di finanziamento, comprensiva degli allegati;
   b) la documentazione attestante il pagamento dell'imposta di bollo.

5. La domanda di finanziamento, pena la non ammissibilità dell'operazione, va sottoscritta con firma elettronica qualificata dal legale rappresentante del soggetto proponente o suo delegato (allegare delega esplicita), formata nel rispetto delle regole tecniche di cui all'articolo 20, comma 3 del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82.
6. Nel formulario, ai fini della valutazione di coerenza:
   a) deve essere presente:
      - l'elenco dei corsi di dottorato (e il numero delle relative borse) che si intendono finanziare con il contributo in oggetto;
      - una descrizione sintetica per ogni dottorato di ricerca presentato;
      - l'indicazione di un responsabile scientifico per ogni corso di dottorato;
      - l'indicazione di un referente amministrativo unico per l'operazione;
   b) deve essere descritta le modalità attraverso cui i dottorati previsti concorrono a realizzare gli obiettivi della Sustainable Smart Specialisation Strategy (S4) e contribuiscono a sviluppare o a rafforzare l'integrazione con il sistema produttivo regionale e/o gli organismi di ricerca, attraverso meccanismi di raccordo e collaborazione con le imprese o gli enti di ricerca regionali o grazie alla potenzialità di trasferimento tecnologico dei processi, dei prodotti, delle applicazioni o, comunque, dei risultati della ricerca;
   c) deve essere descritta la modalità attraverso cui il proponente, nella sua attività ordinaria e nell'attuazione del progetto, si conforma ai principi orizzontali di cui al paragrafo 12.
7. L'imposta di bollo deve essere assolta attraverso il pagamento a mezzo modello F23 o in modo virtuale. La domanda di finanziamento deve essere pertanto corredata da:
   a) copia scansionata in formato "PDF" del modello F23 riportante l'avvenuto pagamento;
   b) in alternativa, dichiarazione attestante l'assolvimento virtuale dell'obbligo relativo all'imposta.
8. Le proposte devono essere presentate attraverso la procedura telematica accessibile tramite l'applicativo IOL – Istanze On Line della Regione FVG al seguente link http://www.regione.fvg.it/rafvg/cms/RAFVG/formazione-lavoro/formazione/area-operatori/, compilando le apposite informazioni richieste e allegando la documentazione di cui al capoverso 4, disponibile sul medesimo sito.
9. L'operazione è presentata alla SRA solo ed esclusivamente per via telematica tramite il sistema on line dedicato, a cui si accede previa autenticazione con una delle modalità previste dall'articolo 65, comma 1, lett. b) del Codice dell'Amministrazione digitale (SPID-Sistema pubblico di identità digitale, CIE-Carta di identità elettronica, CNS-Carta nazionale dei servizi) o con firma digitale qualora contenente un certificato di autenticazione CNS compatibile. L'istanza dovrà essere inviata dal legale rappresentante del proponente o da un suo delegato appositamente autorizzato: si specifica che il legale rappresentante può delegare una o più persone, assegnando la funzione di compilatore (che consente di operare sul sistema ed elaborare la proposta) e/o sottoscrittore (che consente di chiudere la proposta e inviarla alla Regione FVG).
10. La domanda si considera sottoscritta e inoltrata, al termine della compilazione e del caricamento degli allegati, all'atto della convalida finale.
11. L'istanza così inoltrata verrà automaticamente protocollata con i suoi allegati ed il sistema rilascerà una ricevuta di avvenuta trasmissione.

12. Per segnalazioni di malfunzionamenti del software si invita a contattare il call center al numero verde 800.098.788 (per chiamate dall'estero o da cellulare 040.0649013). Il servizio è attivo dal lunedì al venerdì dalle 8.00 alle 18.00.
13. Il mancato rispetto del termine per la presentazione della proposta progettuale è causa di **non ammissibilità** dell'operazione.
14. Il mancato utilizzo dei formulari previsti o la mancanza anche di uno solo dei documenti indicati al capoverso 4 è **causa di non ammissibilità dell'operazione**. Il formulario deve essere compilato in ogni sua parte, avendo cura di limitare le parti descrittive entro le dimensioni indicate.

## A.4 – ATTUAZIONE DELLE OPERAZIONI

1. L'avvio dell'operazione deve essere comunicato attraverso l'applicativo GGP2 nell'apposita sezione "Avvio".
2. I dottorati di ricerca attivati costituiscono specifiche attività dell'operazione. Per ciascun dottorato attivato, sul sistema GGP2 il beneficiario dovrà:
   a) registrare l'attività attraverso le specifiche funzioni (avvio, anagrafica, sospensione, chiusura, movimentazione finanziaria, etc.);
   b) trasmettere, all'avvio del dottorato, copia della convenzione sottoscritta dalle parti.
3. La convenzione di dottorato, di cui al precedente capoverso, deve contenere i seguenti elementi:
   - dati anagrafici del destinatario;
   - oggetto e contenuto della ricerca;
   - l'indicazione del tutor scientifico;
   - durata dell'attività;
   - importo lordo della borsa di dottorato;
   - impegno in merito al divieto di cumulo;
   - disciplina in merito alla sospensione dell'attività.
4. Ogni bando relativo a dottorati di cui alle operazioni in oggetto, approvato dai beneficiari dopo l'approvazione delle operazioni e rivolto a potenziali destinatari, deve essere trasmesso alla SRA per la pubblicazione sui propri siti istituzionali, onde garantire la più ampia pubblicità delle operazioni.
5. Ciascun dottorato finanziato nell'ambito della presente Linea può essere legittimamente sospeso solamente per le seguenti cause, adeguatamente comprovate:
   a) astensione obbligatoria per periodo di gestazione/puerperio;
   b) congedo parentale, per un periodo massimo di sei mesi, elevabili a nove in caso di monogenitorialità;
   c) gravi motivi di salute;
   d) altre cause indipendenti dalla volontà del dottorando e di gravità tale da impedire lo svolgimento dell'attività dello stesso nel periodo di cui si tratta, a giudizio dei competenti organi del beneficiario e del dirigente della SRA.
6. Ai fini della corretta gestione del finanziamento pubblico e in considerazione delle scadenze della programmazione 2021-2027, per ciascun dottorato è ammessa la sospensione per un periodo massimo di 12 mesi, considerando cumulativamente eventuali periodi di sospensione diversi.
7. La conclusione dell'operazione deve essere comunicata attraverso l'applicativo GGP2 nell'apposita sezione "Chiudi attività".

COESIONE ITALIA 21-27 FRIULI VENEZIA GIULIA

8. La conclusione dell'operazione avviene al termine dell'ultimo dottorato attivato, fermo considerato il periodo massimo di sospensione previsto al capoverso 6.

## A.5 – REVOCA DEL CONTRIBUTO

1. Il mancato inserimento dei dati di cui al paragrafo A.4, capoversi 1 e 6, è causa di revoca del contributo.
2. Le procedure di revoca seguono le modalità stabilite al paragrafo 9.

## A.6 – SPESE AMMISSIBILI E MASSIMALI DI SPESA

1. Con riferimento ai dottorati di ricerca, sono ammissibili le seguenti voci di spesa nei massimali indicati:
   a) **Borse di dottorato – attività in ITALIA**: importo mensile di Euro 2.337,57- per un massimo di 36 mensilità (importo massimo Euro 84.152,52- per dottorato);
   b) **Borse di dottorato – attività ESTERO**: importo mensile di Euro 3.506,35- per un massimo di 12 mensilità (importo massimo Euro 42.076,19- per dottorato).
2. Nel caso in cui nella medesima mensilità vengano svolte attività sia in Italia che all'estero, si applica l'UCS relativa all'attività prevalente in termini di giorni/mese.
3. Sono rendicontabili, su base mensile ovvero giornaliera, per la parte effettivamente svolta ed entro i termini di cui al paragrafo A.1 capoverso 5, le spese relative a dottorati che siano stati oggetto di interruzione, alle seguenti condizioni:
   a) sia stato completato almeno il 40% della durata prevista, qualora l'interruzione sia dovuta all'assunzione di nuovo impiego lavorativo o di nuovo incarico accademico;
   b) indipendentemente dalla durata, qualora l'interruzione sia riconducibile alle ipotesi di cui al paragrafo A.4 capoverso 4.
4. Non sono rendicontabili, nemmeno per la parte effettivamente svolta, le spese relative a dottorati oggetto di rinuncia o comunque non completati da parte del destinatario al di fuori delle ipotesi indicate al capoverso 3.
5. In caso di rinuncia, è ammessa la sostituzione del dottorando fermi restando i termini massimi di chiusura dell'operazione di cui al paragrafo A.1, capoverso 5, e saranno rendicontabili le spese sostenute entro gli stessi.
6. Le attività svolte all'estero sono rimborsate solo se previste a preventivo.

## A.7 – GESTIONE FINANZIARIA DELLE OPERAZIONI

1. La gestione finanziaria delle operazioni relative ai Dottorati di ricerca avviene attraverso l'UCS 42, corrispondente all'UCS "Interventi che aumentano il numero di posti di dottorato di ricerca industriale" di cui al regolamento delegato (UE) 2017/90:
   a) **42A** - Sostegno alla realizzazione di dottorati di ricerca industriale - Periodo trascorso in Italia: Euro 2.337,57/mese;
   b) **42B** - Sostegno alla realizzazione di dottorati di ricerca industriale – Con periodo trascorso all'estero: Euro 3.506,35/mese.
2. Pertanto, per la presente linea, le voci di costo ammissibili sono le seguenti:

| **Costi dell'operazione** |
| --- |

<table>
<tr><td rowspan="2">Voce di spesa B.2.3 – Erogazione del servizio</td><td>UCS 42A - Imputazione del costo relativo alle mensilità di dottorato svolte in Italia senza attività all'estero (fino a un massimo di 36 mensilità/dottorato)</td></tr>
<tr><td>UCS 42B - Imputazione del costo relativo alle mensilità di dottorato svolte totalmente o prevalentemente all'estero, secondo quanto indicato al paragrafo A.6 capoverso 2 (fino a un massimo di 12 mensilità/dottorato)</td></tr>
</table>

3. Il costo massimo approvato a preventivo sulle operazioni costituisce il costo massimo ammissibile a conclusione delle operazioni.

## A.8 – FLUSSI FINANZIARI

1. Con riferimento alle attività previste, i beneficiari devono assicurare un sistema di contabilità separata o una codificazione contabile adeguata per tutte le transazioni relative alle operazioni, ferma restando la normativa contabile vigente.
2. Il suddetto sistema di contabilità separata o codificazione contabile deve, fra l'altro, garantire la visibilità del flusso incrociato fra le anticipazioni finanziarie della SRA e i pagamenti connessi alle operazioni.
3. I flussi finanziari tra SRA e beneficiario riguardano l'intera operazione approvata ed avvengono attraverso la modalità delle anticipazioni e del saldo, secondo il seguente cronoprogramma riportato in tabella:

**Cronoprogramma operazioni sportello 2023**

<table>
<tr><th>Tempistica</th><th>Oggetto</th><th>Importo</th><th>Documentazione</th></tr>
<tr><td>Avvio operazione</td><td>I anticipo</td><td>50% del contributo per l'operazione</td><td>Richiesta I anticipo</td></tr>
<tr><td>Entro il 30 giugno 2025</td><td>II anticipo</td><td>30%</td><td>Richiesta II anticipo<br>Rendiconto intermedio</td></tr>
<tr><td rowspan="4">Entro il 31 dicembre 2026</td><td colspan="3">In caso di operazione conclusa</td></tr>
<tr><td>Saldo</td><td>Fino a 20%</td><td>Rendiconto finale</td></tr>
<tr><td colspan="3">In caso di operazione non conclusa*</td></tr>
<tr><td colspan="2"></td><td>II Rendiconto intermedio</td></tr>
<tr><td>Entro 31 dicembre 2027*</td><td>Saldo</td><td>Fino a 20%</td><td>Rendiconto finale</td></tr>
</table>

**Cronoprogramma operazioni sportello 2024**

<table>
<tr><th>Tempistica</th><th>Oggetto</th><th>Importo</th><th>Documentazione</th></tr>
<tr><td>Avvio operazione</td><td>I anticipo</td><td>50% del contributo per l'operazione</td><td>Richiesta I anticipo</td></tr>
<tr><td>Entro il 30 giugno 2026</td><td>II anticipo</td><td>30%</td><td>Richiesta II anticipo<br>Rendiconto intermedio</td></tr>
<tr><td rowspan="4">Entro il 31 dicembre 2027</td><td colspan="3">In caso di operazione conclusa</td></tr>
<tr><td>Saldo</td><td>Fino a 20%</td><td>Rendiconto finale</td></tr>
<tr><td colspan="3">In caso di operazione non conclusa*</td></tr>
<tr><td colspan="2"></td><td>II Rendiconto intermedio</td></tr>
<tr><td>Entro 31 dicembre 2028*</td><td>Saldo</td><td>Fino a 20%</td><td>Rendiconto finale</td></tr>
</table>

4. La I anticipazione, pari al 50% del valore finanziario dell'operazione, è erogata dalla SRA all'avvio dell'operazione, su richiesta del beneficiario.

5. La II anticipazione, pari al 30% del valore finanziario dell'operazione, viene erogata nella tempistica prevista, su richiesta del beneficiario e dietro presentazione di un rendiconto intermedio dal quale emerga un avanzamento della spesa pari almeno al 70% della I anticipazione.
6. Concluse tutte le attività dei singoli dottorati, anche in considerazione dei periodi massimi di sospensione previsti, il saldo è erogato a conclusione dell'operazione, dietro presentazione di un rendiconto finale.
7. La liquidazione delle anticipazioni e del saldo spettante avviene, con apposito decreto della SRA, entro trenta giorni dalla conclusione del controllo della documentazione.

## A.9 – RENDICONTAZIONE

1. Le operazioni vengono rendicontate attraverso un rendiconto intermedio e un rendiconto finale, secondo le scadenza riportate nella tabella seguente:

**Cronoprogramma operazioni sportello 2023**

| Scadenza | Documentazione |
|---|---|
| Avvio operazione | Richiesta I anticipo |
| Entro il 30 giugno 2025 | Rendiconto intermedio |
| Entro il 31 dicembre 2026 | *In caso di operazione conclusa* |
| | Rendiconto finale |
| | *In caso di operazione non conclusa** |
| | II Rendiconto intermedio |
| Entro 31 dicembre 2027* | Rendiconto finale |

**Cronoprogramma operazioni sportello 2024**

| Scadenza | Documentazione |
|---|---|
| Avvio operazione | Richiesta I anticipo |
| Entro il 30 giugno 2026 | Rendiconto intermedio |
| Entro il 31 dicembre 2027 | *In caso di operazione conclusa* |
| | Rendiconto finale |
| | *In caso di operazione non conclusa** |
| | II Rendiconto intermedio |
| Entro 31 dicembre 2028* | Rendiconto finale |

2. Al fine di rendicontare l'operazione a livello intermedio/finale, il beneficiario deve registrare sul sistema informativo l'avanzamento e la chiusura delle singole attività/dottorati.
3. Il rendiconto intermedio prevede la seguente documentazione:
   a) Allegato 1 – Dichiarazione beneficiario, da inviare alla SRA tramite il sistema informativo;
   b) Allegato 2 – Modello Avanzamento Operazione, da inviare alla SRA tramite il sistema informativo;
   c) Nelle ipotesi di sospensione nelle ipotesi di cui al paragrafo A.4, capoverso 4, la documentazione comprovante la legittima sospensione, da caricare nel sistema informativo nella singola attività/dottorato (es. certificato medico).

4. Il rendiconto intermedio è eventualmente accompagnato dalla richiesta di II anticipazione.
5. Il rendiconto finale prevede la seguente documentazione:
   a) Relazione finale, contenente una sintesi delle attività svolte nei singoli percorsi di dottorato, da inviare alla SRA tramite il sistema informativo;
   b) Rapporto di ricerca, sottoscritto dal destinatario e dal tutor scientifico, che evidenzi il regolare svolgimento dell'attività, da caricare nell'ambito della specifica attività/dottorato;
   c) Allegato 2– Modello Avanzamento Operazione, da inviare alla SRA tramite il sistema informativo;
   d) Nelle ipotesi di sospensione nelle ipotesi di cui al paragrafo A.4, capoverso 4, la documentazione comprovante la legittima sospensione, da caricare nel sistema informativo nella singola attività/dottorato (es. certificato medico).
6. Il rendiconto finale è accompagnato dalla richiesta di erogazione del saldo.
7. Qualora alla data di conclusione dell'operazione di cui al paragrafo A.1.5 il beneficiario non abbia terminato tutte le attività finanziate a causa di sospensioni legittime intervenute su uno o più dottorati, questi è tenuto ad inviare un II rendiconto intermedio allegando il Modello Avanzamento Operazione.

## A.10 – SINTESI DEI TERMINI DI RIFERIMENTO

1. Sono previsti due sportelli annuali, rispettivamente per il 2023 e 2024;
2. Per ciascuno sportello, l'Ateneo presenta un'unica operazione che contiene tutti i percorsi di dottorato che intende attivare nell'annualità di competenza;
3. La SRA seleziona l'operazione entro il termine massimo di 60 giorni dalla chiusura dello sportello di presentazione;
4. Per ciascun dottorato è ammesso un periodo di sospensione massimo di 12 mesi;
5. L'Ateneo è tenuto ad aggiornare costantemente il sistema GGP2 con le informazioni richieste relativamente al singolo dottorato finanziato;
6. L'operazione è finanziata attraverso le UCS 42A e 42B;
7. L'operazione prevede un flusso finanziario basato su una I anticipazione, un rendiconto intermedio entro scadenze prefissate e al raggiungimento della soglia di spesa pari al 70% della prima anticipazione, una II anticipazione, un eventuale secondo rendiconto intermedio e il saldo finale.

# LINEA B – AZIONI FORMATIVE PROFESSIONALIZZANTI AGGIUNTIVE AL PERCORSO CURRICULARE DI LAUREA E FORMAZIONE TRASVERSALE AGGIUNTIVA AL PERCORSO DI DOTTORATO

## B.1 – DESCRIZIONE E STRUTTURA DELLE OPERAZIONI

1. Con la Linea B viene finanziata la realizzazione di attività formative di carattere specialistico e professionalizzanti aggiuntive al percorso curriculare dei diplomi di laurea e dei dottorati di ricerca, classificate secondo le seguenti **tipologie**:
   A. attività didattiche di tipo laboratoriale, che permettano agli studenti di confrontarsi con problemi e metodi di ricerca, compatibili con la loro preparazione (laurea o laurea magistrale), al fine di potenziare le capacità critiche e di relazione e le competenze trasversali degli stessi, aumentando il loro potenziale interno di occupabilità;
   B. attività formative (anche di tipo linguistico ai fini di una eventuale 'certificazione' linguistica) per rafforzare le competenze tecniche richieste dal tessuto produttivo regionale, con particolare riferimento ai percorsi formativi che incidono sullo sviluppo socio-economico regionale;
   C. attività formative svolte all'interno di gruppi di ricerca, di laboratori o di aziende al fine di integrare/potenziare i contenuti della prova finale/tesi di laurea o di determinati esami curriculari caratterizzanti;
   D. attività formative volte a migliorare le conoscenze e le competenze nella lingua italiana a favore di studenti stranieri iscritti ai corsi di laurea;
   E. attività formative rivolte a dottorandi per l'acquisizione di competenze trasversali e di tipo linguistico, al fine di agevolare il loro trasferimento e il loro sviluppo in ambito scientifico e professionale.
2. Tutte le operazioni si realizzano attraverso la modalità "cloni di prototipi", valutati sulla base dei criteri riportati al paragrafo B.4.
3. Non è in alcun caso ammesso l'avvio dell'operazione clone prima della formalizzazione dell'avvenuta procedura di valutazione del relativo prototipo.
4. Tutte le operazioni previste con la presente linea non devono configurarsi come sostitutive di analoghe attività previste dal piano di studi dei diversi corsi di laurea e dei dottorati di ricerca, ma è possibile prevedere per le stesse il riconoscimento agli studenti dei CFU nella carriera e nel diploma supplement.
5. Nella progettazione dei contenuti di tutte le operazioni, si dovranno privilegiare metodologie di tipo attivo e partecipativo, per favorire l'esperienza pratica, diretta e personale e per promuovere il coinvolgimento dei destinatari.
6. Le operazioni relative ad attività formative di tipo linguistico finalizzate ad una eventuale 'certificazione' linguistica (tipologie B ed E) devono corrispondere, ove possibile, al Common European Framework of Reference for language Learning and Teaching e la seguente tabella evidenzia le competenze in uscita previste:

| Livello base | A1 | Comprendere ed utilizzare espressioni di uso quotidiano e frasi basilari tese a soddisfare bisogni di tipo concreto. Capacità di interagire verbalmente in modo semplice purché l'altra persona parli lentamente e chiaramente e sia disposta a collaborare. |
|---|---|---|

| | | |
|---|---|---|
| Livello base | A2 | Comprendere frasi ed espressioni usate frequentemente relative ad ambiti di immediata rilevanza (Es. informazioni personali e familiari di base, fare la spesa, la geografia locale, l'occupazione), comunicando in attività di routine che richiedono un basilare scambio di informazioni. |
| Livello autonomo | B1.a | Comprendere i punti chiave di un discorso e produrre un testo semplice relativo ad argomenti che siano familiari o di interesse personale, descrivendo esperienze ed avvenimenti, sogni, speranze e ambizioni. |
| Livello autonomo | B1.b | Comprendere i punti chiave di un discorso e produrre un testo semplice relativo ad argomenti che siano familiari o di interesse personale, descrivendo esperienze ed avvenimenti, sogni, speranze e ambizioni. |
| Livello autonomo | B2 | Comprendere le idee principali di testi complessi su argomenti sia concreti che astratti, comprese le discussioni tecniche nel campo di interesse, interagendo con una certa scioltezza e spontaneità. Produrre un testo chiaro e dettagliato su un'ampia gamma di argomenti spiegando un punto di vista su un argomento e fornendo i pro e i contro delle varie opzioni. |
| Livello padronanza | C1 | Comprendere un'ampia gamma di testi complessi e lunghi, riconoscendo il significato implicito ed esprimendosi con scioltezza e naturalezza. Produrre testi chiari, ben costruiti, dettagliati su argomenti complessi, mostrando un sicuro controllo della struttura testuale, dei connettori e degli elementi di coesione. |
| Livello padronanza | C2 | Comprendere con facilità praticamente tutto ciò che sente e legge, riassumendo informazioni provenienti da diverse fonti sia parlate che scritte, ristrutturando gli argomenti in una presentazione coerente. Capacità di esprimersi spontaneamente, in modo molto scorrevole e preciso, individuando le più sottili sfumature di significato in situazioni complesse. |

7. Le operazioni formative finalizzate al potenziamento linguistico (tipologie B ed E) devono riguardare le lingue straniere, che sono ritenute utili per la futura esperienza professionale, e sono rivolte rispettivamente a:
    - Tipologia B: studenti iscritti a corsi di laurea triennale, magistrale e ciclo unico;
    - Tipologia E: persone iscritte a corsi di dottorato.

8. La durata delle operazioni formative relative al potenziamento delle lingue inglese, tedesca, francese e spagnola è la seguente:

| **Framework europeo** | **Durata in ore** |
|---|---|
| Livello B1.a | 60 |
| Livello B1.b | 60 |
| Livello B2 | 84 |
| Livello C1 | 48 |
| Livello C2 | 48 |

9. Le operazioni formative volte a migliorare le conoscenze e le competenze nella lingua italiana (tipologia D) sono riservate a studenti/dottorandi stranieri e devono avere la seguente durata:

| **Framework europeo** | **Durata in ore** |
|---|---|
| Livello A1 | 60 |
| Livello A2 | 72 |
| Livello B1.a | 60 |
| Livello B1.b | 60 |

| Livello B2 | 84 |
|---|---|

10. Fatto salvo quanto disposto ai precedenti capoversi 8 e 9, tutte le altre operazioni possono avere una durata **da un minimo di 10 a un massimo di 60 ore**.
11. Tutti i prototipi prevedono la realizzazione di una prova finale, che ha la finalità di permettere allo studente di operare una sintesi in merito alle conoscenze e competenze acquisite e di verificare nel contempo il conseguimento dell'obiettivo formativo. Tale prova potrà essere gestita anche da una sola persona, che nel percorso formativo abbia svolto il ruolo di docente o di tutor, e verrà documentata con la predisposizione dell'apposito verbale.

## B.2 – DESTINATARI

1. Le operazioni formative sono rivolte agli studenti iscritti ai corsi di laurea delle Università di Trieste e Udine e ai dottorandi delle Università di Trieste e Udine e della SISSA.
2. La partecipazione a **tutte le operazioni** è a titolo **gratuito**. Non sono ammesse clausole tra l'Ateneo e lo studente/dottorando che prevedano un eventuale concorso finanziario, a qualunque titolo, da parte dello studente/dottorando medesimo.

## B.3 – PRESENTAZIONE DEL PIANO DEGLI INTERVENTI

1. La presentazione dei prototipi e l'attivazione dei relativi cloni richiede la preliminare approvazione di un piano degli interventi generale, selezionato secondo i criteri indicati al paragrafo 6.
2. Considerando le caratteristiche delle operazioni, le proposte relative alla Linea B possono essere presentate esclusivamente da:
    a) Università degli studi di Trieste;
    b) Università degli studi di Udine;
    c) SISSA - Scuola Internazionale Superiore di Studi Avanzati (per sole operazioni di tipo E).
3. Le proposte di piano degli interventi possono essere presentate a partire dal 31 maggio 2023 fino alle ore 18.00 del 30 giugno 2023. La Regione FVG si riserva la facoltà di attivare successive finestre di presentazione in caso di mancata approvazione del piano degli interventi.
4. Qualora il piano degli interventi non venga approvato, la non approvazione è comunicata con nota della SRA, nella quale sono indicati termini per ripresentazione (non oltre 30 giorni);
5. Il soggetto proponente in sede di prima istanza deve presentare, **pena la non ammissibilità del piano degli interventi:**
    a) una relazione descrittiva generale sul piano degli interventi che in relazione alla presente Linea l'Ateneo intende attivare fino al termine dell'operazione, prevista per il 31 dicembre 2028. Si richiede la stesura di un elaborato sintetico, massimo 5 cartelle, che consenta di precisare l'offerta formativa (tipologie di percorsi, dipartimenti coinvolti, etc.) e l'impegno finanziario complessivo che si intende allocare per gli interventi;
    b) almeno n. 2 esempi di prototipo per ciascuna delle tipologie indicate al paragrafo B.1, in caso di presentazione da parte delle Università di Trieste e Udine;
    c) almeno n. 3 esempi di prototipo relativi alla tipologia E indicate al paragrafo B.1, in caso di presentazione da parte della SISSA;
    d) la descrizione della modalità attraverso cui il proponente, nella sua attività ordinaria e nell'attuazione del progetto, si conforma ai principi orizzontali di cui al paragrafo 12;

e) la documentazione attestante il pagamento dell'imposta di bollo di cui al successivo capoverso 7.

6. Ogni soggetto proponente deve presentare la proposta relativa alla Linea B, esclusivamente a mezzo posta elettronica certificata (PEC), ai sensi del D. Lgs. 7 marzo 2005 n. 82 (Codice dell'Amministrazione Digitale), al seguente indirizzo: **lavoro@certregione.fvg.it**. L'oggetto della PEC in argomento dovrà essere il seguente:

   **"Programma specifico n. 22/23 – Linea B - Piano interventi percorsi professionalizzanti Trieste/Udine/SISSA".**

7. I formulari relativi alla proposta di piano degli interventi sono resi disponibili sul sito www.regione.fvg.it.

8. La proposta, pena la non ammissibilità del piano degli interventi, va sottoscritta con firma elettronica qualificata dal legale rappresentante del soggetto proponente o suo delegato (allegare delega esplicita), formata nel rispetto delle regole tecniche di cui all'articolo 20, comma 3 del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82.

9. L'imposta di bollo deve essere assolta attraverso il pagamento a mezzo modello F23 o in modo virtuale. La domanda di finanziamento deve essere pertanto corredata da:
   c) copia scansionata in formato "PDF" del modello F23 riportante l'avvenuto pagamento;
   a) in alternativa, dichiarazione attestante l'assolvimento virtuale dell'obbligo relativo all'imposta.

10. Il mancato rispetto dei termini previsti al capoverso 3 per la presentazione della proposta progettuale è causa di **non ammissibilità** della proposta.

11. Il mancato utilizzo dei formulari previsti al capoverso 7 e dei documenti previsti al capoverso 5 è causa di **non ammissibilità della proposta**. Il formulario deve essere compilato in ogni sua parte, avendo cura di limitare le parti descrittive entro le dimensioni indicate.

## B.4 – PRESENTAZIONE DEI PROTOTIPI

1. A seguito dell'approvazione del piano degli interventi, le proposte di prototipo sono presentate, a pena di inammissibilità, esclusivamente tramite il sistema online dedicato, mediante compilazione del formulario-prototipi. Le specifiche indicazioni a supporto della predisposizione e dell'invio della documentazione attraverso il sistema dedicato sono pubblicate sul sito www.regione.fvg.it nella sezione dedicata all'Avviso.

2. Il beneficiario, attraverso proprio legale rappresentante o altra persona formalmente delegata (occorre produrre alla SRA competente la delega formale), la cui autenticazione a sistema avviene tramite SPID/CNS/CIE, convalida e trasmette mediante il sistema la domanda di valutazione della proposta del prototipo. La convalida e la trasmissione della domanda ne comporta la sottoscrizione ai sensi del Codice dell'Amministrazione Digitale di cui al D.lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e s.m.i. La richiesta è protocollata automaticamente dal sistema che invia al richiedente una comunicazione di avvenuta ricezione della domanda.

3. Qualora il sistema non consenta l'autenticazione del soggetto proponente o suo delegato (es. tramite SPID) la domanda va caricata in PDF e firmata dal Soggetto Realizzatore o da un suo delegato (va allegata la delega esplicita).

4. Nel caso in cui l'operazione preveda attività in FAD, il formulario deve riportare una descrizione accurata degli aspetti organizzativi e metodologici usati per erogare la formazione a distanza

COESIONE ITALIA 21-27 FRIULI VENEZIA GIULIA   

nonché ogni ulteriore informazione prevista dalle disposizioni vigenti in materia di FAD. La modalità FAD è autorizzata con l'approvazione del prototipo e deve essere realizzata nei termini e nella misura indicati nel prototipo stesso. In fase di attuazione non sono ammesse deroghe alla percentuale delle ore erogate in FAD indicate nel prototipo.

5. I prototipi devono dare compiuta evidenza delle competenze in ingresso per l'accesso al corso, delle visite didattiche, ove previste, e dell'uso eventuale di sedi occasionali, in relazione alle finalità dell'attività prevista.

6. I prototipi presentati non sono soggetti a bollo, in quanto trattasi di comunicazioni tra soggetti che operano in cooperazione attuativa per la realizzazione di un'operazione con riferimento alla quale è avvenuta una selezione preventiva per l'individuazione del soggetto proponente.

## B.5 – VALUTAZIONE DEI PROTOTIPI

1. Ogni prototipo è valutato dalla SRA secondo la procedura di valutazione di coerenza descritta nelle Metodologie.

2. La **fase istruttoria** di verifica d'ammissibilità dei prototipi è incentrata sulla verifica della sussistenza dei requisiti e della rispondenza ai seguenti criteri:

| | Criterio | Causa di non ammissibilità |
|---|---|---|
| 1 | Rispetto dei requisiti soggettivi | - Presentazione dell'operazione da parte di soggetti diversi da quelli di cui al paragrafo B.3.1 |
| 2 | Rispetto dei termini e delle modalità di presentazione della proposta progettuale | - Presentazione del prototipo con modalità difformi da quelle indicate al paragrafo B.4 |
| 3 | Completezza della documentazione indicata | - Mancato utilizzo dei formulari messi a disposizione dalla SRA |

3. La **fase di selezione,** secondo la modalità di valutazione di coerenza, è svolta da una Commissione costituita, secondo quanto previsto dal documento Linee Guida SRA, con decreto del responsabile della SRA in data successiva al termine per la presentazione delle operazioni, con l'applicazione dei criteri sotto riportati:

| | Criteri di selezione | Aspetto valutativo |
|---|---|---|
| | Coerenza dell'operazione | - Coerenza dei contenuti e della struttura dell'operazione con quanto previsto dal paragrafo B.1 |
| | Congruenza finanziaria | - Corretta predisposizione del preventivo secondo quanto previsto al paragrafo B.7 |

4. In considerazione delle caratteristiche dell'attività, la coerenza con i principi trasversali si considera espletata nell'ambito della selezione del Piano degli interventi di cui al paragrafo 6;

5. La mancata rispondenza anche ad uno solo degli elementi di valutazione sopra indicati è causa di non approvazione del prototipo.

6. La SRA, entro trenta giorni lavorativi dalla presentazione del prototipo, approva il prototipo medesimo con apposito decreto dirigenziale, che viene pubblicato nel Bollettino ufficiale della Regione e sul sito www.regione.fvg.it sezione formazione-lavoro, formazione/area operatori. La SRA, con nota formale, comunica al beneficiario l'elenco dei prototipi che sono stati approvati.

7. Nel caso di mancata approvazione del prototipo, la SRA, con nota formale, comunica al soggetto proponente i termini entro i quali il prototipo può essere ripresentato.

8. Durante la fase di realizzazione, ove ne venga evidenziata la necessità, l'Ateneo può aggiornare o integrare i prototipi che intende realizzare, presentando ulteriori prototipi secondo le ordinarie modalità sopra descritte.
9. I prototipi approvati possono essere attuati da parte entrambe le Università, indipendentemente dal soggetto proponente, mediante "operazioni clone".

## B.6 – ATTUAZIONE DELLE OPERAZIONI

1. Con riferimento ai prototipi approvati, che costituiscono l'offerta formativa al "Catalogo percorsi professionalizzanti aggiuntivi al percorso curriculare di laurea e formazione trasversale aggiuntiva al percorso di dottorato", il Beneficiario può procedere alla attivazione delle edizioni dei prototipi approvati mediante presentazione di operazioni-clone (Cloni).
2. Il beneficiario può procedere all'attivazione dei prototipi mediante presentazione dei cloni al raggiungimento del numero di iscrizioni ritenuto congruo all'avvio del percorso in coerenza con quanto previsto dal relativo prototipo.
3. A tal fine, la richiesta di attivazione del clone (o di un insieme di cloni), che costituisce domanda di autorizzazione all'avvio dell'attività e domanda di attivazione del finanziamento per il clone (o per i cloni) a cui si riferisce, viene:
   - presentata, a pena di inammissibilità, esclusivamente tramite il sistema online dedicato, mediante compilazione del formulario-cloni. Le specifiche indicazioni a supporto della predisposizione e dell'invio della documentazione attraverso il sistema dedicato sono pubblicate sul sito www.regione.fvg.it nella sezione dedicata all'Avviso.
   - convalidata a sistema e trasmessa dal legale rappresentante del beneficiario, o altra persona dallo stesso delegata (occorre produrre alla SRA competente la delega formale) la cui autenticazione a sistema avviene tramite SPID/CNS/CIE. La convalida e la trasmissione della richiesta ne comporta la sottoscrizione ai sensi del Codice dell'Amministrazione Digitale di cui al D.lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e s.m.i. La richiesta è protocollata automaticamente dal sistema che invia al richiedente una comunicazione di avvenuta ricezione della domanda.
4. La richiesta di attivazione del clone deve essere presentata almeno 7 giorni prima dell'avvio dell'attività corsuale.
5. La SRA competente, ricevuta la richiesta di attivazione del clone, provvede alla generazione di un Codice Clone, identificativo dell'operazione, e all'apposizione del codice CUP.
6. La richiesta di attivazione del clone è verificata dalla SRA competente in termini di conformità al prototipo e congruità della spesa; in caso di esito positivo, la SRA competente approva il clone e ne autorizza l'avvio dell'attività trasmettendo al soggetto richiedente la relativa nota con indicazione del Codice Clone e del Codice CUP prima della data di avvio dell'attività.
7. Periodicamente, il Dirigente responsabile della SRA, con proprio decreto, effettua la ricognizione dei cloni approvati e ne autorizza la spesa tenuto conto della disponibilità residua delle risorse impegnate.
8. Per ogni clone attivato, il beneficiario deve registrare i dati delle anagrafiche dei partecipanti.
9. Tutte le operazioni si realizzano in forma corsuale e devono essere rivolte a gruppi composti da almeno 10 studenti.

10. Le operazioni di tipologia C) ed E) di cui al precedente paragrafo B.1, capoverso 1, possono essere anche a carattere individuale e in tal caso sono rivolte ad un numero di studenti compreso tra 1 e 3.
11. Eventuali deroghe ai parametri numerici previsti ai precedenti capoversi 9 e 10 devono essere formalmente richieste dall'Ateneo ed approvate formalmente dalla SRA.
12. L'Ateneo si impegna ad assicurare comunque la completa attuazione del clone attivato, anche a fronte del calo del numero di allievi, secondo le disposizioni del Regolamento.
13. I cloni devono realizzarsi presso le sedi dell'Ateneo. Il numero degli allievi partecipanti deve essere sempre coerente con la capienza dell'aula in cui l'attività viene realizzata, pena la non ammissibilità dal contributo.
14. È ammissibile il ricorso a sedi didattiche occasionali a fronte di motivate e documentate esigenze di carattere organizzativo e pedagogico che rendano necessario lo svolgimento delle attività presso una sede didattica diversa da quelle dell'Ateneo. L'uso della sede didattica occasionale dovrà essere indicato, con le adeguate motivazioni che ne determinano l'utilizzo, nella domanda di attivazione del clone.
15. Le operazioni di tipologia C) possono svolgersi presso altre sedi (laboratori di ricerca, aziende, etc.), purché le stesse siano conformi alla normativa vigente in tema di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro.
16. È possibile prevedere la figura di un tutor che, affiancando il docente, faciliti le relazioni interne al gruppo e funga da mediatore tra gli studenti e il docente.
17. È ammesso il ricorso alla delega a terzi di parte delle attività, per un importo massimo non superiore al 25% del costo complessivo dell'operazione, nel rispetto delle disposizioni di cui al Regolamento vigente e alle Linee Guida ad esso collegate.
18. La chiusura dell'attività deve essere comunicata attraverso l'apposita procedura informatica.
19. Tutte le operazioni devono essere concluse entro il 31 dicembre 2028.

## B.7 – GESTIONE FINANZIARIA DELLE OPERAZIONI

1. Le operazioni vengono rimborsate attraverso l'UCS n. 1 – Formazione di cui all'allegato 1 della n. 116 del 26 gennaio 2023 e in particolare: UCS 1: ora corso (Euro 139,00) * n. ore attività.
2. Qualora parte dell'attività venga svolta in FAD, le relative ore vengono rimborsate attraverso l'UCS n. 50 – Formazione di cui all'allegato 1 della n. 116 del 26 gennaio 2023 e in particolare: UCS 50: ora corso (Euro 127,00) * n. ore attività
3. Qualora le operazioni di tipologia C) e E) siano a carattere individuale, le stesse sono rimborsate attraverso l'UCS n. 7 – Formazione permanente con modalità individuali di cui all'allegato 1 della n. 116 del 26 gennaio 2023 e in particolare: UCS 7: ora corso (Euro 99,00) * n. ore attività
4. Il costo approvato a preventivo costituisce il costo massimo ammissibile a conclusione del percorso.
5. Ai fini della predisposizione del preventivo di spesa del prototipo, i costi relativi allo svolgimento dell'operazione, gestiti con l'applicazione delle modalità di trattamento delle UCS come indicato nei precedenti capoversi, vanno imputati sulla voce di spesa B2.3) – Erogazione del servizio.

| **Costo prototipo** |
| --- |

| | |
|---|---|
| Voce di spesa B.2.3 – Erogazione del servizio | UCS 1 – imputazione del costo dell'ora/corso per il numero di ore |
| | UCS 50 – imputazione del costo dell'ora/corso per il numero di ore |
| | UCS 7 – imputazione del costo dell'ora/corso per il numero di ore |

## B.8 – FLUSSI FINANZIARI

1. Con riferimento alle attività previste, i beneficiari devono assicurare un sistema di contabilità separata o una codificazione contabile adeguata per tutte le transazioni relative alle operazioni, ferma restando la normativa contabile vigente.
2. Il suddetto sistema di contabilità separata o codificazione contabile deve, fra l'altro, garantire la visibilità del flusso incrociato fra le anticipazioni finanziarie della SRA e i pagamenti connessi alle operazioni.
3. I flussi finanziari tra SRA e beneficiario avvengono attraverso la modalità delle anticipazioni e saldo
4. La I anticipazione, pari al 50% del valore finanziario del piano degli interventi di cui al paragrafo B.3, è erogata dalla SRA all'avvio dell'operazione, su richiesta del beneficiario.
5. Ad avvenuta approvazione dei rendiconti presentati sui cloni realizzati, per un importo pari almeno al 70% della prima anticipazione, è prevista l'erogazione di una II anticipazione pari al 40% del valore finanziario complessivo del piano degli interventi di cui al paragrafo B.3.
6. Il saldo, pari alla differenza tra la somma dei due anticipi erogati e la somma complessivamente ammessa a rendiconto, sarà erogato a conclusione del piano degli interventi di cui al paragrafo B.3, a seguito dell'avvenuto controllo dell'ultimo rendiconto verificato.
7. La liquidazione delle anticipazioni e del saldo spettante avviene, con apposito decreto della SRA, entro trenta giorni dalla conclusione del controllo della documentazione.

## B.9 – RENDICONTAZIONE

1. Entro 60 giorni di calendario dalla conclusione del clone, l'Ateneo deve presentare, in un'unica trance, il rendiconto finale dell'attività svolta.
2. Qualora i termini sopraindicati di consegna del rendiconto ricadano in un giorno festivo, gli stessi s'intendono prorogati al primo giorno successivo non festivo.
3. La documentazione da presentare è quella prevista dall'art. 20 del Regolamento e consiste:
   a. relazione tecnico – fisica dell'operazione, da presentare con l'utilizzo del modello predisposto dall'AdG e disponibile sul sito www.regione.fvg.it;
   b. copia del registro di presenza degli allievi: il registro è presentato per via telematica in copia conforme all'originale mediante scansione dello stesso accompagnata dalla dichiarazione prevista di cui agli artt. 19 e 47 DPR 445/2000;
   c. curricula professionali del personale esterno impiegato nelle funzioni di ideazione e progettazione e docenza;
   d. documentazione attestante il profilo professionale dei docenti interni.

## B.10 – REVOCA DEL CONTRIBUTO

1. Il mancato inserimento dei dati sul sistema informativo relativi alle anagrafiche dei partecipanti, è causa di revoca del contributo.

2. Le procedure di revoca seguono le modalità stabilite al paragrafo 9.

## B.11 – SINTESI DEI TERMINI DI RIFERIMENTO

1. La linea A prevede la realizzazione di un'offerta formativa di tipo professionalizzate aggiuntiva al percorso di laurea e a quello di dottorato, classificata in 5 tipologie di contenuti formativi;
2. È prevista la presentazione di un Piano di interventi generale nel quale l'Ateneo, oltre a indicare gli aspetti generali dell'offerta formativa che intende attivare, programma l'importo finanziario complessivo che intende destinare a questa linea di intervento;
3. A seguito dell'approvazione del Piano degli interventi, gli atenei possono presentare nuove attività e attivare i corsi secondo la modalità di operazione prototipi-cloni;
4. I cloni dovranno essere gestiti tramite il sistema GGP2 che l'Ateneo è tenuto ad aggiornare costantemente con le informazioni richieste relativamente al singolo clone;
5. L'operazione è finanziata attraverso le UCS 1, 50 e 7;
6. L'operazione prevede un flusso finanziario basato su una I anticipazione, un rendiconto intermedio al raggiungimento della soglia di spesa pari al 70% della prima anticipazione e il saldo finale.

# LINEA C –ASSEGNI DI RICERCA

## C.1 – DESCRIZIONE E STRUTTURA DELLE OPERAZIONI

1. Con la Linea C vengono finanziate operazioni non formative relative all'attivazione di progetti di assegni di ricerca, di durata minima di un anno, fino ad un massimo di tre anni, approvati dai competenti organi accademici dei soggetti di cui al paragrafo 3.
2. La SRA, valutato con le Università del territorio lo stato di attuazione della riforma della disciplina degli assegni e della relativa introduzione dei contratti di ricerca, si riserva di prevedere di estendere a successive annualità l'ammissibilità degli assegni di ricerca nell'ambito del presente Programma Specifico.
3. Non è ammesso alcun tipo di finanziamento pubblico diverso da quello previsto dalla presente Linea sulle medesime voci di spesa. Al riguardo, ciascun soggetto proponente dichiara di non incorrere in una situazione di doppio finanziamento e, qualora sopraggiungesse tale situazione, si impegna a dichiarare alla SRA la quota da dedurre dal contributo concesso.
4. In considerazione delle scadenze della programmazione 2021-2027 e di quanto disciplinato al paragrafo C.3 relativamente alle cause di sospensione, le operazioni avranno termine entro il 31 dicembre 2026, prorogabile non oltre il 31 dicembre 2027.

## C.2 – DESTINATARI

1. I destinatari del sostegno previsto dalla presente Linea di attività sono:
   - persone in età lavorativa residenti o domiciliate nel territorio del Friuli Venezia Giulia, in possesso di laurea specialistica o magistrale o di titolo accademico straniero riconosciuto equivalente o equipollente in base alla normativa vigente;
   - persone destinatarie di un assegno di ricerca erogato da una delle tre Università regionali.
2. I requisiti di cui al comma 1 devono essere posseduti alla data dell'avvio del progetto di ricerca.

## C.3 – PRESENTAZIONE DELLE OPERAZIONI

1. Ogni soggetto proponente potrà presentare una proposta relativa al finanziamento di assegni di ricerca secondo le seguenti finestre annuali:
   a) SPORTELLO 2023: dal 15 maggio 2023 alle ore 18.00 del 30 giugno 2023;
   b) SPORTELLO 2024: dal 15 maggio 2024 alle ore 18.00 del 30 giugno 2024.
2. Con riferimento al solo Sportello 2023, l'operazione può prevedere sia l'attivazione di nuovi assegni che le proroghe di assegni già in essere alla data di presentazione della proposta.
3. In caso di non approvazione della proposta, la SRA ha facoltà di stabilire un nuovo termine di presentazione non inferiore a 30 giorni dalla data di comunicazione del rigetto della proposta.
4. Le operazioni devono essere così identificate:
   *ASSEGNI_Trieste/Udine/SISSA_anno_di_presentazione*
5. Il soggetto proponente deve presentare per ciascuna operazione, **pena la non ammissibilità della stessa:**
   a) la domanda di finanziamento, comprensiva degli allegati;
   b) documentazione attestante il pagamento dell'imposta di bollo.

6. La domanda di finanziamento, pena la non ammissibilità dell'operazione, va sottoscritta con firma elettronica qualificata dal legale rappresentante del soggetto proponente o suo delegato (allegare delega esplicita), formata nel rispetto delle regole tecniche di cui all'articolo 20, comma 3 del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82.

7. Nel formulario, ai fini della valutazione di coerenza:

   a) deve essere presente:
      - l'elenco degli assegni di ricerca che si intendono finanziare con il contributo in oggetto;
      - una descrizione sintetica per ogni assegno di ricerca presentato;
      - l'indicazione di un responsabile scientifico per ogni assegno di ricerca;
      - l'indicazione di un referente amministrativo unico per ogni operazione.

   b) deve essere descritta le modalità attraverso cui gli assegni concorrono a realizzare gli obiettivi della Sustainable Smart Specialisation Strategy (S4) e contribuiscono a sviluppare o a rafforzare l'integrazione con il sistema produttivo regionale e/o gli organismi di ricerca, attraverso meccanismi di raccordo e collaborazione con le imprese o gli enti di ricerca regionali o grazie alla potenzialità di trasferimento tecnologico dei processi, dei prodotti, delle applicazioni o, comunque, dei risultati della ricerca.

   c) deve essere descritta la modalità attraverso cui il proponente, nella sua attività ordinaria e nell'attuazione del progetto, si conforma ai principi orizzontali di cui al paragrafo 12.

8. L'imposta di bollo deve essere assolta attraverso il pagamento a mezzo modello F23 o in modo virtuale. La domanda di finanziamento deve essere pertanto corredata da:
   d) copia scansionata in formato "PDF" del modello F23 riportante l'avvenuto pagamento;
   e) in alternativa, dichiarazione attestante l'assolvimento virtuale dell'obbligo relativo all'imposta.

9. Le proposte devono essere presentate attraverso la procedura telematica accessibile tramite l'applicativo IOL – Istanze On Line della Regione FVG al seguente link http://www.regione.fvg.it/rafvg/cms/RAFVG/formazione-lavoro/formazione/area-operatori/, compilando le apposite informazioni richieste e allegando la documentazione di cui al capoverso 4, disponibile sul medesimo sito.

10. L'operazione è presentata alla SRA solo ed esclusivamente per via telematica tramite il sistema on line dedicato, a cui si accede previa autenticazione con una delle modalità previste dall'articolo 65, comma 1, lett. b) del Codice dell'Amministrazione digitale (SPID-Sistema pubblico di identità digitale, CIE-Carta di identità elettronica, CNS-Carta nazionale dei servizi) o con firma digitale qualora contenente un certificato di autenticazione CNS compatibile. L'istanza dovrà essere inviata dal legale rappresentante del proponente o da un suo delegato appositamente autorizzato: si specifica che il legale rappresentante può delegare una o più persone, assegnando la funzione di compilatore (che consente di operare sul sistema ed elaborare la proposta) e/o sottoscrittore (che consente di chiudere la proposta e inviarla alla Regione FVG)

11. La domanda si considera sottoscritta e inoltrata, al termine della compilazione e del caricamento degli allegati, all'atto della convalida finale.

12. L'istanza così inoltrata verrà automaticamente protocollata con i suoi allegati ed il sistema rilascerà una ricevuta di avvenuta trasmissione.

13. Per segnalazioni di malfunzionamenti del software si invita a contattare il call center al numero verde 800.098.788 (per chiamate dall'estero o da cellulare 040.0649013). Il servizio è attivo dal lunedì al venerdì dalle 8.00 alle 18.00.
14. Il mancato rispetto del termine per la presentazione della proposta progettuale è causa di **non ammissibilità** dell'operazione.
15. Il mancato utilizzo dei formulari previsti o la mancanza anche di uno solo dei documenti indicati al capoverso 4 è **causa di non ammissibilità dell'operazione**. Il formulario deve essere compilato in ogni sua parte, avendo cura di limitare le parti descrittive entro le dimensioni indicate.

## C.4 – ATTUAZIONE DELLE OPERAZIONI

1. L'avvio dell'operazione deve essere comunicato attraverso l'applicativo GGP2 nell'apposita sezione "Avvio".
2. Gli assegni di ricerca attivati costituiscono specifiche attività dell'operazione. Per ciascun assegno attivato, sul sistema GGP2 il beneficiario dovrà:
   a) registrare l'attività attraverso le specifiche funzioni (avvio, anagrafica, sospensione, chiusura, movimentazione finanziaria, etc.);
   b) trasmettere, all'avvio del assegno, copia del contratto sottoscritto dalle parti;
3. Il contratto, di cui al precedente capoverso, deve contenere i seguenti elementi:
   - dati anagrafici del destinatario;
   - oggetto e contenuto della ricerca;
   - l'indicazione del tutor scientifico;
   - durata dell'attività;
   - importo lordo dell'assegno;
   - impegno in merito al divieto di cumulo;
   - disciplina in merito alla sospensione dell'attività.
4. Ogni bando relativo ad assegni di cui alle operazioni in oggetto, approvato dai beneficiari dopo l'approvazione delle operazioni e rivolto a potenziali destinatari, deve essere trasmesso alla SRA per la pubblicazione sui propri siti istituzionali, onde garantire la più ampia pubblicità delle operazioni.
5. In caso di proroga, l'Ateneo si impegna a comunicare all'assegnista che la suddetta proroga è finanziata con le risorse del Fondo Sociale Europeo Plus 2021-2017.
6. Ciascun assegno finanziato nell'ambito della presente Linea può essere legittimamente sospeso solamente per le seguenti cause, adeguatamente comprovate:
   a) astensione obbligatoria per periodo di gestazione/puerperio;
   b) congedo parentale per un periodo massimo di sei mesi, elevabili a nove in caso di monogenitorialità;
   c) gravi motivi di salute;
   d) altre cause indipendenti dalla volontà dell'assegnista e di gravità tale da impedire lo svolgimento dell'attività dello stesso nel periodo di cui si tratta, a giudizio dei competenti organi del beneficiario e del dirigente della SRA.
7. Ai fini della corretta gestione del finanziamento pubblico e in considerazione delle scadenze della programmazione 2021-2027, per ciascun assegno è ammessa la sospensione per un periodo massimo di 12 mesi, considerando cumulativamente eventuali periodi di sospensione diversi.

COESIONE ITALIA 21-27 FRIULI VENEZIA GIULIA

8. La conclusione dell'operazione deve essere comunicata attraverso l'applicativo GGP2 nell'apposita sezione "Chiudi attività".
9. La conclusione dell'operazione avviene al termine dell'ultimo assegno attivato, fermo considerato il periodo massimo sospensione previsto al capoverso 5.

## C.5 – REVOCA DEL CONTRIBUTO

1. Il mancato inserimento dei dati di cui al paragrafo C.4, capoversi 1 e 2, è causa di revoca del contributo.
2. Le procedure di revoca seguono le modalità stabilite al paragrafo 9.

## C.6 – SPESE AMMISSIBILI E MASSIMALI DI SPESA

1. Con riferimento agli assegni di ricerca, sono ammissibili le seguenti voci di spesa nei massimali indicati:
   a. **Assegno di ricerca**: importo annuale di euro 33.445,78, su base mensile per un massimo di 36 mensilità (importo massimo euro 100.337,34 per assegno)
2. Sono rendicontabili, su base mensile ovvero giornaliera, per la parte effettivamente svolta ed entro i termini di cui al paragrafo C.1 capoverso 3, le spese relative ad assegni di ricerca che siano stati oggetto di interruzione, alle seguenti condizioni:
   a) sia stato completato almeno il 40% della durata prevista, qualora l'interruzione sia dovuta all'assunzione di nuovo impiego lavorativo o di nuovo incarico accademico;
   b) indipendentemente dalla durata, qualora l'interruzione sia riconducibile alle ipotesi di cui al paragrafo C.4 capoverso 4.
3. Non sono rendicontabili, nemmeno per la parte effettivamente svolta, le spese relative ad assegni oggetto di rinuncia o comunque non completati da parte del destinatario al di fuori delle ipotesi indicate al capoverso 2.
4. In caso di rinuncia, è ammessa la sostituzione dell'assegnista fermo restando il termine massimo di chiusura dell'operazione di cui al paragrafo C.1, capoverso 4, e saranno rendicontabili le spese sostenute entro lo stesso.

## C.7 – GESTIONE FINANZIARIA DELLE OPERAZIONI

1. La gestione finanziaria delle operazioni relative agli assegni di ricerca avviene attraverso l'UCS 53: Sostegno alla realizzazione di assegni di ricerca
2. Pertanto, per la presente linea, le voci di costo ammissibili sono le seguenti:

| **Costi dell'operazione** | |
|---|---|
| Voce di spesa B.2.3 – Erogazione del servizio | UCS 53 - Imputazione del costo relativo alle mensilità di assegno di ricerca effettivamente svolte (fino a un massimo di 36 mensilità/assegnista) |

3. Il costo massimo approvato a preventivo sulle operazioni costituisce il costo massimo ammissibile a conclusione delle operazioni.

## C.8 – FLUSSI FINANZIARI

1. Con riferimento alle attività previste, i beneficiari devono assicurare un sistema di contabilità separata o una codificazione contabile adeguata per tutte le transazioni relative alle operazioni, ferma restando la normativa contabile vigente.
2. Il suddetto sistema di contabilità separata o codificazione contabile deve, fra l'altro, garantire la visibilità del flusso incrociato fra le anticipazioni finanziarie della SRA e i pagamenti connessi alle operazioni.
3. I flussi finanziari tra SRA e beneficiario riguardano l'intera operazione approvata ed avvengono attraverso la modalità delle anticipazioni e del saldo.
4. La I anticipazione, pari al 50% del valore finanziario di ciascuna operazione, è erogata dalla SRA all'avvio dell'operazione, su richiesta del beneficiario.
5. La II anticipazione, pari al 30% del valore finanziario di ciascuna operazione, viene erogata su richiesta del beneficiario e dietro presentazione di un rendiconto intermedio dal quale emerga un avanzamento della spesa pari almeno al 70% della I anticipazione.
6. Concluse tutte le attività dei singoli assegnisti, anche in considerazione dei periodi massimi di sospensione previsti, il saldo è erogato a conclusione di ciascuna operazione dietro presentazione di un rendiconto finale.
7. La liquidazione delle anticipazioni e del saldo spettante avviene, con apposito decreto del dirigente responsabile della SRA, entro trenta giorni dalla conclusione del controllo della documentazione.

## C.9 – RENDICONTAZIONE

1. Le operazioni vengono rendicontate attraverso un rendiconto intermedio e finale, secondo le scadenze riportate nella tabella seguente:

**Cronogramma sportello 2023**

| Scadenza | Documentazione |
|---|---|
| Entro il 31 dicembre 2026 | Rendiconto intermedio |
| Entro il 31 dicembre 2027 | Rendiconto finale |

**Cronogramma sportello 2024**

| Scadenza | Documentazione |
|---|---|
| Entro il 31 dicembre 2027 | Rendiconto intermedio |
| Entro il 31 dicembre 2028 | Rendiconto finale |

2. Al fine di rendicontare l'operazione a livello intermedio/finale, il beneficiario deve registrare sul sistema informativo l'avanzamento e la chiusura delle singole attività/assegni.
3. Il rendiconto intermedio prevede la seguente documentazione:
   a) Allegato 1 – Dichiarazione beneficiario, da inviare alla SRA tramite il sistema informativo;
   b) Allegato 2 – Modello Avanzamento Operazione, da inviare alla SRA tramite il sistema informativo;
   c) Nelle ipotesi di sospensione nelle ipotesi di cui al paragrafo C.4, capoverso 4, la documentazione comprovante la legittima sospensione dell'attività/assegno, da caricare nel sistema informativo nella singola attività/assegno (es. certificato medico).
4. Il rendiconto intermedio è eventualmente accompagnato da una richiesta di II anticipazione.

5. Il rendiconto finale prevede la seguente documentazione:
    a) Relazione finale contenente una sintesi delle attività svolte dai singoli assegnisti, da inviare alla SRA tramite il sistema informativo;
    b) Rapporto di ricerca, sottoscritto dal destinatario e dal tutor scientifico, che evidenzi il regolare svolgimento dell'attività, da caricare nell'ambito della specifica attività/assegno;
    c) Allegato 2 – Modello Avanzamento Operazione, da inviare alla SRA tramite il sistema informativo;
    d) Nelle ipotesi di sospensione nelle ipotesi di cui al paragrafo C.4, capoverso 4, la documentazione comprovante la legittima sospensione dell'attività/assegno, da caricare nel sistema informativo nella singola attività/assegno (es. certificato medico).
6. Il rendiconto finale è accompagnato dalla richiesta di erogazione del saldo.

## C.10 – SINTESI DEI TERMINI DI RIFERIMENTO

1. Sono previsti due sportelli annuali, rispettivamente per il 2023 e 2024;
2. Per ciascuno sportello, l'Ateneo presenta un'unica operazione che contiene tutti gli assegni di ricerca che intende attivare nell'annualità di competenza. Per il solo sportello 2023 è prevista, oltre all'attivazione di nuovi assegni, anche la proroga degli assegni già attivati;
3. La SRA seleziona l'operazione entro il termine massimo di 60 giorni dalla chiusura dello sportello di presentazione;
4. Per ciascun assegno è ammesso un periodo di sospensione massimo di 12 mesi;
5. L'Ateneo è tenuto ad aggiornare costantemente il sistema GGP2 con le informazioni richieste relativamente al singolo assegno finanziato;
6. L'operazione è finanziata attraverso l'UCS 53;
7. L'operazione prevede un flusso finanziario basato su una I anticipazione, un rendiconto intermedio entro scadenze prefissate e al raggiungimento della soglia di spesa pari al 70% della prima anticipazione, una II anticipazione e il saldo finale.

# LINEA D – ASSUNZIONE DI RICERCATORI A TEMPO DETERMINATO DI TIPO A (RTDA)

## D.1 – DESCRIZIONE E STRUTTURA DELLE OPERAZIONI

1. Con la Linea D vengono finanziati le assunzioni, da parte dei beneficiari di cui al paragrafo 3, di ricercatori a tempo determinato di tipo A (di seguito RTDA) di cui all'art. 24, comma 3, lett. a), della legge n. 240/2010, nel testo vigente a norma dell'art. 14 comma 6-quinquiesdecies del D.L. n. 36/2022, convertito con modificazioni da legge n. 79/2022, assunti con un contratto di durata triennale.
2. La SRA, valutato con le Università del territorio lo stato di attuazione della riforma della disciplina degli assegni e della relativa introduzione dei nuovi contratti di ricerca, si riserva di estendere a successive annualità la possibilità di finanziare l'assunzione di RTDA nell'ambito del presente Programma Specifico.
3. Non è ammesso alcun tipo di finanziamento pubblico diverso da quello previsto dalla presente Linea sulle medesime voci di spesa. Al riguardo, ciascun soggetto proponente dichiara di non incorrere in una situazione di doppio finanziamento e, qualora sopraggiungesse tale situazione, si impegna a dichiarare alla SRA la quota da dedurre dal contributo concesso.
4. In considerazione delle scadenze della programmazione 2021-2027 e di quanto disciplinato al paragrafo D.3 relativamente alle cause di sospensione, le operazioni avranno termine entro il 31 dicembre 2026, prorogabile non oltre il 31 dicembre 2027.

## D.2 – DESTINATARI

1. I destinatari del sostegno previsto dalla presente Linea di attività sono:
    - persone residenti o domiciliate nel territorio del Friuli Venezia Giulia, in possesso di laurea specialistica o magistrale o di titolo accademico straniero riconosciuto equivalente o equipollente in base alla normativa vigente;
    - titolari di un contratto di ricercatore a tempo determinato di cui all'art. 24, comma 3, lett. a), della legge n. 240/2010 presso una delle tre Università regionali.
2. I requisiti di cui al capoverso 1 devono essere posseduti alla data dell'avvio dell'attività finanziata.

## D.3 – PRESENTAZIONE DELLE OPERAZIONI

1. Ogni soggetto proponente potrà presentare una proposta relativa al finanziamento di RTDA secondo le seguenti finestre annuali:
    a) SPORTELLO 2023: dal 31 maggio 2023 alle ore 18.00 del 30 settembre 2023;
    b) SPORTELLO 2024: dal 1 febbraio 2024 alle ore 18.00 del 31 marzo 2024.
2. Con riferimento al solo Sportello 2023, l'operazione può prevedere sia l'attivazione di nuovi contratti che il rinnovo, per un massimo di due anni, di contratti già in essere alla data di presentazione della proposta.
3. In caso di non approvazione della proposta, la SRA ha facoltà di stabilire un nuovo termine di presentazione non inferiore a 30 giorni dalla data di comunicazione del rigetto della proposta.

2\. Le operazioni devono essere così identificate: *RTDA_Trieste/Udine/SISSA_anno_di_presentazione*

3. Il soggetto proponente deve presentare per ciascuna operazione, **pena la non ammissibilità della stessa:**
   a) la domanda di finanziamento, comprensiva degli allegati;
   b) la documentazione attestante il pagamento dell'imposta di bollo.

4. La domanda di finanziamento, pena la non ammissibilità dell'operazione, va sottoscritta con firma elettronica qualificata dal legale rappresentante del soggetto proponente o suo delegato (allegare delega esplicita), formata nel rispetto delle regole tecniche di cui all'articolo 20, comma 3 del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82.

5. Nel formulario, ai fini della valutazione di coerenza:

   a) deve essere presente:
      - l'elenco dei RTDA che si intendono finanziare con il contributo in oggetto;
      - una descrizione sintetica per ogni programma di ricerca su cui verrà attivata una posizione;
      - l'indicazione di un responsabile scientifico per ogni RTDA;
      - l'indicazione di un referente amministrativo unico per l'operazione.

   b) deve essere descritta le modalità attraverso cui l'operazione concorre a realizzare gli obiettivi della Sustainable Smart Specialisation Strategy (S4) e contribuiscono a sviluppare o a rafforzare l'integrazione con il sistema produttivo regionale e/o gli organismi di ricerca, attraverso meccanismi di raccordo e collaborazione con le imprese o gli enti di ricerca regionali o grazie alla potenzialità di trasferimento tecnologico dei processi, dei prodotti, delle applicazioni o, comunque, dei risultati della ricerca.

   c) deve essere descritta la modalità attraverso cui il proponente, nella sua attività ordinaria e nell'attuazione del progetto, si conforma ai principi orizzontali di cui al paragrafo 12.

6. L'imposta di bollo deve essere assolta attraverso il pagamento a mezzo modello F23 o in modo virtuale. La domanda di finanziamento deve essere pertanto corredata da:
   a) copia scansionata in formato "PDF" del modello F23 riportante l'avvenuto pagamento;
   b) in alternativa, dichiarazione attestante l'assolvimento virtuale dell'obbligo relativo all'imposta.

7. Le proposte devono essere presentate attraverso la procedura telematica accessibile tramite l'applicativo IOL – Istanze On Line della Regione FVG al seguente link http://www.regione.fvg.it/rafvg/cms/RAFVG/formazione-lavoro/formazione/area-operatori/, compilando le apposite informazioni richieste e allegando la documentazione di cui al capoverso 4, disponibile sul medesimo sito.

8. L'operazione è presentata alla SRA solo ed esclusivamente per via telematica tramite il sistema on line dedicato, a cui si accede previa autenticazione con una delle modalità previste dall'articolo 65, comma 1, lett. b) del Codice dell'Amministrazione digitale (SPID-Sistema pubblico di identità digitale, CIE-Carta di identità elettronica, CNS-Carta nazionale dei servizi) o con firma digitale qualora contenente un certificato di autenticazione CNS compatibile. L'istanza dovrà essere inviata dal legale rappresentante del proponente o da un suo delegato appositamente autorizzato: si specifica che il legale rappresentante può delegare una o più persone, assegnando la funzione di compilatore (che consente di operare sul sistema ed elaborare la proposta) e/o sottoscrittore (che consente di chiudere la proposta e inviarla alla Regione FVG)

9. La domanda si considera sottoscritta e inoltrata, al termine della compilazione e del caricamento degli allegati, all'atto della convalida finale.

10. L'istanza così inoltrata verrà automaticamente protocollata con i suoi allegati ed il sistema rilascerà una ricevuta di avvenuta trasmissione.
11. Per segnalazioni di malfunzionamenti del software si invita a contattare il call center al numero verde 800.098.788 (per chiamate dall'estero o da cellulare 040.0649013). Il servizio è attivo dal lunedì al venerdì dalle 8.00 alle 18.00.
12. Il mancato rispetto del termine per la presentazione della proposta progettuale è causa di **non ammissibilità** dell'operazione.
13. Il mancato utilizzo dei formulari previsti o la mancanza anche di uno solo dei documenti indicati al capoverso 4 è **causa di non ammissibilità dell'operazione**. Il formulario deve essere compilato in ogni sua parte, avendo cura di limitare le parti descrittive entro le dimensioni indicate.

## D.4 – ATTUAZIONE DELLE OPERAZIONI

1. L'avvio dell'operazione deve essere comunicato attraverso l'applicativo GGP2 nell'apposita sezione "Avvio".
2. I contratti attivati costituiscono specifiche attività dell'operazione. Per ciascun contratto, sul sistema GGP2 il beneficiario dovrà
   a) registrare l'attività attraverso le specifiche funzioni (avvio, anagrafica, sospensione, chiusura, movimentazione finanziaria, etc.);
   b) trasmettere, all'avvio del contratto, copia dello stesso sottoscritto dalle parti
3. Il contratto di ricerca, di cui al precedente capoverso, deve contenere i seguenti elementi:
   - dati anagrafici del destinatario;
   - oggetto e modalità di svolgimento delle attività di ricerca e di didattica;
   - indicazione del tutor scientifico;
   - durata dell'attività;
   - importo lordo della retribuzione;
   - impegno in merito al divieto di cumulo;
   - disciplina in merito alla sospensione dell'attività.
4. Ogni bando relativo a RTDA di cui alle operazioni in oggetto, approvato dai beneficiari dopo l'approvazione delle operazioni e rivolto a potenziali destinatari, deve essere trasmesso alla SRA per la pubblicazione sui propri siti istituzionali, onde garantire la più ampia pubblicità delle operazioni.
5. Qualora si tratti di rinnovo, l'Ateneo si impegna a comunicare al ricercatore che il suddetto rinnovo è finanziato con le risorse del Fondo Sociale Europeo Plus 2021-2017.
6. Un contratto finanziato nell'ambito della presente Linea può essere legittimamente sospeso solamente per le seguenti cause, adeguatamente comprovate:
   a) astensione obbligatoria per periodo di gestazione/puerperio;
   b) congedo parentale, per un periodo massimo di sei mesi, elevabili a nove in caso di monogenitorialità;
   c) malattia e infortunio;
   d) altre cause previste dalla normativa vigente, tali da impedire lo svolgimento dell'attività nel periodo di cui si tratta, a giudizio dei competenti organi del beneficiario e del dirigente della SRA.

7. Ai fini della corretta gestione del finanziamento pubblico e in considerazione delle scadenze della programmazione 2021-2027, per ciascun contratto è ammessa la sospensione per un periodo massimo di 12 mesi, considerando cumulativamente eventuali periodi di sospensione diversi.
8. La conclusione dell'operazione deve essere comunicata attraverso l'applicativo GGP2 nell'apposita sezione "Chiudi attività".
9. La conclusione dell'operazione avviene al termine dell'ultimo contratto attivato, fermo considerato il periodo massimo sospensione previsto al capoverso 6.

## D.5 – REVOCA DEL CONTRIBUTO

1. Il mancato inserimento dei dati di cui al paragrafo D.4, capoversi 1 e 6, è causa di revoca del contributo.
2. Le procedure di revoca seguono le modalità stabilite al paragrafo 9.

## D.6 – SPESE AMMISSIBILI E MASSIMALI DI SPESA

1. Con riferimento all'assunzione di ricercatori a tempo determinato di tipo A, sono ammissibili le seguenti voci di spesa nei massimali indicati:
   a) **RTDA**: importo annuale di Euro 71.518,31-, su base mensile per un massimo di 36 mensilità (importo massimo Euro 214.554,93- per ricercatore)
2. Sono rendicontabili, su base mensile ovvero giornaliera, per la parte effettivamente svolta ed entro i termini di cui al paragrafo D.1 capoverso 3, le spese relative a tutti i contratti che siano stati oggetto di interruzione, alle seguenti condizioni:
   a) sia stato completato almeno il 40% della durata del contratto, qualora l'interruzione sia dovuta all'assunzione di nuovo impiego lavorativo o di nuovo incarico accademico;
   b) indipendentemente dalla durata, qualora l'interruzione sia riconducibile alle ipotesi di cui al paragrafo D.4 capoverso 4.
3. Non sono rendicontabili, nemmeno per la parte effettivamente svolta, le spese relative a contratti oggetto di rinuncia o comunque non completati da parte del destinatario al di fuori delle ipotesi indicate al capoverso 2.
4. In caso di rinuncia, è ammessa la sostituzione del ricercatore fermo restando il termine massimo di chiusura dell'operazione di cui al paragrafo D.1, capoverso 4, e saranno rendicontabili le spese sostenute entro lo stesso.

## D.7 – GESTIONE FINANZIARIA DELLE OPERAZIONI

1. La gestione finanziaria delle operazioni relative all'assunzione di RTDA avviene attraverso l'UCS 54: Assunzione di ricercatori a tempo determinato
2. Pertanto, per la presente linea, le voci di costo ammissibili sono le seguenti:

| Costi dell'operazione | |
|---|---|
| Voce di spesa B.2.3 – Erogazione del servizio | UCS 54 - Imputazione del costo relativo alle mensilità di effettiva attività del RTDA (fino a un massimo di 36 mensilità/ricercatore) |

3. Il costo massimo approvato a preventivo sulle operazioni costituisce il costo massimo ammissibile a conclusione delle operazioni.

## D.8 – FLUSSI FINANZIARI

1. Con riferimento alle attività previste, i beneficiari devono assicurare un sistema di contabilità separata o una codificazione contabile adeguata per tutte le transazioni relative alle operazioni, ferma restando la normativa contabile vigente.
2. Il suddetto sistema di contabilità separata o codificazione contabile deve, fra l'altro, garantire la visibilità del flusso incrociato fra le anticipazioni finanziarie della SRA e i pagamenti connessi alle operazioni.
3. I flussi finanziari tra SRA e beneficiario riguardano l'intera operazione approvata ed avvengono attraverso la modalità delle anticipazioni e del saldo.
4. La I anticipazione, pari al 50% del valore finanziario dell'operazione, è erogata dalla SRA all'avvio dell'operazione, su richiesta del beneficiario.
5. La II anticipazione, pari al 30% del valore finanziario dell'operazione, viene erogata su richiesta del beneficiario e dietro presentazione di un rendiconto intermedio dal quale emerga un avanzamento della spesa pari almeno al 70% della I anticipazione.
6. Concluse tutte le attività dei singoli contratti, anche in considerazione dei periodi massimi di sospensione previsti, il saldo è erogato a conclusione dell'operazione dietro presentazione di un rendiconto finale.
7. La liquidazione delle anticipazioni e del saldo spettante avviene, con apposito decreto della SRA, entro trenta giorni dalla conclusione del controllo della documentazione.

## D.9 – RENDICONTAZIONE

1. Le operazioni vengono rendicontate attraverso un rendiconto intermedio e finale secondo le scadenze riportate nella tabella seguente:

**Cronogramma sportello 2023**

| Scadenza | Documentazione |
|---|---|
| Entro il 31 dicembre 2026 | Rendiconto intermedio |
| Entro 31 dicembre 2027 | Rendiconto finale |

**Cronogramma sportello 2024**

| Scadenza | Documentazione |
|---|---|
| Entro il 31 dicembre 2027 | Rendiconto intermedio |
| Entro 31 dicembre 2028 | Rendiconto finale |

2. Al fine di rendicontare l'operazione a livello intermedio/finale, il beneficiario deve registrare sul sistema informativo l'avanzamento e la chiusura delle singole attività/contratti.
3. Il rendiconto intermedio prevede la seguente documentazione:
   a) Allegato 1 – Dichiarazione beneficiario, da inviare alla SRA tramite il sistema informativo;
   b) Allegato 2 – Modello Avanzamento Operazione, da inviare alla SRA tramite il sistema informativo;
   c) Nelle ipotesi di sospensione nelle ipotesi di cui al paragrafo D.4, capoverso 4, la documentazione comprovante la legittima sospensione, da caricare nel sistema informativo nella singola attività/contratto (es. certificato medico).

4. Il rendiconto intermedio è eventualmente accompagnato da una richiesta di II anticipazione;
5. Il rendiconto finale prevede la seguente documentazione:
   a) Relazione finale contenente una sintesi delle attività svolte dai singoli RTDA, da inviare alla SRA tramite il sistema informativo;
   b) Rapporto di ricerca, sottoscritto dal destinatario e dal tutor scientifico, che evidenzi il regolare svolgimento dell'attività, da caricare nell'ambito della specifica attività/RTDA;
   c) Allegato 2 – Modello Avanzamento Operazione, da inviare alla SRA tramite il sistema informativo;
   d) Nelle ipotesi di sospensione nelle ipotesi di cui al paragrafo D.4, capoverso 4, la documentazione comprovante la legittima sospensione, da caricare nel sistema informativo nella singola attività/contratto (es. certificato medico).
6. Il rendiconto finale è accompagnato dalla richiesta di saldo.

## D.9 – SINTESI DEI TERMINI DI RIFERIMENTO

1. Sono previsti due sportelli annuali, rispettivamente per il 2023 e 2024;
2. Per ciascuno sportello, l'Ateneo presenta un'unica operazione che contiene il numero di contratti per assunzione di ricercatori di tipo RTDA che intende attivare nell'annualità di competenza. Per il solo sportello 2023 è prevista, oltre all'attivazione di nuovi contratti, anche la proroga di quelli in essere alla data di presentazione della proposta;
3. La SRA seleziona l'operazione entro il termine massimo di 60 giorni dalla chiusura dello sportello di presentazione;
4. Per ciascun contratto è ammesso un periodo di sospensione massimo di 12 mesi
5. L'Ateneo è tenuto ad aggiornare costantemente il sistema GGP2 con le informazioni richieste relativamente al singolo contratto finanziato;
6. L'operazione è finanziata attraverso l'UCS 54;
7. L'operazione prevede un flusso finanziario basato su una I anticipazione, un rendiconto intermedio entro scadenze prefissate e al raggiungimento della soglia di spesa pari al 70% della prima anticipazione, una II anticipazione e il saldo finale.

23_18_1_DDS_RIC_FSE_18430_1_TESTO

# Decreto del Direttore del Servizio ricerca, apprendimento permanente e Fondo sociale europeo 22 aprile 2023, n. 18430

## Fondo sociale europeo - Programma operativo 2014/2020. Pianificazione periodica delle operazioni - PPO - Annualità 2022. Programma specifico 109/22 - Sostegno al Sistema regionale della istruzione e formazione professionale per l'adeguamento tecnologico dei laboratori didattici. Approvazione operazioni a valere sull'Asse 3 - Istruzione e formazione - scadenza 14 aprile 2023.

**IL DIRETTORE DEL SERVIZIO**

**VISTO** il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio e successive modifiche ed integrazioni;
**VISTO** il Regolamento (UE) N. 1304/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 relativo al Fondo sociale europeo, che abroga il regolamento (CE) n. 1081/2006 del Consiglio;
**VISTA** la legge regionale 21 luglio 2017, n. 27 recante "Norme in materia di formazione e orientamento nell'ambito dell'apprendimento permanente";
**VISTO** il Programma Operativo del Fondo sociale europeo 2014/2020 - Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione - della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia, approvato dalla Commissione europea con decisione C(2014)9883 del 17 dicembre 2014, come modificato con decisione C(2021) 1132 final del 16 febbraio 2021, di seguito denominato "POR FSE";
**VISTO** il documento "Ricognizione complessiva assi 1, 2, 3, 4, 5 e aggiornamento quadro PPO - annualità dal 2014 al 2022" approvato dalla Giunta regionale con deliberazione n. 1954 del 16 dicembre 2022 inerente al POR FSE;
**VISTO** il decreto n. 31808/GRFVG del 22 dicembre 2022, pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione n. 1 del 4 gennaio 2023, con il quale è stato emanato l'Avviso "Sostegno al sistema regionale della istruzione e formazione professionale per l'adeguamento tecnologico dei laboratori didattici" a valere sul programma specifico n. 109/22;
**VISTI** i successivi decreti n. 1935/GRFVG del 19 gennaio 2023 e n. 15316/GRFVG del 5 aprile 2023, di modifica dell'Avviso di cui al decreto n. 31808/GRFVG/2022;
**PRECISATO** che l'Avviso prevede il sostegno agli enti di formazione accreditati dalla Regione per la macrotipologia A) mediante l'erogazione di contributi per l'acquisto di attrezzature didattiche e strumentazione di laboratorio;
**PRECISATO** inoltre che i destinatari degli interventi sono i partecipanti ai percorsi di IeFP realizzati a valere su risorse FSE o regionali o nazionali;
**DATO ATTO** che le risorse finanziarie disponibili a valere sull'Asse 3 - Istruzione e formazione - del POR FSE per la realizzazione delle attività previste dall' Avviso sono pari a euro 8.900.000,00;
**EVIDENZIATO** che l'Avviso emanato con decreto n. 31808/GRFVG del 22 dicembre 2022, come modificato con decreto n. 1935/GRFVG del 19 gennaio 2023, prevede la presentazione con modalità a sportello dal 5 gennaio 2023 ed entro le ore 17.00 del 15 marzo 2023 secondo il seguente calendario:
- dal 5 al 15 gennaio 2023
- dal 16 al 31 gennaio 2023
- dal 1° al 15 febbraio 2023
- dal 16 al 28 febbraio 2023
- dal 1° al 15 marzo 2023;

**RICHIAMATI** i decreti n. 5118/GRFVG del 9 febbraio 2023, n. 7570/GRFVG del 27 febbraio 2023, n. 9043/GRFVG del 07 marzo 2023, n. 10495/GRFVG del 10 marzo 2023, n. 11610/GRFVG del 16 marzo 2023, n. 13407/GRFVG del 28 marzo 2023 e n. 15100/GRFVG del 5 aprile 2023 di approvazione delle operazioni presentate secondo il sopra richiamato calendario;

**DATO ATTO** che, a seguito dei decreti approvazione di cui al capoverso precedente, la disponibilità finanziaria residua è pari ad euro 1.230.856,21;
**EVIDENZIATO** che il punto 14 dell'Avviso prevede la possibilità, qualora si registrino economie finanziarie, di definire ulteriori sportelli ai quali può accedere ciascun operatore della IeFP interessato, anche in superamento dei parametri indicati al punto 13.4 dell'Avviso stesso;
**RICHIAMATO** il decreto n. 15316/GRFVG del 05 aprile 2023 con il quale è stato fissato un nuovo sportello per la presentazione delle operazioni con scadenza 14 aprile 2023 alle ore 17.00;
**EVIDENZIATO** che le operazioni vengono valutate mediante una fase di ammissibilità ed una fase di coerenza sulla base di quanto stabilito dal documento "Metodologie e criteri per la selezione delle operazioni da ammettere al finanziamento del POR ex art. 110 par. 2 a) Regolamento (UE) 1303/2013" approvato dalla Giunta regionale con deliberazione n. 2321 del 6 dicembre 2018;
**DATO ATTO** che entro il 14 aprile sono state presentate 4 operazioni;
**EVIDENZIATO** che la commissione di valutazione, costituita con decreto n. 1933/GRFVG del 19 gennaio 2023, ha provveduto alla valutazione delle operazioni presentate entro il 14 aprile 2023, formalizzando le risultanze finali nel verbale di valutazione del 19 aprile 2023;
**PRESO ATTO** dal citato verbale che tutte le 4 operazioni ammesse a valutazione sono state valutate positivamente e sono approvabili;
**CONSIDERATO** che la valutazione delle operazioni presentate determina la predisposizione del seguente documento:
- elenco delle operazioni approvate (allegato 1 parte integrante);

**CONSIDERATO** che l'allegato 1 determina l'approvazione e l'ammissione a finanziamento di 4 operazioni a valere sul programma specifico 109/22, per complessivi euro 1.230.856,21;
**PRECISATO** che con successivo decreto si provvederà alla prenotazione della spesa sui competenti capitoli del bilancio regionale a favore delle operazioni aventi titolo;
**EVIDENZIATO** che la disponibilità finanziaria residua è di euro 0,00.
**PRECISATO** che la conclusione delle operazioni deve avvenire entro il 30 settembre 2023;
**PRECISATO** che il presente decreto, comprensivo dell'allegato 1 parte integrante, viene pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione;
**VISTO** il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali, approvato con Decreto del Presidente della Regione n. 0277/Pres. del 27 agosto 2004 e successive modifiche, ed in particolare l'articolo 20;
**VISTA** la deliberazione della Giunta regionale del giorno 23 luglio 2018, n. 1363 avente ad oggetto "Articolazione organizzativa generale dell'amministrazione regionale e articolazione e declaratoria delle funzioni delle strutture organizzative della presidenza della regione, delle direzioni centrali e degli enti regionali nonché l'assetto delle posizioni organizzative" e successive modifiche ed integrazioni;
**DATO ATTO** che a decorrere dal 2 agosto 2020 è stato istituito il Servizio ricerca, apprendimento permanente e Fondo sociale europeo all'interno del quale ricadono le competenze di Autorità di Gestione del POR FSE;
**VISTA** la deliberazione della giunta regionale n. 1327 del 26 luglio 2019 con la quale viene conferito l'incarico di Vicedirettore centrale della Direzione centrale lavoro, formazione, istruzione e famiglia con decorrenza dal 2 agosto 2019 al 1° agosto 2020 alla dott.ssa Ketty Segatti, rinnovato con DGR n. 1042 del 10 luglio 2020 fino al 1 agosto 2023;
**VISTO** il decreto del Direttore Centrale Lavoro, Formazione, Istruzione e Famiglia n. 19180/LAVFORU del 6 agosto 2020 con il quale il Vicedirettore centrale viene preposto alla direzione del Servizio ricerca, apprendimento permanente e Fondo sociale europeo;

**DECRETA**

**1.** In relazione all'Avviso indicato in premessa ed a seguito dell'esame delle operazioni presentate entro il 14 aprile 2023, è approvato il seguente documento:
- elenco delle operazioni approvate (allegato 1 parte integrante).

**2.** L'allegato 1 determina l'approvazione e l'ammissione a finanziamento di 4 operazioni a valere sul programma specifico 109/22, per complessivi euro 1.230.856,21.
**3.** Con successivo decreto si provvederà alla prenotazione della spesa sui competenti capitoli del bilancio regionale a favore delle operazioni aventi titolo.
**4.** La conclusione delle operazioni deve avvenire entro il 30 settembre 2023.
**5.** Il presente decreto, comprensivo dell'allegato 1 parte integrante, viene pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione.

Trieste, 22 aprile 2023

SEGATTI

**ALLEGATO 1 - ELENCO DELLE OPERAZIONI APPROVATE**
**(Sono finanziate le operazioni con numero d'ordine in grassetto sottolineato)**

1420SOS10922

FSE 2014/2020 - Sostegno al sistema regionale della istruzione e formazione professionale - 109/22

| N° | Denominazione Operazione | Codice Operazione | Operatore | Anno rif. | Costo ammesso | Contributo | Esito | CUP |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| **1** | IAL FVG - BENESSERE | FP2321179801 | IAL INNOVAZIONE APPRENDIMENTO LAVORO FRIULI VENEZIA GIULIA S.R.L IMPRESA SOCIALE | 2023 | 439.239,16 | 439.239,16 | APPROVATO | D51D23000170009 |
| **2** | IAL FVG - RISTORAZIONE | FP2321754701 | IAL INNOVAZIONE APPRENDIMENTO LAVORO FRIULI VENEZIA GIULIA S.R.L IMPRESA SOCIALE | 2023 | 750.479,75 | 750.479,75 | APPROVATO | D31D23000040009 |
| **3** | EDILMASTER - AMBITO TRASVERSALE: LABORATORI INFORMATICA | FP2322120201 | EDILMASTER LA SCUOLA EDILE DI TRIESTE | 2023 | 19.196,70 | 19.196,70 | APPROVATO | D91D23000170009 |
| **4** | EDILMASTER - COSTRUZIONI E INTERNI | FP2322120401 | EDILMASTER LA SCUOLA EDILE DI TRIESTE | 2023 | 21.940,60 | 21.940,60 | APPROVATO | D91D23000180009 |
| | | | Totale con finanziamento | | 1.230.856,21 | 1.230.856,21 | | |
| | | | Totale | | 1.230.856,21 | 1.230.856,21 | | |
| | | | Totale con finanziamento | | 1.230.856,21 | 1.230.856,21 | | |
| | | | Totale | | 1.230.856,21 | 1.230.856,21 | | |

23_18_1_DDS_SVIL COMP AGR_18405_1_TESTO

# Decreto del Direttore del Servizio sviluppo comparto agricolo 21 aprile 2023, n. 18405

## Accesso individuale alla tipologia d'intervento 4.1.1 "Miglioramento delle prestazioni e della sostenibilità globale delle imprese agricole - fabbricati, macchinari e attrezzature" - del Programma di sviluppo rurale 2014-2020 della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia (Codifica Bando dematerializzato SIAN n. 43861 del 22 aprile 2020). Aiuti in conto capitale. Approvazione del terzo scorrimento di graduatoria delle domande ammesse al finanziamento.

**IL DIRETTORE DEL SERVIZIO**

**VISTO** il regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, relativo a disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

**VISTO** il regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, relativo al sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR);

**VISTA** la decisione C(2015) 6589 final della Commissione, del 24 settembre 2015, che approva il Programma di sviluppo rurale della Regione Friuli Venezia Giulia ai fini della concessione di un sostegno da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale;

**VISTA** la deliberazione della Giunta regionale 16 ottobre 2015, n. 2033 (Programma di sviluppo rurale 2014-2020 della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia. Presa d'atto della versione 1);

**VISTA** la decisione C(2022) 5679 final della Commissione, del 1° agosto 2022, che approva la versione 12 del Programma di sviluppo rurale 2014-2022 della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia;

**VISTA** la deliberazione della Giunta regionale 26 agosto 2022, n. 1238 (Programma di sviluppo rurale 2014-2022 della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia. Versione 12. Presa d'atto);

**VISTO** il regolamento (UE) 2220/2020 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 23 dicembre 2020, che stabilisce alcune disposizioni transitorie relative al sostegno da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e del Fondo europeo agricolo di garanzia (FEAGA) negli anni 2021 e 2022 e che modifica, tra l'altro, il regolamento (UE) n. 1305/2013;

**VISTO** il decreto del Presidente della Regione 7 luglio 2016, n. 0141 (Regolamento di attuazione per le misure connesse agli investimenti del Programma di sviluppo rurale 2014-2020 della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia ai sensi dell'articolo 73, comma 2 della legge regionale 8 aprile 2016 n. 4) che disciplina l'attuazione delle misure del Programma di sviluppo rurale attraverso l'emanazione di specifici bandi;

**VISTA** la deliberazione della Giunta regionale 3 aprile 2020, n. 522, e in particolare l'allegato 1 (Bando per l'accesso individuale alla tipologia d'intervento 4.1.1 "Miglioramento delle prestazioni e della sostenibilità globale delle imprese agricole - fabbricati, macchinari e attrezzature del PSR"), pubblicata sul b.u.r. n. 17 del 22 aprile 2020;

**VISTO** il proprio decreto 22 aprile 2021, n. 3042/AGFOR (Accesso individuale alla tipologia d'intervento 4.1.1 "Miglioramento delle prestazioni e della sostenibilità globale delle imprese agricole - fabbricati, macchinari e attrezzature" - del Programma di sviluppo rurale 2014-2020 della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia (Codifica Bando dematerializzato SIAN n. 43861, del 22.04.2020). Aiuti in conto capitale. Approvazione graduatoria delle domande ammesse dall'Ufficio attuatore), pubblicato sul b.u.r. n. 18 del 5 maggio 2021;

**TENUTO CONTO** che, ai sensi dell'articolo 23, comma 1, del bando, la graduatoria ha validità due anni dalla data di pubblicazione sul b.u.r.;

**VISTO** il proprio decreto 27 settembre 2021, n. 6613/AGFOR (Accesso individuale alla tipologia d'intervento 4.1.1 "Miglioramento delle prestazioni e della sostenibilità globale delle imprese agricole - fabbricati, macchinari e attrezzature" - del Programma di sviluppo rurale 2014-2020 della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia (Codifica Bando dematerializzato SIAN n. 43861 del 22 aprile 2020). Aiuti in conto capitale. Approvazione del primo scorrimento di graduatoria delle domande ammesse al finanziamento),

pubblicato sul b.u.r. n. 40 del 6 ottobre 2021;
**VISTO** il proprio decreto n. 2653/AGFOR del 15 aprile 2022 (Accesso individuale alla tipologia d'intervento 4.1.1 "Miglioramento delle prestazioni e della sostenibilità globale delle imprese agricole - fabbricati, macchinari e attrezzature" - del Programma di sviluppo rurale 2014-2020 della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia (Codifica Bando dematerializzato SIAN n. 43861 del 22 aprile 2020). Aiuti in conto capitale. Approvazione modifiche all'allegato B "Domande ammesse ma non finanziabili per carenza di risorse" del decreto del Direttore di servizio 3042/AGFOR del 22 aprile 2021 di approvazione della graduatoria), pubblicato sul b.u.r. n. 17 del 27 aprile 2022;
**VISTO** il proprio decreto n. 14297/GRFVG del 27 settembre 2022 (Accesso individuale alla tipologia d'intervento 4.1.1 "Miglioramento delle prestazioni e della sostenibilità globale delle imprese agricole - fabbricati, macchinari e attrezzature" - del Programma di sviluppo rurale 2014-2020 della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia (Codifica Bando dematerializzato SIAN n. 43861 del 22 aprile 2020). Aiuti in conto capitale. Approvazione del secondo scorrimento di graduatoria delle domande ammesse al finanziamento), pubblicato sul b.u.r. n. 41 del 12 ottobre 2022;
**VISTA** la deliberazione della Giunta regionale 7 ottobre 2022, n. 1461 (Programma di sviluppo rurale 2014-2020 della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia, modifiche al piano finanziario analitico versione 12 e variazione dotazione finanziaria bandi delle tipologie di intervento 4.1.1 e 6.1.1), pubblicata sul b.u.r. n. 42 del 19 ottobre 2022, con la quale tra l'altro sono state assegnate ulteriori risorse cofinanziate da destinare alla copertura delle domande precedentemente non finanziate per carenza di risorse;
**ATTESO** che l'Autorità di gestione del PSR con nota inviata via PEC il 26 gennaio 2023 e protocollata al n. 48991 ha comunicato di aver impiegato, relativamente al bando, parte delle nuove risorse sopra richiamate, pari a euro 817.174,70, per stornare sostegni finanziati con risorse aggiuntive regionali (ADS) lasciando a disposizione per il presente scorrimento euro 693.836,52;
**TENUTO CONTO** che, a seguito di rinuncia da parte dei beneficiari, sono state archiviate 3 domande collocate nell'allegato A al decreto 14297/GRFVG/2022, determinando un'economia di spesa pari a euro 532.220,12 di risorse cofinanziate;
**RITENUTO** a seguito della nuova disponibilità finanziaria, derivante dalle economie e dalle nuove assegnazioni precedentemente descritte, pari a euro 1.226.056,64 (fondi cofinanziati), di disporre un ulteriore scorrimento della relativa graduatoria approvata con proprio decreto 3042/AGFOR/2021;
**RICORDATO** che l'allegato B al decreto 14297/GRFVG/2022 riporta per ciascuna domanda ammessa ma non finanziata per carenza di risorse, il costo totale dichiarato in domanda e l'importo del sostegno richiesto dal beneficiario;
**PRECISATO** di aver completato l'istruttoria delle domande, allegato B, finanziabili con il presente scorrimento come previsto dal bando nel caso di ulteriori risorse finanziarie;
**TENUTO CONTO** altresì che 1 domanda contenuta nell'allegato B al decreto 14297/GRFVG/2022 è stata archiviata per espressa rinuncia da parte del beneficiario;
**RITENUTO** opportuno procedere all'aggiornamento della graduatoria delle domande ammesse dall'Ufficio attuatore a seguito delle modifiche intervenute;
**VISTO** il regolamento di organizzazione dell'amministrazione regionale emanato con decreto del Presidente della Regione 27 agosto 2004, n. 277 e successive modifiche e integrazioni;
**VISTA** la legge 7 agosto 1990, n. 241 (Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi);
**VISTA** la legge regionale 20 marzo 2000 n. 7 (Testo unico delle norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso);

**DECRETA**

**1.** di approvare lo scorrimento della graduatoria delle domande di accesso individuale alla tipologia d'intervento 4.1.1 "Miglioramento delle prestazioni e della sostenibilità globale delle imprese agricole - fabbricati, macchinari e attrezzature" del PSR, approvata con proprio decreto n. 3042/AGFOR del 22 aprile 2021;
**2.** di approvare l'allegato A "Domande ammesse al finanziamento", per un importo complessivo di risorse assegnabili pari a euro 12.500.957,87 in aiuti in conto capitale, e l'allegato B "Domande ammesse ma non finanziabili per carenza di risorse", facenti parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
**3.** di dare atto che l'Ufficio attuatore concede il finanziamento ai beneficiari aventi titolo secondo le modalità previste dall'articolo. 22, comma 2 del bando;
**4.** di inviare il presente decreto per la sua pubblicazione sul Bollettino ufficiale della Regione e sul sito internet della Regione.

Udine, 21 aprile 2023

CARLINO

**Terzo scorrimento graduatoria - Accesso individuale al PSR 2014-2020 alla Misura 4.1.1**

**"Miglioramento delle prestazioni e della sostenibilità globale delle imprese agricole – fabbricati, macchinari e attrezzature"**

**Bando SIAN 43861 del 22/04/2020**

**ALLEGATO A - Domande ammesse al finanziamento**

| N. posizione graduatoria | N. domanda AGEA | Beneficiario | Costo Ammesso | Contributo finanziato | Punti graduatoria |
|---|---|---|---|---|---|
| 1 | 04250189851 | SOCIETA' AGRICOLA NIMISSUTTI FRATELLI E C. S.S. | 796.887,65 | 398.443,83 | 85 |
| 2 | 04250192285 | COLLE VILLANO SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE | 749.551,05 | 374.775,53 | 82 |
| 3 | 04250090521 | SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE CAOD | 999.205,76 | 449.642,59 | 81 |
| 4 | 04250068907 | AZIENDA AGRICOLA STELLA SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA | 268.564,74 | 93.997,66 | 79 |
| 5 | 04250193150 | LA FERRATA DI BERNARDIS GIANLUCA & C. SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA | 1.000.000,00 | 350.000,00 | 78 |
| 6 | 04250190891 | LA TAVIELA SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA | 289.053,27 | 144.526,64 | 78 |
| 7 | 04250069863 | DA.MA. S.S. AGRICOLA DI FEDERICO ED ANDREA VALENTINI | 841.308,34 | 378.588,75 | 78 |
| 8 | 04250193051 | AZIENDA AGRICOLA AL LUOGO DEL GIULIO - DI CALDERAN GRAZIANO E | 283.525,64 | 127.586,54 | 78 |
| 9 | 04250144211 | CASONATO NICOLA | 234.576,30 | 117.288,15 | 77 |
| 10 | 04250068659 | L.E.A. DI SPADOTTO ALESSANDRO &C. SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA | 992.000,00 | 331.771,28 | 77 |
| 11 | 04250174218 | SOCIETA'AGRICOLA CISORIO S.S. | 348.160,35 | 121.856,12 | 76 |
| 12 | 04250193606 | GEUTE-SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA | 613.488,39 | 306.744,20 | 75 |
| 13 | 04250192343 | LOSZACH FABIO | 76.423,20 | 38.211,60 | 75 |
| 14 | 04250192350 | COSTANTINI CARLO E DAMIANO S.S. | 1.000.000,00 | 500.000,00 | 75 |
| 15 | 04250188978 | SOCIETA' AGRICOLA LIUT DI BERNARDIS FABIO & C. S.S. | 1.000.000,00 | 350.000,00 | 74 |
| 16 | 04250175041 | SOCIETA' AGRICOLA VALENTINO S.S. | 167.825,45 | 83.912,73 | 73 |
| 17 | 04250187764 | PRINCIC DAMIAN | 1.000.000,00 | 388.750,07 | 73 |
| 18 | 04250193275 | SOCIETA' AGRICOLA LA BRENTELLA DI SPARAVIER IGOR & C. S.S. | 1.000.000,00 | 450.000,00 | 72 |
| 19 | 04250182211 | ARMANI ALBINO | 708.326,06 | 247.914,12 | 72 |
| 20 | 04250181734 | AZIENDA AGRICOLA VENANTE DI CARON EUCLIDE & C. SOCIETA' SEMPLICE | 399.319,59 | 179.693,82 | 71 |
| 21 | 04250192566 | FONTANA - SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA | 989.602,44 | 315.560,95 | 71 |
| 22 | 04250186618 | FERNANDO PIGHIN & FIGLI SOCIETA' AGRICOLA A RESPONSABILITA' LIMITATA | 801.575,75 | 249.182,23 | 71 |
| 23 | 04250191915 | RED S.R.L. SOCIETA' AGRICOLA | 391.000,87 | 195.500,44 | 70 |
| 24 | 04250062504 | LA MELA DI CAMPAGNA SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE | 542.751,61 | 244.238,22 | 70 |

| | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|
| 25 | 04250187871 | DURI' FABIO | 208.823,19 | 101.262,68 | 69 |
| 26 | 04250192384 | SOCIETA' AGRICOLA LE QUATTRO STAGIONI DI GATTEL DANIELA E C. | 727.843,85 | 243.726,53 | 69 |
| 27 | 04250167329 | SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA COLLOVATI GIUSEPPE & C. | 1.000.000,00 | 500.000,00 | 69 |
| 28 | 04250187772 | SOCIETA' AGRICOLA MILANI DI MILANI DANILO & C. SNC | 537.903,43 | 188.266,23 | 69 |
| 29 | 04250062934 | APPLE FRUIT SOCIETA' AGRICOLA SOCIETA' SEMPLICE | 575.424,18 | 258.940,88 | 69 |
| 30 | 04250062959 | IPOMIS SOCIETA' AGRICOLA SOCIETA' SEMPLICE | 581.222,71 | 261.550,22 | 69 |
| 31 | 04250062496 | FRIUL MELA SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE | 576.580,71 | 259.461,32 | 69 |
| 32 | 04250087691 | D'ANDREA FILIPPO E STEFANO SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA | 499.558,44 | 249.779,22 | 68 |
| 33 | 04250180389 | BATTELLO MASSIMO | 205.485,60 | 71.919,96 | 68 |
| 34 | 04250189661 | AZIENDA AGRICOLA MONVIERT S.S.A. | 804.394,45 | 358.803,98 | 68 |
| 35 | 04250188655 | UNTERHOLZNER IVO SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA | 482.222,56 | 185.183,49 | 68 |
| 36 | 04250184944 | AGRITOM SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE | 113.418,67 | 43.488,22 | 67 |
| 37 | 24250005766 | TENUTA LUISA DI LUISA EDDI E FIGLI SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA IN FORMA ABBREVIATA TENUTA LUISA DI LUISA EDDI E FIGLI | 1.000.000,00 | 323.464,56 | 67 |
| 38 | 04250176288 | SOPAREIT S.R.L. AGRICOLA | 552.258,09 | 220.584,02 | 66 |
| 39 | 04250191097 | AZIENDA AGRICOLA RUSSI DI RUSSI SIMONE & C. SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE - | 1.000.000,00 | 500.000,00 | 66 |
| 40 | 04250189950 | GRI ALESSIO | 955.822,35 | 370.566,12 | 65 |
| 41 | 04250058536 | AZ. AGR. MANFIO CARLO E STEFANO | 417.862,65 | 146.251,93 | 65 |
| 42 | 04250068519 | SOCIETA' AGRICOLA FAMIGLIA PANCOTTO S.S. | 78.515,71 | 29.736,51 | 64 |
| 43 | 04250192848 | SOCIETA' AGRICOLA PICCINATO S.S. | 726.089,03 | 324.760,07 | 64 |
| 44 | 04250189240 | AZIENDA AGRICOLA - VIVAI LINO PIVETTA DI PIVETTA DENIS & C. SOCIETA' | 212.227,12 | 74.279,49 | 64 |
| 45 | 04250188754 | MOLINPICCOLO SOCIETA' AGRICOLASRL | 809.772,09 | 303.236,96 | 64 |
| 46 | 04250057991 | SERGIO PITTICCO SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA | 994.280,10 | 347.998,04 | 63 |
| 47 | 04250189265 | FONDAZIONE DANIELE MORO | 831.676,34 | 291.086,71 | 63 |
| 48 | 04250186485 | DE MAGISTRA BENIAMINO | 133.418,62 | 46.696,52 | 63 |
| 49 | 04250115740 | SOCIETA' AGRICOLA ZANONE S.S. | 116.267,33 | 58.133,67 | 62 |
| 50 | 04250190909 | SOCIETA' AGRICOLA VIGNE BEOT S.S. | 998.840,01 | 303.595,07 | 62 |
| | | **TOTALE EURO** | **30.633.053,69** | **12.500.957,87** | |

Udine, data del protocollo

Il Direttore del servizio
Alessio CARLINO
*(Firma digitale)*

**Terzo scorrimento graduatoria - Accesso individuale al PSR 2014-2020 alla Misura 4.1.1**

**“Miglioramento delle prestazioni e della sostenibilità globale delle imprese agricole – fabbricati, macchinari e attrezzature”**

**Bando SIAN 43861 del 22/04/2020**

**ALLEGATO B - Domande ammesse ma non finanziabili per carenza di risorse**

| N. posizione graduatoria | N. domanda AGEA | Beneficiario | Costo totale richiesto | Importo aiuto richiesto | Punti graduatoria |
|---|---|---|---|---|---|
| 51 | 04250188853 | TREVISAN FRANCESCO E MASSIMO SOCIETA'SEMPLICE AGRICOLA | 799.002,07 | 399.501,03 | 62 |
| 52 | 04250192368 | BIGNOLIN ALEX | 342.162,09 | 153.972,94 | 62 |
| 53 | 04250189299 | DEGANUTTI SABRINA | 209.801,79 | 94.410,81 | 62 |
| 54 | 04250189893 | SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE GIULIA GREATTI | 193.516,67 | 78.409,76 | 61 |
| 55 | 04250186105 | FERROLI MARTINA | 599.850,94 | 299.925,47 | 61 |
| 56 | 04250189620 | AZIENDA AGRICOLA BERNARDIS GIANFRANCO E VALTER SS. | 1.592.836,58 | 557.492,80 | 61 |
| 57 | 04250181148 | VERARDO OMAR | 321.243,27 | 112.435,14 | 61 |
| 58 | 04250187053 | SOCIETA' AGRICOLA FERLAT SILVANO & C. SOCIETA' SEMPLICE | 321.465,55 | 124.090,04 | 61 |
| 59 | 04250188242 | BOSCHIAN CUCH FRATELLI SOC. SEMP. | 509.432,04 | 229.244,42 | 61 |
| 60 | 04250192798 | LIS CJALMINIS - SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA | 99.166,36 | 36.563,55 | 60 |
| 61 | 04250189349 | MANIG ELISA | 101.681,85 | 49.700,30 | 60 |
| 62 | 04250186808 | MORO MARCO | 352.550,84 | 176.275,43 | 59 |
| 63 | 04250066547 | SOCIETA' AGRICOLA ALBAFIORITA DI SARTI LAURA E DE MARCHI DINO S.S. | 760.619,00 | 269.037,10 | 59 |
| 64 | 04250192582 | SOCIETA' AGRICOLA AL LUOGO DEL GIULIO DI CAVAGNIN PATRIZIA S.A.S. | 323.528,44 | 145.587,79 | 58 |
| 65 | 04250191741 | LA SERENA DI ALLEGRO DAVID E MORETTO MANUELA SOCIETA' SEMPLICE | 485.379,09 | 218.420,59 | 58 |
| 66 | 04250193366 | KLEOPHE S.R.L. SOCIETA' AGRICOLA | 232.662,88 | 104.698,30 | 58 |
| 67 | 04250189273 | D'ANDREA LUCA E DIEGO SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA | 649.693,22 | 324.846,62 | 57 |
| 68 | 04250191261 | FAUNER PAOLO E MARCO - SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA | 1.043.571,99 | 521.786,00 | 57 |
| 69 | 04250191634 | SASSO D'ORO DI MARESCUTTI E ZARA SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA | 1.133.558,84 | 534.272,62 | 57 |
| 70 | 04250188275 | FARE BIO AGRICOLTURA BIOLOGICA - SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA DI | 604.546,22 | 241.818,49 | 57 |
| 71 | 04250189141 | AZ.AGR.S.CATERINA DI AMBROSIO C. | 1.000.000,00 | 350.000,00 | 57 |
| 72 | 04250179696 | I GARDISAN ' S SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA | 605.595,52 | 211.958,43 | 57 |
| 73 | 04250193325 | MAZZOCCO CATIA E MARCOLIN RUGIADA - SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA | 279.813,83 | 139.906,91 | 56 |

| | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|
| 74 | 04250193630 | NEARHOF SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA | 267.166,59 | 132.065,54 | 56 |
| 75 | 04250193374 | AZIENDA AGRICOLA OBIZ - SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA | 1.000.000,21 | 327.150,13 | 56 |
| 76 | 04250192087 | REGUTA DI ANSELMI GIUSEPPE E LUIGI SOCIETA' AGRICOLA S.S. | 1.000.000,00 | 303.279,03 | 56 |
| 77 | 04250193473 | CARUSONE SANDRA SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA | 169.854,38 | 81.477,19 | 55 |
| 78 | 04250190065 | "ROIATTI GIANNI & C. SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA" | 686.288,00 | 240.200,00 | 55 |
| 79 | 04250084102 | SOCIETA' AGRICOLA - RONCO DELLE BETULLE DI IVANA ADAMI & FIGLIO S.S. | 134.593,44 | 50.931,53 | 55 |
| 80 | 04250193192 | I VINI DI EMILIO BULFON SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA IN BREVE I VINI DI EMILIO | 159.192,16 | 50.419,19 | 55 |
| 81 | 04250191329 | BERNARDIS STEFANO | 40.013,71 | 15.911,69 | 54 |
| 82 | 04250192525 | TENUTA MARIANIS S.R.L. SOCIETA' AGRICOLA | 929.844,97 | 371.937,98 | 54 |
| 83 | 04250190693 | COLLI DI POIANIS SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE | 594.742,53 | 227.748,18 | 53 |
| 84 | 04250192996 | ZARANTONELLO LUCA | 1.000.000,00 | 450.000,00 | 53 |
| 85 | 04250064252 | MOLARO IVAN | 1.404.538,23 | 429.196,47 | 53 |
| 86 | 04250188796 | SOCIETA'AGRICOLA PRINCIPI DI PORCIA E BRUGNERA | 998.942,46 | 338.157,12 | 52 |
| 87 | 04250189901 | SOCIETA' AGRICOLA PAULITTI E C . S.S. | 386.167,31 | 126.785,59 | 52 |
| 88 | 04250189471 | GHIOCA NICOLETA | 431.537,69 | 194.191,96 | 51 |
| 89 | 04250067610 | AZIENDA AGRICOLA BORTOLUSSI ELDO E ARMANDO - SOCIETA' SEMPLICE | 639.959,54 | 287.981,78 | 51 |
| 90 | 04250090018 | COLLE SANT'ELIA SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE | 276.816,44 | 138.408,22 | 50 |
| 91 | 04250193358 | SOCIETA' AGRICOLA BOLZON S.S. | 641.458,01 | 224.510,30 | 50 |
| 92 | 04250193036 | SOCIETA' AGRICOLA KURTIN S.R.L. | 284.412,00 | 99.544,20 | 50 |
| 93 | 04250084284 | AZIENDA AGRICOLA LA RAJADE S.R.L.- SOCIETA' AGRICOLA | 95.365,36 | 33.377,88 | 50 |
| 94 | 04250180959 | SOCIETA' AGRICOLA SAN FRANCESCO S.S. | 1.000.000,00 | 450.000,00 | 49 |
| 95 | 04250173400 | RODARO GRAZIANO | 377.869,75 | 132.254,41 | 49 |
| 96 | 04250186600 | AZ. AGR. COZZAROLO GIOVANNI BATTISTA DI GIULIANO ED EUGENIO S.A. | 330.266,39 | 115.593,22 | 48 |
| 97 | 04250183623 | TERRE DEL JOUF SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA | 501.803,30 | 246.088,36 | 48 |
| 98 | 04250082437 | SCREM MARINO E PIETRO SOC. SEMPLICE AGRICOLA | 266.400,00 | 133.200,00 | 48 |
| 99 | 04250187590 | GENAGRICOLA SPA | 742.648,44 | 222.794,53 | 48 |
| 100 | 04250078252 | VETTOR MONICA | 103.132,56 | 36.096,39 | 47 |
| 101 | 04250191501 | SOCIETA' AGRICOLA ZUCCOLIN DESIO E MATTEO S.S. | 127.355,97 | 63.677,99 | 46 |
| 102 | 04250081645 | PEZZARINI SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE | 218.609,56 | 109.304,78 | 46 |
| 103 | 04250170323 | MALISANI ANGELO ALDO | 236.308,38 | 82.707,93 | 46 |
| 104 | 04250189828 | TAVANO NATALINO | 379.103,64 | 132.686,27 | 46 |
| 105 | 04250193499 | FRANCO JOSE' | 206.737,53 | 80.844,44 | 44 |
| 106 | 04250190511 | ORNELLA LUCA | 463.701,23 | 162.295,43 | 41 |
| 107 | 04250190321 | DARIO COOS S.R.L. - SOCIETA' AGRICOLA | 246.272,00 | 97.822,40 | 40 |
| 108 | 04250193127 | CAMPESTRINI STEFANO | 994.906,56 | 447.707,85 | 38 |

| | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|
| 109 | 04250192004 | PIZZULIN DENIS SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE | 130.136,97 | 58.561,64 | 37 |
| 110 | 04250189323 | VEGNADUZZO ANDREA | 400.580,62 | 140.203,01 | 36 |
| 111 | 04250193598 | PLAINO FRANCO | 153.674,00 | 53.785,90 | 32 |
| | | **TOTALE EURO** | **30.582.079,01** | **12.263.253,07** | |

Udine, data del protocollo

Il Direttore del servizio

Alessio CARLINO

*(Firma digitale)*

23_18_1_DPO_COORD PROC PSR_17810_1_TESTO

# Decreto del Responsabile delegato di Posizione organizzativa “Coordinamento procedure relative alle misure ad investimento del Programma di sviluppo rurale” del Servizio sviluppo comparto agricolo 19 aprile 2023, n. 17810

Accesso individuale al solo premio per l’insediamento dei giovani in agricoltura previsto dalla tipologia d’intervento 6.1.1 del Programma di sviluppo rurale 2014-2020 della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia. (Codifica Bando dematerializzato SIAN n. 52622 del 7 gennaio 2021). Aiuti in conto capitale. Approvazione scorrimento della graduatoria delle domande ammesse al finanziamento.

**IL RESPONSABILE DELEGATO DI P.O.**

**VISTO** il regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio e s.m.i.;
**VISTO** il regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul sostegno allo Sviluppo Rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e s.m.i.;
**VISTA** la decisione C(2015) 6589 finale del 24 settembre 2015 con la quale la Commissione europea ha approvato il Programma di sviluppo rurale 2014-2020 della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia (di seguito denominato PSR);
**VISTA** la delibera della Giunta regionale 16 ottobre 2015, n. 2033 con la quale si prende atto dell’approvazione da parte della Commissione europea del PSR;
**VISTO** il PSR nella sua ultima versione 12.0 adottata dalla Commissione Europea con Decisione di Esecuzione C(2022) 5679 final del 1 agosto 2022, di cui si è preso atto con D.G.R. n. 1238 del 26 agosto 2022;
**VISTO** il regolamento (UE) 2220/2020 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 23 dicembre 2020 che stabilisce alcune disposizioni transitorie relative al sostegno da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e del Fondo europeo agricolo di garanzia (FEAGA) negli anni 2021 e 2022 e che modifica, tra l’altro, il regolamento (UE) n. 1305/2013;
**ATTESO** che l’attuazione delle misure del PSR avviene con l’emanazione di appositi bandi, in conformità al regolamento di attuazione per le misure connesse agli investimenti del PSR, ai sensi dell’art. 73 comma 2 della Legge regionale 8 aprile 2016, n. 4, emanato con decreto del Presidente della Regione del 7 luglio 2016, n. 0141/Pres. e s.m.i.;
**VISTO** il bando per l’accesso individuale al tipo di intervento 6.1.1 “Avviamento di imprese per giovani agricoltori” - solo Premio - del PSR, approvato con delibera della Giunta regionale n. 2024 del 30 dicembre 2020 pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione (b.u.r.) n. 1 in data 7 gennaio 2021 (di seguito denominato bando);
**VISTO** il proprio decreto n. 7255/AGFOR del 20/10/2021, pubblicato sul b.u.r. n. 44 del 03 novembre 2021, con il quale è stata approvata la graduatoria delle domande ammesse dall’Ufficio attuatore;
**VISTI** in particolare l’allegato A “Domande ammesse al finanziamento” e l’allegato B “Domande non finanziabili per carenza di risorse” facenti parte integrante e sostanziale del citato decreto 7255/2021;
**ATTESO** che in base all’art. 15 del bando, la graduatoria ha validità di due anni dalla data di pubblicazione sul b.u.r.;
**TENUTO CONTO** che l’articolo 4, comma 4 del bando prevede che le disponibilità derivanti da eventuali nuove risorse, rinunce, economie, nuovi stanziamenti, potranno essere utilizzate per finanziare lo scorrimento della graduatoria entro la data di validità della stessa;
**VISTA** la deliberazione della Giunta regionale 7 ottobre 2022, n. 1461 “Programma di sviluppo rurale 2014-2020 della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia. Modifiche al piano finanziario analitico Versione 12 e variazione dotazione finanziaria bandi delle tipologie di intervento 4.1.1 e 6.1.1”, pubblicata sul

b.u.r. n. 42 del 19 ottobre 2022, con la quale tra l'altro è stata incrementata di euro 262.500,00 - risorse cofinanziate - la dotazione finanziaria del bando da destinare alla copertura delle domande non finanziate per carenza di risorse;
**TENUTO CONTO** che sono state archiviate n. 4 domande, collocate nel sopracitato allegato A, a seguito rinuncia del premio da parte dei beneficiari determinando un'economia di spesa pari a euro 211.000,00 di fondi cofinanziati;
**TENUTO CONTO** altresì che sono state archiviate n. 2 domande, collocate nel sopracitato allegato B, a seguito rinuncia del premio da parte dei beneficiari;
**RITENUTO** opportuno procedere all'aggiornamento della graduatoria delle domande ammesse dall'Ufficio attuatore a seguito delle archiviazioni intervenute;
**RITENUTO** a seguito della nuova disponibilità finanziaria, derivante dalle economie e dalle nuove assegnazioni precedentemente descritte, pari a euro 473.500,00 (fondi cofinanziati), di disporre lo scorrimento della graduatoria approvata con proprio decreto n. 7255/AGFOR del 20 ottobre 2021;
**ATTESO** che le risorse disponibili consentono il finanziamento di tutte le domande ammesse in graduatoria;
**RICORDATO** l'art. 22 del bando "Divieto di pluricontribuzione";
**VISTO** il regolamento di organizzazione dell'amministrazione regionale emanato con decreto del Presidente della Regione 27 agosto 2007, n. 277 e s.m.i;
**VISTA** la legge 7 agosto 1990, n. 241 (Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi) e s.m.i.;
**VISTA** la legge regionale 20 marzo 2000 n. 7 (Testo unico delle norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso) e s.m.i.;
**RICHIAMATO** il decreto del Dirigente del Servizio sviluppo comparto agricolo n. 1149/AGFOR del 14 marzo 2022 relativamente all'attribuzione di delega per l'adozione di atti espressi di volontà con effetti esterni a carico della Posizione organizzativa "Coordinamento procedure relative alle misure ad investimento del Programma di sviluppo rurale";

**DECRETA**

**1.** di approvare lo scorrimento della graduatoria delle domande di accesso individuale relativa alla tipologia d'intervento 6.1.1 (Aiuti all'avviamento di imprese per giovani agricoltori - solo Premio) del PSR, approvata con proprio decreto n. 7255/AGFOR del 20 ottobre 2021 e il conseguente finanziamento delle domande di cui all'allegato A "Domande ammesse al finanziamento", costituente parte integrante e sostanziale del presente atto;
**2.** di approvare l'elenco delle domande ammesse a finanziamento come riportate nell'Allegato A per un importo complessivo di risorse assegnate pari a euro 3.540.000,00;
**3.** di dare atto che, per effetto dello scorrimento, la graduatoria delle domande ammesse dall'Ufficio attuatore approvata con proprio decreto n. 7255/AGFOR del 20 ottobre 2021 viene completamente esaurita;
**4.** di dare atto che l'Ufficio attuatore concede gli aiuti ammessi al finanziamento ai beneficiari aventi titolo secondo le modalità previste dall'art. 14 comma 2 del bando per l'accesso individuale alla tipologia d'intervento 6.1.1 (Aiuti all'avviamento di imprese per giovani agricoltori - Solo Premio) del PSR, approvato con delibera della Giunta regionale n. 2024 del 30 dicembre 2020, fatte salve eventuali sospensioni dei termini stessi in relazione a verifiche connesse al rilascio della concessione;
**5.** di inviare il presente decreto per la sua pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione e sul Sito Internet della Regione.

Udine, 19 aprile 2023

TALOTTI

## Primo scorrimento della graduatoria delle domande di sostegno di accesso individuale solo premio 6.1.1 per l'insediamento dei giovani in agricoltura - Bando SIAN n. 52622 del 07/01/2021

### ALLEGATO A – Domande ammesse al finanziamento

| N. Posizione graduatoria | N. Domanda AGEA | Beneficiario | Contributo Ammesso "Premio Giovane" | Contributo Finanziato "Premio Giovane" | Punti graduatoria |
|---|---|---|---|---|---|
| 1 | 14250085991 | LORENZUTTI KATJA | 70.000,00 | 70.000,00 | 91 |
| 2 | 14250085348 | ZARO SARA | 70.000,00 | 70.000,00 | 90 |
| 3 | 14250085686 | ROSATO VIRNA | 70.000,00 | 70.000,00 | 89 |
| 4 | 14250085298 | SELENATI FUTURA | 70.000,00 | 70.000,00 | 89 |
| 5 | 14250085314 | FRANCESCONI ERIKA | 70.000,00 | 70.000,00 | 89 |
| 6 | 14250085322 | CENCIC' IVICA | 70.000,00 | 70.000,00 | 88 |
| 7 | 14250080182 | GALLO FRANCESCO | 70.000,00 | 70.000,00 | 87 |
| 8 | 14250084325 | REVELANT ALESSANDRO | 70.000,00 | 70.000,00 | 87 |
| 9 | 14250085413 | CICIGOI ENRICO | 70.000,00 | 70.000,00 | 87 |
| 10 | 14250083418 | PAULONE SIMONE | 50.000,00 | 50.000,00 | 86 |
| 11 | 14250083368 | MARINELLO MATTIA | 50.000,00 | 50.000,00 | 86 |
| 12 | 14250085967 | ZANZI PAOLA | 40.000,00 | 40.000,00 | 86 |
| 13 | 14250047918 | GREATTI GIULIA | 50.000,00 | 50.000,00 | 85 |
| 14 | 14250073187 | LOSZACH FABIO | 70.000,00 | 70.000,00 | 85 |
| 15 | 14250083160 | IMPERATORI PAOLA | 70.000,00 | 70.000,00 | 84 |
| 16 | 14250085694 | PERESSON ROBERTO | 70.000,00 | 70.000,00 | 84 |
| 17 | 14250086148 | ZIGON SOCIETA' AGRICOLA A R.L. | 70.000,00 | 70.000,00 | 84 |
| 18 | 14250078103 | BERDON DIEGO | 60.000,00 | 60.000,00 | 84 |
| 19 | 14250086007 | PALLOBER SAMUELE | 70.000,00 | 70.000,00 | 84 |
| 20 | 14250084937 | DI VIESTO SERENA | 70.000,00 | 70.000,00 | 84 |

| | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|
| 21 | 14250085660 | BOCCINGHER ELENA | 70.000,00 | 70.000,00 | 84 |
| 22 | 14250084531 | FORNASIR BEATRICE | 50.000,00 | 50.000,00 | 83 |
| 23 | 14250085801 | SERODINE LORIS | 40.000,00 | 40.000,00 | 83 |
| 24 | 14250083715 | MALISANI DAVIDE | 70.000,00 | 70.000,00 | 83 |
| 25 | 14250086015 | MAREGA MATTEO | 70.000,00 | 70.000,00 | 83 |
| 26 | 14250086106 | QUALIZZA MASSIMILIANO | 70.000,00 | 70.000,00 | 82 |
| 27 | 14250082873 | BUOSI ROBERTA | 70.000,00 | 70.000,00 | 82 |
| 28 | 14250016905 | COMUGNARO DAVIDE | 70.000,00 | 70.000,00 | 82 |
| 29 | 14250085785 | PLOZZER NICO | 70.000,00 | 70.000,00 | 82 |
| 30 | 14250084895 | AMBOTTA ADALBERTO | 70.000,00 | 70.000,00 | 82 |
| 31 | 14250084259 | SOCIETA' AGRICOLA CASASOLA SAS DI CASASOLA MICHELE | 70.000,00 | 70.000,00 | 82 |
| 32 | 14250089829 | PELOS ANDREA | 50.000,00 | 50.000,00 | 81 |
| 33 | 14250084176 | POSTIR MARTINA | 50.000,00 | 50.000,00 | 80 |
| 34 | 14250085900 | SCARBOLO LARA | 50.000,00 | 50.000,00 | 80 |
| 35 | 14250014454 | PIAZZA SARA | 70.000,00 | 70.000,00 | 80 |
| 36 | 14250084242 | BIANCHINI MATTIA | 70.000,00 | 70.000,00 | 79 |
| 37 | 14250086155 | BIDIN CHIARA | 70.000,00 | 70.000,00 | 79 |
| 38 | 14250085264 | MALISANI NICOLA | 70.000,00 | 70.000,00 | 78 |
| 39 | 14250084564 | FORNASIR VITTORIA | 50.000,00 | 50.000,00 | 78 |
| 40 | 14250082543 | PARON FEDERICA | 50.000,00 | 50.000,00 | 78 |
| 41 | 14250083970 | PARASCHOS JANNIS | 70.000,00 | 70.000,00 | 77 |
| 42 | 14250085975 | FABBRO JOSHUA | 70.000,00 | 70.000,00 | 76 |
| 43 | 14250084077 | BASSI LUCA | 50.000,00 | 50.000,00 | 76 |
| 44 | 14250082139 | PASCOT MATTIA | 50.000,00 | 50.000,00 | 75 |
| 45 | 14250083764 | PANZARIN SIMONE | 50.000,00 | 50.000,00 | 75 |
| 46 | 14250083293 | BOSCO DANIELE | 20.000,00 | 20.000,00 | 73 |
| 47 | 14250083558 | PETRIS SIMONE | 50.000,00 | 50.000,00 | 73 |
| 48 | 14250030443 | SIRIANNI ALTHEA | 50.000,00 | 50.000,00 | 72 |
| 49 | 14250083269 | CANDELOTTO EUGENIO | 50.000,00 | 50.000,00 | 72 |
| 50 | 14250084291 | LAZZARONI MARCO | 50.000,00 | 50.000,00 | 71 |
| 51 | 14250085769 | CATTARUZZA DAVIDE | 40.000,00 | 40.000,00 | 70 |
| 52 | 14250083178 | MARTINA ANTONIO | 60.000,00 | 60.000,00 | 70 |

| | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|
| 53 | 14250080919 | SANTAROSSA STEFANO | 20.000,00 | 20.000,00 | 70 |
| 54 | 14250085173 | FONTANA ANTONELLA | 50.000,00 | 50.000,00 | 68 |
| 55 | 14250080885 | SANTAROSSA ELENA | 20.000,00 | 20.000,00 | 65 |
| 56 | 14250085249 | D'ANDREA MATTEO | 50.000,00 | 50.000,00 | 63 |
| 57 | 14250084309 | ROSSI ELEONORA | 50.000,00 | 50.000,00 | 63 |
| 58 | 14250001295 | MARZARO STEFANO | 40.000,00 | 40.000,00 | 62 |
| 59 | 14250061646 | DANELON ANDREA | 50.000,00 | 50.000,00 | 61 |
| 60 | 14250082147 | CROSARA STEFANO | 50.000,00 | 50.000,00 | 60 |
| 61 | 14250076768 | BALDASSAR PIETRO MICHELE | 50.000,00 | 50.000,00 | 56 |
| | | **Totale** | **3.540.000,00** | **3.540.000,00** | |

Udine, data del protocollo

Il Responsabile delegato di
posizione organizzativa
Caterina Talotti

*(Documento informatico sottoscritto digitalmente ai sensi del D. Lgs. 82/05 e s.m.i.)*

23_18_1_DPO_ENER SOST_16159_1_TESTO

## Decreto del Responsabile delegato di Posizione organizzativa "Energia sostenibile e autorizzazioni uniche energetiche" del Servizio transizione energetica 11 aprile 2023, n. 16159/GRFVG - Fascicolo ALP-EN/FET/2217.1. (Estratto)

LR 19/2012, art. 12. Autorizzazione unica per la costruzione e l'esercizio dell'impianto elettrico e delle relative opere ed infrastrutture connesse, sito in Trieste - Via dell'Istria 56/1 c/o Ospedale Burlo Garofolo, di potenza nominale 0,190 Mwe e potenza termica 0,273 MWt - Impianto di trigenerazione a gas metano. Titolare: Siram Spa - N. pratica: 2217.1.

**IL TITOLARE DI P.O.**

(omissis)

**DECRETA**

### Art. 1

La Società SIRAM S.p.A., P. IVA 08786190150, con sede legale in Comune di Milano, via Anna Maria Mozzoni n. 12, è autorizzata alla costruzione ed esercizio dell'impianto di trigenerazione alimentato a gas metano di potenza elettrica nominale 0,190 Mwe e potenza termica 0,273 MWt e delle relative opere e infrastrutture connesse, da ubicarsi nel Comune di Trieste, via dell'Istria 65/1 c/o Ospedale Burlo Garofolo, in conformità al progetto approvato, agli elaborati tecnici finali e conclusivi, come dettagliatamente elencati in premessa al presente provvedimento, nonché a ogni prescrizione e raccomandazione di cui ai successivi articoli.

(omissis)

### Art. 18

Il presente decreto sarà pubblicato per estratto sul Bollettino Ufficiale della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia. Avverso il presente provvedimento può essere esercitato ricorso giurisdizionale al competente T.A.R. Friuli Venezia Giulia, o ricorso straordinario al Presidente della Repubblica rispettivamente entro 60 (sessanta) e 120 (centoventi) giorni.

Trieste, 11 aprile 2023

SAVELLA

23_18_1_DPO_GEST VEN_17597_1_TESTO

## Decreto del Responsabile delegato di Posizione organizzativa "Trattazione attività connesse alla gestione venatoria" del Servizio caccia e risorse ittiche 19 aprile 2023, n. 17597

LR 6/2008, artt. 22 e 23. Rinnovo autorizzazione istituzione Azienda faunistico-venatoria denominata "Pala Barzana" sita nel Comune di Frisanco (PN).

**IL RESPONSABILE DELEGATO DI P.O.**

**VISTA** la legge 11 febbraio 1992, n. 157 (Norme per la protezione della fauna selvatica omeoterma e per il prelievo venatorio);
**VISTA** la legge regionale 6 marzo 2008, n. 6 (Disposizioni per la programmazione faunistica e per l'esercizio dell'attività venatoria), ed in particolare gli articoli 22 e 23 disciplinanti le aziende venatorie;

**VISTO** il decreto del Presidente della Regione 18 ottobre 2017, n. 0240/Pres., con il quale è stato emanato il “Regolamento per la disciplina delle aziende faunistico-venatorie e delle aziende agri-turistico-venatorie in attuazione dell’articolo 22, comma 9, della legge regionale 6/2008”;
**VISTA** la deliberazione della Giunta regionale 3 luglio 2015, n. 1309 “LR 6/2008, art. 8 D. Lgs. 152/2006. Approvazione del Piano faunistico regionale, del rapporto ambientale, della sintesi non tecnica e della dichiarazione di sintesi” con la quale è stato approvato il Piano faunistico regionale reso esecutivo, successivamente, ai sensi dell’articolo 8, comma 7, della legge regionale 6/2008 con D.P. reg. 10 luglio 2015, n. 0140/Pres., in particolare i capitoli 4.2.3 “Aziende venatorie” e 13.1 “Criteri per la costituzione rinnovo di aziende faunistico-venatorie”;
**VISTA** la deliberazione della Giunta regionale 13 maggio 2016, n. 865 “LR 6/2008, art. 13. Approvazione del Piano venatorio distrettuale del Distretto venatorio n. 4 “Prealpi Carniche”;
**VISTA** la determinazione dirigenziale della Provincia di Pordenone n. 627 di data 07 marzo 2013, con la quale veniva autorizzato fino al 31 marzo 2023, il rinnovo dell’istituzione dell’Azienda faunistico-venatoria denominata “Pala Barzana”, di tipo individuale, legalmente rappresentata dalla signora Milla D’Aronco con sede legale presso Pagnacco, via Fontanabona n. 43/1, per una superficie pari a ettari 155.42.18 nel Comune di Frisanco (PN);
**VISTA** la domanda del legale rappresentante dell’Azienda faunistico-venatoria “Pala Barzana”, signora Milla D’Aronco, di data 08 settembre 2022, pervenuta il 13 settembre 2022 e accolta al prot. n. SCRI-CF/12.6/0129582 tesa ad ottenere il rinnovo dell’autorizzazione dell’istituzione dell’Azienda faunistico-venatoria in oggetto, ai sensi degli articoli 22 e 23, della legge regionale 6/2008 e dell’articolo 10, del “Regolamento per la disciplina delle aziende faunistico-venatorie e delle aziende agri-turistico-venatorie in attuazione dell’articolo 22, comma 9, della legge regionale 6/2008”, specificando che rispetto al provvedimento adottato dalla Provincia di Pordenone n. 627 di data 07 marzo 2013, seppur non essendoci stata modifica della perimetrazione dell’Azienda faunistico-venatoria in parola rispetto a quella riferita all’ultimo rinnovo, il dato relativo alla superficie effettiva dell’Azienda venatoria risulta leggermente inferiore a quello precedente ed indicato nella Determinazione provinciale a causa di correzioni catastali intervenute successivamente che hanno individuato con maggior precisione le effettive superfici territoriali site all’interno dell’Azienda faunistico-venatoria. Per effetto di tali accertamenti, la reale superficie dell’Azienda faunistico-venatoria denominata “Pala Barzana” risulta essere pari a ettari 153.45.17 interamente in Comune di Frisanco, di cui TASP complessivi ettari 152.62.62;
**PRESO ATTO** che tale lieve scostamento rispetto al precedente dato è dovuto ad un riordino catastale e a una più precisa individuazione del comprensorio aziendale che ha meglio determinato l’effettiva superficie pur rimanendo invariato il perimetro dell’Azienda venatoria in oggetto;
**VISTA** la nota prot. n. 0137362/P di data 19 settembre 2022 del Servizio caccia e risorse ittiche con la quale è stato comunicato al legale rappresentante dell’Azienda faunistico-venatoria in oggetto, signora Milla D’Aronco, l’avvio del relativo procedimento amministrativo;
**PRESO ATTO** che il legale rappresentante dell’Azienda faunistico-venatoria in parola, signora Milla D’Aronco, è iscritta nell’Elenco regionale di cui all’articolo 17, comma 1, del D. P. Reg. 7 dicembre 2009, n. 0339/Pres.;
**VISTO** che il territorio aziendale è interessato da aree appartenenti alla Rete Natura 2000 (ZPS/ZSC), e precisamente dalla ZSC IT3310002 “Val Colvera di Jouf”;
**VISTO** il decreto del Servizio regionale biodiversità n. 20664/GRFVG del 07 novembre 2022, con il quale viene specificato che le azioni previste dal Programma pluriennale di gestione faunistico-venatoria e ambientale presentato dall’Azienda faunistico-venatoria “Pala Barzan” non determinano un’incidenza significativa sulla suddetta ZSC e non sono soggette a valutazione d’incidenza in quanto non pregiudicano il mantenimento dell’integrità del sito con riferimento agli specifici obiettivi di conservazione di habitat e specie;
**VISTA** la nota di questo Servizio di data 18 novembre 2022, prot. n. 0251830/P/GEN, con la quale si è provveduto a richiedere all’ISPRA il parere previsto dalla normativa vigente;
**VISTA** la nota PEC di data 13 gennaio 2023, qui pervenuta il 13 gennaio 2023 e accolta al prot. n. GRFVG-GEN-2023-0016674-A nella quale l’ISPRA ha espresso parere favorevole al rinnovo dell’autorizzazione, condividendo quanto disposto dal Servizio biodiversità con decreto n. 20664/GRFVG del 07 novembre 2022;
**VISTE** le risultanze derivanti dalla visita del sito effettuata dal Servizio in data 20 marzo 2023;
**PRESO ATTO** anche delle risultanze del verbale istruttorio agli atti, di data 20 marzo 2023, dal quale si evince che i requisiti oggettivi e soggettivi sono rispettati;
**VISTO** il parere favorevole n. 7-2023 espresso in data 28 marzo 2023 dal Comitato faunistico regionale in ordine al rinnovo dell’autorizzazione in parola proponendo le seguenti prescrizioni:
- i censimenti dovranno essere effettuati in maniera sincrona e coordinata con le Riserve di caccia limitrofe;
- dovrà essere garantita la disponibilità a fornire costruttiva collaborazione nell’ambito dell’attività di

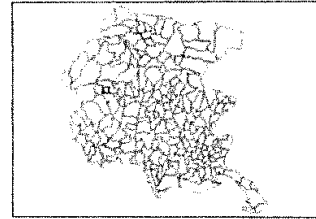
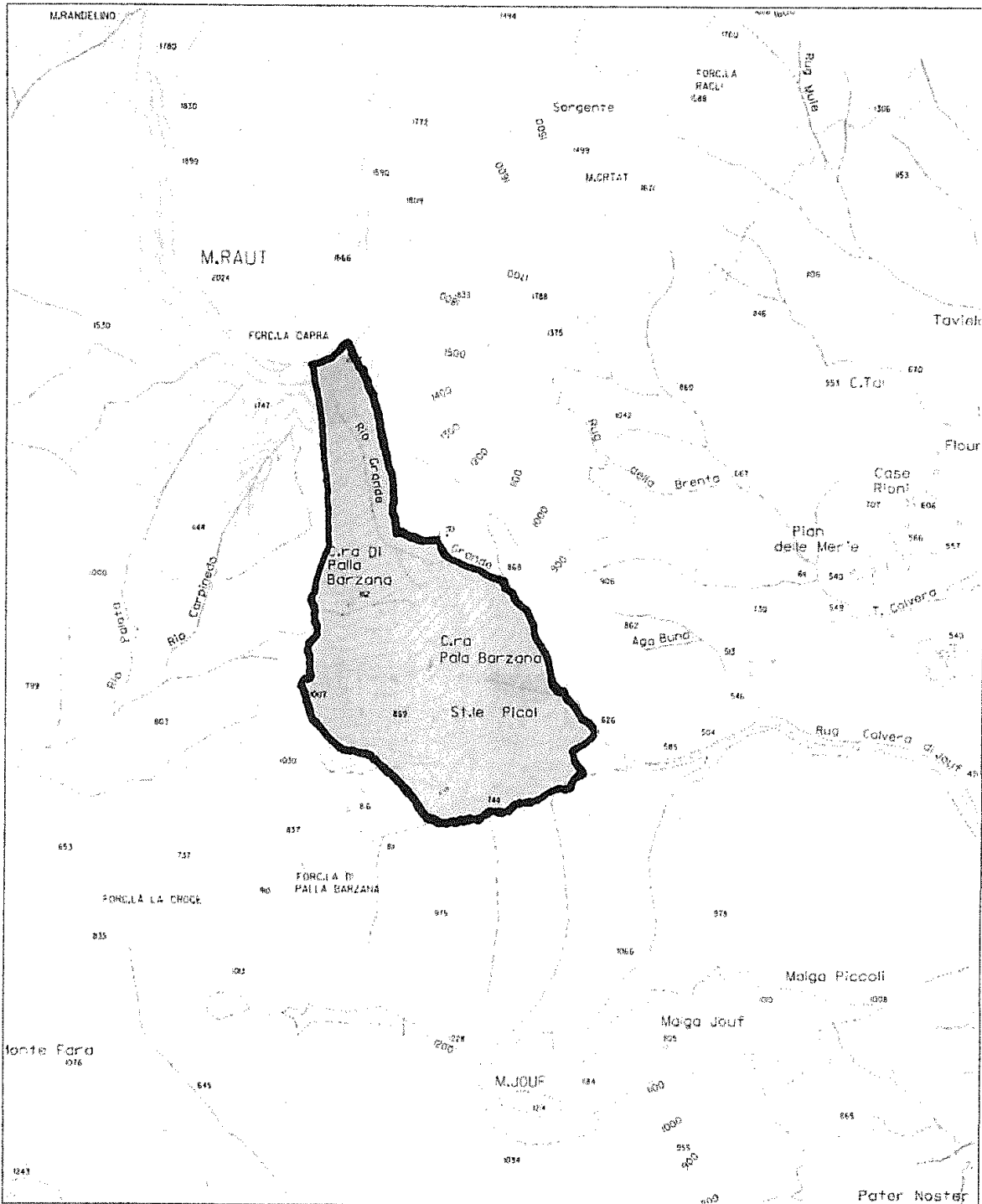
studio e di ricerca svolte dall'Amministrazione regionale e dalle Università in materia di fauna;
- obbligo di comunicare annualmente all'Amministrazione regionale l'entità degli interventi di miglioramento ambientale e far pervenire la loro individuazione cartografica;
**ACCERTATO** che l'Azienda faunistico-venatoria ha ottemperato al versamento della tassa regionale di concessione per l'annata venatoria 2023/2024;
**ACCERTATO** che:
- il comprensorio dell'Azienda faunistico-venatoria "Pala Barzana è incluso per ettari 153.45.1 nel territorio comunale di Frisanco;
- la TASP complessiva aziendale è pari a ettari 152.62.62;
- relativamente alla Riserva di caccia di Frisanco la superficie interessata rientra nella percentuale massima prevista dalla riserva suddetta da destinare ad aziende venatorie di cui all'articolo 22, comma 2, lettera a) della legge regionale 6/2008 pari al 10%. La percentuale di territorio agro-silvo-pastorale sottratta alla TASP della Riserva di caccia di Frisanco, infatti, risulta pari al 2,57%, inferiore al limite del 10% previsto dall'art. 22, comma 2, lett. a) della legge regionale 6/2008, mentre per quanto riguarda il comprensorio aziendale la superficie interessata, pur essendo inferiore al limite minimo territoriale, di cui all'art. 22, comma 2, lettera c) LR 6/2008, previsto per la costituzione di Aziende venatorie site in zona di montagna, gode della deroga di estensione territoriale e di distanza di cui all'articolo 22, comma 6, della LR 6/2008;
- i suddetti dati sono stati formalizzati e trovano riscontro nell'ambito del Piano faunistico regionale approvato con la deliberazione della Giunta regionale 3 luglio 2015, n. 1309, reso esecutivo con il D. P. Reg. 10 luglio 2015, n. 0140/Pres.;
- la superficie dell'Azienda faunistico-venatoria suddetta è pari a ettari 153.45.17 di cui ettari 152.62.62 di superficie agro-silvo-pastorale;
- le superfici destinate a prato/prato pascolo assommano a ettari 98.53.92, corrispondenti al 64,21 % del comprensorio aziendale e, quindi, al di sopra della percentuale minima prevista dall'articolo 22, comma 3 della legge regionale 6/2008;
**RICHIAMATO** il "Regolamento per la disciplina delle aziende faunistico-venatorie e delle aziende agri-turistico-venatorie in attuazione dell'articolo 22, comma 9, della legge regionale 6/2008";
**RITENUTO**, per i fini di cui all'articolo 10, comma 2, lettera b), del suddetto Regolamento regionale per la disciplina delle aziende faunistico-venatorie e delle aziende agri-turistico-venatorie, di far proprio il programma pluriennale di gestione faunistico-venatoria nonché di conservazione, ripristino e miglioramento ambientale e faunistico presentato e allegato all'istanza in parola;
**RILEVATO** che il programma su citato contiene le informazioni elencate al capitolo 13.1 "Criteri per la costituzione rinnovo di aziende faunistico-venatorie" del Piano faunistico regionale, in particolare l'analisi comparata dei risultati ottenuti in riferimento agli obiettivi prefissati dal precedente programma di conservazione, ripristino e miglioramento ambientale e la cartografia indicante le tipologie di uso del suolo con evidenziati gli interventi di miglioramento ambientale effettuati;
**VERIFICATO** il raggiungimento degli obiettivi fissati nel precedente programma;
**VISTO** che agli atti non ci sono opposizioni al rinnovo dell'Azienda in oggetto;
**RITENUTO**, alla luce dei pareri tecnici sopra riportati, di accogliere la richiesta di rinnovo dell'autorizzazione all'istituzione dell'Azienda faunistico-venatoria "Pala Barzana", quantificando la durata dell'autorizzazione nella misura massima consentita di cui all'articolo 23, comma 11 della legge regionale 6/2008 alla luce del programma di gestione faunistico-venatoria e di miglioramento ambientale presentato e proposto;
**RITENUTO** di disporre la pubblicazione del presente decreto sul Bollettino Ufficiale della Regione;
**VISTO** il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale, approvato con decreto del Presidente della Regione 27 agosto 2004, n. 0277/Pres., e successive modifiche ed integrazioni, e in particolare l'articolo 37 concernente le posizioni organizzative;
**VISTO** il decreto del Direttore centrale risorse agroalimentari, forestali e ittiche 20 febbraio 2020, n. 1413/AGFOR, con il quale è stato conferito al dott. Dario Colombi, l'incarico di posizione organizzativa "Trattazione attività connesse alla gestione venatoria" presso il Servizio caccia e risorse ittiche a far data dal 1 marzo 2020 al 28 febbraio 2022, rinnovato con decreto del Direttore centrale risorse agroalimentari, forestali e ittiche n. 805/2022/AGFOR dall' 01 marzo 2022 al 29.02.2024;
**VISTO** il decreto del Direttore del Servizio 09 marzo 2020, n. 1920/AGFOR <<Attribuzioni delegate e assegnazione di personale al dott. Dario Colombi, titolare della P.O. "Trattazione attività connesse alla gestione venatoria" dal 1.3.20 al 28.2.22>>, rinnovato con decreto del Direttore del Servizio 24 febbraio 2022, n. 1072/AGFOR dal 1.3.22 al 29.2.24;

**DECRETA**

**1.** È autorizzato il rinnovo dell'istituzione dell'Azienda faunistico-venatoria denominata "Pala Barzana", di tipo individuale, nel Comune di Frisanco, fino al 31 marzo 2033, ai sensi degli articoli 22 e 23, della

legge regionale 6 marzo 2008, n. 6, con sede legale in Pagnacco, via Fontanabona n. 43/1, legalmente rappresentata dalla signora Milla D'Aronco meglio generalizzata in atti.
**2.** Di far proprio, per i fini di cui all'articolo 10, comma 2, lettera b), del "Regolamento per la disciplina delle aziende faunistico-venatorie e delle aziende agri-turistico-venatorie in attuazione dell'articolo 22, comma 9, della legge regionale 6/2008", il programma pluriennale di gestione faunistico-venatoria nonché di conservazione, ripristino e miglioramento ambientale e faunistico allagato alla richiesta di autorizzazione.
**3.** L'Azienda faunistico-venatoria, individuata nell'allegato "A" al presente decreto che ne costituisce parte integrante e sostanziale, ha una superficie complessiva di ettari 153.45.1, continui e contigui, interamente in Comune di Frisanco.
**4.** La superficie agro-silvo-pastorale è di ettari 152.62.62 di cui ettari 98.53.92 destinati a prato/prato pascolo.
**5.** Il numero massimo di cacciatori, titolari di permesso annuale o giornaliero, che possono esercitare nello stesso giorno l'attività venatoria all'interno dell'Azienda faunistico-venatoria è di tre unità.
**6.** La presente autorizzazione è subordinata alle seguenti prescrizioni:
a) obbligo di effettuare i censimenti in maniera sincrona e coordinata con le Riserve di caccia limitrofe;
b) obbligo di comunicare annualmente all'Amministrazione pubblica competente l'entità degli interventi di miglioramento ambientale e di far pervenire la loro individuazione cartografica;
c) disponibilità a fornire costruttiva collaborazione nell'ambito dell'attività di studio e di ricerca svolte dall'Amministrazione regionale e dalle Università in materia di fauna.
**7.** L'autorizzazione è revocata con espresso provvedimento della struttura regionale competente in materia:
a) per il venir meno di uno o più requisiti previsti dalla legge e dal Regolamento regionale di cui alle premesse per il rilascio dell'autorizzazione;
b) per non aver versato la tassa di concessione regionale entro l'annata venatoria di riferimento ai sensi dell'articolo 31, della legge regionale 6/2008;
c) per mancata iscrizione di eventuale nuovo legale rappresentante dell'Azienda, qualora non iscritto, nell'Elenco dei dirigenti venatori a seguito del mancato superamento del primo esame di cui all'articolo 3, comma 1, lettera j sexies, punto 1) della legge regionale 6/2008, successivo alla nomina;
d) per il mancato impegno di eventuali utili di gestione faunistico-venatoria al fine di essere investiti in progetti di miglioramento ambientale ai sensi dell'articolo 23, comma 4, lettera c), della legge regionale 6/2008.
**8.** L'autorizzazione decade qualora il titolare rinunci volontariamente all'autorizzazione o qualora non presenti domanda di rinnovo, completa di tutti gli elementi necessari, al protocollo dell'Amministrazione pubblica competente almeno 180 (centottanta) giorni prima della scadenza, ovvero provveda ai sensi del Regolamento per la disciplina delle aziende venatorie vigente entro la scadenza medesima.
**9.** Il presente decreto sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione.

Udine, 19 aprile 2023

COLOMBI

REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA
ALL. "A"
AFV Pala Barzana
M.RAUT
FORC.LA CAPRA
Rio Grande
C.ra Di Palla Barzana
C.ra Pala Barzana
St.le Picol
Sorgente
M.CRTAT
Taviela
C.Tai
Flour
Case Rioni
Plan delle Merle
T. Colvera
Ago Bund
Rug Colvera di Jouf
FORC.LA DI PALLA BARZANA
FORC.LA LA CROCE
Malga Piccoli
Malga Jouf
Monte Fara
M.JOUF
Pater Noster
insiel
01/08/2022
Scala 1:25000
0
500,0 m
Coord. vertici ETRS89-TM33N
Est (m)
Nord (m)
NO 317947 5121618
SE 322645 5117783

23_18_1_DPO_GEST VEN_17598_1_TESTO

# Decreto del Responsabile delegato di Posizione organizzativa “Trattazione attività connesse alla gestione venatoria” del Servizio caccia e risorse ittiche 19 aprile 2023, n. 17598

## LR 6/2008, artt. 22 e 23. Rinnovo autorizzazione istituzione Azienda faunistico-venatoria denominata “Bonifica dei Pantani” sita nei Comuni di Latisana (UD) e Lignano Sabbiadoro (UD).

**IL RESPONSABILE DELEGATO DI P.O.**

**VISTA** la legge 11 febbraio 1992, n. 157 (Norme per la protezione della fauna selvatica omeoterma e per il prelievo venatorio);
**VISTA** la legge regionale 6 marzo 2008, n. 6 (Disposizioni per la programmazione faunistica e per l’esercizio dell’attività venatoria), ed in particolare gli articoli 22 e 23 disciplinanti le aziende venatorie;
**VISTO** il decreto del Presidente della Regione 18 ottobre 2017, n. 0240/Pres., con il quale è stato emanato il “Regolamento per la disciplina delle aziende faunistico-venatorie e delle aziende agri-turistico-venatorie in attuazione dell’articolo 22, comma 9, della legge regionale 6/2008”;
**VISTA** la deliberazione della Giunta regionale 3 luglio 2015, n. 1309 “LR 6/2008, art. 8 D. Lgs. 152/2006. Approvazione del Piano faunistico regionale, del rapporto ambientale, della sintesi non tecnica e della dichiarazione di sintesi” con la quale è stato approvato il Piano faunistico regionale reso esecutivo, successivamente, ai sensi dell’articolo 8, comma 7, della legge regionale 6/2008 con D. P. Reg. 10 luglio 2015, n. 0140/Pres., in particolare i capitoli 4.2.3 “Aziende venatorie” e 13.1 “Criteri per la costituzione rinnovo di aziende faunistico-venatorie”;
**VISTA** la deliberazione della Giunta regionale 13 maggio 2016, n. 861 “LR 6/2008, art. 13. Approvazione del Piano venatorio distrettuale del Distretto venatorio n. 12 “Laguna”;
**VISTA** la determinazione dirigenziale della Provincia di Udine n. 2013/3956 di data 21 giugno 2013, con la quale veniva autorizzato fino al 31 marzo 2023, il rinnovo dell’istituzione dell’Azienda faunistico-venatoria denominata “Bonifica dei Pantani”, di tipo associativo, legalmente rappresentata dal signor Gabriele Carnelutti, con sede legale presso Latisana, località Bevazzana, via Case Marano, per una superficie pari a ettari 415.80.08 nei Comuni di Latisana e Lignano Sabbiadoro;
**VISTA** la domanda del legale rappresentante dell’Azienda faunistico-venatoria “Bonifica dei Pantani”, signor Gabriele Carnelutti, di data 22 settembre 2022, pervenuta il 23 settembre 2022 e accolta al prot. n. SCRI-CF/12.6/0145913 tesa ad ottenere il rinnovo dell’autorizzazione dell’istituzione dell’Azienda faunistico-venatoria in oggetto, ai sensi degli articoli 22 e 23, della legge regionale 6/2008 e dell’articolo 10, del “Regolamento per la disciplina delle aziende faunistico-venatorie e delle aziende agri-turistico-venatorie in attuazione dell’articolo 22, comma 9, della legge regionale 6/2008”, specificando che rispetto al provvedimento adottato dalla Provincia di Udine n. 2013/3956 di data 21 giugno 2013, seppur non essendoci stata modifica della perimetrazione dell’Azienda faunistico-venatoria in parola rispetto a quella riferita all’ultimo rinnovo, il dato relativo alla superficie effettiva dell’Azienda venatoria risulta leggermente inferiore a quello precedente ed indicato nella Determinazione provinciale a causa di correzioni catastali intervenute successivamente che hanno individuato con maggior precisione le effettive superfici territoriali site all’interno dell’Azienda faunistico-venatoria. Per effetto di tali accertamenti, la reale superficie dell’Azienda faunistico-venatoria denominata “Bonifica dei Pantani” risulta essere pari a ettari 413.86.54 (ettari 355.47.39 in Comune di Latisana ed ettari 58.39.15 in Comune di Lignano Sabbiadoro), di cui TASP complessivi ettari 401.32.25;
**PRESO ATTO** che tale lieve scostamento rispetto al precedente dato è dovuto ad un riordino catastale e a una più precisa individuazione del comprensorio aziendale che ha meglio determinato l’effettiva superficie pur rimanendo invariato il perimetro dell’Azienda venatoria in oggetto;
**VISTA** la nota prot. n. 0155118/P di data 29 settembre 2022 del Servizio caccia e risorse ittiche con la quale è stato comunicato al legale rappresentante dell’Azienda faunistico-venatoria in oggetto, signor Gabriele Carnelutti, l’avvio del relativo procedimento amministrativo;
**PRESO ATTO** che il legale rappresentante dell’Azienda faunistico-venatoria in parola, signor Gabriele Carnelutti, è iscritto nell’Elenco regionale di cui all’articolo 17, comma 1, del D. P. Reg. 7 dicembre 2009, n. 0339/Pres.;
**VISTO** che il territorio aziendale è interessato da aree appartenenti alla Rete Natura 2000 (ZPS/ZSC), e precisamente dalla ZSC e ZPS IT3320037 “Laguna di Marano e Grado”;
**VISTO** il decreto del Servizio regionale biodiversità n. 21315/GRFVG del 09 novembre 2022, con il quale

viene specificato che le azioni previste dal Programma pluriennale di gestione faunistico-venatoria e ambientale presentato dall'Azienda faunistico-venatoria "Bonifica dei Pantani" non determinano un'incidenza significativa sulla suddetta ZSC e ZPS e non sono soggette a valutazione d'incidenza in quanto non pregiudicano il mantenimento dell'integrità del sito con riferimento agli specifici obiettivi di conservazione di habitat e specie;
**VISTA** la nota di questo Servizio di data 18 novembre 2022, prot. n. 0252013/P/GEN, con la quale si è provveduto a richiedere all'ISPRA il parere previsto dalla normativa vigente;
**VISTA** la nota PEC di data 25 novembre 2022, qui pervenuta il 25 novembre 2022 e accolta al prot. n. GRFVG-GEN-2022-026858-A nella quale l'ISPRA ha espresso parere favorevole al rinnovo dell'autorizzazione, condividendo quanto disposto dal Servizio biodiversità con decreto n. 21315/GRFVG del 09 novembre 2022, e formulando le seguenti raccomandazioni che di seguito si sintetizzano:
- Le immissioni di fagiano andrebbero evitate limitandole, eccezionalmente, a non oltre 0,5 soggetti/ha per favorire l'insediamento di una popolazione stabile;

**VISTE** le risultanze derivanti dalla visita del sito effettuata dal Servizio in data 15 febbraio 2023;
**PRESO ATTO** anche delle risultanze del verbale istruttorio agli atti, di data 15 febbraio 2023, dal quale si evince che i requisiti oggettivi e soggettivi sono rispettati;
**VISTO** il parere favorevole n. 3-2023 espresso in data 21 marzo 2023 dal Comitato faunistico regionale in ordine al rinnovo dell'autorizzazione in parola proponendo le seguenti prescrizioni:
- i censimenti dovranno essere effettuati in maniera sincrona e coordinata con le Riserve di caccia limitrofe;
- dovrà essere garantita la disponibilità a fornire costruttiva collaborazione nell'ambito dell'attività di studio e di ricerca svolte dall'Amministrazione regionale e dalle Università in materia di fauna;
- obbligo di comunicare annualmente all'Amministrazione regionale l'entità degli interventi di miglioramento ambientale e far pervenire la loro individuazione cartografica;
- raccomandazione di gestire il livello delle acque dolci dei bacini artificiali con tempistiche che tengano conto dello sviluppo dei nidiacei delle specie interessate;

**ACCERTATO** che l'Azienda faunistico-venatoria ha ottemperato al versamento della tassa regionale di concessione per l'annata venatoria 2023/2024;
**ACCERTATO** che:
- il comprensorio dell'Azienda faunistico-venatoria "Bonifica dei Pantani" è incluso per ettari 355.47.39 nel territorio comunale di Latisana e per ettari 58.39.15 nel territorio comunale di Lignano Sabbiadoro, per un totale complessivo di ettari 413.86.54;
- la TASP complessiva aziendale è pari a ettari 401.32.25;
- che relativamente alla Riserva di caccia di Lignano Sabbiadoro la superficie interessata rientra nella percentuale massima prevista dalla riserva suddetta da destinare ad aziende venatorie di cui all'articolo 22, comma 2, lettera a) della legge regionale 6/2008 pari al 10%. La percentuale di territorio agro-silvo-pastorale sottratta alla TASP della Riserva di caccia di Lignano Sabbiadoro, infatti, risulta pari al 9,75%, inferiore al limite del 10% previsto dall'art. 22, comma 2, lett. a) della legge regionale 6/2008, mentre per quanto riguarda la Riserva di caccia di Latisana la superficie interessata, pur superando la su citata percentuale, gode della deroga di estensione territoriale e di distanza di cui all'articolo 22, comma 6, della legge regionale 6/2008;
- che i suddetti dati sono stati formalizzati e trovano riscontro nell'ambito del Piano faunistico regionale approvato con la deliberazione della Giunta regionale 3 luglio 2015, n. 1309, reso esecutivo con il D. P. Reg. 10 luglio 2015, n. 0140/Pres.;
- la superficie dell'Azienda faunistico-venatoria suddetta è pari a ettari 413.86.54 di cui ettari 401.32.25 di superficie agro-silvo-pastorale;
- le superfici destinate a spazi naturali permanenti assommano a ettari 150.15.56, corrispondenti al 37,42 % della TASP aziendale e, quindi, al di sopra della percentuale minima prevista dall'articolo 22, comma 3 della legge regionale 6/2008;

**RICHIAMATO** il "Regolamento per la disciplina delle aziende faunistico-venatorie e delle aziende agri-turistico-venatorie in attuazione dell'articolo 22, comma 9, della legge regionale 6/2008";
**RITENUTO**, per i fini di cui all'articolo 10, comma 2, lettera b), del suddetto Regolamento regionale per la disciplina delle aziende faunistico-venatorie e delle aziende agri-turistico-venatorie, di far proprio il programma pluriennale di gestione faunistico-venatoria nonché di conservazione, ripristino e miglioramento ambientale e faunistico presentato e allegato all'istanza in parola;
**RILEVATO** che il programma su citato contiene le informazioni elencate al capitolo 13.1 "Criteri per la costituzione rinnovo di aziende faunistico-venatorie" del Piano faunistico regionale, in particolare l'analisi comparata dei risultati ottenuti in riferimento agli obiettivi prefissati dal precedente programma di conservazione, ripristino e miglioramento ambientale e la cartografia indicante le tipologie di uso del suolo con evidenziati gli interventi di miglioramento ambientale effettuati;
**VERIFICATO** il raggiungimento degli obiettivi fissati nel precedente programma;

**VISTO** che agli atti non ci sono opposizioni al rinnovo dell'Azienda in oggetto;
**RITENUTO**, alla luce dei pareri tecnici sopra riportati, di accogliere la richiesta di rinnovo dell'autorizzazione all'istituzione dell'Azienda faunistico-venatoria "Bonifica dei Pantani", quantificando la durata dell'autorizzazione nella misura massima consentita di cui all'articolo 23, comma 11 della legge regionale 6/2008 alla luce del programma di gestione faunistico-venatoria e di miglioramento ambientale presentato e proposto;
**RITENUTO** di disporre la pubblicazione del presente decreto sul Bollettino Ufficiale della Regione;
**VISTO** il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale, approvato con decreto del Presidente della Regione 27 agosto 2004, n. 0277/Pres., e successive modifiche ed integrazioni, e in particolare l'articolo 37 concernente le posizioni organizzative;
**VISTO** il decreto del Direttore centrale risorse agroalimentari, forestali e ittiche 20 febbraio 2020, n. 1413/AGFOR, con il quale è stato conferito al dott. Dario Colombi, l'incarico di posizione organizzativa "Trattazione attività connesse alla gestione venatoria" presso il Servizio caccia e risorse ittiche a far data dal 1 marzo 2020 al 28 febbraio 2022, rinnovato con decreto del Direttore centrale risorse agroalimentari, forestali e ittiche n. 805/2022/AGFOR dall' 01 marzo 2022 al 29.02.2024;
**VISTO** il decreto del Direttore del Servizio 09 marzo 2020, n. 1920/AGFOR <<Attribuzioni delegate e assegnazione di personale al dott. Dario Colombi, titolare della P.O. "Trattazione attività connesse alla gestione venatoria" dal 1.3.20 al 28.2.22>>, rinnovato con decreto del Direttore del Servizio 24 febbraio 2022, n. 1072/AGFOR dal 1.3.22 al 29.2.24;

## DECRETA

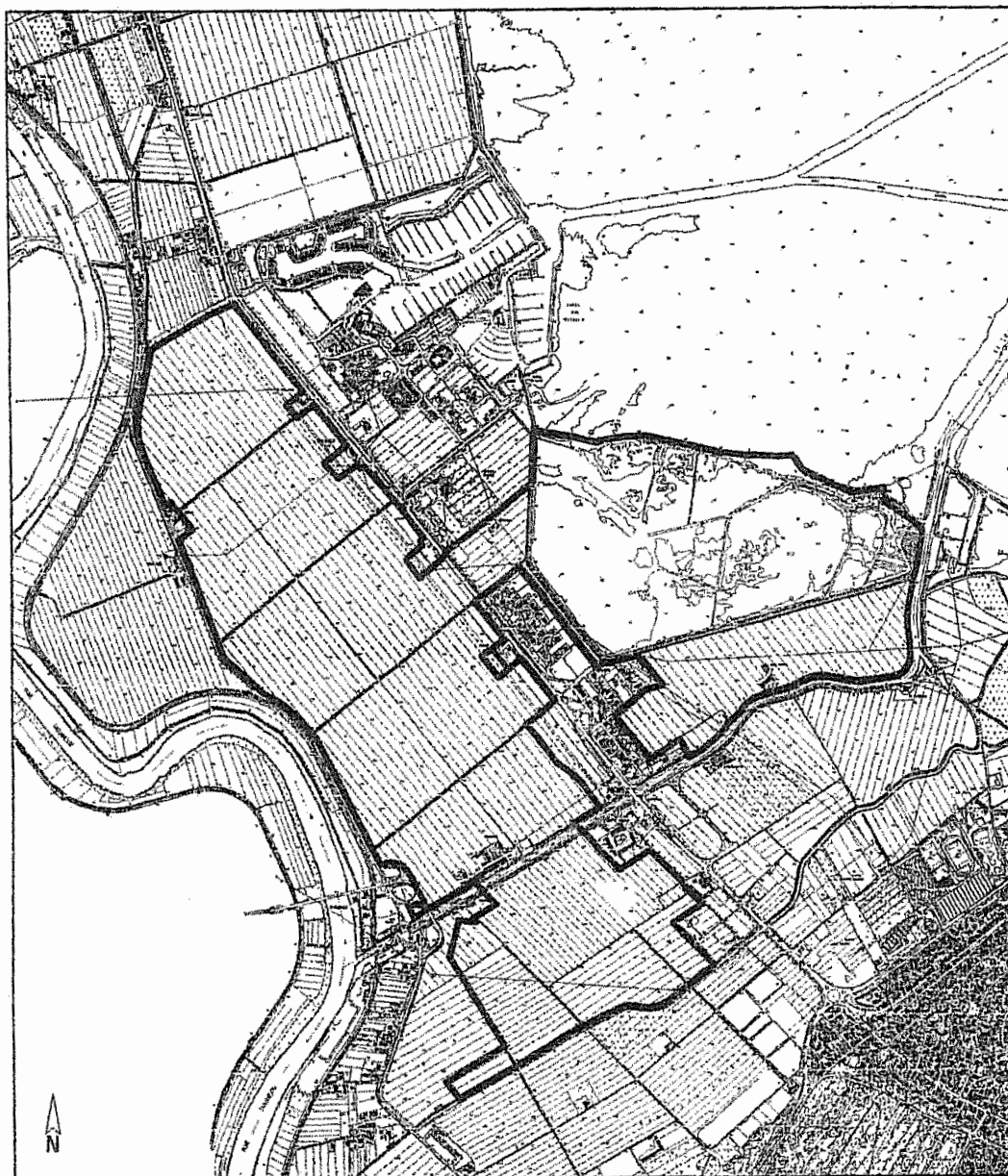
**1.** È autorizzato il rinnovo dell'istituzione dell'Azienda faunistico-venatoria denominata "Bonifica dei Pantani", di tipo associativo, nei Comuni di Latisana e Lignano Sabbiadoro, fino al 31 marzo 2033, ai sensi degli articoli 22 e 23, della legge regionale 6 marzo 2008, n. 6, con sede legale in Latisana, località Bevazzana, via Case Marano, legalmente rappresentata dal signor Gabriele Carnelutti, meglio generalizzato in atti.
**2.** Di far proprio, per i fini di cui all'articolo 10, comma 2, lettera b), del "Regolamento per la disciplina delle aziende faunistico-venatorie e delle aziende agri-turistico-venatorie in attuazione dell'articolo 22, comma 9, della legge regionale 6/2008", il programma pluriennale di gestione faunistico-venatoria nonché di conservazione, ripristino e miglioramento ambientale e faunistico allagato alla richiesta di autorizzazione.
**3.** L'Azienda faunistico-venatoria, individuata nell'allegato "A" al presente decreto che ne costituisce parte integrante e sostanziale, ha una superficie complessiva di ettari 413.86.54, continui e contigui, di cui ettari 355.47.39 in Comune di Latisana ed ettari 58.39.15 in Comune di Lignano Sabbiadoro.
**4.** La superficie agro-silvo-pastorale è di ettari 401.32.25 di cui ettari 150.15.56 destinati a spazi naturali permanenti.
**5.** Il numero massimo di cacciatori, titolari di permesso annuale o giornaliero, che possono esercitare nello stesso giorno l'attività venatoria all'interno dell'Azienda faunistico-venatoria è di nove unità.
**6.** Si raccomanda di evitare le immissioni di fagiano limitandole, eccezionalmente, a non oltre 0,5 soggetti/ha per favorire l'insediamento di una popolazione stabile.
**7.** Si raccomanda di gestire il livello delle acque dolci dei bacini artificiali con tempistiche che tengano conto dello sviluppo dei nidiacei delle specie interessate;
**8.** La presente autorizzazione è subordinata alle seguenti prescrizioni:
a) obbligo di effettuare i censimenti in maniera sincrona e coordinata con le Riserve di caccia limitrofe;
b) obbligo di comunicare annualmente all'Amministrazione pubblica competente l'entità degli interventi di miglioramento ambientale e di far pervenire la loro individuazione cartografica;
c) disponibilità a fornire costruttiva collaborazione nell'ambito dell'attività di studio e di ricerca svolte dall'Amministrazione regionale e dalle Università in materia di fauna.
**9.** L'autorizzazione è revocata con espresso provvedimento della struttura regionale competente in materia:
a) per il venir meno di uno o più requisiti previsti dalla legge e dal Regolamento regionale di cui alle premesse per il rilascio dell'autorizzazione;
b) per non aver versato la tassa di concessione regionale entro l'annata venatoria di riferimento ai sensi dell'articolo 31, della legge regionale 6/2008;
c) per mancata iscrizione di eventuale nuovo legale rappresentante dell'Azienda, qualora non iscritto, nell'Elenco dei dirigenti venatori a seguito del mancato superamento del primo esame di cui all'articolo 3, comma 1, lettera j sexies, punto 1) della legge regionale 6/2008, successivo alla nomina;
d) per il mancato impegno di eventuali utili di gestione faunistico-venatoria al fine di essere investiti in progetti di miglioramento ambientale ai sensi dell'articolo 23, comma 4, lettera c), della legge regionale 6/2008.
**10.** L'autorizzazione decade qualora il titolare rinunci volontariamente all'autorizzazione o qualora

non presenti domanda di rinnovo, completa di tutti gli elementi necessari, al protocollo dell'Amministrazione pubblica competente almeno 180 (centottanta) giorni prima della scadenza, ovvero provveda ai sensi del Regolamento per la disciplina delle aziende venatorie vigente entro la scadenza medesima.

**11.** Il presente decreto sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione.

Udine, 19 aprile 2023

COLOMBI

AZIENDA FAUNISTICO-VENATORIA
"BONIFICA DEI PANTANI "
Scala 1:25.000

NB: Il perimetro riportato in planimetria, alla presente scala è indicativo .

IL LEG. RAPPRESENTANTE

23_18_1_DPO_GEST VEN_18143_1_TESTO

# Decreto del Responsabile delegato di Posizione organizzativa “Trattazione attività connesse alla gestione venatoria” del Servizio caccia e risorse ittiche 21 aprile 2023, n. 18143

LR 6/2008, artt. 22 e 23. Rinnovo autorizzazione istituzione Azienda faunistico-venatoria denominata “Cà Leoni” sita nel Comune di Aquileia (UD).

**IL RESPONSABILE DELEGATO DI P.O.**

**VISTA** la legge 11 febbraio 1992, n. 157 (Norme per la protezione della fauna selvatica omeoterma e per il prelievo venatorio);
**VISTA** la legge regionale 6 marzo 2008, n. 6 (Disposizioni per la programmazione faunistica e per l’esercizio dell’attività venatoria), ed in particolare gli articoli 22 e 23 disciplinanti le aziende venatorie;
**VISTO** il decreto del Presidente della Regione 18 ottobre 2017, n. 0240/Pres., con il quale è stato emanato il “Regolamento per la disciplina delle aziende faunistico-venatorie e delle aziende agri-turistico-venatorie in attuazione dell’articolo 22, comma 9, della legge regionale 6/2008”;
**VISTA** la deliberazione della Giunta regionale 3 luglio 2015, n. 1309 “LR 6/2008, art. 8 D. Lgs. 152/2006. Approvazione del Piano faunistico regionale, del rapporto ambientale, della sintesi non tecnica e della dichiarazione di sintesi” con la quale è stato approvato il Piano faunistico regionale reso esecutivo, successivamente, ai sensi dell’articolo 8, comma 7, della legge regionale 6/2008 con D. P. Reg. 10 luglio 2015, n. 0140/Pres., in particolare i capitoli 4.2.3 “Aziende venatorie” e 13.1 “Criteri per la costituzione rinnovo di aziende faunistico-venatorie”;
**VISTA** la deliberazione della Giunta regionale 13 maggio 2016, n. 852 “LR 6/2008, art. 13. Approvazione del Piano venatorio distrettuale del Distretto venatorio n. 15 “Pianura Isontina”;
**VISTA** la determinazione dirigenziale della Provincia di Udine n. 2013/3952 di data 21 giugno 2013, con la quale veniva autorizzato fino al 31 marzo 2023, il rinnovo dell’istituzione dell’Azienda faunistico-venatoria denominata “Cà Leoni”, di tipo individuale, legalmente rappresentata dal signor Maurizio Miriano Scaini, con sede legale presso Aquileia - via Beligna n. 104, per una superficie pari a ettari 206.69.47, interamente in Comune di Aquileia;
**VISTO** il decreto del responsabile delegato di posizione organizzativa n. 1882/AGFOR del 23 marzo 2022 con il quale si è preso atto che in sostituzione del sig. Scaini Maurizio Miriano è stato nominato quale nuovo legale rappresentante dell’Azienda faunistico-venatoria denominata “Cà Leoni” il sig. Claudio Furlanut, meglio generalizzato in atti;
**VISTA** la domanda del legale rappresentante dell’Azienda faunistico-venatoria “Cà Leoni”, signor Claudio Furlanut, di data 15 settembre 2022, pervenuta il 26 settembre 2022 e accolta al prot. n. SCRI-CF/12.6/0148773/A, tesa ad ottenere il rinnovo dell’autorizzazione dell’istituzione dell’Azienda faunistico-venatoria in oggetto, ai sensi degli articoli 22 e 23, della legge regionale 6/2008 e dell’articolo 10, del “Regolamento per la disciplina delle aziende faunistico-venatorie e delle aziende agri-turistico-venatorie in attuazione dell’articolo 22, comma 9, della legge regionale 6/2008”, specificando che rispetto al provvedimento adottato dalla Provincia di Udine n. 2013/3952, di data 21 giugno 2013, il comprensorio aziendale non ha subito modifiche, confermando la superficie aziendale in complessivi ettari 206.69.47, TASP ettari 202.79.92;
**VISTA** la nota prot. n. 0155117/P/GEN di data 29 settembre 2022 del Servizio caccia e risorse ittiche con la quale è stato comunicato al legale rappresentante dell’Azienda faunistico-venatoria in oggetto, signor Claudio Furlanut, l’avvio del relativo procedimento amministrativo;
**PRESO ATTO** che il legale rappresentante dell’Azienda faunistico-venatoria in parola, signor Claudio Furlanut, è iscritto nell’Elenco regionale di cui all’articolo 17, comma 1, del D. P. Reg. 07 dicembre 2009, n. 0339/Pres., avendo partecipato all’apposito corso formativo e superando la relativa prova d’esame;
**VISTO** che l’area interessata dall’ Azienda faunistico-venatoria “Cà Leoni”, nel punto più meridionale si trova a circa 300 metri di distanza dal SIC/ZPS IT3320037 “Laguna di Marano e Grado” e per tale motivo il legale rappresentante ha chiesto al Servizio Biodiversità regionale di esprimersi in ordine alla significatività o meno dell’incidenza del programma gestionale dell’Azienda su tale SIC/ZPS;
**VISTO** che con nota PEO il Servizio Biodiversità suddetto ha comunicato di aver verificato che non necessita ulteriore parere in merito vista la distanza dal sito Natura 2000 su citato;
**VISTA** la nota di questo Servizio di data 20 febbraio 2023, prot. n. 0100501/P/GEN, con la quale si è provveduto a richiedere all’ISPRA il parere previsto dalla normativa vigente;

**VISTA** la nota PEC di data 15 marzo 2023, qui pervenuta il 15 marzo 2023 e accolta al prot. n. GRFVG-GEN-2023-0151800-A nella quale l'ISPRA ha espresso parere favorevole al rinnovo dell'autorizzazione purché vengano recepite le sotto indicate raccomandazioni:
- In merito alla gestione della specie Fagiano le eventuali immissioni non siano di entità superiore a 0,5 capi/ha e si conformino al documento su Biologia e gestione del Fagiano - documento tecnico ISPRA n. 22;

**VISTE** le risultanze derivanti dalla visita del sito effettuata dal Servizio in data 13 marzo 2023;
**PRESO ATTO** anche delle risultanze del verbale istruttorio agli atti, di data 13 marzo 2023, dal quale si evince che i requisiti oggettivi e soggettivi sono rispettati;
**VISTO** il parere favorevole n. 6-2023 espresso in data 28 marzo 2023 dal Comitato faunistico regionale in ordine al rinnovo dell'autorizzazione in parola proponendo le seguenti prescrizioni:
• i censimenti dovranno essere effettuati in maniera sincrona e coordinata con le Riserve di caccia limitrofe;
• dovrà essere garantita la disponibilità a fornire costruttiva collaborazione nell'ambito dell'attività di studio e di ricerca svolte dall'Amministrazione regionale e dalle Università in materia di fauna;
• obbligo di comunicare annualmente all'Amministrazione regionale l'entità degli interventi di miglioramento ambientale e far pervenire la loro individuazione cartografica;

**ACCERTATO** che l'Azienda faunistico-venatoria ha ottemperato al versamento della tassa regionale di concessione per l'annata venatoria 2023-2024;
**ACCERTATO** che:
- il comprensorio dell'Azienda faunistico-venatoria "Cà Leoni" è interamente incluso per ettari 206.69.47 nel territorio comunale di Aquileia;
- la superficie dell'Azienda faunistico-venatoria suddetta, tenendo conto di altre aziende venatorie presenti nel suddetto Comune, pur superando la percentuale massima di territorio agro-silvo-pastorale della Riserva di caccia di Aquileia da destinare all'istituzione di aziende venatorie che, si sensi dell'articolo 22, comma 2, lettera a) della legge regionale 6/2008, è fissata nella misura del 10%, gode della deroga di estensione territoriale e di distanza di cui all'articolo 22, comma 6, della legge regionale 6/2008;
- la superficie dell'Azienda faunistico-venatoria suddetta è pari a ettari 206.69.47, di cui ettari 202.79.92 di superficie agro-silvo-pastorale;
- le superfici destinate a spazi naturali permanenti sono pari a ettari 64.20.00 corrispondenti al 31,65 % della superficie del comprensorio aziendale e, quindi, al di sopra della percentuale minima prevista dall'articolo 22, comma 3 della legge regionale 6/2008;

**RICHIAMATO** il "Regolamento per la disciplina delle aziende faunistico-venatorie e delle aziende agri-turistico-venatorie in attuazione dell'articolo 22, comma 9, della legge regionale 6/2008";
**RITENUTO**, per i fini di cui all'articolo 10, comma 2, lettera b), del suddetto Regolamento regionale per la disciplina delle aziende faunistico-venatorie e delle aziende agri-turistico-venatorie, di far proprio il programma pluriennale di gestione faunistico-venatoria nonché di conservazione, ripristino e miglioramento ambientale e faunistico presentato e allegato all'istanza in parola;
**RILEVATO** che il programma su citato contiene le informazioni elencate al capitolo 13.1 "Criteri per la costituzione rinnovo di aziende faunistico-venatorie" del Piano faunistico regionale, in particolare l'analisi comparata dei risultati ottenuti in riferimento agli obiettivi prefissati dal precedente programma di conservazione, ripristino e miglioramento ambientale e la cartografia indicante le tipologie di uso del suolo con evidenziati gli interventi di miglioramento ambientale effettuati;
**VERIFICATO** il raggiungimento degli obiettivi fissati nel precedente programma;
**VISTO** che agli atti non ci sono opposizioni al rinnovo dell'Azienda in oggetto;
**RITENUTO**, alla luce dei pareri tecnici sopra riportati, di accogliere la richiesta di rinnovo dell'autorizzazione all'istituzione dell'Azienda faunistico-venatoria "Cà Leoni", quantificando la durata dell'autorizzazione nella misura massima consentita di cui all'articolo 23, comma 11 della legge regionale 6/2008 alla luce del programma di gestione faunistico-venatoria e di miglioramento ambientale presentato e proposto;
**RITENUTO** di disporre la pubblicazione del presente decreto sul Bollettino Ufficiale della Regione;
**VISTO** il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale, approvato con decreto del Presidente della Regione 27 agosto 2004, n. 0277/Pres., e successive modifiche ed integrazioni, e in particolare l'articolo 37 concernente le posizioni organizzative;
**VISTO** il decreto del Direttore centrale risorse agroalimentari, forestali e ittiche 20 febbraio 2020, n. 1413/AGFOR, con il quale è stato conferito al dott. Dario Colombi, l'incarico di posizione organizzativa "Trattazione attività connesse alla gestione venatoria" presso il Servizio caccia e risorse ittiche a far data dal 1 marzo 2020 al 28 febbraio 2022, rinnovato con decreto del Direttore centrale risorse agroalimentari, forestali e ittiche n. 805/2022/AGFOR dall' 01 marzo 2022 al 29.02.2024;
**VISTO** il decreto del Direttore del Servizio 09 marzo 2020, n. 1920/AGFOR <<Attribuzioni delegate e assegnazione di personale al dott. Dario Colombi, titolare della P.O. "Trattazione attività connesse alla

gestione venatoria" dal 1.3.20 al 28.2.22>>, rinnovato con decreto del Direttore del Servizio 24 febbraio 2022, n. 1072/AGFOR dal 1.3.22 al 29.2.24;

**DECRETA**

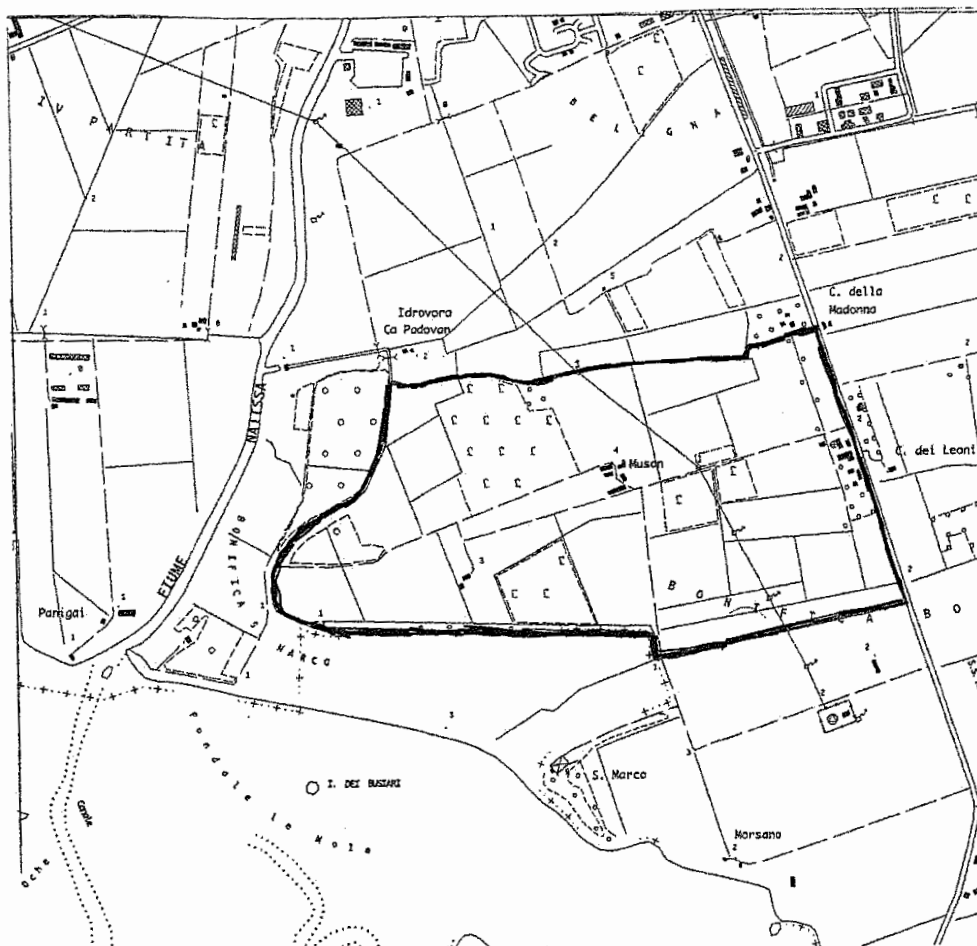
**1.** È autorizzato il rinnovo dell'autorizzazione dell'istituzione dell'Azienda faunistico-venatoria denominata "Cà Leoni", di tipo individuale, nel Comune di Aquileia, fino al 31 marzo 2033, ai sensi degli articoli 22 e 23, della legge regionale 6 marzo 2008, n. 6, con sede legale in Aquileia, via Beligna n. 104, legalmente rappresentata dal signor Claudio Furlanut, meglio generalizzato in atti.
**2.** Di far proprio, per i fini di cui all'articolo 10, comma 2, lettera b), del "Regolamento per la disciplina delle aziende faunistico-venatorie e delle aziende agri-turistico-venatorie in attuazione dell'articolo 22, comma 9, della legge regionale 6/2008", il programma pluriennale di gestione faunistico-venatoria nonché di conservazione, ripristino e miglioramento ambientale e faunistico allagato alla richiesta di autorizzazione.
**3.** L'Azienda faunistico-venatoria, individuata nell'allegato "A" al presente decreto che ne costituisce parte integrante e sostanziale, ha ora una superficie complessiva di ettari 206.69.47, continui e contigui, interamente insiti nel Comune di Aquileia.
**4.** La superficie agro-silvo-pastorale è di ettari 202.79.92, di cui ettari 64.20.00 destinati a spazi naturali permanenti.
**5.** Il numero massimo di cacciatori, titolari di permesso annuale o giornaliero, che possono esercitare nello stesso giorno l'attività venatoria all'interno dell'Azienda faunistico-venatoria è di sei unità.
**6.** Si raccomanda, in merito alla gestione della specie Fagiano, che le eventuali immissioni non siano di entità superiore a 0,5 capi/ha e si conformino al documento su Biologia e gestione del Fagiano - documento tecnico ISPRA n. 22;
**7.** La presente autorizzazione è subordinata alle seguenti prescrizioni:
a) obbligo di effettuare i censimenti in maniera sincrona e coordinata con le Riserve di caccia limitrofe;
b) obbligo di comunicare annualmente all'Amministrazione pubblica competente l'entità degli interventi di miglioramento ambientale e di far pervenire la loro individuazione cartografica;
c) disponibilità a fornire costruttiva collaborazione nell'ambito dell'attività di studio e di ricerca svolte dall'Amministrazione regionale e dalle Università in materia di fauna.
**8.** L'autorizzazione è revocata con espresso provvedimento della struttura regionale competente in materia:
a) per il venir meno di uno o più requisiti previsti dalla legge e dal Regolamento regionale di cui alle premesse per il rilascio dell'autorizzazione;
b) per non aver versato la tassa di concessione regionale entro l'annata venatoria di riferimento ai sensi dell'articolo 31, della legge regionale 6/2008;
c) per mancata iscrizione di eventuale nuovo legale rappresentante dell'Azienda, qualora non iscritto, nell'Elenco dei dirigenti venatori a seguito del mancato superamento del primo esame di cui all'articolo 3, comma 1, lettera j sexies, punto 1) della legge regionale 6/2008, successivo alla nomina;
d) per il mancato impegno di eventuali utili di gestione faunistico-venatoria al fine di essere investiti in progetti di miglioramento ambientale ai sensi dell'articolo 23, comma 4, lettera c), della legge regionale 6/2008.
**9.** L'autorizzazione decade qualora il titolare rinunci volontariamente all'autorizzazione o qualora non presenti domanda di rinnovo, completa di tutti gli elementi necessari, al protocollo dell'Amministrazione pubblica competente almeno 180 (centottanta) giorni prima della scadenza, ovvero non provveda ai sensi del Regolamento per la disciplina delle aziende venatorie vigente entro la scadenza medesima.
**10.** Il presente decreto sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione.

Udine, 21 aprile 2023

COLOMBI

ALL. "A" DECRETO n. ___
del ___

**AZIENDA FAUNISTICO VENATORIA "CA'Leoni"**

Scala 1:25.000

NB : il perimetro ripotato in planimetria alla presente scala è indicativo

23_18_1_DPO_GEST VEN_18144_1_TESTO

# Decreto del Responsabile delegato di Posizione organizzativa “Trattazione attività connesse alla gestione venatoria” del Servizio caccia e risorse ittiche 21 aprile 2023, n. 18144

LR 6/2008, artt. 22 e 23. Rinnovo autorizzazione istituzione Azienda faunistico-venatoria denominata “Cà Tullio” sita nel Comune di Aquileia (UD).

**IL RESPONSABILE DELEGATO DI P.O.**

**VISTA** la legge 11 febbraio 1992, n. 157 (Norme per la protezione della fauna selvatica omeoterma e per il prelievo venatorio);
**VISTA** la legge regionale 6 marzo 2008, n. 6 (Disposizioni per la programmazione faunistica e per l’esercizio dell’attività venatoria), ed in particolare gli articoli 22 e 23 disciplinanti le aziende venatorie;
**VISTO** il decreto del Presidente della Regione 18 ottobre 2017, n. 0240/Pres., con il quale è stato emanato il “Regolamento per la disciplina delle aziende faunistico-venatorie e delle aziende agri-turistico-venatorie in attuazione dell’articolo 22, comma 9, della legge regionale 6/2008”;
**VISTA** la deliberazione della Giunta regionale 3 luglio 2015, n. 1309 “LR 6/2008, art. 8 D. Lgs. 152/2006. Approvazione del Piano faunistico regionale, del rapporto ambientale, della sintesi non tecnica e della dichiarazione di sintesi” con la quale è stato approvato il Piano faunistico regionale reso esecutivo, successivamente, ai sensi dell’articolo 8, comma 7, della legge regionale 6/2008 con D. P. Reg. 10 luglio 2015, n. 0140/Pres., in particolare i capitoli 4.2.3 “Aziende venatorie” e 13.1 “Criteri per la costituzione rinnovo di aziende faunistico-venatorie”;
**VISTA** la deliberazione della Giunta regionale 13 maggio 2016, n. 852 “LR 6/2008, art. 13. Approvazione del Piano venatorio distrettuale del Distretto venatorio n. 15 “Pianura Isontina”;
**VISTA** la determinazione dirigenziale della Provincia di Udine n. 2013/4265 di data 08 luglio 2013, con la quale veniva autorizzato fino al 31 marzo 2023, il rinnovo dell’istituzione dell’Azienda faunistico-venatoria denominata “Cà Tullio”, di tipo associativo, legalmente rappresentata dal signor Renato Pontin, con sede legale presso Aquileia - via Beligna n. 41, per una superficie pari a ettari 227.30.77, interamente in Comune di Aquileia;
**VISTA** la domanda del legale rappresentante dell’Azienda faunistico-venatoria “Cà Tullio”, signor Renato Pontin di data 21 settembre 2022, pervenuta il 21 settembre 2022 e accolta al prot. n. SCRI-CF/12.6/0141883/A, tesa ad ottenere il rinnovo dell’autorizzazione dell’istituzione dell’Azienda faunistico-venatoria in oggetto, ai sensi degli articoli 22 e 23, della legge regionale 6/2008 e dell’articolo 10, del “Regolamento per la disciplina delle aziende faunistico-venatorie e delle aziende agri-turistico-venatorie in attuazione dell’articolo 22, comma 9, della legge regionale 6/2008”, specificando che rispetto al provvedimento adottato dalla Provincia di Udine n. 2013/4265, di data 08 luglio 2013, il comprensorio aziendale ha subito una riduzione di superficie pari a ettari 9.74.38 conseguenti ad uno scorporo di alcuni terreni trasformati in un impianto per lo svolgimento di gare motoristiche;
**VISTO,** pertanto, che a seguito di tale variazione la superficie complessiva dell’Azienda faunistico-venatoria “Cà Tullio” si è ridotta ad ettari 217.56.39, di cui TASP ettari 215.31.57;
**VISTA** la nota prot. n. 0145760/P/GEN di data 23 settembre 2022 del Servizio caccia e risorse ittiche con la quale è stato comunicato al legale rappresentante dell’Azienda faunistico-venatoria in oggetto, signor Renato Pontin, l’avvio del relativo procedimento amministrativo;
**PRESO ATTO** che il legale rappresentante dell’Azienda faunistico-venatoria in parola, signor Renato Pontin, è iscritto nell’Elenco regionale di cui all’articolo 17, comma 1, del D. P. Reg. 7 dicembre 2009, n. 0339/Pres., avendo partecipato all’apposito corso formativo organizzato dalla Provincia di Udine e superando la relativa prova d’esame;
**VISTO** che l’area interessata dall’ Azienda faunistico-venatoria “Cà Tullio”, nel punto più meridionale si trova a circa 500 metri di distanza dal SIC/ZPS IT3320037 “Laguna di Marano e Grado” ma confina con una delle direttrici di connessione ecologica del reticolo idrografico individuate dal piano di gestione, in particolare con il fiume Natissa e per tale motivo, con nota prot. n. 0253031/P/GEN di data 18 novembre 2022, si è chiesto al Servizio Biodiversità regionale di esprimersi in ordine alla significatività dell’incidenza del programma gestionale dell’Azienda su tale SIC/ZPS;
**VISTO** che con nota di data 18 novembre 2022, acquisita a protocollo n. GRFVG-GEN-2022-0254845-A di data 21 novembre 2022, il suddetto Servizio non ha reputato necessario attivare la procedura di screening di incidenza di cui alla DGR 1183/22;

**VISTA** la nota di questo Servizio di data 25 novembre 2022, prot. n. 0268742/P/GEN, con la quale si è provveduto a richiedere all'ISPRA il parere previsto dalla normativa vigente;
**VISTA** la nota PEC di data 12 gennaio 2023, qui pervenuta il 12 gennaio 2023 e accolta al prot. n. GRFVG-GEN-2023-0015092-A nella quale l'ISPRA ha espresso parere favorevole al rinnovo dell'autorizzazione purché vengano recepite le sotto indicate raccomandazioni:
- preservare dal taglio le specie arboree che presentano cavità idonee alla nidificazione delle specie Ghiandaia marina (Coracias garrulus) ed Upupa (Upupa epops), che appunto hanno nidificato in cavità di alberi prodotte da altre specie;

**VISTE** le risultanze derivanti dalla visita del sito effettuata dal Servizio in data 13 febbraio 2023;
**PRESO ATTO** anche delle risultanze del verbale istruttorio agli atti, di data 13 febbraio 2023, dal quale si evince che i requisiti oggettivi e soggettivi sono rispettati;
**VISTO** il parere favorevole n. 1-2023 espresso in data 21 marzo 2023 dal Comitato faunistico regionale in ordine al rinnovo dell'autorizzazione in parola proponendo le seguenti prescrizioni:
- i censimenti dovranno essere effettuati in maniera sincrona e coordinata con le Riserve di caccia limitrofe;
- dovrà essere garantita la disponibilità a fornire costruttiva collaborazione nell'ambito dell'attività di studio e di ricerca svolte dall'Amministrazione regionale e dalle Università in materia di fauna;
- obbligo di comunicare annualmente all'Amministrazione regionale l'entità degli interventi di miglioramento ambientale e far pervenire la loro individuazione cartografica;

**ACCERTATO** che l'Azienda faunistico-venatoria ha ottemperato al versamento della tassa regionale di concessione per l'annata venatoria 2023-2024;
**ACCERTATO** che:
- il comprensorio dell'Azienda faunistico-venatoria "Cà Tullio" è interamente incluso per ettari 217.56.39 nel territorio comunale di Aquileia;
- la superficie dell'Azienda faunistico-venatoria suddetta, tenendo conto di altre aziende venatorie presenti nel suddetto Comune, pur superando la percentuale massima di territorio agro-silvo-pastorale della Riserva di caccia di Aquileia da destinare all'istituzione di aziende venatorie che, si sensi dell'articolo 22, comma 2, lettera a) della legge regionale 6/2008, è fissata nella misura del 10%, gode della deroga di estensione territoriale e di distanza di cui all'articolo 22, comma 6, della legge regionale 6/2008;
- la superficie dell'Azienda faunistico-venatoria suddetta è pari a ettari 217.56.39, di cui ettari 215.31.57 di superficie agro-silvo-pastorale;
- le superfici destinate a spazi naturali permanenti sono pari a ettari 52.98.82 corrispondenti al 24,60 % della superficie del comprensorio aziendale e, quindi, al di sopra della percentuale minima prevista dall'articolo 22, comma 3 della legge regionale 6/2008;

**RICHIAMATO** il "Regolamento per la disciplina delle aziende faunistico-venatorie e delle aziende agri-turistico-venatorie in attuazione dell'articolo 22, comma 9, della legge regionale 6/2008";
**RITENUTO**, per i fini di cui all'articolo 10, comma 2, lettera b), del suddetto Regolamento regionale per la disciplina delle aziende faunistico-venatorie e delle aziende agri-turistico-venatorie, di far proprio il programma pluriennale di gestione faunistico-venatoria nonché di conservazione, ripristino e miglioramento ambientale e faunistico presentato e allegato all'istanza in parola;
**RILEVATO** che il programma su citato contiene le informazioni elencate al capitolo 13.1 "Criteri per la costituzione rinnovo di aziende faunistico-venatorie" del Piano faunistico regionale, in particolare l'analisi comparata dei risultati ottenuti in riferimento agli obiettivi prefissati dal precedente programma di conservazione, ripristino e miglioramento ambientale e la cartografia indicante le tipologie di uso del suolo con evidenziati gli interventi di miglioramento ambientale effettuati;
**VERIFICATO** il raggiungimento degli obiettivi fissati nel precedente programma;
**VISTO** che agli atti non ci sono opposizioni al rinnovo dell'Azienda in oggetto;
**RITENUTO**, alla luce dei pareri tecnici sopra riportati, di accogliere la richiesta di rinnovo dell'autorizzazione all'istituzione dell'Azienda faunistico-venatoria "Cà Tullio", quantificando la durata dell'autorizzazione nella misura massima consentita di cui all'articolo 23, comma 11 della legge regionale 6/2008 alla luce del programma di gestione faunistico-venatoria e di miglioramento ambientale presentato e proposto;
**RITENUTO** di disporre la pubblicazione del presente decreto sul Bollettino Ufficiale della Regione;
**VISTO** il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale, approvato con decreto del Presidente della Regione 27 agosto 2004, n. 0277/Pres., e successive modifiche ed integrazioni, e in particolare l'articolo 37 concernente le posizioni organizzative;
**VISTO** il decreto del Direttore centrale risorse agroalimentari, forestali e ittiche 20 febbraio 2020, n. 1413/AGFOR, con il quale è stato conferito al dott. Dario Colombi, l'incarico di posizione organizzativa "Trattazione attività connesse alla gestione venatoria" presso il Servizio caccia e risorse ittiche a far data dal 1 marzo 2020 al 28 febbraio 2022, rinnovato con decreto del Direttore centrale risorse agroalimentari, forestali e ittiche n. 805/2022/AGFOR dall' 01 marzo 2022 al 29.02.2024;

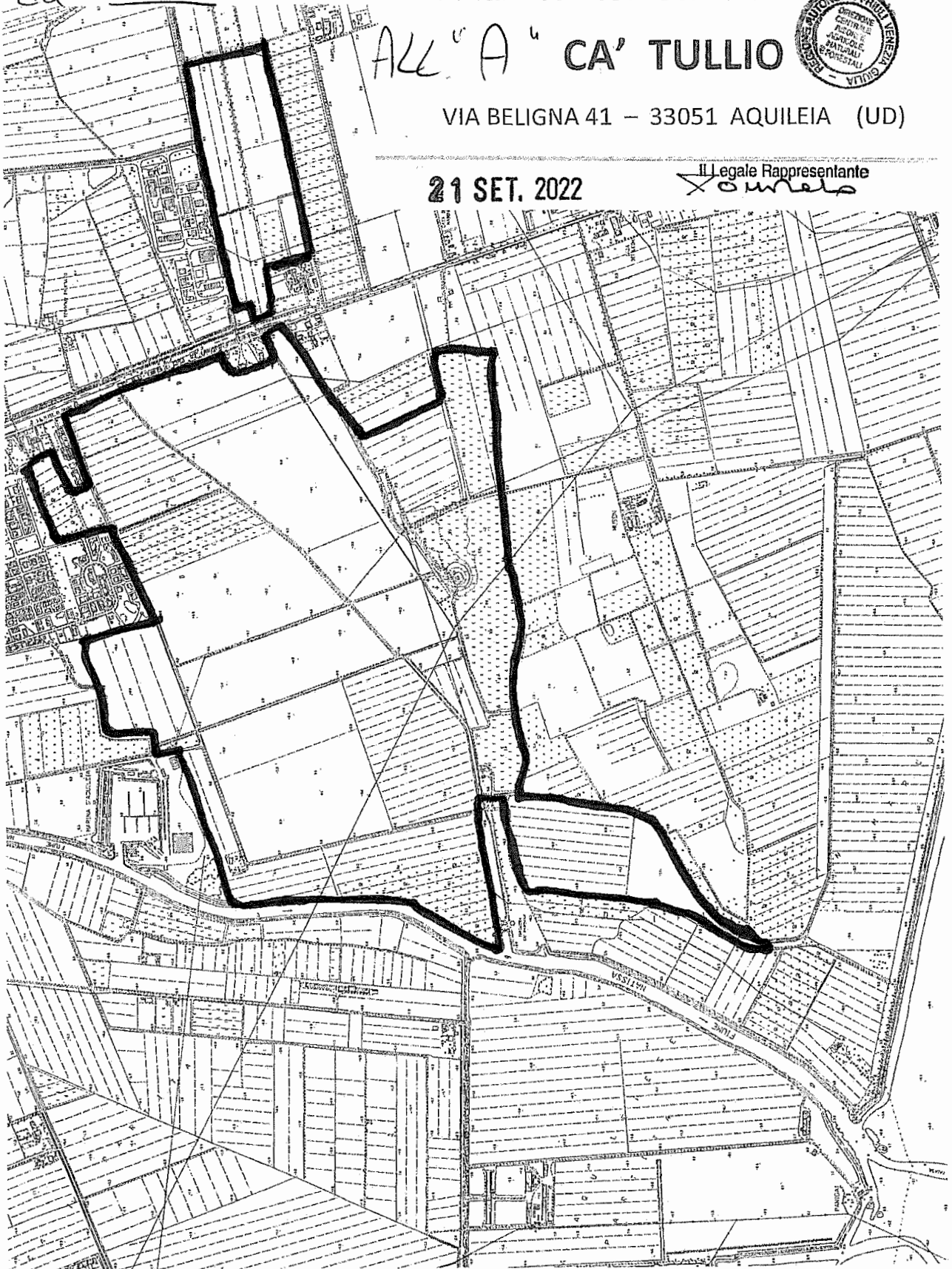
**VISTO** il decreto del Direttore del Servizio 09 marzo 2020, n. 1920/AGFOR <<Attribuzioni delegate e assegnazione di personale al dott. Dario Colombi, titolare della P.O. “Trattazione attività connesse alla gestione venatoria” dal 1.3.20 al 28.2.22>>, rinnovato con decreto del Direttore del Servizio 24 febbraio 2022, n. 1072/AGFOR dal 1.3.22 al 29.2.24;

**DECRETA**

**1.** È autorizzato il rinnovo con riduzione di superficie dell’istituzione dell’Azienda faunistico-venatoria denominata “Cà Tullio”, di tipo associativo, nel Comune di Aquileia, fino al 31 marzo 2033, ai sensi degli articoli 22 e 23, della legge regionale 6 marzo 2008, n. 6, con sede legale in Aquileia, via Beligna n. 41, legalmente rappresentata dal signor Renato Pontin, meglio generalizzato in atti.
**2.** Di far proprio, per i fini di cui all’articolo 10, comma 2, lettera b), del “Regolamento per la disciplina delle aziende faunistico-venatorie e delle aziende agri-turistico-venatorie in attuazione dell’articolo 22, comma 9, della legge regionale 6/2008”, il programma pluriennale di gestione faunistico-venatoria nonché di conservazione, ripristino e miglioramento ambientale e faunistico allagato alla richiesta di autorizzazione.
**3.** L’Azienda faunistico-venatoria, individuata nell’allegato “A” al presente decreto che ne costituisce parte integrante e sostanziale, ha ora una superficie complessiva di ettari 217.56.39, continui e contigui, interamente insiti nel Comune di Aquileia.
**4.** La superficie agro-silvo-pastorale è di ettari 215.31.57, di cui ettari 52.98.82 destinati a spazi naturali permanenti.
**5.** Il numero massimo di cacciatori, titolari di permesso annuale o giornaliero, che possono esercitare nello stesso giorno l’attività venatoria all’interno dell’Azienda faunistico-venatoria è di cinque unità.
**6.** Si raccomanda di preservare dal taglio le specie arboree che presentano cavità idonee alla nidificazione delle specie Ghiandaia marina (Coracias garrulus) ed Upupa (Upupa epops), che appunto hanno nidificato in cavità di alberi prodotte da altre specie;
**7.** La presente autorizzazione è subordinata alle seguenti prescrizioni:
a) obbligo di effettuare i censimenti in maniera sincrona e coordinata con le Riserve di caccia limitrofe;
b) obbligo di comunicare annualmente all’Amministrazione pubblica competente l’entità degli interventi di miglioramento ambientale e di far pervenire la loro individuazione cartografica;
c) disponibilità a fornire costruttiva collaborazione nell’ambito dell’attività di studio e di ricerca svolte dall’Amministrazione regionale e dalle Università in materia di fauna.
**8.** L’autorizzazione è revocata con espresso provvedimento della struttura regionale competente in materia:
a) per il venir meno di uno o più requisiti previsti dalla legge e dal Regolamento regionale b) di cui alle premesse per il rilascio dell’autorizzazione;
b) per non aver versato la tassa di concessione regionale entro l’annata venatoria di riferimento ai sensi dell’articolo 31, della legge regionale 6/2008;
c) per mancata iscrizione di eventuale nuovo legale rappresentante dell’Azienda, qualora non iscritto, nell’Elenco dei dirigenti venatori a seguito del mancato superamento del primo esame di cui all’articolo 3, comma 1, lettera j sexies, punto 1) della legge regionale 6/2008, successivo alla nomina;
d) per il mancato impegno di eventuali utili di gestione faunistico-venatoria al fine di essere investiti in progetti di miglioramento ambientale ai sensi dell’articolo 23, comma 4, lettera c), della legge regionale 6/2008.
**9.** L’autorizzazione decade qualora il titolare rinunci volontariamente all’autorizzazione o qualora non presenti domanda di rinnovo, completa di tutti gli elementi necessari, al protocollo dell’Amministrazione pubblica competente almeno 180 (centottanta) giorni prima della scadenza, ovvero non provveda ai sensi del Regolamento per la disciplina delle aziende venatorie vigente entro la scadenza medesima.
**10.** Il presente decreto sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione.

Udine, 21 aprile 2023

COLOMBI

DECRETO n. —
del
AZIENDA FAUNISTICO VENATORIA
ALL "A"
CA' TULLIO
VIA BELIGNA 41 – 33051 AQUILEIA (UD)
21 SET. 2022
Il Legale Rappresentante

23_18_1_DPO_RIS MIN_17457_1_TESTO

# Decreto del Responsabile delegato di Posizione organizzativa “Attività e risorse minerarie” del Servizio geologico 18 aprile 2023, n. 17457. (Estratto)

## RD 29 luglio 1927, n. 1443, DPR 15 dicembre 1994, n. 382, DLgs. 11 febbraio 2010, n. 22, DPReg. 8 gennaio 2020, n. 1. Permesso di ricerca di risorse geotermiche di interesse locale denominato “Udine” nei Comuni di Udine, Moruzzo, Pagnacco, Tavagnacco, Reana del Rojale, Povoletto, Remanzacco, Pasian di Prato e Martignacco (UD).

**IL RESPONSABILE DELEGATO DI P.O.**

**VISTO** il regio decreto 29 luglio 1927, n. 1443 (Norme di carattere legislativo per disciplinare la ricerca e la coltivazione delle miniere nel Regno);

**VISTO** il decreto del Presidente della Repubblica 9 aprile 1959, n. 128 (Norme di polizia delle miniere e delle cave);

**VISTA** la legge 9 gennaio 1991, n. 9 (Norme per l’attuazione del nuovo Piano energetico nazionale: aspetti istituzionali, centrali idroelettriche ed elettrodotti, idrocarburi e geotermia, autoproduzione e disposizioni fiscali);

**VISTO** il decreto del Presidente della Repubblica 27 maggio 1991, n. 395 (Approvazione del regolamento di attuazione della legge 9 dicembre 1986 n. 896, recante disciplina della ricerca e della coltivazione delle risorse geotermiche);

**VISTO** il decreto legislativo 23 aprile 2002, n. 110 (Norme di attuazione dello statuto speciale della regione Friuli Venezia Giulia concernenti il trasferimento di funzioni in materia di energia, miniere, risorse geotermiche e incentivi alle imprese);

**VISTO** il decreto del Presidente della Repubblica 18 aprile 1994, n. 382 (Disciplina dei procedimenti di conferimento dei permessi di ricerca e di concessioni di coltivazione di giacimenti minerari di interesse nazionale e di interesse locale);

**VISTA** la deliberazione della Giunta regionale 15 dicembre 2006, n. 3052 di rideterminazione delle garanzie patrimoniali reali o personali relative ai permessi di ricerca ed alle concessioni minerarie per risorse geotermiche;

**VISTO** il decreto legislativo 11 febbraio 2010, n. 22 (Riassetto della normativa in materia di ricerca e coltivazione delle risorse geotermiche, a norma dell’articolo 27, comma 28, della legge 23 luglio 2009, n. 99);

(omissis)

**VISTA** l’istanza, acquisita con nota prot. n. GRFVG-GEN-2022-0196583 in data 19 ottobre 2022, con la quale (omissis), in qualità di legale rappresentante della società Geotermia Futura Società Benefit a responsabilità limitata (C.F./P.IVA 02650920222), con sede a Trento, Viale Adriano Olivetti 36, chiede il rilascio di un permesso di ricerca di risorse geotermiche di interesse locale denominato “Udine” per un’area pari a 74,4 Km2, ubicata nei comuni di Udine, Moruzzo, Pagnacco, Tavagnacco, Reana del Rojale, Povoletto, Remanzacco, Pasian di Prato e Martignacco (UD);

(omissis)

**PRESO ATTO** che il programma dei lavori prevede due fasi, Fase 1 (suddivisa in Fase 1a e Fase 1b) e Fase 2, di seguito descritte:

- Fase 1a: raccolta ed elaborazione di dati geologico-minerari ed elaborazione del modello geologico profondo del sottosuolo; individuazione del target di fondo pozzo e ubicazione del pozzo/i esplorativo, campagna di rilevamento/misure in pozzo;
- Fase 1b: produzione di tutti gli elaborati di progetto tecnico relativamente al programma di perforazione del pozzo/i esplorativo/i e di progettazione delle indagini in pozzo (logging/well testing) al fine della caratterizzazione della risorsa geotermica (da svolgersi solamente al completamento della Fase 1a);
- Fase 2: perforazione del pozzo esplorativo e caratterizzazione della risorsa da sottoporre a Verifica di Assoggettabilità ai sensi del D.Lgs. 152/2006.

**CONSIDERATO** che la Fase 1 del programma lavori, oggetto del presente decreto, è relativa alla ricostruzione del modello geologico dell’area d’indagine attraverso indagini e studi non impattanti sul territorio;

**ATTESO** che l’istanza del permesso di ricerca è stata pubblicata, ai sensi del dell’art. 5 comma 3 del DPR

485 del 18/04/1994 al fine di individuare eventuali domande concorrenti ai sensi del comma 7 dell'art. 3 del D.Lgs 22 /2010 :
- sul BUR FVG n. 45 del 9 novembre 2022;
- sul sito istituzionale della Regione dal 26 ottobre 2022 al 25 dicembre 2022;

(omissis)

**DECRETA**

**1.** Per le motivazioni indicate in premessa, è adottata la determinazione di conclusione positiva della conferenza di servizi decisoria ed è rilasciato alla Società Geotermia Futura Società Benefit a responsabilità limitata (C.F./P.IVA 02650920222), con sede a Trento, Viale Adriano Olivetti 36, il permesso di ricerca denominato "Udine", su di un'area di 74,4 Km2, ubicata nei comuni di Udine, Moruzzo, Pagnacco, Tavagnacco, Reana del Rojale, Povoletto, Remanzacco, Pasian di Prato e Martignacco (UD), per la durata di anni quattro a decorrere dalla data del presente provvedimento.
**2.** Ciascun parere, autorizzazione, concessione, nulla osta o atto di assenso comunque denominato, acquisito nell'ambito della conferenza di servizi, mantiene i termini di validità previsti dalla normativa di settore, decorrenti a far data dalla comunicazione del presente atto, salvo ove diversamente specificato nel presente provvedimento.
**3.** L'area interessata dalla ricerca è delimitata con linea continua rossa nell'allegata corografia in scala 1:50.000.
**4.** Si autorizza lo svolgimento delle attività di cui alla Fase 1a del programma dei lavori, ovvero la raccolta ed elaborazione di dati geologico-minerari e elaborazione del modello geologico profondo del sottosuolo; individuazione del target di fondo pozzo e ubicazione del pozzo/i esplorativo;

(omissis)

Trieste, 18 aprile 2023

GNECH

23_18_1_ADC_AMB ENERGO DARSENA SAN MARCO SRL_1_TESTO

## Direzione centrale difesa dell'ambiente, energia e sviluppo sostenibile - Servizio gestione risorse idriche - Gorizia

Pubblicazione ai sensi dell'art. 43, comma 5, della LR 29 aprile 2015, n. 11. Istanza di concessione di derivazione d'acqua mediante opera di presa da falda sotterranea. Richiedente: ditta Darsena San Marco Srl.

La Ditta DARSENA SAN MARCO S.R.L. (C.F. 00126450311), con sede in Localita' Testata Mosconi - 34073 Grado (GO), ha chiesto in data 17/01/2023, la concessione per derivare acqua mediante la seguente opera di presa da falda sotterranea:

| | | | | Portate (l/s) | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| **Presa** | **Comune** | **Localizzazione** | **Denominazione** | **Min** | **Med** | **Max** | **Uso specifico** |
| Pz1 | Grado | Fg. 34 Pcn. 43/3 | Pozzo 1 | - | - | 0,84 | igienico assimilati, altri usi |

Entro il termine di quarantacinque giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso potranno essere presentate eventuali domande in concorrenza.
Ai sensi dell'art. 43, comma 8 della LR 11/2015 il periodo di pubblicazione della domanda presentata, assieme alle eventuali istanze concorrenti, con i relativi progetti sul sito istituzionale della Regione, non sarà superiore a trenta giorni.
Ai sensi dell'art. 13, comma 5, del Regolamento emanato con D. P. Reg. 11/04/2017, n. 077/Pres., la visita locale d'istruttoria non verrà effettuata.
L'Amministrazione concedente si riserva di effettuare comunque i controlli che riterrà opportuni.
Ai sensi dell'art. 14 della L.R. 7/2000, si informa che Responsabile del procedimento è il responsabile delegato di posizione organizzativa P. Ind. Andrea Schiffo, coordinatore della Struttura e responsabile dell'istruttoria tecnica è ing. Graziano Stefanutti Tel. 0481 386211- Email graziano.stefanutti@regione.fvg.it, e il responsabile dell'istruttoria amministrativa è rag. Stefano Cassan - Tel. 0434 529307 - Email stefano.cassan@regione.fvg.it.
Con riferimento alla richiesta di derivazione d'acqua in oggetto indicata si comunica che gli atti di progetto saranno consultabili, nella sezione bandi e avvisi del sito istituzionale della Regione, dal 18/06/2023 al 02/07/2023, fatto salvo il differimento ad altro periodo in caso di presentazione di istanze concorrenti.

Ai sensi della delibera della Giunta regionale n. 1103 dd. 21.06.2013, il termine entro il quale deve concludersi il procedimento è fissato in giorni 180 a decorrere dal 17/01/2023, data di ricezione dell'istanza in esame.
Il termine suddetto non è comprensivo delle sospensioni previste dalle norme vigenti e non comprende le fasi endoprocedimentali i cui tempi sono disciplinati dalla legge.

Gorizia, 21 aprile 2023

IL RESPONSABILE DELEGATO DI P.O.:
p. ind. Andrea Schiffo

23_18_1_ADC_AMB ENERPN AZIENDA AGRICOLA PILUTTI STEFANO_1_TESTO

## Direzione centrale difesa dell'ambiente, energia e sviluppo sostenibile - Servizio gestione risorse idriche - Pordenone

## Pubblicazione ai sensi dell'art. 46, comma 2, della LR 29 aprile 2015, n. 11. Provvedimento di riconoscimento di derivazione d'acqua alla ditta Azienda agricola Pilutti Stefano.

Con decreto del Responsabile di P.O. n.16950/AMB emesso in data 14.04.2023, è stato assentito all'AZIENDA AGRICOLA PILUTTI STEFANO (UD/RIC/6629/1 e UD/RIC/6630/1) il diritto di continuare a derivare, fino a tutto il 31.12.2025, per uso irriguo agricolo tramite tre pozzi, uno sito nel comune di Varmo (fg. 14 mapp.314) e due siti nel comune di Camino al Tagliamento (fg.93 mapp.112 e fg.94 mapp.1), per complessivi moduli 0,410.

IL RESPONSABILE DELEGATO DI P.O.:
p. ind. Andrea Schiffo

23_18_1_ADC_AMB ENERPN BENEDET SANDRO_1_TESTO

## Direzione centrale difesa dell'ambiente, energia e sviluppo sostenibile - Servizio gestione risorse idriche - Pordenone

## Pubblicazione ai sensi dell'art. 43, comma 5, della LR 29 aprile 2015, n. 11. Istanza di concessione di derivazione d'acqua mediante opera di presa da falda sotterranea. Richiedente: ditta Benedet Sandro.

La Ditta BENEDET SANDRO (C.F. BNDSDR63C02G888M), con sede in Via Angoris, 2 - 33095 San Giorgio della Richinvelda (PN), ha chiesto in data 17/03/2023, la concessione per derivare acqua mediante la seguente opera di presa da falda sotterranea:

| | | | | Portate (l/s) | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| Presa | Comune | Localizzazione | Denominazione | Min | Med | Max | Uso specifico |
| Pz1 | Zoppola | Fg. 17 Pcn. 72 | pozzo 2 | - | - | 43 | irriguo agricolo |

Entro il termine di quarantacinque giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso potranno essere presentate eventuali domande in concorrenza.
Ai sensi dell'art. 43, comma 8 della LR 11/2015 il periodo di pubblicazione della domanda presentata, assieme alle eventuali istanze concorrenti, con i relativi progetti sul sito istituzionale della Regione, non sarà superiore a trenta giorni.
Ai sensi dell'art. 13, comma 5, del Regolamento emanato con D. P. Reg. 11/04/2017, n. 077/Pres., la visita locale d'istruttoria non verrà effettuata.
L'Amministrazione concedente si riserva di effettuare comunque i controlli che riterrà opportuni.
Ai sensi dell'art. 14 della L.R. 7/2000, si informa che Responsabile del procedimento è il responsabile delegato di posizione organizzativa P. Ind. Andrea Schiffo, coordinatore della Struttura è Arch. Walter Bigatton - Tel. 0434 529442 - Email walter.bigatton@regione.fvg.it, il responsabile dell'istruttoria tecnica è dott. Giovanni Martin Tel. 0434 529436 - Email giovanni.martin@regione.fvg.it, e il responsabile dell'istruttoria amministrativa è rag. Stefano Cassan - Tel. 0434 529307 - Email stefano.cassan@regio-

ne.fvg.it.
Con riferimento alla richiesta di derivazione d'acqua in oggetto indicata si comunica che gli atti di progetto saranno consultabili, nella sezione bandi e avvisi del sito istituzionale della Regione, dal 18/06/2023 al 02/07/2023, fatto salvo il differimento ad altro periodo in caso di presentazione di istanze concorrenti.
Ai sensi della delibera della Giunta regionale n. 1103 dd. 21.06.2013, il termine entro il quale deve concludersi il procedimento è fissato in giorni 180 a decorrere dal 29/03/2023, data di ricezione dell'istanza in esame.
Il termine suddetto non è comprensivo delle sospensioni previste dalle norme vigenti e non comprende le fasi endoprocedimentali i cui tempi sono disciplinati dalla legge.

Pordenone, 20 aprile 2023

IL RESPONSABILE DELEGATO DI P.O.:
p. ind. Andrea Schiffo

23_18_1_ADC_AMB ENERPN MUSSIO MAURO_1_TESTO

## Direzione centrale difesa dell'ambiente, energia e sviluppo sostenibile - Servizio gestione risorse idriche - Pordenone

### Pubblicazione ai sensi dell'art. 43, comma 5, della LR 29 aprile 2015, n. 11. Istanza di concessione di derivazione d'acqua mediante opera di presa da falda sotterranea. Richiedente: ditta Mussio Mauro.

La Ditta MUSSIO MAURO (C.F. MSSMRA58E09A456S), con sede in Via Braide, 8 - 33098 Valvasone Arzene (PN), ha chiesto in data 29/03/2023, la concessione per derivare acqua mediante la seguente opera di presa da falda sotterranea:

| | | | | Portate (l/s) | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| Presa | Comune | Localizzazione | Denominazione | Min | Med | Max | Uso specifico |
| Pz1 | Valvasone Arzene | Fg. 28 Pcn. 145 | - | - | - | 24,93 | irriguo agricolo |

Entro il termine di quarantacinque giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso potranno essere presentate eventuali domande in concorrenza.
Ai sensi dell'art. 43, comma 8 della LR 11/2015 il periodo di pubblicazione della domanda presentata, assieme alle eventuali istanze concorrenti, con i relativi progetti sul sito istituzionale della Regione, non sarà superiore a trenta giorni.
Ai sensi dell'art. 13, comma 5, del Regolamento emanato con D. P. Reg. 11/04/2017, n. 077/Pres., la visita locale d'istruttoria non verrà effettuata.
L'Amministrazione concedente si riserva di effettuare comunque i controlli che riterrà opportuni.
Ai sensi dell'art. 14 della L.R. 7/2000, si informa che Responsabile del procedimento è il responsabile delegato di posizione organizzativa P. Ind. Andrea Schiffo, coordinatore della Struttura è Arch. Walter Bigatton - Tel. 0434 529442 - Email walter.bigatton@regione.fvg.it, il responsabile dell'istruttoria tecnica è dott. Giovanni Martin Tel. 0434 529436 - Email giovanni.martin@regione.fvg.it, e il responsabile dell'istruttoria amministrativa è rag. Stefano Cassan - Tel. 0434 529307 - Email stefano.cassan@regione.fvg.it.
Con riferimento alla richiesta di derivazione d'acqua in oggetto indicata si comunica che gli atti di progetto saranno consultabili, nella sezione bandi e avvisi del sito istituzionale della Regione, dal 18/06/2023 al 02/07/2023, fatto salvo il differimento ad altro periodo in caso di presentazione di istanze concorrenti.
Ai sensi della delibera della Giunta regionale n. 1103 dd. 21.06.2013, il termine entro il quale deve concludersi il procedimento è fissato in giorni 180 a decorrere dal 29/03/2023, data di ricezione dell'istanza in esame.
Il termine suddetto non è comprensivo delle sospensioni previste dalle norme vigenti e non comprende le fasi endoprocedimentali i cui tempi sono disciplinati dalla legge.

Pordenone, 21 aprile 2023

IL RESPONSABILE DELEGATO DI P.O.:
p. ind. Andrea Schiffo

23_18_1_ADC_AMB ENERPN VANONE REMO_1_TESTO

## Direzione centrale difesa dell'ambiente, energia e sviluppo sostenibile - Servizio gestione risorse idriche - Pordenone

### Pubblicazione ai sensi dell'art. 46, comma 2, della LR 29 aprile 2015, n. 11. Provvedimento di concessione di derivazione d'acqua al Sig. Vanone Remo.

Con provvedimento del Responsabile delegato di posizione organizzativa n. 16297 emesso in data 12.04.2023, è stato concesso a Vanone Remo, il diritto di derivare, per 40 anni dal 10.05.2018, moduli max. 0,116 d'acqua, per un prelievo massimo annuo complessivo di 7.600 mc mediante un pozzo ubicato in Comune di Premariacco (UD) al foglio 2 mappale 181 per uso irrigazione colture.

Pordenone, 18 aprile 2023

IL RESPONSABILE DELEGATO DI P.O.:
p. ind. Andrea Schiffo

23_18_1_ADC_AMB ENERUD ACQUEDOTTO POIANA SPA ED ALTRI_1_TESTO

## Direzione centrale difesa dell'ambiente, energia e sviluppo sostenibile - Servizio gestione risorse idriche - Udine

### Pubblicazione ai sensi dell'art. 46, comma 2, della LR 29 aprile 2015, n. 11. Provvedimento di concessione di derivazione d'acqua alla ditta Acquedotto Poiana Spa ed altri.

Con decreto del Direttore del Servizio gestione risorse idriche numero:
9620/GRFVG UD/IGD/488/3 dd. 09/03/2023, è stato accordato, fino a tutto il giorno 11/09/2052, ad ACQUEDOTTO POIANA S.P.A., con sede in Via Duca degli Abruzzi, 1 - 33043 Cividale del Friuli (UD), il rinnovo della concessione di grande derivazione d'acqua di cui al decreto n. ALP.7/2116/UD/IGD/32/107 del 3 ottobre 2005 ed al decreto n. 1959/AMB del 2 aprile 2021, per continuare a derivare acqua per una portata di complessivi moduli massimi 3,65 (365 l/s) e complessivi moduli medi 2,625 (262,5 l/s), per un prelievo massimo annuo complessivo di 8.278.200 mc, tramite le opere di presa elencate nella seguente tabella:

| Presa | Comune | Localizzazione | Denominazione | Portate (l/s) Med | Portate (l/s) Max | Uso specifico | Volume concesso (mc) |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| Pz1 | Cividale del Friuli | FG. 21 P.c. n. 1405 | Campo San Giorgio pozzo n.1 | 70 | 70 | Acquedotto pubblico | 2.207.520 |
| Pz2, Pz3 e Pz4 | Manzano | FG. 30 P.c. n. 161 | San Nicolò pozzi n.1, n.2, n.3 | 160 | 220 | Acquedotto pubblico | 5.045.760 |
| Pz5 | Manzano | FG. 30 P.c. n. 496 | San Nicolò pozzo n.4 da realizzare | 0 | (220) | Acquedotto pubblico | |
| Pz6, Pz7 | Remanzacco | FG. 4 P.c. n. 661, 646 | Ziracco pozzi n.1, n.2 (utilizzo alternato) | 32,5 | 75 | Acquedotto pubblico | 1.024.920 |
| Totale | 262,50 | 365,00 | | 8.278.200 | | | |

Con decreto del Responsabile delegato di Posizione Organizzativa del Servizio gestione risorse idriche numero:

31695/GRFVG PN/IPD/3734/1 dd. 21/12/2022, è stata assentito, per 30 (trenta) anni, alla ditta "DA LIO S.P.A.", con sede in Via Contea, 61 - 30033 Noale (VE), il diritto di derivare acqua per una portata di complessivi moduli massimi 0,0134 e complessivi moduli medi 0,0033, per un prelievo massimo annuo complessivo di 8.500 mc, tramite pozzo da terebrare presso la struttura di ampliamento dello stabilimento di Morsano al Tagliamento, per soddisfare il fabbisogno per l'uso industriale (ed antincendio), in particolare per prelavaggio di componenti meccanici da verniciare, come da seguente schema:

| | | | | Portate (l/sec) | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| **Presa** | **Comune** | **Localizzazione** | **Denominazione** | **Med** | **Max** | **Uso specifico** | **Volume richiesto (mc)** |
| Pz2 | Morsano al Tagliamento (PN) | FG. 13 P.c. n. 525 | Da Lio 2 Opera in progetto | 0,33 | 1,34 | Industriale e antincendio | 8.500 |

835/GRFVG UD/IPD/6715/2 di data 11/01/2023, è stata approvata la variante sostanziale in aumento del prelievo annuo, a favore dell'impresa individuale VIGNE FORNASARI DI DI GIUSTO MARCO, con sede in Via M. Deganutti n. 28 - 33042 Buttrio (UD), per la derivazione di complessivi moduli massimi 0,040 e di complessivi moduli medi 0,040 di acqua, per un prelievo massimo annuo complessivo di mc 2.570 in luogo dei precedenti 469,5 mc, per irrigazione di soccorso e trattamenti fitosanitari su una superficie di ha 5.66.47 coltivati a vigneto, con l'impiego di acqua raccolta in un laghetto di riserva idrica, come indicato nella seguente tabella:

| | | | Portate (l/sec) | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|
| **Presa** | **Comune** | **Localizzazione** | **Med** | **Max** | **Uso specifico** | **Volume concesso (mc)** |
| Pz1 | Buttrio | FG. 6 P.c. n. 654 | 4 | 4 | Irrigazione colture (vigneto) | 2.570 |

La scadenza del decreto di variante coincide con quella della concessione di cui al decreto n. 1056/2019, ossia con il 25/02/2059.

1294/GRFVG UD/IPD/2972/2 del 16/01/2023, è stato accordato, fino a tutto il 29/06/2062, alla SOCIETÀ AGRICOLA PAULITTI E C. S.S., con sede in Via Leonardo da Vinci n. 21 - 33050 Pocenia (UD), il rinnovo della concessione di cui al decreto n. 304 dd. 14/04/1997 e contestuale subentro nella titolarità della concessione stessa, per continuare a derivare acqua per una portata di complessivi moduli massimi 0,075 e complessivi moduli medi 0,075, con un prelievo massimo annuo complessivo di 2.200 mc, per l'irrigazione di coltivazioni floricole e la coltivazione di alghe protette in serra, mediante il pozzo artesiano di cui alla tabella sottostante:

| | | | Portate (l/sec) | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|
| **Presa** | **Comune** | **Localizzazione** | **Med** | **Max** | **Uso specifico** | **Volume concesso (mc)** |
| Pz1 | Pocenia | FG. 1 P.c. n. 93 | 7,5 | 7,5 | Irrigazione colture florovivaistiche | 2.200 |

11063/GRFVG UD/IPD/6886/1 del 14/03/2023, è stata assentita, per 40 (quaranta) anni successivi e continui, alla SOCIETÀ AGRICOLA ELGA di SPITALERI ANTONINO & C. S.n.c., con sede in Via Canapificio n. 50 - 33100 Udine (UD), la concessione di derivazione d'acqua per una portata di complessivi moduli massimi 0,200, per un prelievo massimo annuo complessivo di mc 12.393 ed una superficie da irrigare di 9,9150 ha, mediante l'opera di presa indicata in dettaglio nella tabella sottostante:

| **Presa** | **Comune** | **Localizzazione** | **Denominazione** | **Portata (l/sec)** | **Uso specifico** | **Volume concesso (mc)** |
|---|---|---|---|---|---|---|
| Pz1 | Udine | FG. 66 P.c. n. 35 | Opera in progetto | 20 | Irrigazione colture | 12393 |

12578/GRFVG UD/IPD/5277/2 del 22/03/2023, è stato accordato, fino a tutto il 29/06/2062, alla AZIENDA AGRICOLA DI DELLA MORA GIANFRANCO & C. SOCIETÀ SEMPLICE AGRICOLA, con sede in Via Dell'Asilo, 1/A - 33030 Varmo (UD), il rinnovo della concessione di cui al decreto n. 1280 dd. 26/08/2005, per continuare a derivare acqua ad uso irriguo di seminativi, per una portata di complessivi moduli massimi 0,300, per un prelievo massimo annuo complessivo di 47.000 mc, mediante l'opera di presa indicata in dettaglio nella tabella sottostante:

| Presa | Comune | Localizzazione | Superficie da irrigare (ha) | Portata (l/sec) | Uso specifico | Volume concesso (mc) |
|---|---|---|---|---|---|---|
| Pz1 | Varmo | FG. 8 P.c. n. 170 | 21.89.00 | 30 | Irrigazione colture | 47000 |

12867/GRFVG UD/IPD/6884/1 dd. 24/03/2023, è stato concesso, per 30 (trenta) anni successivi e continui, alla AZIENDA FORCHIR DI BIANCHINI GIANFRANCO & C. - SOCIETÀ SEMPLICE AGRICOLA, con sede in Località Casali Bianchini, 2 - 33030 Camino al Tagliamento (UD), il diritto di derivare acqua per una portata di complessivi moduli massimi 0,015, per un prelievo massimo annuo complessivo di mc 1.500, a servizio di proprio fabbricato da ricostruire e destinare a struttura ricettiva agrituristica, mediante l'opera di presa indicata in dettaglio nella tabella sottostante:

| Presa | Comune | Localizzazione | Denominazione | Portata (l/sec) | Uso specifico | Volume concesso (mc) |
|---|---|---|---|---|---|---|
| Pz1 | Camino al Tagliamento | FG. 63 P.c. n. 123 | Opera in progetto | 1,5 | Potabile insediamenti ricettivi | 1500 |

13784/GRFVG UD/IPD/6889/1 dd. 29/03/2023, è stata assentita, fino a tutto il 10/11/2034, alla SOCIETÀ AGRICOLA LIUT DI BERNARDIS FABIO & C. S.S., con sede in Via Punt dal Crep n. 28 - 33030 Varmo (UD), la concessione per la derivazione di moduli massimi 0,117 di acqua sotterranea, per un prelievo massimo annuo complessivo di mc 14.000, ad uso irriguo di terreni coltivati a erba medica, mediante l'opera di presa indicata in dettaglio nella tabella sottostante:

| Presa | Comune | Localizzazione | Superficie da irrigare (ha) | Portata (l/sec) | Uso specifico | Volume concesso (mc) |
|---|---|---|---|---|---|---|
| Pz1 | Varmo | FG. 32 P.c. n. 11<br><br>Opera in progetto | 22 | 11,70 | Irrigazione colture | 14000 |

13800/GRFVG UD/IPD/2971/3 dd. 29/03/2023, è stato concesso, fino a tutto il 29/06/2062, a ZANELLO STEFANO, titolare di impresa individuale con sede in Via Sant'Antonio n. 34 - 33030 Talmassons (UD), il rinnovo della concessione di cui al decreto n. 247 del 24/03/1997 ed al decreto n. 856 del 22/04/2011, per continuare a derivare acqua per una portata di complessivi moduli massimi 0,300, per un prelievo massimo annuo complessivo di 6.576 mc, ad uso irriguo di terreni coltivati a seminativi per una superficie di complessivi ha 2.74.00, mediante l'opera di presa indicata in dettaglio nella tabella sottostante:

| Presa | Comune | Localizzazione | Portata (l/sec) | Uso specifico | Volume concesso (mc) |
|---|---|---|---|---|---|
| Pz1 | Talmassons | FG. 16 - P.c. n. 66 | 30 | Irrigazione colture | 6.576 |

15114/GRFVG PN/IPD/3759/1 dd. 05/04/2023, è stata assentita, per 40 (quaranta) anni successivi e continui, a favore di FLUMIAN MARISA, impresa individuale con sede in Via Battini n. 86 - 33080 Fiume Veneto (PN), la concessione per derivare complessivi moduli massimi 0,0227 di acqua sotterranea, per un prelievo massimo annuo complessivo di mc 954, mediante l'opera di presa indicata in dettaglio nella tabella sottostante:

| Presa | Comune | Localizzazione | Superficie irrigua (mq) | Portata (l/sec) | Uso specifico | Volume concesso (mc) |
|---|---|---|---|---|---|---|
| Pz1 | Zoppola | FG. 44 P.c. n. 225 | 33.100 | 2,27 | Irrigazione vigneto | 954 |

Udine, 17 aprile 2023

IL RESPONSABILE DELEGATO DI P.O.:
p. ind. Andrea Schiffo

23_18_1_ADC_AMB ENERUD LEADER SRL_1_TESTO

## Direzione centrale difesa dell'ambiente, energia e sviluppo sostenibile - Servizio gestione risorse idriche - Udine

Pubblicazione ai sensi dell'art. 43, comma 5, della LR 29 aprile 2015, n. 11. Istanza di concessione in sanatoria di derivazione d'acqua mediante opera di presa da falda sotterranea. Richiedente: ditta Leader Srl.

La Ditta LEADER S.R.L. (C.F. 01679040301), con sede in Via Giacomo Puccini, 32/2 - 33040 Campolongo Tapogliano (UD), ha chiesto in data 27/03/2023, la concessione in sanatoria per continuare a derivare acqua mediante la seguente opere di presa da falda sotterranea:

| Presa | Comune | Localizzazione | Denominazione | Portate (l/s) Min | Med | Max | Uso specifico |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| Pz1 | Terzo d'Aquileia | Fg. 2 Pcn. 742/44 | - | - | - | 5 | potabile |

Entro il termine di quarantacinque giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso potranno essere presentate eventuali domande in concorrenza.
Ai sensi dell'art. 43, comma 8 della LR 11/2015 il periodo di pubblicazione della domanda presentata, assieme alle eventuali istanze concorrenti, con i relativi progetti sul sito istituzionale della Regione, non sarà superiore a trenta giorni.
La visita di sopralluogo, alla quale potrà intervenire chiunque vi abbia interesse, è fissata per il giorno martedì 25 luglio 2023, con ritrovo alle ore 10:00 presso la sede del Comune di Terzo d'Aquileia (UD), in Via 2 giugno, 26 - 33050 Terzo d'Aquileia (UD).
Ai sensi dell'art. 14 della L.R. 7/2000, si informa che Responsabile del procedimento è il responsabile delegato di posizione organizzativa P. Ind. Andrea Schiffo, il responsabile dell'istruttoria tecnica è dott.ssa Simonetta Donato - tel. 0432 555492 - Email simonetta.donato@regione.fvg.it e il responsabile dell'istruttoria amministrativa è Stefano Cassan tel. 0434 529307 Email stefano.cassan@regione.fvg.it.
Con riferimento alla richiesta di derivazione d'acqua in oggetto indicata si comunica che gli atti di progetto saranno consultabili, nella sezione bandi e avvisi del sito istituzionale della Regione, dal 18/06/2023 al 02/07/2023, fatto salvo il differimento ad altro periodo in caso di presentazione di istanze concorrenti.
Ai sensi della delibera della Giunta regionale n. 1103 dd. 21.06.2013, il termine entro il quale deve concludersi il procedimento è fissato in giorni 180 a decorrere dal 27/03/2023, data di ricezione dell'istanza in esame.
Il termine suddetto non è comprensivo delle sospensioni previste dalle norme vigenti e non comprende le fasi endoprocedimentali i cui tempi sono disciplinati dalla legge.

Udine, 21 aprile 2023

IL RESPONSABILE DELEGATO DI P.O.:
p. ind. Andrea Schiffo

23_18_1_ADC_FIN ESITI BANDO PROG CAPITALIZZAZ 01-2022_0_INTESTAZIONE

## Direzione centrale finanze - Trieste

Programma di Cooperazione Interreg VI-A Italia-Slovenia 2021-2027. Esiti Bando per la presentazione di proposte progettuali di capitalizzazione n. 1/2022. Pubblicazione.

1 **GRADUATORIA - BANDO DI CAPITALIZZAZIONE N. 01/2022**
**PREDNOSTNA LESTVICA - KAPITALIZACIJSKI RAZPIS št. 01/2022**

Interreg Italia-Slovenija

| Obiettivi strategici (PO)<br>Obiettivi specifici (SO) | **PO 1 - SO 1.1** | **DOTAZIONE FESR MAX** | **1.931.719,00** |
|---|---|---|---|
| Cilj politike (CP)<br>Specifični cilj (SC) | **CP 1 - SC 1.1** | **MAKSIMALNA VIŠINA SREDSTEV ESRR** | **1.931.719,00** |

| N.<br>ZAP.ŠT. | ACRONIMO<br>AKRONIM | TITOLO ITA<br>NASLOV ITA | TITOLO SLO<br>NASLOV SLO | LEAD PARTNER<br>VODILNI PARTNER | PUNTEGGIO FINALE<br>SKUPNO ŠTEVILO TOČK | IMPORTO FINANZIARIO DEL PROGETTO<br>FINANČNI NAČRT PROJEKTA | FESR<br>ESRR | DISPONIBILITÁ FINANZIARIA FESR RESIDUA PER SO<br>PREOSTALA RAZPOLOŽLJIVA SREDSTVA ESRR V OKVIRU SC | ESITO<br>IZID |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| 1 | **X-BRAIN.net** | Network per la cooperazione transfrontaliera finalizzata alla riabilitazione del paziente post-ictus con tecnologie innovative | Mreža čezmejnega sodelovanja rehabilitacije bolnikov po možganski kapi z uporabo inovativnih tehnologij | Dipartimento U.C. di Scienze Mediche, Chirurgiche e della Salute, Università degli Studi di Trieste | **96** | 749.940,53 € | 599.952,41 € | 1.331.766,59 € | APPROVATO PER IL FINANZIAMENTO<br>ODOBREN IN FINANCIRAN |
| 2 | **CONCERTO** | CrossbOrder Network for ChildrEn RheumaTolOgy | CrossbOrder Network for ChildrEn RheumaTolOgy | I.R.C.C.S. materno infantile Burlo Garofolo | **96** | 599.988,50 € | 479.990,79 € | 851.775,80 € | APPROVATO PER IL FINANZIAMENTO<br>ODOBREN IN FINANCIRAN |
| 3 | **PRO-SIS** | SVILUPPO E DISSEMINAZIONE DI ALGORITMI PER IL PROGETTO DELLE INNOVATIVE STRATEGIE DI PROTEZIONE SISMICA "CONSTRAIN" E APPLICAZIONE PILOTA SU EDIFICI ESISTENTI IN MURATURA | RAZVOJ IN DISEMINACIJA POSTOPKOV ZA PROJEKTIRANJE INOVATIVNEGA NAČINA POTRESNEGA UTRJEVANJA OBSTOJEČIH ZIDANIH STAVB »CONSTRAIN« | Dipartimento di Ingegneria e Architettura, Università degli Studi di Trieste | **95,5** | 597.894,52 € | 478.315,61 € | 373.460,19 € | APPROVATO PER IL FINANZIAMENTO<br>ODOBREN IN FINANCIRAN |
| 4 | **IMMUNOCLUSTER-2** | Introduzione di uno studio clinico con il farmaco cellulare avanzato aHyC a livello interregionale | Uvedba klinične študije z naprednim celičnim zdravilom aHyC na medregionalni ravni | Celica, biomedicinski center, d.o.o. | **94** | 749.059,60 € | 599.247,68 € | | APPROVATO MA NON FINANZIATO PER MANCANZA DI FONDI A COPERTURA TOTALE DELL'IMPORTO FINANZIARIO DEL PROGETTO / ODOBREN, A NE FINANCIRAN ZARADI POMANJKANJA SREDSTEV ZA KRITJE CELOTNEGA FINANČNEGA NAČRTA PROJEKTA |
| 5 | **GLIOBANK** | Definizione di una Biobanca transfrontaliera virtuale di nuova generazione per i tumori al cervello | Uvedba čezmejne virtualne biobanke možganskih tumorjev v kliniko | Azienda Sanitaria Universitaria Friuli Centrale | **92,5** | 748.389,51 € | 598.711,59 € | | APPROVATO, MA NON FINANZIATO PER MANCANZA DI FONDI<br>ODOBREN, A NE FINANCIRAN ZARADI POMANJKANJA SREDSTEV |
| 6 | **TRINNOVA** | Triangolo dell'Innovazione: per riequilibrare il livello tecnologico nell'interazione scuola-industria-ricerca | Trikotnik inovacij: ponovno uravnotežiti tehnološko raven v interakciji šola-industrija-raziskave | Consiglio Nazionale delle Ricerche | **92** | 749.596,24 € | 599.676,99 € | | APPROVATO, MA NON FINANZIATO PER MANCANZA DI FONDI<br>ODOBREN, A NE FINANCIRAN ZARADI POMANJKANJA SREDSTEV |
| 7 | **IMBI-CAP** | Capitalizzazione di un test diagnostico innovativo per la diagnosi delle infezioni batteriche basato sui batteriofagi e capitalizzazione del know-how sui batteriofagi nell'area transfrontaliera | Kapitalizacija inovativnega diagnostičnega testa za diagnostiko bakterijskih okužb na osnovi bakteriofagov in kapitalizacija znanja o bakteriofagih v čezmejnem območju | Ortopedska bolnišnica Valdoltra | **87,5** | 708.408,80 € | 566.727,04 € | | APPROVATO, MA NON FINANZIATO PER MANCANZA DI FONDI<br>ODOBREN, A NE FINANCIRAN ZARADI POMANJKANJA SREDSTEV |
| 8 | **INSIEME** | Ecosistema italo-sloveno per la sanità elettronica e mobile | Italijansko-slovenski ekosistem za elektronsko in mobilno zdravstvo | INSTITUT JOŽEF STEFAN | **79** | 599.920,40 € | 479.936,32 € | | APPROVATO, MA NON FINANZIATO PER MANCANZA DI FONDI<br>ODOBREN, A NE FINANCIRAN ZARADI POMANJKANJA SREDSTEV |
| 9 | **NUVOLAK3** | Trasferimento e rafforzamento di soluzioni digitali per una migliore competitività delle PMI | Prenos in krepitev digitalnih rešitev za boljšo konkurenčnost MSPjev | Associazione temporanea di scopo SDGZ - URES | **78** | 565.607,90 € | 452.486,32 € | | APPROVATO, MA NON FINANZIATO PER MANCANZA DI FONDI<br>ODOBREN, A NE FINANCIRAN ZARADI POMANJKANJA SREDSTEV |
| 10 | **CENTRIC** | Aumentare la propensione all'innovazione delle Piccole e medie imprese nell'area Italo-Slovena attraverso la creazione di collaborazioni con le imprese creative | Krepitev inovativnega pristopa v MSP na italijanskoslovenskem območju preko vzpostavitve sodelovanja s KKI | Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di Venezia Rovigo | **75** | 749.999,99 € | 599.999,99 € | | APPROVATO, MA NON FINANZIATO PER MANCANZA DI FONDI<br>ODOBREN, A NE FINANCIRAN ZARADI POMANJKANJA SREDSTEV |
| 11 | **Durasoft 2.0** | Applicazione di tecnologie innovative per migliorare la durabilità delle strutture tradizionali in legno in ambienti socio-ecologicamente sensibili tra le Alpi e l'Adriatico | Uporaba inovativnih tehnologij za izboljšanje trajnosti tradicionalnih lesenih struktur v socialnoekološko občutljivih okoljih med Alpami in Jadranskim morjem | Univerza v Ljubljani | NON AMMESSO ALLA VALUTAZIONE DI QUAIITA' / NI PRIPUŠČEN K OCENJEVANJU KAKOVOSTI | 606.106,37 € | 484.885,09 € | | RESPINTA A CAUSA DELLA MANCANZA DELL'ALLEGATO VI (CRITERIO B10.1) / ZAVRNJEN ZARADI ODSOTNOSTI PRILOGE VI (MERILO B10.1) |

## 2.1 GRADUATORIA - BANDO DI CAPITALIZZAZIONE N. 01/2022<br>PREDNOSTNA LESTVICA - KAPITALIZACIJSKI RAZPIS št. 01/2022

| | | | |
|---|---|---|---|
| Obiettivi strategici (PO)<br>Obiettivi specifici (SO) | **PO 2 - SO 2.4** | DOTAZIONE FESR MAX | **2.802.816,00** |
| Cilj politike (CP)<br>Specifični cilj (SC) | **CP 2 - SC 2.4** | MAKSIMALNA VIŠINA SREDSTEV ESRR | **2.802.816,00** |

Interreg Italia-Slovenija — Cofinanziato dall'Unione europea / Sofinancira Evropska unija

| N. | ACRONIMO | TITOLO ITA | TITOLO SLO | LEAD PARTNER | PUNTEGGIO FINALE | IMPORTO FINANZIARIO DEL PROGETTO | FESR | DISPONIBILITÁ FINANZIARIA FESR RESIDUA PER SO | ESITO |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| ZAP.ŠT. | AKRONIM | NASLOV ITA | NASLOV SLO | VODILNI PARTNER | SKUPNO ŠTEVILO TOČK | FINANČNI NAČRT PROJEKTA | ESRR | PREOSTALA RAZPOLOŽLJIVA SREDSTVA ESRR V OKVIRU SC | IZID |
| 1 | **TRECap** | TREzze, tegnue e ambienti marini dell'alto Adriatico: Capitalizzazione | Trezze, tegnue in morska okolja severnega Jadrana: kapitalizacija | Istituto Nazionale di Oceanografia e di Geofisica Sperimentale - OGS | **96** | 594.011,84 € | 475.209,47 € | 2.327.606,53 € | APPROVATO PER IL FINANZIAMENTO<br>ODOBREN IN FINANCIRAN |
| 2 | **ECO2SMART** | Promuovere la consapevolezza attiva dei cittadini per rafforzare la resilienza, l'adattamento basato sugli ecosistemi e la prevenzione del rischio di catastrofi | Spodbujanje aktivne ozaveščenosti državljanov za krepitev odpornosti, na ekosistemih temelječega prilagajanja in preprečevanja tveganja nesreč | Mestna občina Koper | **95** | 719.954,24 € | 575.963,38 € | 1.751.643,15 € | APPROVATO PER IL FINANZIAMENTO<br>ODOBREN IN FINANCIRAN |
| 2 | **IN4SAFETY** | Rafforzamento della cooperazione transfrontaliera con lo sviluppo e l'implementazione dei piani d'azione congiunti in caso di emergenze nell'area transfrontaliera | Krepitev čezmejnega sodelovanja z razvojem in izvajanjem skupnih akcijskih načrtov ob izrednih dogodkih na čezmejnem območju za bolj odporno ozemlje. | Občina Ajdovščina | **95** | 749.959,70 € | 599.967,76 € | 1.151.675,39 € | APPROVATO PER IL FINANZIAMENTO<br>ODOBREN IN FINANCIRAN |
| 4 | **ACQUAVITIS II-IRRIGAVIT** | Irrigazione razionale e gestione del suolo in viticoltura transfrontaliera. | Racionalno namakanje in upravljanje tal v čezmejnem vinogradništvu | Università degli studi di Udine | **81,5** | 617.325,98 € | 493.860,78 € | 657.814,61 € | APPROVATO PER IL FINANZIAMENTO<br>ODOBREN IN FINANCIRAN |
| 5 | **KARST SAFE** | Un'Europa resiliente, più verde e a basse emissioni di carbonio ma in transizione verso un'economia a zero emissioni nette di carbonio | Bolj zelena, nizkoogljična Evropa, ki prehaja na gospodarstvo z ničelno stopnjo neto emisij ogljika in je odporna | Občina Sežana | **64** | 749.419,00 € | 599.535,20 € | 58.279,41 € | APPROVATO PER IL FINANZIAMENTO<br>ODOBREN IN FINANCIRAN |

## 2.2 GRADUATORIA - BANDO DI CAPITALIZZAZIONE N. 01/2022<br>PREDNOSTNA LESTVICA - KAPITALIZACIJSKI RAZPIS št. 01/2022

| Obiettivi strategici (PO)<br>Obiettivi specifici (SO) | PO 2 - SO 2.6 | DOTAZIONE FESR MAX | 1.588.262,00 |
|---|---|---|---|
| Cilj politike (CP)<br>Specifični cilj (SC) | CP 2 - SC 2.6 | MAKSIMALNA VIŠINA SREDSTEV ESRR | 1.588.262,00 |

Interreg Italia-Slovenija — Cofinanziato dall'Unione europea / Sofinancira Evropska unija

| N.<br>ZAP.ŠT. | ACRONIMO<br>AKRONIM | TITOLO ITA<br>NASLOV ITA | TITOLO SLO<br>NASLOV SLO | LEAD PARTNER<br>VODILNI PARTNER | PUNTEGGIO FINALE<br>SKUPNO ŠTEVILO TOČK | IMPORTO FINANZIARIO DEL PROGETTO<br>FINANČNI NAČRT PROJEKTA | FESR<br>ESRR | DISPONIBILITÁ FINANZIARIA FESR RESIDUA PER SO<br>PREOSTALA RAZPOLOŽLJIVA SREDSTVA ESRR V OKVIRU SC | ESITO<br>IZID |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| 1 | BeBlue | Beyond Bluegrass: Rafforzare l'agroalimentare sostenibile mediante l'acquaponica | Beyond Bluegrass: Krepitev trajnostne agroživilske proizvodnje z akvaponiko | Università Ca' Foscari Venezia | 86 | 749.966,00 € | 599.972,80 € | 988.289,20 € | APPROVATO PER IL FINANZIAMENTO<br>ODOBREN IN FINANCIRAN |
| 2 | WASTE DESIGN 2.0 | Sviluppo di soluzioni congiunte e sperimentazione di tecnologie innovative nel campo della gestione e del riutilizzo dei rifiuti per promuovere un'economia circolare | Razvoj skupnih rešitev in testiranje inovativnih tehnologij na področju ravnanja z odpadki in njihove ponovne uporabe za spodbujanje krožnega gospodarstva | OBČINA POSTOJNA | 84 | 738.982,80 € | 591.186,24 € | 397.102,96 € | APPROVATO PER IL FINANZIAMENTO<br>ODOBREN IN FINANCIRAN |
| 3 | RECREATE | Potenziamento del modello di economia circolare per la raccolta e il recupero di Compositi Fibrorinforzati contenenti rifiuti | Izboljšanje modela krožnega gospodarstva za zbiranje in predelavo kompozitov, ojačanih z vlakni, ki vsebujejo odpadke | Polo Tecnologico Alto Adriatico Andrea Galvani scpa | 65,5 | 595.740,70 € | 476.592,56 € | | APPROVATO MA NON FINANZIATO PER MANCANZA DI FONDI A COPERTURA TOTALE DELL'IMPORTO FINANZIARIO DEL PROGETTO / ODOBREN, A NE FINANCIRAN ZARADI POMANJKANJA SREDSTEV ZA KRITJE CELOTNEGA FINANČNEGA NAČRTA PROJEKTA |
| 4 | Energycare 2.0 | Efficienza energetica di edifici pubblici col coinvolgimento della comunità | Energetska ucinkovitost javnih zgradb z vkljucenostjo lokalnih skupnosti | Ater trieste | 65 | 719.774,61 € | 575.819,68 € | | APPROVATO, MA NON FINANZIATO PER MANCANZA DI FONDI<br>ODOBREN, A NE FINANCIRAN ZARADI POMANJKANJA SREDSTEV |
| 5 | REKONOMY | Modello di business di economia circolare per materie prime secondarie | Poslovni model krožnega gospodarstva za sekundarne surovine | INFORDATA SISTEMI Srl | 63,5 | 587.463,20 € | 469.970,56 € | | APPROVATO, MA NON FINANZIATO PER MANCANZA DI FONDI<br>ODOBREN, A NE FINANCIRAN ZARADI POMANJKANJA SREDSTEV |
| 6 | MUSE2 | Ottimizzazione della Mobilità Urbana e peri-urbanaSostenibile grazie alle Energie rinnovabili ed alla circolarità | Optimizacija trajnostne mestne in primestne mobilnosti z obnovljivimi viri in krožnostjo | Università degli Studi di Trieste | 55 | 593.857,20 € | 475.085,76 € | | APPROVATO, MA NON FINANZIATO PER MANCANZA DI FONDI<br>ODOBREN, A NE FINANCIRAN ZARADI POMANJKANJA SREDSTEV |

## 2.3 GRADUATORIA - BANDO DI CAPITALIZZAZIONE N. 01/2022
## PREDNOSTNA LESTVICA - KAPITALIZACIJSKI RAZPIS št. 01/2022

| Obiettivi strategici (PO)<br>Obiettivi specifici (SO) | PO 2 - SO 2.7 | DOTAZIONE FESR MAX | 2.001.403,00 |
|---|---|---|---|
| Cilj politike (CP)<br>Specifični cilj (SC) | CP 2 - SC 2.7 | MAKSIMALNA VIŠINA SREDSTEV ESRR | 2.001.403,00 |

Interreg Italia-Slovenija
Cofinanziato dall'Unione europea
Sofinancira Evropska unija

| N. | ACRONIMO | TITOLO ITA | TITOLO SLO | LEAD PARTNER | PUNTEGGIO FINALE | IMPORTO FINANZIARIO DEL PROGETTO | FESR | DISPONIBILITÁ FINANZIARIA FESR RESIDUA PER SO | ESITO |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| ZAP.ŠT. | AKRONIM | NASLOV ITA | NASLOV SLO | VODILNI PARTNER | SKUPNO ŠTEVILO TOČK | FINANČNI NAČRT PROJEKTA | ESRR | PREOSTALA RAZPOLOŽLJIVA SREDSTVA ESRR V OKVIRU SC | IZID |
| 1 | E-NAT2CARE | Valorizzare la gestione transfrontaliera per la tutela e il ripristino dei siti Natura 2000 nell'area MAB delle Alpi Giulie e del Carso. | Krepitev čezmejnih vezi za ohranjanje in obnavljanje območij Natura 2000 v širšem obmejnem prostoru | Nacionalni inštitut za biologijo | 95 | 741.264,63 € | 593.011,69 € | 1.408.391,31 € | APPROVATO PER IL FINANZIAMENTO<br>ODOBREN IN FINANCIRAN |
| 2 | BEE2GETHER | Rafforzamento del sistema innovativo transfrontaliero per il miglioramento della biodiversità attraverso il monitoraggio delle api | Krepitev čezmejnega inovativnega sistema za izboljšanje biotske raznovrstnosti z monitoringom čebel | Agenzia Veneta per l'innovazione nel settore primario - Veneto Agricoltura | 93,5 | 722.203,13 € | 577.762,50 € | 830.628,81 € | APPROVATO PER IL FINANZIAMENTO<br>ODOBREN IN FINANCIRAN |
| 3 | GRENNAT | Infrastrutture verdi e rete Natura 2000 per lo sviluppo transfrontaliero sostenibile | Zelena infrastruktura in omrežje Natura 2000 za trajnostni čezmejni razvoj | Mestna občina Nova Gorica | 92 | 742.760,81 € | 594.208,64 € | 236.420,17 € | APPROVATO PER IL FINANZIAMENTO<br>ODOBREN IN FINANCIRAN |
| 4 | ENGREEN 2 | Capitalizzazione del rafforzamento delle infrastrutture verdi nel paesaggio culturale transfrontaliero IT-SI | Kapitalizacija krepitve zelene infrastrukture v čezmejni kulturni krajini IT-SI | JAVNI ZAVOD PARK ŠKOCJANSKE JAME, SLOVENIJA | 86,5 | 749.999,66 € | 599.999,72 € | | APPROVATO MA NON FINANZIATO PER MANCANZA DI FONDI A COPERTURA TOTALE DELL'IMPORTO FINANZIARIO DEL PROGETTO / ODOBREN, A NE FINANCIRAN ZARADI POMANJKANJA SREDSTEV ZA KRITJE CELOTNEGA FINANČNEGA NAČRTA PROJEKTA |
| 5 | MobiTour 2 | Sviluppo della mobilità sostenibile nelle aree urbane del territorio transfrontaliero per i cittadini e i turisti ai fini della riduzione dell'inquinamento e lo sviluppo delle infrastrutture verdi | Razvoj trajnostne mobilnosti v urbanih območjih čezmejnega teritorija za prebivalce in turiste z namenom zmanjšanja onesnaževanja in razvoj zelenih infrastruktur | Comune Caorle | 80,5 | 749.329,75 € | 599.463,79 € | | APPROVATO, MA NON FINANZIATO PER MANCANZA DI FONDI<br>ODOBREN, A NE FINANCIRAN ZARADI POMANJKANJA SREDSTEV |

## 3 GRADUATORIA - BANDO DI CAPITALIZZAZIONE N. 01/2022
## PREDNOSTNA LESTVICA - KAPITALIZACIJSKI RAZPIS št. 01/2022

| Obiettivi strategici (PO)<br>Obiettivi specifici (SO) | PO 4 - SO 4.6 | DOTAZIONE FESR MAX | 4.877.902,00 |
|---|---|---|---|
| Cilj politike (CP)<br>Specifični cilj (SC) | CP 4 - SC 4.6 | MAKSIMALNA VIŠINA SREDSTEV ESRR | 4.877.902,00 |

Interreg Italia-Slovenija

| N. | ACRONIMO | TITOLO ITA | TITOLO SLO | LEAD PARTNER | PUNTEGGIO FINALE | IMPORTO FINANZIARIO DEL PROGETTO | FESR | DISPONIBILITÁ FINANZIARIA FESR RESIDUA PER SO | ESITO |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| ZAP.ŠT. | AKRONIM | NASLOV ITA | NASLOV SLO | VODILNI PARTNER | SKUPNO ŠTEVILO TOČK | FINANČNI NAČRT PROJEKTA | ESRR | PREOSTALA RAZPOLOŽLJIVA SREDSTVA ESRR V OKVIRU SC | IZID |
| 1 | AGROTUR+ | Prodotti locali e turismo del Carso | Kraški lokalni produkti in turizem | Kmetijski inštitut Slovenije | 96 | 599.999,99 | 479.999,97 | 4.397.902,03 | APPROVATO PER IL FINANZIAMENTO ODOBREN IN FINANCIRAN |
| 2 | TARTINI BIS | Potenziare gli impatti e le sinergie del turismo culturale all'insegna di Giuseppe Tartini | Krepitev vplivov in sinergij kulturnega turizma v znamenju Giuseppeja Tartinija | Conservatorio di Musica Giuseppe Tartini | 95 | 661.124,80 | 528.899,84 | 3.869.002,19 | APPROVATO PER IL FINANZIAMENTO ODOBREN IN FINANCIRAN |
| 3 | WALKofPEACE+ | Potenziare lo sviluppo sostenibile e le connessioni del patrimonio della Grande Guerra tra Italia e Slovenia | Krepitev trajnostnega razvoja in povezovanja dediščine velike vojne med Italijo in Slovenijo | PromoTurismoFVG | 94,5 | 749.791,97 | 599.833,57 | 3.269.168,62 | APPROVATO PER IL FINANZIAMENTO ODOBREN IN FINANCIRAN |
| 4 | INTERBIKE III | Collegamento degli itinerari ciclabili dell'entroterra alle ciclovie Adriabike e Adrioncycletour | Navezave zalednih kolesarskih povezav na poti Adriabike in Adrioncycletour | Regijska razvojna agencija ROD | 92 | 749.579,19 | 599.663,35 | 2.669.505,27 | APPROVATO PER IL FINANZIAMENTO ODOBREN IN FINANCIRAN |
| 5 | RecapMCV | Ricapitalizzazione MerlinCV - Esperienze innovative del patrimonio culturale e naturale transfrontaliero | Rekapitalizacija MerlinCV - Inovativna doživetja čezmejne naravne in kulturne dediščine | ZNANSTVENO-RAZISKOVALNO SREDIŠČE KOPER | 82 | 749.373,20 | 599.498,55 | 2.070.006,72 | APPROVATO PER IL FINANZIAMENTO ODOBREN IN FINANCIRAN |
| 6 | Primis Plus | Storie di multiculturalità: viaggio sensoriale attraverso il prisma delle minoranze | Zgodbe o večkulturnosti: senzorično potovanje skozi prizmo manjšin | Ass. degli appartenenti alla Comunità Nazionale Italiana/Društvo pripadnikov It narodne skupnosti | 62 | 749.837,12 | 599.869,68 | 1.470.137,04 | APPROVATO PER IL FINANZIAMENTO ODOBREN IN FINANCIRAN |
| 7 | MEDS GARDEN+ | MEDS GARDEN+: Una rete di giardini didattici mediterranei per tutti per promuovere un turismo educativo valorizzando il patrimonio verde | MREŽA SREDOZEMSKIH DIDAKTIČNIH VRTOV ZA VSE ZA SPODBUJANJE TURISTIČNE VZGOJE Z VALORIZACIJO NARAVNE DEDIŠČINE | Scuola Centrale Formazione | 60,5 | 749.474,85 | 599.579,87 | 870.557,17 | APPROVATO PER IL FINANZIAMENTO ODOBREN IN FINANCIRAN |
| 8 | NET2WBL | RETE DI COOPERAZIONE TRANSFRONTALIERA PER L'APPRENDIMENTO BASATO SUL LAVORO | MREŽA ČEZMEJNEGA SODELOVANJA ZA PRAKTIČNO USPOSABLJANJE Z DELOM | ECIPA Società Consortile a responsabilità limitata | 29 | 749.347,72 | 599.478,17 | | NON APPROVATO. L'OBIETTIVO DEL PROGETTO NON CORRISPONDE AGLI OBIETTIVI PREVISTI DAL BANDO PER IL SO 4.6 / NI ODOBREN. CILJ PROJEKTA NE ODGOVARJA CILJEM PREDVIDENIM V RAZPISU ZA SC 4.6. |
| 9 | BEST | BEST - Better Environment and sustainable Tourism - Riqualificazione delle aree rurali transfrontaliere per un futuro intelligente e migliore | BEST – Better Environment and Sustainable Tourism - Dvig zmogljivosti podeželja na čezmejnem območju za pametno in boljšo prihodnost | Zavod za kulturo, umetnost in izobraževanje Kersnikova | NON AMMESSO ALLA VALUTAZIONE DI QUAIITA' / NI PRIPUŠČEN K OCENJEVANJU KAKOVOSTI | 744.134,40 | 595.307,52 | | RESPINTO A CAUSA DELLA MANCANZA DEI REQUISITI DELLA CAPACITA' FINANZIARIA del LP(CRITERIO B3.4) / ZAVRNJEN ZARADI ODSOTNOSTI POGOJA FINANČNE SPOSOBNOSTI VP (MERILO B3.4) |

**4** **GRADUATORIA - BANDO DI CAPITALIZZAZIONE N. 01/2022**
**PREDNOSTNA LESTVICA - KAPITALIZACIJSKI RAZPIS št. 01/2022**

Interreg Italia-Slovenija — Cofinanziato dall'Unione europea / Sofinancira Evropska unija

| Obiettivi strategici (PO)<br>Obiettivi specifici (SO) | PO ISO1 - SO 1.(b) | DOTAZIONE FESR MAX | 1.097.953,00 |
|---|---|---|---|
| Cilj politike (CP)<br>Specifični cilj (SC) | CP ISO1 - SC1.(b) | MAKSIMALNA VIŠINA SREDSTEV ESRR | 1.097.953,00 |

| N. | ACRONIMO | TITOLO ITA | TITOLO SLO | LEAD PARTNER | PUNTEGGIO FINALE | IMPORTO FINANZIARIO DEL PROGETTO | FESR | DISPONIBILITÁ FINANZIARIA FESR RESIDUA PER SO | ESITO |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| ZAP.ŠT. | AKRONIM | NASLOV ITA | NASLOV SLO | VODILNI PARTNER | SKUPNO ŠTEVILO TOČK | FINANČNI PLAN PROJEKTA | ESRR | PREOSTALA RAZPOLOŽLJIVA SREDSTVA ESRR V OKVIRU SC | IZID |
| 1 | AidMIRE | Capitalizzazione delle migliori pratiche per la gestione delle maxi-emergenze nell'Area transfrontaliera | Kapitalizacija dobrih praks za obvladovanje množičnih nesreč na čezmejnem območju | Azienda Sanitaria Universitaria Giuliano Isontina | 86,5 | 749.544,12 | 599.635,29 | 498.317,71 | APPROVATO PER IL FINANZIAMENTO<br>ODOBREN IN FINANCIRAN |
| 2 | CrossCare 2.0 | CrossCare 2.0 - Strategie integrate e condivise per la capitalizzazione del Modello CrossCare | CrossCare 2.0 - Skupne integrirane strategije za kapitalizacijo CrossCare modela | Cooperativa Itaca società cooperativa sociale onlus | 75 | 662.371,52 | 529.897,21 | | APPROVATO MA NON FINANZIATO PER MANCANZA DI FONDI A COPERTURA TOTALE DELL'IMPORTO FINANZIARIO DEL PROGETTO / ODOBREN, A NE FINANCIRAN ZARADI POMANJKANJA SREDSTEV ZA KRITJE CELOTNEGA FINANČNEGA NAČRTA PROJEKTA |
| 3 | ORION | Garantire l'equità nell'assistenza sanitaria: sviluppare le competenze interculturali degli operatori sanitari in un ambiente multiculturale transfrontaliero | Zagotavljanje enakosti zdravstvene obravnave: razvijanje medkulturnih kompetenc zdravstvenih delavcev v čezmejnem multikulturnem prostoru | UNIVERZA NA PRIMORSKEM, FAKULTETA ZA VEDE O ZDRAVJU | 54,5 | 589.305,80 | 471.444,64 | | APPROVATO, MA NON FINANZIATO PER MANCANZA DI FONDI<br>ODOBREN, A NE FINANCIRAN ZARADI POMANJKANJA SREDSTEV |

1

## GRADUATORIA - BANDO DI CAPITALIZZAZIONE N. 01/2022
## PREDNOSTNA LESTVICA - KAPITALIZACIJSKI RAZPIS št. 01/2022

Interreg Italia-Slovenija — Cofinanziato dall'Unione europea / Sofinancira Evropska unija

| Obiettivi strategici (PO)<br>Obiettivi specifici (SO) | PO 1 - SO 1.1 | DOTAZIONE FESR MAX | 1.931.719,00 |
|---|---|---|---|
| Cilj politike (CP)<br>Specifični cilj (SC) | CP 1 - SC 1.1 | MAKSIMALNA VIŠINA SREDSTEV ESRR | 1.931.719,00 |

| N. | ACRONIMO | TITOLO ITA | TITOLO SLO | LEAD PARTNER | PUNTEGGIO FINALE | IMPORTO FINANZIARIO DEL PROGETTO | FESR | DISPONIBILITÁ FINANZIARIA FESR RESIDUA PER SO | ESITO |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| ZAP.ŠT. | AKRONIM | NASLOV ITA | NASLOV SLO | VODILNI PARTNER | SKUPNO ŠTEVILO TOČK | FINANČNI NAČRT PROJEKTA | ESRR | PREOSTALA RAZPOLOŽLJIVA SREDSTVA ESRR V OKVIRU SC | IZID |
| 1 | X-BRAIN.net | Network per la cooperazione transfrontaliera finalizzata alla riabilitazione del paziente post-ictus con tecnologie innovative | Mreža čezmejnega sodelovanja rehabilitacije bolnikov po možganski kapi z uporabo inovativnih tehnologij | Dipartimento U.C. di Scienze Mediche, Chirurgiche e della Salute, Università degli Studi di Trieste | 96 | 749.940,53 € | 599.952,41 € | 1.331.766,59 € | APPROVATO PER IL FINANZIAMENTO<br>ODOBREN IN FINANCIRAN |
| 2 | CONCERTO | CrossbOrder Network for ChildrEn RheumaTolOgy | CrossbOrder Network for ChildrEn RheumaTolOgy | I.R.C.C.S. materno infantile Burlo Garofolo | 96 | 599.988,50 € | 479.990,79 € | 851.775,80 € | APPROVATO PER IL FINANZIAMENTO<br>ODOBREN IN FINANCIRAN |
| 3 | PRO-SIS | SVILUPPO E DISSEMINAZIONE DI ALGORITMI PER IL PROGETTO DELLE INNOVATIVE STRATEGIE DI PROTEZIONE SISMICA “CONSTRAIN” E APPLICAZIONE PILOTA SU EDIFICI ESISTENTI IN MURATURA | RAZVOJ IN DISEMINACIJA POSTOPKOV ZA PROJEKTIRANJE INOVATIVNEGA NAČINA POTRESNEGA UTRJEVANJA OBSTOJEČIH ZIDANIH STAVB »CONSTRAIN« | Dipartimento di Ingegneria e Architettura, Università degli Studi di Trieste | 95,5 | 597.894,52 € | 478.315,61 € | 373.460,19 € | APPROVATO PER IL FINANZIAMENTO<br>ODOBREN IN FINANCIRAN |
| 4 | IMMUNOCLUSTER-2 | Introduzione di uno studio clinico con il farmaco cellulare avanzato aHyC a livello interregionale | Uvedba klinične študije z naprednim celičnim zdravilom aHyC na medregionalni ravni | Celica, biomedicinski center, d.o.o. | 94 | 749.059,60 € | 599.247,68 € | | APPROVATO MA NON FINANZIATO PER MANCANZA DI FONDI A COPERTURA TOTALE DELL’IMPORTO FINANZIARIO DEL PROGETTO / ODOBREN, A NE FINANCIRAN ZARADI POMANJKANJA SREDSTEV ZA KRITJE CELOTNEGA FINANČNEGA NAČRTA PROJEKTA |
| 5 | GLIOBANK | Definizione di una Biobanca transfrontaliera virtuale di nuova generazione per i tumori al cervello | Uvedba čezmejne virtualne biobanke možganskih tumorjev v kliniko | Azienda Sanitaria Universitaria Friuli Centrale | 92,5 | 748.389,51 € | 598.711,59 € | | APPROVATO, MA NON FINANZIATO PER MANCANZA DI FONDI<br>ODOBREN, A NE FINANCIRAN ZARADI POMANJKANJA SREDSTEV |
| 6 | TRINNOVA | Triangolo dell'Innovazione: per riequilibrare il livello tecnologico nell'interazione scuola-industria-ricerca | Trikotnik inovacij: ponovno uravnotežiti tehnološko raven v interakciji šola-industrija-raziskave | Consiglio Nazionale delle Ricerche | 92 | 749.596,24 € | 599.676,99 € | | APPROVATO, MA NON FINANZIATO PER MANCANZA DI FONDI<br>ODOBREN, A NE FINANCIRAN ZARADI POMANJKANJA SREDSTEV |
| 7 | IMBI-CAP | Capitalizzazione di un test diagnostico innovativo per la diagnosi delle infezioni batteriche basato sui batteriofagi e capitalizzazione del know-how sui batteriofagi nell'area transfrontaliera | Kapitalizacija inovativnega diagnostičnega testa za diagnostiko bakterijskih okužb na osnovi bakteriofagov in kapitalizacija znanja o bakteriofagih v čezmejnem območju | Ortopedska bolnišnica Valdoltra | 87,5 | 708.408,80 € | 566.727,04 € | | APPROVATO, MA NON FINANZIATO PER MANCANZA DI FONDI<br>ODOBREN, A NE FINANCIRAN ZARADI POMANJKANJA SREDSTEV |
| 8 | INSIEME | Ecosistema italo-sloveno per la sanità elettronica e mobile | Italijansko-slovenski ekosistem za elektronsko in mobilno zdravstvo | INSTITUT JOŽEF STEFAN | 79 | 599.920,40 € | 479.936,32 € | | APPROVATO, MA NON FINANZIATO PER MANCANZA DI FONDI<br>ODOBREN, A NE FINANCIRAN ZARADI POMANJKANJA SREDSTEV |
| 9 | NUVOLAK3 | Trasferimento e rafforzamento di soluzioni digitali per una migliore competitività delle PMI | Prenos in krepitev digitalnih rešitev za boljšo konkurenčnost MSPjev | Associazione temporanea di scopo SDGZ - URES | 78 | 565.607,90 € | 452.486,32 € | | APPROVATO, MA NON FINANZIATO PER MANCANZA DI FONDI<br>ODOBREN, A NE FINANCIRAN ZARADI POMANJKANJA SREDSTEV |
| 10 | CENTRIC | Aumentare la propensione all'innovazione delle Piccole e medie imprese nell'area Italo-Slovena attraverso la creazione di collaborazioni con le imprese creative | Krepitev inovativnega pristopa v MSP na italijanskoslovenskem območju preko vzpostavitve sodelovanja s KKI | Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di Venezia Rovigo | 75 | 749.999,99 € | 599.999,99 € | | APPROVATO, MA NON FINANZIATO PER MANCANZA DI FONDI<br>ODOBREN, A NE FINANCIRAN ZARADI POMANJKANJA SREDSTEV |
| 11 | Durasoft 2.0 | Applicazione di tecnologie innovative per migliorare la durabilità delle strutture tradizionali in legno in ambienti socio-ecologicamente sensibili tra le Alpi e l'Adriatico | Uporaba inovativnih tehnologij za izboljšanje trajnosti tradicionalnih lesenih struktur v socialnoekološko občutljivih okoljih med Alpami in Jadranskim morjem | Univerza v Ljubljani | NON AMMESSO ALLA VALUTAZIONE DI QUAIITA' / NI PRIPUŠČEN K OCENJEVANJU KAKOVOSTI | 606.106,37 € | 484.885,09 € | | RESPINTA A CAUSA DELLA MANCANZA DELL'ALLEGATO VI (CRITERIO B10.1) / ZAVRNJEN ZARADI ODSOTNOSTI PRILOGE VI (MERILO B10.1) |

## 2.1 GRADUATORIA - BANDO DI CAPITALIZZAZIONE N. 01/2022<br>PREDNOSTNA LESTVICA - KAPITALIZACIJSKI RAZPIS št. 01/2022

| | | | |
|---|---|---|---|
| Obiettivi strategici (PO)<br>Obiettivi specifici (SO) | PO 2 - SO 2.4 | DOTAZIONE FESR MAX | 2.802.816,00 |
| Cilj politike (CP)<br>Specifični cilj (SC) | CP 2 - SC 2.4 | MAKSIMALNA VIŠINA SREDSTEV ESRR | 2.802.816,00 |

Interreg Italia-Slovenija
Cofinanziato dall'Unione europea
Sofinancira Evropska unija

| N. | ACRONIMO | TITOLO ITA | TITOLO SLO | LEAD PARTNER | PUNTEGGIO FINALE | IMPORTO FINANZIARIO DEL PROGETTO | FESR | DISPONIBILITÁ FINANZIARIA FESR RESIDUA PER SO | ESITO |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| ZAP.ŠT. | AKRONIM | NASLOV ITA | NASLOV SLO | VODILNI PARTNER | SKUPNO ŠTEVILO TOČK | FINANČNI NAČRT PROJEKTA | ESRR | PREOSTALA RAZPOLOŽLJIVA SREDSTVA ESRR V OKVIRU SC | IZID |
| 1 | **TRECap** | TREzze, tegnue e ambienti marini dell'alto Adriatico: Capitalizzazione | Trezze, tegnue in morska okolja severnega Jadrana: kapitalizacija | Istituto Nazionale di Oceanografia e di Geofisica Sperimentale - OGS | **96** | 594.011,84 € | 475.209,47 € | 2.327.606,53 € | APPROVATO PER IL FINANZIAMENTO<br>ODOBREN IN FINANCIRAN |
| 2 | **ECO2SMART** | Promuovere la consapevolezza attiva dei cittadini per rafforzare la resilienza, l'adattamento basato sugli ecosistemi e la prevenzione del rischio di catastrofi | Spodbujanje aktivne ozaveščenosti državljanov za krepitev odpornosti, na ekosistemih temelječega prilagajanja in preprečevanja tveganja nesreč | Mestna občina Koper | **95** | 719.954,24 € | 575.963,38 € | 1.751.643,15 € | APPROVATO PER IL FINANZIAMENTO<br>ODOBREN IN FINANCIRAN |
| 2 | **IN4SAFETY** | Rafforzamento della cooperazione transfrontaliera con lo sviluppo e l'implementazione dei piani d'azione congiunti in caso di emergenze nell'area transfrontaliera per un territorio più | Krepitev čezmejnega sodelovanja z razvojem in izvajanjem skupnih akcijskih načrtov ob izrednih dogodkih na čezmejnem območju za bolj odporno ozemlje | Občina Ajdovščina | **95** | 749.959,70 € | 599.967,76 € | 1.151.675,39 € | APPROVATO PER IL FINANZIAMENTO<br>ODOBREN IN FINANCIRAN |
| 4 | **ACQUAVITIS II-IRRIGAVIT** | Irrigazione razionale e gestione del suolo in viticoltura transfrontaliera. | Racionalno namakanje in upravljanje tal v čezmejnem vinogradništvu | Università degli studi di Udine | **81,5** | 617.325,98 € | 493.860,78 € | 657.814,61 € | APPROVATO PER IL FINANZIAMENTO<br>ODOBREN IN FINANCIRAN |
| 5 | **KARST SAFE** | Un'Europa resiliente, più verde e a basse emissioni di carbonio ma in transizione verso un'economia a zero emissioni nette di carbonio | Bolj zelena, nizkoogljična Evropa, ki prehaja na gospodarstvo z ničelno stopnjo neto emisij ogljika in je odporna | Občina Sežana | **64** | 749.419,00 € | 599.535,20 € | 58.279,41 € | APPROVATO PER IL FINANZIAMENTO<br>ODOBREN IN FINANCIRAN |

## 2.2 GRADUATORIA - BANDO DI CAPITALIZZAZIONE N. 01/2022
## PREDNOSTNA LESTVICA - KAPITALIZACIJSKI RAZPIS št. 01/2022

| Obiettivi strategici (PO)<br>Obiettivi specifici (SO) | PO 2 - SO 2.6 | DOTAZIONE FESR MAX | 1.588.262,00 |
|---|---|---|---|
| Cilj politike (CP)<br>Specifični cilj (SC) | CP 2 - SC 2.6 | MAKSIMALNA VIŠINA SREDSTEV ESRR | 1.588.262,00 |

| N. | ACRONIMO | TITOLO ITA | TITOLO SLO | LEAD PARTNER | PUNTEGGIO FINALE | IMPORTO FINANZIARIO DEL PROGETTO | FESR | DISPONIBILITÀ FINANZIARIA FESR RESIDUA PER SO | ESITO |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| ZAP.ŠT. | AKRONIM | NASLOV ITA | NASLOV SLO | VODILNI PARTNER | SKUPNO ŠTEVILO TOČK | FINANČNI NAČRT PROJEKTA | ESRR | PREOSTALA RAZPOLOŽLJIVA SREDSTVA ESRR V OKVIRU SC | IZID |
| 1 | BeBlue | Beyond Bluegrass: Rafforzare l'agroalimentare sostenibile mediante l'acquaponica | Beyond Bluegrass: Krepitev trajnostne agroživilske proizvodnje z akvaponiko | Università Ca' Foscari Venezia | 86 | 749.966,00 € | 599.972,80 € | 988.289,20 € | APPROVATO PER IL FINANZIAMENTO<br>ODOBREN IN FINANCIRAN |
| 2 | WASTE DESIGN 2.0 | Sviluppo di soluzioni congiunte e sperimentazione di tecnologie innovative nel campo della gestione e del riutilizzo dei rifiuti per promuovere un'economia | Razvoj skupnih rešitev in testiranje inovativnih tehnologij na področju ravnanja z odpadki in njihove ponovne uporabe za spodbujanje krožnega | OBČINA POSTOJNA | 84 | 738.982,80 € | 591.186,24 € | 397.102,96 € | APPROVATO PER IL FINANZIAMENTO<br>ODOBREN IN FINANCIRAN |
| 3 | RECREATE | Potenziamento del modello di economia circolare per la raccolta e il recupero di Compositi Fibrorinforzati contenenti rifiuti | Izboljšanje modela krožnega gospodarstva za zbiranje in predelavo kompozitov, ojačanih z vlakni, ki vsebujejo odpadke | Polo Tecnologico Alto Adriatico Andrea Galvani scpa | 65,5 | 595.740,70 € | 476.592,56 € | | APPROVATO MA NON FINANZIATO PER MANCANZA DI FONDI A COPERTURA TOTALE DELL'IMPORTO FINANZIARIO DEL PROGETTO / ODOBREN, A NE FINANCIRAN ZARADI POMANJKANJA SREDSTEV ZA KRITJE CELOTNEGA FINANČNEGA NAČRTA |
| 4 | Energycare 2.0 | Efficienza energetica di edifici pubblici col coinvolgimento della comunità | Energetska ucinkovitost javnih zgradb z vkljucenostjo lokalnih skupnosti | Ater trieste | 65 | 719.774,61 € | 575.819,68 € | | APPROVATO, MA NON FINANZIATO PER MANCANZA DI FONDI<br>ODOBREN, A NE FINANCIRAN ZARADI POMANJKANJA SREDSTEV |
| 5 | REKONOMY | Modello di business di economia circolare per materie prime secondarie | Poslovni model krožnega gospodarstva za sekundarne surovine | INFORDATA SISTEMI Srl | 63,5 | 587.463,20 € | 469.970,56 € | | APPROVATO, MA NON FINANZIATO PER MANCANZA DI FONDI<br>ODOBREN, A NE FINANCIRAN ZARADI POMANJKANJA SREDSTEV |
| 6 | MUSE2 | Ottimizzazione della Mobilità Urbana e peri-urbanaSostenibile grazie alle Energie rinnovabili ed alla circolarità | Optimizacija trajnostne mestne in primestne mobilnosti z obnovljivimi viri in krožnostjo | Università degli Studi di Trieste | 55 | 593.857,20 € | 475.085,76 € | | APPROVATO, MA NON FINANZIATO PER MANCANZA DI FONDI<br>ODOBREN, A NE FINANCIRAN ZARADI POMANJKANJA SREDSTEV |

## 2.3 GRADUATORIA - BANDO DI CAPITALIZZAZIONE N. 01/2022
## PREDNOSTNA LESTVICA - KAPITALIZACIJSKI RAZPIS št. 01/2022

Interreg Italia-Slovenija

Cofinanziato dall'Unione europea / Sofinancira Evropska unija

| Obiettivi strategici (PO)<br>Obiettivi specifici (SO) | PO 2 - SO 2.7 | DOTAZIONE FESR MAX | 2.001.403,00 |
|---|---|---|---|
| Cilj politike (CP)<br>Specifični cilj (SC) | CP 2 - SC 2.7 | MAKSIMALNA VIŠINA SREDSTEV ESRR | 2.001.403,00 |

| N. | ACRONIMO | TITOLO ITA | TITOLO SLO | LEAD PARTNER | PUNTEGGIO FINALE | IMPORTO FINANZIARIO DEL PROGETTO | FESR | DISPONIBILITÁ FINANZIARIA FESR RESIDUA PER SO | ESITO |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| ZAP.ŠT. | AKRONIM | NASLOV ITA | NASLOV SLO | VODILNI PARTNER | SKUPNO ŠTEVILO TOČK | FINANČNI NAČRT PROJEKTA | ESRR | PREOSTALA RAZPOLOŽLJIVA SREDSTVA ESRR V OKVIRU SC | IZID |
| 1 | **E-NAT2CARE** | Valorizzare la gestione transfrontaliera per la tutela e il ripristino dei siti Natura 2000 nell'area MAB delle Alpi Giulie e del Carso. | Krepitev čezmejnih vezi za ohranjanje in obnavljanje območij Natura 2000 v širšem obmejnem prostoru | Nacionalni inštitut za biologijo | **95** | 741.264,63 € | 593.011,69 € | 1.408.391,31 € | APPROVATO PER IL FINANZIAMENTO<br>ODOBREN IN FINANCIRAN |
| 2 | **BEE2GETHER** | Rafforzamento del sistema innovativo transfrontaliero per il miglioramento della biodiversità attraverso il monitoraggio delle api | Krepitev čezmejnega inovativnega sistema za izboljšanje biotske raznovrstnosti z monitoringom čebel | Agenzia Veneta per l'innovazione nel settore primario - Veneto Agricoltura | **93,5** | 722.203,13 € | 577.762,50 € | 830.628,81 € | APPROVATO PER IL FINANZIAMENTO<br>ODOBREN IN FINANCIRAN |
| 3 | **GRENNAT** | Infrastrutture verdi e rete Natura 2000 per lo sviluppo transfrontaliero sostenibile | Zelena infrastruktura in omrežje Natura 2000 za trajnostni čezmejni razvoj | Mestna občina Nova Gorica | **92** | 742.760,81 € | 594.208,64 € | 236.420,17 € | APPROVATO PER IL FINANZIAMENTO<br>ODOBREN IN FINANCIRAN |
| 4 | **ENGREEN 2** | Capitalizzazione del rafforzamento delle infrastrutture verdi nel paesaggio culturale transfrontaliero IT-SI | Kapitalizacija krepitve zelene infrastrukture v čezmejni kulturni krajini IT-SI | JAVNI ZAVOD PARK ŠKOCJANSKE JAME, SLOVENIJA | **86,5** | 749.999,66 € | 599.999,72 € | | APPROVATO MA NON FINANZIATO PER MANCANZA DI FONDI A COPERTURA TOTALE DELL'IMPORTO FINANZIARIO DEL PROGETTO / ODOBREN, A NE FINANCIRAN ZARADI POMANJKANJA SREDSTEV ZA KRITJE CELOTNEGA FINANČNEGA NAČRTA PROJEKTA |
| 5 | **MobiTour 2** | Sviluppo della mobilità sostenibile nelle aree urbane del territorio transfrontaliero per i cittadini e i turisti ai fini della riduzione dell'inquinamento e lo sviluppo | Razvoj trajnostne mobilnosti v urbanih območjih čezmejnega teritorija za prebivalce in turiste z namenom zmanjšanja onesnaževanja in razvoj | Comune Caorle | **80,5** | 749.329,75 € | 599.463,79 € | | APPROVATO, MA NON FINANZIATO PER MANCANZA DI FONDI<br>ODOBREN, A NE FINANCIRAN ZARADI POMANJKANJA SREDSTEV |

3 **GRADUATORIA - BANDO DI CAPITALIZZAZIONE N. 01/2022**
**PREDNOSTNA LESTVICA - KAPITALIZACIJSKI RAZPIS št. 01/2022**

| Obiettivi strategici (PO)<br>Obiettivi specifici (SO) | PO 4 - SO 4.6 | DOTAZIONE FESR MAX | 4.877.902,00 |
|---|---|---|---|
| Cilj politike (CP)<br>Specifični cilj (SC) | CP 4 - SC 4.6 | MAKSIMALNA VIŠINA SREDSTEV ESRR | 4.877.902,00 |

Interreg Italia-Slovenija — Cofinanziato dall'Unione europea / Sofinancira Evropska unija

| N. | ACRONIMO | TITOLO ITA | TITOLO SLO | LEAD PARTNER | PUNTEGGIO FINALE | IMPORTO FINANZIARIO DEL PROGETTO | FESR | DISPONIBILITÀ FINANZIARIA FESR RESIDUA PER SO | ESITO |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| ZAP.ŠT. | AKRONIM | NASLOV ITA | NASLOV SLO | VODILNI PARTNER | SKUPNO ŠTEVILO TOČK | FINANČNI NAČRT PROJEKTA | ESRR | PREOSTALA RAZPOLOŽLJIVA SREDSTVA ESRR V OKVIRU SC | IZID |
| 1 | AGROTUR+ | Prodotti locali e turismo del Carso | Kraški lokalni produkti in turizem | Kmetijski inštitut Slovenije | 96 | 599.999,99 | 479.999,97 | 4.397.902,03 | APPROVATO PER IL FINANZIAMENTO ODOBREN IN FINANCIRAN |
| 2 | TARTINI BIS | Potenziare gli impatti e le sinergie del turismo culturale all'insegna di Giuseppe Tartini | Krepitev vplivov in sinergij kulturnega turizma v znamenju Giuseppeja Tartinija | Conservatorio di Musica Giuseppe Tartini | 95 | 661.124,80 | 528.899,84 | 3.869.002,19 | APPROVATO PER IL FINANZIAMENTO ODOBREN IN FINANCIRAN |
| 3 | WALKofPEACE+ | Potenziare lo sviluppo sostenibile e le connessioni del patrimonio della Grande Guerra tra Italia e Slovenia | Krepitev trajnostnega razvoja in povezovanja dediščine velike vojne med Italijo in Slovenijo | PromoTurismoFVG | 94,5 | 749.791,97 | 599.833,57 | 3.269.168,62 | APPROVATO PER IL FINANZIAMENTO ODOBREN IN FINANCIRAN |
| 4 | INTERBIKE III | Collegamento degli itinerari ciclabili dell'entroterra alle ciclovie Adriabike e Adrioncycletour | Navezave zalednih kolesarskih povezav na poti Adriabike in Adrioncycletour | Regijska razvojna agencija ROD | 92 | 749.579,19 | 599.663,35 | 2.669.505,27 | APPROVATO PER IL FINANZIAMENTO ODOBREN IN FINANCIRAN |
| 5 | RecapMCV | Ricapitalizzazione MerlinCV - Esperienze innovative del patrimonio culturale e naturale transfrontaliero | Rekapitalizacija MerlinCV - Inovativna doživetja čezmejne naravne in kulturne dediščine | ZNANSTVENO-RAZISKOVALNO SREDIŠČE KOPER | 82 | 749.373,20 | 599.498,55 | 2.070.006,72 | APPROVATO PER IL FINANZIAMENTO ODOBREN IN FINANCIRAN |
| 6 | Primis Plus | Storie di multiculturalità: viaggio sensoriale attraverso il prisma delle minoranze | Zgodbe o večkulturnosti: senzorično potovanje skozi prizmo manjšin | Ass. degli appartenenti alla Comunità Nazionale Italiana/Društvo pripadnikov It narodne skupnosti | 62 | 749.837,12 | 599.869,68 | 1.470.137,04 | APPROVATO PER IL FINANZIAMENTO ODOBREN IN FINANCIRAN |
| 7 | MEDS GARDEN+ | MEDS GARDEN+: Una rete di giardini didattici mediterranei per tutti per promuovere un turismo educativo valorizzando il patrimonio verde | MREŽA SREDOZEMSKIH DIDAKTIČNIH VRTOV ZA VSE ZA SPODBUJANJE TURISTIČNE VZGOJE Z VALORIZACIJO NARAVNE DEDIŠČINE | Scuola Centrale Formazione | 60,5 | 749.474,85 | 599.579,87 | 870.557,17 | APPROVATO PER IL FINANZIAMENTO ODOBREN IN FINANCIRAN |
| 8 | NET2WBL | RETE DI COOPERAZIONE TRANSFRONTALIERA PER L'APPRENDIMENTO BASATO SUL LAVORO | MREŽA ČEZMEJNEGA SODELOVANJA ZA PRAKTIČNO USPOSABLJANJE Z DELOM | ECIPA Società Consortile a responsabilità limitata | 29 | 749.347,72 | 599.478,17 | | NON APPROVATO. L'OBIETTIVO DEL PROGETTO NON CORRISPONDE AGLI OBIETTIVI PREVISTI DAL BANDO PER IL SO 4.6 / NI ODOBREN. CILJ PROJEKTA NE ODGOVARJA CILJEM PREDVIDENIM V RAZPISU ZA SC 4.6. |
| 9 | BEST | BEST - Better Environment and sustainable Tourism - Riqualificazione delle aree rurali transfrontaliere per un futuro intelligente e migliore | BEST – Better Environment and Sustainable Tourism - Dvig zmogljivosti podeželja na čezmejnem območju za pametno in boljšo prihodnost | Zavod za kulturo, umetnost in izobraževanje Kersnikova | NON AMMESSO ALLA VALUTAZIONE DI QUAITA' / NI PRIPUŠČEN K OCENJEVANJU KAKOVOSTI | 744.134,40 | 595.307,52 | | RESPINTO A CAUSA DELLA MANCANZA DEI REQUISITI DELLA CAPACITA' FINANZIARIA del LP(CRITERIO B3.4) / ZAVRNJEN ZARADI ODSOTNOSTI POGOJA FINANČNE SPOSOBNOSTI VP (MERILO B3.4) |

4 **GRADUATORIA - BANDO DI CAPITALIZZAZIONE N. 01/2022**
**PREDNOSTNA LESTVICA - KAPITALIZACIJSKI RAZPIS št. 01/2022**

| | | | |
|---|---|---|---|
| Obiettivi strategici (PO)<br>Obiettivi specifici (SO) | **PO ISO1 - SO 1.(b)** | DOTAZIONE FESR MAX | **1.097.953,00** |
| Cilj politike (CP)<br>Specifični cilj (SC) | **CP ISO1 - SC1.(b)** | MAKSIMALNA VIŠINA SREDSTEV ESRR | **1.097.953,00** |

Interreg Italia-Slovenija
Cofinanziato dall'Unione europea
Sofinancira Evropska unija

| N. | ACRONIMO | TITOLO ITA | TITOLO SLO | LEAD PARTNER | PUNTEGGIO FINALE | IMPORTO FINANZIARIO DEL PROGETTO | FESR | DISPONIBILITÀ FINANZIARIA FESR RESIDUA PER SO | ESITO |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| ZAP.ŠT. | AKRONIM | NASLOV ITA | NASLOV SLO | VODILNI PARTNER | SKUPNO ŠTEVILO TOČK | FINANČNI PLAN PROJEKTA | ESRR | PREOSTALA RAZPOLOŽLJIVA SREDSTVA ESRR V OKVIRU SC | IZID |
| 1 | **AidMIRE** | Capitalizzazione delle migliori pratiche per la gestione delle maxi-emergenze nell'Area transfrontaliera | Kapitalizacija dobrih praks za obvladovanje množičnih nesreč na čezmejnem območju | Azienda Sanitaria Universitaria Giuliano Isontina | **86,5** | 749.544,12 | 599.635,29 | 498.317,71 | APPROVATO PER IL FINANZIAMENTO<br>ODOBREN IN FINANCIRAN |
| 2 | **CrossCare 2.0** | CrossCare 2.0 - Strategie integrate e condivise per la capitalizzazione del Modello CrossCare | CrossCare 2.0 - Skupne integrirane strategije za kapitalizacijo CrossCare modela | Cooperativa Itaca società cooperativa sociale onlus | **75** | 662.371,52 | 529.897,21 | | APPROVATO MA NON FINANZIATO PER MANCANZA DI FONDI A COPERTURA TOTALE DELL'IMPORTO FINANZIARIO DEL PROGETTO / ODOBREN, A NE FINANCIRAN ZARADI POMANJKANJA SREDSTEV ZA KRITJE CELOTNEGA FINANČNEGA NAČRTA PROJEKTA |
| 3 | **ORION** | Garantire l'equità nell'assistenza sanitaria: sviluppare le competenze interculturali degli operatori sanitari in un ambiente multiculturale transfrontaliero | Zagotavljanje enakosti zdravstvene obravnave: razvijanje medkulturnih kompetenc zdravstvenih delavcev v čezmejnem multikulturnem prostoru | UNIVERZA NA PRIMORSKEM, FAKULTETA ZA VEDE O ZDRAVJU | **54,5** | 589.305,80 | 471.444,64 | | APPROVATO, MA NON FINANZIATO PER MANCANZA DI FONDI<br>ODOBREN, A NE FINANCIRAN ZARADI POMANJKANJA SREDSTEV |

23_18_1_ADC_SEGR GEN UTCERV ELENCO DECRETI TAVOLARI_1_TESTO

## Segretariato generale - Servizio libro fondiario e usi civici - Ufficio tavolare di Cervignano del Friuli

Notificazione dei decreti tavolari ai sensi dell'art. 14, comma 30, della legge regionale 12/2009.

GN-376/2023-presentato il-08/02/2023
GN-880/2023-presentato il-03/04/2023
GN-890/2023-presentato il-04/04/2023
GN-937/2023-presentato il-07/04/2023
GN-957/2023-presentato il-12/04/2023
GN-973/2023-presentato il-13/04/2023
GN-974/2023-presentato il-13/04/2023
GN-982/2023-presentato il-14/04/2023
GN-985/2023-presentato il-17/04/2023
GN-986/2023-presentato il-17/04/2023
GN-993/2023-presentato il-18/04/2023
GN-1000/2023-presentato il-18/04/2023

23_18_1_ADC_SEGR GEN UTCERV ELENCO DECRETI TAVOLARI_TRASPOSIZIONE_1_TESTO

## Segretariato generale - Servizio libro fondiario e usi civici - Ufficio tavolare di Cervignano del Friuli

Notificazione dei decreti tavolari ai sensi dell'art. 23, comma 1, della legge regionale 15/2010 (Avvisi di trasposizione).

GN-813/2023-presentato il-23/03/2023
GN-870/2023-presentato il-30/03/2023
GN-874/2023-presentato il-31/03/2023
GN-879/2023-presentato il-03/04/2023
GN-896/2023-presentato il-05/04/2023
GN-900/2023-presentato il-05/04/2023
GN-908/2023-presentato il-06/04/2023
GN-909/2023-presentato il-06/04/2023
GN-911/2023-presentato il-06/04/2023
GN-945/2023-presentato il-11/04/2023
GN-947/2023-presentato il-12/04/2023
GN-948/2023-presentato il-12/04/2023
GN-949/2023-presentato il-12/04/2023
GN-953/2023-presentato il-12/04/2023
GN-954/2023-presentato il-12/04/2023
GN-962/2023-presentato il-13/04/2023
GN-963/2023-presentato il-13/04/2023
GN-964/2023-presentato il-13/04/2023
GN-966/2023-presentato il-13/04/2023
GN-967/2023-presentato il-13/04/2023
GN-968/2023-presentato il-13/04/2023
GN-972/2023-presentato il-13/04/2023
GN-975/2023-presentato il-13/04/2023
GN-987/2023-presentato il-17/04/2023
GN-989/2023-presentato il-17/04/2023
GN-990/2023-presentato il-17/04/2023
GN-991/2023-presentato il-17/04/2023
GN-992/2023-presentato il-17/04/2023
GN-1001/2023-presentato il-18/04/2023
GN-1002/2023-presentato il-18/04/2023
GN-1022/2023-presentato il-19/04/2023

23_18_1_ADC_SEGR GEN UTGRAD ELENCO DECRETI TAVOLARI_1_TESTO

## Segretariato generale - Servizio libro fondiario e usi civici - Ufficio tavolare di Gradisca d'Isonzo

Notificazione dei decreti tavolari ai sensi dell'art. 14, comma 30, della legge regionale 12/2009.

GN-3863/2022-presentato il-23/12/2022
GN-140/2023-presentato il-18/01/2023
GN-939/2023-presentato il-03/03/2023
GN-940/2023-presentato il-03/03/2023
GN-961/2023-presentato il-08/03/2023
GN-962/2023-presentato il-08/03/2023
GN-963/2023-presentato il-08/03/2023
GN-965/2023-presentato il-08/03/2023
GN-975/2023-presentato il-09/03/2023
GN-976/2023-presentato il-09/03/2023
GN-978/2023-presentato il-10/03/2023
GN-980/2023-presentato il-10/03/2023
GN-981/2023-presentato il-10/03/2023
GN-982/2023-presentato il-10/03/2023
GN-986/2023-presentato il-10/03/2023
GN-1033/2023-presentato il-16/03/2023
GN-1050/2023-presentato il-17/03/2023
GN-1084/2023-presentato il-20/03/2023

GN-1085/2023-presentato il-20/03/2023
GN-1096/2023-presentato il-21/03/2023
GN-1133/2023-presentato il-21/03/2023
GN-1134/2023-presentato il-21/03/2023
GN-1135/2023-presentato il-21/03/2023
GN-1136/2023-presentato il-21/03/2023
GN-1137/2023-presentato il-21/03/2023
GN-1138/2023-presentato il-21/03/2023
GN-1164/2023-presentato il-22/03/2023
GN-1200/2023-presentato il-23/03/2023
GN-1201/2023-presentato il-23/03/2023
GN-1203/2023-presentato il-24/03/2023
GN-1205/2023-presentato il-24/03/2023
GN-1206/2023-presentato il-24/03/2023
GN-1207/2023-presentato il-24/03/2023
GN-1208/2023-presentato il-24/03/2023
GN-1209/2023-presentato il-24/03/2023
GN-1210/2023-presentato il-24/03/2023
GN-1211/2023-presentato il-24/03/2023
GN-1216/2023-presentato il-24/03/2023
GN-1217/2023-presentato il-24/03/2023
GN-1219/2023-presentato il-24/03/2023
GN-1223/2023-presentato il-27/03/2023
GN-1229/2023-presentato il-28/03/2023
GN-1231/2023-presentato il-28/03/2023
GN-1232/2023-presentato il-28/03/2023
GN-1233/2023-presentato il-28/03/2023
GN-1234/2023-presentato il-28/03/2023
GN-1256/2023-presentato il-29/03/2023
GN-1261/2023-presentato il-30/03/2023
GN-1262/2023-presentato il-30/03/2023
GN-1264/2023-presentato il-30/03/2023
GN-1266/2023-presentato il-30/03/2023
GN-1275/2023-presentato il-31/03/2023
GN-1277/2023-presentato il-31/03/2023
GN-1278/2023-presentato il-31/03/2023
GN-1303/2023-presentato il-04/04/2023
GN-1315/2023-presentato il-04/04/2023
GN-1318/2023-presentato il-05/04/2023
GN-1319/2023-presentato il-05/04/2023
GN-1320/2023-presentato il-05/04/2023
GN-1321/2023-presentato il-05/04/2023
GN-1322/2023-presentato il-05/04/2023
GN-1324/2023-presentato il-05/04/2023
GN-1326/2023-presentato il-05/04/2023
GN-1328/2023-presentato il-06/04/2023
GN-1330/2023-presentato il-06/04/2023
GN-1344/2023-presentato il-06/04/2023
GN-1346/2023-presentato il-06/04/2023
GN-1347/2023-presentato il-06/04/2023
GN-1362/2023-presentato il-07/04/2023
GN-1363/2023-presentato il-07/04/2023
GN-1371/2023-presentato il-11/04/2023
GN-1379/2023-presentato il-11/04/2023
GN-1380/2023-presentato il-11/04/2023
GN-1397/2023-presentato il-13/04/2023
GN-1418/2023-presentato il-14/04/2023

23_18_1_ADC_SEGR GEN UTGRAD ELENCO DECRETI TAVOLARI_TRASPOSIZIONE_1_TESTO

## Segretariato generale - Servizio libro fondiario e usi civici - Ufficio tavolare di Gradisca d'Isonzo

Notificazione dei decreti tavolari ai sensi dell'art. 23, comma 1, della legge regionale 15/2010 (Avvisi di trasposizione).

GN-2280/2022-presentato il-17/08/2022
GN-2281/2022-presentato il-17/08/2022
GN-2439/2022-presentato il-30/08/2022
GN-2534/2022-presentato il-07/09/2022
GN-3607/2022-presentato il-01/12/2022
GN-3790/2022-presentato il-20/12/2022
GN-375/2023-presentato il-31/01/2023
GN-451/2023-presentato il-03/02/2023
GN-485/2023-presentato il-08/02/2023
GN-503/2023-presentato il-09/02/2023
GN-505/2023-presentato il-09/02/2023
GN-521/2023-presentato il-13/02/2023
GN-713/2023-presentato il-22/02/2023
GN-718/2023-presentato il-23/02/2023
GN-823/2023-presentato il-01/03/2023
GN-826/2023-presentato il-01/03/2023
GN-855/2023-presentato il-02/03/2023
GN-857/2023-presentato il-02/03/2023
GN-861/2023-presentato il-02/03/2023
GN-864/2023-presentato il-02/03/2023
GN-868/2023-presentato il-02/03/2023
GN-869/2023-presentato il-02/03/2023
GN-870/2023-presentato il-02/03/2023
GN-948/2023-presentato il-07/03/2023
GN-950/2023-presentato il-07/03/2023
GN-983/2023-presentato il-10/03/2023
GN-998/2023-presentato il-11/03/2023
GN-1005/2023-presentato il-11/03/2023
GN-1012/2023-presentato il-13/03/2023
GN-1013/2023-presentato il-13/03/2023
GN-1014/2023-presentato il-13/03/2023
GN-1015/2023-presentato il-14/03/2023
GN-1017/2023-presentato il-14/03/2023
GN-1019/2023-presentato il-14/03/2023
GN-1020/2023-presentato il-14/03/2023
GN-1021/2023-presentato il-14/03/2023
GN-1022/2023-presentato il-14/03/2023
GN-1023/2023-presentato il-14/03/2023
GN-1024/2023-presentato il-14/03/2023
GN-1025/2023-presentato il-14/03/2023
GN-1027/2023-presentato il-14/03/2023
GN-1029/2023-presentato il-15/03/2023
GN-1075/2023-presentato il-20/03/2023
GN-1080/2023-presentato il-20/03/2023

GN-1097/2023-presentato il-21/03/2023
GN-1098/2023-presentato il-21/03/2023
GN-1099/2023-presentato il-21/03/2023
GN-1100/2023-presentato il-21/03/2023
GN-1101/2023-presentato il-21/03/2023
GN-1102/2023-presentato il-21/03/2023
GN-1103/2023-presentato il-21/03/2023
GN-1104/2023-presentato il-21/03/2023
GN-1105/2023-presentato il-21/03/2023
GN-1106/2023-presentato il-21/03/2023
GN-1107/2023-presentato il-21/03/2023
GN-1108/2023-presentato il-21/03/2023
GN-1109/2023-presentato il-21/03/2023
GN-1110/2023-presentato il-21/03/2023
GN-1111/2023-presentato il-21/03/2023
GN-1112/2023-presentato il-21/03/2023
GN-1113/2023-presentato il-21/03/2023
GN-1114/2023-presentato il-21/03/2023
GN-1115/2023-presentato il-21/03/2023
GN-1116/2023-presentato il-21/03/2023
GN-1117/2023-presentato il-21/03/2023
GN-1118/2023-presentato il-21/03/2023
GN-1119/2023-presentato il-21/03/2023
GN-1120/2023-presentato il-21/03/2023
GN-1121/2023-presentato il-21/03/2023
GN-1122/2023-presentato il-21/03/2023
GN-1123/2023-presentato il-21/03/2023
GN-1124/2023-presentato il-21/03/2023
GN-1125/2023-presentato il-21/03/2023
GN-1126/2023-presentato il-21/03/2023
GN-1127/2023-presentato il-21/03/2023
GN-1128/2023-presentato il-21/03/2023
GN-1129/2023-presentato il-21/03/2023
GN-1130/2023-presentato il-21/03/2023
GN-1131/2023-presentato il-21/03/2023
GN-1139/2023-presentato il-21/03/2023
GN-1140/2023-presentato il-21/03/2023
GN-1141/2023-presentato il-21/03/2023
GN-1142/2023-presentato il-21/03/2023
GN-1143/2023-presentato il-21/03/2023
GN-1144/2023-presentato il-21/03/2023
GN-1145/2023-presentato il-21/03/2023
GN-1146/2023-presentato il-21/03/2023
GN-1147/2023-presentato il-21/03/2023
GN-1148/2023-presentato il-21/03/2023
GN-1149/2023-presentato il-21/03/2023
GN-1150/2023-presentato il-21/03/2023
GN-1151/2023-presentato il-21/03/2023
GN-1152/2023-presentato il-21/03/2023
GN-1153/2023-presentato il-21/03/2023
GN-1155/2023-presentato il-21/03/2023
GN-1156/2023-presentato il-21/03/2023
GN-1157/2023-presentato il-21/03/2023
GN-1158/2023-presentato il-21/03/2023
GN-1159/2023-presentato il-22/03/2023
GN-1160/2023-presentato il-22/03/2023
GN-1161/2023-presentato il-22/03/2023
GN-1162/2023-presentato il-22/03/2023
GN-1163/2023-presentato il-22/03/2023
GN-1165/2023-presentato il-22/03/2023
GN-1166/2023-presentato il-22/03/2023
GN-1172/2023-presentato il-22/03/2023
GN-1188/2023-presentato il-22/03/2023
GN-1189/2023-presentato il-22/03/2023
GN-1190/2023-presentato il-22/03/2023
GN-1191/2023-presentato il-22/03/2023
GN-1192/2023-presentato il-22/03/2023
GN-1193/2023-presentato il-22/03/2023
GN-1194/2023-presentato il-22/03/2023
GN-1221/2023-presentato il-27/03/2023
GN-1222/2023-presentato il-27/03/2023
GN-1237/2023-presentato il-28/03/2023
GN-1240/2023-presentato il-28/03/2023
GN-1241/2023-presentato il-28/03/2023
GN-1242/2023-presentato il-28/03/2023
GN-1243/2023-presentato il-28/03/2023
GN-1244/2023-presentato il-28/03/2023
GN-1245/2023-presentato il-28/03/2023
GN-1246/2023-presentato il-28/03/2023
GN-1247/2023-presentato il-28/03/2023
GN-1248/2023-presentato il-28/03/2023
GN-1249/2023-presentato il-28/03/2023
GN-1250/2023-presentato il-28/03/2023
GN-1251/2023-presentato il-28/03/2023
GN-1252/2023-presentato il-28/03/2023
GN-1253/2023-presentato il-28/03/2023
GN-1254/2023-presentato il-28/03/2023
GN-1255/2023-presentato il-28/03/2023
GN-1259/2023-presentato il-30/03/2023
GN-1270/2023-presentato il-30/03/2023
GN-1271/2023-presentato il-30/03/2023
GN-1272/2023-presentato il-30/03/2023
GN-1273/2023-presentato il-30/03/2023
GN-1274/2023-presentato il-30/03/2023
GN-1282/2023-presentato il-03/04/2023
GN-1283/2023-presentato il-03/04/2023
GN-1284/2023-presentato il-03/04/2023
GN-1285/2023-presentato il-03/04/2023
GN-1286/2023-presentato il-03/04/2023
GN-1287/2023-presentato il-03/04/2023
GN-1288/2023-presentato il-03/04/2023
GN-1289/2023-presentato il-03/04/2023
GN-1290/2023-presentato il-03/04/2023
GN-1291/2023-presentato il-03/04/2023
GN-1292/2023-presentato il-03/04/2023
GN-1293/2023-presentato il-03/04/2023
GN-1294/2023-presentato il-03/04/2023
GN-1295/2023-presentato il-03/04/2023
GN-1296/2023-presentato il-03/04/2023
GN-1297/2023-presentato il-03/04/2023
GN-1298/2023-presentato il-03/04/2023
GN-1299/2023-presentato il-03/04/2023
GN-1300/2023-presentato il-03/04/2023
GN-1301/2023-presentato il-03/04/2023
GN-1302/2023-presentato il-03/04/2023
GN-1304/2023-presentato il-04/04/2023
GN-1305/2023-presentato il-04/04/2023
GN-1306/2023-presentato il-04/04/2023
GN-1307/2023-presentato il-04/04/2023
GN-1308/2023-presentato il-04/04/2023
GN-1309/2023-presentato il-04/04/2023
GN-1310/2023-presentato il-04/04/2023

GN-1311/2023-presentato il-04/04/2023
GN-1312/2023-presentato il-04/04/2023
GN-1313/2023-presentato il-04/04/2023
GN-1331/2023-presentato il-06/04/2023
GN-1333/2023-presentato il-06/04/2023
GN-1334/2023-presentato il-06/04/2023
GN-1335/2023-presentato il-06/04/2023
GN-1336/2023-presentato il-06/04/2023
GN-1337/2023-presentato il-06/04/2023
GN-1338/2023-presentato il-06/04/2023
GN-1339/2023-presentato il-06/04/2023
GN-1340/2023-presentato il-06/04/2023
GN-1341/2023-presentato il-06/04/2023
GN-1342/2023-presentato il-06/04/2023
GN-1348/2023-presentato il-06/04/2023
GN-1349/2023-presentato il-06/04/2023
GN-1350/2023-presentato il-06/04/2023
GN-1351/2023-presentato il-06/04/2023
GN-1352/2023-presentato il-06/04/2023
GN-1353/2023-presentato il-06/04/2023
GN-1354/2023-presentato il-06/04/2023
GN-1355/2023-presentato il-06/04/2023
GN-1356/2023-presentato il-06/04/2023
GN-1359/2023-presentato il-07/04/2023
GN-1360/2023-presentato il-07/04/2023
GN-1367/2023-presentato il-11/04/2023
GN-1368/2023-presentato il-11/04/2023
GN-1369/2023-presentato il-11/04/2023
GN-1370/2023-presentato il-11/04/2023
GN-1373/2023-presentato il-11/04/2023
GN-1381/2023-presentato il-11/04/2023
GN-1382/2023-presentato il-11/04/2023
GN-1383/2023-presentato il-11/04/2023
GN-1384/2023-presentato il-11/04/2023
GN-1385/2023-presentato il-11/04/2023
GN-1386/2023-presentato il-11/04/2023
GN-1387/2023-presentato il-11/04/2023
GN-1388/2023-presentato il-11/04/2023
GN-1390/2023-presentato il-11/04/2023
GN-1391/2023-presentato il-11/04/2023
GN-1405/2023-presentato il-13/04/2023
GN-1421/2023-presentato il-17/04/2023
GN-1422/2023-presentato il-17/04/2023
GN-1423/2023-presentato il-17/04/2023
GN-1424/2023-presentato il-17/04/2023
GN-1425/2023-presentato il-17/04/2023
GN-1167/2023-presentato il-22/03/2023
GN-1316/2023-presentato il-04/04/2023

23_18_1_ADC_SEGR GEN UTMONF ELENCO DECRETI TAVOLARI_1_TESTO

## Segretariato generale - Servizio libro fondiario e usi civici - Ufficio tavolare di Monfalcone

Notificazione dei decreti tavolari ai sensi dell'art. 14, comma 30, della legge regionale 12/2009.

GN-1722/2023-presentato il-24/03/2023
GN-1735/2023-presentato il-24/03/2023
GN-1774/2023-presentato il-28/03/2023
GN-1787/2023-presentato il-28/03/2023
GN-1849/2023-presentato il-29/03/2023
GN-1851/2023-presentato il-29/03/2023
GN-1868/2023-presentato il-30/03/2023
GN-1887/2023-presentato il-30/03/2023
GN-1892/2023-presentato il-31/03/2023
GN-1938/2023-presentato il-04/04/2023
GN-1990/2023-presentato il-05/04/2023
GN-1992/2023-presentato il-05/04/2023
GN-1997/2023-presentato il-05/04/2023
GN-2009/2023-presentato il-06/04/2023
GN-2028/2023-presentato il-06/04/2023
GN-2029/2023-presentato il-06/04/2023
GN-2056/2023-presentato il-07/04/2023
GN-2057/2023-presentato il-07/04/2023
GN-2077/2023-presentato il-07/04/2023
GN-2085/2023-presentato il-07/04/2023
GN-2089/2023-presentato il-07/04/2023
GN-2093/2023-presentato il-11/04/2023
GN-2094/2023-presentato il-11/04/2023
GN-2095/2023-presentato il-11/04/2023
GN-2133/2023-presentato il-12/04/2023
GN-2136/2023-presentato il-12/04/2023
GN-2137/2023-presentato il-12/04/2023
GN-2139/2023-presentato il-12/04/2023
GN-2141/2023-presentato il-12/04/2023
GN-2155/2023-presentato il-13/04/2023
GN-2156/2023-presentato il-13/04/2023
GN-2174/2023-presentato il-13/04/2023
GN-2181/2023-presentato il-14/04/2023
GN-2192/2023-presentato il-14/04/2023
GN-2198/2023-presentato il-14/04/2023
GN-2237/2023-presentato il-17/04/2023

23_18_1_ADC_SEGR GEN UTMONF ELENCO DECRETI TAVOLARI_TRASPOSIZIONE_1_TESTO

## Segretariato generale - Servizio libro fondiario e usi civici - Ufficio tavolare di Monfalcone

Notificazione dei decreti tavolari ai sensi dell'art. 23, comma 1, della legge regionale 15/2010 (Avvisi di trasposizione).

GN-1514/2023-presentato il-16/03/2023
GN-1515/2023-presentato il-16/03/2023
GN-1516/2023-presentato il-16/03/2023
GN-1517/2023-presentato il-16/03/2023
GN-1671/2023-presentato il-22/03/2023
GN-1693/2023-presentato il-23/03/2023
GN-1712/2023-presentato il-24/03/2023
GN-1713/2023-presentato il-24/03/2023
GN-1717/2023-presentato il-24/03/2023
GN-1757/2023-presentato il-27/03/2023
GN-1770/2023-presentato il-28/03/2023
GN-1890/2023-presentato il-30/03/2023
GN-1922/2023-presentato il-03/04/2023
GN-1934/2023-presentato il-04/04/2023
GN-1963/2023-presentato il-04/04/2023
GN-1964/2023-presentato il-04/04/2023
GN-1968/2023-presentato il-05/04/2023
GN-1969/2023-presentato il-05/04/2023
GN-1970/2023-presentato il-05/04/2023
GN-1972/2023-presentato il-05/04/2023
GN-1975/2023-presentato il-05/04/2023
GN-1976/2023-presentato il-05/04/2023
GN-1977/2023-presentato il-05/04/2023
GN-1978/2023-presentato il-05/04/2023
GN-1979/2023-presentato il-05/04/2023
GN-1984/2023-presentato il-05/04/2023
GN-2012/2023-presentato il-06/04/2023
GN-2013/2023-presentato il-06/04/2023
GN-2014/2023-presentato il-06/04/2023
GN-2015/2023-presentato il-06/04/2023
GN-2016/2023-presentato il-06/04/2023
GN-2017/2023-presentato il-06/04/2023
GN-2018/2023-presentato il-06/04/2023
GN-2020/2023-presentato il-06/04/2023
GN-2021/2023-presentato il-06/04/2023
GN-2022/2023-presentato il-06/04/2023
GN-2023/2023-presentato il-06/04/2023
GN-2024/2023-presentato il-06/04/2023
GN-2025/2023-presentato il-06/04/2023
GN-2026/2023-presentato il-06/04/2023
GN-2053/2023-presentato il-07/04/2023
GN-2065/2023-presentato il-07/04/2023
GN-2066/2023-presentato il-07/04/2023
GN-2067/2023-presentato il-07/04/2023
GN-2068/2023-presentato il-07/04/2023
GN-2069/2023-presentato il-07/04/2023
GN-2071/2023-presentato il-07/04/2023
GN-2088/2023-presentato il-07/04/2023
GN-2090/2023-presentato il-07/04/2023
GN-2091/2023-presentato il-07/04/2023
GN-2092/2023-presentato il-07/04/2023
GN-2110/2023-presentato il-11/04/2023
GN-2111/2023-presentato il-11/04/2023
GN-2112/2023-presentato il-11/04/2023
GN-2113/2023-presentato il-11/04/2023
GN-2114/2023-presentato il-11/04/2023
GN-2115/2023-presentato il-11/04/2023
GN-2123/2023-presentato il-12/04/2023
GN-2124/2023-presentato il-12/04/2023
GN-2125/2023-presentato il-12/04/2023
GN-2126/2023-presentato il-12/04/2023
GN-2127/2023-presentato il-12/04/2023
GN-2128/2023-presentato il-12/04/2023
GN-2129/2023-presentato il-12/04/2023
GN-2130/2023-presentato il-12/04/2023
GN-2131/2023-presentato il-12/04/2023
GN-2142/2023-presentato il-12/04/2023
GN-2143/2023-presentato il-12/04/2023
GN-2144/2023-presentato il-13/04/2023
GN-2147/2023-presentato il-13/04/2023
GN-2148/2023-presentato il-13/04/2023
GN-2149/2023-presentato il-13/04/2023
GN-2150/2023-presentato il-13/04/2023
GN-2162/2023-presentato il-13/04/2023
GN-2163/2023-presentato il-13/04/2023
GN-2172/2023-presentato il-13/04/2023
GN-2173/2023-presentato il-13/04/2023
GN-2177/2023-presentato il-13/04/2023
GN-2211/2023-presentato il-17/04/2023
GN-2234/2023-presentato il-17/04/2023
GN-2235/2023-presentato il-17/04/2023

# **Parte Terza** Gare, avvisi e concorsi

23_18_3_GAR_COM CIVIDALE DEL FRIULI ASTA 7 IMMOBILI_008

## Comune di Cividale del Friuli (UD)

Avviso di asta pubblica per alienazione di immobili.

Il giorno 29/05/2023 alle ore 10:30, presso la Residenza Municipale in Cividale del Friuli, Corso P.d'Aquileia n.2, si procederà mediante asta pubblica, ad unico incanto, con il metodo di cui alla lettera c), art.73, del R.D. n.827/1924, all'alienazione di n. 7 immobili:
LOTTO A: immobile sito in Via Fornalis n. 141 (Loc. Fornalis);
LOTTO B: immobile sito in Via Gemona n. 187 (Loc. Rubignacco);
LOTTO C: immobile sito in Via Ugo Foscolo n. 69-71 (Loc. Purgessimo).
LOTTO D: immobile sito in Via Mulinuss n. 10-12 (Loc. Capoluogo).
LOTTO E: immobile ex inceneritore comunale Via Firmano.
LOTTO F: Area urbana adiacenze ex Caserma Miani
LOTTO G: Relitto stradale fraz. Rubignacco (via Sant'Elena)
L'alienazione sarà esperita singolarmente per ciascuno dei lotti sopra citati.
Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida.
L'offerta e tutta la documentazione richiesta nel bando di gara dovranno pervenire entro e non oltre le ore 12:00 del giorno 26/05/2023.
Per informazioni e sopralluoghi, gli interessati potranno rivolgersi all'Unità Operativa LLPP, Manutenzione Patrimonio e Gare. Il bando di gara è pubblicato sul sito internet (www. cividale.net).

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO:
arch. Daniele Vesca

23_18_3_AVV_COM MAJANO FATTIBILITÀ VAR 34 PRGC_002

## Comune di Majano (UD)

Approvazione del progetto di fattibilità tecnica economica (preliminare). Avviso di deposito del progetto dei "Lavori per la realizzazione di collegamenti ciclopedonali tra il capoluogo e frazioni. Itinerario San Tomaso - Majano", costituente adozione della variante n. 34 al PRGC con relativa apposizione del vincolo preordinato all'esproprio.

**IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO TECNICO**

Visto l'art. 63 sexies della L.R. 23 febbraio 2007 n.5 e s.m.i.;

**RENDE NOTO**

che con deliberazione consiliare n. 20 del 13.04.2023 il Comune di Majano ha adottato la variante n. 34 al P.R.G.C.
La deliberazione di cui sopra con i relativi elaborati è depositata presso la Segreteria comunale per la durata di trenta giorni effettivi dalla data di pubblicazione del presente avviso sul BUR, affinché chiunque

possa prendere visione in tutti i suoi elementi.
Entro il periodo di deposito chiunque può presentare al Comune osservazioni. Nel medesimo termine i proprietari degli immobili vincolati dalla variante adottata, possono far pervenire opposizioni sulle quali il Comune è tenuto a pronunciarsi specificatamente.

Majano, 19 aprile 2023

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO TECNICO:
arch. Paolo Sartori

23_18_3_AVV_COM MORTEGLIANO BICIPLAN_007

## Comune di Mortegliano (UD)
Avviso di approvazione del Piano della mobilità ciclistica comunale (Biciplan).

**IL RESPONSABILE DELL'AREA EDILIZIA PRIVATA - URBANISTICA**

Vista la Legge Regionale 23.02.2018 n. 8 "Interventi per la promozione della nuova mobilità ciclistica sicura e diffusa";
Viste le linee guida "BICIPLAN" della Regione Friuli Venezia Giulia approvate con decreto del Direttore del Servizio lavori pubblici, infrastrutture di trasporto e comunicazione n. 2950/TERINF del 02.07.2019

**RENDE NOTO**

Che con deliberazione del Consiglio Comunale n. 10 del 16.03.2023, immediatamente esecutiva è stato approvato il Piano della mobilità ciclistica (Biciplan)
La deliberazione di approvazione, divenuta esecutiva, con i relativi elaborati a decorrere dalla data di pubblicazione del presente avviso sul BUR.

Mortegliano, 20 aprile 2023

IL RESPONSABILE AREA URBANISTICA:
dott. Vincenzo Greco

23_18_3_AVV_COM MORUZZO PAC DRIUSSI_010

## Comune di Moruzzo (UD)
Avviso di approvazione del PAC di iniziativa privata denominato "Driussi".

**IL RESPONSABILE SERVIZIO**

Visto l'articolo 25 co.7 della L.R. 5/2007

**RENDE NOTO**

che con deliberazione del Consiglio Comunale n. 27 del 19.04.2023, esecutiva ai sensi di legge, è stato approvato il PAC di iniziativa privata denominato "Driussi".

Moruzzo, 21 aprile 2023

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO:
arch. Mariasilvia Bruno

23_18_3_AVV_COM MORUZZO VAR 27 PRGC_011

## Comune di Moruzzo (UD)
Avviso di deposito relativo adozione del PAC di iniziativa privata denominato "Azienda agricola Maiero" costituente variante n. 27 al PRGC.

**IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO**

Visto l'articolo 63 sexies della L.R. 23.02.2007, n. 5

**RENDE NOTO**

che con deliberazione del Consiglio Comunale n. 28 del 19.04.2023, immediatamente esecutiva, è stato adottato il PAC di iniziativa privata denominato "Azienda Agricola Maiero" costituente variante n.27 al Prgc. Ai sensi dell'articolo 63 sexies, comma 2, della Legge Regionale 23.02.2007, n. 5, la deliberazione di adozione, con i relativi elaborati, viene depositata presso l'ufficio tecnico comunale per la durata di trenta giorni consecutivi a partire dalla data di pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale Regionale, affinché chiunque possa prenderne visione in tutti i suoi elementi, durante le ore di apertura al pubblico. Entro il periodo di deposito chiunque può presentare al Comune osservazioni od opposizioni sulle quali il Comune è tenuto a pronunciarsi specificatamente

Moruzzo, 21 aprile 2023

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO:
arch. Mariasilvia Bruno

23_18_3_AVV_COM PAVIA DI UDINE VAR 57 PRGC_012

## Comune di Pavia di Udine (UD)

Approvazione variante n. 57 al Piano regolatore generale comunale (PRGC).

**IL RESPONSABILE DELL'AREA TECNICA E GESTIONE DEL TERRITORIO**

Visto l'art. 63 sexies della L.R. 23/02/2007, n. 5;

**RENDE NOTO**

che con deliberazione del Consiglio Comunale n. 27 del 18.04.2023, esecutiva ai sensi di legge, il Comune di Pavia di Udine ha approvato la variante n. 57 al Piano Regolatore Generale Comunale.
Si rende inoltre noto che con deliberazione della Giunta Comunale n. 41 del 05.04.2023 la variante n. 57 è stata ritenuta non assoggettabile alle procedure di Valutazione Ambientale Strategica di cui al D.Lgs. 152/2006 e s.m.i..

Pavia di Udine, 21 aprile 2023

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO:
dott.ssa Serena Mestroni

23_18_3_AVV_COM RIVIGNANO TEOR PAC PEDRINA_003

## Comune di Rivignano Teor (UD)

Piano attuativo comunale di iniziativa privata denominato "Pedrina" - Avviso di deposito del Rapporto ambientale e della sintesi non tecnica per l'espletamento delle procedure di Valutazione ambientale strategica (VAS).

**IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO**

ai sensi e per gli effetti degli articoli 13 e 14 del D.Lgs. 152/2006 n. 152 e ss.mm.ii.
**RENDE NOTO** che
- con deliberazione di Giunta Comunale n. 55 del 7 aprile 2023 è stato dato avvio alla procedura di Valutazione Ambientale Strategica del Piano Attuativo Comunale di iniziativa privata denominato "Pedrina", relativo alla realizzazione di un insediamento da destinare ad allevamento zootecnico a carattere industriale;
- con la stessa delibera è stato contestualmente preso atto della presentazione degli elaborati necessari ad espletare la procedura di Valutazione Ambientale Strategica del suddetto piano attuativo con particolare riferimento al Rapporto Ambientale e alla Sintesi non tecnica;
- in attuazione a quanto previsto dall'art. 14 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. sono stati individuati:
Autorità Procedente: Giunta Comunale;
Autorità competente: Giunta Comunale;
Proponente: Società Agricola F.lli GIGANTE di Gigante Ivan & C. s.s., con sede a Ronchis (UD) in via Perars;
- la proposta di piano attuativo e gli elaborati necessari ad espletare la procedura di Valutazione Ambientale Strategica, comprensivi del Rapporto Ambientale e della Sintesi non tecnica, sono depositati, ai

fini dell'avvio della consultazione pubblica, per 60 (sessanta giorni) decorrenti dal 3 maggio 2023, data di pubblicazione dell'avviso sul Bollettino Ufficiale Regionale.
- entro il periodo di deposito, chiunque può presentare al Comune le proprie osservazioni in forma scritta, anche fornendo nuovi o ulteriori elementi conoscitivi e valutativi.
- ai fini della procedura di VAS, la documentazione è messa a disposizione presso l'Ufficio Tecnico Comunale - Servizio Edilizia Privata ed Urbanistica - via Roma n. 18 - frazione di Teor - Comune di Rivignano Teor;
- la documentazione è altresì consultabile nel sito web comunale al seguente indirizzo:
https://www.comune.rivignanoteor.ud.it/it/amministrazione-trasparente-84310/pianificazione-e-governo-del-territorio-84380/piani-attuativi-comunali-ex-territorio-di-teor-134703
ovvero nella seguente sezione del sito web comunale:
"amministrazione trasparente => pianificazione e governo del territorio => piani attuativi comunali ex territorio di teor";
- ai sensi del comma 6 dell'art. 14 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. la documentazione è stata anche trasmessa alla Regione Friuli Venezia Giulia per il deposito presso tale ente.
- le osservazioni dovranno pervenire al protocollo comunale o presso la sede Comunale di Rivignano, P.zza IV Novembre n. 34 - 33061 Rivignano Teor o, in alternativa, via Posta elettronica Certificata (PEC) all'indirizzo: comune.rivignanoteor@certgov.fvg.it.

Rivignano Teor, 19 aprile 2023

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO EDILIZIA
PRIVATA ED URBANISTICA:
ing. Paolo Tion

---

23_18_3_AVV_COM SAN GIOVANNI AL NATISONE BICIPLAN_016

## Comune di San Giovanni al Natisone (UD)
Avviso di deposito relativo all'adozione del Biciplan comunale - Piano della mobilità ciclabile di San Giovanni al Natisone.

**IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO**

Visto l'art. 9 comma 1 della L.R. 23 febbraio 2018 n. 8 e successive modifiche ed integrazioni,

**RENDE NOTO**

che con deliberazione del Consiglio Comunale n. 63 del 05/09/2022, immediatamente esecutiva, è stata adottato il Biciplan comunale - Piano della mobilità ciclabile di San Giovanni al Natisone.
La deliberazione di adozione, divenuta esecutiva, con i relativi elaborati, viene depositata presso l'ufficio edilizia privata ed urbanistica per la durata di trenta giorni effettivi, dal 03/05/2023 al 14/06/2023 compreso, affinché chiunque possa prenderne visione in tutti i suoi elementi.
Entro il periodo di deposito, e pertanto entro il giorno 14/06/2023, chiunque può presentare al Comune osservazioni.

San Giovanni al Natisone, 24 aprile 2023

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO:
per. ind. Ambrogio Fuccaro

---

23_18_3_AVV_COM SAN LORENZO ISONTINO BICIPLAN_009

## Comune di San Lorenzo Isontino (GO)
Avviso di approvazione del Piano della mobilità ciclistica comunale - Biciplan - LR 8/2018.

**IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO TECNICO**

Visti gli articoli 63 bis comma 20 e 63 sexies della L.R. n.5 del 23 febbraio 2007 e successive modifiche ed integrazioni

**RENDE NOTO**

che con deliberazione del Consiglio Comunale n.6 del 06.04.2023, dichiarata immediatamente eseguibile, è stato approvato, ai sensi degli articoli succitati, il piano della mobilità ciclistica comunale Biciplan.

La stessa entrerà in vigore il giorno successivo alla pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione.
Tutta la documentazione relativa al piano della mobilità ciclistica Biciplan è pubblicata nella sezione Amministrazione Trasparente - Pianificazione e Governo del Territorio (come previsto dal D.Lgs 33/13).

San Lorenzo Isontino, 20 aprile 2023

IL RESPONSABILE DEI SERVIZI TECNICI:
arch. Alfredo Piacentini

23_18_3_AVV_COM TARCENTO DECR 3 ASSERV SEDILIS_014

## Comune di Tarcento (UD)

## Intervento urgente di Protezione civile a salvaguardia della pubblica incolumità e del transito per l'intervento urgente di p.c. di messa in sicurezza dei versanti instabili e delle viabilità comunali nel territorio del Comune di Tarcento (UD). OPI PC/1079.000. - 1° lotto Fz. Sedilis. CUP: J79H18000330002 - Decreto di asservimento n. 3 del 20 aprile 2023 (Estratto).

**IL RESPONSABILE DELL'AREA**

**VISTO** il D.Lgs. 267 del 18/08/2000 e ss.mm.ii.;
**VISTO** il D.P.R. 327 del 08/06/2001 e ss.mm.ii.;

(Omissis)

**VISTO** che sono stati rispettati i termini di cui al D.P.R. 327/01, sia rispetto all'avviso di avvio del procedimento, sia per quel che riguarda le previste notificazioni e/o comunicazioni di cui alla precitata normativa;
**VISTO** l'art. 23 e 24 del D.P.R. 327/01;

**DECRETA**

**1)** Per la realizzazione dell'opera di cui all'oggetto è costituito ai sensi dell'art. 23 e 24 del D.P.R. 327/01 e ss.mm.ii, l'asservimento A FAVORE del COMUNE DI TARCENTO con sede in Piazza Roma n. 7 - 33017 Tarcento (UD), codice fiscale 00408250306 partita iva 00538110305 e CONTRO i soggetti e per gli immobili di seguito indicati:
A) Sig.ra MAURO Elena nata a Udine il 17/11/1966 (C.F.: MRALNE66S57L483F), proprietaria per la quota di 1000/1000 dei seguenti beni soggetti ad asservimento:
NCT del Comune di Tarcento:
A.1) Foglio 27 mappale 391 Prato 1 superficie mq. 2.320,00 Rd: €. 13,78 Ra. €. 7,19:
Superficie asservita: mq. 1.540,00 per opere di bonifica e consolidamento (trincee drenanti e berlinesi), (omissis);
A.2) Foglio 27 mappale 577 Ente Urbano superficie mq. 1.551,00:
Superficie asservita: mq. 215,00 per viabilità di servizio (omissis);
A.3) Foglio 27 mappale 578 Prato 1 superficie mq. 3.324,00 Rd: €. 19,74 Ra. €. 10,30:
Superficie asservita: mq. 390,00 per viabilità di servizio, (omissis);
Le servitù come costituite sono soggette alle seguenti clausole:
**2) IL COMUNE DI TARCENTO (UD) soggetto "A FAVORE":**
2.1) - eseguirà la manutenzione straordinaria delle opere di consolidamento (berlinesi) realizzate nelle aree asservite (omissis);
2.2) - eseguirà la manutenzione straordinaria delle opere di bonifica (trincee drenanti poste ad una profondità di circa ml. 1,00) realizzate nelle aree asservite (omissis);
2.3) - eseguirà la manutenzione straordinaria della viabilità di servizio (viabilità transito per interventi di manutenzione, (omissis)), solo nel caso in cui la viabilità stessa venisse danneggiata dal passaggio dei mezzi necessari alla manutenzione;
2.4) - potrà transitare in qualsiasi momento e con ogni mezzo necessario in tutte le aree asservite, per mantenere, rinnovare, riparare, le opere realizzate, nonché, limitatamente alle aree limitrofe a quelle asservite, depositare temporaneamente mezzi e materiale necessario alle opere di manutenzione straordinaria;
2.5) - potrà installare e mantenere nelle aree asservite, paletti segnalatori emergenti dal suolo, o nel caso di condutture interrate, borchie o chiodi segnalatori infissi al suolo, al fine di segnalare la zona asservita;
2.6) - potrà far accedere nella zona asservita, in ogni tempo, il proprio personale o ditte specializzate designate dallo stesso Ente e preposto, per l'esecuzione delle manutenzioni necessarie e per la sorveglianza e l'esecuzione delle operazioni sopra descritte;

2.7) - potrà estirpare e rimuovere dalla zona soggetta alla servitù, tutti le eventuali opere, depositi o piantagioni abusive, senza alcun obbligo di preavviso alla ditta asservita e fatto salvo ogni diritto di rivalsa per spese e per danni.
**3) La ditta asservita SOGGETTO "CONTRO":**
3.1) - nelle aree oggetto di asservimento delle opere di consolidamento -berlinesi- ((omissis)), la ditta asservita dovrà eseguire le manutenzioni ordinarie delle aree superficiali interessate (a titolo esemplificativo e non esaustivo: sfalcio, pulizia degli arbusti spontanei, etc), mentre non potrà coltivare e piantare essenze arbustive di medie e grandi dimensioni (con apparato radicale non superficiale);
3.2) - nelle aree oggetto di asservimento delle opere di bonifica - trincee drenanti poste ad una profondità di circa ml. 1,00- ((omissis)), la ditta asservita dovrà eseguire le manutenzioni ordinarie delle aree superficiali interessate (a titolo esemplificativo e non esaustivo: sfalcio, pulizia degli arbusti spontanei, etc), mentre non potrà coltivare e piantare essenze arbustive di medie e grandi dimensioni (con apparato radicale non superficiale);
3.3) - nelle aree oggetto di asservimento di viabilità di servizio (viabilità transito per interventi di manutenzione, (omissis)), la ditta asservita dovrà eseguire la manutenzione ordinaria e straordinaria, fatto salvo quanto previsto al precedente punto 2.3) - del "Soggetto a Favore";
3.4) - nelle aree asservite, la ditta asservita ha il divieto di eseguire qualunque innovazione, costruzione od impianto che possano arrecare danno alle opere realizzate, compromettendone la funzionalità, o apportare modifiche alle aree tali da non poter eseguire la relativa manutenzione straordinaria. Nelle zone stesse non potranno essere costituiti depositi, sia pure provvisori che possano inficiare la funzionalità delle opere realizzate, senza il preventivo assenso, in forma scritta, del Comune di Tarcento
3.5) - in tutte le aree oggetto di asservimento, la ditta asservita dovrà garantire l'accesso, in ogni modo e con ogni mezzo, al Comune di Tarcento e agli incaricati dallo stesso, al fine di procedere a controlli, sondaggi, manutenzioni straordinarie necessarie, ed ogni ulteriore attività che si rendesse necessaria al mantenimento delle opere realizzate
3.6) - potrà usufruire liberamente della zone asservite, salvo prestare le opportune attenzioni al fine di non compromettere la funzionalità della servitù e/o provocare il danneggiamento di tutte le opere eseguite sulle aree evidenziate (omissis);
3.7) - per qualsiasi intervento non sopra specificata o che possa interessare quanto realizzato sulle aree asservite, la ditta asservita dovrà preventivamente chiedere l'assenso e/o autorizzazione al Comune di Tarcento;
**4. INOLTRE**:
4.1) - Il presente decreto costituisce il diritto di servitù permanente sulle aree come sopra identificate e conseguenti le opere realizzate come sopra descritte.
4.2) - Per quanto non espressamente indicato e regolamentato con il presente atto, si fa completo rinvio alle norme del Codice Civile in materia di servitù;
4.3) - Le predette clausole vincolano i concedenti nonché i loro eredi e/o aventi causa e pertanto obbligano in caso di successivo atto, il dante causa a riproporre tali obbligazioni nell'atto di trasferimento o costituzione di diritto.
4.4) - Il presente Decreto verrà notificato nelle forme degli atti processuali civili alle ditte asservite al fine di ottemperare a quanto nello stesso disposto. Ai sensi dell'art. 23 comma 1 lett. f) del D.P.R. 327/2001 l'apposizione dell'asservimento della proprietà è subordinato alla condizione sospensiva che il presente provvedimento sia notificato nelle forme degli atti processuali civili alle ditte espropriate;
4.5) - Il presente Decreto dovrà essere registrato e trascritto presso l'Agenzia delle Entrate a cura e spese dell'ente delegato, nonché pubblicato per estratto nel bollettino ufficiale della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia ai sensi dell'art. 23 comma 5 del D.P.R. 327/01 e ss.mm.ii.
4.6) - Il presente provvedimento è impugnabile ai sensi dell'art. 21 della legge 06.12.1971 n° 1034 avanti il T.A.R. del Friuli Venezia Giulia entro 60 giorni da quello in cui l'interessato ne abbia ricevuto notifica o ne abbia comunque avuta piene conoscenza, in via alternativa entro 120 giorni con ricorso straordinario al presidente della Repubblica ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 24.11.1971 n° 1199;
4.7) - Si da atto dell'avvenuta esecuzione del presente provvedimento con l'immissione in possesso e stato di consistenza di data 15/11/2021 prot. n. 24172
4.8) - (omissis).

IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO ESPROPRI:
arch. Doris Pilosio

23_18_3_AVV_COM UDINE DECR ESPR VIA VENETO_004

# Comune di Udine

## PNRR - M2C4 - Intervento 2.2 - Opera: 7836/B - CUP:

# C27H19001670005. Costruzione e/o riatto marciapiedi in via Veneto. Decreto di esproprio.

**IL RESPONSABILE DELLA PROCEDURA ESPROPRIATIVA**

- OMISSIS -

**DECRETA**

## Art. 1

Per i lavori di "PNRR - M2C4 - Intervento 2.2 - OPERA: 7836/B - CUP: C27H19001670005. Costruzione e/o riatto marciapiedi in Via Veneto" di cui alle premesse del presente Decreto, è pronunciata ai sensi degli artt. 20 e 23 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i. a favore del Comune di Udine l'espropriazione degli immobili elencati nel successivo articolo 2 e di proprietà delle relative Ditte ivi indicate.

## Art. 2

Si determina la somma da corrispondere alla ditta intestataria del mappale, come sotto riportata, a titolo di indennizzo per l'acquisizione oggetto del presente decreto e per l'occupazione temporanea ai sensi dell'art. 22bis, co. 5, del D.P.R. 327/2001, qui di seguito riportate e meglio specificate:

BENI SOGGETTI AD ESPROPRIO:

| Comune di Udine - N.C.T. | | | | | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| DATI CATASTALI | | | PROPRIETARI | esproprio sup. (mq) | titolo | quota | % nuda proprietà | % usufrutto | V.C. esproprio pro quota (euro) | V. occup. Temp. 3 mesi (euro) |
| foglio | numero | coltura | | | | | | | | |
| 65 | 1724 | AREA URBANA | BRUGNOLA VITTORIO nato a TRIVIGNANO UDINESE (UD) il 07/02/1936 - BRGVTR36B07L438A | 12 | proprietà | 1/1 | | | 1.320,00 € | 27,50 € |
| 65 | 1725 | AREA URBANA | TREU DAVID nato a UDINE (UD) il 09/01/1974 - TREDVD74A09L483E | 39 | proprietà | 1/1 | | | 4.290,00 € | 89,38 € |
| 65 | 1727 | AREA URBANA | VISINTINI LORENZO nato a UDINE (UD) il 08/05/1971 - VSNLNZ71E08L483D | 123 | nuda proprietà | 1000/1000 | 75% | | 10.147,50 € | 211,41 € |
| | | | ZULIANI OLIMPIA nata a MAGNANO IN RIVIERA (UD) il 13/10/1940 - ZLNLMP40R53E820X | | usufrutto | 1/1 | | 25% | 3.382,50 € | 70,47 € |
| 65 | 1726 | AREA URBANA | BIANCUZZI GEMMA TERESA nata a UDINE (UD) il 01/11/1948 - BNCGMT48S41L483Z | 88 | usufrutto | 1/4 | | 32,5% | 847,00 € | 17,65 € |
| | | | VISINTINI ALBANO nato a POZZUOLO DEL FRIULI (UD) il 29/08/1946 - VSNLBN46M29G966U | | usufrutto | 1/4 | | | 726,00 € | 15,13 € |
| | | | VISINTINI RAFFAELE nato a UDINE (UD) il 13/08/1971 - VSNRFL71M13L483M | | proprietà | 1/2 | | | 4.840,00 € | 100,83 € |
| | | | VISINTINI RAFFAELE nato a UDINE (UD) il 13/08/1971 - VSNRFL71M13L483M | | nuda proprietà | 1/2 | 67,5% | | 3.267,00 € | 68,06 € |

| Comune di Udine - N.C.T. | | | | | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| DATI CATASTALI | | | PROPRIETARI | espro-prio sup. (mq) | titolo | quota | % nuda pro-prietà | % usu-frut-to | V.C. espro-prio pro quota (euro) | V. occup. Temp. 3 mesi (euro) |
| fo-glio | nume-ro | coltura | | | | | | | | |
| 65 | 1728 | AREA URBANA | COLELLA ROBERTO nato a TRIESTE (TS) il 22/07/1954 - CLLRRT54L22L424T | 138 | proprietà | 1000/1000 | | | 15.180,00 € | 316,25 € |
| 65 | 1729 | AREA URBANA | BRUGNOLA TERESA MARITATA CELEGHIN nata a TRIVIGNANO UDINESE (UD) il 24/03/1938 - BRGTRS38C64L438Y | 71 | proprietà | 1/2 | | | 3.905,00 € | 81,35 € |
| | | | CELEGHIN ANTONIO nato a SAN DONA' DI PIAVE (VE) il 18/08/1933 - CLGNTN33M18H823Y | | proprietà | 1/2 | | | 3.905,00 € | 81,35 € |
| 65 | 1730 | AREA URBANA | DUGARO GIANNI nato in BELGIO (EE) il 19/04/1961 -DGRGNN61D19Z103H | 88 | proprietà | 1/4 | | | 2.420,00 € | 50,42 € |
| | | | TOMASETIG LUIGIA nata a STREGNA (UD) il 18/06/1939 - TMSLGU39H58I974E | | proprietà | 3/4 | | | 7.260,00 € | 151,25 € |
| 65 | 1720 | AREA URBANA | DISNAN ILVA nata a UDINE (UD) il 17/11/1951 - DSNLVI51S57L483B | 3 | proprietà | 1/1 | | | 330,00 € | 6,88 € |
| 65 | 1722 | semi-nativo arborato di classe 2 | DENTESANI LUCA nato a UDINE (UD) il 27/07/1973 - DNTLCU73L27L483S | 2 | proprietà | 1/6 | | | 36,67 € | 0,76 € |
| | | | DENTESANI MARTA nata a UDINE (UD) il 13/02/1975 - DNTMRT75B53L483M | | proprietà | 1/6 | | | 36,67 € | 0,76 € |
| | | | DISNAN ILVA nata a UDINE (UD) il 17/11/1951 - DSNLVI51S57L483B | | proprietà | 4/6 | | | 146,66 € | 3,06 € |
| 65 | 1723 | AREA URBANA | DENTESANI LUCA nato a UDINE (UD) il 27/07/1973 - DNTLCU73L27L483S | 3 | proprietà | 1/2 | | | 165,00 € | 3,44 € |
| | | | FOSCHIATTO ELISABETTA nata a UDINE (UD) il 10/10/1972 -FSCLBT72R50L483E | | proprietà | 1/2 | | | 165,00 € | 3,44 € |

A condizione che questo decreto venga notificato ed eseguito nel rispetto delle norme e procedure che seguono

## Art. 3

Il presente provvedimento dovrà essere notificato al proprietario nelle forme degli atti processuali civili.

## Art. 4

Entro il termine di 30 giorni dalla data del presente decreto si dovrà provvedere al pagamento degli importi dovuti a titolo di indennizzo a favore delle ditte accettanti l'indennità provvisoria indicata all'elenco di cui all'art. 2.

## Art. 5

Il presente Decreto comporta il passaggio del diritto di proprietà sotto la condizione sospensiva; esso dovrà essere notificato ai soggetti espropriati.
Esso dovrà essere trascritto presso l'Agenzia delle Entrate - Territorio - settore Conservatoria Registri Immobiliari. Le operazioni di trascrizione e di voltura nel Catasto e nei libri censuari hanno luogo senza indugio, a cura e a spese del beneficiario dell'esproprio.

## Art. 6

Avverso il presente provvedimento può essere opposto ricorso:
al competente Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 gg. dalla sua notifica o presa conoscenza, per incompetenza, per eccesso di potere o per violazione di legge, in relazione al combinato disposto degli artt. 2 e 21 della legge 6 dicembre 1971, n. 1034;
al Capo dello Stato entro 120 gg. dalla sua notifica o presa conoscenza in relazione al combinato disposto degli artt. 8 e 9 del D.P.R. 24 dicembre 1971, n. 1199.
A norma dell'articolo 8 della legge n. 241/1990, si rende noto che il responsabile della procedura espropriativa è l'Arch. Francesca Savoia.
Ai sensi del D.Lgs. 20.06.2003 n. 196 si informa che il trattamento dei dati personali è effettuato dal Comune di Udine per lo svolgimento delle proprie funzioni istituzionali.

IL RESPONSABILE DELLA PROCEDURA ESPROPRIATIVA:
arch. Francesca Savoia

---

23_18_3_AVV_COM VILLA SANTINA VAR 5 PAC ZONA O_013

# Comune di Villa Santina (UD)

## Avviso di adozione della variante n. 5 al Piano attuativo comunale di iniziativa pubblica della zona "O" - comparto B.

**IL DIRIGENTE**

Visto la L.R. 23.02.2007, n. 5 e s.m.i., il D.P.Reg. 20 marzo 2008, n. 086/Pres., e la L.R. 21.10.2008, n. 12;

**RENDE NOTO**

che con deliberazione della Giunta comunale in seduta pubblica n. 31 del 19.04.2023, è stata adottata la variante n.5 al piano attuativo comunale di iniziativa pubblica della zona "O" - comparto B.
La deliberazione di adozione con i relativi elaborati è depositata presso l'ufficio di segreteria del Comune di Villa Santina, negli orari di apertura al pubblico, per la durata di trenta giorni effettivi, a far data dalla presente pubblicazione, affinché chiunque possa prenderne visione in tutti i suoi elementi. La documentazione è visionabile anche sul sito web del Comune di Villa Santina.
Entro il periodo di deposito chiunque può presentare al Comune osservazioni e opposizioni per iscritto, sulle quali il Comune è tenuto a pronunciarsi specificatamente.

Villa Santina, 21 aprile 2023

IL DIRIGENTE:
dott. Maurizio Crozzolo

---

23_18_3_CNC_AMM PERS_CONC 10 D INFORMATICO CANDIDATI AMMESSI_1_TESTO

# Direzione centrale autonomie locali, funzione pubblica, sicurezza e politiche dell'immigrazione - Servizio amministrazione personale regionale - Trieste

## Avviso relativo al "Concorso pubblico per esami per la copertura di n. 10 posti di categoria D, posizione economica D1, profilo professionale specialista tecnico, indirizzo informatico, con contratto di lavoro a tempo pieno e indeterminato, presso la Regione autonoma Friuli Venezia Giulia, anche per le esigenze dell'Organismo pagatore regionale (OPR FVG)", pubblicato sul

# Bollettino Ufficiale della Regione Friuli Venezia Giulia n. 1 del 4 gennaio 2023. CANDIDATI ESCLUSI DALLA PROCEDURA E CANDIDATI AMMESSI ALLA PROVA SCRITTA.

**IL DIRETTORE DEL SERVIZIO**

Con riferimento al "Concorso pubblico per esami per la copertura di n. 10 posti di categoria D, posizione economica D1, profilo professionale specialista tecnico, indirizzo informatico, con contratto di lavoro a tempo pieno e indeterminato, presso la Regione autonoma Friuli Venezia Giulia, anche per le esigenze dell'Organismo Pagatore Regionale (OPR FVG)", pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Friuli Venezia Giulia n. 1 del 4 gennaio 2023, come previsto dal proprio decreto n. 17334/GRFVG dd. 18 aprile 2023 avente ad oggetto "candidati esclusi dalla procedura e candidati ammessi alla prova scritta", tenuto conto del D.Lgs. n. 196/2003 (Codice in materia di protezione dei dati personali) e del Regolamento UE n. 679/2016 (GDPR - General Data Protection Regulation), si allega al presente Avviso:

- Allegato n.1): candidati ammessi alla prova scritta, con riserva di ulteriori accertamenti in merito al possesso dei requisiti prescritti da parte dell'Amministrazione regionale in qualunque momento, ai sensi dell'articolo 2, comma 4, del bando di concorso.

Si precisa che i suddetti candidati, come previsto dall'articolo 5, comma 4, del bando di concorso vengono individuati, anziché con nome e cognome, tramite il "CODICE" numerico della domanda ricevuto tramite e-mail al momento della presentazione della stessa. Nel caso di invio di più domande si è tenuto conto, come previsto dall'articolo 3, comma 5 del bando, soltanto dell'ultima in ordine di arrivo pervenuta entro i termini.

Le istruzioni per il recupero del "CODICE" numerico della domanda sono disponibili sul sito istituzionale della Regione nella sezione specifica del concorso di cui trattasi (n.11/2023).

Le esclusioni dalla procedura concorsuale vengono comunicate ai candidati interessati tramite raccomandata o PEC.

Il presente Avviso verrà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione.

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO:
dott. Massimo Zanelli

Allegato 1

**Concorso pubblico per esami per la copertura di n. 10 posti di categoria D, posizione economica D1, profilo professionale specialista tecnico, indirizzo informatico, con contratto di lavoro a tempo pieno e indeterminato, presso la Regione autonoma Friuli Venezia Giulia, anche per le esigenze dell'Organismo Pagatore Regionale (OPR FVG)**

***Candidati ammessi alla prova scritta***

| CODICE DOMANDA/ISTANZA |
|---|
| 410902 |
| 409418 |
| 402630 |
| 407460 |
| 410785 |
| 407966 |
| 409989 |
| 411053 |
| 403913 |
| 403821 |
| 409211 |
| 402773 |
| 403898 |
| 402751 |
| 410994 |
| 410936 |
| 410725 |
| 411024 |
| 410886 |
| 410922 |
| 410573 |
| 410535 |
| 410773 |
| 410132 |
| 410962 |
| 411065 |
| 409692 |
| 407970 |
| 410895 |
| 403914 |
| 401637 |
| 401504 |
| 401630 |
| 401853 |

| CODICE DOMANDA/ISTANZA |
|---|
| 410280 |
| 410576 |
| 402213 |
| 402247 |
| 402988 |
| 405911 |
| 410934 |
| 410783 |
| 410254 |
| 402701 |
| 410464 |
| 410503 |
| 410511 |
| 410915 |
| 410430 |
| 403779 |
| 405130 |
| 402457 |
| 410865 |
| 406423 |
| 409527 |
| 402716 |
| 408022 |
| 406405 |
| 408587 |
| 410714 |
| 409417 |
| 402693 |
| 402745 |
| 410439 |
| 403905 |
| 410957 |
| 403847 |
| 408001 |
| 410457 |
| 407020 |
| 401713 |
| 408020 |
| 408075 |
| 409155 |
| 402323 |
| 410927 |

| CODICE DOMANDA/ISTANZA |
| --- |
| 404934 |
| 410887 |
| 403871 |
| 401609 |
| 403946 |
| 401499 |
| 408640 |
| 403626 |
| 410868 |
| 410872 |
| 402993 |
| 408193 |
| 408239 |
| 403384 |
| 410190 |
| 410650 |
| 410713 |
| 410956 |
| 404995 |
| 410884 |
| 401851 |
| 410857 |
| 410250 |
| 407933 |
| 410870 |
| 410146 |
| 408729 |
| 410788 |

23_18_3_CNC_AMM PERS_CONC 10 D INFORMATICO DATA SCRITTO_1_TESTO

## Direzione centrale autonomie locali, funzione pubblica, sicurezza e politiche dell'immigrazione - Servizio amministrazione personale regionale - Trieste

Avviso relativo al concorso pubblico per esami per l'assunzione di 10 unità di personale nella categoria D, posizione economica D1, profilo professionale specialista tecnico, indirizzo informatico, con contratto di lavoro a tempo pieno e indeterminato, presso la Regione autonoma Friuli Venezia Giulia, anche per le esigenze dell'Organismo pagatore regionale (OPR FVG), pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Friuli Venezia Giulia n.1 del 04 gennaio 2023. FISSAZIONE DATA, ORA E SEDE DELLA PROVA SCRITTA.

**IL DIRETTORE DEL SERVIZIO**

Con riferimento al concorso pubblico per esami sopra identificato, si comunica il calendario della PROVA SCRITTA:

La prova scritta verrà effettuata martedì **23 MAGGIO 2023** alle ore **10.00** presso la sede della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, via Sabbadini n. 31 - **UDINE**, Sala Auditorium "Antonio Comelli".

Sul sito istituzionale della Regione nella pagina dedicata al concorso di cui trattasi **è rinvenibile l'Avviso prot. n. 229417/GRFVG del 18 aprile 2023** (pubblicato sul presente BUR) contenente:

- candidati ammessi alla prova scritta, con riserva di ulteriori accertamenti in merito al possesso dei requisiti prescritti da parte dell'Amministrazione regionale in qualunque momento, ai sensi dell'articolo 2, comma 4, del bando di concorso.

Si ricorda che:

- i candidati non possono portare, nell'edificio in cui si svolge la prova d'esame, carta da scrivere, appunti manoscritti o informatizzati. I candidati che contravvengano alle disposizioni stabilite dal bando di concorso saranno **esclusi** dal concorso;
- la mancata partecipazione alla prova scritta il giorno stabilito sarà considerata come **rinuncia** al concorso;
- per sostenere la prova scritta il candidato dovrà esibire in sede di identificazione un valido documento di riconoscimento.

La pubblicazione sul B.U.R. della data della prova scritta vale quale comunicazione personale ai candidati ammessi alla prova, i quali dovranno pertanto presentarsi senza ulteriori comunicazioni, pena l'esclusione dal concorso.

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO:
dott. Massimo Zanelli

23_18_3_CNC_AS FO GRAD 1 DM MED FIS RIAB_015

## Azienda sanitaria Friuli Occidentale - Pordenone

Graduatorie di merito del concorso pubblico, per titoli ed esami, per l'assunzione a tempo indeterminato di n. 1 dirigente medico di medicina fisica e riabilitazione.

Ai sensi dell'art. 18 del D.P.R. n. 483/1997, si rendono note le graduatorie e l'esito del:

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per l'assunzione a tempo indeterminato di n. 1 dirigente medico di Medicina Fisica e Riabilitazione, il cui esito è stato approvato con decreto n. 353 del 21.04.2023:

1a Graduatoria Medici Specialisti

| | | |
|---|---|---|
| 1 | WASSERMANN LIDIA | p. 73,272/100 |
| 2 | CATTARUZZI SILVIA | p. 68,076/100 |

2a Graduatoria Medici Specializzandi

| | | |
|---|---|---|
| 1 | SEGATTI SAMANTHA | p. 76,125/100 |
| 2 | LORO ALBERTO | p. 73,380/100 |
| 3 | GHIRARDO VALERIA | p. 65,002/100 |

IL DIRETTORE SC GESTIONE E SVILUPPO
PERSONALE DIPENDENTE:
dott. Alessandro Faldon

23_18_3_CNC_ASU FC INCAR DIRETTORE SOC NEUROPSICHIATRIA INFANTILE_INTESTAZIONE_001

## Azienda sanitaria universitaria "Friuli Centrale" - ASU FC - Udine

Avviso di pubblica selezione finalizzato al conferimento dell'incarico quinquennale di direzione della Struttura operativa complessa Neuropsichiatria Infantile nell'ambito del Dipartimento di assistenza territoriale.

In attuazione del decreto del Direttore Generale n. 399 del 6 aprile 2023 è indetto avviso di pubblica selezione finalizzato al conferimento dell'incarico quinquennale di direzione

| Struttura Operativa Complessa | Neuropsichiatria Infantile |
|---|---|
| disciplina: | neuropsichiatria infantile |
| profilo professionale: | Dirigente medico |
| ruolo: | Sanitario |

Alla presente procedura si applicano:
- le norme previste dal Decreto Legislativo 30.12.1992, n.502 e successive modifiche ed integrazioni;
- le norme di cui al Decreto Legislativo 30.03.2001, n. 165;
- il D.P.R. 10.12.1997, n. 484 per le parti applicabili;
- per le parti applicabili il D.L. n.158/2012 convertito dalla Legge n.189/2012;
- l'art. 20 della Legge 5.08.2022, n. 118;
- le Linee di indirizzo per il conferimento degli incarichi di direzione di struttura complessa della dirigenza sanitaria del Servizio sanitario regionale approvate con deliberazione di Giunta Regionale Friuli Venezia Giulia n. 1720 del 18 novembre 2022;
- le norme di cui alla Legge n.241/1990 e successive modifiche ed integrazioni;
- le disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa di cui al DPR 28.12.2000, n.445;
- le disposizioni di cui al D. Lgs. n.196/2003 e Regolamento n.2016/679/UE e s.m.i. in materia di trattamento dei dati personali;
- le disposizioni di cui al D. Lgs. n.33/2013;
- le disposizioni di cui al vigente CCNL area sanità.

L'Azienda garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro e il trattamento sul lavoro (art. 7, 1° comma, D.Lgs. n.165/2001 e D.Lgs. 11 aprile 2006, n. 198).

1. <u>REQUISITI DI PARTECIPAZIONE</u>

Possono partecipare alla selezione i candidati in possesso dei seguenti:

<u>REQUISITI SPECIFICI</u>

a) diploma di laurea in Medicina e Chirurgia;

b) iscrizione all'albo dell'Ordine dei medici-chirurghi; l'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione europea consente la partecipazione alla selezione, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio;

c) anzianità di servizio di sette anni, di cui cinque nella disciplina oggetto del concorso o in disciplina equipollente, e specializzazione nella disciplina sopra citata o in una disciplina equipollente, ovvero anzianità di dieci anni nella disciplina a selezione.
Ai fini della valutazione dei servizi prestati e delle specializzazioni possedute dal candidato si fa riferimento alle tabelle di cui ai decreti del Ministero della Sanità 30.01.1998 e 31.01.1998 fermo restando che l'anzianità di servizio verrà valutata ai sensi degli articoli 10, 11, 12 e 13 del D.P.R. 10.12.1997, n.484, e del D.M. Sanità 23.03.2000, n.184;

d) curriculum, ai sensi degli artt. 6 e 8 del DPR n.484/1997 in cui sia documentata una specifica attività professionale ed adeguata esperienza. Tale requisito è soddisfatto mediante compilazione del form online nelle sezioni dedicate.

e) attestato di formazione manageriale di cui all'art. 5, comma 1, lett. d., del DPR n. 484/1997, come modificato dall'art.16-quinquies del D.Lgs. n. 502/1992. L'incarico potrà essere attribuito anche senza il possesso dell'attestato, fermo restando l'obbligo di acquisizione dello stesso nel primo corso utile organizzato dalla Regione e/o dalle Aziende sanitarie o ente accreditato. Il mancato superamento del primo corso di formazione, attivato successivamente al conferimento dell'incarico, determina la decadenza dallo stesso.

I titoli di studio conseguiti all'estero avranno valore, purché riconosciuti dai competenti Organi. A tal fine i candidati che hanno conseguito titoli di studio all'estero dovranno allegare il decreto di riconoscimento dell'equipollenza al corrispondente titolo italiano, in conformità della vigente normativa nazionale e comunitaria.

Analogamente per i titoli di servizio svolti all'estero, ai fini della valutazione, dovranno essere allegati i relativi decreti di riconoscimento.
È altresì richiesto il possesso dei seguenti requisiti:
REQUISITI GENERALI

a) cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione europea; possono inoltre partecipare alla selezione:
   - i familiari di un cittadino di uno stato membro dell'Unione Europea, non aventi la cittadinanza di uno Stato membro che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente;
   - i cittadini di Paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria.
b) idoneità fisica specifica alle mansioni della posizione funzionale a selezione. Il relativo accertamento sarà effettuato prima della sottoscrizione del contratto da parte del Medico Competente dell'Azienda Sanitaria Universitaria Friuli Centrale;
c) Per i cittadini italiani:
   - iscrizione nelle liste elettorali
   - non essere stati dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

   Per i cittadini di uno dei Paesi dell'Unione Europea e per gli italiani non appartenenti alla Repubblica:
   - godimento dei diritti civili e politici in Italia e nello Stato di appartenenza o di provenienza
   - conoscenza della lingua italiana adeguata alla posizione funzionale da conferire.

Tutti i suddetti requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza per la presentazione delle domande di ammissione.
Il possesso dei requisiti di ammissione verrà accertato dal competente ufficio presso la SOC Reclutamento e trattamento giuridico risorse umane. L'esclusione dalla selezione verrà deliberata con provvedimento motivato dal Direttore Generale e verrà comunicata agli interessati a mezzo pec entro giorni 30 dall'adozione del relativo provvedimento.

2. PROFILO PROFESSIONALE

Il profilo professionale del dirigente da incaricare, comprensivo delle competenze e delle caratteristiche ricercate, risulta declinato nell'allegato al presente avviso.

3. PRESENTAZIONE DOMANDA DI PARTECIPAZIONE

La domanda di partecipazione alla selezione dovrà essere PRODOTTA ESCLUSIVAMENTE TRAMITE PROCEDURA TELEMATICA, pena l'esclusione, entro il trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione dell'estratto del presente bando nella Gazzetta Ufficiale – 4^ Serie speciale "Concorsi ed Esami". Qualora detto giorno sia festivo, il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo.
La data di scadenza è quella riportata sul frontespizio del presente avviso.
La procedura informatica per la presentazione delle domande sarà attiva per il periodo di apertura del bando e verrà automaticamente disattivata alle ore 24.00 del giorno di scadenza; dopo tale termine, non sarà più possibile effettuare la compilazione online della domanda di partecipazione e non sarà ammessa la produzione di altri titoli o documenti a corredo della domanda. Inoltre non sarà più possibile effettuare rettifiche o integrazioni.
La compilazione della domanda potrà essere effettuata 24 ore su 24 (salvo momentanee interruzioni per manutenzione del sito) da qualsiasi dispositivo collegato alla rete internet e dotato di un browser di navigazione tra quelli di maggiore diffusione (Chrome, SeaMonkey, Explorer, Firefox, Safari), sino alla scadenza del termine suindicato. Si consiglia di effettuare la registrazione e la compilazione per tempo.
Il termine di cui sopra è perentorio. Saranno esclusi dalla procedura i candidati le cui domande non siano state inviate entro il predetto termine e secondo le modalità indicate nel presente bando.

4. REGISTRAZIONE ON LINE

- Collegarsi al sito internet: https://aas3fvgison.iscrizioneconcorsi.it;
- Cliccare su "pagina di registrazione" ed inserire i dati richiesti.
- Fare attenzione al corretto inserimento della e-mail (non PEC, non indirizzi generici o condivisi, ma e-mail personale) perché a seguito di questa operazione il programma invierà una e-mail al

candidato con le credenziali provvisorie (Username e Password) di accesso al sistema di iscrizione ai concorsi on-line (attenzione l'invio non è immediato quindi registrarsi per tempo).
La e-mail fornita dal candidato in sede di registrazione sarà utilizzata dall'Azienda anche per successive comunicazioni riguardanti la procedura concorsuale stessa.

- Collegarsi, una volta ricevuta la mail, al link indicato nella stessa per modificare la password provvisoria con una password segreta e definitiva a vostra scelta che dovrà essere conservata per gli accessi successivi al primo, attendere poi qualche secondo per essere automaticamente reindirizzati;
- Completare le informazioni anagrafiche aggiuntive previste nella scheda "Utente", utili perché verranno automaticamente riproposte al candidato in ogni singolo concorso al quale vorrà partecipare. La scheda "Utente" è comunque sempre consultabile ed aggiornabile.

5. ISCRIZIONE ON LINE

- Dopo aver inserito Username e Password definitiva e compilato e salvato i dati anagrafici richiesti nella scheda "Utente", selezionare la voce di menù "Concorsi", per accedere alla schermata dei concorsi disponibili.
- Cliccare l'icona "Iscriviti" corrispondente al concorso al quale si intende partecipare.
- Accedere alla schermata di inserimento della domanda, dove si deve dichiarare il POSSESSO DEI REQUISITI GENERALI E SPECIFICI richiesti per l'ammissione alla procedura.
- Iniziare dalla scheda "Anagrafica", che deve essere compilata in tutte le sue parti, specificando anche il proprio indirizzo di posta elettronica certificata (PEC) personale, e a cui va allegata la scansione del documento di identità, cliccando "aggiungi documento" (dimensione massima 1 mb), ovvero del permesso di soggiorno nel caso di cittadino extracomunitario, come previsto al punto 1 lett. a).
- Per iniziare, cliccare il tasto "Compila" e al termine dell'inserimento confermare cliccando il tasto in basso "Salva";
- Proseguire con la compilazione delle ulteriori pagine di cui si compone il form, il cui elenco è disposto sul lato sinistro dello schermo, e che via via che vengono compilate, risultano spuntate in verde, con riportato a lato il numero delle dichiarazioni rese. Le stesse possono essere compilate in più momenti, in quanto è possibile accedere a quanto caricato ed integrare/correggere/cancellare i dati, fino a quando non si conclude la compilazione cliccando su "Conferma ed invio".

Si sottolinea che:

- tutte le informazioni (requisiti specifici di ammissione, titoli di carriera ed esperienze professionali e formative) di cui sopra dovranno essere indicate in modo preciso ed esaustivo;
- i rapporti di lavoro/attività professionali in corso possono essere autocertificati limitatamente alla data in cui viene compilata la domanda (quindi nel campo corrispondente alla data di fine rapporto, qualora lo stesso sia in corso, il candidato deve inserire la data di compilazione della domanda).

Terminata la compilazione di tutte le sezioni, cliccare su "Conferma ed invio". Dopo avere reso le dichiarazioni finali e confermato, compare la funzione STAMPA DOMANDA. Il candidato deve obbligatoriamente scaricare la domanda, firmarla, ed effettuare l'upload cliccando "Allega la domanda firmata".

Solo al termine di quest'ultima operazione comparirà il bottone "Invia l'iscrizione" che va cliccato per inviare definitivamente la domanda. Il candidato riceverà una mail di conferma iscrizione con allegata la copia della domanda firmata.

IL MANCATO INOLTRO INFORMATICO DELLA DOMANDA FIRMATA, DETERMINA L'AUTOMATICA ESCLUSIONE DEL CANDIDATO DAL CONCORSO.

Ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445 e s.m.i., l'Amministrazione procederà ad idonei controlli, anche a campione, sulla veridicità delle dichiarazioni rese nel form. Qualora emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguiti in seguito al provvedimento emanato, sulla base della dichiarazione non veritiera.

Si invita a leggere attentamente le istruzioni di cui sopra ed il Manuale per l'uso della procedura, presente sul sito di iscrizione.

Le richieste di assistenza tecnica per errori nell'utilizzo della procedura o per richieste di annullamento della domanda inviata on line, verranno evase entro 5 giorni lavorativi dalla richiesta e non potranno essere soddisfatte nei 3 giorni antecedenti la data di scadenza del concorso.

Il mancato rispetto, da parte dei candidati, dei termini e delle modalità sopra indicate per la presentazione delle domande comporterà la non ammissibilità alla procedura.
Il candidato deve rendere note le eventuali variazioni di domicilio o recapito che si verifichino durante l'espletamento della procedura selettiva e fino all'esaurimento della stessa, inviando una e-mail a reclutamento@asufc.sanita.fvg.it, avendo cura di riportare nell'oggetto il proprio nominativo ed il riferimento del concorso al quale si è partecipato.
UPLOAD DEI DOCUMENTI
Per le seguenti tipologie di titoli e documenti è necessario, al fine dell'accettazione della domanda e della eventuale valutazione, effettuare la scannerizzazione dei documenti e fare l'upload direttamente nel form:
Documento di identità in corso di validità ovvero permesso di soggiorno come previsto dal punto 1 lett. a) se cittadini extracomunitari;
Copia della quietanza o ricevuta di versamento del contributo di partecipazione pari a € 10,33. Laddove alla domanda di partecipazione inoltrata sia stata allegata la mera disposizione di pagamento del contributo il candidato dovrà consegnare la relativa ricevuta di versamento in sede di convocazione del colloquio.
Qualora ricorrano le condizioni, vanno allegati (upload) inoltre:
Decreto ministeriale di riconoscimento dell'equipollenza ai corrispondenti titoli di studio italiani, se titoli di studio conseguiti all'estero (da inserire nella pagina "Titoli accademici e di studio");
Decreto di riconoscimento dei titoli di servizio svolti all'estero (da inserire nella pagina "Servizio presso ASL/PA come dipendente");
Scansione delle pubblicazioni possedute e già dichiarate nel form on line (la vigente normativa richiede siano edite a stampa), unitamente a dichiarazione di loro conformità all'originale ai sensi del D.P.R. n. 445/2000; qualora le stesse vengano solo nel form on line ma non allegate, non saranno valutate
Attestazioni, rilasciate dai rispettivi enti, relative alla tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la propria attività e alla tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime da inserire nella sezione dedicata;
Attestazioni relative alla tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato riferita all'ultimo decennio di attività, rilasciata dal Direttore Sanitario dell'Azienda da inserire nella sezione dedicata;
Eventuale casistica chirurgica per riassunto certificata dal Direttore Sanitario dell'Azienda, sulla base dell'attestazione del direttore di Dipartimento o Unità Operativa di appartenenza, riferita al decennio precedente alla data di pubblicazione del presente avviso sulla Gazzetta Ufficiale da inserire nella voce dedicata
Nei casi suddetti effettuare la scannerizzazione dei documenti e l'upload seguendo le indicazioni e cliccando il bottone "aggiungi allegato", ponendo attenzione alla dimensione massima richiesta nel form.
I file pdf possono essere eventualmente compressi, utilizzando le modalità più in uso (win.zip o win.rar).
Eventuali altri documenti (esempio curriculum vitae) anche se allegati non verranno presi in considerazione ai fini della valutazione.
Non saranno ritenute valide le domande di partecipazione alla selezione incomplete o irregolari, né quelle prodotte con modalità diverse da quelle sopra indicate e in particolare quelle per le quali non sia stata effettuata la procedura di compilazione e invio on line.
Il termine fissato per la presentazione della domanda è perentorio.
Tutte le dichiarazioni contenute nel modulo on line di domanda realizzano di fatto delle dichiarazioni sostitutive di certificazione o di atto di notorietà rese ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000.
Ai sensi dell'art.71 del DPR n.445/2000, l'Amministrazione è tenuta ad effettuare idonei controlli, anche a campione, su tali dichiarazioni e in tutti i casi in cui sorgano fondati dubbi sulla veridicità delle stesse.
Qualora le dichiarazioni presentino delle irregolarità sanabili l'Azienda provvederà ad attivare il soccorso istruttorio ai sensi dell'art.6, comma 1, lett. b), della Legge n.241/1990.
Ai sensi dell'art.76 del DPR n.445/2000, qualora dal controllo effettuato emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base di tali dichiarazioni.

6. MODALITÀ DI VERSAMENTO DEL CONTRIBUTO DI PARTECIPAZIONE
Il versamento del contributo per la partecipazione pari a € 10,33, in nessun caso rimborsabile, va effettuato sul conto corrente postale n. 1049064114 – IBAN IT06V0760112300001049064114 – intestato all'Azienda Sanitaria Universitaria Friuli Centrale – Servizio Tesoreria - Via Pozzuolo n. 330 – Udine.
Nello spazio riservato alla causale dovrà essere citato nel dettaglio la selezione a cui il versamento si riferisce. La quietanza o ricevuta di versamento del contributo andrà inserita tramite upload nell'apposito spazio dedicato nel form della domanda on line.
7. COMMISSIONE
La Commissione di valutazione del presente avviso sarà costituita, così come stabilito dall'art. 7-bis del D.Lgs. n. 502/1992 e s.m.i., come modificato dall'art.20 della Legge 5.08.2022, n. 118, dal Direttore Sanitario dell'Azienda Sanitaria Universitaria Friuli Centrale e da tre Direttori medici di struttura complessa nella medesima disciplina dell'incarico da conferire, dei quali almeno due responsabili di strutture complesse in regioni diverse dalla Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia. I direttori di struttura complessa sono individuati tramite sorteggio, effettuato da apposita Commissione, nell'ambito dell'elenco nazionale nominativo dei direttori di struttura complessa della/e disciplina/e a selezione. Qualora fosse sorteggiato più di un direttore di struttura complessa della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, sarà nominato componente della commissione il primo sorteggiato e si proseguirà nel sorteggio fino ad individuare almeno due componenti in regioni diverse. Se all'esito del sorteggio la metà dei direttori di struttura complessa non risulterà di genere diverso si proseguirà nel sorteggio, al fine di assicurare, ove possibile, l'effettiva parità di genere nella composizione della commissione, fermo restando il criterio territoriale richiamato.
Assume le funzioni di presidente della commissione il componente con maggiore anzianità di servizio, maturata come direttore di struttura complessa, tra i tre direttori sorteggiati.
Il sorteggio dei componenti la Commissione è pubblico ed avrà luogo alle ore 09.30 del quindicesimo giorno successivo a quello di scadenza del termine per la presentazione delle domande di partecipazione al presente avviso, presso la SOC Reclutamento e trattamento giuridico risorse umane dell'Azienda Sanitaria Universitaria Friuli Centrale, Piazzale S. Maria della Misericordia, n. 15 – Udine. Qualora detto giorno sia festivo, le operazioni di sorteggio avranno luogo il primo giorno successivo non festivo, nella stessa sede e alla stessa ora.
8. CONVOCAZIONE CANDIDATI
La data di svolgimento del colloquio verrà comunicata a ciascun concorrente ammesso a mezzo posta elettronica certificata indicata dal candidato nel sistema on line al momento della registrazione, almeno 15 giorni prima dell'espletamento dello stesso.
Per essere ammessi a sostenere il colloquio i candidati dovranno presentarsi muniti di documento personale di identità o di documento di riconoscimento equipollente.
La mancata presentazione al colloquio, indipendentemente dalla causa, comporta la rinuncia alla partecipazione alla selezione.
9. SVOLGIMENTO DELLA PROCEDURA SELETTIVA, AMBITI DI VALUTAZIONE, COLLOQUIO, FORMAZIONE GRADUATORIA.
La Commissione preso atto del profilo professionale del dirigente da incaricare definisce all'atto del primo insediamento, i criteri di valutazione del curriculum e del colloquio, tenuto conto di quanto segue:
I punti complessivamente a disposizione sono 100, così ripartiti:
40 punti per il curriculum
60 punti per il colloquio
Il punteggio per la valutazione del curriculum verrà ripartito come segue:
Esperienze professionali: massimo punti 25

In relazione al profilo professionale definito, in tale ambito verranno prese in considerazione le esperienze professionali del candidato tenuto conto:

- della tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e alla tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime;

- alla posizione funzionale del candidato nelle strutture ed alle sue competenze con indicazioni di eventuali specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione e ruoli di responsabilità rivestiti;
- della tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato;

Attività di formazione, di studio, di ricerca, attività didattica, produzione scientifica: massimo punti 15

Tenuto conto del profilo professionale definito, in tale ambito verranno presi in considerazione:

- i soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore a tre mesi, con esclusione dei periodi di tirocinio obbligatorio;
- l'attività di studio e di ricerca svolta;
- l'attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento di diploma universitario, di laurea o di specializzazione ovvero presso scuole per la formazione di personale sanitario con indicazione delle ore annue di insegnamento;
- la partecipazione a corsi, congressi, convegni e seminari, in qualità di docente/relatore;
- la partecipazione a corsi, congressi, convegni in qualità di uditore;
- la produzione scientifica strettamente pertinente alla disciplina a selezione pubblicata su riviste nazionali ed internazionali, caratterizzata da criteri di filtro nell'accettazione dei lavori, nonché al suo impatto sulla comunità scientifica. Le pubblicazioni devono essere edite a stampa ed i relativi testi dovranno essere scannerizzati e caricati (upload) integralmente.

L'analisi comparativa dei curricula dei soli candidati presenti sarà effettuata dalla Commissione e resa nota agli interessati prima dell'effettuazione del colloquio.

Relativamente al colloquio, la Commissione, immediatamente prima dell'espletamento dello stesso, potrà:

- determinare il/i quesito/i sul/i quale/i verranno ascoltati e valutati tutti i candidati; in tal caso la Commissione predisporrà affinché i candidati che hanno già sostenuto lo stesso non entrino in contatto con quelli che ancora lo devono sostenere;
- determinare i quesiti da porre ai candidati mediante estrazione a sorte; in tal caso il colloquio dovrà svolgersi in aula aperta al pubblico.

Nell'ambito del colloquio verranno valutate:

- le capacità professionali del candidato nella specifica disciplina con riferimento anche alle esperienze professionali maturate e documentate nel curriculum, rispondenti al profilo professionale determinato dall'Azienda;
- le capacità gestionali, organizzative e di direzione con riferimento alle caratteristiche dell'incarico da assumere.

Il superamento del colloquio è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza, espressa in termini numerici, pari ad almeno 42/60.

Al termine dei colloqui, la Commissione, redige la graduatoria dei candidati idonei, formulata sulla base dei punteggi conseguiti nella valutazione del curriculum e del colloquio. E' escluso dalla graduatoria il candidato che non abbia conseguito la valutazione di sufficienza indicata.

A parità di punteggio prevale il candidato più giovane di età. I verbali della Commissione, unitamente a tutti gli atti della selezione vengono successivamente trasmessi al Direttore Generale.

Il Direttore Generale, ricevuti gli atti della procedura, prende atto degli esiti e conferisce l'incarico al candidato che ha conseguito il miglior punteggio.

10. <u>PUBBLICAZIONE SUL SITO INTERNET AZIENDALE.</u>

In ottemperanza agli obblighi di trasparenza, verranno pubblicati sul sito aziendale, prima del conferimento dell'incarico:

a) il profilo professionale del dirigente da incaricare;
b) i curricula dei candidati presentatisi al colloquio;
c) i criteri di attribuzione del punteggio;
d) la graduatoria dei candidati;
e) il verbale della commissione.

11. CONFERIMENTO DELL'INCARICO.
Il concorrente cui verrà conferito l'incarico sarà invitato ad accettarlo entro i termini previsti nella nota con cui verrà contattato e, in caso di accettazione, a stipulare il relativo contratto individuale, a seguito dell'accertamento del possesso dei requisiti prescritti. La data di inizio del rapporto verrà concordata tra le parti.
Al Direttore è riconosciuta la facoltà di esercizio dell'attività libero professionale intramuraria come disciplinata dalla legge, dalla contrattazione collettiva vigente e dalla regolamentazione a livello aziendale. Nelle forme previste dalla vigente normativa potrà essere eventualmente espressa l'opzione per l'esercizio extra-moenia dell'attività libero professionale.
L'impegno orario settimanale del dirigente incaricato sarà pari ad almeno 38 ore; la presenza in servizio verrà documentata mediante il sistema di rilevazione automatica (badge) utilizzato in Azienda.
Il trattamento economico e giuridico connesso all'attribuzione dell'incarico di direzione di struttura complessa è quello previsto dal Contratto Collettivo Nazionale di lavoro per l'Area della Sanità.
Ai sensi dell'art.15, comma 7 ter, del D.Lgs. n. 502/1992 "L'incarico di direttore di struttura complessa è soggetto a conferma al termine di un periodo di prova di sei mesi, prorogabile di altri sei, a decorrere dalla data di nomina a detto incarico, sulla base delle valutazioni di cui al comma 5".
L'incarico ha durata quinquennale e potrà essere rinnovato, previa verifica positiva da effettuarsi ai sensi delle vigenti disposizioni normative e contrattuali.
L'assegnazione dell'incarico non modifica le modalità di cessazione del rapporto di lavoro per compimento del limite massimo di età. In tale caso la durata dell'incarico è correlata al raggiungimento del predetto limite.
L'incarico suddetto potrà comunque cessare prima dell'ordinaria scadenza, qualora dovessero sopravvenire nel corso della vigenza ragioni organizzative e/o disposizioni normative, legislative o regolamentari, che comportino modifiche radicali all'assetto istituzionale aziendale e, in particolare, all'articolazione strutturale correlata all'incarico, tali da rendere impossibile la prosecuzione del medesimo.
L'incarico potrà essere revocato, secondo le procedure previste dalle disposizioni vigenti e dai contratti collettivi nazionali di lavoro, in caso di: inosservanza delle direttive impartite dalla Direzione aziendale o dalla Direzione di Dipartimento; mancato raggiungimento degli obiettivi assegnati; responsabilità grave e reiterata; in tutti gli altri casi previsti dai dettati normativi e contrattuali.
Nei casi di maggiore gravità il Legale Rappresentante potrà recedere dal rapporto di lavoro, secondo le disposizioni del codice civile e dei contratti collettivi nazionali di lavoro.
12. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI.
Ai sensi del D.Lgs. 30 giugno 2003, n.196 e successive modifiche ed integrazioni e dal Regolamento (UE) 2016/679, i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti presso la SOC Reclutamento e trattamento giuridico risorse umane per le finalità di gestione dell'avviso di incarico e saranno trattati presso una banca dati automatizzata anche successivamente all'instaurazione del rapporto di lavoro, per le finalità inerenti alla gestione del rapporto medesimo.
Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione, pena l'esclusione dalla procedura selettiva.
Le medesime informazioni potranno essere comunicate unicamente alle unità interessate alla gestione della posizione giuridica, economica e previdenziale del candidato.
L'interessato gode dei diritti di cui al D.Lgs. n. 196/2003, tra i quali figura il diritto di accesso ai dati che lo riguardano, nonché il diritto di far rettificare, aggiornare, completare o cancellare i dati erronei, incompleti o raccolti in termini non conformi alla legge, nonché il diritto di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi.
Il candidato nella domanda di partecipazione alla selezione dovrà manifestare il consenso al trattamento dei dati personali.
13. DISPOSIZIONI FINALI.
Relativamente alla presente procedura l'Azienda intende avvalersi della possibilità di utilizzare gli esiti della stessa nel corso dei due anni successivi alla data di conferimento dell'incarico, nel caso di decadenza o dimissioni del dirigente incaricato, conferendo l'incarico al successivo candidato presente in graduatoria.

Nel caso in cui le domande di partecipazione risultino inferiori a tre, l'Azienda si riserva la facoltà di riaprire i termini della selezione.
Per tutto quanto non previsto dal presente avviso si intendono richiamate dalla normativa in materia.
Il presente avviso costituisce lex specialis relativamente alla procedura; la presentazione dell'istanza di partecipazione comporta l'accettazione senza riserve, di tutte le disposizioni ivi contenute, incluso il consenso alla pubblicazione del curriculum e di ogni altro elemento, come precedentemente indicati.
La presente procedura si concluderà con atto formale di attribuzione adottato dal Legale Rappresentante entro 12 mesi dalla pubblicazione dell'avviso sulla Gazzetta Ufficiale, salvo motivate ragioni che potrebbero procrastinare tale termine.
14. NORME DI RINVIO
Per quanto non previsto nel presente avviso, per quanto compatibile con la particolarità dell'incarico, valgono le leggi e le disposizioni vigenti in materia di rapporto di lavoro dei dirigenti del ruolo sanitario.
L'Azienda Sanitaria Universitaria Friuli Centrale si riserva la facoltà di sospendere, modificare o revocare il presente avviso, qualora ricorrano motivi di pubblico interesse o disposizioni di legge, senza che per gli aspiranti insorga alcuna pretesa o diritto.
Per eventuali informazioni gli interessati potranno rivolgersi alla SOC Reclutamento e trattamento giuridico risorse umane – Ufficio Concorsi mediante e-mail reclutamento@asufc.sanita.fvg.it, oppure consultare il sito istituzionale https://asufc.sanita.fvg.it/.

IL DIRETTORE GENERALE:
dott. Denis Caporale

AVVISO PUBBLICO PER LA COPERTURA DELL'INCARICO DI DIREZIONE DELLA
**STRUTTURA OPERATIVA COMPLESSA NEUROPSICHIATRIA INFANTILE**
DEL DIPARTIMENTO DI ASSISTENZA TERRITORIALE
PRESSO L'AZIENDA SANITARIA UNIVERSITARIA FRIULI CENTRALE
DISCIPLINA: NEUROPSICHIATRIA INFANTILE
PROFILO PROFESSIONALE: MEDICI
RUOLO: SANITARIO
**PROFILO DI RUOLO**

| Area | Categoria | Descrizione |
|---|---|---|
| Elementi oggettivi relativi alla struttura | Organizzazione | La Struttura Operativa Complessa Neuropsichiatria Infantile (SOC NPI) dell'Azienda Sanitaria Universitaria "Friuli Centrale" sarà inserita, come da atto aziendale, nel Dipartimento di Assistenza Territoriale che gerarchicamente dipenderà dalla Direzione Sanitaria. Si tratta di una struttura multidisciplinare, il cui mandato è quello della prevenzione, diagnosi, cura e riabilitazione delle patologie neurologiche, neuropsicologiche e/o psichiatriche dell'infanzia e dell'adolescenza e di tutti i disordini dello sviluppo psicomotorio, linguistico, cognitivo, intellettivo e relazionale del bambino nelle sue varie linee di espressione (Disturbi del Neurosviluppo).<br>La SOC NPI garantisce a livello distrettuale e sovra-distrettuale la presa in carico diagnostico-clinica e terapeutico-riabilitativa attraverso un'organizzazione in Strutture Semplici di Neuropsichiatria Infantile permettendo di dare risposte più adeguatee con modalità più vicine ai bisogni dei bambini e degli adolescenti per:<br>Disturbi evolutivi e generalizzati dello sviluppo (Bambini 0-3 anni e Autismo)<br>Psicopatologia dell'età scolare<br>Psicopatologia dell'età adolescenziale<br>ADHD e disturbi esternalizzati (funzione di riferimento anche regionale)<br>Disturbi del Comportamento Alimentare in età evolutiva<br>Neurologia, neurofisiologia, neuropsicologia età evolutiva.<br>La SOC NPI dovrà sviluppare modelli organizzativi coerenti e adeguati al ruolo affidato dalla Direzione Sanitaria, aggiornando la strutturazione delle attività specifiche messea disposizione, in ottemperanza alla nuova configurazione del Servizio Sanitario Regionale a seguito della piena attuazione della L.R. 14/2016, e ridefinendo le modalità di articolazione della propria offerta nei vari Distretti, alla luce del nuovo assetto aziendale, sviluppando un incremento della qualità delle prestazioni erogabili. |

<table>
<tr>
<td></td>
<td>Bacino Utenza 0-17 distribuito per Distretto (Anno 2021)</td>
<td>
<table>
<tr><th>Distretto</th><th>N.</th></tr>
<tr><td>UDINE</td><td>22868</td></tr>
<tr><td>TOLMEZZO</td><td>4739</td></tr>
<tr><td>GEMONA</td><td>4022</td></tr>
<tr><td>CIVIDALE</td><td>6951</td></tr>
<tr><td>TARCENTO</td><td>5567</td></tr>
<tr><td>SAN DANIELE</td><td>6467</td></tr>
<tr><td>CODROIPO</td><td>7564</td></tr>
<tr><td>PALMANOVA</td><td>7923</td></tr>
<tr><td>LATISANA</td><td>7051</td></tr>
<tr><td>Totale</td><td>73152</td></tr>
</table>
</td>
</tr>
<tr>
<td></td>
<td>Risorse umane</td>
<td>La struttura, in relazione ai compiti affidati e tenuto conto delle esigenze organizzative aziendali, si avvale di dirigenti medici e psicologi oltre che del personale del comparto tra cui logopedisti, terapisti della neuropsicomotricità dell'età evolutiva, educatori, infermieri professionali, assistenti sociali, dietisti e fisioterapisti dell'età evolutiva.</td>
</tr>
<tr>
<td></td>
<td>Relazioni in ambito aziendale</td>
<td>La SOC NPI collabora con diverse strutture aziendali e non, in particolare, con:<br>• Dipartimento di Salute Mentale, per il passaggio di casi seguiti presso la SOC diNeuropsichiatria Infantile che necessitano di continuità nella presa in carico per motivipsichiatrici anche in età adulta;<br>• Dipartimento delle Dipendenze per l'approccio clinico-diagnostico e per la continuitàdella presa in carico;<br>• SOC Riabilitazione Patologie ad Esordio Infantile dell'IMFR "Gervasutta", per la presa in carico congiunta dei bambini con gravi disabilità neuromotorie;<br>• Altre strutture ospedaliere, quali la Clinica Pediatrica e Psichiatrica, il Centro di Coordinamento delle Malattie Rare, la Neonatologia, il Pronto Soccorso, etc., per garantire la presa in carico tempestiva dei bambini e degli adolescenti con problemi neuropsichiatrici anche durante il ricovero;<br>• Le altre NPI dei Distretti sanitari per la presa in carico di pazienti che necessitano di interventi sovradistrettuali (DCA, Ricoveri ospedalieri, Centri Diurni, Neurologia);<br>• Pediatri di libera scelta e Medici di Medicina Generale;<br>• Istituti scolastici del Territorio;<br>• Servizi Sociali dei diversi Ambiti Socio Assistenziali;<br>• Associazioni di volontariato;<br>• Agenzie del Terzo settore e del privato sociale.</td>
</tr>
<tr>
<td></td>
<td>Relazioni in ambito sovra-aziendale</td>
<td>La SOC NPI svolge anche funzione di Centro di riferimento regionale per i Disturbi dell'Attenzione ed Iperattività.<br>Collabora strettamente con la SOC di Neuropsichiatria Infantile dell'IRCCS Burlo Garofolo.</td>
</tr>
<tr>
<td>Competenz erichieste per la gestione della struttura</td>
<td>Organizzazio nee gestione dellerisorse e delle attività</td>
<td>Il candidato deve dimostrare competenze e capacità:<br>• di coordinare le competenze delle diverse sedi di erogazione favorendo l'ottimizzazione quali/quantitativa delle prestazioni specialistiche e definendo percorsi uniformi rispetto alla complessità dell'offerta;<br>• di gestire la complessità tecnico scientifica di diagnosi, cura e</td>
</tr>
</table>

| | | |
|---|---|---|
| | | riabilitazione nell'area di competenza;<br>• di conseguire gli obiettivi annualmente assegnati alla SOC, attraverso una corretta gestione delle risorse assegnate dal processo di budget, definendo modelli organizzativi che garantiscano:<br>o le prestazioni in elezione per le altre strutture aziendali e per pazienti ambulanti secondo criteri di appropriatezza clinica ed organizzativa;<br>o la continuità operativa di tutte le funzioni, gli ambulatori ed i servizi specialistici della SOC di appartenenza;<br>o i volumi di prestazioni definiti nel corso del processo di budget;<br>• di valorizzare le risorse umane assegnate, di mantenere un buon clima organizzativo interno favorendo la crescita delle conoscenze e dellecompetenze dei collaboratori, stimolandone la formazione continua al fine di mantenere e sviluppare il potenziale professionale, favorendo la fungibilità degli specialisti nell'assolvimento delle funzioni affidate alla SOC;<br>• di attivare relazioni positive con le Strutture dell'Azienda, con quelle di altre Aziende sanitarie e di altri Enti pubblici o privati, compresi i soggetti del privato sociale;<br>• di realizzare e gestire percorsi diagnostico-terapeutici con modalità condivisa con gli altri professionisti coinvolti, basati su linee guida professionali, che permettano un'erogazione di prestazioni uniforme ed appropriata;<br>• di operare con disponibilità al cambiamento, con flessibilità e con capacità di adattamento, favorendo lo sviluppo e l'introduzione di procedure e/o modelli organizzativi innovativi, tali da ottimizzare i percorsi di diagnosi e cura;<br>• di adoperarsi affinché l'utente possa avvalersi di un'informazione esauriente, interattiva e abbia una percezione positiva della qualità assistenziale ricevuta;<br>• di aderire ai programmi aziendali di miglioramento continuo della qualitàassistenziale;<br>• di perseguire il soddisfacimento delle esigenze della ricerca e della didattica incoerenza con il ruolo;<br>• di garantire la corretta alimentazione dei flussi informativi aziendaliassicurandone la qualità dei contenuti e la tempistica;<br>• di sorvegliare l'esercizio dell'attività libero-professionale intramurariasecondo le regole aziendali;<br>• di supervisione delle attività svolte dal personale della SOC di appartenenza o da altro personale eventualmente impegnato nella struttura;<br>• di supervisione e regolazione dei rapporti collaborativi con enti e strutture pubbliche e private. |
| | Gestione sicurezza dei rischi e della privacy | Il candidato deve dimostrare attitudine a:<br>• promuovere l'identificazione e la mappatura dei rischi prevedibili e gestibilicollegati all'attività professionale;<br>• partecipare ai percorsi aziendali di gestione del rischio clinico;<br>• assicurare e promuovere comportamenti professionali nel rispetto delle normativegenerali e specifiche sulla sicurezza e sulla privacy. |

| | | |
|---|---|---|
| | Applicazione della normative sul corretto funzionamento della P.A. | Il candidato deve dimostrare attitudine a:<br>• promuovere il rispetto del codice di comportamento;<br>• garantire il rispetto delle norme relative alla prevenzione della corruzione, promuovendo la conoscenza del regolamento aziendale tra i propri collaboratori;<br>• collaborare con il Responsabile Aziendale della Prevenzione della corruzione almiglioramento delle prassi aziendali. |
| Competenze tecnico professionali richieste | Conoscenze, metodiche e tecniche | • competenze maturate nell'ambito della clinica (linee guida, PDTA etc.) e della ricerca, intesa come capacità nella produzione scientifica e nelle attività didattiche;<br>• conoscenza dei principi dell'accreditamento internazionale secondo Joint Commission International. |
| | Esperienze specifiche | Il candidato deve dimostrare di essere in possesso di:<br>• esperienze gestionali specifiche nell'area della Neuropsichiatria<br>• adeguate competenze specialistiche cliniche e manageriali, almeno in strutture di media complessità;<br>• esperienze professionali di gruppi di lavoro ed equipe. |
| | Percorsi formativi | L'attività formativa degli ultimi 10 anni deve essere coerente con il profiloricercato. |
| | Pubblicazioni | La produzione scientifica di rilievo nazionale e internazionale degli ultimi 10 anni deve essere coerente con il profilo ricercato. |

23_18_3_CNC_ASU FC INCAR DIRETTORE SOC PS PALMANOVA_0_INTESTAZIONE_006

## Azienda sanitaria universitaria “Friuli Centrale” - ASU FC - Udine

Avviso di pubblica selezione finalizzato al conferimento dell’incarico quinquennale di direzione della Struttura operativa complessa Pronto soccorso Medicina d’urgenza Palmanova nell’ambito del Dipartimento dei servizi e dell’emergenza Latisana-Palmanova.

In attuazione del decreto del Direttore Generale n. 398 del 6 aprile 2023 è indetto avviso di pubblica selezione finalizzato al conferimento dell'incarico quinquennale di direzione

| Struttura Operativa Complessa | Pronto Soccorso Medicina d'Urgenza Palmanova |
|---|---|
| disciplina: | medicina e chirurgia d'accettazione e d'urgenza |
| profilo professionale: | Dirigente medico |
| ruolo: | Sanitario |

Alla presente procedura si applicano:

- le norme previste dal Decreto Legislativo 30.12.1992, n.502 e successive modifiche ed integrazioni;
- le norme di cui al Decreto Legislativo 30.03.2001, n. 165;
- il D.P.R. 10.12.1997, n. 484 per le parti applicabili;
- per le parti applicabili il D.L. n.158/2012 convertito dalla Legge n.189/2012;
- l'art. 20 della Legge 5.08.2022, n. 118;
- le Linee di indirizzo per il conferimento degli incarichi di direzione di struttura complessa della dirigenza sanitaria del Servizio sanitario regionale approvate con deliberazione di Giunta Regionale Friuli Venezia Giulia n. 1720 del 18 novembre 2022;
- le norme di cui alla Legge n.241/1990 e successive modifiche ed integrazioni;
- le disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa di cui al DPR 28.12.2000, n.445;
- le disposizioni di cui al D. Lgs. n.196/2003 e Regolamento n.2016/679/UE e s.m.i. in materia di trattamento dei dati personali;
- le disposizioni di cui al D. Lgs. n.33/2013;
- le disposizioni di cui al vigente CCNL area sanità.

L'Azienda garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro e il trattamento sul lavoro (art. 7, 1° comma, D.Lgs. n.165/2001 e D.Lgs. 11 aprile 2006, n. 198).

1. REQUISITI DI PARTECIPAZIONE

Possono partecipare alla selezione i candidati in possesso dei seguenti:

REQUISITI SPECIFICI

a) diploma di laurea in Medicina e Chirurgia;

b) iscrizione all'albo dell'Ordine dei medici-chirurghi; l'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione europea consente la partecipazione alla selezione, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio;

c) anzianità di servizio di sette anni, di cui cinque nella disciplina oggetto del concorso o in disciplina equipollente, e specializzazione nella disciplina sopra citata o in una disciplina equipollente, ovvero anzianità di dieci anni nella disciplina a selezione.
Ai fini della valutazione dei servizi prestati e delle specializzazioni possedute dal candidato si fa riferimento alle tabelle di cui ai decreti del Ministero della Sanità 30.01.1998 e 31.01.1998 fermo restando che l'anzianità di servizio verrà valutata ai sensi degli articoli 10, 11, 12 e 13 del D.P.R. 10.12.1997, n.484, e del D.M. Sanità 23.03.2000, n.184;

d) curriculum, ai sensi degli artt. 6 e 8 del DPR n.484/1997 in cui sia documentata una specifica attività professionale ed adeguata esperienza. Tale requisito è soddisfatto mediante compilazione del form online nelle sezioni dedicate.

e) attestato di formazione manageriale di cui all'art. 5, comma 1, lett. d., del DPR n. 484/1997, come modificato dall'art.16-quinquies del D.Lgs. n. 502/1992. L'incarico potrà essere attribuito anche senza il possesso dell'attestato, fermo restando l'obbligo di acquisizione dello stesso nel primo corso utile organizzato dalla Regione e/o dalle Aziende sanitarie o ente accreditato. Il mancato superamento del primo corso di formazione, attivato successivamente al conferimento dell'incarico, determina la decadenza dallo stesso.

I titoli di studio conseguiti all'estero avranno valore, purché riconosciuti dai competenti Organi. A tal fine i candidati che hanno conseguito titoli di studio all'estero dovranno allegare il decreto di riconoscimento dell'equipollenza al corrispondente titolo italiano, in conformità della vigente normativa nazionale e comunitaria.

Analogamente per i titoli di servizio svolti all'estero, ai fini della valutazione, dovranno essere allegati i relativi decreti di riconoscimento.
È altresì richiesto il possesso dei seguenti requisiti:
REQUISITI GENERALI

a) cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione europea; possono inoltre partecipare alla selezione:
   - i familiari di un cittadino di uno stato membro dell'Unione Europea, non aventi la cittadinanza di uno Stato membro che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente;
   - i cittadini di Paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria.
b) idoneità fisica specifica alle mansioni della posizione funzionale a selezione. Il relativo accertamento sarà effettuato prima della sottoscrizione del contratto da parte del Medico Competente dell'Azienda Sanitaria Universitaria Friuli Centrale;
c) Per i cittadini italiani:
   - iscrizione nelle liste elettorali
   - non essere stati dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

   Per i cittadini di uno dei Paesi dell'Unione Europea e per gli italiani non appartenenti alla Repubblica:
   - godimento dei diritti civili e politici in Italia e nello Stato di appartenenza o di provenienza
   - conoscenza della lingua italiana adeguata alla posizione funzionale da conferire.

Tutti i suddetti requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza per la presentazione delle domande di ammissione.
Il possesso dei requisiti di ammissione verrà accertato dal competente ufficio presso la SOC Reclutamento e trattamento giuridico risorse umane. L'esclusione dalla selezione verrà deliberata con provvedimento motivato dal Direttore Generale e verrà comunicata agli interessati a mezzo pec entro giorni 30 dall'adozione del relativo provvedimento.

2. PROFILO PROFESSIONALE

Il profilo professionale del dirigente da incaricare, comprensivo delle competenze e delle caratteristiche ricercate, risulta declinato nell'allegato al presente avviso.

3. PRESENTAZIONE DOMANDA DI PARTECIPAZIONE

La domanda di partecipazione alla selezione dovrà essere PRODOTTA ESCLUSIVAMENTE TRAMITE PROCEDURA TELEMATICA, pena l'esclusione, entro il trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione dell'estratto del presente bando nella Gazzetta Ufficiale – 4^ Serie speciale "Concorsi ed Esami". Qualora detto giorno sia festivo, il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo. La data di scadenza è quella riportata sul frontespizio del presente avviso.
La procedura informatica per la presentazione delle domande sarà attiva per il periodo di apertura del bando e verrà automaticamente disattivata alle ore 24.00 del giorno di scadenza; dopo tale termine, non sarà più possibile effettuare la compilazione online della domanda di partecipazione e non sarà ammessa la produzione di altri titoli o documenti a corredo della domanda. Inoltre non sarà più possibile effettuare rettifiche o integrazioni.
La compilazione della domanda potrà essere effettuata 24 ore su 24 (salvo momentanee interruzioni per manutenzione del sito) da qualsiasi dispositivo collegato alla rete internet e dotato di un browser di navigazione tra quelli di maggiore diffusione (Chrome, SeaMonkey, Explorer, Firefox, Safari), sino alla scadenza del termine suindicato. Si consiglia di effettuare la registrazione e la compilazione per tempo. Il termine di cui sopra è perentorio. Saranno esclusi dalla procedura i candidati le cui domande non siano state inviate entro il predetto termine e secondo le modalità indicate nel presente bando.

4. REGISTRAZIONE ON LINE

- Collegarsi al sito internet: https://aas3fvgison.iscrizioneconcorsi.it;
- Cliccare su "pagina di registrazione" ed inserire i dati richiesti.
- Fare attenzione al corretto inserimento della e-mail (non PEC, non indirizzi generici o condivisi, ma e-mail personale) perché a seguito di questa operazione il programma invierà una e-mail al

candidato con le credenziali provvisorie (Username e Password) di accesso al sistema di iscrizione ai concorsi on-line (attenzione l'invio non è immediato quindi registrarsi per tempo).
La e-mail fornita dal candidato in sede di registrazione sarà utilizzata dall'Azienda anche per successive comunicazioni riguardanti la procedura concorsuale stessa.

- Collegarsi, una volta ricevuta la mail, al link indicato nella stessa per modificare la password provvisoria con una password segreta e definitiva a vostra scelta che dovrà essere conservata per gli accessi successivi al primo, attendere poi qualche secondo per essere automaticamente reindirizzati;
- Completare le informazioni anagrafiche aggiuntive previste nella scheda "Utente", utili perché verranno automaticamente riproposte al candidato in ogni singolo concorso al quale vorrà partecipare. La scheda "Utente" è comunque sempre consultabile ed aggiornabile.

5. ISCRIZIONE ON LINE

- Dopo aver inserito Username e Password definitiva e compilato e salvato i dati anagrafici richiesti nella scheda "Utente", selezionare la voce di menù "Concorsi", per accedere alla schermata dei concorsi disponibili.
- Cliccare l'icona "Iscriviti" corrispondente al concorso al quale si intende partecipare.
- Accedere alla schermata di inserimento della domanda, dove si deve dichiarare il POSSESSO DEI REQUISITI GENERALI E SPECIFICI richiesti per l'ammissione alla procedura.
- Iniziare dalla scheda "Anagrafica", che deve essere compilata in tutte le sue parti, specificando anche il proprio indirizzo di posta elettronica certificata (PEC) personale, e a cui va allegata la scansione del documento di identità, cliccando "aggiungi documento" (dimensione massima 1 mb), ovvero del permesso di soggiorno nel caso di cittadino extracomunitario, come previsto al punto 1 lett. a).
- Per iniziare, cliccare il tasto "Compila" e al termine dell'inserimento confermare cliccando il tasto in basso "Salva";
- Proseguire con la compilazione delle ulteriori pagine di cui si compone il form, il cui elenco è disposto sul lato sinistro dello schermo, e che via via che vengono compilate, risultano spuntate in verde, con riportato a lato il numero delle dichiarazioni rese. Le stesse possono essere compilate in più momenti, in quanto è possibile accedere a quanto caricato ed integrare/correggere/cancellare i dati, fino a quando non si conclude la compilazione cliccando su "Conferma ed invio".

Si sottolinea che:

- tutte le informazioni (requisiti specifici di ammissione, titoli di carriera ed esperienze professionali e formative) di cui sopra dovranno essere indicate in modo preciso ed esaustivo;
- i rapporti di lavoro/attività professionali in corso possono essere autocertificati limitatamente alla data in cui viene compilata la domanda (quindi nel campo corrispondente alla data di fine rapporto, qualora lo stesso sia in corso, il candidato deve inserire la data di compilazione della domanda).

Terminata la compilazione di tutte le sezioni, cliccare su "Conferma ed invio". Dopo avere reso le dichiarazioni finali e confermato, compare la funzione STAMPA DOMANDA. Il candidato deve obbligatoriamente scaricare la domanda, firmarla, ed effettuare l'upload cliccando "Allega la domanda firmata".

Solo al termine di quest'ultima operazione comparirà il bottone "Invia l'iscrizione" che va cliccato per inviare definitivamente la domanda. Il candidato riceverà una mail di conferma iscrizione con allegata la copia della domanda firmata.

IL MANCATO INOLTRO INFORMATICO DELLA DOMANDA FIRMATA, DETERMINA L'AUTOMATICA ESCLUSIONE DEL CANDIDATO DAL CONCORSO.

Ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445 e s.m.i., l'Amministrazione procederà ad idonei controlli, anche a campione, sulla veridicità delle dichiarazioni rese nel form. Qualora emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguiti in seguito al provvedimento emanato, sulla base della dichiarazione non veritiera.

Si invita a leggere attentamente le istruzioni di cui sopra ed il Manuale per l'uso della procedura, presente sul sito di iscrizione.

Le richieste di assistenza tecnica per errori nell'utilizzo della procedura o per richieste di annullamento della domanda inviata on line, verranno evase entro 5 giorni lavorativi dalla richiesta e non potranno essere soddisfatte nei 3 giorni antecedenti la data di scadenza del concorso.

Il mancato rispetto, da parte dei candidati, dei termini e delle modalità sopra indicate per la presentazione delle domande comporterà la non ammissibilità alla procedura.
Il candidato deve rendere note le eventuali variazioni di domicilio o recapito che si verifichino durante l'espletamento della procedura selettiva e fino all'esaurimento della stessa, inviando una e-mail a reclutamento@asufc.sanita.fvg.it, avendo cura di riportare nell'oggetto il proprio nominativo ed il riferimento del concorso al quale si è partecipato.
UPLOAD DEI DOCUMENTI
Per le seguenti tipologie di titoli e documenti è necessario, al fine dell'accettazione della domanda e della eventuale valutazione, effettuare la scannerizzazione dei documenti e fare l'upload direttamente nel form:
Documento di identità in corso di validità ovvero permesso di soggiorno come previsto dal punto 1 lett. a) se cittadini extracomunitari;
Copia della quietanza o ricevuta di versamento del contributo di partecipazione pari a € 10,33. Laddove alla domanda di partecipazione inoltrata sia stata allegata la mera disposizione di pagamento del contributo il candidato dovrà consegnare la relativa ricevuta di versamento in sede di convocazione del colloquio.
Qualora ricorrano le condizioni, vanno allegati (upload) inoltre:
Decreto ministeriale di riconoscimento dell'equipollenza ai corrispondenti titoli di studio italiani, se titoli di studio conseguiti all'estero (da inserire nella pagina "Titoli accademici e di studio");
Decreto di riconoscimento dei titoli di servizio svolti all'estero (da inserire nella pagina "Servizio presso ASL/PA come dipendente");
Scansione delle pubblicazioni possedute e già dichiarate nel form on line (la vigente normativa richiede siano edite a stampa), unitamente a dichiarazione di loro conformità all'originale ai sensi del D.P.R. n. 445/2000; qualora le stesse vengano solo nel form on line ma non allegate, non saranno valutate
Attestazioni, rilasciate dai rispettivi enti, relative alla tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la propria attività e alla tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime da inserire nella sezione dedicata;
Attestazioni relative alla tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato riferita all'ultimo decennio di attività, rilasciata dal Direttore Sanitario dell'Azienda da inserire nella sezione dedicata;
Eventuale casistica chirurgica per riassunto certificata dal Direttore Sanitario dell'Azienda, sulla base dell'attestazione del direttore di Dipartimento o Unità Operativa di appartenenza, riferita al decennio precedente alla data di pubblicazione del presente avviso sulla Gazzetta Ufficiale da inserire nella voce dedicata
Nei casi suddetti effettuare la scannerizzazione dei documenti e l'upload seguendo le indicazioni e cliccando il bottone "aggiungi allegato", ponendo attenzione alla dimensione massima richiesta nel form.
I file pdf possono essere eventualmente compressi, utilizzando le modalità più in uso (win.zip o win.rar).
Eventuali altri documenti (esempio curriculum vitae) anche se allegati non verranno presi in considerazione ai fini della valutazione.
Non saranno ritenute valide le domande di partecipazione alla selezione incomplete o irregolari, né quelle prodotte con modalità diverse da quelle sopra indicate e in particolare quelle per le quali non sia stata effettuata la procedura di compilazione e invio on line.
Il termine fissato per la presentazione della domanda è perentorio.
Tutte le dichiarazioni contenute nel modulo on line di domanda realizzano di fatto delle dichiarazioni sostitutive di certificazione o di atto di notorietà rese ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000.
Ai sensi dell'art.71 del DPR n.445/2000, l'Amministrazione è tenuta ad effettuare idonei controlli, anche a campione, su tali dichiarazioni e in tutti i casi in cui sorgano fondati dubbi sulla veridicità delle stesse.
Qualora le dichiarazioni presentino delle irregolarità sanabili l'Azienda provvederà ad attivare il soccorso istruttorio ai sensi dell'art.6, comma 1, lett. b), della Legge n.241/1990.
Ai sensi dell'art.76 del DPR n.445/2000, qualora dal controllo effettuato emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base di tali dichiarazioni.

6. MODALITÀ DI VERSAMENTO DEL CONTRIBUTO DI PARTECIPAZIONE

Il versamento del contributo per la partecipazione pari a € 10,33, in nessun caso rimborsabile, va effettuato sul conto corrente postale n. 1049064114 – IBAN IT06V0760112300001049064114 – intestato all'Azienda Sanitaria Universitaria Friuli Centrale – Servizio Tesoreria - Via Pozzuolo n. 330 – Udine.

Nello spazio riservato alla causale dovrà essere citato nel dettaglio la selezione a cui il versamento si riferisce. La quietanza o ricevuta di versamento del contributo andrà inserita tramite upload nell'apposito spazio dedicato nel form della domanda on line.

7. COMMISSIONE

La Commissione di valutazione del presente avviso sarà costituita, così come stabilito dall'art. 7-bis del D.Lgs. n. 502/1992 e s.m.i., come modificato dall'art.20 della Legge 5.08.2022, n. 118, dal Direttore Sanitario dell'Azienda Sanitaria Universitaria Friuli Centrale e da tre Direttori medici di struttura complessa nella medesima disciplina dell'incarico da conferire, dei quali almeno due responsabili di strutture complesse in regioni diverse dalla Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia. I direttori di struttura complessa sono individuati tramite sorteggio, effettuato da apposita Commissione, nell'ambito dell'elenco nazionale nominativo dei direttori di struttura complessa della/e disciplina/e a selezione. Qualora fosse sorteggiato più di un direttore di struttura complessa della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, sarà nominato componente della commissione il primo sorteggiato e si proseguirà nel sorteggio fino ad individuare almeno due componenti in regioni diverse. Se all'esito del sorteggio la metà dei direttori di struttura complessa non risulterà di genere diverso si proseguirà nel sorteggio, al fine di assicurare, ove possibile, l'effettiva parità di genere nella composizione della commissione, fermo restando il criterio territoriale richiamato.

Assume le funzioni di presidente della commissione il componente con maggiore anzianità di servizio, maturata come direttore di struttura complessa, tra i tre direttori sorteggiati.

Il sorteggio dei componenti la Commissione è pubblico ed avrà luogo alle ore 09.30 del quindicesimo giorno successivo a quello di scadenza del termine per la presentazione delle domande di partecipazione al presente avviso, presso la SOC Reclutamento e trattamento giuridico risorse umane dell'Azienda Sanitaria Universitaria Friuli Centrale, Piazzale S. Maria della Misericordia, n. 15 – Udine. Qualora detto giorno sia festivo, le operazioni di sorteggio avranno luogo il primo giorno successivo non festivo, nella stessa sede e alla stessa ora.

8. CONVOCAZIONE CANDIDATI

La data di svolgimento del colloquio verrà comunicata a ciascun concorrente ammesso a mezzo posta elettronica certificata indicata dal candidato nel sistema on line al momento della registrazione, almeno 15 giorni prima dell'espletamento dello stesso.

Per essere ammessi a sostenere il colloquio i candidati dovranno presentarsi muniti di documento personale di identità o di documento di riconoscimento equipollente.

La mancata presentazione al colloquio, indipendentemente dalla causa, comporta la rinuncia alla partecipazione alla selezione.

9. SVOLGIMENTO DELLA PROCEDURA SELETTIVA, AMBITI DI VALUTAZIONE, COLLOQUIO, FORMAZIONE GRADUATORIA.

La Commissione preso atto del profilo professionale del dirigente da incaricare definisce all'atto del primo insediamento, i criteri di valutazione del curriculum e del colloquio, tenuto conto di quanto segue:
I punti complessivamente a disposizione sono 100, così ripartiti:
40 punti per il curriculum
60 punti per il colloquio
Il punteggio per la valutazione del curriculum verrà ripartito come segue:
Esperienze professionali: massimo punti 25

In relazione al profilo professionale definito, in tale ambito verranno prese in considerazione le esperienze professionali del candidato tenuto conto:

- della tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e alla tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime;

- alla posizione funzionale del candidato nelle strutture ed alle sue competenze con indicazioni di eventuali specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione e ruoli di responsabilità rivestiti;
- della tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato;

Attività di formazione, di studio, di ricerca, attività didattica, produzione scientifica: massimo punti 15

Tenuto conto del profilo professionale definito, in tale ambito verranno presi in considerazione:

- i soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore a tre mesi, con esclusione dei periodi di tirocinio obbligatorio;
- l'attività di studio e di ricerca svolta;
- l'attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento di diploma universitario, di laurea o di specializzazione ovvero presso scuole per la formazione di personale sanitario con indicazione delle ore annue di insegnamento;
- la partecipazione a corsi, congressi, convegni e seminari, in qualità di docente/relatore;
- la partecipazione a corsi, congressi, convegni in qualità di uditore;
- la produzione scientifica strettamente pertinente alla disciplina a selezione pubblicata su riviste nazionali ed internazionali, caratterizzata da criteri di filtro nell'accettazione dei lavori, nonché al suo impatto sulla comunità scientifica. Le pubblicazioni devono essere edite a stampa ed i relativi testi dovranno essere scannerizzati e caricati (upload) integralmente.

L'analisi comparativa dei curricula dei soli candidati presenti sarà effettuata dalla Commissione e resa nota agli interessati prima dell'effettuazione del colloquio.

Relativamente al colloquio, la Commissione, immediatamente prima dell'espletamento dello stesso, potrà:

- determinare il/i quesito/i sul/i quale/i verranno ascoltati e valutati tutti i candidati; in tal caso la Commissione predisporrà affinché i candidati che hanno già sostenuto lo stesso non entrino in contatto con quelli che ancora lo devono sostenere;
- determinare i quesiti da porre ai candidati mediante estrazione a sorte; in tal caso il colloquio dovrà svolgersi in aula aperta al pubblico.

Nell'ambito del colloquio verranno valutate:

- le capacità professionali del candidato nella specifica disciplina con riferimento anche alle esperienze professionali maturate e documentate nel curriculum, rispondenti al profilo professionale determinato dall'Azienda;
- le capacità gestionali, organizzative e di direzione con riferimento alle caratteristiche dell'incarico da assumere.

Il superamento del colloquio è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza, espressa in termini numerici, pari ad almeno 42/60.

Al termine dei colloqui, la Commissione, redige la graduatoria dei candidati idonei, formulata sulla base dei punteggi conseguiti nella valutazione del curriculum e del colloquio. E' escluso dalla graduatoria il candidato che non abbia conseguito la valutazione di sufficienza indicata.

A parità di punteggio prevale il candidato più giovane di età. I verbali della Commissione, unitamente a tutti gli atti della selezione vengono successivamente trasmessi al Direttore Generale.

Il Direttore Generale, ricevuti gli atti della procedura, prende atto degli esiti e conferisce l'incarico al candidato che ha conseguito il miglior punteggio.

10. PUBBLICAZIONE SUL SITO INTERNET AZIENDALE.

In ottemperanza agli obblighi di trasparenza, verranno pubblicati sul sito aziendale, prima del conferimento dell'incarico:

a) il profilo professionale del dirigente da incaricare;
b) i curricula dei candidati presentatisi al colloquio;
c) i criteri di attribuzione del punteggio;
d) la graduatoria dei candidati;
e) il verbale della commissione.

11. CONFERIMENTO DELL'INCARICO.
Il concorrente cui verrà conferito l'incarico sarà invitato ad accettarlo entro i termini previsti nella nota con cui verrà contattato e, in caso di accettazione, a stipulare il relativo contratto individuale, a seguito dell'accertamento del possesso dei requisiti prescritti. La data di inizio del rapporto verrà concordata tra le parti.
Al Direttore è riconosciuta la facoltà di esercizio dell'attività libero professionale intramuraria come disciplinata dalla legge, dalla contrattazione collettiva vigente e dalla regolamentazione a livello aziendale. Nelle forme previste dalla vigente normativa potrà essere eventualmente espressa l'opzione per l'esercizio extra-moenia dell'attività libero professionale.
L'impegno orario settimanale del dirigente incaricato sarà pari ad almeno 38 ore; la presenza in servizio verrà documentata mediante il sistema di rilevazione automatica (badge) utilizzato in Azienda.
Il trattamento economico e giuridico connesso all'attribuzione dell'incarico di direzione di struttura complessa è quello previsto dal Contratto Collettivo Nazionale di lavoro per l'Area della Sanità.
Ai sensi dell'art.15, comma 7 ter, del D.Lgs. n. 502/1992 "L'incarico di direttore di struttura complessa è soggetto a conferma al termine di un periodo di prova di sei mesi, prorogabile di altri sei, a decorrere dalla data di nomina a detto incarico, sulla base delle valutazioni di cui al comma 5".
L'incarico ha durata quinquennale e potrà essere rinnovato, previa verifica positiva da effettuarsi ai sensi delle vigenti disposizioni normative e contrattuali.
L'assegnazione dell'incarico non modifica le modalità di cessazione del rapporto di lavoro per compimento del limite massimo di età. In tale caso la durata dell'incarico è correlata al raggiungimento del predetto limite.
L'incarico suddetto potrà comunque cessare prima dell'ordinaria scadenza, qualora dovessero sopravvenire nel corso della vigenza ragioni organizzative e/o disposizioni normative, legislative o regolamentari, che comportino modifiche radicali all'assetto istituzionale aziendale e, in particolare, all'articolazione strutturale correlata all'incarico, tali da rendere impossibile la prosecuzione del medesimo.
L'incarico potrà essere revocato, secondo le procedure previste dalle disposizioni vigenti e dai contratti collettivi nazionali di lavoro, in caso di: inosservanza delle direttive impartite dalla Direzione aziendale o dalla Direzione di Dipartimento; mancato raggiungimento degli obiettivi assegnati; responsabilità grave e reiterata; in tutti gli altri casi previsti dai dettati normativi e contrattuali.
Nei casi di maggiore gravità il Legale Rappresentante potrà recedere dal rapporto di lavoro, secondo le disposizioni del codice civile e dei contratti collettivi nazionali di lavoro.
12. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI.
Ai sensi del D.Lgs. 30 giugno 2003, n.196 e successive modifiche ed integrazioni e dal Regolamento (UE) 2016/679, i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti presso la SOC Reclutamento e trattamento giuridico risorse umane per le finalità di gestione dell'avviso di incarico e saranno trattati presso una banca dati automatizzata anche successivamente all'instaurazione del rapporto di lavoro, per le finalità inerenti alla gestione del rapporto medesimo.
Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione, pena l'esclusione dalla procedura selettiva.
Le medesime informazioni potranno essere comunicate unicamente alle unità interessate alla gestione della posizione giuridica, economica e previdenziale del candidato.
L'interessato gode dei diritti di cui al D.Lgs. n. 196/2003, tra i quali figura il diritto di accesso ai dati che lo riguardano, nonché il diritto di far rettificare, aggiornare, completare o cancellare i dati erronei, incompleti o raccolti in termini non conformi alla legge, nonché il diritto di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi.
Il candidato nella domanda di partecipazione alla selezione dovrà manifestare il consenso al trattamento dei dati personali.
13. DISPOSIZIONI FINALI.
Relativamente alla presente procedura l'Azienda intende avvalersi della possibilità di utilizzare gli esiti della stessa nel corso dei due anni successivi alla data di conferimento dell'incarico, nel caso di decadenza o dimissioni del dirigente incaricato, conferendo l'incarico al successivo candidato presente in graduatoria.

Nel caso in cui le domande di partecipazione risultino inferiori a tre, l'Azienda si riserva la facoltà di riaprire i termini della selezione.
Per tutto quanto non previsto dal presente avviso si intendono richiamate dalla normativa in materia.
Il presente avviso costituisce lex specialis relativamente alla procedura; la presentazione dell'istanza di partecipazione comporta l'accettazione senza riserve, di tutte le disposizioni ivi contenute, incluso il consenso alla pubblicazione del curriculum e di ogni altro elemento, come precedentemente indicati.
La presente procedura si concluderà con atto formale di attribuzione adottato dal Legale Rappresentante entro 12 mesi dalla pubblicazione dell'avviso sulla Gazzetta Ufficiale, salvo motivate ragioni che potrebbero procrastinare tale termine.
14. NORME DI RINVIO
Per quanto non previsto nel presente avviso, per quanto compatibile con la particolarità dell'incarico, valgono le leggi e le disposizioni vigenti in materia di rapporto di lavoro dei dirigenti del ruolo sanitario.
L'Azienda Sanitaria Universitaria Friuli Centrale si riserva la facoltà di sospendere, modificare o revocare il presente avviso, qualora ricorrano motivi di pubblico interesse o disposizioni di legge, senza che per gli aspiranti insorga alcuna pretesa o diritto.
Per eventuali informazioni gli interessati potranno rivolgersi alla SOC Reclutamento e trattamento giuridico risorse umane – Ufficio Concorsi mediante e-mail reclutamento@asufc.sanita.fvg.it, oppure consultare il sito istituzionale https://asufc.sanita.fvg.it/.

IL DIRETTORE GENERALE:
dott. Denis Caporale

**ALLEGATO**

AVVISO PUBBLICO PER LA COPERTURA DELL'INCARICO DI DIREZIONE DELLA
**STRUTTURA OPERATIVA COMPLESSA PRONTO SOCCORSO E MEDICINA D'URGENZA PALMANOVA**
DEL DIPARTIMENTO DEI SERVIZI E DELL'EMERGENZA LATISANA-PALMANOVA
PRESSO L'AZIENDA SANITARIA UNIVERSITARIA FRIULI CENTRALE
DISCIPLINA: MEDICINA E CHIRURGIA D'ACCETTAZIONE E D'URGENZA
PROFILO PROFESSIONALE: MEDICI
RUOLO: SANITARIO
**PROFILO DI RUOLO**

| Area | Descrizione |
|---|---|
| Struttura | La Struttura Operativa Complessa Pronto Soccorso e Medicina d'Urgenza Palmanova ha sede presso il Presidio Ospedaliero di Latisana-Palmanova dell'Azienda Sanitaria Universitaria Friuli Centrale ed è incardinata all'interno del Dipartimento dei Servizi e dell'Emergenza.<br>L'attività di Pronto Soccorso (PS) è rivolta prevalentemente alla popolazione adulta, mentre i pazienti pediatrici e le problematiche ostetrico-ginecologiche che non siano in condizioni critiche, pur accedendo al Pronto Soccorso generale, che funge da supporto e collettore, vengono inviati ai rispettivi servizi attraverso percorsi rapidi.<br>La SOC Pronto Soccorso e Medicina d'Urgenza Palmanova si coordina con le altre strutture di emergenza dell'Azienda, in particolare con la struttura hub di Udine, per la gestione dei traumi e le patologie più rilevanti, secondo i percorsi elaborati da ARCS in riferimento alle reti cliniche previste dalla normativa nazionale e regionale.<br>Il volume di attività del PS è tendenzialmente costante negli ultimi anni, contando circa 24.000 accessi/anno.<br>Tutti i casi (traumi ed emergenze medico-chirurgiche) sono affrontati in prima battuta dai medici e dal personale della SOC che possono avvalersi (secondo protocolli aziendali o secondo necessità) della competenza di altri specialisti. Il lavoro clinico è svolto da unità di lavoro medico-infermieristiche dedicate.<br>Annessa al PS vi è un'area dedicata all'Osservazione Breve Intensiva (dotata attualmente di sei posti letto), elemento indispensabile per la funzionalità del Servizio, e un'area con altri 4 posti letto dedicati alla Medicina d'Urgenza e ubicati nell'area di emergenza, con attività di ricovero con livello clinico-assistenziale di tipo semi-intensivo che si svolgono h24 e 7 giorni su 7. |
| Principali attività erogate nell'ultimo anno | (vedi tabelle seguenti) |

| Medicina d'Urgenza 2022 | |
|---|---|
| Posti letto | 4 |
| Dimessi o trasferiti ad altri reparti | 319 |
| Giornate di degenza | 1.496 |

| Pronto Soccorso 2022 | | |
|---|---|---|
| Sede | Accessi totali | Media giornaliera |
| Palmanova | 24.072 | 66 |

| codici | quantità | % |
|---|---|---|
| Rosso/nero | 453 | 2 |
| Giallo | 1.355 | 6 |
| Arancione | 4.382 | 18 |

| | |
|---|---|
| | Azzurro — 7.300 — 30<br>Verde — 5.974 — 25<br>Bianco — 4.608 — 19<br>totali — 24.072 — 100<br><br>(quantità — %)<br>OBI — 3.316 — 14 |
| Prospettive da realizzare in futuro | La SOC deve consolidare la funzione attribuita dal piano Regionale dell'Emergenza, mantenere l'attività di filtro ai ricoveri, sviluppare la particolare collaborazione con le SOC afferenti al Dipartimento dei Servizi e dell'Emergenza, con le altre strutture di emergenza aziendali e con la struttura aziendale hub. |
| Relazioni rispetto all'ambito aziendale | La SOC per la sua posizione funzionale all'interno dell'Azienda si interfaccia sostanzialmente con tutte le aree cliniche e dei servizi. E' essenziale quindi che siano sviluppati i rapporti di collaborazione bidirezionali e redazione di protocolli condivisi di attività. Particolarmente stretta deve essere la collaborazione con la SOC di Cardiologia e di Anestesia e Rianimazione, in considerazione della notevole affinità delle patologie trattate nelle strutture. |
| Relazioni nell'ambito extra-ospedaliero | La SOC si interfaccia costantemente con il Sistema di Emergenza Regionale ed è la porta di accesso dell'ospedale per il trauma e le patologie tempo-dipendenti. La collaborazione con la C.O. 112 ed i Servizi di Elisoccorso ed Auto Medica è essenziale. |
| Competenze richieste per la gestione della struttura, per l'organizzazione e la gestione delle risorse | Il candidato deve dimostrare le seguenti competenze:<br>– capacità di favorire l'integrazione fra la SOC e le altre strutture aziendali, mantenendo rapporti costruttivi con le direzioni di dipartimento, di presidio e aziendale, partecipando e promuovendo la partecipazione dei collaboratori agli incontri di coordinamento trasversale nei diversi ambiti ed aree di interesse aziendale;<br>– conoscenza ed esperienza del modello regionale dell'emergenza urgenza, nell'ambito di una integrazione sinergica tra le fasi del soccorso territoriale, di accettazione e stabilizzazione dei pazienti critici e del ricovero, con una visione globale della figura del medico dell'urgenza e la necessaria integrazione inter- e intraaziendale;<br>– conoscenza e competenza delle specifiche modalità organizzative e dei percorsi clinico assistenziali in relazione alle diverse tipologie di gravità del paziente e predisposizione di percorsi ad hoc;<br>– competenza assistenziale e di gestione, con documentata esperienza di collaborazione in ambito intra e inter-interdipartimentale, in team multidisciplinari e multiprofessionali, nella realizzazione e gestione di percorsi clinico-assistenziali efficaci e di modelli organizzativi orientati al miglioramento delle performance della struttura;<br>– capacità di declinare le attività prioritarie della struttura in rapporto ai mandati aziendali secondo criteri di efficacia, di appropriatezza e di efficienza, promuovendo modalità di relazione e di integrazione con la medicina del territorio, per l'ottimizzazione dei percorsi dedicati all'emergenza urgenza e per il contenimento degli accessi impropri al pronto soccorso;<br>– capacità di lavorare per obiettivi secondo gli indirizzi aziendali e conoscenza del sistema di budget, con monitoraggio degli indicatori di processo e di risultato, organizzando e sviluppando, in coerenza con la programmazione aziendale, i servizi e le risorse assegnate; |

| | |
|---|---|
| | – capacità di promuovere la formazione dell'equipe garantendo lo sviluppo delle competenze dei collaboratori per portarli ad adeguata autonomia clinica;<br>– capacità nel proporre e promuovere l'introduzione e lo sviluppo di nuovi modelli organizzativi, coerenti con il mandato affidato alla struttura.<br>Il candidato deve altresì dimostrare competenze per:<br>– collaborare in ambito aziendale alla definizione di linee guida e percorsi diagnostico terapeutici che assicurino l'appropriatezza delle prestazioni erogate in relazione ai benefici effettivamente ottenibili per i pazienti, garantendone poi l'applicazione, la traduzione operativa e il monitoraggio nella SOC di appartenenza;<br>– adottare nella SOC di appartenenza le direttive organizzativo-gestionali definite in ambito dipartimentale eventualmente supportando, su richiesta del Direttore di Dipartimento, l'attività delle altre strutture del Dipartimento;<br>– promuovere e favorire l'introduzione e l'utilizzo delle tecnologie sanitarie nella SOC secondo i programmi aziendali, seguendo rigorosi criteri di Health Technology Assessment, con particolare riguardo ai progetti sull'informatizzazione, alla manutenzione del nomenclatore delle prestazioni, alla introduzione di nuovi principi terapeutici e di nuovi modelli organizzativi;<br>– alimentare i flussi informativi aziendali assicurandone la qualità dei contenuti e la tempistica;<br>– favorire la formazione continua dei collaboratori al fine di mantenere e sviluppare il loro potenziale professionale ed evitare la frammentazione delle competenze nell'equipe, favorendo in questo senso la fungibilità degli specialisti nell'assolvimento delle funzioni affidate alla SOC. |
| Innovazione, ricerca e governo | Il candidato deve dimostrare attitudine a:<br>- assicurare l'appropriatezza diagnostica e dei trattamenti terapeutici<br>- favorire l'introduzione di modelli organizzativi flessibili e l'adozione di procedure innovative;<br>- garantire il supporto ai progetti aziendali sviluppati nell'area della assistenza e nell'area della ricerca. |
| Gestione sicurezza dei rischi e della privacy | Il candidato deve dimostrare attitudine a:<br>- promuovere l'identificazione e la mappatura dei rischi prevedibili e gestibili collegati all'attività professionale;<br>- partecipare attivamente ai percorsi adottati dall'Azienda per la gestione del rischio clinico;<br>- assicurare e promuovere comportamenti professionali nel rispetto delle normative generali e specifiche sulla sicurezza e sulla privacy. |
| Applicazione della normativa vigente per il corretto funzionamento della P.A. | Il candidato deve dimostrare capacità volte a:<br>- promuovere il rispetto del codice di comportamento dei pubblici dipendenti;<br>- garantire il rispetto della normativa in ambito di anticorruzione e promuovere la conoscenza del regolamento aziendale nell'ambito della struttura gestita:<br>- collaborare con il Responsabile Aziendale della prevenzione della corruzione al miglioramento delle prassi aziendali. |
| Competenze tecnico professionali richieste, | – esperienza e conoscenza nell'attività assistenziale di Pronto Soccorso per la presa in carico e gestione diretta dei pazienti che si presentano in condizioni di emergenza -urgenza;<br>– esperienza e competenza nella gestione del paziente "critico" in ambito ospedaliero sia per gli aspetti clinico assistenziali che procedurali |

| | |
|---|---|
| conoscenze ed esperienze specifiche | organizzativi con particolare riguardo ai percorsi dei pazienti con problemi "tempo-dipendenti" (STEMI, Stroke, ecc.);<br>– competenza ed esperienza nella diagnosi clinica e strumentale in emergenza urgenza, nel trattamento e stabilizzazione dei pazienti in fase acuta, nella stratificazione del rischio e nella corretta assegnazione dei pazienti al setting adeguato, secondo i principi dell'intensità di cura;<br>– adeguato e sistematico percorso formativo specialistico, documentata attività didattica e produzione scientifica negli ambiti dell'emergenza ed in particolare per gli aspetti relativi alle più frequenti problematiche di tipo cardiologico afferenti al PS (percorso del dolore toracico, sincope etc.);<br>– conoscenze dei principi dell'accreditamento. |
| Formazione | L'attività formativa degli ultimi 10 anni deve essere coerente con il profilo ricercato. |
| Pubblicazioni | La produzione scientifica degli ultimi 10 anni deve essere coerente con il profilo ricercato. |

23_18_3_CNC_ASU GI BANDO 1 DM NEUROLOGIA_0_INTESTAZIONE_017

## Azienda sanitaria universitaria "Giuliano Isontina" - ASU GI - Trieste

Bando di concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura a tempo indeterminato di 1 posto di dirigente medico in disciplina "Neurologia".

In esecuzione della Determinazione dirigenziale n. 498 dd. 18.04.2023 è indetto il concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura a tempo indeterminato di:

**1 posto di Dirigente Medico in disciplina "Neurologia"**

Alla presente procedura saranno applicate le disposizioni di cui:

- al **D.P.R. 487/1994** inerenti l'accesso agli impieghi nella P.A.
- al **D.P.R. 483/1997** inerenti la disciplina concorsuale del personale dirigenziale del Servizio Sanitario Nazionale;
- alla **L. 125/1991**, **D.Lgs. 198/2006** ed all'**art. 7, 1° comma, D.Lgs. 165/2001** che garantiscono pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro;
- all'**art. 20 della L. 104/1992** sulla richiesta di ausili e di eventuali tempi aggiuntivi per le prove concorsuali da parte dei candidati portatori di handicap;
- alla **L. 127/1997** per lo snellimento dell'attività amministrativa;
- al **D.P.R. 445/2000** ed alla **L. 183/2011** per le disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa;
- al **D.Lgs. 196/2003** ed al **D.Lgs. 101/2018** in materia di privacy, per ciò che riguarda il trattamento dei dati personali inerenti al concorso;
- all'**art. 1 cc. 547 e 548 della L. 145/2018.**

**REQUISITI DI AMMISSIONE**

Per l'ammissione al concorso è richiesto il possesso dei seguenti requisiti:

**REQUISITI GENERALI:**

1. Essere cittadino italiano, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, ovvero in applicazione di quanto disposto dall'art. 38 del D.Lgs. 165/2001:
   a. Cittadino di uno dei Paesi dell'Unione Europea;
   b. Cittadino di paesi terzi familiari di cittadini di uno Stato membro dell'Unione Europea, titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente;

2. Godimento dei diritti civili e politici;
   a. Per i cittadini di uno dei Paesi dell'Unione Europea, per gli italiani non appartenenti alla Repubblica è richiesto:
      - Il godimento dei diritti civili e politici in Italia o nello Stato di appartenenza o di provenienza;
   b. Per i cittadini di paesi terzi:
      - essere titolare di permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo ovvero - di essere titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria;

3. Idoneità fisica all'impiego per lo svolgimento delle mansioni proprie del profilo professionale e disciplina a selezione.
   *L'accertamento dell'idoneità fisica all'impiego – con l'osservanza delle norme in tema di categorie protette - è effettuato a cura dell'Unità Sanitaria locale o dell'Azienda ospedaliera, prima dell'immissione in servizio. Il personale dipendente da pubbliche Amministrazioni ed il personale dipendente dagli Istituti, ospedali ed enti di cui agli articoli 25 e 26 comma 1, del decreto del Presidente della Repubblica 20 dicembre 1979, n.ro 761, è dispensato dalla visita medica.*

Per i cittadini di uno stato membro dell'Unione Europea e per i cittadini di paesi terzi la conoscenza della lingua italiana verrà accertata dalla Commissione esaminatrice in sede di colloquio.

**REQUISITI SPECIFICI:**

1. **Laurea in Medicina e Chirurgia**;

2. **Specializzazione nella disciplina oggetto del concorso** o in disciplina equipollente ovvero specializzazione in disciplina affine, come da individuazione con Decreti del Ministero della Salute 30 gennaio 1998 e 31 gennaio 1998 e successive modificazioni ed integrazioni.

**ovvero Specializzando** ai sensi di quanto previsto *dall'art. 1, comma 547, della Legge n. 145/2018 e s.m.e i.: "A partire dal terzo anno del corso di formazione specialistica, i medici, i medici veterinari, gli odontoiatri, i biologi, i chimici, i farmacisti, i fisici e gli psicologi regolarmente iscritti sono ammessi alle procedure concorsuali per l'accesso alla dirigenza del ruolo sanitario nella specifica disciplina bandita e collocati, all'esito positivo delle medesime procedure, in graduatoria separata",* nella materia oggetto di selezione o in una delle discipline riconosciute equipollenti o affini in base alle tabelle aggiornate di cui ai Decreti del Ministro della Sanità del 30.01.1998 e del 31.01.1998).

3. **Iscrizione all'albo dell'Ordine dei Medici**. L'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione europea consente la partecipazione all'avviso, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio.

Il personale del Ruolo Sanitario in servizio di ruolo alla data dell'01.02.1998 (entrata in vigore del D.P.R. n. 483/1997) è esentato dal requisito della specializzazione nella disciplina relativa al posto già ricoperto a tale data, per la partecipazione ai concorsi presso le Unità Sanitarie Locali e le Aziende Ospedaliere diverse da quella di appartenenza (art. 56, comma 2).

I titoli di studio conseguiti all'estero saranno considerati utili purché riconosciuti equipollenti dagli organi competenti ai sensi della normativa vigente in materia di titoli di studio italiani.
A tal fine nella domanda di ammissione dovranno essere indicati, a pena di esclusione, gli estremi del provvedimento di riconoscimento dell'equipollenza al corrispondente titolo di studio italiano, in base alla normativa vigente.

Non possono partecipare al concorso coloro che siano esclusi dall'elettorato attivo e coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di valutare l'esclusione del candidato, qualora risulti una condanna per reati, con particolare riguardo ai delitti contro la pubblica amministrazione, contro la persona e contro il patrimonio mediante frode, considerando il tipo e la gravità del reato stesso, l'epoca in cui è stato commesso, l'eventuale intervenuta riabilitazione.
Inoltre, l'Amministrazione potrà ammettere con riserva il candidato alle prove concorsuali, qualora la valutazione delle condanne penali o dei procedimenti penali in corso richieda una fase istruttoria la cui tempistica non sia compatibile con l'urgenza di svolgimento della procedura selettiva.

In caso di sentenza penale di condanna, l'Amministrazione procederà d'ufficio ad una valutazione autonoma circa l'influenza della stessa sullo svolgimento, da parte dell'interessato, delle attività inerenti il profilo messo a selezione.

Tutti i suddetti requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito nel presente Bando per la presentazione della domanda di ammissione.

Il difetto anche di uno solo di tali requisiti comporta la non ammissione.

**MODALITÀ E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA**

La domanda di partecipazione al concorso dovrà essere prodotta **esclusivamente** tramite procedura telematica, tramite il sito **https://asuits.iscrizioneconcorsi.it** .
***Le istruzioni operative per la registrazione al sito, la compilazione della domanda on line e le modalità con cui allegare i documenti sono riportate in calce al presente bando formandone parte integrante.***

La procedura informatica per la presentazione delle domande sarà attiva a partire dal giorno di pubblicazione sul sito aziendale del presente bando, e verrà automaticamente **disattivata alle ore 23:59:59 del giorno di scadenza.**
Il termine di cui sopra è perentorio e, pertanto, dopo tale termine, non sarà più possibile:

- inviare la domanda di partecipazione,
- produrre altri titoli o documenti a corredo della domanda,
- effettuare rettifiche o aggiunte.

**È esclusa ogni altra forma di presentazione o trasmissione.**

**La compilazione della domanda potrà essere effettuata 24 ore su 24 (salvo momentanee interruzioni per manutenzione del sito) da computer collegato alla rete internet e dotato di un browser di navigazione aggiornato tra quelli di maggiore diffusione (Chrome, Explorer, Firefox, Safari) che supporti ed abbia abilitati JavaScript e Cookie. La compatibilità con i dispositivi mobili (smartphone, tablet) non è garantita. Si consiglia di effettuare la registrazione e la compilazione per tempo onde evitare un sovraccarico del sistema per il quale ASUGI non si assume nessuna responsabilità.**

**La e-mail fornita dal candidato in sede di compilazione della domanda, sarà utilizzata dall'Ente anche per successive comunicazioni riguardanti la procedura concorsuale stessa, compresa la proposta di assunzione.**

Tutte le informazioni (requisiti specifici di ammissione, titoli di carriera ed esperienze professionali, formative, ecc..) dovranno essere indicate in modo preciso ed esaustivo in quanto si tratta di dati sui quali verrà effettuata la verifica del possesso dei requisiti per la partecipazione al concorso, degli eventuali titoli di preferenza e/o di riserva dei posti, nonché la valutazione dei titoli. Si tratta di una dichiarazione resa sotto la propria responsabilità, con caratteristiche di autocertificazione e dichiarazione sostitutiva di atto notorio ai sensi degli artt. 46 e 47, D.P.R. 28.12.2000, n. 445.
I rapporti di lavoro/attività professionali in corso possono essere autocertificati fino alla data in cui viene inviata la domanda (quindi nel campo corrispondente alla data di fine rapporto il candidato deve inserire la data di invio della domanda, anche se il rapporto di lavoro proseguirà oltre a tale data).

**L'ammissione al concorso è gravata da una tassa obbligatoria di € 10,33 in nessun caso rimborsabile. Alla domanda pertanto, mediante le funzioni di upload disponibili, dovrà essere allegata la relativa quietanza.**

Il pagamento potrà avvenire mediante:
- pagamento diretto presso l'Ufficio Cassa dell'Azienda sito in via del Farneto 3, 34142 Trieste;
- conto corrente bancario: IBAN: IT 06 D 03069 12344 100000046103 intestato all'ASUGI, specificando nella causale il riferimento **alla procedura concorsuale di cui trattasi**

**DOCUMENTAZIONE OBBLIGATORIA**

A completamento dell'iscrizione, mediante le funzioni di upload disponibili, vanno **allegati obbligatoriamente a pena di esclusione**:
a) Un documento di identità valido;
b) Copia della domanda, completa e firmata sull'ultima pagina, prodotta tramite l'applicativo utilizzato (vedi punto 2 istruzioni).

Qualora ricorrano le condizioni vanno, altresì, allegati obbligatoriamente a pena di esclusione i seguenti documenti:
1. documenti comprovanti i requisiti che consentono ai cittadini non italiani e non comunitari di partecipare alla presente selezione (permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero status di protezione sussidiaria, familiare non appartenente all'Unione Europea di cittadino UE);
2. il decreto ministeriale di riconoscimento del titolo di studio valido per l'ammissione se conseguito all'estero.

I seguenti documenti – ove ne ricorra il caso - devono essere allegati dagli interessati pena la mancata valutazione/decadenza dei benefici:
a. il provvedimento di equiparazione dei titoli di servizio svolti all'estero (da inserire nella pagina "Servizio presso ASL/PA come dipendente");

b. la certificazione medica attestante lo stato di disabilità comprovante la necessità di ausili e/o tempi aggiuntivi o per altre finalità, ai sensi dell'art. 20 della L. 104/1992;
c. le pubblicazioni effettuate.

Ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. 445/2000, si procederà ad idonei controlli, anche a campione al fine di verificare la veridicità delle dichiarazioni rese nella domanda. Qualora emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguiti in seguito al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera.

**ESCLUSIONE DAL CONCORSO**

L'esclusione dal concorso è disposta dall'Azienda con atto motivato e va comunicata agli interessati entro 30 giorni dalla data di esecutività del provvedimento.

Sono escluse dal concorso le domande mancanti di firma, quelle inoltrate al di fuori dei termini prescritti dal bando, quelle mancanti degli elementi essenziali a supporto delle dichiarazioni rese, e quelle per le quali non è pervenuta entro i termini richiesti la successiva regolarizzazione in caso di mancato di pagamento della tassa concorsuale.

**COMMISSIONE ESAMINATRICE**

La Commissione esaminatrice sarà nominata dal Legale Rappresentante con proprio provvedimento secondo le modalità e nella composizione prevista dal D.P.R. 483/1997, artt. 5 e 29.

Le operazioni di sorteggio dei componenti della commissione esaminatrice si svolgeranno, in forma pubblica, il primo giorno lavorativo successivo alla scadenza del presente bando, alle ore 11.00, presso l'Ufficio Concorsi, sito al V piano della sede aziendale di via del Farneto n. 3 a Trieste.

**CONVOCAZIONE DEI CANDIDATI**

La convocazione dei candidati, in relazione al numero dei partecipanti, avverrà secondo le modalità indicate all'art. 7, c. 1 del D.P.R. 483/1997.
Le prove concorsuali previste non potranno aver luogo nei giorni festivi (incluse le festività religiose ebraiche, valdesi e ortodosse).
**I candidati dovranno presentarsi nel luogo e tempi comunicati per le prove d'esame, muniti di un documento di identità valido.**

**PROVE D'ESAME E VALUTAZIONE TITOLI**

**PROVA SCRITTA:** relazione su caso clinico simulato o su argomenti inerenti la disciplina messa a concorso o soluzione di una serie di quesiti a risposta sintetica inerenti la disciplina stessa.

**PROVA PRATICA:** su tecniche e manualità peculiari della disciplina messa a concorso. La prova pratica deve comunque essere anche illustrata schematicamente per iscritto.

**PROVA ORALE:** sulle materie inerenti la disciplina a concorso nonché sui compiti connessi alla funzione da conferire; verrà inoltre effettuato l'accertamento della conoscenza dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse e della lingua inglese, ai sensi dell'art. 37 c. 1 del D.Lgs n.165/2001.

Per la valutazione dei titoli si applicano i criteri previsti dal D.P.R. 483/1997.

La Commissione dispone complessivamente di **100 punti** così ripartiti:

**20 punti** per la valutazione dei titoli, così suddivisi:
- Titoli di carriera: **MAX p. 10**
- Titoli accademici e di studio: **MAX p. 3**

- Pubblicazioni e titoli scientifici: **MAX p. 3**
- Curriculum formativo e professionale: **MAX p. 4**

**80 punti** per le prove d'esame, così suddivisi:

- prova scritta: **MAX p. 30**
- prova pratica: **MAX p. 30**
- prova orale: **MAX p. 20**

Il superamento di ciascuna delle previste prove scritta e pratica è subordinato al raggiungimento di una valutazione minima, espressa in termini numerici, di almeno **21/30**.
Per il superamento della prova orale tale limite corrisponde ad almeno **14/20**.

**GRADUATORIA**

La commissione esaminatrice, al termine delle prove d'esame, formula la graduatoria di merito dei candidati, nell'osservanza delle corrispondenti disposizioni legislative vigenti in materia concorsuale, tenendo presente le precedenze e le preferenze (art. 5, D.P.R. 487/1994).
E' escluso dalla graduatoria il candidato che non abbia conseguito in ciascuna delle prove di esame, la prevista valutazione di sufficienza.
Ai sensi dell'art. 1 commi 547 e 548 della Legge 145/2018, i medici in formazione specialistica iscritti all'ultimo anno del relativo corso sono ammessi alle procedure concorsuali per l'accesso alla dirigenza del ruolo sanitario nella specifica disciplina bandita e collocati, all'esito positivo delle medesime procedure, in graduatoria separata; l'eventuale assunzione a tempo indeterminato dei medici di cui al comma 547, risultati idonei e utilmente collocati nelle relative graduatorie, è subordinata al conseguimento del titolo di specializzazione e all'esaurimento della graduatoria dei medici già specialisti alla data di scadenza del bando.
La graduatoria è approvata dall'Azienda e sarà immediatamente efficace.
La graduatoria rimarrà vigente per il periodo previsto dalla normativa in vigore.

**ADEMPIMENTI DEL VINCITORE**

Il candidato dichiarato vincitore sarà invitato, esclusivamente con comunicazioni inviate tramite l'indirizzo di posta elettronica , ai fini della stipula del contratto di lavoro, a presentare nel termine indicato dall'azienda e comunque, non oltre 30 giorni dalla data di comunicazione pena decadenza, una dichiarazione attestante che gli stati, fatti e qualità personali, suscettibili di modifica, autocertificati nella domanda di ammissione, non abbiano subito variazioni, sottoscritta sotto la propria responsabilità ed ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000.
L'Azienda, verificata la sussistenza dei requisiti, procede alla stipula del contratto nel quale sarà indicata la data di presa di servizio.
Gli effetti economici decorrono dalla data di effettiva presa di servizio.
Scaduto inutilmente e senza giustificato motivo il termine assegnato al vincitore per la presentazione della documentazione, l'Azienda darà comunicazione di non dar luogo alla stipula del contratto, dichiarando lo stesso, rinunciatario.
Una volta sottoscritto il contratto, il vincitore che non assumesse servizio entro il termine stabilito nel contratto individuale di lavoro, senza giustificato motivo, decadrà dall'assunzione.

**ATTENZIONE:**
Una volta instaurato il rapporto di lavoro, l'Azienda si riserva la facoltà di **negare o dilazionare** eventuali assensi a richieste presentate dai dirigenti assunti tramite la presente procedura di selezione e riferite a mobilità in uscita ovvero ad aspettative/comandi per servizi da prestare presso altre Aziende del SSN, in ragione della prevalente necessità di garantire la funzionalità dei servizi e la salvaguardia dei livelli essenziali di assistenza e rilasciandoli, comunque, solo in presenza della certezza della contestuale possibilità di sostituzione.

**Si precisa comunque che le procedure di acquisizione del personale del Servizio Sanitario e le conseguenti assunzioni sono soggette ai vincoli economici ed operativi in materia che derivano o dovessero derivare da disposizioni legislative e/o regolamentari, regionali e nazionali, e saranno quindi attuabili solo nel rispetto degli stessi.**

**Pertanto, il vincitore non potrà avanzare alcun "Diritto di assunzione" in caso di mancanza delle condizioni su indicate.**

## TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

I dati personali forniti dal candidato saranno trattati da ASUGI ai sensi dei D.Lgs. 196/2003 e 101/2018 per le finalità di gestione del concorso.

**IL CONFERIMENTO DI TALI DATI È OBBLIGATORIO**
**AI FINI DELLA VALUTAZIONE DEI REQUISITI DI PARTECIPAZIONE.**

Le medesime informazioni potranno essere utilizzate unicamente per le finalità concorsuali.
I dati forniti potranno essere messi a disposizione di coloro che dimostrando un interesse attuale e concreto nei confronti della procedura, ne facciano espressa richiesta ai sensi dell'art. 22 della L. 241/1990 s.m.i..
L'interessato ha diritto, ai sensi del D.Lgs 101/2018, di conoscere i dati che lo riguardano, di chiederne l'aggiornamento, la rettifica, il completamento, la cancellazione o il blocco in caso di violazione di legge, nonché il diritto di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi, nel rispetto tuttavia dei termini perentori previsti per la procedura di cui trattasi.
I dati conferiti saranno oggetto di trattamento da parte dei competenti uffici con modalità sia manuale che informatizzata e che il titolare del trattamento è l'Azienda Sanitaria Universitaria Giuliano Isontina (ASUGI).

## NORME FINALI

L'ASUGI si riserva la facoltà di modificare, sospendere, revocare, prorogare la procedura per ragioni di pubblico interesse o di non darvi corso, in tutto o in parte, a seguito di sopravvenuti vincoli legislativi e/o finanziari ovvero della variazione delle esigenze organizzative.

Il Responsabile del procedimento è individuato nella persona del dott. Michele ROSSETTI, Direttore della S.C. Gestione delle Risorse Umane – Area Giuridica e Formazione.

Per quanto non espressamente previsto dal presente bando, valgono le norme vigenti in materia.

La presentazione della domanda comporta l'accettazione incondizionata delle norme contenute nel presente bando.

IL DIRETTORE DELLA SC GESTIONE RISORSE UMANE
AREA GIURIDICA E FORMAZIONE:
Dott. Michele Rossetti

**ISTRUZIONI OPERATIVE**

**PER LA REGISTRAZIONE, LA COMPILAZIONE E L'INVIO ON LINE DELLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ALLA SELEZIONE**

**PER PARTECIPARE ALLA SELEZIONE, E' NECESSARIO EFFETTUARE OBBLIGATORIAMENTE L'ISCRIZIONE ON LINE SUL SITO https://asuits.iscrizioneconcorsi.it**
**MEDIANTE LE MODALITÀ RIPORTATE AL PUNTO 1.**
**L'UTILIZZO DI MODALITÀ D'ISCRIZIONE DIVERSE NON È CONSENTITO E PERTANTO, COMPORTERÀ L'ESCLUSIONE DEL CANDIDATO DALLA SELEZIONE**

1: REGISTRAZIONE NEL SITO AZIENDALE

Per procedere alla compilazione e invio della domanda è necessario:

- Collegarsi al sito: **https://asuits.iscrizioneconcorsi.it**
- **MODALITÀ DI ISCRIZIONE ALLA SELEZIONE:**
    - **Accedere mediante l'identità digitale SPID, oppure**
    - **Accedere mediante la Carta d'Identità Elettronica.**

2: ISCRIZIONE ON LINE ALLA SELEZIONE PUBBLICA

- Dopo aver effettuato l'accesso tramite SPID o Carta d'Identità Elettronica, selezionare la voce di menù "***Concorsi***", per accedere alla schermata dei concorsi disponibili.
- Cliccare l'icona "***Iscriviti***" corrispondente al concorso/avviso al quale intende partecipare**.**
- Il candidato accede alla schermata di inserimento della domanda, dove deve dichiarare il possesso dei requisiti generali e specifici richiesti per l'ammissione al concorso.
- Si inizia dalla scheda "***Anagrafica***", che deve essere compilata in tutte le sue parti. Alla scheda anagrafica va allegata la scansione del documento di identità, cliccando il tasto "*aggiungi documento*" (dimensione massima 1 mb).
- Per iniziare cliccare il tasto "***Compila***" ed al termine dell'inserimento, confermare cliccando il tasto in basso "***Salva***".

Proseguire con la compilazione delle ulteriori pagine di cui si compone il format, il cui elenco è disposto sul lato sinistro dello schermo, e che via via che vengono compilate, risultano spuntate in verde, con riportato a lato il numero delle dichiarazioni rese. Le pagine possono essere compilate in più momenti, in quanto è possibile accedere a quanto caricato ed aggiungere/correggere/cancellare i dati, fino a quando non si conclude la compilazione cliccando su "**Conferma ed invio**".

- **ATTENZIONE**: per i documenti da allegare effettuare la scannerizzazione e l'upload cliccando il tasto "Aggiungi allegato", ponendo attenzione alla dimensione massima richiesta nel format. I files pdf relativi alle pubblicazioni possono essere eventualmente compressi, utilizzando le modalità più in uso (win.zip o win.rar).
- Consigliamo la lettura degli ultimi capitoli del manuale di istruzioni (disponibile nelle sezioni di sinistra delle pagine web del sito) per eventuali indicazioni riguardo la modalità di unione di più files in un file unico di più pagine, la conversione in formato pdf e la riduzione in dimensioni.

- Terminata la compilazione di tutte le sezioni, cliccare su "Conferma ed invio". Dopo avere reso le dichiarazioni finali e confermato sarà possibile stampare la domanda definitiva (priva della scritta facsimile) tramite la funzione "Stampa domanda".
- **ATTENZIONE**: a seguito della conferma, la domanda risulterà bloccata e sarà inibita qualsiasi altra modifica e integrazione, prestare quindi attenzione. Il candidato deve obbligatoriamente procedere allo scarico della domanda, ***apporre la sua firma autografa***, alla scannerizzazione e successivo upload cliccando il tasto "Allega la domanda firmata". Non saranno valutate le eventuali aggiunte manoscritte.
- Solo al termine di quest'ultima operazione comparirà il tasto "Invia l'iscrizione" che va cliccato per inviare definitivamente la domanda. Il candidato riceverà una e-mail di conferma iscrizione con allegata la copia della domanda.

Il mancato inoltro informatico della domanda firmata, determina l'automatica esclusione del candidato dal concorso di cui trattasi.

Non verranno prese in considerazione eventuali documentazioni/integrazioni inviate con modalità diversa da quelle previste dal presente bando (anche se inviate tramite raccomandata o tramite PEC).

**Il mancato rispetto, da parte dei candidati, dei termini e delle modalità sopra indicate per la presentazione delle domande comporterà la non ammissibilità al concorso.**

## 3: ASSISTENZA

**Le richieste di assistenza** possono essere avanzate tramite l'apposita funzione disponibile alla voce di menù **"Richiedi assistenza"** sempre presente nella sezione a sinistra della pagina web. Le richieste di assistenza verranno evase entro 5 giorni lavorativi dalla richiesta e non potranno essere soddisfatte nei 3 giorni antecedenti la data di scadenza del bando.

Si suggerisce di **leggere attentamente il MANUALE ISTRUZIONI** per l'uso della procedura, di cui sopra, e disponibile nel pannello di sinistra delle varie pagine di cui si compone il sito web e nella home page.

## 4: PROCEDURA DI EVENTUALE INTEGRAZIONE DI ULTERIORI TITOLI E DOCUMENTI ALLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE AL CONCORSO

Dopo l'invio on-line della domanda, prima della scadenza del bando, **è possibile riaprire la domanda inviata** per la produzione di ulteriori titoli o documenti ad integrazione della stessa, tramite la funzione "**Annulla domanda"**.

**NOTA BENE:** si fa presente che la riapertura della domanda per la produzione di ulteriori titoli e documenti **comporta l'annullamento della domanda precedentemente redatta on-line**, con conseguente perdita di validità della ricevuta di avvenuta compilazione.

Quindi tale procedura prevede la **ripresentazione integrale della domanda di iscrizione on-line** da parte del candidato utilizzando la stessa modalità prevista al paragrafo 2) "ISCRIZIONE ON LINE ALLA SELEZIONE PUBBLICA".

# PREZZI E CONDIZIONI in vigore dal 1° gennaio 2010
(ai sensi della delibera G.R. n. 2840 dd. 17 dicembre 2009)

**INSERZIONI NELLA PARTE TERZA DEL B.U.R.**

Si precisa che ai sensi della normativa vigente per le pubblicazioni del B.U.R.:

- gli atti destinati alla pubblicazione che pervengono alla Redazione del B.U.R. entro le ore 16.00 del lunedì, sono pubblicati il secondo mercoledì successivo;
- i testi degli atti da pubblicare devono pervenire alla Redazione tramite il servizio telematico che è disponibile attraverso accesso riservato ad apposita sezione del portale internet della Regione. L'inoltro dei documenti via mail o in forma cartacea è ammesso solo in caso di motivata impossibilità organizzativa o tecnica di trasmissione;
- la pubblicazione degli atti, QUALORA OBBLIGATORIA ai sensi della normativa vigente, È EFFETTUATA SENZA ONERI per i richiedenti, anche se privati (art. 11, comma 31, della L.R. 11 agosto 2011, n. 11). In tal caso nella richiesta di pubblicazione deve essere indicata la norma che la rende obbligatoria;
- la procedura telematica consente, ove la pubblicazione NON SIA OBBLIGATORIA ai sensi della normativa vigente, di determinare direttamente il costo della pubblicazione che il richiedente è tenuto ad effettuare in via posticipata.; l'inoltro del documento via mail o in forma cartacea - ammesso solo in caso di motivata impossibilità organizzativa o tecnica dei soggetti estensori – comporta l'applicazione di specifiche tariffe più sotto dettagliate;
- **gli atti da pubblicare, qualora soggetti all'imposta di bollo, devono essere trasmessi anche nella forma cartacea in conformità alla relativa disciplina;**
- Il calcolo della spesa di pubblicazione è determinato in base al numero complessivo dei caratteri, spazi, simboli di interlinea, ecc. che compongono il testo ed eventuali tabelle da pubblicare. Il relativo conteggio è rilevabile tramite apposita funzione nel programma MS Word nonché direttamente dal modulo predisposto nella sezione dedicata nel portale della Regione (fatti salvi la diversa tariffa ed il relativo calcolo previsto per le tabelle e tipologie di documento prodotte in un formato diverso da MS Word);
- a comprova, dovrà essere inviata la copia della ricevuta quietanzata alla Direzione centrale autonomie locali, sicurezza e politiche dell'immigrazione - Servizio logistica, e servizi generali - Ufficio amministrazione BUR - Corso Cavour, 1 - 34132 Trieste – FAX n. +39 040 377.2383 – utilizzando il modulo stampabile dal previsto link a conclusione della procedura di trasmissione della richiesta di pubblicazione eseguita tramite il portale internet della Regione.

Le tariffe unitarie riferite a testi e tabelle **PRODOTTI IN FORMATO MS WORD** sono applicate secondo le seguenti modalità:

| TIPO TARIFFA | MODALITÀ TRASMISSIONE TESTO | TIPO PUBBLICAZIONE | TARIFFA UNITARIA PER CARATTERE, SPAZI, ECC. |
|---|---|---|---|
| A) | Area riservata PORTALE | NON OBBLIGATORIA | € 0,05 |
| B) | Via e-mail a Redazione BUR | NON OBBLIGATORIA | € 0,08 |
| C) | Cartaceo (inoltro postale/fax) | NON OBBLIGATORIA | € 0,15 |

- Il costo per la pubblicazione di tabelle e tipologie di documenti **PRODOTTI IN FORMATO DIVERSO DA MS WORD** sarà computato forfetariamente con riferimento alle succitate modalità di trasmissione e tipo di pubblicazione. Nella fattispecie, le sottoriportate tariffe saranno applicate per ogni foglio di formato A/4 anche se le dimensioni delle tabelle, ecc. non dovessero occupare interamente il foglio A/4:

| TIPO TARIFFA | MODALITÀ TRASMISSIONE TESTO | TIPO PUBBLICAZIONE | TARIFFA UNITARIA PER FOGLIO A/4 INTERO O PARTE |
|---|---|---|---|
| A/tab) | Area riservata PORTALE | NON OBBLIGATORIA | € 150,00 |
| B/tab) | Via e-mail a Redazione BUR | NON OBBLIGATORIA | € 210,00 |
| C/tab | Cartaceo (inoltro postale/fax | NON OBBLIGATORIA | € 360,00 |

- **Tutte le sopraindicate tariffe s'intendono I.V.A. esclusa**

**FASCICOLI**

PREZZO UNITARIO DEL FASCICOLO

- formato CD € 15,00
- formato cartaceo con volume pagine inferiore alle 400 € 20,00
- formato cartaceo con volume pagine superiore alle 400 € 40,00

PREZZO UNITARIO del CD contenente la raccolta di tutti i fascicoli pubblicati in un trimestre solare € 35,00
PREZZO UNITARIO del CD contenente la raccolta di tutti i fascicoli pubblicati in un anno solare € 50,00

PREZZI DELLA FORNITURA DEI PRODOTTI CON DESTINAZIONE ESTERO COSTO AGGIUNTIVO € 15,00

TERMINI PAGAMENTO delle suddette forniture IN FORMA ANTICIPATA
I suddetti prezzi si intendono comprensivi delle spese di spedizione

**La fornitura di fascicoli del BUR avverrà previo pagamento ANTICIPATO del corrispettivo prezzo** nelle forme in seguito precisate. A comprova dovrà essere inviata al sottoriportato ufficio la copia della ricevuta quietanzata:
DIREZIONE CENTRALE PATRIMONIO, DEMANIO, SERVIZI GENERALI E SISTEMI INFORMATIVI - SERVIZIO LOGISTICA, PROTOCOLLO, VIGILANZA COOPERATIVE E SERVIZI GENERALI - CORSO CAVOUR, 1 - 34132 TRIESTE
FAX N. +39 040 377.2383 E-MAIL: logistica@regione.fvg.it
logistica@certregione.fvg.it

**MODALITÀ DI PAGAMENTO**

Le spese di pubblicazione degli avvisi, inserzioni, ecc. nella parte terza del B.U.R. e i pagamenti dei fascicoli B.U.R. dovranno essere effettuati mediante:
a) versamento del corrispettivo importo sul conto corrente postale n. **85770709**.
b) bonifico bancario cod. IBAN **IT 56 L 02008 02230 000003152699**
Entrambi i suddetti conti hanno la seguente intestazione:
**Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia - Servizio Tesoreria - Trieste**
**OBBLIGATORIAMENTE** dovrà essere indicata la riferita causale del pagamento, così dettagliata:

- per spese pubbl. avvisi, ecc. **CAP/E 708 - INSERZ. BUR (riportare sinteticamente il titolo dell'inserzione)**
- per acquisto fascicoli B.U.R. **CAP/E 709 - ACQUISTO FASCICOLO/I BUR**

Al fine della trasmissione dei dati necessari e della riferita attestazione del pagamento sono predisposti degli appositi moduli scaricabili dal sito Internet:
**www.regione.fvg.it** -> **bollettino ufficiale**, alle seguenti voci:
- **pubblica sul BUR (utenti registrati)**: *il modulo è stampabile ad inoltro eseguito della richiesta di pubblicazione tramite il portale*
- **acquisto fascicoli**: *modulo in f.to DOC*

DEMETRIO FILIPPO DAMIANI - Direttore responsabile
IGOR DE BASTIANI - Responsabile di redazione
iscrizione nel Registro del Tribunale di Trieste n. 818 del 3 luglio 1991

in collaborazione con insiel spa
impaginato con Adobe Indesign CS5®
stampa: DIREZIONE CENTRALE PATRIMONIO, DEMANIO, SERVIZI GENERALI E SISTEMI INFORMATIVI - SERVIZIO LOGISTICA, PROTOCOLLO, VIGILANZA COOPERATIVE E SERVIZI GENERALI - SERVIZIO LOGISTICA, PROTOCOLLO, VIGILANZA COOPERATIVE E SERVIZI GENERALI STRUTTURA STABILE GESTIONE DELLE ATTIVITÀ DI ELABORAZIONE E STAMPA PUBBLICAZIONI INTERNE ED ESTERNE PER L'AMMINISTRAZIONE REGIONALE E PER IL CONSIGLIO REGIONALE NON RIGUARDANTI I LAVORI D'AULA